Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione
ed i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione

Ufficio di Statistica

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti

Anni 2008-2009

Contenuti del Volume e del Cd-Rom allegato

Volume: Prefazione, Presentazione,
Introduzione,
Capitoli da I a VII.

Cd-Rom: Prefazione, Presentazione,
Introduzione,
Capitoli da I a VII,
Approfondimenti (Capitoli VIII, IX e X),
Confronti Internazionali,
Appendice.

Su file a parte:
Il Diporto Nautico in Italia,
Rapporto sull'incidentalità nei trasporti.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Hanno coordinato i lavori di redazione:

Il Direttore Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione
Mario Laurenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Statistica
Giovanni Zacchi

Hanno redatto il Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti:

Alessandra Allegrucci, Umberto Bagni, Nadia Bonafè, Emanuela Ceccacci, Eugenio Cerreti, Maria Antonia Cossu, Marco Dall'Oglio, Concetta Esposito, Claudio Francia, Antonio Manuguerra, Riccardo Maresca, Sandra Marta, Fausto Messina, Nicoletta Picano, Monica Roselli, Isabella Simone, Leonardo Vernier, Nadia Vittozzi, Giovanni Zacchi

Hanno collaborato:

Giuseppe Alati, Andrea Appetecchia, Marcello Arredi, Gaspare Bellafiore, Donatella Berna, Daniela Biagi, Girolamo Botoni, Adriana Brasiello, Luca Bravetti, Silvia Bruzzone, Ezio Cafasso, Luigi Calabria, Alessandro Calchetti, Guido Caldari, Carlo Carminucci, Carmelo Caruso, Giovanni Caruso, Vincenzo Chieppa, Marco Cilione, Alessandro Cometa, Mario Contaldi, Costanza Crescenzi, Anna Maria Cruciani, Gianfranco De Angelis, Alberto De Luca, Laura De Sandro, Laura Diamanti, Maria Teresa Di Matteo, Francesco D'Orazio, Paola Etere, Fabrizio Favara, Antonella Feola, Mauro Franceschini, Giulio Gentile, Mario Giampaoli, Golda Koch, Enrico Iudicone, Marco Lacconi, Laura Leoni, Monica Macioce, Giovanni Marchionna, Sandra Maresca, Sergio Mastrangelo, Francesco Messano, Cristina Mitrano, Luciano Novella, Gian Paolo Oneto, Domenico Oriani, Prisca Matilde Palmigiano, Stefania Pandolfi, Lucia Pennisi, Claudia Piccoli, Eleonora Pieralice, Rita Pistacchio, Enrico Maria Pujia, Daniela Rendini, Gabriella Ricotti, Claudio Rinaldi, Filippo Romano, Paolo Rosa, Massimo Ruopoli, Danilo Scerbo, Azzurra Sciarretta, Alberto Secchi, Roberto Spadafora, Valeria Stancati, Adriano Stefanini, Claudio Tariciotti, Luigi Toma, Alessandra Toparini, Marco Visconti, Maurizio Volpe, Alberto Zaino, Massimiliano Zazza, Giovanni Zerre

Si ringraziano:

il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ufficio di Gabinetto e la Segreteria del Ministro, il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale, il Direttore, la Segreteria e le Divisioni della Direzione Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione, le Direzioni Generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Struttura Tecnica di Missione, l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli Uffici della Motorizzazione Civile e gli altri Uffici delle Direzioni Generali Territoriali, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, le Capitanerie di Porto, gli Uffici Marittimi Periferici, l'Istituto Nazionale di Statistica, gli Uffici di Statistica del Sistan delle Amministrazioni Centrali, Regionali e degli Enti Locali, le Imprese Ferroviarie Regionali, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale, le Società e le Compagnie di Navigazione Marittima, Aerea e per Vie d'Acqua Interne, le Società di Gestione degli Interporti, degli Aeroporti e delle Autostrade in Concessione, l'Isfort, la Direzione Generale Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, le Regioni e le Province Autonome, le Province ed i Comuni Capoluogo di Provincia ed inoltre Eurostat, Un-Ece, Cemt, Ocse, Fmi, Gruppo Ferrovie dello Stato, Banca d'Italia, Isae, Cnel, Aci, Aiscat, Anas, Enac, Enav, Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo, Unione Navigazione Interna Italiana, Confindustria, Asstra, Federtrasporto, Ispra, Cobat, Coou, Terna, Associazioni ed Istituzioni pubbliche e private di settore, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., Siae, Marco Pannaggi, Galleria La Scaletta e Archivio di Achille Perilli per aver reso possibile, con la loro collaborazione, la raccolta dei dati, l'elaborazione delle statistiche e la stesura del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anni 2008-2009

Rilevazioni ed elaborazioni nell'ambito del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti:
dell'Ufficio di Statistica: 67
di altri Enti ed Uffici: 20

Soggetti pubblici e privati complessivamente coinvolti: 2.500

Autori e titoli delle opere d'arte riportate nella prima e nella quarta pagina della copertina:

Achille Perilli, "Progetto per una decorazione", (1953), Inchiostro e tempera su carta, cm. 23 x 26 © by SIAE 2010
Ivo Pannaggi, "Vecchio treno", (1963), olio su tela, cm. 76 x 100 © Autorizzazione di Marco Pannaggi

© Ufficio di Statistica

Indice

Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti . . . . . Pag. VII

Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione . . . . . » IX

Introduzione . . . . . » 1

I) **Analisi statistico economica** . . . . . » 1

1 - Economia internazionale . . . . . » 1
2 - Unione Economica e Monetaria . . . . . » 4
3 - Economia italiana . . . . . » 6
3.1 - Informazioni di sintesi . . . . . » 6
3.2 - Conto economico delle risorse e degli impieghi . . . . . » 7
3.3 - Valore aggiunto per attività economica . . . . . » 10
3.4 - Unità di lavoro per attività economica . . . . . » 12
3.5 - Indici dei prezzi al consumo per categorie di beni e di servizi . . . . . » 14
4 - Statistiche di contabilità nazionale sui trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche » 15
4.1 - Valore aggiunto . . . . . » 16
4.2 - Costi intermedi . . . . . » 20
4.3 - Unità di lavoro . . . . . » 22
4.4 - Redditi medi annui per unità di lavoro dipendente . . . . . » 25
4.5 - Retribuzioni lorde medie annue per unità di lavoro dipendente . . . . . » 28
4.6 - Investimenti . . . . . » 32
4.7 - Spese delle famiglie . . . . . » 33
4.8 - Indici dei prezzi al consumo per i trasporti . . . . . » 35
5 - Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione e spesa pubblica per i trasporti . » 37
6 - Imprese di settore . . . . . » 40
7 - Traffico di merci e di passeggeri . . . . . » 43
8 - Scambi con l'estero di merci e di servizi di trasporto . . . . . » 47
9 - Scioperi nei trasporti . . . . . » 52

II) Infrastrutture, lavori pubblici e politiche abitative . . . . . » 54

10 - Infrastrutture strategiche e Legge Obiettivo . . . . . » 54
11 - Localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale . . . . . » 67
12 - Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio . . . . . » 77
13 - Caratteri strutturali dei lavori pubblici . . . . . » 80
14 - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa . . . . . » 85
14.1 - Premessa . . . . . » 85
14.2 - Stato di attuazione . . . . . » 86
14.2.1 - Interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa . . . . . » 86
14.2.2 - Sistema integrato di fondi immobiliari . . . . . » 87
14.2.3 - Accordi di programma . . . . . » 88

Capitolo I - Spese del settore pubblico per i trasporti . . . . . Pag. 90

I.1 - Spesa consolidata del settore pubblico . . . . . » 90
I.2 - Spesa di Stato, Aziende ed Enti di settore . . . . . » 100
I.3 - Spesa delle Regioni . . . . . » 111
I.4 - Spesa delle Province . . . . . » 112
I.5 - Spesa dei Comuni Capoluogo di Provincia . . . . . » 115
1.6 - Struttura del Bilancio dello Stato ed investimenti su trasporti ed infrastrutture previsti dalle Leggi Finanziarie . . . . . » 118

Capitolo II - Spese dei privati per i trasporti . . . . . » 123

II.1 - Evoluzione del parco circolante delle autovetture . . . . . » 123
II.2 - Spesa per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture ad uso privato . . . . . » 124
II.3 - Spese di operatori privati . . . . . » 126

Capitolo III - Infrastrutture per i servizi di rete . . . . . » 129

III.1 - Dighe di competenza statale. . . . . » 129
III.2 - Infrastrutture, produzione e consumi di energia elettrica . . . . . » 131
III.3 - Prelievi di acqua ad uso potabile . . . . . » 134
III.4 - Trasporti per condotta . . . . . » 137
III.4.1 - Oleodotti . . . . . » 137
III.4.2 - Gasdotti . . . . . » 138

Capitolo IV - Trasporti ferroviari e altri ad impianti fissi . . . . . » 139

IV.1 - Gruppo Ferrovie dello Stato . . . . . » 139
IV.2 - Imprese ferroviarie di piccole e medie dimensioni . . . . . » 151
IV.2.1 - Imprese ferroviarie regionali (ex ferrovie in concessione ed in gestione governativa). . . . . » 152
IV.2.2 - Imprese ferroviarie che operano in regime di licenza . . . . . » 155
IV.2.3 - Riepilogo . . . . . » 156
IV.3 - Tranvie . . . . . » 157
IV.4 - Metropolitane . . . . . » 159
IV.5 - Impianti a fune . . . . . » 161

Capitolo V - Trasporti su strada . . . . . » 164

V.1 - Sistema viario nazionale . . . . . » 164
V.2 - Traffico su Autostrade concesse . . . . . » 165
V.3 - Veicoli circolanti e patenti di guida . . . . . » 167
V.3.1 - Veicoli circolanti . . . . . » 167
V.3.2 - Patenti di guida . . . . . » 170
V.4 - Trasporto merci su strada . . . . . » 171
V.5 - Trasporto pubblico locale . . . . . » 172

Capitolo VI - Navigazione interna e trasporti marittimi . . . . . Pag. 181

VI.1 - Navigazione interna . . . . . » 181
VI.1.1 - Infrastrutture idroviarie . . . . . » 181
VI.1.2 - Natanti in esercizio per il trasporto merci . . . . . » 183
VI.1.3 - Traffico di merci . . . . . » 185
VI.1.4 - Infrastrutture, mezzi e traffico passeggeri . . . . . » 186
VI.2 - Navigazione marittima . . . . . » 188
VI.2.1 - Opere ed infrastrutture portuali . . . . . » 188
VI.2.2 - Infrastrutture per la nautica da diporto . . . . . » 189
VI.2.3 - Consistenza della flotta mercantile e da pesca . . . . . » 190
VI.2.4 - Consistenza delle unità da diporto . . . . . » 192
VI.2.5 - Trasporto merci e passeggeri . . . . . » 193
VI.3 - Collegamenti con le Isole . . . . . » 195

Capitolo VII - Navigazione aerea . . . . . » 201

VII.1 - Traffico negli aeroporti italiani . . . . . » 201
VII.2 - Traffico di passeggeri da e verso l'estero . . . . . » 209
VII.3 - Tipologie degli aeroporti nazionali . . . . . » 213

(Solo su Cd-Rom)

Approfondimenti

Capitolo VIII - Esternalità derivanti dai trasporti . . . . . » 215

VIII.1 - Incidentalità nei trasporti ferroviari . . . . . » 215
VIII.2 - Incidentalità nei trasporti su strada . . . . . » 217
VIII.3 - Incidentalità nei trasporti aerei . . . . . » 220
VIII.4 - Incidentalità nei trasporti marittimi . . . . . » 221
VIII.5 - Emissioni di alcune sostanze inquinanti . . . . . » 224
VIII.5.1 - Stima delle emissioni di PM_{10} delle autovetture . . . . . » 224
VIII.5.2 - Emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto e composti organici volatili . . . . . » 227
VIII.6 - Raccolta di materiale inquinante . . . . . » 229
VIII.6.1 - Batterie al piombo . . . . . » 229
VIII.6.2 - Oli usati . . . . . » 229
VIII.7 - Indicatori dell'Osservatorio ambientale sulle città . . . . . » 231

Capitolo IX - Domanda di mobilità . . . . . » 240

IX.1 - Quadro strutturale della mobilità feriale . . . . . » 240
IX.2 - Mezzi di trasporto utilizzati . . . . . » 246
IX.3 - Soddisfazione . . . . . » 247

Capitolo X - Logistica ed interporti . . . . . Pag. 249

X.1 - Somma di crisi . . . . . » 249
X.2 - Reazioni delle imprese - Le evidenze di un'indagine campionaria . . . . . » 251
X.3 - Domanda che incontra l'offerta . . . . . » 260
X.4 - Cresce la cultura logistica ma rimane la distanza tre il "dire" e il "fare" . . . . . » 266
X.5 - Interporti finanziati dallo Stato . . . . . » 268

Confronti Internazionali . . . . . » 272

Appendice

Elenco delle tabelle e delle figure per capitolo di riferimento . . . . . » 274
Tabelle e figure . . . . . » 278

Contenuto del volume: *Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*
Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione
Introduzione (Analisi Statistico Economica, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Politiche Abitative)
Dal Capitolo I al Capitolo VII

Contenuto del Cd-Rom: *Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*
Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione
Introduzione (Analisi Statistico Economica, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Politiche Abitative)
Dal Capitolo I al Capitolo VII
Approfondimenti (Capitoli VIII, IX e X)
Confronti Internazionali
Appendice

Su file a parte, sempre su Cd-Rom:
Il Diporto Nautico in Italia
Rapporto sull'incidentalità nei trasporti

Prefazione

Anche quest'anno, con piacere, ho l'occasione di presentare il Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, documento che è utile agli addetti ai lavori per la grande quantità di informazioni statistiche sulle tematiche relative ai trasporti ed alle infrastrutture.

I positivi segnali di una graduale ripresa, dopo la severa fase di recessione internazionale del 2009, sono anzitutto il frutto del grande impegno offerto da tutto il Paese, che ha visto la Pubblica Amministrazione in prima fila nelle iniziative di sostegno alle famiglie e di rilancio dell'economia.

Gli obiettivi di primaria importanza per la crescita economica e per l'aumento della competitività dell'Italia in ambito internazionale sono legati alla modernizzazione delle reti infrastrutturali ed al miglioramento dei servizi di trasporto e logistici da conseguire attraverso interventi di potenziamento delle infrastrutture strategiche.

A tale riguardo, il CIPE, in tarda primavera, ha dato il definitivo via libera alla realizzazione di un programma di nuovi investimenti per oltre 11 miliardi di euro concentrati nell'ambito di infrastrutture autostradali, stradali, ferroviarie e di potenziamento delle reti metropolitane. Ha approvato, inoltre, l'atteso piano per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e ha sbloccato, infine, progetti che prevedono ulteriori investimenti privati di settore per oltre 9 miliardi di euro.

Per soddisfare il fabbisogno abitativo, recuperando e riqualificando le aree urbane degradate, il Dicastero ha avviato, d'intesa con il Governo e con le realtà territoriali, il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa che si prefigge di assicurare un alloggio a tutte le famiglie disagiate.

Un'ulteriore, efficace, attività istituzionale del Ministero è connessa alla riqualificazione urbana ed allo sviluppo sostenibile del territorio, da attuare attraverso interventi che consentano anche di esprimere e valorizzare le potenzialità di sviluppo sociale ed economico nel rispetto dell'ambiente, del patrimonio storico ed artistico locale.

Oltre ai rilevanti compiti derivanti dal completamento dell'assetto infrastrutturale ed urbanistico del Paese, desidero ricordare l'impegno costante dell'Amministrazione volto ad assicurare ai cittadini abruzzesi il ritorno alla piena normalità dopo il grave terremoto dell'Aquila.

Altri importanti obiettivi, da conseguire insieme con le altre Amministrazioni interessate, riguardano la realizzazione del Piano energetico nazionale indispensabile per assicurare maggiore autonomia dalle fonti energetiche estere e, quindi, spese petrolifere più contenute, l'organizzazione dell'Expo 2015 e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Relativamente ai trasporti, l'azione dell'Amministrazione è particolarmente orientata a migliorare l'offerta del trasporto pubblico locale e ferroviario incentivandone l'uso in alternativa all'automobile, a rilanciare l'offerta ed a riconfigurare la strategia dei porti italiani, consentendo agli stessi di "fare sistema" in un mercato molto concorrenziale ed in rapida evoluzione. È tesa, inoltre, ad adeguare ed ammodernare le infrastrutture ed i servizi aeroportuali, ad ampliare, su tutto il territorio, i servizi dedicati alla logistica evoluta e ad incrementare ulteriormente i livelli di sicurezza soprattutto in ambito stradale, che registra ancora livelli di mortalità elevati ma in cui netta è stata la diminuzione delle vittime negli ultimi anni, sia grazie ai significativi risultati ottenuti con la patente a punti sia con l'applicazione più severa delle norme esistenti. Proprio a tale riguardo il Parlamento sta approvandole modifiche del Codice della Strada, grazie alle quali si tende ad elevare i livelli di sicurezza ed aumentare i controlli sulle nostre strade.

I risultati sinora ottenuti, di significativo rilievo, rafforzano ulteriormente l'azione del Governo volta alla completa realizzazione dei programmi di ammodernamento infrastrutturale del nostro Paese finalizzati a rilanciare l'economia nazionale nel consesso delle democrazie più avanzate e ad offrire ai cittadini ed alle imprese di tutta Italia servizi ed opere di pubblica utilità all'altezza delle loro esigenze ed aspettative.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Sen. Altero Matteoli

Presentazione

Sono lieto di presentare la 38ma edizione del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, ulteriormente rinnovato e ricco di specifiche e dettagliate informazioni, particolarmente interessanti al fine di comprendere lo stato attuale e la futura evoluzione del settore.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con l'Ufficio di Statistica nell'intenso e complesso lavoro di redazione del volume.

Il Conto, istituito per Legge alla fine degli anni Sessanta e diffuso per la prima volta nel 1971, è divenuto nel corso di quattro decenni una pubblicazione di ampia risonanza informativa, densa di statistiche, sviluppate con alto livello di dettaglio e prodotte in base ai dati desunti da un elevato numero di rilevazioni ed elaborazioni che riguardano tutto il territorio nazionale.

La maggior parte delle statistiche illustrate nel compendio è inserita nei Programmi Statistici Nazionali del Ministero, dell'ISTAT e di altri Enti di settore.

Quest'anno il Conto offre nuove tematiche di approfondimento, disponibili anche sul cd-rom allegato, tra le quali spiccano, ad esempio, quelle relative al Piano Casa, agli investimenti su trasporti ed infrastrutture previsti dalle Leggi Finanziarie, alle dotazioni dei porti ed all'incidentalità, che si vanno ad aggiungere ai consueti argomenti riguardanti opere pubbliche di rilevanza strategica e nazionale, programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, infrastrutture, mezzi e traffico, trasporto pubblico locale, spesa pubblica e privata, esternalità, domanda di mobilità, logistica ed evoluzione dei settori connessi ai trasporti ed alle costruzioni nell'ambito dell'economia nazionale. L'aggiornamento dei dati è stato continuo ed ha consentito l'inserimento di nuove informazioni sino a giugno 2010.

Le statistiche illustrate evidenziano come la grave situazione economico-finanziaria internazionale, che ha caratterizzato gli ultimi due anni, abbia interrotto anche la positiva evoluzione dei trasporti e delle costruzioni. In particolare, l'andamento delle principali serie di dati economici e fisici mostra una crescita sino al 2007 dei principali aggregati ed aumenti delle unità di lavoro, dei redditi e delle retribuzioni anche nell'anno successivo; il valore aggiunto, l'occupazione e gli investimenti sono, invece, significativamente diminuiti nel biennio 2008-2009, segnato da una sensibile diminuzione di consumi, scambi con l'estero e flussi di trasporto interni.

I confortanti segnali di ripresa economica registrati dalla seconda metà del 2009 sono anche il frutto dell'impulso offerto dai comparti connessi ai trasporti. In tale ambito, l'impegno offerto dalla nostra Amministrazione, volto ad accrescere la qualità dei sistemi trasportistici, ad ammodernare le infrastrutture ed a rendere più vivibili le nostre città, è d'importanza fondamentale per il Paese intero, la cui crescita armonica nel contesto europeo è strettamente legata al completamento della rete infrastrutturale e logistica, al miglioramento dei servizi ed alla riqualificazione del territorio.

Sul piano della sicurezza, netta è stata la diminuzione delle vittime degli incidenti stradali, scese di 400 unità tra il 2008 ed il 2009 e di quasi 2.400 negli ultimi otto anni, in virtù dei benefici derivanti da un nuovo approccio sistematico e strutturato concretizzatosi con l'adozione ed attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), da un'azione normativa più attenta e rigorosa nei confronti dei comportamenti a maggior rischio, dall'aumento dei controlli su strada e da una maggiore informazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale.

Concludo ricordando come l'informazione statistica ufficiale continui ad essere sempre più un supporto conoscitivo di straordinaria rilevanza per il raggiungimento di tutti i principali obiettivi di crescita sociale ed economica del nostro Paese.

Il Direttore Generale
per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione

Ing. Mario Laurenti

Introduzione

La parte introduttiva è suddivisa in due sezioni delle quali:

- la prima è relativa ad informazioni e statistiche economiche riguardanti: l'economia internazionale (Par. 1); l'Unione Economica e Monetaria (Par. 2) e l'economia italiana (Par. 3); le statistiche di contabilità nazionale sui trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche (Par. 4); il Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione e la spesa pubblica per i trasporti (Par. 5); le imprese di settore (Par. 6); i flussi di traffico merci e passeggeri (Par. 7); gli scambi con l'estero di merci e di servizi di trasporto (Par. 8) e gli scioperi nei trasporti (Par. 9); le informazioni ed i dati riportati nei prospetti sono desunti dall'ISTAT, dall'OECD, da Eurostat, dal Fondo Monetario Internazionale, dalle rilevazioni e dalle elaborazioni condotte nell'ambito del Conto, dalle Relazioni generali sulla situazione economica del Paese edite negli ultimi anni, dalle Relazioni annuali e dai bollettini economici della Banca d'Italia, dall'Istituto di Studi ed Analisi Economica, da Infocamere, dal Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché da altre fonti informative pubbliche e private;

- la seconda è dedicata alle infrastrutture, ai lavori pubblici ed alle politiche abitative e riguarda le infrastrutture di interesse strategico e nazionale (Par. 10 e Par. 11), i programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Par. 12), i caratteri strutturali dei lavori pubblici (Par. 13) ed il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (Par. 14), con statistiche ed informazioni desunte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Direzione Generale Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e dall'ISTAT.

I) Analisi statistico economica

1 - Economia internazionale

Anno 2008

La grave situazione economico finanziaria esplosa negli Stati Uniti tra la fine del 2006 ed il 2007, innescata con particolare virulenza dalla crisi dei cosiddetti mutui "subprime", ha significativamente aumentato le difficoltà dell'economia mondiale, già alle prese con il caro petrolio e con i sensibili, ripetuti aumenti dei prezzi dei beni e dei servizi registrati sui mercati internazionali.

I primi mesi del 2008 sono stati caratterizzati da un graduale peggioramento del clima di fiducia e delle generali prospettive di sviluppo. La seconda parte dell'anno è stata contrassegnata, soprattutto nelle economie più avanzate, dall'avvio di una fase di severa recessione economica con un ulteriore aggravamento della crisi finanziaria e creditizia. Il Prodotto mondiale ha, comunque, segnato una variazione media annua ancora positiva e del 3,0%, a fronte del 5,2% del 2007, in virtù dell'elevato ritmo di crescita, superiore al 6%, mantenuto dalle economie in via di sviluppo ed emergenti.

L'andamento dei corsi del petrolio e delle materie prime industriali ed alimentari, sino al primo semestre in costante ascesa, ha, comunque, evidenziato una sensibile contrazione a partire dalla fine dell'estate, complice la consistente diminuzione della domanda mondiale a seguito della crisi; tale situazione ha consentito alle autorità monetarie statunitensi ed europee di allentare progressivamente le misure di contenimento dell'inflazione adottate sino a pochi mesi prima, intervenendo ripetutamente con significative riduzioni dei tassi di interesse.

La positiva evoluzione degli scambi di beni e di servizi registrata nel primo semestre del 2008 ha comunque agevolato un ulteriore aumento del commercio internazionale, cresciuto del 2,8% circa su media annua a fronte del 7,2% del 2007 e dell'8,8% del 2006.

Il prezzo del petrolio, dopo la rapida crescita registrata nei primi sette mesi dell'anno, è tornato a fine 2008 sui livelli rilevati quattro anni prima in virtù della sensibile caduta della domanda e del concomitante affievolimento delle manovre di speculazione internazionale sui prezzi delle materie prime e delle commodities.

Nell'ambito delle economie avanzate, gli Stati Uniti hanno registrato una variazione del PIL dello 0,4% circa su media annua ed una contrazione dello stesso Prodotto Interno Lordo superiore al 6% negli ultimi mesi del 2008, parallelamente ad un tasso di disoccupazione in aumento di oltre un punto percentuale. Sensibile è risultata la diminuzione dei consumi privati e degli investimenti, alla quale ha fatto da contraltare il positivo andamento dei prezzi e della spesa pubblica; le esportazioni nette sono migliorate, in virtù della flessione della domanda interna e del concomitante, favorevole, andamento del rapporto di cambio. La produzione industriale ha evidenziato un progressivo calo nel corso dei mesi, segnando una variazione negativa di oltre due punti percentuali a fine anno. Il mercato immobiliare residenziale ha continuato a risentire, per il terzo anno consecutivo, dei negativi effetti della crisi dei mutui "subprime", registrando consistenti diminuzioni dei prezzi anche delle nuove abitazioni. Le pesanti perdite subite dai mercati finanziari, aggravate ulteriormente a settembre con il fallimento della società di servizi finanziari Lehman Brothers, hanno indotto la Federal Reserve ad intervenire, a più riprese, con consistenti immissioni di liquidità e ripetute riduzioni dei tassi di interesse volte a sostenere l'economia.

Il Giappone ha evidenziato problemi ancor più gravi di quelli registrati negli Stati Uniti, segnando, dopo otto anni ininterrotti di crescita, una contrazione del PIL del -1,2% su media annua e mostrando, già dal primo trimestre 2008, una sensibile flessione degli investimenti pubblici e privati contemporaneamente ad una diminuzione dell'occupazione; assai debole è risultata la crescita dei consumi interni, mentre le esportazioni nette sono risultate in netto calo dopo dodici anni di espansione, innescando, a partire dagli ultimi mesi dell'anno, un crescente deficit del saldo della bilancia dei pagamenti; la significativa diminuzione dei corsi delle materie prime ha provocato una generale caduta dei prezzi che ha indotto le autorità monetarie e di governo ad intervenire per evitare rischi di deflazione e di depressione economica. L'andamento dei principali indici di Borsa è stato pesantemente condizionato dalla crisi dei mutui "subprime" americani, registrando ripetuti cali e toccando i livelli del lontano 1983.

L'andamento economico nel Regno Unito è risultato simile a quello osservato negli Stati Uniti, con un forte calo del Prodotto Interno Lordo nella seconda parte dell'anno e con una situazione particolarmente critica nei settori bancari, immobiliari e degli investimenti fissi, soprattutto in edilizia residenziale; l'incremento medio annuo del PIL, risultato dello 0,5% circa, è da ascriversi soprattutto alla sufficiente tenuta dei consumi pubblici e, sino al terzo trimestre, di quelli delle famiglie; la variazione dei prezzi al consumo è stata piuttosto alta a causa dei rincari registrati nella prima parte del 2008 e nonostante la decisa diminuzione dei corsi delle materie prime, non permettendo al tasso di inflazione di scendere al di sotto del 3,6% su media annua; le misure di politica monetaria adottate per contrastare la crisi sono state prevalentemente improntate alla riduzione dei tassi di interesse ed al progressivo deprezzamento della sterlina volto a sostenere i livelli di esportazione.

Le economie dei Paesi cosiddetti "emergenti" hanno continuato a manifestare buona vivacità nonostante una progressiva decelerazione del ciclo registrata già dal primo semestre, durante il quale sono emerse tendenze a nuovi rialzi dei prezzi, alimentate dai rincari dei corsi di materie prime e commodities; la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata, anche nelle aree tradizionalmente più dinamiche, da un sensibile rallentamento della crescita del PIL e da un andamento tendenzialmente negativo degli scambi con l'estero connesso alla sensibile diminuzione della domanda mondiale.

I Paesi del Centro e Sud America, a dispetto della crisi, hanno continuato a crescere con tassi di incremento del PIL che in America Latina hanno superato il 4,5% a livello di media dell'Area a fronte del 5,8% del 2007; tale positiva evoluzione è stata favorita dal buon andamento degli scambi intraregionali e verso i Paesi emergenti dell'Asia. La consistente riduzione della domanda mondiale,

particolarmente avvertita nella seconda metà dell'anno, ha comunque determinato un peggioramento del commercio con l'estero, accompagnato da una flessione dei consumi e da un preoccupante calo dell'occupazione, soprattutto in Messico, nei Paesi Caraibici e del Centro America; ulteriori timori sono derivati dai livelli ancora troppo elevati dei prezzi dei beni alimentari ed energetici e, soprattutto in Argentina, dal rapido deterioramento del clima di fiducia dei consumatori e dall'eccessivo deficit pubblico.

Le economie emergenti dell'Asia hanno continuato ad evidenziare dinamiche di crescita ancora molto sostenute; l'aggravamento della crisi economica e finanziaria registrato nella seconda parte del 2008 ha, tuttavia, comportato una forte contrazione degli scambi intra Area e delle esportazioni verso i Paesi più industrializzati, parallelamente ad aumentate difficoltà di accesso al credito per molti settori trainanti dell'economia. L'elevato deficit pubblico accumulato nel corso degli anni, la cronica debolezza delle valute nazionali e l'estrema fragilità dei mercati azionari hanno, inoltre, acuito i problemi interni in molti Paesi dell'Area, aggravando i rischi di insolvenza del debito contratto verso l'estero e causando un conseguente deflusso di capitali stranieri, di particolare gravità soprattutto in Corea.

I risultati economici ottenuti dalla Cina nel 2008 sono stati, ancora una volta, ragguardevoli, con una crescita del PIL del 9,6% circa a fronte del 13% del 2007; i consumi interni, le esportazioni e, soprattutto, i comparti connessi ai servizi hanno rappresentato, ancora una volta, le componenti principali di tale crescita, il cui eccessivo dinamismo ha comportato, negli ultimi anni, problemi sul piano dei prezzi e del contenimento dell'inflazione; la brusca caduta della domanda mondiale registrata nella seconda parte del 2008 ha, tuttavia, determinato una forte diminuzione del commercio con l'estero, con conseguente, significativa riduzione dell'attività del settore manifatturiero e difficoltà anche sul piano degli investimenti, dell'occupazione e dei consumi privati.

L'economia indiana ha mostrato nel 2008 una crescita ancora sostenuta, con un incremento del PIL superiore al 7% e su livelli vicini a quelli registrati nell'anno precedente; analogamente a quanto già osservato per la Cina, i settori dei servizi si sono particolarmente distinti per i lusinghieri risultati ottenuti in termini di produttività; l'andamento dell'economia, caratterizzato anch'esso da elevati tassi di inflazione, ha evidenziato, dal secondo trimestre ed in misura maggiore rispetto a quanto osservato in Cina, un sensibile rallentamento, con negativi risvolti sull'occupazione, inizialmente nei comparti manifatturieri e dell'agricoltura e, successivamente, nei settori strategici del Paese dedicati alle esportazioni di prodotti tradizionali e ad elevata tecnologia.

Anno 2009

La crisi economica e finanziaria innescatasi nel 2008 ha comportato, per la maggior parte dei Paesi occidentali, una fase di severa recessione, di gravità senza uguali dal secondo dopoguerra, protrattasi sino al terzo trimestre del 2009 e con strascichi negativi anche nei mesi successivi.

La variazione annua del prodotto mondiale, risultata negativa e del -0,6% circa, ha evidenziato una diminuzione del 3,2% nelle economie più avanzate ed un'evoluzione ancora positiva, pari al 2,4%, per il complesso dei Paesi in via di sviluppo ed emergenti, che nel 2008 avevano registrato ritmi di crescita ancora elevati ed in media superiori al 6%.

Nella seconda parte del 2009 l'economia internazionale ha mostrato segnali di ripresa connessi all'andamento nuovamente positivo dei flussi di commercio mondiale, sostenuti da crescenti livelli di domanda proveniente dai Paesi asiatici emergenti e da un'evoluzione ancora contenuta dei prezzi di beni e materie prime energetiche. Note incoraggianti per un miglioramento del clima di fiducia sono venute, verso la fine del 2009, dalla frenata della disoccupazione - registrata soprattutto negli Stati Uniti e nel Giappone - e dalla sensibile attenuazione delle tensioni accumulate sui principali mercati finanziari, che ha favorito un maggiore ricorso al credito bancario da parte dei settori più vivaci dell'economia. Nonostante la positiva evoluzione registrata nell'ultimo scorcio dell'anno, l'andamento complessivo del commercio mondiale nel 2009 ha, comunque, pesantemente risentito degli effetti della recessione, segnando una variazione del -10,7% a fronte del 2,8% del 2008. Per tutto l'anno sono proseguite vigorose iniziative di politica economica e finanziaria di Governi e Banche Centrali avviate sin dal 2008 e mirate a mantenere elevata la domanda aggregata, l'offerta di liquidità

e l'attività di credito all'economia, riducendo i tassi di interesse, contenendo i prezzi e sostenendo famiglie ed imprese. Il frequente ricorso all'utilizzo di cospicue risorse pubbliche volto a contrastare gli effetti della grave crisi ed a far ripartire l'economia ha, inevitabilmente, comportato un ulteriore deterioramento dei conti pubblici, già messi a dura prova nel 2008, che ha causato un significativo peggioramento dei disavanzi delle Pubbliche Amministrazioni anche nei Paesi meno indebitati.

La Tab. 1.1 evidenzia statistiche economiche riferite ad alcuni tra i più importanti Paesi industrializzati concernenti le variazioni percentuali del PIL e dell'indice dei prezzi al consumo, il tasso standardizzato di disoccupazione ed il saldo della bilancia commerciale per beni e servizi.

Ulteriori dati, circoscritti all'Unione Economica e Monetaria e relativi alla recente evoluzione dei conti pubblici, sono illustrati nella successiva Tab. 2.1.

Tab. 1.1 - Statistiche economiche relative ad alcuni Paesi industrializzati - Anni 2006-2009

Paesi ed Aree	PIL a prezzi costanti *(variazioni % annuali)*				Indice dei prezzi al consumo *(a) (variazioni % annuali)*				Tasso standardizzato di disoccupazione *(%)*				Saldo della bilancia commerciale per beni e per servizi *(miliardi di dollari)*			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
Francia	2,4	2,3	0,3	-2,2	1,9	1,6	3,2	0,1	9,3	8,4	7,8	9,5	-29,8	-49,5	-72,5	-46,0
Giappone	2,0	2,4	-1,2	-5,2	0,3	0,0	1,4	-1,4	4,1	3,9	4,0	5,1	54,5	73,2	6,1	15,6
Germania	3,2	2,5	1,2	-5,0	1,8	2,3	2,8	0,2	9,8	8,4	7,3	7,5	167,4	237,5	228,7	154,0
Italia	2,0	1,5	-1,3	-5,0	2,2	2,0	3,5	0,8	6,8	6,1	6,7	7,7	-14,9	-5,1	-13,5	-7,3
Regno Unito	2,9	2,6	0,5	-4,9	2,3	2,3	3,6	2,2	5,4	5,3	5,6	7,6	-76,7	-90,1	-72,1	-50,8
Stati Uniti	2,7	2,1	0,4	-2,5	3,2	2,8	3,8	-0,3	4,6	4,6	5,8	9,3	-769,3	-713,8	-707,8	-392,4
Area Euro	**3,0**	**2,8**	**0,6**	**-4,1**	**2,2**	**2,1**	**3,3**	**0,3**	**8,3**	**7,5**	**7,6**	**9,4**	**124,3**	**195,6**	**145,2**	**170,1**
OCSE	**3,1**	**2,7**	**0,6**	**-3,5**	**2,6**	**2,5**	**3,7**	**0,5**	**6,2**	**5,8**	**6,1**	**8,3**	**-519,2**	**-395,0**	**-501,3**	**-94,6**

(a) Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea.
Nota: dati soggetti a periodici aggiustamenti ed aggiornamenti.
Fonte: OCSE, Eurostat, ISTAT, Banca d'Italia, FMI e Relazioni Generali sulla Situazione Economica del Paese.

2 - Unione Economica e Monetaria

Anno 2008

La crisi economico finanziaria internazionale, probabilmente la peggiore dopo la Grande Depressione del 1929, ha avuto gravi ripercussioni anche nei Paesi europei dell'Unione Economica e Monetaria.

Sino alla prima metà del 2008, tuttavia, l'andamento medio del PIL nell'Area dell'Euro è risultato ancora in leggera crescita, a dispetto del preoccupante deterioramento del clima di fiducia, in presenza di un tasso di inflazione in salita a causa dei rincari dei prezzi dei beni energetici ed alimentari.

Il secondo semestre del 2008 ha evidenziato un progressivo peggioramento dei principali indicatori economico-finanziari ed uno stato di crescente difficoltà per i mercati azionari, penalizzati dai negativi effetti che la crisi dei "subprime" ha comportato su importanti istituzioni finanziarie d'Oltreoceano. La seconda parte dell'anno è stata, inoltre, contrassegnata da un andamento in picchiata dei corsi delle materie prime e, in particolare, del petrolio, il cui prezzo è sceso dai 145 dollari a barile di metà luglio ai 40 dollari di fine anno, contribuendo a frenare le spinte inflazionistiche di inizio 2008 ed a contenere l'andamento dei prezzi al consumo all'interno di livelli simili a quelli registrati nell'anno precedente.

La Banca Centrale Europea, intervenuta a luglio con misure restrittive del credito volte a contenere i rialzi dei prezzi, ha provveduto nell'ultimo trimestre dell'anno ad adottare misure di sostegno all'economia ed ai mercati finanziari attraverso ripetute riduzioni dei tassi di interesse, concretizzatesi attraverso tre tagli a cadenza mensile che hanno sensibilmente ridotto il tasso di sconto.

La variazione annua 2008 del PIL per l'intera Area è risultata, nonostante la crisi emergente, ancora positiva e pari allo 0,6% circa rispetto al 2,8% del 2007. I dati, negativi, sull'andamento del PIL negli ultimi trimestri dell'anno hanno, tuttavia, evidenziato l'avvio di una fase di recessione, con un clima di fiducia in rapido peggioramento e previsioni di crisi per buona parte del 2009.

In sensibile calo sono risultati i consumi interni e gli scambi con l'estero, nonostante una positiva dinamica dei prezzi nell'ultima parte dell'anno e di ripetuti, coordinati interventi a livello internazionale delle Autorità di Governo e delle Banche Centrali finalizzati a sostenere le istituzioni finanziarie, l'economia ed i consumi.

Preoccupanti sono state le conseguenze della crisi sul mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione che ha ripreso a crescere, toccando livelli molto elevati in Irlanda e, soprattutto, in Spagna, particolarmente colpita nei settori, trainanti, del mercato immobiliare e delle costruzioni.

Il pesante deterioramento del clima di fiducia e l'aumento della disoccupazione nella seconda parte dell'anno hanno condizionato le spese delle famiglie, in significativo calo nonostante la frenata dei prezzi.

L'andamento dell'economia in alcuni tra i principali Paesi dell'Euro evidenzia un aumento del Prodotto Interno Lordo del 2% circa in Grecia, Austria ed Olanda, dell'1,2% circa in Germania, dello 0,9% in Spagna, dell'1,0% in Belgio e dello 0,3% in Francia; variazioni negative del PIL sono state, invece, registrate in Irlanda (-3,0%) ed Italia (-1,3%). In particolare, l'evoluzione di Germania, Spagna e Francia è stata caratterizzata, al pari di quanto osservato nella maggior parte dei Paesi dell'Area, da un periodo di buona crescita economica sino ai mesi estivi e, per il rapido aggravamento della congiuntura internazionale, da una successiva fase di crisi, culminata negli ultimi mesi del 2008 con una rapida diminuzione di consumi ed investimenti (soprattutto in costruzioni), una consistente riduzione dell'attività manifatturiera ed una significativa flessione delle esportazioni, che in Germania rappresentano il principale motore di crescita.

L'aggravamento della situazione economica generale ha, infine, contributo a deteriorare lo stato dei conti pubblici e, in particolare, i due parametri di Maastricht relativi ai rapporti deficit/PIL e debito/PIL sono passati, tra il 2007 ed 2008, rispettivamente da -0,6% a -2,0% e da 66,0% a 69,4%.

La Tab. 2.1 illustra, a tale riguardo, le serie storiche 2006-2009 del deficit e del debito pubblico - espressi in percentuale del Prodotto Interno Lordo - per i 16 Paesi facenti parte dell'Area Euro e per l'insieme dei 27 Paesi facenti parte dell'Unione Europea.

Tab. 2.1 - Deficit e debito pubblico nei Paesi dell'Area Euro e nell'Unione Europea - Anni 2006-2009

Percentuali rispetto al Prodotto Interno Lordo

Paesi	Disavanzo pubblico				Debito pubblico			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
Austria	-1,5	-0,4	-0,4	-3,4	62,2	59,5	62,6	66,5
Belgio	0,3	-0,2	-1,2	-6,0	88,1	84,2	89,8	96,7
Finlandia	4,0	5,2	4,2	-2-2	39,7	35,2	34,2	44,0
Francia	-2,3	-2,7	-3,3	-7,5	63,7	63,8	67,5	77,6
Germania	-1,6	-0,2	0,0	-3,3	67,6	65,0	66,0	73,2
Grecia	-3,6	-5,1	-7,7	-13,6	97,8	95,7	99,2	115,1
Irlanda	3,0	0,1	-7,3	-14,3	24,9	25,0	43,9	64,0
Italia	-3,3	-1,5	-2,7	-5,3	106,5	103,5	106,1	115,8
Lussemburgo	1,4	3,6	2,9	-0,7	6,5	6,7	13,7	14,5
Paesi Bassi	0,5	0,2	0,7	-5,3	47,4	45,5	58,2	60,9
Portogallo	-3,9	-2,6	-2,8	-9,4	64,7	63,6	66,3	76,8
Slovenia	-1,3	0,0	-1,7	-5-5	26,7	23,4	22,6	35,9
Spagna	2,0	1,9	-4,1	-11,2	39,6	36,2	39,7	53,2
Cipro	-1,2	3,4	0,9	-6,1	64,6	58,3	48,4	56,2
Malta	-2,6	-2,2	-4,5	-3,8	63,7	61,9	63,7	69,1
Slovacchia	-3,5	-1,9	-2,3	-6,8	30,5	29,3	27,7	35,7
Euro Area a 16 Membri	**-1,3**	**-0,6**	**-2,0**	**-6,3**	**68,3**	**66,0**	**69,4**	**78,7**
UE 27	**-1,4**	**-0,8**	**-2,3**	**-6,8**	**61,4**	**58,8**	**61,6**	**73,6**

Nota: i dati sono soggetti a periodici aggiustamenti ed aggiornamenti.
Fonte: Eurostat, ISTAT.

Anno 2009

La severa fase di recessione innescatasi negli ultimi mesi del 2008 si è protratta sino all'inizio dell'estate dell'anno successivo, comportando una pesante caduta del Prodotto Interno Lordo, degli scambi con l'estero, dell'occupazione e dei consumi. Segnali di uscita dalla crisi sono stati avvertiti solo a partire dal terzo trimestre grazie ai buoni risultati messi a segno dai comparti industriali e del commercio con l'estero, positivamente influenzati dal graduale miglioramento del ciclo economico e dalle misure di sostegno a nuclei familiari ed imprese messe in atto dalle Autorità di Governo e Monetarie. La debolezza della domanda interna - caratterizzata da consumi delle famiglie in ulteriore diminuzione nonostante prezzi al consumo contenuti e da un andamento ancora altalenante degli investimenti - e le difficoltà di ripresa nei settori dell'agricoltura e delle costruzioni non hanno, tuttavia, permesso di mantenere costanti i livelli di lieve crescita economica registrati in estate.

In particolare (cfr. Tab. 1.1); a) il Prodotto Interno Lordo è diminuito, su media annua, del 4,1% circa a fronte dell'incremento dello 0,6% registrato nel 2008, registrando cali superiori alla media dell'Area in Finlandia (-7,8%), Slovenia (-7,3%), Irlanda (-7,1%), Italia e Germania (-5,0% circa), e Slovacchia (-4,7%); b) il tasso standardizzato di disoccupazione è passato, tra il 2008 ed il 2009, dal 7,5% al 9,4% e c) la variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è scesa allo 0,3% a fronte del 3,3% del 2008.

L'andamento dei due parametri di Maastricht è ulteriormente e significativamente peggiorato rispetto all'anno precedente, evidenziando aumenti ragguardevoli del deficit in Grecia, Portogallo, Spagna ed Irlanda nonché una crescita generalizzata del debito pubblico. I rapporti percentuali deficit/PIL e debito/PIL calcolati per l'insieme dei Paesi dell'Euro sono passati, tra il 2008 ed 2009, rispettivamente da -2,0% a -6,3% e da 69,4% a 78,7% (cfr. Tab. 2.1).

3 - Economia italiana

3.1 - Informazioni di sintesi

Anno 2008

La crisi internazionale ha comportato anche in Italia un sensibile calo dell'attività economica e dei consumi. La variazione media annua del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato costanti è risultata del -1,3% a fronte dell'1,5% del 2007 (cfr. Tabb. 1.1 e 3.3.1).

L'andamento del PIL, in debole crescita nel primo trimestre dell'anno, ha evidenziato cali progressivamente più accentuati nel secondo e terzo trimestre, con un contrazione vicina al 3% negli ultimi tre mesi del 2008. L'avvio della fase di recessione è stata, inoltre, caratterizzata da una forte flessione di consumi ed investimenti e da una consistente caduta del commercio con l'estero. Tale situazione ha indotto le Autorità di Governo ad intervenire con specifiche misure anti crisi, volte sia a tutelare le famiglie che a sostenere l'occupazione e le imprese.

Il deterioramento del clima di fiducia, gli aumenti dei prezzi registrati per buona parte dell'anno, il conseguente, significativo, calo del potere d'acquisto ed i timori di ulteriori problemi per l'occupazione hanno provocato una sensibile contrazione delle spese delle famiglie, la cui variazione media annua è stata del -0,8% a fronte dell'1,1% del 2007 (cfr. Tab. 4.7.1); le spese delle Amministrazioni Pubbliche e di "altre Istituzioni sociali private senza scopo di lucro ed al servizio delle famiglie" hanno, invece, continuato a crescere, anche se debolmente, mettendo a segno una variazione reale dello 0,8%, leggermente inferiore allo 0,9% osservato nel 2007 (cfr. Tab. 3.2.1).

L'evoluzione del tasso di inflazione ha risentito, nei primi nove mesi del 2008, dell'andamento crescente del costo del lavoro e soprattutto, sul piano delle sue componenti esterne, dei ripetuti rialzi dei corsi delle materie prime e dei prodotti agricoli; l'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha segnato, su media annua, un aumento del 3,5% a fronte del 2,0% del 2007 e del 3,3% registrato per la media dell'Area Euro (cfr. Tab. 1.1).

Il deterioramento della situazione economica, particolarmente accentuato negli ultimi mesi del 2008, ha comportato una caduta della produzione industriale (soprattutto per quanto riguarda la fab-

bricazione di prodotti intermedi, di componenti elettroniche e per l'ottica nonchè di apparecchiature elettriche), con un livello di utilizzazione degli impianti sceso, a fine anno, al 70% circa. La variazione tra il 2007 ed il 2008 del valore, a prezzi costanti, delle esportazioni e delle importazioni di beni e di servizi è stata rispettivamente del -3,9% e del -4,3% a fronte del 4,6% e del 3,8% del 2007 (cfr. Tab. 3.2.1).

La crisi ha avuto negative ripercussioni non soltanto sull'industria e sulle costruzioni ma anche su alcune attività connesse ai servizi, il cui valore aggiunto è risultato in lieve flessione dopo anni di crescita (cfr. Tab. 3.3.1).

Il numero complessivo di unità di lavoro (cfr. Tab. 3.4.1) è risultato in leggera diminuzione, passando da 25.026,4 nel 2007 a 24.929,6 nel 2008 e segnando una variazione del -0,4% a fronte dell'1% dell'anno precedente. Il tasso standardizzato di disoccupazione è aumentato rispetto al 2007, attestandosi al 6,7% (cfr. Tab. 1.1) e su un livello simile a quello dell'anno 2006.

La variazione del reddito medio annuo unitario da lavoro dipendente e delle retribuzioni lorde medie annue unitarie da lavoro dipendente è stata positiva e pari rispettivamente al 3,7% ed al 3,6% (cfr. Tabb. 4.4.1 e 4.5.1); ambedue gli aggregati hanno, tra l'altro, evidenziato un andamento significativamente più dinamico rispetto all'anno precedente.

La difficile situazione economica ha avuto negative ripercussioni anche sui conti pubblici; in particolare, i rapporti deficit/PIL e debito/PIL sono passati rispettivamente da -1,5% a -2,7% e da 103,5% a 106,1% (cfr. Tab. 2.1 e Tab. 5.1).

Anno 2009

Le conseguenze della crisi internazionale sono state particolarmente pesanti negli ultimi mesi del 2008 e nella prima parte del 2009, caratterizzati da una severa recessione che ha colpito, insieme all'Italia, tutte le economie più avanzate.

Le statistiche di contabilità nazionale relative al 2009, diffuse dall'ISTAT nella primavera del 2010, hanno, a tale riguardo, evidenziato (cfr. Tab. 1.1 e Tabb. da 3.2.1 a 4.7.1):

- una diminuzione del Prodotto Interno Lordo del 5% circa a fronte del -1,3% del 2008;
- ulteriori, sensibili flessioni del 19,1% per le esportazioni e del 14,5% per le importazioni di beni e di servizi, risultate già in diminuzione, rispettivamente del 3,9% e del 4,3%, nel 2008;
- un calo del 2,6% delle unità di lavoro dopo il lieve decremento dello 0,4% registrato nel 2008;
- una caduta del 12,1% degli investimenti fissi lordi, che nel 2008 avevano evidenziato una diminuzione del 4,0% circa;
- una crescita del tasso standardizzato di disoccupazione, passato tra il 2008 ed il 2009 dal 6,7% al 7,7%;
- una diminuzione delle spese delle famiglie stimata intorno all'1,8% circa.

Note positive sono venute dal lieve aumento dell'inflazione (la variazione annua dei corrispondenti indici dei prezzi al consumo, sia per l'intera collettività che armonizzato, è stata appena dello 0,8%) e, ancora una volta, dall'incremento, del 2,1% circa, del reddito unitario medio annuo da lavoro dipendente e delle retribuzioni lorde unitarie medie annue da lavoro dipendente (tali aggregati hanno, comunque, mostrato un andamento meno dinamico rispetto al 2008, anno in cui la variazione media era risultata rispettivamente del 3,7% e del 3,6%).

La grave crisi ha, infine, comportato, oltre alla significativa riduzione del PIL, una diminuzione delle entrate correnti unita ad aumenti delle uscite delle Pubbliche Amministrazioni destinate a rilanciare l'economia ed a sostenere le famiglie; si è, così, aggravato lo stato dei conti pubblici ed, in particolare, i rapporti deficit/PIL e debito/PIL sono passati, tra il 2008 ed il 2009, rispettivamente da -2,7% a -5,3% e da 106,1% a 115,8% (cfr. Tabb. 2.1 e 5.1).

3.2 - Conto economico delle risorse e degli impieghi

La Tab. 3.2.1 illustra le serie storiche 1990-2009 dei principali aggregati di contabilità nazionale che intervengono nella determinazione del conto economico delle risorse e degli impieghi, a prezzi costanti (valori concatenati - anno di riferimento 2000) e correnti.

Tab. 3.2.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2000 - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Aggregati	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**1.017.666**	**1.084.023**	**1.191.057**	**1.236.671**	**1.244.782**	**1.270.126**	**1.288.953**	**1.271.958**	**1.207.876**
Importazioni di beni e servizi fob	**199.461**	**226.921**	**311.107**	**334.493**	**341.457**	**361.750**	**375.442**	**359.222**	**306.988**
- di cui importazioni di beni fob	*147.367*	*177.141*	*250.291*	*269.310*	*273.071*	*287.855*	*294.916*	*279.003*	*235.719*
- di cui importazioni di servizi fob	*53.142*	*49.664*	*60.816*	*65.192*	*68.392*	*73.934*	*80.888*	*80.912*	*72.403*
- di cui acquisti all'estero dei residenti	*9.039*	*10.617*	*12.632*	*13.219*	*13.730*	*13.658*	*14.654*	*15.516*	*14.903*
Totale risorse	**1.218.495**	**1.313.497**	**1.502.164**	**1.570.405**	**1.585.131**	**1.630.192**	**1.662.693**	**1.629.483**	**1.512.160**
Consumi nazionali	**820.417**	**838.950**	**933.427**	**976.649**	**989.781**	**1.000.194**	**1.010.565**	**1.006.837**	**995.158**
Spesa delle famiglie residenti	**601.683**	**627.614**	**709.830**	**728.266**	**736.629**	**745.774**	**753.779**	**747.957**	**734.754**
- di cui spesa sul territorio economico	*606.363*	*644.281*	*727.205*	*741.027*	*748.256*	*758.595*	*765.908*	*758.446*	*743.932*
- di cui acquisti all'estero dei residenti (+)	*9.039*	*10.617*	*12.632*	*13.219*	*13.730*	*13.658*	*14.654*	*15.516*	*14.903*
- di cui acquisti sul territorio dei non residenti (-)	*14.723*	*27.284*	*30.007*	*26.039*	*25.362*	*26.517*	*26.734*	*25.826*	*23.922*
Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle Isp	**219.559**	**211.653**	**223.597**	**248.281**	**253.023**	**254.328**	**256.700**	**258.765**	**260.236**
- di cui spesa delle Amministrazioni pubbliche	*216.433*	*208.572*	*219.728*	*243.702*	*248.328*	*249.467*	*251.725*	*253.798*	*255.216*
- di cui spesa delle Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	*3.220*	*3.158*	*3.869*	*4.579*	*4.697*	*4.867*	*4.983*	*4.974*	*5.027*
Investimenti fissi netti	**78.237**	**48.988**	**67.698**	**67.035**	**65.043**	**68.550**	**69.588**	**55.798**	**23.457**
Ammortamenti	**134.464**	**153.408**	**174.330**	**193.420**	**197.571**	**201.718**	**205.281**	**208.541**	**209.948**
Investimenti fissi lordi	**213.165**	**202.412**	**242.028**	**260.444**	**262.559**	**270.257**	**274.853**	**263.866**	**231.850**
- di cui coltivazioni e allevamenti	*....*	*....*	*....*	*....*	*....*	*....*	*....*	*....*	*....*
- di cui altri impianti e macchinari	*72.145*	*72.310*	*90.908*	*90.778*	*93.384*	*98.624*	*102.316*	*96.550*	*78.806*
- di cui mezzi di trasporto	*19.247*	*19.172*	*27.514*	*28.735*	*28.136*	*29.036*	*29.267*	*28.483*	*24.142*
- di cui costruzioni	*114.294*	*103.387*	*112.116*	*129.589*	*130.170*	*131.504*	*131.951*	*127.515*	*117.454*
- di cui abitazioni	*45.306*	*45.684*	*45.593*	*49.056*	*51.935*	*53.894*	*54.493*	*53.551*	*48.610*
- di cui fabbricati non residenziali e altre opere	*61.027*	*49.234*	*57.133*	*67.658*	*65.605*	*64.495*	*64.573*	*62.364*	*58.375*
- di cui costi per trasferimento di proprietà	*7.969*	*8.481*	*9.390*	*12.930*	*12.702*	*13.209*	*12.976*	*11.655*	*10.498*
- di cui beni immateriali prodotti	*7.525*	*7.683*	*11.092*	*10.444*	*10.426*	*10.935*	*11.357*	*11.242*	*10.637*
Variazione delle scorte	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**
Oggetti di valore	**1.212**	**1.013**	**3.800**	**1.889**	**1.505**	**1.604**	**1.556**	**1.198**	**1.024**
Totale investimenti lordi	**208.826**	**210.439**	**246.489**	**263.904**	**261.824**	**276.172**	**282.288**	**267.203**	**230.757**
Esportazioni di beni e servizi fob	**188.726**	**264.215**	**322.248**	**330.083**	**333.695**	**354.447**	**370.594**	**356.233**	**288.096**
- di cui esportazioni di beni	*146.959*	*212.078*	*260.796*	*268.943*	*270.778*	*286.192*	*300.251*	*288.156*	*229.347*
- di cui esportazioni di servizi fob	*42.170*	*52.198*	*61.452*	*61.165*	*62.886*	*68.178*	*70.261*	*68.013*	*58.888*
- di cui: acquisti sul territorio dei non residenti	*14.723*	*27.284*	*30.007*	*26.039*	*25.362*	*26.517*	*26.734*	*25.826*	*23.922*
Totale impieghi	**1.218.495**	**1.313.497**	**1.502.164**	**1.570.405**	**1.585.131**	**1.630.192**	**1.662.693**	**1.629.483**	**1.512.160**
Totale in miliardi di lire	*2.359.335*	*2.543.285*	*2.908.596*	*3.040.729*	*3.069.242*	*3.156.491*	*3.219.423*	*3.155.119*	*2.927.949*

2) Valori a prezzi correnti - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Aggregati	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**701.352**	**947.339**	**1.191.057**	**1.391.530**	**1.429.479**	**1.485.377**	**1.546.177**	**1.567.851**	**1.520.870**
Importazioni di beni e servizi fob	**133.456**	**207.819**	**311.107**	**342.791**	**371.908**	**424.216**	**451.936**	**461.736**	**370.582**
- di cui importazioni di beni fob	*106.733*	*164.822*	*250.291*	*275.868*	*298.751*	*342.952*	*362.339*	*371.857*	*290.130*
- di cui importazioni di servizi fob	*26.723*	*42.997*	*60.816*	*66.922*	*73.157*	*81.264*	*89.597*	*89.879*	*80.453*
- di cui acquisti all'estero dei residenti	*4.822*	*9.378*	*12.632*	*12.853*	*14.004*	*14.345*	*15.457*	*16.585*	*15.988*
Totale risorse	**834.808**	**1.155.157**	**1.502.164**	**1.734.321**	**1.801.387**	**1.909.594**	**1.998.114**	**2.029.588**	**1.891.452**

Segue: **Tab. 3.2.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009**

2) Valori a prezzi correnti - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Aggregati	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Consumi nazionali	**543.267**	**723.450**	**933.427**	**1.092.052**	**1.134.796**	**1.176.704**	**1.211.727**	**1.246.359**	**1.239.327**
Spesa delle famiglie residenti	**399.437**	**550.040**	**709.830**	**810.735**	**838.637**	**871.768**	**901.671**	**923.108**	**905.388**
- di cui spesa sul territorio economico	*404.844*	*564.870*	*727.205*	*826.694*	*853.236*	*887.964*	*917.575*	*937.825*	*918.629*
- di cui acquisti all'estero dei residenti (+)	*4.822*	*9.378*	*12.632*	*12.853*	*14.004*	*14.345*	*15.457*	*16.585*	*15.988*
- di cui acquisti sul territorio dei non residenti (-)	*10.229*	*24.209*	*30.007*	*28.811*	*28.603*	*30.541*	*31.360*	*31.302*	*29.229*
Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle Isp	**143.831**	**173.410**	**223.597**	**281.316**	**296.158**	**304.936**	**310.055**	**323.252**	**333.939**
- di cui spesa delle Amministrazioni pubbliche	*141.216*	*170.151*	*219.728*	*276.238*	*290.818*	*299.260*	*304.181*	*317.281*	*327.814*
- di cui spesa delle Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	*2.615*	*3.259*	*3.869*	*5.078*	*5.340*	*5.676*	*5.874*	*5.971*	*6.125*
Investimenti fissi netti	**57.060**	**43.631**	**67.698**	**74.433**	**74.995**	**81.482**	**85.565**	**70.966**	**29.462**
Ammortamenti	**97.662**	**136.955**	**174.330**	**211.035**	**221.381**	**231.844**	**242.343**	**253.908**	**258.171**
Investimenti fissi lordi	**154.722**	**180.586**	**242.028**	**285.468**	**296.375**	**313.325**	**327.908**	**324.874**	**287.634**
- di cui coltivazioni e allevamenti	*184*	*52*	*398*	*855*	*372*	*347*	*359*	*343*	*264*
- di cui altri impianti e macchinari	*55.773*	*65.756*	*90.908*	*96.180*	*99.896*	*107.834*	*114.550*	*111.488*	*91.262*
- di cui mezzi di trasporto	*13.087*	*16.709*	*27.514*	*30.031*	*29.903*	*31.498*	*32.208*	*32.237*	*27.576*
- di cui costruzioni	*80.662*	*91.294*	*112.116*	*146.747*	*154.301*	*160.995*	*167.510*	*167.435*	*155.735*
- di cui abitazioni	*32.654*	*40.570*	*45.593*	*55.407*	*61.206*	*65.693*	*69.148*	*70.223*	*64.078*
- di cui fabbricati non residenziali e altre opere	*43.035*	*43.415*	*57.133*	*77.410*	*78.196*	*79.514*	*82.525*	*82.656*	*78.388*
- di cui costi per trasferimento di proprietà	*4.972*	*7.310*	*9.390*	*13.930*	*14.899*	*15.788*	*15.838*	*14.556*	*13.269*
- di cui beni immateriali prodotti	*5.017*	*6.775*	*11.092*	*11.654*	*11.903*	*12.651*	*13.280*	*13.371*	*12.797*
Variazione delle scorte	**1.042**	**6.331**	**661**	**1.641**	**- 2.561**	**5.147**	**7.468**	**3.259**	**- 2.173**
Oggetti di valore	**950**	**987**	**3.800**	**2.310**	**1.942**	**2.586**	**2.774**	**2.386**	**2.125**
Totale investimenti lordi	**156.714**	**187.904**	**246.489**	**289.419**	**295.756**	**321.058**	**338.150**	**330.519**	**287.586**
Esportazioni di beni e servizi fob	**134.826**	**243.804**	**322.248**	**352.850**	**370.836**	**411.831**	**448.237**	**452.709**	**364.539**
- di cui esportazioni di beni	*105.421*	*197.189*	*260.796*	*284.641*	*299.126*	*332.749*	*365.543*	*369.726*	*292.302*
- di cui esportazioni di servizi fob	*29.405*	*46.615*	*61.452*	*68.209*	*71.710*	*79.082*	*82.694*	*82.983*	*72.237*
- di cui: acquisti sul territorio dei non residenti	*10.229*	*24.209*	*30.007*	*28.811*	*28.603*	*30.541*	*31.360*	*31.302*	*29.229*
Totale impieghi	**834.808**	**1.155.157**	**1.502.163**	**1.734.321**	**1.801.387**	**1.909.594**	**1.998.114**	**2.029.587**	**1.891.452**
Totale in miliardi di lire	*1.616.413*	*2.236.697*	*2.908.594*	*3.358.113*	*3.487.972*	*3.697.489*	*3.868.888*	*3.929.829*	*3.662.362*

3) Variazioni annuali PIL (%)

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
PIL ai prezzi di mercato correnti	10,6	7,9	5,7	4,2	2,7	3,9	4,1	1,4	-3,0
PIL ai prezzi di mercato (valori concatenati - Anno di rif.to 2000)	2,1	2,8	3,7	1,5	0,7	2,0	1,5	-1,3	-5,0

Fonte: ISTAT.

Tale conto, com'è noto, mette in evidenza l'equilibrio tra gli elementi costituenti l'offerta (PIL ed importazioni di beni e di servizi) e quelli componenti la domanda finale (consumi finali, investimenti ed esportazioni di beni e di servizi).

3.3 - Valore aggiunto per attività economica

La Tab. 3.3.1 mostra l'evoluzione 1990-2009 del valore aggiunto ai prezzi al produttore tra i principali rami di attività economica e l'andamento del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato (valori concatenati - anno di riferimento 2000).

Relativamente al periodo considerato, si notano, anche:

- variazioni del PIL, del valore aggiunto di "agricoltura, silvicoltura e pesca", della "industria in senso stretto", delle "costruzioni" e dei servizi: a) nei diciannove anni complessivamente considerati, rispettivamente del 18,7%, 20,4%, -2,3%, 3,4% e 27,6%; b) tra il 1995 ed il 2009, dell'11,4%, 4,6%, -9,4%, 12,6% e 18,9%; c) tra il 2000 ed il 2009, dell'1,4%, -6,0%, -14,3%, 6,6% e 7,0%; d) tra il 2005 ed il 2009, del -3,6%, -3,8%, -13,5%, -7,6%, e 0,5% e) tra il 2008 ed il 2009, del -5,0%, -3,1%, -12,7%, -6,7% e -2,7%;

- un peso dei settori connessi ai servizi quasi pari ai due terzi del Prodotto Interno Lordo, a fronte di un'incidenza leggermente superore al 30% di quello per "industria in senso stretto" e "costruzioni" (ovvero per "industria") e del 2% circa addebitabile ad "agricoltura, silvicoltura e pesca";

Tab. 3.3.1 - Valore aggiunto ai prezzi al produttore per attività economica e Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2000 - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Attività economiche	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	21.108	24.302	27.049	27.477	26.211	25.924	25.972	26.221	25.416
Industria in senso stretto	252.584	272.295	287.722	281.561	280.706	289.323	293.419	282.736	246.704
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*15.302*	*12.323*	*13.229*	*11.464*	*10.962*	*12.075*	*12.881*	*12.087*	*9.676*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	*....*	*7.552*	*8.665*	*7.642*	*7.372*	*8.205*	*8.628*	*7.864*	*5.773*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	*....*	*4.920*	*4.564*	*3.818*	*3.593*	*3.885*	*4.252*	*4.197*	*3.783*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*25.106*	*26.473*	*28.443*	*30.992*	*31.482*	*32.472*	*32.400*	*32.934*	*31.631*
Costruzioni	57.449	52.770	55.742	62.438	63.772	64.880	65.220	63.699	59.402
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	195.065	219.700	247.294	254.482	259.346	263.216	268.141	265.047	248.364
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	*....*	*20.921*	*20.153*	*19.909*	*20.442*	*21.566*	*21.548*	*20.865*	*18.889*
- di cui trasporti, e comunicazioni	*46.002*	*55.634*	*70.259*	*80.233*	*83.974*	*84.372*	*86.430*	*85.822*	*82.926*
- di cui servizi di trasporto	*....*	*42.010*	*49.871*	*51.337*	*53.839*	*53.952*	*54.462*	*53.425*	*51.510*
- di cui poste e telecomunicazioni	*....*	*13.904*	*20.388*	*29.180*	*30.412*	*30.723*	*32.454*	*33.109*	*32.155*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	225.816	240.147	274.665	296.352	298.623	306.634	312.810	312.049	306.755
Altre attività di servizi	201.044	207.210	219.402	231.575	232.316	234.932	237.674	237.922	238.187
IVA ed imposte indirette sulle importazioni	65.940	66.920	79.183	82.479	83.260	84.609	85.109	83.333	80.338
PIL a prezzi di mercato	**1.017.666**	**1.084.023**	**1.191.057**	**1.236.671**	**1.244.782**	**1.270.126**	**1.288.953**	**1.271.958**	**1.207.876**
PIL in miliardi di lire	*1.970.477*	*2.098.961*	*2.306.209*	*2.394.529*	*2.410.234*	*2.459.308*	*2.495.760*	*2.462.855*	*2.338.773*

Segue: **Tab. 3.3.1 - Valore aggiunto ai prezzi al produttore per attività economica e Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009**

2) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,1	1,6	-2,4	13,2	-4,6	-1,1	0,2	1,0	-3,1
Industria in senso stretto	1,3	4,2	2,8	0,3	-0,3	3,1	1,4	-3,6	-12,7
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*-4,5*	*7,1*	*3,6*	*2,7*	*-4,4*	*10,2*	*6,7*	*-6,2*	*-19,9*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	*....*	*18,9*	*2,2*	*1,0*	*-3,5*	*11,3*	*5,1*	*-8,9*	*-26,6*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	*....*	*-10,1*	*6,7*	*5,8*	*-5,9*	*8,1*	*9,4*	*-1,3*	*-9,9*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*1,2*	*2,2*	*-0,7*	*2,4*	*1,6*	*3,1*	*-0,2*	*1,6*	*-4,0*
Costruzioni	2,3	1,5	4,7	1,6	2,1	1,7	0,5	-2,3	-6,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2,4	5,1	6,3	1,7	1,9	1,5	1,9	-1,2	-6,3
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	*....*	*3,7*	*3,6*	*1,6*	*2,7*	*5,5*	*-0,1*	*-3,2*	*-9,5*
- di cui trasporti e comunicazioni	*3,5*	*5,3*	*9,8*	*1,5*	*4,7*	*0,5*	*2,4*	*-0,7*	*-3,4*
- di cui servizi di trasporto	*....*	*5,2*	*10,1*	*0,4*	*4,9*	*0,2*	*0,9*	*-1,9*	*-3,6*
- di cui poste e telecomunicazioni	*....*	*5,6*	*9,2*	*3,8*	*4,2*	*1,0*	*5,6*	*2,0*	*-2,9*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	4,3	2,6	4,9	0,8	0,8	2,7	2,0	-0,2	-1,7
Altre attività di servizi	0,9	-0,5	1,0	2,6	0,3	1,1	1,2	0,1	0,1
IVA ed imposte indirette sulle importazioni	2,4	2,1	3,8	1,1	0,9	1,6	0,6	-2,1	-3,6
PIL ai prezzi di mercato	**2,1**	**2,8**	**3,7**	**1,5**	**0,7**	**2,0**	**1,5**	**-1,3**	**-5,0**

Fonte: ISTAT.

- ritmi annui elevati di aumento, sino al 2008, del valore aggiunto di "poste e telecomunicazioni" ed un trend positivo, sino al 2007, anche per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e "altre attività di servizi";

- evoluzioni cicliche piuttosto irregolari per la maggior parte delle serie, che evidenziano dati in flessione, più o meno marcata da settore a settore, nell'ultimo biennio, caratterizzato dalla crisi economica.

3.4 - Unità di lavoro per attività economica

La Tab. 3.4.1 illustra l'evoluzione 1990-2009 delle unità di lavoro standard per ramo e branca dell'economia.

L'osservazione delle serie di dati consente, tra l'altro, di evidenziare:

- un incremento, nei diciannove anni considerati, da 23.477,3 a 24.269,5 (3,4%) migliaia di unità di lavoro standard (u.l.s.) ed una costante crescita del peso dei comparti dei servizi a scapito di "agricoltura, silvicoltura e pesca" ed industria; a tale riguardo, tra il 1990 ed il 2009 le percentuali di u.l.s. per i tre principali rami economici sono passate dal 60,4% al 67,8% relativamente ai servizi, dal 31,0% al 27,0% per l'industria (che comprende quella "in senso stretto" e quella delle "costruzioni") e dall'8,6% al 5,2% per quanto riguarda il settore primario;
- tra il 1990 ed il 2009, variazioni del -37,1% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 25,1% per "costruzioni", -19,6% per "industria in senso stretto", 5,3% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 59,9% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali", 10,8% per "altri servizi", a fronte di una crescita del PIL del 18,7%;
- tra il 1995 ed il 2009, una variazione delle unità di lavoro del 7,9% e del -25,2% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 27,8% per "costruzioni", -10,9% per "industria in senso stretto", 10,7% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 51,0% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 9,0% per "altri servizi", contemporaneamente ad una crescita del PIL dell'11,4%;
- tra il 2000 ed il 2009, una variazione delle unità totali del 3,7% e del -14,8% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 21,3% per "costruzioni", -9,7% per "industria in senso stretto", 4,4% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 20,9% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e del 5,6% per "altri servizi", parallelamente ad una crescita del PIL dell'1,4%;
- tra il 2005 ed il 2009, una oscillazione del -0,6% a livello generale e variazioni del -5,6% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 2,9% per "costruzioni", -7,9% per "industria in senso stretto", -0,5% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 5,0% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 2,1% per "altri servizi", contemporaneamente ad una variazione del PIL del -3,6%;
- tra il 2008 ed il 2009, una diminuzione del 2,6% delle unità di lavoro complessive e variazioni del -1,8% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", -0,7% per "costruzioni", -8,1% per "industria in senso stretto", -2,2% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", -1,6% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e -0,2% per "altri servizi", parallelamente ad una variazione del PIL del -5,0%.

Si può, inoltre, notare:

- il positivo contributo, sino all'anno 2008, apportato dal settore della "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali", le cui unità di lavoro sono cresciute del 62,5% circa dal 1990 al 2008, bilanciando in parte i cali registrati nel settore primario ed in quello industriale;
- una discreta crescita, negli anni successivi al 1995 e sino al 2007, per i settori del commercio e dei servizi di trasporto, ai quali si è affiancato, dalla fine degli anni Novanta, il comparto delle "costruzioni";
- il trend quasi costantemente negativo per quanto riguarda le unità di lavoro del settore primario;
- un peso delle unità di lavoro registrate nei servizi in costante crescita, che nel 2009 rappresenta il 67,8% del totale dell'intera economia a fronte di una flessione, nei diciannove anni considerati, dall'8,6% al 5,2% per "agricoltura, silvicoltura e pesca" e dal 31,0% al 27,0% per l'industria.

Altre informazioni in aggiunta a quella di Tab. 3.4.1 sono desumibili anche dalla Tab. 4.3.1, che illustra l'andamento delle unità di lavoro con particolare riferimento ai settori connessi ai trasporti.

Tab. 3.4.1 - Unità di lavoro totali per attività economica - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

1) Migliaia

Attività economiche	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.018,7	1.699,3	1.491,5	1.388,0	1.345,4	1.361,1	1.321,0	1.294,0	1.270,6
Industria in senso stretto	5.712,0	5.155,4	5.086,1	5.038,4	4.985,8	5.033,7	5.071,6	5.000,8	4.594,3
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*358,9*	*292,0*	*284,7*	*260,5*	*259,9*	*268,3*	*279,1*	*272,8*	*239,2*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*182,5*	*163,6*	*142,7*	*128,4*	*129,6*	*132,9*	*129,8*	*129,2*	*128,0*
Costruzioni	1.561,8	1.528,8	1.610,6	1.823,5	1.898,3	1.921,2	1.978,9	1.968,3	1.953,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6.182,5	5.877,7	6.230,9	6.539,4	6.539,5	6.651,9	6.688,1	6.652,0	6.508,1
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*534,0*	*543,6*	*568,7*	*588,0*	*601,7*	*580,2*	*583,0*	*577,5*
- di cui trasporti e comunicazioni	*1.440,3*	*1.375,4*	*1.524,3*	*1.572,4*	*1.599,1*	*1.635,2*	*1.661,6*	*1.669,0*	*1.626,0*
- di cui servizi di trasporto	....	*1.098,6*	*1.255,1*	*1.328,2*	*1.354,5*	*1.391,5*	*1.416,4*	*1.426,0*	*1.381,6*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*276,8*	*269,2*	*244,2*	*244,6*	*243,7*	*245,2*	*243,0*	*244,4*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	2.197,9	2.326,8	2.906,6	3.310,0	3.347,6	3.430,9	3.535,0	3.571,5	3.514,1
Altre attività di servizi	5.804,4	5.899,7	6.086,6	6.273,7	6.295,0	6.389,9	6.431,8	6.443,0	6.428,7
Totale economia	**23.477,3**	**22.487,7**	**23.412,3**	**24.373,0**	**24.411,6**	**24.788,7**	**25.026,4**	**24.929,6**	**24.269,5**

2) Composizione percentuale

Attività economiche	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8,6	7,6	6,4	5,7	5,5	5,5	5,3	5,2	5,2
Industria in senso stretto	24,3	22,9	21,7	20,7	20,4	20,3	20,3	20,1	18,9
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*1,5*	*1,3*	*1,2*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,0*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*0,8*	*0,7*	*0,6*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*
Costruzioni	6,7	6,8	6,9	7,5	7,8	7,8	7,9	7,9	8,1
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	26,3	26,1	26,6	26,8	26,8	26,8	26,7	26,7	26,8
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*2,4*	*2,3*	*2,3*	*2,4*	*2,4*	*2,3*	*2,3*	*2,4*
- di cui trasporti e comunicazioni	*6,1*	*6,1*	*6,5*	*6,5*	*6,6*	*6,6*	*6,6*	*6,7*	*6,7*
- di cui servizi di trasporto	....	*4,9*	*5,4*	*5,4*	*5,5*	*5,6*	*5,7*	*5,7*	*5,7*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*1,2*	*1,1*	*1,0*	*1,0*	*1,0*	*1,0*	*1,0*	*1,0*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	9,4	10,3	12,4	13,6	13,7	13,8	14,1	14,3	14,5
Altre attività di servizi	24,7	26,2	26,0	25,7	25,8	25,8	25,7	25,8	26,5
Totale economia	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

3) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Agricoltura, silvicoltura e pesca	- 2,4	- 2,5	- 1,0	- 0,1	- 3,1	1,2	- 2,9	- 2,0	- 1,8
Industria in senso stretto	0,7	0,5	- 0,4	- 1,0	- 1,0	1,0	0,8	- 1,4	- 8,1
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*0,8*	*2,1*	*- 1,6*	*7,1*	*- 0,2*	*3,2*	*4,0*	*- 2,3*	*- 12,3*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*2,0*	*- 3,5*	*- 1,8*	*- 2,7*	*0,9*	*2,5*	*- 2,3*	*- 0,5*	*- 0,9*
Costruzioni	1,8	- 1,7	3,3	1,6	4,1	1,2	3,0	- 0,5	- 0,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,1	- 1,4	2,7	0,2	0,0	1,7	0,5	- 0,5	- 2,2
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*- 4,1*	*- 0,7*	*2,4*	*3,4*	*2,3*	*- 3,6*	*0,5*	*- 0,9*
- di cui trasporti e comunicazioni	*- 1,2*	*- 3,3*	*1,8*	*- 0,2*	*1,7*	*2,3*	*1,6*	*0,4*	*- 2,6*
- di cui servizi di trasporto	....	*- 2,7*	*2,2*	*0,3*	*2,0*	*2,7*	*1,8*	*0,7*	*- 3,1*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*- 5,4*	*0,1*	*- 2,9*	*0,2*	*- 0,4*	*0,6*	*- 0,9*	*0,6*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	4,1	3,7	5,8	1,7	1,1	2,5	3,0	1,0	- 1,6
Altre attività di servizi	2,1	0,6	1,4	0,7	0,3	1,5	0,7	0,2	- 0,2
Totale economia	**1,0**	**0,0**	**1,8**	**0,4**	**0,2**	**1,5**	**1,0**	**- 0,4**	**- 2,6**

Fonte: ISTAT.

3.5 - Indici dei prezzi al consumo per categorie di beni e di servizi

Anno 2008

I forti rincari del petrolio e dei prodotti alimentari registrati per buona parte dell'anno 2008 sui principali mercati internazionali hanno contribuito ad un sensibile rialzo del tasso di inflazione; in particolare, l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha evidenziato, nello stesso anno, un incremento del 3,3% a fronte dell'1,8% osservato nel 2007, raggiungendo quota 136,6 (cfr. Tab. 3.5.1) su base 1995 uguale a cento. Il corrispondente indice armonizzato elaborato per l'Italia nell'ambito dell'Unione Europea ha mostrato un aumento del 3,5%, rispetto al 2,0% del 2007 ed al 3,3% della media dell'Area dell'Euro (cfr. Tab. 1.1).

L'evoluzione degli indici riferiti a ciascun prodotto (cfr. Tab. 3.5.1) mette anche in evidenza, per l'anno 2008, elevati incrementi per "Servizi di trasporto" (8,2%), "Spese di esercizio dei mezzi di trasporto (6,6%), "Abitazione, acqua, elettricità e combustibile" (6,4%), "Alimentari e bevande analcoliche" (5,4%) e "Bevande alcoliche e tabacchi" (4,2%). Aumenti compresi tra il 2% ed il 3% circa hanno riguardato gli indici di "Mobili, articoli e servizi per la casa" (3,1%), di "Altri beni e servizi" e delle "Assicurazioni sui mezzi di trasporto" (3,0% e 2,4%), di "Servizi ricettivi e di ristorazione" (2,5%) e di "Istruzione" (2,3%), mentre variazioni più contenute sono state registrate per "Abbigliamento e calzature" (1,7%), "Acquisto di mezzi di trasporto" (1,2%) e "Ricreazione, spettacolo e cultura" (0,8%). Lieve è stato l'incremento dell'indice dei prezzi relativo ai "Servizi sanitari e spese per la salute" (0,2%) mentre in ulteriore, sensibile riduzione è risultato quello concernente le "Comunicazioni" (-4,2%).

Anno 2009

Tra gli effetti della grave crisi economica e finanziaria internazionale occorsa tra la fine del 2008 ed il 2009 va annoverato anche quello, con risvolti positivi, di un sensibile raffreddamento dell'inflazione.

In particolare, il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività è passato, tra il 2008 ed il 2009, da 136,6 a 137,7, segnando un incremento dello 0,8% a fronte del 3,3% del 2008 e dell'1,8% del 2007 (cfr. Tab. 3.5.1). L'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha evidenziato nel 2009 un aumento sempre uguale a 0,8%, registrando da un lato una netta contrazione rispetto alla variazione del 3,5% dell'anno precedente e dall'altro un tasso di incremento comunque superiore al modesto 0,3% rilevato per l'insieme dei Paesi dell'Area Euro (cfr. Tab. 1.1)

L'osservazione della Tab. 3.5.1, relativa all'andamento dei numeri indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività per categorie di beni e di servizi mostra, tra l'altro, come nel 2009:

- aumenti superiori a quelli registrati per la media generale per l'intera collettività abbiano riguardato "Bevande alcoliche e tabacchi" (3,8%), "Assicurazioni sui mezzi di trasporto" (2,9%), "Altri beni e servizi" (2,6%), Istruzione (2,2%), "Alimentari e bevande analcoliche" (1,8%), "Mobili, articoli e servizi per la casa" (1,8%), "Acquisto mezzi di trasporto" ed "Abbigliamento e calzature (1,3% circa) e "Servizi ricettivi e di ristorazione" (1,2%);
- incrementi positivi ma prossimi allo zero abbiano interessato gli indici relativi a "Servizi sanitari e spese per la salute" e "Ricreazione, spettacoli e cultura" (0,6%);
- variazioni significativamente negative si siano verificate per i trasporti in generale (-2,2%) e, in particolare, per " Spese di esercizio dei mezzi di trasporto" (-3,6%) e "Servizi di trasporto" (-2,9%);
- lievi decrementi abbiano interessato gli indicatori concernenti le "Comunicazioni" (-0,3%) e le spese per "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (-0,1% circa).

Lo stesso prospetto riepiloga l'evoluzione 1990-2009 di tali numeri indice relativamente alle 12 categorie di beni e di servizi all'interno delle quali rientrano le posizioni rappresentative che nel 2009 hanno composto il paniere dei prodotti utilizzato dall'ISTAT per il calcolo dello stesso rapporto.

Tab. 3.5.1 - Numeri indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività per categorie di beni e di servizi - Anni 1990, 2000, 2003-2009

Base 1995=100

Categorie di beni e di servizi	Pesi	1990 (*)	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
1 Alimentari e bevande analcoliche	168032	79,6	107,5	119,6	122,2	122,2	124,3	127,9	134,8	137,2
2 Bevande alcoliche e tabacchi	28755		119,6	133,8	144,5	154,4	162,0	167,5	174,6	181,2
3 Abbigliamento e calzature	87865	80,9	114,1	124,4	127,2	129,2	130,9	132,7	135,0	136,7
4 Abitazione, acqua, elettricità e combustibile	98215	75,3	119,0	127,1	129,6	136,0	143,7	147,4	156,8	156,7
5 Mobili, arredamento e servizi per la casa	87035	79,8	111,4	118,3	120,6	122,7	124,6	127,6	131,6	134,0
6 Servizi sanitari e spese per la salute	79461	79,9	116,7	121,7	123,2	122,1	121,9	121,5	121,7	122,4
7 Totale trasporti	149123	74,7	114,3	121,4	125,2	130,8	134,7	137,7	144,9	141,7
Acquisto mezzi di trasporto	*43958*		*110,1*	*116,7*	*116,2*	*118,6*	*120,4*	*122,1*	*123,6*	*125,2*
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	*83644*		*116,8*	*122,9*	*128,1*	*134,4*	*139,7*	*143,5*	*152,9*	*147,4*
Servizi di trasporto	*21521*		*112,8*	*124,4*	*132,0*	*141,6*	*145,4*	*147,2*	*159,3*	*154,7*
8 Comunicazioni	27295		95,7	90,8	85,0	81,1	78,3	71,7	68,7	68,5
9 Ricreazione, spettacolo e cultura	73314	81,9	107,3	115,9	117,9	119,0	120,2	121,5	122,5	123,2
10 Istruzione	9905	76,7	112,5	122,9	125,7	130,1	133,6	136,6	139,8	142,9
11 Servizi ricettivi e di ristorazione	111024	73,9	116,7	131,8	136,0	139,2	142,5	146,2	149,8	151,6
12 Altri beni e servizi	79976	79,7	114,3	126,4	129,9	133,5	137,1	140,3	144,5	148,2
Assicurazioni di mezzi di trasporto (**)	*12089*		*173,1*	*224,7*	*226,9*	*230,7*	*236,0*	*239,5*	*245,2*	*252,3*
Indice generale	**1.000.000**	**78,3**	**112,8**	**122,0**	**124,7**	**127,1**	**129,8**	**132,2**	**136,6**	**137,7**

(*) Stima.
(**) Nel 1990 tale voce era inclusa nei trasporti.

Fonte: ISTAT.

4 - Statistiche di contabilità nazionale sui trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche

I prospetti che seguono illustrano, anche in dettaglio, l'andamento delle serie storiche ISTAT di contabilità nazionale aggiornate al 2009 e relative ai principali settori economici, in particolare per quanto riguarda le costruzioni e: a) la fabbricazione di mezzi di trasporto; b) i servizi di trasporto (che sono circoscritti a quelli in conto terzi) e c) il commercio, la riparazione e manutenzione di automotoveicoli e la vendita al dettaglio di carburante.

Tali statistiche sono inserite rispettivamente nelle attività industriali (a), che comprendono anche le costruzioni, e nei servizi (punti 'b' e 'c').

Gli argomenti trattati riguardano:

- il valore aggiunto, i costi intermedi, le unità di lavoro, il reddito medio unitario e le retribuzioni unitarie lorde medie annue nell'ambito delle "costruzioni", dei "servizi di trasporto", del "commercio, riparazione e manutenzione di automotoveicoli e vendita al dettaglio di carburante" (ambedue facenti parte dell'attività del "commercio, riparazione di autoveicoli; alberghi e ristoranti; trasporti e comunicazioni") e della "fabbricazione di mezzi di trasporto" (inserita nel ramo della "industria in senso stretto");
- gli investimenti fissi lordi, comprendenti anche quelli relativi ai mezzi di trasporto ed alle costruzioni;
- le spese delle famiglie distinte per funzione di consumo;

- gli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività, riferiti anche ai servizi di trasporto ed all'acquisto, esercizio ed utilizzo di mezzi di trasporto.

Sono evidenziate, inoltre, le serie storiche relative al comparto industriale della "produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore ed acqua calda".

I dati illustrati offrono, anche, una sintesi sull'andamento di tutte le attività economiche e, in particolare, dei "servizi di trasporto" relativamente a: a) trasporti ferroviari; b) trasporto merci su strada; c) trasporto passeggeri su strada; d) trasporti marittimi ed altri; e) trasporti aerei; f) agenzie di viaggio; g) attività connesse ai trasporti.

Si tenga presente, a tale riguardo, che i dati sui servizi di trasporto effettuati in conto proprio non vengono rilevati in contabilità nazionale e sono trattati, con un diverso approccio, in altre sezioni del Conto (si vedano, in particolare, i capitoli I e II, riguardanti le spese di settore pubbliche e private).

Per quanto riguarda l'industria della fabbricazione di mezzi di trasporto, viene, infine, evidenziata anche l'evoluzione per i comparti degli "autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" e degli "altri mezzi di trasporto".

Infine, i prospetti riepilogativi:

- presentano l'andamento degli aggregati di contabilità nazionale a partire dagli anni Novanta, con serie di dati utili per valutare l'evoluzione dei principali settori dell'economia che interagiscono con le costruzioni ed i trasporti.

- evidenziano, ove disponibili, le serie a prezzi costanti a valori concatenati - anno di riferimento 2000 - che, com'è noto, tengono in considerazione anche le variazioni dei prezzi intervenute negli anni compresi tra quello di riferimento e quello oggetto di osservazione.

4.1 - Valore aggiunto

La Tab. 4.1.1, connessa alla Tab.3.3.1, illustra l'evoluzione 1990-2009, a prezzi costanti (valori concatenati - anno di riferimento 2000), del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato e del valore aggiunto ai prezzi al produttore:

- dei "servizi di trasporto" (trasporti ferroviari, merci su strada, passeggeri su strada, marittimi ed altri, aerei, agenzie di viaggio ed attività connesse ai trasporti);

- del "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante";

- del settore industriale della "fabbricazione dei mezzi di trasporto" (distinto per "autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" e per "altri mezzi di trasporto");

- delle costruzioni.

L'esame delle serie riferite al periodo 1990-2009 mette, anche, in luce:

- nei diciannove anni considerati, una variazione del -36,8% circa del valore aggiunto della "fabbricazione dei mezzi di trasporto", a fronte di un incremento del PIL del 18,7%;

- tra il 1995 ed il 2009, variazioni: a) del -21,5% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -9,7% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e del 22,6% per "servizi di trasporto"; b) del -12,6% per trasporti ferroviari, 32,3% per merci su strada, 15,2% per passeggeri su strada, -16,5% per marittimi ed altri, -32,2% per aerei, -24,4% per agenzie di viaggio e 35,3% per attività connesse ai trasporti; c) del PIL dell'11,4%;

- tra il 2000 ed il 2009, oscillazioni : a) del -26,9% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -6,3% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e 3,3% per "servizi di trasporto"; b) del -13,6% per trasporti ferroviari, 14,5% per merci su strada, -6,9% per passeggeri su strada, -23,3% per marittimi ed altri, -40,4% per aerei, -28,7% per agenzie di viaggio e 3,2% per attività connesse ai trasporti; c) del PIL dell'1,4%;

- tra il 2005 ed il 2009, variazioni: a) del -11,7% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -7,6% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e -4,3% per "servizi di trasporto"; b) del -3,8% per trasporti ferroviari, -2,1% per merci

Tab. 4.1.1 - Valore aggiunto dei settori connessi ai trasporti e delle costruzioni ai prezzi al produttore e Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2000 - Milioni di euro dal 1999, milioni di eurolire per gli anni precedenti

Attività economiche	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Fabbricazione di mezzi di trasporto	15.302	12.323	13.229	11.464	10.962	12.075	12.881	12.087	9.676
- di cui autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*7.552*	*8.665*	*7.642*	*7.372*	*8.205*	*8.628*	*7.864*	*5.773*
- di cui altri mezzi di trasporto	....	*4.920*	*4.564*	*3.818*	*3.593*	*3.885*	*4.252*	*4.197*	*3.783*
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	25.106	26.473	28.443	30.992	31.482	32.472	32.400	32.934	31.631
Commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio carburante	....	20.921	20.153	19.909	20.442	21.566	21.548	20.865	18.889
Servizi di trasporto	....	42.010	49.871	51.337	53.839	53.952	54.462	53.425	51.510
- di cui ferroviari	....	*1.586*	*1.604*	*1.481*	*1.441*	*1.340*	*1.433*	*1.490*	*1.386*
- di cui merci su strada	....	*20.936*	*24.188*	*26.769*	*28.292*	*28.205*	*28.453*	*27.930*	*27.695*
- di cui passeggeri su strada	....	*4.358*	*5.394*	*5.000*	*5.254*	*5.388*	*5.515*	*5.474*	*5.020*
- di cui marittimi ed altri	....	*1.694*	*1.843*	*1.565*	*1.619*	*1.545*	*1.588*	*1.532*	*1.414*
- di cui aerei	....	*1.736*	*1.974*	*1.359*	*1.372*	*1.474*	*1.535*	*1.160*	*1.177*
- di cui agenzie di viaggio	....	*1.621*	*1.719*	*1.205*	*1.297*	*1.361*	*1.371*	*1.347*	*1.226*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*10.034*	*13.149*	*14.022*	*14.633*	*14.648*	*14.602*	*14.469*	*13.572*
Costruzioni	57.449	52.770	55.742	62.438	63.772	64.880	65.220	63.699	59.402
PIL ai prezzi di mercato	**1.017.666**	**1.084.023**	**1.191.057**	**1.236.671**	**1.244.782**	**1.270.126**	**1.288.953**	**1.271.958**	**1.207.876**
PIL in miliardi di lire	*1.970.477*	*2.098.961*	*2.306.209*	*2.394.529*	*2.410.234*	*2.459.308*	*2.495.760*	*2.462.855*	*2.338.773*

2) Composizione percentuale

Attività economiche	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Fabbricazione di mezzi di trasporto	1,50	1,14	1,11	0,93	0,88	0,95	1,00	0,95	0,80
- di cui autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*0,70*	*0,73*	*0,62*	*0,59*	*0,65*	*0,67*	*0,62*	*0,48*
- di cui altri mezzi di trasporto	....	*0,45*	*0,38*	*0,31*	*0,29*	*0,31*	*0,33*	*0,33*	*0,31*
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2,47	2,44	2,39	2,51	2,53	2,56	2,51	2,59	2,62
Commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio carburante	....	1,93	1,69	1,61	1,64	1,70	1,67	1,64	1,56
Servizi di trasporto	....	3,88	4,19	4,15	4,33	4,25	4,23	4,20	4,26
- di cui ferroviari	....	*0,15*	*0,13*	*0,12*	*0,12*	*0,11*	*0,11*	*0,12*	*0,11*
- di cui merci su strada	....	*1,93*	*2,03*	*2,16*	*2,27*	*2,22*	*2,21*	*2,20*	*2,29*
- di cui passeggeri su strada	....	*0,40*	*0,45*	*0,40*	*0,42*	*0,42*	*0,43*	*0,43*	*0,42*
- di cui marittimi ed altri	....	*0,16*	*0,15*	*0,13*	*0,13*	*0,12*	*0,12*	*0,12*	*0,12*
- di cui aerei	....	*0,16*	*0,17*	*0,11*	*0,11*	*0,12*	*0,12*	*0,09*	*0,10*
- di cui agenzie di viaggio	....	*0,15*	*0,14*	*0,10*	*0,10*	*0,11*	*0,11*	*0,11*	*0,10*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*0,93*	*1,10*	*1,13*	*1,18*	*1,15*	*1,13*	*1,14*	*1,12*
Costruzioni	5,65	4,87	4,68	5,05	5,12	5,11	5,06	5,01	4,92
PIL ai prezzi di mercato	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Segue: **Tab. 4.1.1 - Valore aggiunto dei settori connessi ai trasporti e delle costruzioni ai prezzi al produttore e Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009**

3) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Fabbricazione di mezzi di trasporto	-4,5	7,1	3,6	2,7	-4,4	10,2	6,7	-6,2	-19,9
- di cui autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*18,9*	*2,2*	*1,0*	*-3,5*	*11,3*	*5,1*	*-8,9*	*-26,6*
- di cui altri mezzi di trasporto	....	*-10,1*	*6,7*	*5,8*	*-5,9*	*8,1*	*9,4*	*-1,3*	*-9,9*
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1,2	2,2	-0,7	2,4	1,6	3,1	-0,2	1,6	-4,0
Commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio carburante	....	3,7	3,6	1,6	2,7	5,5	-0,1	-3,2	-9,5
Servizi di trasporto	....	5,2	10,1	0,4	4,9	0,2	0,9	-1,9	-3,6
- di cui ferroviari	....	*2,0*	*-4,8*	*-0,1*	*-2,7*	*-7,0*	*6,9*	*4,0*	*-7,0*
- di cui merci su strada	....	*6,7*	*6,0*	*2,8*	*5,7*	*-0,3*	*0,9*	*-1,8*	*-0,8*
- di cui passeggeri su strada	....	*9,0*	*8,2*	*1,7*	*5,1*	*2,5*	*2,4*	*-0,7*	*-8,3*
- di cui marittimi ed altri	....	*-5,3*	*9,1*	*-1,6*	*3,5*	*-4,6*	*2,8*	*-3,5*	*-7,7*
- di cui aerei	....	*10,4*	*15,1*	*-16,3*	*0,9*	*7,4*	*4,1*	*-24,4*	*1,4*
- di cui agenzie di viaggio	....	*2,5*	*10,2*	*-10,3*	*7,6*	*5,0*	*0,7*	*-1,7*	*-9,0*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*1,9*	*21,1*	*-1,0*	*4,4*	*0,1*	*-0,3*	*-0,9*	*-6,2*
Costruzioni	2,3	1,5	4,7	1,6	2,1	1,7	0,5	-2,3	-6,7
PIL ai prezzi di mercato	**2,1**	**2,8**	**3,7**	**1,5**	**0,7**	**2,0**	**1,5**	**-1,3**	**-5,0**

Fonte: ISTAT.

su strada, -4,5% per passeggeri su strada, -12,7% per marittimi ed altri, -14,2% per aerei, -5,5% per agenzie di viaggio e -7,3% per attività connesse ai trasporti; c) del PIL del -3,6%;

- tra il 2008 ed il 2009, variazioni: a) del -19,9% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -9,5% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e -3,6% per "servizi di trasporto"; b) del -7,0% per trasporti ferroviari, -0,8% per merci su strada, -8,3% per passeggeri su strada, -7,7% per marittimi, 1,4% per aerei, -9,0% per agenzie di viaggio e -6,2% per attività connesse ai trasporti; c) del PIL del -5,0%;

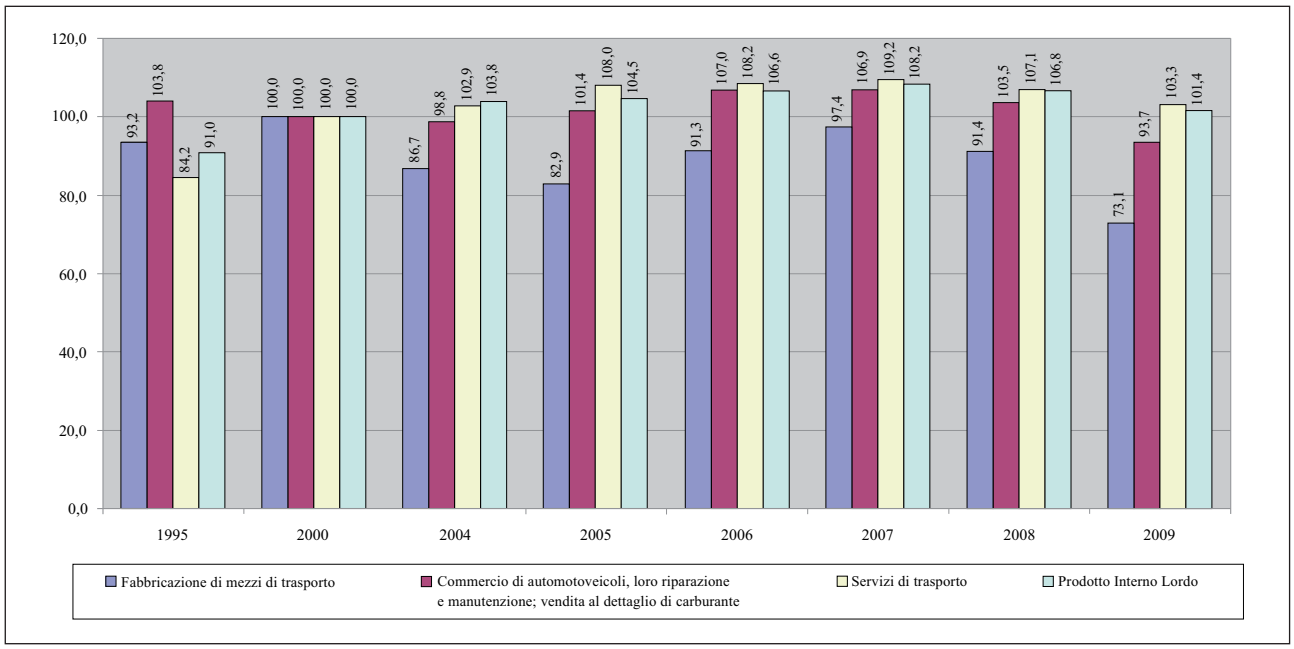
- un peso, rispetto al PIL, del valore aggiunto di "fabbricazione di mezzi di trasporto", "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e "servizi di trasporto" che, tra il 1995 ed il 2009, passa rispettivamente dall'1,1%, 1,9% e 3,9% allo 0,8%, 1,6% e 4,3%.

Relativamente alle costruzioni, si può osservare, inoltre, come il valore aggiunto di settore:

- tra il 1990 ed il 2009 cresca del 3,4%, a fronte di una variazione del PIL del 18,7%;
- tra il 1995 ed 2009 evidenzi un incremento del 12,6%, con un PIL che varia, nello stesso periodo, dell'11,4%;
- tra il 2000 ed il 2009 registri una crescita del 6,6%, a fronte di un aumento del PIL dell'1,4%;
- tra il 2005 ed il 2009 diminuisca del 7,6% contemporaneamente ad una flessione del PIL del 3,6%;
- tra il 2008 ed il 2009 segni una variazione del -6,7% circa, con un PIL in discesa del 5,0%.

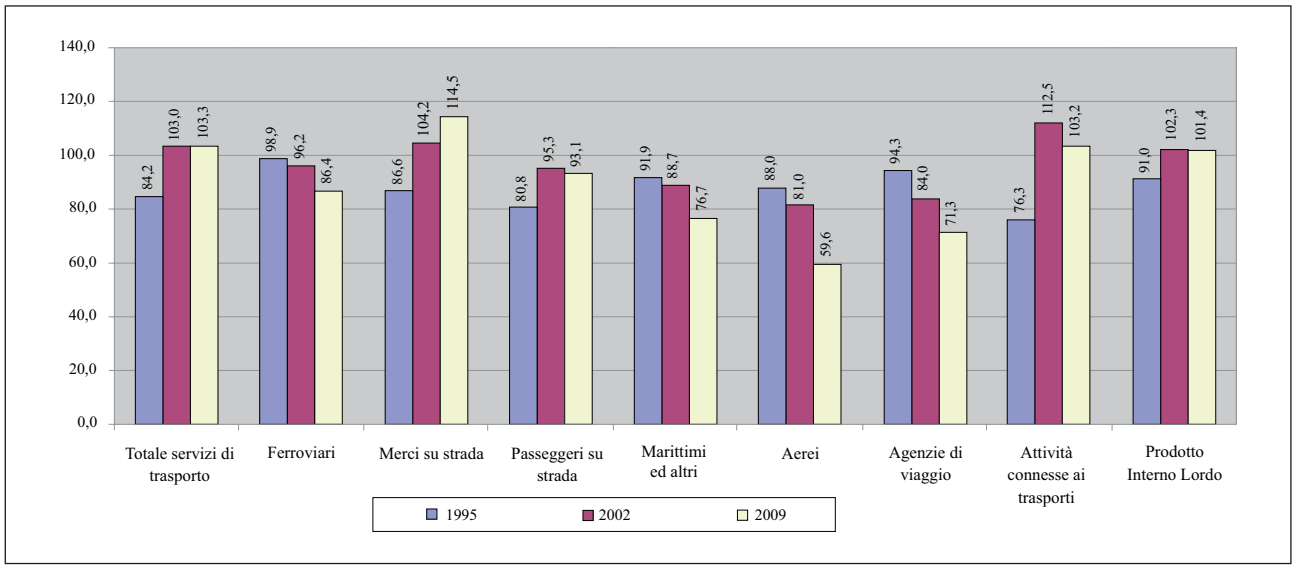
Le Figure 4.1.1a e 4.1.1b illustrano l'evoluzione 1990-2009 delle serie dei numeri indice relative rispettivamente: a) al PIL ed al valore aggiunto del "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante", dei "servizi di trasporto" e della "fabbricazione di mezzi di trasporto"; b) al valore aggiunto nei comparti dei "servizi di trasporto" in rapporto all'evoluzione del PIL.

Fig. 4.1.1a - Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato e valore aggiunto ai prezzi al produttore dei settori connessi ai trasporti: serie dei numeri indice a valori concatenati (anno di riferimento 2000=100) - Anni 1995, 2000, 2004-2009



Fonte: ISTAT.

Fig. 4.1.1b - Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato e valore aggiunto ai prezzi al produttore dei servizi di trasporto: serie dei numeri indice a valori concatenati (anno di riferimento 2000=100) - Anni 1995, 2002, 2009



Fonte: ISTAT.

4.2 - Costi intermedi

La Tab. 4.2.1 mostra l'andamento 1990-2008 dei costi intermedi - espressi a valori concatenati (anno di riferimento 2000) - distinti per attività economica.

Si può osservare, a tale riguardo:

- nei diciotto anni complessivamente presi in esame, una variazione dei costi intermedi del 52,9% e del -4,2% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", del 17,4% per "costruzioni", del 46,6% per "industria in senso stretto", del 71,6% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", del 124,3% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e del 28,7% per "altri servizi", a fronte di una crescita del PIL del 25% circa;
- tra il 1995 ed il 2008 una variazione complessiva dei costi intermedi del 34,8% e dello 0,6% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", del 21,6% per "costruzioni", del 25,8% per "industria in senso stretto", del 45,6% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", del 79,2% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e del 29,1% per "altri servizi", contemporaneamente ad una crescita del PIL del 17,3%;
- tra il 2000 ed il 2008 un aumento dei costi intermedi per l'intera economia del 9,6%, variazioni dello 0,1% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 10,1% per "costruzioni", 4,4% per "industria in senso stretto", 13,1% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 25,1% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" ed 11,7% per "altri servizi", contestualmente ad una crescita del PIL del 6,8%;
- tra il 2005 ed il 2008 un incremento dei costi intermedi totali dell'1,7%, variazioni dello 0,4% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", -0,1% per "costruzioni", 0,9% per "industria in senso stretto", 2,3% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 4,1% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 2,5% per "altri servizi, parallelamente ad una crescita del PIL del 2,2% circa;
- tra il 2007 ed il 2008 variazioni dei costi intermedi per l'intera economia del -2,4%, dello 0,3% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", -2,3% per "costruzioni", -3,8% per "industria in senso stretto", -1,3% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", -1,4% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 0,3% per "altri servizi", contemporaneamente ad una variazione del PIL del -5,0%.

Relativamente ai settori connessi ai trasporti, si notano, anche:

- tra il 1990 ed il 2008 una variazione del 52,6% dei costi intermedi della "fabbricazione dei mezzi di trasporto";
- tra il 1995 ed il 2008: a) una crescita del 36,9% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", del 39,1% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e del 38,6% per "servizi di trasporto"; b) variazioni del 4,6% per trasporti ferroviari, 48,2% per merci su strada, 32,6% per passeggeri su strada, 14,5% per marittimi ed altri, -7,4% per aerei, 12,4% per agenzie di viaggio e 74,3% per attività connesse ai trasporti;
- tra il 2000 ed il 2008 oscillazioni: a) del 4,4% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 14,9% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" ed 8,1% per "servizi di trasporto"; b) del 6,7% per trasporti ferroviari, 20,5% per merci su strada, 9,3% per passeggeri su strada, -1,6% per marittimi ed altri, -34,2% per aerei, -12,1% per agenzie di viaggio e 15,9% per attività connesse ai trasporti;
- tra il 2005 ed il 2008 variazioni: a) del 11,0% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 3,4% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e -0,1% per "servizi di trasporto"; b) del 6,3% per trasporti ferroviari, -0,4% per merci su strada, 4,3% per passeggeri su strada, -2,9% per marittimi ed altri, -10,1% per aerei, 5,8% per agenzie di viaggio e -0,6% per attività connesse ai trasporti;
- tra il 2007 ed il 2008 variazioni: a) del -5,5% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -3,1% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e -2,1% per "servizi di trasporto"; b) del 4,3% per trasporti ferroviari, -1.3% per merci su stra-

da, -0.9% per passeggeri su strada, -2,4% per marittimi ed altri, -18,1% per aerei, -1,2% per agenzie di viaggio e -0,5% per attività connesse ai trasporti;

- pesi sul totale dei costi intermedi che tra il 1990 ed il 2008 passano: a) per i settori dei servizi dal 40,6% al 45,7%; b) per il settore primario dal 2,1% all'1,3% e c) per l'industria ("industria in senso stretto" e "costruzioni") dal 57,1% al 53,0% circa;

- incidenze, sul totale dei costi intermedi, per "fabbricazione di mezzi di trasporto", "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e "servizi di trasporto" che passano, tra il 1995 ed il 2008, rispettivamente dal 3,4%, 2,8% e 7,0% al 3,5%, 2,9% e 7,2% circa.

Tab. 4.2.1 - Costi intermedi per i settori connessi ai trasporti, per le costruzioni e per le principali attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2008

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2000 - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Attività economiche	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.447	17.563	17.728	17.862	17.599	17.392	17.609	17.670
Industria in senso stretto	431.170	502.594	605.417	629.032	626.148	639.347	657.302	632.081
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*31.423*	*35.035*	*45.927*	*45.431*	*43.212*	*47.025*	*50.771*	*47.962*
- di cui fabbricazione autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*24.201*	*33.121*	*32.226*	*30.788*	*33.743*	*36.361*	*33.501*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*10.901*	*12.806*	*13.198*	*12.422*	*13.302*	*14.425*	*14.370*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*21.491*	*27.571*	*33.830*	*37.650*	*39.068*	*39.536*	*39.608*	*40.308*
Costruzioni	80.331	77.528	85.615	92.143	94.391	95.387	96.518	94.282
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	211.463	249.104	320.798	348.797	354.556	360.156	367.641	362.779
- di cui commercio automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*28.071*	*33.991*	*36.934*	*37.753*	*39.786*	*40.293*	*39.051*
- di cui trasporti e comunicazioni	*63.770*	*76.103*	*104.877*	*117.410*	*122.275*	*123.001*	*125.700*	*123.848*
- di cui servizi di trasporto	....	*71.006*	*91.017*	*94.703*	*98.510*	*98.921*	*100.533*	*98.404*
- di cui ferroviari	....	*4.880*	*4.783*	*4.864*	*4.801*	*4.610*	*4.893*	*5.104*
- di cui merci su strada	....	*28.920*	*35.582*	*40.939*	*43.058*	*42.924*	*43.429*	*42.869*
- di cui passeggeri su strada	....	*6.266*	*7.599*	*7.696*	*7.962*	*8.283*	*8.387*	*8.308*
- di cui marittimi ed altri	....	*4.121*	*4.796*	*4.721*	*4.858*	*4.682*	*4.835*	*4.717*
- di cui aerei	....	*6.593*	*9.282*	*6.779*	*6.798*	*7.216*	*7.461*	*6.108*
- di cui agenzie di viaggio	....	*6.343*	*8.107*	*6.256*	*6.738*	*6.994*	*7.214*	*7.128*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*13.879*	*20.867*	*23.452*	*24.332*	*24.254*	*24.312*	*24.189*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*10.706*	*19.162*	*28.713*	*29.890*	*30.194*	*31.724*	*32.404*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	69.740	87.312	125.037	148.982	150.247	155.866	158.624	156.452
Altre attività di servizi	83.167	82.934	95.855	105.572	104.440	105.088	106.707	107.070
Totale costi intermedi	**896.547**	**1.017.226**	**1.250.451**	**1.342.831**	**1.348.036**	**1.373.993**	**1.405.048**	**1.370.833**
Totale in miliardi di lire	*1.735.956*	*1.969.624*	*2.421.210*	*2.600.083*	*2.610.161*	*2.660.421*	*2.720.552*	*2.654.302*

Segue: **Tab. 4.2.1 - Costi intermedi per i settori connessi ai trasporti, per le costruzioni e per le principali attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2008**

2) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07
Agricoltura. silvicoltura e pesca	-4,1	0,6	0,7	3,2	-1,5	-1,2	1,2	0,3
Industria in senso stretto	2,0	9,7	4,1	1,0	-0,5	2,1	2,8	-3,8
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*-3,2*	*14,8*	*6,7*	*2,0*	*-4,9*	*8,8*	*8,0*	*-5,5*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*20,4*	*6,2*	*0,5*	*-4,5*	*9,6*	*7,8*	*-7,9*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*3,1*	*7,9*	*5,5*	*-5,9*	*7,1*	*8,4*	*-0,4*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	....	*8,3*	*2,3*	*2,2*	*3,8*	*1,2*	*0,2*	*1,8*
Costruzioni	4,1	5,6	4,1	1,5	2,4	1,1	1,2	-2,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	0,8	8,9	7,1	1,2	1,7	1,6	2,1	-1,3
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*9,9*	*5,3*	*1,5*	*2,2*	*5,4*	*1,3*	*-3,1*
- di cui trasporti e comunicazioni	....	*7,2*	*9,5*	*-0,1*	*4,1*	*0,6*	*2,2*	*-1,5*
- di cui servizi di trasporto	....	*5,7*	*8,9*	*-1,2*	*4,0*	*0,4*	*1,6*	*-2,1*
- di cui ferroviari	....	*2,5*	*-8,1*	*4,0*	*-1,3*	*-4,0*	*6,1*	*4,3*
- di cui merci su strada	....	*5,0*	*6,1*	*2,6*	*5,2*	*-0,3*	*1,2*	*-1,3*
- di cui passeggeri su strada	....	*2,1*	*6,4*	*-0,6*	*3,5*	*4,0*	*1,3*	*-0,9*
- di cui marittimi ed altri	....	*-1,8*	*9,7*	*-1,6*	*2,9*	*-3,6*	*3,3*	*-2,4*
- di cui aerei	....	*15,0*	*10,7*	*-15,7*	*0,3*	*6,1*	*3,4*	*-18,1*
- di cui agenzie di viaggio	....	*9,6*	*8,9*	*-9,9*	*7,7*	*3,8*	*3,1*	*-1,2*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*7,1*	*19,5*	*-1,1*	*3,7*	*-0,3*	*0,2*	*-0,5*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*12,9*	*8,3*	*4,5*	*4,1*	*1,0*	*5,1*	*2,1*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	3,4	9,7	6,9	1,4	0,8	3,7	1,8	-1,4
Altre attività di servizi	3,0	-1,9	0,4	3,7	-1,1	0,6	1,5	0,3
Totale costi intermedi	**1,9**	**8,0**	**4,8**	**1,4**	**0,4**	**1,9**	**2,3**	**-2,4**

Fonte: ISTAT.

4.3 - Unità di lavoro

La serie storica 1990-2009 del numero di unità di lavoro standard (u.l.s.), comprensivo delle unità dipendenti e di quelle indipendenti, riferita anche alle costruzioni ed ai settori connessi ai trasporti, è illustrata nella Tab. 4.3.1, che evidenzia i dati riepilogativi per attività economica (si veda, al riguardo, pure la Tab. 3.4.1 con i relativi commenti, riguardanti anche quelli riferiti al settore delle costruzioni).

L'osservazione delle serie dei dati riferiti ai trasporti mette, tra l'altro, in rilievo:

- tra il 1990 ed il 2009, una diminuzione del 33,4% delle unità di lavoro nel comparto della "fabbricazione di mezzi di trasporto";

- tra il 1995 ed il 2009, variazioni: a) del -18,1% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", dell'8,1% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e del 25,8% per "servizi di trasporto"; b) del -57,5% per trasporti ferroviari, 43,4% per merci su strada, 5,9% per passeggeri su strada, 25,8% per marittimi ed altri, -35,1% per aerei, 41,5% per agenzie di viaggio e 59,4% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2000 ed il 2009, variazioni: a) del -16,0% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 6,2% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e 10,1% per "servizi di trasporto"; b) del -29,3% per trasporti ferroviari, 22,3% per merci su strada, 4,5% per passeggeri su strada, 17,6% per marittimi ed altri, -39,5% per aerei, -0,4% per agenzie di viaggio e 5,0% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2005 ed il 2009, oscillazioni: a) del -8,0% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -1,8% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e 2,0% per "servizi di trasporto"; b) del -17,8% per trasporti ferroviari, 6,2% per merci su strada, 4,7% per passeggeri su strada, 4,4% per marittimi ed altri, -26,1% per aerei, 3,2% per agenzie di viaggio e -3,0% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2008 ed il 2009, variazioni: a) del -12,3% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", -0,9% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e -3,1% per "servizi di trasporto"; b) del -4,8% per trasporti ferroviari, -1,0% per merci su strada, 0,1% per passeggeri su strada, -1,0% per marittimi ed altri, -25,4% per aerei, -4,3% per agenzie di viaggio e -8,0% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 1995 ed il 2009 le percentuali, sul totale dell'economia, di unità di lavoro registrate nei settori della "fabbricazione dei mezzi di trasporto", del "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione, vendita al dettaglio di carburante" e dei "servizi di trasporto" passano rispettivamente dall'1,30%, 2,37% e 4,89% allo 0,99%, 2,38% e 5,69%;

- nello stesso periodo di quattordici anni, le percentuali, sul totale dei "servizi di trasporto", di unità di lavoro osservate nel comparto ferroviario passano dall'11,55% al 3,90%, quelle del merci su strada dal 45,06% al 51,38%, quelle relative ai passeggeri su strada dal 18,22% al 15,34%, quelle concernenti i servizi marittimi ed altri restano inalterate al 2,22%, quelle afferenti alla navigazione aerea dal 2,02% all'1,04%, quelle osservate per le agenzie di viaggio dal 2,89% al 3,26% e quelle rilevate per le attività connesse ai trasporti dal 18,03% al 22,85%.

Tab. 4.3.1 - Unità di lavoro totali (dipendenti + indipendenti) per i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

1) Migliaia

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.018,7	1.699,3	1.491,5	1.388,8	1.388,0	1.345,4	1.361,1	1.321,0	1.294,0	1.270,6
Industria in senso stretto	5.712,0	5.155,4	5.086,1	5.088,2	5.038,4	4.985,8	5.033,7	5.071,6	5.000,8	4.594,3
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*358,9*	*292,0*	*284,7*	*243,3*	*260,5*	*259,9*	*268,3*	*279,1*	*272,8*	*239,2*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*183,0*	*179,3*	*143,5*	*157,7*	*154,6*	*156,8*	*163,3*	*156,7*	*134,8*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*109,0*	*105,4*	*99,8*	*102,8*	*105,3*	*111,5*	*115,8*	*116,1*	*104,4*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*182,5*	*163,6*	*142,7*	*131,9*	*128,4*	*129,6*	*132,9*	*129,8*	*129,2*	*128,0*
Costruzioni	1.561,8	1.528,8	1.610,6	1.794,1	1.823,5	1.898,3	1.921,2	1.978,9	1.968,3	1.953,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	6.182,5	5.877,7	6.230,9	6.523,1	6.539,4	6.539,5	6.651,9	6.688,1	6.652,0	6.508,1
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*534,0*	*543,6*	*555,3*	*568,7*	*588,0*	*601,7*	*580,2*	*583,0*	*577,5*
- di cui trasporti e comunicazioni	*1.440,3*	*1.375,4*	*1.524,3*	*1.575,7*	*1.572,4*	*1.599,1*	*1.635,2*	*1.661,6*	*1.669,0*	*1.626,0*
- di cui servizi di trasporto	....	*1.098,6*	*1.255,1*	*1.324,1*	*1.328,2*	*1.354,5*	*1.391,5*	*1.416,4*	*1.426,0*	*1.381,6*
- di cui ferroviari	....	*126,9*	*76,2*	*67,8*	*65,9*	*65,6*	*62,4*	*60,8*	*56,6*	*53,9*
- di cui merci su strada	....	*495,0*	*580,4*	*642,2*	*651,6*	*668,5*	*689,4*	*703,8*	*717,2*	*709,9*
- di cui passeggeri su strada	....	*200,2*	*202,8*	*201,4*	*203,1*	*202,4*	*206,9*	*207,2*	*211,8*	*212,0*
- di cui marittimi ed altri	....	*24,4*	*26,1*	*28,6*	*28,5*	*29,4*	*30,3*	*31,4*	*31,0*	*30,7*
- di cui aerei	....	*22,2*	*23,8*	*23,6*	*21,7*	*19,5*	*19,7*	*20,2*	*19,3*	*14,4*
- di cui agenzie di viaggio	....	*31,8*	*45,2*	*44,5*	*41,5*	*43,6*	*46,0*	*47,5*	*47,0*	*45,0*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*198,1*	*300,6*	*316,0*	*315,9*	*325,5*	*336,8*	*345,5*	*343,1*	*315,7*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*276,8*	*269,2*	*251,6*	*244,2*	*244,6*	*243,7*	*245,2*	*243,0*	*244,4*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	2.197,9	2.326,8	2.906,6	3.256,2	3.310,0	3.347,6	3.430,9	3.535,0	3.571,5	3.514,1
Altre attività di servizi	5.804,4	5.899,7	6.086,6	6.232,5	6.273,7	6.295,0	6.389,9	6.431,8	6.443,0	6.428,7
Totale economia	**23.477,3**	**22.487,7**	**23.412,3**	**24.282,9**	**24.373,0**	**24.411,6**	**24.788,7**	**25.026,4**	**24.929,6**	**24.269,5**

Segue: Tab. 4.3.1 - Unità di lavoro totali (dipendenti + indipendenti) per i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

2) Composizione percentuale

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8,60	7,56	6,37	5,72	5,69	5,51	5,49	5,28	5,19	5,24
Industria in senso stretto	24,33	22,93	21,72	20,95	20,67	20,42	20,31	20,27	20,06	18,93
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*1,53*	*1,30*	*1,22*	*1,00*	*1,07*	*1,06*	*1,08*	*1,12*	*1,09*	*0,99*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*0,81*	*0,77*	*0,59*	*0,65*	*0,63*	*0,63*	*0,65*	*0,63*	*0,56*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*0,48*	*0,45*	*0,41*	*0,42*	*0,43*	*0,45*	*0,46*	*0,47*	*0,43*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*0,78*	*0,73*	*0,61*	*0,54*	*0,53*	*0,53*	*0,54*	*0,52*	*0,52*	*0,53*
Costruzioni	6,65	6,80	6,88	7,39	7,48	7,78	7,75	7,91	7,90	8,05
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	26,33	26,14	26,61	26,86	26,83	26,79	26,83	26,72	26,68	26,82
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*2,37*	*2,32*	*2,29*	*2,33*	*2,41*	*2,43*	*2,32*	*2,34*	*2,38*
- di cui trasporti e comunicazioni	*6,13*	*6,12*	*6,51*	*6,49*	*6,45*	*6,55*	*6,60*	*6,64*	*6,69*	*6,70*
- di cui servizi di trasporto	....	*4,89*	*5,36*	*5,45*	*5,45*	*5,55*	*5,61*	*5,66*	*5,72*	*5,69*
- di cui ferroviari	....	*0,56*	*0,33*	*0,28*	*0,27*	*0,27*	*0,25*	*0,24*	*0,23*	*0,22*
- di cui merci su strada	....	*2,20*	*2,48*	*2,64*	*2,67*	*2,74*	*2,78*	*2,81*	*2,88*	*2,93*
- di cui passeggeri su strada	....	*0,89*	*0,87*	*0,83*	*0,83*	*0,83*	*0,83*	*0,83*	*0,85*	*0,87*
- di cui marittimi ed altri	....	*0,11*	*0,11*	*0,12*	*0,12*	*0,12*	*0,12*	*0,13*	*0,12*	*0,13*
- di cui aerei	....	*0,10*	*0,10*	*0,10*	*0,09*	*0,08*	*0,08*	*0,08*	*0,08*	*0,06*
- di cui agenzie di viaggio	....	*0,14*	*0,19*	*0,18*	*0,17*	*0,18*	*0,19*	*0,19*	*0,19*	*0,19*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*0,88*	*1,28*	*1,30*	*1,30*	*1,33*	*1,36*	*1,38*	*1,38*	*1,30*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*1,23*	*1,15*	*1,04*	*1,00*	*1,00*	*0,98*	*0,98*	*0,97*	*1,01*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	9,36	10,35	12,41	13,41	13,58	13,71	13,84	14,13	14,33	14,48
Altre attività di servizi	24,72	26,24	26,00	25,67	25,74	25,79	25,78	25,70	25,84	26,49
Totale economia	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

3) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Agricoltura, silvicoltura e pesca	- 2,4	- 2,5	- 1,0	- 4,7	- 0,1	- 3,1	1,2	- 2,9	- 2,0	- 1,8
Industria in senso stretto	0,7	0,5	- 0,4	- 0,0	- 1,0	- 1,0	1,0	0,8	- 1,4	- 8,1
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*0,8*	*2,1*	*- 1,6*	*- 8,5*	*7,1*	*- 0,2*	*3,2*	*4,0*	*- 2,3*	*- 12,3*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*8,7*	*- 1,8*	*- 13,9*	*9,9*	*- 2,0*	*1,4*	*4,1*	*- 4,0*	*- 14,0*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*- 7,3*	*- 1,3*	*0,5*	*3,0*	*2,4*	*5,9*	*3,9*	*0,3*	*- 10,1*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*2,0*	*- 3,5*	*- 1,8*	*- 3,4*	*- 2,7*	*0,9*	*2,5*	*- 2,3*	*- 0,5*	*- 0,9*
Costruzioni	1,8	- 1,7	3,3	2,7	1,6	4,1	1,2	3,0	- 0,5	- 0,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	0,1	- 1,4	2,7	1,6	0,2	0,0	1,7	0,5	- 0,5	- 2,2
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*- 4,1*	*- 0,7*	*0,9*	*2,4*	*3,4*	*2,3*	*- 3,6*	*0,5*	*- 0,9*
- di cui trasporti e comunicazioni	*- 1,2*	*- 3,3*	*1,8*	*0,7*	*- 0,2*	*1,7*	*2,3*	*1,6*	*0,4*	*- 2,6*
- di cui servizi di trasporto	....	*- 2,7*	*2,2*	*1,1*	*0,3*	*2,0*	*2,7*	*1,8*	*0,7*	*- 3,1*
- di cui ferroviari	....	*- 7,1*	*- 34,0*	*- 1,7*	*- 2,8*	*- 0,5*	*- 4,9*	*- 2,6*	*- 6,9*	*- 4,8*
- di cui merci su strada	....	*- 3,8*	*2,9*	*1,7*	*1,5*	*2,6*	*3,1*	*2,1*	*1,9*	*- 1,0*
- di cui passeggeri su strada	....	*- 1,3*	*- 2,9*	*- 0,5*	*0,8*	*- 0,3*	*2,2*	*0,1*	*2,2*	*0,1*
- di cui marittimi ed altri	....	*- 2,4*	*1,2*	*1,8*	*- 0,3*	*3,2*	*3,1*	*3,6*	*- 1,3*	*- 1,0*
- di cui aerei	....	*1,8*	*0,0*	*3,5*	*- 8,1*	*- 10,1*	*1,0*	*2,5*	*- 4,5*	*- 25,4*
- di cui agenzie di viaggio	....	*- 4,2*	*6,6*	*- 1,8*	*- 6,7*	*5,1*	*5,5*	*3,3*	*- 1,1*	*- 4,3*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*1,5*	*21,4*	*1,8*	*- 0,0*	*3,0*	*3,5*	*2,6*	*- 0,7*	*- 8,0*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*- 5,4*	*0,1*	*- 1,3*	*- 2,9*	*0,2*	*- 0,4*	*0,6*	*- 0,9*	*0,6*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	4,1	3,7	5,8	2,3	1,7	1,1	2,5	3,0	1,0	- 1,6
Altre attività di servizi	2,1	0,6	1,4	- 0,0	0,7	0,3	1,5	0,7	0,2	- 0,2
Totale economia	**1,0**	**0,0**	**1,8**	**0,6**	**0,4**	**0,2**	**1,5**	**1,0**	**- 0,4**	**- 2,6**

Fonte: ISTAT.

4.4 - Redditi medi annui per unità di lavoro dipendente

La Tab. 4.4.1 mostra l'andamento delle serie storiche 1990-2009 relative al reddito medio annuo da lavoro dipendente - espresso in euro a prezzi correnti - per unità di lavoro, relativamente ai principali rami dell'economia, alle costruzioni ed ai settori connessi ai trasporti.

Si può, a tale riguardo, rilevare:

- nei diciannove anni considerati una crescita complessiva di tale reddito del 93,4% e, in particolare, del 72,6% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 82,5% per "costruzioni", 100,0% per "industria in senso stretto", 86,3% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 74,0% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 96,4% per "altri servizi", a fronte di una crescita del PIL del 18,7%;

- tra il 1995 ed il 2009, aumenti del reddito unitario medio annuo complessivo da lavoro dipendente del 48,7% e del 34,7% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 45,8% per "costruzioni", 49,4% per "industria in senso stretto", 41,4% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 31,5% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 58,8% per "altri servizi", parallelamente ad una crescita del PIL dell'11,4%;

- tra il 2000 ed il 2009, variazioni del 30,3% a livello medio annuo per l'intera economia e del 22,0% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 31,1% per "costruzioni", 32,0% per "industria in senso stretto", 26,3% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 24,0% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 34,4% per "altri servizi", contemporaneamente ad una crescita del PIL dell'1,4%;

- tra il 2005 ed il 2009, variazioni del reddito unitario medio annuo complessivo dell'11,3% e del 7,4% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 13,9% per "costruzioni", 13,5% per "industria in senso stretto", 10,8% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 10,4% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 9,9% per "altri servizi", parallelamente ad una diminuzione del PIL del 3,6%;

- tra il 2008 ed il 2009, un aumento medio generale del 2,1% ed incrementi del 3,2% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 3,3% per "costruzioni", 3,1% per "industria in senso stretto", 2,4% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 0,0% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 2,1% per "altri servizi", contemporaneamente ad una variazione del PIL del -5,0%.

Si notano, inoltre, relativamente ai settori connessi ai trasporti, anche:

- tra il 1990 ed il 2009, una crescita del 92,6% del reddito unitario medio annuo relativo alla "fabbricazione di mezzi di trasporto";

- tra il 1995 ed il 2009, variazioni: a) del 41,7% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", del 55,3% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e del 24,5% per "servizi di trasporto"; b) del 37,2% per trasporti ferroviari, 41,9% per merci su strada, 27,9% per passeggeri su strada, 55,0% per marittimi ed altri, 1,6% per aerei, 25,5% per agenzie di viaggio e 32,2% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2000 ed il 2009, variazioni del: a) 25,1% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 30,6% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e 20,3% per "servizi di trasporto"; b) 41,7% per trasporti ferroviari, 21,6% per merci su strada, 26,7% per passeggeri su strada, 27,4% per marittimi ed altri, 1,3% per aerei, 20,6% per agenzie di viaggio e 24,7% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2005 ed il 2009, incrementi: a) dell'11,1% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", del 10,5% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e del 9,0% per "servizi di trasporto"; b) del 13,7% per trasporti ferroviari, 9,0% per merci su strada, 11,2% per passeggeri su strada, 11,3% per marittimi ed altri, 2,5% per aerei, 10,1% per agenzie di viaggio e 12,2% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2008 ed il 2009, oscillazioni del: a) 2,4% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 3,2% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" ed 1,5% per "servizi di trasporto"; b) 2,1% per trasporti ferroviari, 0,5% per merci su strada, 3,1% per passeggeri su strada, 3,2% per marittimi ed altri, -2,0% per aerei, 1,9% per agenzie di viaggio e 3,7% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 1995 ed il 2009, i numeri indice, con base “totale economia” uguale a cento, del reddito lordo medio annuo per i settori della “fabbricazione dei mezzi di trasporto”, del “commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione, vendita al dettaglio di carburante e dei “servizi di trasporto” passano rispettivamente da 118,8, 74,3 e 115,1 a 113,1, 77,6 e 96,4;

- negli stessi quattordici anni, i numeri indice, con base “totale economia” uguale a cento, dei redditi lordi medi annui del comparto ferroviario passano da 150,8 a 139,0, quelli del merci su strada da 81,5 a 77,8, quelli relativi ai passeggeri su strada da 121,0 a 104,1, quelli concernenti i servizi marittimi ed altri da 130,4 a 135,9, quelli afferenti alla navigazione aerea da 244,9 a 167,3, quelli calcolati per le agenzie di viaggio da 108,4 a 91,5 e quelli relativi alle attività connesse ai trasporti da 120,3 a 106,9.

Tab. 4.4.1 - Redditi medi annui da lavoro dipendente, per unità di lavoro, nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

1) Euro dal 1999; eurolire per gli anni precedenti

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.347,95	14.537,86	16.055,44	17.524,16	17.511,87	18.230,42	18.422,88	18.853,02	18.983,39	19.586,17
Industria in senso stretto	19.707,82	26.383,83	29.869,10	32.508,45	33.816,18	34.739,34	35.712,29	36.880,21	38.226,42	39.420,83
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*21.986,47*	*29.883,93*	*33.857,35*	*36.688,62*	*37.980,56*	*38.123,90*	*39.226,85*	*40.162,83*	*41.327,78*	*42.340,27*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*28.816,92*	*33.179,76*	*36.456,21*	*37.778,42*	*37.813,11*	*38.724,98*	*39.611,15*	*40.455,19*	*41.088,52*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*31.747,33*	*35.073,02*	*37.039,45*	*38.307,37*	*38.605,08*	*39.972,20*	*40.987,05*	*42.568,29*	*44.053,39*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*32.452,15*	*44.247,69*	*42.012,10*	*46.502,31*	*47.417,72*	*48.084,57*	*48.589,18*	*50.411,40*	*51.697,25*	*53.422,80*
Costruzioni	16.915,83	21.175,70	23.547,64	25.642,24	26.629,71	27.108,37	27.796,76	28.746,43	29.883,97	30.873,89
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	18.044,37	23.764,74	26.612,04	28.473,76	29.424,78	30.335,31	30.914,82	31.795,80	32.840,22	33.612,27
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*18.698,16*	*22.228,95*	*24.595,29*	*25.208,92*	*26.270,89*	*26.628,48*	*27.454,29*	*28.137,88*	*29.037,20*
- di cui trasporti e comunicazioni	*22.601,18*	*29.075,15*	*30.947,46*	*32.833,40*	*33.752,45*	*34.513,64*	*35.212,52*	*36.074,03*	*36.968,28*	*37.600,64*
- di cui servizi di trasporto	....	*28.960,30*	*29.966,88*	*31.614,34*	*32.357,42*	*33.094,24*	*33.828,74*	*34.684,17*	*35.513,06*	*36.061,89*
- di cui ferroviari	....	*37.938,53*	*36.732,28*	*42.927,73*	*44.227,62*	*45.756,10*	*47.206,73*	*49.307,57*	*50.945,23*	*52.033,40*
- di cui merci su strada	....	*20.517,63*	*23.937,83*	*25.268,55*	*25.944,08*	*26.709,11*	*27.359,45*	*28.223,88*	*28.964,50*	*29.110,73*
- di cui passeggeri su strada	....	*30.452,28*	*30.742,17*	*33.272,43*	*34.227,89*	*35.030,19*	*35.890,91*	*36.968,07*	*37.773,51*	*38.948,28*
- di cui marittimi ed altri	....	*32.806,31*	*39.919,49*	*41.808,27*	*42.344,57*	*45.669,09*	*46.833,92*	*47.685,81*	*49.292,52*	*50.849,32*
- di cui aerei	....	*61.625,57*	*61.775,42*	*58.346,15*	*60.084,11*	*61.051,81*	*62.276,92*	*63.800,00*	*63.869,11*	*62.591,55*

Segue: Tab. 4.4.1 - Redditi medi annui da lavoro dipendente, per unità di lavoro, nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

1) Euro dal 1999; eurolire per gli anni precedenti

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
- di cui agenzie di viaggio	....	*27.272,73*	*28.372,17*	*29.286,67*	*30.630,43*	*31.087,25*	*31.435,06*	*32.120,25*	*33.591,64*	*34.230,00*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*30.277,51*	*32.097,04*	*34.224,15*	*35.000,00*	*35.676,55*	*36.632,67*	*37.324,02*	*38.588,50*	*40.018,58*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*29.410,32*	*34.458,61*	*37.816,95*	*39.623,42*	*40.622,90*	*41.379,06*	*42.387,65*	*43.659,20*	*44.362,34*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	26.240,29	34.739,46	36.833,88	38.807,93	39.796,82	41.360,27	42.953,60	44.209,60	45.678,25	45.666,42
Altre attività di servizi	19.609,04	24.248,55	28.649,52	32.654,88	33.701,62	35.032,05	36.017,08	36.284,83	37.716,98	38.505,27
Medie su totale economia	**19.346,69**	**25.161,72**	**28.711,04**	**31.557,24**	**32.593,39**	**33.627,91**	**34.529,01**	**35.350,25**	**36.641,56**	**37.422,36**
Medie in migliaia di lire	*37.460,4*	*48.719,9*	*55.592,3*	*61.103,3*	*63.109,6*	*65.112,7*	*66.857,5*	*68.447,6*	*70.948,0*	*72.459,8*

2) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5,4	2,8	0,9	6,1	- 0,1	4,1	1,1	2,3	0,7	3,2
Industria in senso stretto	8,7	4,9	2,2	2,8	4,0	2,7	2,8	3,3	3,7	3,1
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*7,6*	*2,7*	*2,5*	*2,7*	*3,5*	*0,4*	*2,9*	*2,4*	*2,9*	*2,4*
- fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*3,0*	*2,3*	*3,9*	*3,6*	*0,1*	*2,4*	*2,3*	*2,1*	*1,6*
- fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*3,2*	*2,8*	*0,6*	*3,4*	*0,8*	*3,5*	*2,5*	*3,9*	*3,5*
- produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*11,4*	*7,9*	*- 4,4*	*2,8*	*2,0*	*1,4*	*1,0*	*3,8*	*2,6*	*3,3*
Costruzioni	12,1	4,1	1,5	3,9	3,9	1,8	2,5	3,4	4,0	3,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	8,8	7,4	1,3	2,5	3,3	3,1	1,9	2,8	3,3	2,4
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*3,9*	*3,6*	*3,2*	*2,5*	*4,2*	*1,4*	*3,1*	*2,5*	*3,2*
- di cui trasporti e comunicazioni	*10,3*	*7,5*	*- 0,3*	*3,0*	*2,8*	*2,3*	*2,0*	*2,4*	*2,5*	*1,7*
- di cui servizi di trasporto	....	*6,6*	*- 0,8*	*2,6*	*2,4*	*2,3*	*2,2*	*2,5*	*2,4*	*1,5*
- di cui ferroviari	....	*8,8*	*0,7*	*0,6*	*3,0*	*3,5*	*3,2*	*4,5*	*3,3*	*2,1*
- di cui merci su strada	....	*6,2*	*2,1*	*4,1*	*2,7*	*2,9*	*2,4*	*3,2*	*2,6*	*0,5*
- di cui passeggeri su strada	....	*4,1*	*- 2,2*	*2,8*	*2,9*	*2,3*	*2,5*	*3,0*	*2,2*	*3,1*
- di cui marittimi ed altri	....	*10,2*	*1,8*	*4,2*	*1,3*	*7,9*	*2,6*	*1,8*	*3,4*	*3,2*
- di cui aerei	....	*7,9*	*- 2,4*	*- 0,5*	*3,0*	*1,6*	*2,0*	*2,4*	*0,1*	*- 2,0*
- di cui agenzie di viaggio	....	*10,1*	*1,1*	*2,5*	*4,6*	*1,5*	*1,1*	*2,2*	*4,6*	*1,9*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*5,9*	*- 0,9*	*2,2*	*2,3*	*1,9*	*2,7*	*1,9*	*3,4*	*3,7*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*10,2*	*1,5*	*4,6*	*4,8*	*2,5*	*1,9*	*2,4*	*3,0*	*1,6*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	7,2	1,8	2,0	1,8	2,5	3,9	3,9	2,9	3,3	0,0
Altre attività di servizi	14,0	3,0	3,3	5,4	3,2	3,9	2,8	0,7	3,9	2,1
Totale economia	**10,4**	**4,5**	**2,3**	**3,7**	**3,3**	**3,2**	**2,7**	**2,4**	**3,7**	**2,1**

Segue: **Tab. 4.4.1 - Redditi medi annui da lavoro dipendente, per unità di lavoro, nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009**

3) Numeri indice - Base "totale economia" = 100

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	58,7	57,8	55,9	55,5	53,7	54,2	53,4	53,3	51,8	52,3
Industria in senso stretto	101,9	104,9	104,0	103,0	103,8	103,3	103,4	104,3	104,3	105,3
- fabbricazione di mezzi di trasporto	*113,6*	*118,8*	*117,9*	*116,3*	*116,5*	*113,4*	*113,6*	*113,6*	*112,8*	*113,1*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*114,5*	*115,6*	*115,5*	*115,9*	*112,4*	*112,2*	*112,1*	*110,4*	*109,8*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*126,2*	*122,2*	*117,4*	*117,5*	*114,8*	*115,8*	*115,9*	*116,2*	*117,7*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	*167,7*	*175,9*	*146,3*	*147,4*	*145,5*	*143,0*	*140,7*	*142,6*	*141,1*	*142,8*
Costruzioni	87,4	84,2	82,0	81,3	81,7	80,6	80,5	81,3	81,6	82,5
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	93,3	94,4	92,7	90,2	90,3	90,2	89,5	89,9	89,6	89,8
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*74,3*	*77,4*	*77,9*	*77,3*	*78,1*	*77,1*	*77,7*	*76,8*	*77,6*
- di cui trasporti e comunicazioni	*116,8*	*115,6*	*107,8*	*104,0*	*103,6*	*102,6*	*102,0*	*102,0*	*100,9*	*100,5*
- di cui servizi di trasporto	....	*115,1*	*104,4*	*100,2*	*99,3*	*98,4*	*98,0*	*98,1*	*96,9*	*96,4*
- di cui ferroviari	....	*150,8*	*127,9*	*136,0*	*135,7*	*136,1*	*136,7*	*139,5*	*139,0*	*139,0*
- di cui merci su strada	....	*81,5*	*83,4*	*80,1*	*79,6*	*79,4*	*79,2*	*79,8*	*79,0*	*77,8*
- di cui passeggeri su strada	....	*121,0*	*107,1*	*105,4*	*105,0*	*104,2*	*103,9*	*104,6*	*103,1*	*104,1*
- di cui marittimi ed altri	....	*130,4*	*139,0*	*132,5*	*129,9*	*135,8*	*135,6*	*134,9*	*134,5*	*135,9*
- di cui aerei	....	*244,9*	*215,2*	*184,9*	*184,3*	*181,6*	*180,4*	*180,5*	*174,3*	*167,3*
- di cui agenzie di viaggio	....	*108,4*	*98,8*	*92,8*	*94,0*	*92,4*	*91,0*	*90,9*	*91,7*	*91,5*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*120,3*	*111,8*	*108,5*	*107,4*	*106,1*	*106,1*	*105,6*	*105,3*	*106,9*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*116,9*	*120,0*	*119,8*	*121,6*	*120,8*	*119,8*	*119,9*	*119,2*	*118,5*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	135,6	138,1	128,3	123,0	122,1	123,0	124,4	125,1	124,7	122,0
Altre attività di servizi	101,4	96,4	99,8	103,5	103,4	104,2	104,3	102,6	102,9	102,9
Totale economia	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: ISTAT.

4.5 - Retribuzioni lorde[1] medie annue per unità di lavoro dipendente

La Tab. 4.5.1 evidenzia le serie storiche 1990-2009 delle retribuzioni lorde medie annue, espresse in euro a prezzi correnti, per unità di lavoro dipendente per attività economica.

L'andamento delle serie è strettamente legato a quello del reddito unitario medio annuo da lavoro dipendente (cfr. Tab. 4.4.1); le differenze che si riscontrano tra i due aggregati sono dovute all'andamento ed al peso, variabile sui redditi dei vari settori produttivi, dei contributi sociali effettivi e figurativi, non illustrati nel presente capitolo.

(1) La differenza tra il reddito da lavoro dipendente ed i contributi sociali effettivi e figurativi corrisponde alla retribuzione lorda, che comprende anche i contributi e le imposte a carico del lavoratore. Tale aggregato stima l'ammontare medio delle retribuzioni medie annue percepite dalle corrispondenti unità di lavoro nei vari settori produttivi, al lordo delle imposte e dei contributi a carico del lavoro dipendente e di altri emolumenti inseriti nella busta paga di un occupato a tempo pieno.

L'evoluzione delle serie di dati relative al periodo 1990-2009 mette, anche, in rilievo:

- nei diciannove anni considerati, incrementi della retribuzione unitaria lorda media annua da lavoro dipendente per l'intera economia del 99,1% e, in particolare, del 70,3% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 89,8% per "costruzioni", 109,0% per "industria in senso stretto", 97,1% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 89,4% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali", 92,1% per "altri servizi", a fronte di una crescita del PIL del 18,7% e di un aumento del 93,4% del reddito unitario medio annuo da lavoro dipendente sempre riferito all'intera economia;

- tra il 1995 ed il 2009, un aumento medio complessivo del 55,2% e incrementi del 32,9% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 51,9% per "costruzioni", 57,3% per "industria in senso stretto", 47,5% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 44,1% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 61,6% per "altri servizi", parallelamente ad una crescita del PIL dell'11,4% e ad un aumento del 48,7% del reddito unitario medio annuo da lavoro dipendente dell'intera economia;

- tra il 2000 ed il 2009, una crescita media generale del 30,9% ed aumenti del 22,1% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 29,0% per "costruzioni", 32,8% per "industria in senso stretto", 25,2% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 26,5% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 35,2% per "altri servizi", parallelamente ad un incremento del PIL dell'1,4% e ad una variazione del 30,3% del reddito unitario medio annuo complessivo da lavoro dipendente;

- tra il 2005 ed i l 2009, un aumento della retribuzione unitaria lorda media annua da lavoro dipendente per l'intera economia dell'11,7% ed incrementi del 9,1% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 13,3% per "costruzioni", 14,2% per "industria in senso stretto", 10,7% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 11,8% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" e 9,9% per "altri servizi", contemporaneamente ad una flessione del PIL del 3,6% e ad una crescita dell'11,3% del reddito unitario medio annuo da lavoro dipendente per l'intera economia;

- tra il 2008 ed il 2009, un aumento del 2,1% a livello di totale economia e variazioni del 3,0% per "agricoltura, silvicoltura e pesca", 3,5% per "costruzioni", 3,0% per "industria in senso stretto", 2,3% per "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 0,1% per "intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali" ed 1,8% per "altri servizi", contemporaneamente ad una variazione del PIL pari al -5,0% e ad una crescita del 2,1%, del reddito unitario medio annuo da lavoro dipendente dell'intera economia.

Si osservano, inoltre, relativamente ai settori connessi ai trasporti:

- nei diciannove anni considerati, una variazione del 100,3% delle retribuzioni lorde medie annue attribuite al comparto della "fabbricazione dei mezzi di trasporto";

- tra il 1995 ed il 2009, variazioni: a) del 49,5% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", del 60,8% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e del 33,7% per "servizi di trasporto"; b) del 47,8% per trasporti ferroviari, 42,8% per merci su strada, 43,4% per passeggeri su strada, 66,4% per marittimi ed altri, 9,7% per aerei, 32,0% per agenzie di viaggio e 37,9% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2000 ed il 2009, variazioni del: a) 27,2% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 29,1% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e 21,6% per "servizi di trasporto"; b) 41,4% per trasporti ferroviari, 22,9% per merci su strada, 27,2% per passeggeri su strada, 26,0% per marittimi ed altri, 0,3% per aerei, 20,9% per agenzie di viaggio e 24,4% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2005 ed il 2009, variazioni del: a) 11,9% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 10,6% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante" e 9,8% per "servizi di trasporto"; b) 14,1% per trasporti ferroviari, 9,9% per merci su strada, 11,3% per passeggeri su strada, 11,9% per marittimi ed altri, 2,9% per aerei, 10,4% per agenzie di viaggio e 12,1% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 2008 ed il 2009, oscillazioni del: a) 2,3% per "fabbricazione di mezzi di trasporto", 3,2% per "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di

carburante" ed 1,7% per "servizi di trasporto"; b) 1,9% per trasporti ferroviari, 0,9% per merci su strada, 2,8% per passeggeri su strada, 3,1% per marittimi ed altri, -2,3% per aerei, 2,0% per agenzie di viaggio e 3,6% per attività connesse ai trasporti;

- tra il 1995 ed il 2009, i numeri indice, con base "totale economia" uguale a cento, delle retribuzioni unitarie lorde medie annue da lavoro dipendente nei settori della "fabbricazione dei mezzi di trasporto", del "commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione, vendita al dettaglio di carburante e dei "servizi di trasporto" passano, rispettivamente, da 113,2, 77,9 e 119,8 a 109,0, 80,7 e 103,1;

- nello stesso periodo di quattordici anni, gli analoghi rapporti riferiti alle retribuzioni lorde medie annue per il comparto ferroviario passano da 146,0 a 139,0, per le merci su strada dal 98,3 al 90,4, per i passeggeri su strada da 117,9 a 108,9, per i servizi marittimi ed altri da 135,7 a 145,4 mentre quelli afferenti alla navigazione aerea flettono da 240,5 a 170,0, quelli calcolati per le agenzie di viaggio passano da 107,5 a 91,4 e quelli rilevati per le attività connesse ai trasporti da 120,8 a 107,3.

Tab. 4.5.1 - Retribuzioni lorde medie annue, per unità di lavoro dipendente, nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

1) Euro dal 1999; eurolire per gli anni precedenti

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.371,4	12.002,61	13.067,07	13.841,31	13.963,73	14.627,08	14.812,30	15.322,03	15.493,85	15.956,81
Industria in senso stretto	13.308,6	17.683,43	20.952,61	22.734,21	23.629,38	24.353,33	25.221,62	26.055,06	26.997,88	27.816,42
- fabbricazione di mezzi di trasporto	*14.859,9*	*19.911,18*	*23.406,90*	*25.418,44*	*26.284,92*	*26.605,98*	*27.579,48*	*28.269,66*	*29.085,54*	*29.768,10*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*19.136,34*	*22.680,61*	*25.010,59*	*25.991,65*	*26.205,90*	*27.105,23*	*27.743,03*	*28.355,90*	*28.766,69*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*21.264,33*	*24.709,94*	*26.034,12*	*26.759,09*	*27.225,38*	*28.283,80*	*29.056,43*	*30.122,82*	*31.138,60*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	....	*27.383,24*	*29.785,77*	*32.700,00*	*33.275,32*	*33.916,99*	*34.826,98*	*36.070,26*	*36.953,73*	*38.121,14*
Costruzioni	11.461,9	14.320,08	16.861,67	18.092,10	18.771,48	19.207,77	19.737,32	20.297,09	21.026,60	21.755,00
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	13.010,8	17.385,85	20.491,28	21.809,91	22.488,59	23.168,97	23.712,85	24.319,37	25.071,52	25.648,97
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*13.698,16*	*17.069,95*	*18.690,43*	*19.190,19*	*19.919,80*	*20.280,15*	*20.855,41*	*21.344,02*	*22.029,98*
- di cui trasporti e comunicazioni	*16.104,3*	*20.960,48*	*23.608,78*	*25.173,92*	*25.795,47*	*26.397,94*	*27.190,39*	*27.802,83*	*28.474,36*	*28.980,05*
- di cui servizi di trasporto	....	*21.068,97*	*23.155,72*	*24.545,93*	*25.092,38*	*25.657,34*	*26.459,51*	*27.063,70*	*27.690,73*	*28.164,91*
- di cui trasporto ferroviario	....	*25.677,70*	*26.839,90*	*31.181,42*	*32.033,38*	*33.262,20*	*34.423,08*	*35.950,66*	*37.236,75*	*37.955,47*
- di cui merci su strada	....	*17.292,45*	*20.094,80*	*21.396,73*	*21.861,29*	*22.460,98*	*23.271,44*	*23.933,90*	*24.468,93*	*24.690,17*
- di cui passeggeri su strada	....	*20.737,90*	*23.374,42*	*25.216,11*	*25.919,30*	*26.717,41*	*27.486,52*	*28.344,40*	*28.917,70*	*29.732,14*
- di cui marittimi ed altri	....	*23.869,37*	*31.529,66*	*32.969,92*	*34.074,91*	*35.490,91*	*36.385,16*	*37.347,97*	*38.527,21*	*39.722,60*
- di cui aerei	....	*42.319,63*	*46.313,56*	*42.820,51*	*44.331,78*	*45.119,17*	*46.317,95*	*47.440,00*	*47.528,80*	*46.429,58*
- di cui agenzie di viaggio	....	*18.904,31*	*20.647,25*	*21.226,67*	*22.105,07*	*22.610,74*	*22.977,27*	*23.433,54*	*24.466,24*	*24.956,67*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*21.260,17*	*23.555,56*	*25.189,80*	*25.714,68*	*26.153,23*	*27.099,74*	*27.383,99*	*28.287,29*	*29.311,77*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*20.643,89*	*25.231,04*	*27.741,20*	*28.754,42*	*29.585,57*	*30.447,45*	*31.160,44*	*32.077,38*	*32.562,00*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	17.638,43	23.187,47	26.408,16	28.069,44	28.737,68	29.895,76	31.190,97	32.283,66	33.367,25	33.414,41
Altre attività di servizi	14.544,55	17.291,29	20.670,66	23.467,36	24.388,65	25.419,70	26.223,45	26.396,47	27.438,75	27.937,21
Medie su totale economia	**13.717,21**	**17.592,96**	**20.861,56**	**22.856,77**	**23.642,64**	**24.451,99**	**25.224,95**	**25.820,94**	**26.750,74**	**27.310,30**
Medie in migliaia di lire	*26.560,22*	*34.064,72*	*40.393,61*	*44.256,88*	*45.778,54*	*47.345,65*	*48.842,32*	*49.996,31*	*51.796,66*	*52.880,12*

Segue: Tab. 4.5.1 - Retribuzioni lorde medie annue, per unità di lavoro dipendente, nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

2) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	1990/89	1995/94	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4,7	3,0	0,1	4,0	0,9	4,8	1,3	3,4	1,1	3,0
Industria in senso stretto	7,8	3,5	2,9	2,6	3,9	3,1	3,6	3,3	3,6	3,0
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*7,3*	*1,9*	*3,0*	*2,9*	*3,4*	*1,2*	*3,7*	*2,5*	*2,9*	*2,3*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*2,9*	*2,8*	*3,7*	*3,9*	*0,8*	*3,4*	*2,4*	*2,2*	*1,4*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*1,5*	*3,3*	*1,1*	*2,8*	*1,7*	*3,9*	*2,7*	*3,7*	*3,4*
- produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	....	*6,8*	*1,8*	*1,6*	*1,8*	*1,9*	*2,7*	*3,6*	*2,4*	*3,2*
Costruzioni	11,3	3,0	2,3	2,5	3,8	2,3	2,8	2,8	3,6	3,5
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	8,2	6,3	2,2	2,1	3,1	3,0	2,3	2,6	3,1	2,3
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*3,9*	*4,3*	*3,0*	*2,7*	*3,8*	*1,8*	*2,8*	*2,3*	*3,2*
- di cui trasporti e comunicazioni	*10,6*	*4,7*	*1,2*	*2,7*	*2,5*	*2,3*	*3,0*	*2,3*	*2,4*	*1,8*
- di cui servizi di trasporto	....	*5,3*	*0,5*	*2,3*	*2,2*	*2,3*	*3,1*	*2,3*	*2,3*	*1,7*
- di cui ferroviari	....	*6,4*	*- 0,1*	*1,9*	*2,7*	*3,8*	*3,5*	*4,4*	*3,6*	*1,9*
- di cui merci su strada	....	*5,4*	*2,6*	*3,5*	*2,2*	*2,7*	*3,6*	*2,8*	*2,2*	*0,9*
- di cui passeggeri su strada	....	*3,3*	*1,1*	*2,2*	*2,8*	*3,1*	*2,9*	*3,1*	*2,0*	*2,8*
- di cui marittimi ed altri	....	*8,4*	*6,5*	*3,5*	*3,4*	*4,2*	*2,5*	*2,6*	*3,2*	*3,1*
- di cui aerei	....	*7,1*	*0,0*	*- 1,5*	*3,5*	*1,8*	*2,7*	*2,4*	*0,2*	*- 2,3*
- di cui agenzie di viaggio	....	*7,8*	*2,0*	*1,6*	*4,1*	*2,3*	*1,6*	*2,0*	*4,4*	*2,0*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*4,7*	*0,2*	*1,9*	*2,1*	*1,7*	*3,6*	*1,0*	*3,3*	*3,6*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*2,8*	*3,3*	*4,3*	*3,7*	*2,9*	*2,9*	*2,3*	*2,9*	*1,5*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	7,2	1,4	2,9	1,8	2,4	4,0	4,3	3,5	3,4	0,1
Altre attività di servizi	14,1	2,7	3,7	4,7	3,9	4,2	3,2	0,7	3,9	1,8
Totale economia	**10,0**	**3,7**	**3,0**	**3,2**	**3,4**	**3,4**	**3,2**	**2,4**	**3,6**	**2,1**

3) Numeri indice - Base "totale economia" = 100

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, silvicoltura e pesca	68,3	68,2	62,6	60,6	59,1	59,8	58,7	59,3	57,9	58,4
Industria in senso stretto	97,0	100,5	100,4	99,5	99,9	99,6	100,0	100,9	100,9	101,9
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	*108,3*	*113,2*	*112,2*	*111,2*	*111,2*	*108,8*	*109,3*	*109,5*	*108,7*	*109,0*
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	....	*108,8*	*108,7*	*109,4*	*109,9*	*107,2*	*107,5*	*107,4*	*106,0*	*105,3*
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	....	*120,9*	*118,4*	*113,9*	*113,2*	*111,3*	*112,1*	*112,5*	*112,6*	*114,0*
- di cui produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	....	*155,6*	*142,8*	*143,1*	*140,7*	*138,7*	*138,1*	*139,7*	*138,1*	*139,6*
Costruzioni	83,6	81,4	80,8	79,2	79,4	78,6	78,2	78,6	78,6	79,7

Segue: **Tab. 4.5.1 - Retribuzioni lorde medie annue, per unità di lavoro dipendente, nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009**

3) Numeri indice - Base "totale economia" = 100

Attività economiche	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	94,9	98,8	98,2	95,4	95,1	94,8	94,0	94,2	93,7	93,9
- di cui commercio di automotoveicoli, loro riparazione e manutenzione; vendita al dettaglio di carburante	....	*77,9*	*81,8*	*81,8*	*81,2*	*81,5*	*80,4*	*80,8*	*79,8*	*80,7*
- di cui trasporti e comunicazioni	*117,4*	*119,1*	*113,2*	*110,1*	*109,1*	*108,0*	*107,8*	*107,7*	*106,4*	*106,1*
- di cui servizi di trasporto	....	*119,8*	*111,0*	*107,4*	*106,1*	*104,9*	*104,9*	*104,8*	*103,5*	*103,1*
- di cui ferroviari	....	*146,0*	*128,7*	*136,4*	*135,5*	*136,0*	*136,5*	*139,2*	*139,2*	*139,0*
- di cui merci su strada	....	*98,3*	*96,3*	*93,6*	*92,5*	*91,9*	*92,3*	*92,7*	*91,5*	*90,4*
- di cui passeggeri su strada	....	*117,9*	*112,0*	*110,3*	*109,6*	*109,3*	*109,0*	*109,8*	*108,1*	*108,9*
- di cui marittimi ed altri	....	*135,7*	*151,1*	*144,2*	*144,1*	*145,1*	*144,2*	*144,6*	*144,0*	*145,4*
- di cui aerei	....	*240,5*	*222,0*	*187,3*	*187,5*	*184,5*	*183,6*	*183,7*	*177,7*	*170,0*
- di cui agenzie di viaggio	....	*107,5*	*99,0*	*92,9*	*93,5*	*92,5*	*91,1*	*90,8*	*91,5*	*91,4*
- di cui attività connesse ai trasporti	....	*120,8*	*112,9*	*110,2*	*108,8*	*107,0*	*107,4*	*106,1*	*105,7*	*107,3*
- di cui poste e telecomunicazioni	....	*117,3*	*120,9*	*121,4*	*121,6*	*121,0*	*120,7*	*120,7*	*119,9*	*119,2*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	128,6	131,8	126,6	122,8	121,6	122,3	123,7	125,0	124,7	122,4
Altre attività di servizi	106,0	98,3	99,1	102,7	103,2	104,0	104,0	102,2	102,6	102,3
Totale economia	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: ISTAT.

4.6 - Investimenti

La Tab. 4.6.1 illustra l'evoluzione 1990-2009 degli investimenti fissi lordi per tipologia (al netto della variazione delle scorte e degli oggetti di valore) a valori concatenati - anno di riferimento 2000.

Si può, tra l'altro, osservare in tabella come:

- costruzioni ed industria manifatturiera assorbano la parte preponderante degli investimenti (con percentuali oscillanti tra il 46% ed il 51% circa per le "costruzioni" e con quote che variano dal 45% al 49% circa per le due voci, sommate, di "altri impianti e macchinari" e di "mezzi di trasporto").

L'andamento delle serie di dati relative al periodo in esame mette, anche, in luce:

- nei diciannove anni esaminati, una variazione complessiva degli investimenti fissi lordi dell'8,8% e incrementi: a) del 9,2% per "altri impianti e macchinari", del 25,4% per "mezzi di trasporto", del 2,8% per "costruzioni" e del 41,4% per "beni immateriali prodotti", a fronte di una crescita del PIL, nello stesso periodo, del 18,7%;
- tra il 1995 ed il 2009, un incremento generale del 14,5% ed aumenti del: a) 9,0% per "altri impianti e macchinari", 25,9% per "mezzi di trasporto", 13,6% per "costruzioni" e 38,4% per "beni immateriali prodotti", rispetto ad una crescita del PIL dell'11,4%;
- tra il 2000 ed il 2009, una flessione del 4,2% a livello di totale economia e variazioni pari a: a) -13,3% per "altri impianti e macchinari", -12,3% per "mezzi di trasporto", 4,8% per "costruzioni" e -4,1% per "beni immateriali prodotti", contemporaneamente ad una crescita del PIL dell'1,4%;
- tra il 2005 ed il 2009, una diminuzione generale dell'11,7% ed oscillazioni pari a: a) -15,6% per "altri impianti e macchinari", -14,2% per "mezzi di trasporto", -9,8% per "costruzioni" e 2,0% per "beni immateriali prodotti", contemporaneamente ad una flessione del PIL del 3,6%;
- tra il 2008 ed il 2009, -12,1% di valore degli investimenti fissi lordi e: a) -18,4% per "altri impianti e macchinari", -15,2% per "mezzi di trasporto", -7,9% per "costruzioni" e -5,4% per "beni immateriali prodotti", in concomitanza di una variazione del PIL del -5,0%.

Tab. 4.6.1 - Investimenti fissi lordi per tipologia - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2000 - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Tipologie di investimento	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Coltivazioni e allevamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri impianti e macchinari	72.145	72.310	90.908	87.833	90.778	93.384	98.624	102.316	96.550	78.806
Mezzi di trasporto	19.247	19.172	27.514	28.176	28.735	28.136	29.036	29.267	28.483	24.142
Costruzioni	114.294	103.387	112.116	126.839	129.589	130.170	131.504	131.951	127.515	117.454
- di cui abitazioni	*45.306*	*45.684*	*45.593*	*47.701*	*49.056*	*51.935*	*53.894*	*54.493*	*53.551*	*48.610*
- di cui fabbricati non residenziali e altre opere	*61.027*	*49.234*	*57.133*	*66.623*	*67.658*	*65.605*	*64.495*	*64.573*	*62.364*	*58.375*
- di cui costi per trasferimento di proprietà	*7.969*	*8.481*	*9.390*	*12.560*	*12.930*	*12.702*	*13.209*	*12.976*	*11.655*	*10.498*
Beni immateriali prodotti	7.525	7.683	11.092	11.315	10.444	10.426	10.935	11.357	11.242	10.637
Totale economia	**213.165**	**202.412**	**242.028**	**254.705**	**260.444**	**262.559**	**270.257**	**274.853**	**263.866**	**231.850**
Totale in miliardi di lire	*412.744*	*391.925*	*468.632*	*493.177*	*504.290*	*508.385*	*523.290*	*532.190*	*510.916*	*448.924*

2) Variazioni annuali (%)

Tipologie di investimento	1990/89	1995/94	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Coltivazioni e allevamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri impianti e macchinari	4,4	8,6	7,5	- 3,3	3,4	2,9	5,6	3,7	- 5,6	- 18,4
Mezzi di trasporto	3,8	23,4	4,2	- 9,5	2,0	- 2,1	3,2	0,8	- 2,7	- 15,2
Costruzioni	4,5	3,6	5,8	2,4	2,2	0,4	1,0	0,3	- 3,4	- 7,9
- di cui abitazioni	*3,7*	*0,5*	*4,6*	*2,6*	*2,8*	*5,9*	*3,8*	*1,1*	*- 1,7*	*- 9,2*
- di cui fabbricati non residenziali e altre opere	*5,0*	*6,8*	*6,9*	*1,2*	*1,6*	*- 3,0*	*- 1,7*	*0,1*	*- 3,4*	*- 6,4*
- di cui costi per trasferimento di proprietà	*6,1*	*2,4*	*5,4*	*8,4*	*2,9*	*- 1,8*	*4,0*	*- 1,8*	*- 10,2*	*- 9,9*
Beni immateriali prodotti	1,7	7,5	5,7	- 3,6	- 7,7	- 0,2	4,9	3,9	- 1,0	- 5,4
Totale economia	**4,3**	**6,9**	**6,3**	**- 1,2**	**2,3**	**0,8**	**2,9**	**1,7**	**- 4,0**	**- 12,1**

Fonte: ISTAT.

4.7 - Spese delle famiglie

Le statistiche 1990-2009 relative alle spese delle famiglie per funzione di consumo, espresse a valori concatenati - anno di riferimento 2000 (cfr. Tab. 4.7.1) -, rispettivamente per i 5 periodi 1990-2009, 1995-2009, 2000-2009, 2005/2009 e 2008/2009 mettono in evidenza variazioni percentuali per:

- "alimentari e bevande non alcoliche" del 4,6%, 5,1%, -2,6%, -4,7% e -3,5%;
- "vestiario e calzature" del 2,5%, -0,8%, -9,4%, -4,1% e -3,8%;
- "abitazione" del 19,4%, 11,6%, 7,0%, 2,0% e 1,5%;
- "mobili, elettrodomestici e manutenzione casa" del 3,0%, -0,9%, -9,2%, -9,0% e -7,9%;
- "sanità" del 106,7%, 28,3%, 19,9%, 11,1% ed 1,7%;
- "trasporti" (acquisto + esercizio + servizi) del 30,8%, 20,0%, -0,7%, -3,0% ed 1,1%;
- "acquisto di mezzi di trasporto" del 7,5%, 41,2%, -5,1%, -3,9% e 5,2%;
- "esercizio di mezzi di trasporto" del 46,4%, 10,9%, 0,2%, -4,5% e -0,8%;
- "servizi di trasporto" del 32,3%, 18,4%, 5,8%, 6,1% ed 1,6%;
- "comunicazioni" del 365,9%, 228,9%, 70,4%, 15,8% e -4,7%;
- "ricreazione e cultura" del 36,3%, 31,2%, 5,1%, 3,7% e -2,9%;
- "istruzione" del 16,6%, 7,8%, 1,6%, 3,4% ed 1,4%;
- "alberghi e ristoranti" del 36,0%, 24,9%, 3,7%, 2,0% e -2,7%;
- "beni e servizi vari" del 17,1%, 11,2%, 3,1%, -0,4% e -3,9%;
- "totale spesa sul territorio economico"del 22,7%, 15,5%, 2,3%, -0,6% e -1,9%;
- "totale spesa delle famiglie" del 22,1%, 17,1%, 3,5%, -0,3% e -1,8%.

La Fig. 4.7.1 sintetizza, infine, l'evoluzione 1990-2009 dei numeri indice, calcolati a base fissa (anno 1990=100), relativi alle spese sostenute sul territorio economico per funzione di consumo.

Tab. 4.7.1 - Spese delle famiglie per funzione di consumo - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2000 - Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Funzioni di consumo	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Alimentari e bevande non alcoliche	101.925	101.487	109.549	109.136	109.494	111.854	113.934	113.738	110.512	106.648
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	19.053	16.765	18.228	18.564	17.975	17.438	17.534	17.323	16.976	16.473
Vestiario e calzature	57.004	58.909	64.471	62.647	61.094	60.928	61.193	61.347	60.736	58.426
Abitazione	120.263	128.641	134.173	137.408	139.091	140.784	139.701	139.496	141.494	143.608
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	52.871	54.935	60.003	58.559	59.322	59.855	60.202	60.072	59.120	54.467
Sanità	14.143	22.785	24.373	25.395	25.808	26.310	27.168	27.859	28.758	29.234
Trasporti	75.876	82.719	99.957	103.019	103.153	102.300	103.259	104.315	98.188	99.273
- di cui acquisto di mezzi di trasporto	*27.327*	*20.811*	*30.949*	*29.298*	*30.239*	*30.579*	*31.173*	*32.612*	*27.919*	*29.381*
- di cui esercizio di mezzi di trasporto	38.335	50.624	56.015	60.763	60.224	58.771	58.732	57.762	56.596	56.140
- di cui utilizzo di servizi di trasporto	*10.392*	*11.608*	*12.994*	*12.986*	*12.705*	*12.951*	*13.362*	*14.034*	*13.525*	*13.746*
Comunicazioni	7.051	9.987	19.281	23.409	26.346	28.375	30.191	33.198	34.452	32.849
Ricreazione e cultura	41.198	42.779	53.397	52.918	54.966	54.122	56.273	57.939	57.827	56.140
Istruzione	5.929	6.413	6.804	6.880	6.739	6.682	6.738	6.873	6.815	6.912
Alberghi e ristoranti	52.426	57.094	68.738	68.716	69.402	69.882	72.068	73.655	73.251	71.308
Beni e servizi vari	60.087	63.228	68.230	68.045	68.205	70.610	71.924	72.784	73.173	70.337
1) Totale sul territorio economico	**606.363**	**644.281**	**727.205**	**734.494**	**741.027**	**748.256**	**758.595**	**765.908**	**758.446**	**743.932**
Consumi nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)	9.039	10.617	12.632	14.132	13.219	13.730	13.658	14.654	15.516	14.903
Consumi nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	14.723	27.284	30.007	25.730	26.039	25.362	26.517	26.734	25.826	23.922
2) Totale spesa delle famiglie	**601.683**	**627.614**	**709.830**	**722.845**	**728.266**	**736.629**	**745.774**	**753.779**	**747.957**	**734.754**
Totale in miliardi di lire	*1.165.020*	*1.215.229*	*1.374.423*	*1.399.624*	*1.410.119*	*1.426.312*	*1.444.021*	*1.459.521*	*1.448.246*	*1.422.681*

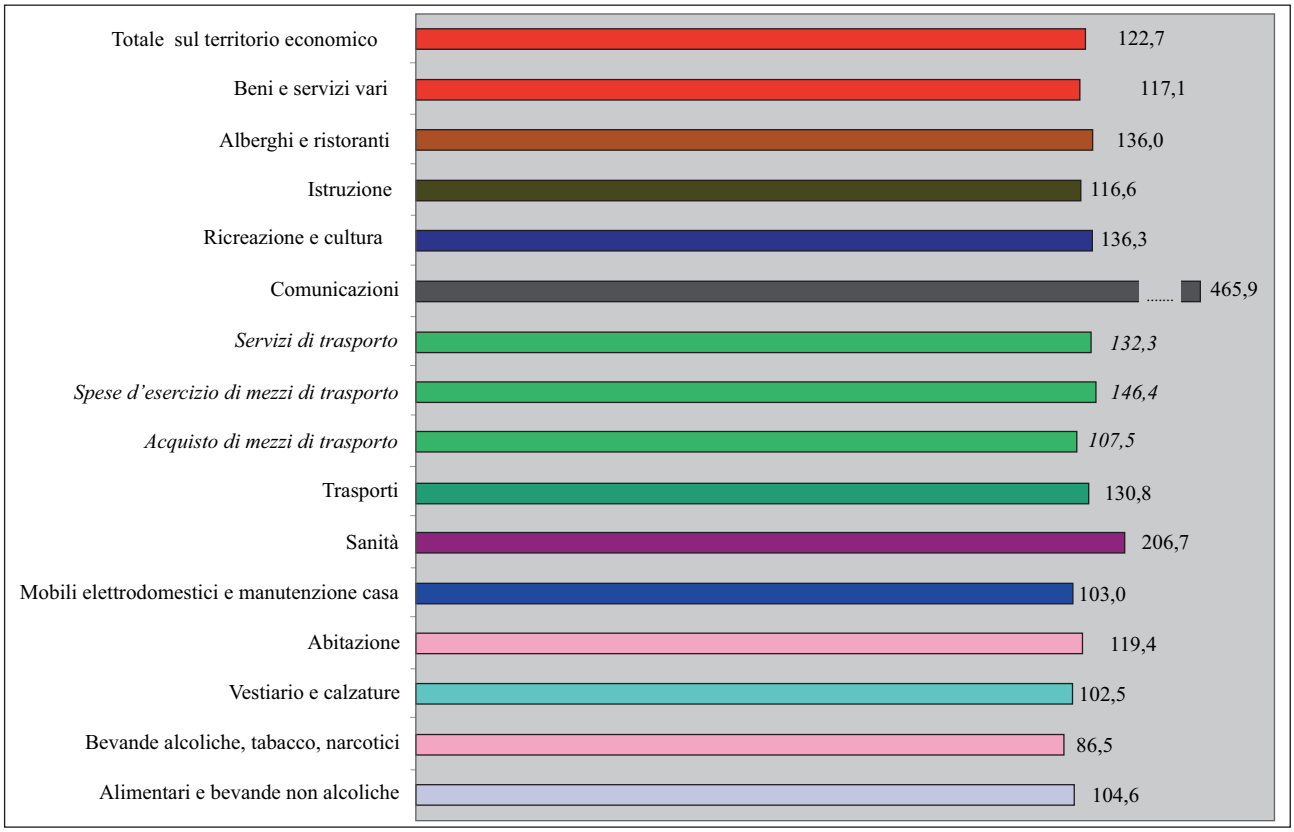
2) Variazioni annuali (%)

Funzioni di consumo	1990/89	1995/94	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08
Alimentari e bevande non alcoliche	0,7	-0,9	2,8	1,0	0,3	2,2	1,9	-0,2	-2,8	-3,5
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	-2,3	-2,8	4,0	-1,9	-3,2	-3,0	0,5	-1,2	-2,0	-3,0
Vestiario e calzature	-0,8	0,7	1,7	-1,5	-2,5	-0,3	0,4	0,3	-1,0	-3,8
Abitazione	1,6	1,9	-0,1	1,8	1,2	1,2	-0,8	-0,1	1,4	1,5
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	2,8	4,5	0,5	-0,8	1,3	0,9	0,6	-0,2	-1,6	-7,9
Sanità	3,8	11,7	-0,8	0,8	1,6	1,9	3,3	2,5	3,2	1,7
Trasporti	2,6	3,5	1,2	1,7	0,1	-0,8	0,9	1,0	-5,9	1,1
- di cui acquisto di mezzi di trasporto	*1,6*	*-0,7*	*4,7*	*-0,2*	*3,2*	*1,1*	*1,9*	*4,6*	*-14,4*	*5,2*
- di cui esercizio di mezzi di trasporto	*3,7*	*4,8*	*-1,4*	*2,4*	*-0,9*	*-2,4*	*-0,1*	*-1,7*	*-2,0*	*-0,8*
- di cui utilizzo di servizi di trasporto	*0,9*	*6,3*	*4,2*	*2,6*	*-2,2*	*1,9*	*3,2*	*5,0*	*-3,6*	*1,6*
Comunicazioni	5,4	10,5	15,9	5,5	12,5	7,7	6,4	10,0	3,8	-4,7
Ricreazione e cultura	1,5	1,8	6,6	0,5	3,9	-1,5	4,0	3,0	-0,2	-2,9
Istruzione	0,4	4,8	0,9	2,3	-2,1	-0,8	0,8	2,0	-0,8	1,4
Alberghi e ristoranti	1,4	3,0	8,7	-0,8	1,0	0,7	3,1	2,2	-0,5	-2,7
Beni e servizi vari	8,0	-0,3	2,3	-0,4	0,2	3,5	1,9	1,2	0,5	-3,9
1) Totale sul territorio economico	**2,0**	**2,0**	**2,7**	**0,6**	**0,9**	**1,0**	**1,4**	**1,0**	**-1,0**	**-1,9**
Consumi nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)	32,1	-2,2	-2,6	10,2	-6,5	3,9	-0,5	7,3	5,9	-3,9
Consumi nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	12,8	12,2	9,1	-4,7	1,2	-2,6	4,6	0,8	-3,4	-7,4
2) Totale spesa delle famiglie	**2,1**	**1,5**	**2,4**	**1,0**	**0,7**	**1,1**	**1,2**	**1,1**	**-0,8**	**-1,8**

Fonte: ISTAT.

Fig. 4.7.1 - Variazioni 1990-2009 delle spese delle famiglie sul territorio economico per funzione di consumo

Numeri indice a base fissa (anno 1990=100)



Fonte: ISTAT.

4.8 - Indici dei prezzi al consumo per i trasporti

La Tab. 4.8.1 illustra le serie storiche 1990-2009 dei numeri indice dei prezzi al consumo a base fissa (anno 1995=100), riferiti all'intera collettività ed alle categorie di beni e di servizi relativi ai trasporti (cfr. anche la Tab. 3.5.1 per le serie riguardanti tutti i prodotti).

Dalla lettura della tabella si osserva, anche, come:

- pari al 41,7% sia stato l'incremento dell'indice di settore tra il 1995 ed il 2009, con tassi di crescita sostenuti tra il 1990 ed il 2000 e significativamente elevati nel 2005 e nel 2008, in concomitanza di periodi segnati da ripetuti rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche;
- nel 2009, anno di crisi e dopo anni ed anni di ininterrotta crescita, risulti negativa la variazione del medesimo indice di settore (-2,2%), a fronte di un aumento appena dello 0,8% dell'indice generale;
- il calo dell'indice sintetico relativo ai trasporti registrato nel 2009 sia connesso alla pesante flessione dei prezzi per tutti i beni ed i servizi facenti parte del paniere delle "Spese di esercizio dei mezzi di trasporto" (-3,6% rispetto al 6,6% del 2008) - e di quello concernente i "Servizi di trasporto" (-2,9% a fronte dell'8,2% del 2008);
- in forte calo risultino, sempre nel 2009, le variazioni dell'indice dei prezzi di "Carburanti e lubrificanti" (-12,9%) e di quello dei servizi di trasporto aereo (-13,0%), mentre come gli incrementi più elevati di tali indicatori di settore si riscontrino per le spese di "Manutenzioni e riparazioni" di mezzi di trasporto (4,2%) e per i servizi di trasporto sia ferroviari (4,8%) che marittimi e per vie d'acqua interne (7,3%);
- l'andamento dell'indice relativo ai prezzi al consumo per l'acquisto dei mezzi di trasporto non risenta degli effetti della crisi, segnando nel 2009 un aumento dell'1,3% rispetto all'1,2% registrato nell'anno precedente;

Inoltre, si può rilevare come:

- gli incrementi relativi ai periodi 1990-1995 e 1995-2009 siano stati rispettivamente del 33,9% e 41,7% per l'indice di settore per i trasporti e del 27,7% e 37,7% per quello generale;
- il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività sia rimasto per buona parte degli anni Novanta al di sopra di quello settoriale dei trasporti, per poi cedere vistosamente terreno a causa della crescita, più sostenuta, delle spese di esercizio e dei servizi di trasporto;
- forte sia stato l'aumento, sino al 2003, dell'indice relativo alle "Assicurazioni sui mezzi di trasporto" e come nel 2009 tale indicatore sia salito di un ulteriore 2,9% raggiungendo il livello di 252,3 su base 1995=100;
- l'indice dei prezzi al consumo per i carburanti e lubrificanti abbia mostrato una flessione nel 1998, in concomitanza con i sensibili ribassi dei prezzi dei prodotti petroliferi registrati sui mercati internazionali a seguito di un periodo di crisi, mostrando nel 2007 una sensibile decelerazione del ritmo di crescita, una successiva impennata del 9,5% nel 2008 ed un vistoso calo nel 2009, anno di recessione economica;
- sensibile sia il rallentamento del ritmo di crescita dell'indice relativo ai prezzi di trasferimento della proprietà, che evidenzia elevati tassi di aumento nel corso degli anni Novanta, una fase di stazionarietà tra il 1999 ed il 2003, un periodo di variazioni positive tra il 2004 ed il 2008 ed una lievissima flessione nel 2009;
- rimanga contenuto sino al 2001 (anno non indicato in tabella) l'incremento medio annuo dell'indice relativo ai prezzi per i servizi di trasporto aereo, che in seguito e sino al 2006 evidenzia significativi tassi di crescita, mostrando un sensibile ridimensionamento nel 2007 (-4,4%), una successiva impennata del 17,0% nel 2008 ed una brusca caduta nel 2009 (-13,0%);
- gli indici relativi ai trasporti stradali extraurbani e, in misura minore, trasporti urbani mostrino un'evoluzione meno dinamica nell'ultimo periodo della serie.

Tab. 4.8.1 - Numeri indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività per i trasporti - Anni 1990, 1999, 2000, 2003-2009

Anno 1995=100

Categorie di beni e di servizi	1990	1999	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Automobili italiane (*)		107,1	110,4	117,8	118,8	-	-	-	-	-
Automobili straniere (*)		107,6	109,3	115,8	115,1	-	-	-	-	-
Acquisto automobili		***107,3***	***109,7***	***116,6***	***116,1***	***118,6***	***120,4***	***122,2***	***123,9***	***125,5***
Motocicli		109,6	110,8	113,2	111,7	112,6	113,4	114,6	115,2	115,2
Ciclomotori		111,7	106,7	111,5	117,2	119,8	120,5	121,2	124,2	127,9
Acquisto motocicli e ciclomotori		***109,9***	***108,1***	***110,5***	***109,7***	***110,9***	***111,8***	***112,9***	***113,7***	***114,1***
Biciclette		***110,8***	***112,4***	***118,9***	***119,7***	***120,7***	***120,9***	***121,2***	***122,5***	***125,0***
Trasferimento proprietà		***125,4***	***125,4***	***125,9***	***126,6***	***134,9***	***139,7***	***143,5***	***145,0***	***144,7***
1.1 Acquisto di mezzi di trasporto		**108,0**	**110,1**	**116,7**	**116,2**	**118,6**	**120,4**	**122,1**	**123,6**	**125,2**
Pneumatici		105,2	104,3	104,9	107,4	110,8	112,7	114,2	116,5	118,3
Ricambi e accessori		108,8	109,6	114,8	117,6	120,4	123,2	126,8	132,7	134,2
Acquisto pezzi di ricambio		***106,2***	***105,4***	***106,2***	***108,7***	***112,2***	***114,2***	***115,8***	***118,3***	***120,0***
- Benzine		106,5	119,9	115,5	122,8	134,1	-	142,6	152,8	136,4
- Altri carburanti		108,0	124,9	124,6	128,6	146,1	-	156,1	179,4	145,1
Carburanti (benzine e altri carburanti)		106,7	120,6	116,6	123,5	135,5	143,4	-	-	-
Lubrificanti		109,4	110,7	136,7	140,0	143,6	151,3	159,8	168,4	175,0
Carburanti e lubrificanti		***107,0***	***120,3***	***117,7***	***124,4***	***136,1***	***144,0***	***144,7***	***158,4***	***138,0***
Riparazioni		114,5	118,0	131,1	136,9	141,0	146,1	151,9	159,6	166,3
Manutenzioni		110,2	111,7	122,5	125,4	127,7	130,4	133,0	136,5	139,2
Manutenzioni e riparazioni		***114,4***	***117,9***	***130,9***	***136,7***	***140,8***	***145,9***	***151,7***	***159,3***	***166,0***
Garage e parcheggi		111,1	113,4	123,7	126,4	127,7	129,4	132,3	135,2	138,0
Pedaggi autostradali		109,2	110,3	123,6	126,6	129,8	132,9	136,6	141,1	145,1
Autoscuole		117,7	117,8	124,5	127,3	130,8	133,6	135,6	140,8	142,9
Noleggio veicoli senza autista		102,9	104,4	109,1	110,3	111,6	112,6	114,8	117,3	118,6
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto		***110,6***	***112,6***	***123,4***	***126,1***	***128,1***	***130,2***	***133,2***	***136,6***	***139,6***
1.2 Spese di esercizio dei mezzi di trasporto		**110,3**	**116,8**	**122,9**	**128,1**	**134,4**	**139,7**	**143,5**	**152,9**	**147,4**
Trasporti ferroviari		***109,3***	***111,7***	***120,5***	***120,9***	***121,3***	***121,5***	***130,2***	***138,5***	***145,2***
Taxi		113,2	116,1	128,8	131,4	134,1	139,2	143,0	151,8	154,8
Trasporti stradali extraurbani		110,9	111,2	119,1	121,5	123,1	127,1	130,4	134,2	135,8
Trasporti stradali		***112,2***	***114,0***	***124,9***	***127,3***	***129,6***	***134,1***	***137,7***	***144,3***	***146,7***
Trasporti aerei		***97,0***	***97,1***	***108,9***	***121,5***	***143,5***	***145,3***	***138,9***	***162,5***	***141,4***

Segue: **Tab. 4.8.1 - Numeri indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività per i trasporti - Anni 1990, 1999, 2000, 2003-2009**

Anno 1995=100

Categorie di beni e di servizi	1990	1999	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Trasporti navali marittimi (**)		112,5	116,2	132,8	138,3	-	-	-	-	-
Trasporti navali - vie d'acqua (**)		138,3	151,8	172,3	185,6	-	-	-	-	-
Trasporti navali		***115,1***	***119,0***	***135,8***	***141,5***	***146,1***	***158,3***	***169,4***	***182,3***	***195,6***
Servizi di trasloco		***117,2***	***121,6***	***131,0***	***134,1***	***135,7***	***139,8***	***144,6***	***148,5***	***150,9***
Trasporti urbani		***113,7***	***116,4***	***127,6***	***135,1***	***138,1***	***142,3***	***144,6***	***147,6***	***150,4***
1.3 Servizi di trasporto		**111,0**	**112,8**	**124,4**	**132,0**	**141,6**	**145,4**	**147,2**	**159,3**	**154,7**
1 Totale Trasporti	**74,7**	**109,9**	**114,3**	**121,4**	**125,2**	**130,8**	**134,7**	**137,7**	**144,9**	**141,7**
2.1 Assicurazioni sui mezzi di trasporto (***)		157,9	173,1	224,7	226,9	230,7	236,0	239,5	245,2	252,3
2 Altri beni e servizi	**79,7**	**111,6**	**114,3**	**126,4**	**129,9**	**133,5**	**137,1**	**140,3**	**144,5**	**148,2**
Indice generale	**78,3**	**110,0**	**112,8**	**122,0**	**124,7**	**127,1**	**129,8**	**132,2**	**136,6**	**137,7**

(*) Tali due voci sono state sostituite da "Automobili fino a 4 metri" e "Automobili oltre 4 metri", introdotte nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo e che contribuiscono al calcolo dell'indice generale con il peso riportato. Tuttavia, poiché non si dispone delle serie mensili per gli anni precedenti al 2005, non è possibile esprimere l'indice delle voci in questione nella base di riferimento 1995 = 100.

(**) Recentemente sintetizzati nella voce "Trasporti navali".

(***) Nel 1990 tale voce era inclusa nei trasporti.

Nota: stime per l'anno 1990.

Fonte: ISTAT.

5 - Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione e spesa pubblica per i trasporti[(2)]

Il Conto Economico Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche si rivela particolarmente utile anche per procedere ad una descrizione di massima delle relazioni che intercorrono tra i dati di Contabilità Nazionale e quelli relativi alla spesa pubblica nel settore dei trasporti (cfr. anche il Cap. I e la relativa Appendice).

La Tab. 5.1 offre, per il periodo 2006-2009, una lettura congiunta delle informazioni sia di carattere generale esposte nel Conto Economico Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche sia di carattere settoriale della spesa pubblica consolidata per i trasporti. Tale operazione è stata effettuata

(2) Il Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, prodotto dall'ISTAT e presentato anche con la Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese, viene elaborato per analizzare, in modo approfondito, la struttura e l'evoluzione delle uscite e delle entrate pubbliche. Tale Conto viene costruito mediante un complesso sistema di elaborazione di dati desunti dai bilanci dello Stato e delle altre Amministrazioni Pubbliche ed illustra il quadro generale delle attività e degli interventi nell'economia da parte di:
- Amministrazioni Centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Organi costituzionali e di rilievo costituzionale, Agenzie fiscali, Enti di regolazione delle attività economiche, Enti produttori di servizi economici, Autorità amministrative indipendenti, Enti a struttura associativa, Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, Enti ed Istituzioni di ricerca, Istituti e stazioni sperimentali di ricerca);
- Amministrazioni Locali (Regioni e Province Autonome, Province, Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Agenzie, Consorzi e Fondazioni territoriali, Università ed Istituti di istruzione universitaria pubblici, altri Enti locali);
- Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

In tale quadro contabile sono classificate, per ciascuna voce economica, le uscite e le entrate pubbliche, sia di parte corrente sia di conto capitale.

Il riepilogo generale del Conto consolidato illustra, anche:
- la differenza tra entrate ed uscite correnti, al netto degli interessi passivi (saldo corrente) e al lordo degli interessi passivi (risparmio o disavanzo);
- la differenza tra entrate ed uscite in conto capitale (saldo in conto capitale);
- la differenza tra entrate ed uscite totali, al netto degli interessi passivi (saldo generale al netto degli interessi passivi) e al lordo degli interessi passivi (accreditamento netto, se positivo, o indebitamento netto - deficit - se negativo).

Le percentuali di deficit e di debito pubblico rispetto al Prodotto Interno Lordo espressi a prezzi correnti costituiscono i due indicatori sullo stato dei conti pubblici e sono inclusi tra i cinque parametri fondamentali di Maastricht che disegnano il quadro di riferimento costitutivo dell'Unione Economica e Monetaria. Il Trattato di Maastricht stabilisce che ciascun Paese entrato a far parte dell'Euro adotti programmi di stabilità, da aggiornare annualmente in base ai risultati conseguiti in materia di azzeramento del deficit, riduzione del debito pubblico, contenimento dell'inflazione, crescita economica ed occupazionale territorialmente stabile e sostenuta.

previa applicazione di alcune riclassificazioni e di opportune modifiche nel trattamento di alcuni flussi del Conto, al fine di aumentare il grado di coerenza tra le due fonti informative. La non completa integrazione fra di esse induce a non effettuare un'analisi specifica per voce economica, ma a limitare l'evidenziazione delle spese di trasporto alla bipartizione operazioni correnti - operazioni in c/capitale. I risultati illustrati possono risultare utili per inquadrare, in termini di larga massima, gli interventi dell'operatore pubblico nel settore dei trasporti all'interno della complessiva attività da esso realizzata.

L'osservazione della Tab. 5.1 evidenzia, anche:

a) a livello generale:

- incrementi delle uscite al netto degli interessi del 3,4% nel 2008 e del 4,9% nel 2009 ed una flessione, nel 2009, dell'1,9% circa delle entrate complessive;
- una consistente riduzione, nel 2009, degli interessi passivi e della loro incidenza sul totale delle uscite correnti complessive;
- un sensibile aumento dell'indebitamento nel 2009 per effetto sia della diminuzione delle entrate complessive sia della contrazione del PIL causata dalla grave crisi economica internazionale;

b) relativamente alle uscite per i trasporti (cfr. anche il Cap. I), come:

- negli anni 2006, 2007 e 2008 l'ammontare della spesa pubblica totale di settore sia stata pari, rispettivamente, a 41.502, 45.614 e 43.284 milioni di euro, con un'incidenza sulle uscite correnti ed in conto capitale della P.A. - al lordo degli interessi - passata, nello stesso periodo, dal 5,7% al 5,6% (dal 6,3% al 6,2% se tali spese si rapportano alle uscite complessive al netto degli interessi);
- percentuali delle spese per i trasporti sempre elevate rispetto al totale di settore per quanto riguarda le uscite correnti ed in conto capitale destinate ai comparti degli impianti fissi e della strada;
- quote rilevanti per le spese in conto capitale per i trasporti, il cui ammontare uguaglia quello delle spese correnti di settore nel 2008 dopo averlo superato nel 2007;
- spese per i trasporti delle Amministrazioni Centrali in sensibile crescita nel 2008.

Tab. 5.1 - Conto Economico Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche integrato con i dati sulla spesa pubblica per i trasporti - Anni 2006-2009

1) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti

Voci	2006	2007	2008	2009
Uscite correnti				
Spesa per consumi finali	299.260	304.181	317.281	327.814
di cui:				
- redditi da lavoro dipendente	*163.220*	*163.989*	*169.813*	*171.578*
- consumi intermedi	*77.667*	*81.016*	*86.241*	*92.718*
- prestazioni sociali in natura acquistate direttamente sul mercato	*41.336*	*41.860*	*42.768*	*44.481*
Prestazioni sociali in denaro	252.178	264.387	277.263	291.335
Imposte dirette pagate dalla PA	932	958	809	752
Altre uscite correnti	34.941	38.439	39.754	41.895
(1a) Totale uscite correnti al netto degli interessi	**587.311**	**607.965**	**635.107**	**661.796**
(1b) Interessi passivi	**68.578**	**77.126**	**81.161**	**71.288**
(1c) Totale uscite correnti (1a + 1b)	**655.889**	**685.091**	**716.268**	**733.084**
- di cui spese correnti per i trasporti	*22.855*	*22.129*	*21.646*	*n.d.*
- di cui Stato	*2.908*	*1.497*	*1.459*	*n.d.*
- di cui Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti	*19.947*	*20.631*	*20.187*	*n.d.*
Uscite in conto capitale				
Investimenti fissi lordi	34.786	35.796	34.602	37.040
Contributi agli investimenti	22.471	25.133	22.154	24.445
Altre uscite in conto capitale	17.254	1.587	1.612	4.285
(2) Totale uscite in conto capitale	**74.511**	**62.516**	**58.368**	**65.770**
- di cui spese in conto capitale per i trasporti	*18.647*	*23.485*	*21.639*	*n.d.*
- di cui Stato	*871*	*755*	*5.220*	*n.d.*
- di cui Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti	*17.777*	*22.730*	*16.418*	*n.d.*

Segue: Tab. 5.1 - Conto Economico Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche integrato con i dati sulla spesa pubblica per i trasporti - Anni 2006-2009

1) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti

Voci	2006	2007	2008	2009
(3) Totale uscite correnti ed in conto capitale al netto degli interessi [(1a)+(2)]	**661.822**	**670.481**	**693.475**	**727.566**
(3a) Totale uscite complessive (correnti ed in conto capitale) [(1c)+(2)]	**730.400**	**747.607**	**774.636**	**798.854**
- di cui spese correnti e in conto capitale per trasporti (*)	*41.502*	*45.614*	*43.284*	*43.111*
- di cui Stato	*3.779*	*2.253*	*6.679*	*6.652*
- di cui Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti	*37.723*	*43.361*	*36.605*	*36.459*
Entrate correnti				
Imposte dirette	213.867	233.170	239.740	222.655
Imposte indirette	220.313	227.103	216.009	206.956
Contributi sociali effettivi	186.072	201.339	212.031	210.917
Contributi sociali figurativi	3.619	3.920	3.880	4.086
Altre entrate correnti	49.686	54.350	56.695	57.341
(4) Totale entrate correnti	**676.614**	**719.882**	**728.355**	**701.955**
Entrate in conto capitale				
Imposte in conto capitale	*225*	*301*	*488*	*12.247*
Altre entrate c/capitale	*4.158*	*4.233*	*3.218*	*3.852*
(5) Totale entrate in conto capitale	**4.383**	**4.534**	**3.706**	**16.099**
(6) Deficit in conto capitale [(5)-(2)]	**-70.128**	**-57.982**	**-54.662**	**-49.671**
(7) Totale entrate correnti ed in c/capitale [(4)+(5)]	**680.997**	**724.416**	**732.061**	**718.054**
(8) Saldo corrente al netto degli interessi [(4)-(1a)]	**89.303**	**111.917**	**93.248**	**40.159**
(9) Risparmio o disavanzo [(4)-(1c)]	**20.725**	**34.791**	**12.087**	**-31.129**
(10) Saldo primario (o generale al netto interessi [(7)-(3)])	**19.175**	**53.935**	**38.586**	**-9.512**
(11) Indebitamento (-) o accreditamento (+) [(7)-(3a)]	**-49.403**	**-23.191**	**-42.575**	**-80.800**
(12) PIL a prezzi correnti	**1.485.377**	**1.546.177**	**1.567.851**	**1.520.870**
(13) Rapporto Indebitamento/PIL (11/12) - % -	**-3,3**	**-1,5**	**-2,7**	**-5,3**

2) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti per modalità

Voci	2006	2007	2008	2009
(1c) Totale uscite correnti al netto degli interessi	**587.311**	**607.965**	**635.107**	**661.796**
(1b) Interessi passivi	**68.578**	**77.126**	**81.161**	**71.288**
(1a) Totale uscite correnti	**655.889**	**685.091**	**716.268**	**733.084**
- di cui spese correnti per i trasporti	*22.855*	*22.129*	*21.646*	*n.d.*
- di cui a impianti fissi	*8.538*	*8.282*	*8.036*	*n.d.*
- di cui strada	*8.918*	*9.764*	*10.756*	*n.d.*
- di cui navigazione marittima	*2.467*	*1.151*	*1.163*	*n.d.*
- di cui navigazione interna	*96*	*98*	*83*	*n.d.*
- di cui navigazione aerea	*197*	*113*	*99*	*n.d.*
- di cui non attribuibili	*2.641*	*2.720*	*1.509*	*n.d.*
(2) Totale uscite in conto capitale	**74.511**	**62.516**	**58.368**	**65.770**
- di cui spese in conto capitale per i trasporti	*18.647*	*23.485*	*21.639*	*n.d.*
- di cui a impianti fissi	*7.909*	*7.702*	*7.109*	*n.d.*
- di cui strada	*8.673*	*13.664*	*13.051*	*n.d.*
- di cui navigazione marittima	*840*	*1.179*	*940*	*n.d.*
- di cui navigazione interna	*55*	*29*	*34*	*n.d.*
- di cui navigazione aerea	*234*	*124*	*126*	*n.d.*
- di cui non attribuibili	*937*	*788*	*378*	*n.d.*
(3) Totale uscite complessive (correnti e in conto capitale) [(1c)+(2)]	**730.400**	**747.607**	**774.636**	**798.854**
- di cui spese correnti e c/capitale per trasporti (*)	*41.502*	*45.614*	*43.284*	*43.111*
- di cui a impianti fissi	*16.446*	*15.984*	*15.145*	*n.d.*
- di cui strada	*17.590*	*23.428*	*23.807*	*n.d.*
- di cui navigazione marittima	*3.306*	*2.330*	*2.103*	*n.d.*
- di cui navigazione interna	*151*	*128*	*118*	*n.d.*
- di cui navigazione aerea	*431*	*237*	*225*	*n.d.*
- di cui non attribuibili	*3.577*	*3.508*	*1.887*	*n.d.*

Segue: **Tab. 5.1 - Conto Economico Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche integrato con i dati sulla spesa pubblica per i trasporti - Anni 2006-2009**

2) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti per modalità

Voci	2006	2007	2008	2009
(4) Totale entrate correnti	676.614	719.882	728.355	701.955
(5) Totale entrate in conto capitale	4.383	4.534	3.706	16.099
(6) Deficit in conto capitale [(5)-(2)]	-70.128	-57.982	-54.662	-49.671
(7) Totale entrate correnti ed in c/capitale [(4)+(5)]	680.997	724.416	732.061	718.054
(8) Saldo corrente al netto degli interessi [(4)-(1a)]	89.303	111.917	93.248	40.159
(9) Risparmio o disavanzo [(4)-(1c)]	20.725	34.791	12.087	-31.129
(10) Saldo primario (o generale al netto interessi [(7)-(3)])	19.175	53.935	38.586	-9.512
(11) Indebitamento (-) o accreditamento (+) [(7)-(3a)]	-49.403	-23.191	-42.575	-80.800
(12) PIL a prezzi correnti	1.485.377	1.546.177	1.567.851	1.520.870
(13) Rapporto Indebitamento/PIL (11/12) - % -	-3,3	-1,5	-2,7	-5,3

Nota: i dati sono soggetti a periodiche modifiche o aggiustamenti.
n.d. = dati non disponibili.
(*) Stima per l'anno 2009.
Fonte: ISTAT, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

6 - Imprese di settore

La Tab. 6.1, suddivisa in due sezioni, sintetizza la situazione a fine 2009 e la serie 1995-2009 relativa al numero ed alla tipologia delle imprese operanti in Italia con particolare riferimento ai settori "Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni" e "Costruzioni".

I dati di base utilizzati per la costruzione della tabella sono desunti dal sito web di Infocamere (sezione "Movimprese"), che gestisce il sistema telematico di collegamento tra le Camere di Commercio.

A tale riguardo, si evidenzia come i dati relativi all'anno 2009 siano presentati secondo la nuova classificazione delle attività economiche "Ateco 2007", che consente di armonizzare le diverse definizioni adottate sia in ambito fiscale che camerale.

Tale cambiamento, ovviamente, rende possibili i confronti numerici con gli anni precedenti solo se le divisioni di attività sono le stesse

Le imprese di settore sono, inoltre, distinte:

- secondo la denominazione giuridica, in "società di capitale", "società di persone", "imprese individuali" oppure raggruppate sotto la voce "altre forme di impresa";

- relativamente alla divisione di attività:

a) sino al 2008 - nella sezione F delle "Costruzioni" e - all'interno del gruppo I "Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni" - nelle divisioni di attività denominate "trasporti terrestri e mediante condotta", "trasporti marittimi e per vie d'acqua", "trasporti aerei", "attività ausiliarie e agenzie di viaggio" e "poste e telecomunicazioni";

b) dal 2009, con la nuova classificazione "Ateco 2007": a) nella sezione F delle "Costruzioni" che comprende le nuove divisioni di attività "costruzioni di edifici", "ingegneria civile" e "lavori di costruzione specializzati" e b) nella sezione H di "Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni" che raggruppa le divisioni di attività "trasporti terrestri e mediante condotta", "trasporti marittimi e per vie d'acqua", "trasporti aerei" e le nuove divisioni "magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti" e "servizi postali ed attività di corriere".

I prospetti che seguono evidenziano, inoltre, oltre al numero di imprese registrate, attive, nuove iscritte e che hanno cessato l'attività, anche le differenze tra le nuove iscrizioni e le cessazioni (colonna "saldo") ed il numero di variazioni intervenute nel corso dell'anno.

L'osservazione della prima parte della tabella, che illustra la situazione registrata per l'anno 2009, evidenzia, tra l'altro, come:

- il numero delle imprese di "trasporto, magazzinaggio e comunicazioni", pari a 183.384, rappresenti il 3,0% circa del totale nazionale, che ammonta a 6.085.105 unità complessivamente censite;

Tab. 6.1 - Imprese di settore per natura giuridica e divisione di attività - Anni 1995, 2000, 2005, 2008-2009

a) Imprese per natura giuridica e divisione di attività - Anno 2009

	Imprese registrate	Imprese attive	Imprese nuove iscritte	Imprese cessate	Saldo tra nuove iscritte e cessate	Variate
Imprese di settore						
H - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	183.384	166.886	5.458	12.063	-6.605	3.514
- trasporti terrestri e mediante condotta	*148.696*	*138.181*	*3.687*	*9.754*	*-6.067*	*1.967*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*2.329*	*1.897*	*98*	*106*	*-8*	*94*
- trasporti aerei	*375*	*221*	*2*	*15*	*-13*	*9*
- magazzinaggio e attiv. di supporto ai trasporti	*28.848*	*23.704*	*1.183*	*1.695*	*-512*	*1.336*
- servizi postali e attività di corriere	*3.136*	*2.883*	*488*	*493*	*-5*	*108*
F - Costruzioni	903.975	828.097	54.803	68.959	-14.156	13.379
- costruzione di edifici	*354.662*	*299.205*	*12.285*	*22.397*	*-10.112*	*8.169*
- ingegneria civile	*12.735*	*10.906*	*501*	*729*	*-228*	*393*
- lavori di costruzione specializzati	*536.578*	*517.986*	*42.017*	*45.833*	*-3.816*	*4.817*
Totale imprese italiane (tutte le attività)	**6.085.105**	**5.283.531**	**385.512**	**406.751**	**-21.239**	**2.277**
di cui società di capitale						
H - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	30.492	24.530	515	882	-367	1.920
- trasporti terrestri e mediante condotta	*17.932*	*14.477*	*259*	*443*	*-184*	*1.225*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*959*	*641*	*23*	*37*	*-14*	*53*
- trasporti aerei	*302*	*179*	*2*	*13*	*-11*	*9*
- magazzinaggio e attiv. di supporto ai trasporti	*10.733*	*8.798*	*216*	*369*	*-153*	*579*
- servizi postali e attività di corriere	*566*	*435*	*15*	*20*	*-5*	*54*
F - Costruzioni	187.632	151.600	4.722	5.591	-869	9.338
- costruzione di edifici	*136.081*	*108.503*	*3.182*	*4.292*	*-1.110*	*6.616*
- ingegneria civile	*5.219*	*4.242*	*171*	*142*	*29*	*279*
- lavori di costruzione specializzati	*46.332*	*38.855*	*1.369*	*1.157*	*212*	*2.443*
Totale società di capitale (tutte le attività)	**1.308.503**	**903.666**	**83.989**	**46.207**	**37.782**	**4.301**
di cui società di persone						
H - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	25.633	21.819	156	1.092	-936	570
- trasporti terrestri e mediante condotta	*21.161*	*18.131*	*112*	*843*	*-731*	*383*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*342*	*274*	*2*	*15*	*-13*	*20*
- trasporti aerei	*30*	*16*	*0*	*1*	*-1*	*0*
- magazzinaggio e attiv. di supporto ai trasporti	*3.745*	*3.100*	*34*	*206*	*-172*	*124*
- servizi postali e attività di corriere	*355*	*298*	*8*	*27*	*-19*	*43*
F - Costruzioni	121.330	103.224	2.008	5.907	-3.899	1.913
- costruzione di edifici	*60.362*	*49.086*	*896*	*3.033*	*-2.137*	*1.154*
- ingegneria civile	*1.830*	*1.537*	*21*	*106*	*-85*	*10*
- lavori di costruzione specializzati	*59.138*	*52.601*	*1.091*	*2.768*	*-1.677*	*749*
Totale società di persone	**1.185.718**	**920.618**	**48.793**	**60.080**	**-11.287**	**-2.968**
di cui imprese individuali						
H - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	113.120	110.885	4.493	9.490	-4.997	60
- trasporti terrestri e mediante condotta	*103.594*	*101.486*	*3.243*	*8.237*	*-4.994*	*16*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*904*	*899*	*73*	*50*	*23*	*14*
- trasporti aerei	*21*	*18*	*0*	*1*	*-1*	*0*
- magazzinaggio e attiv. di supporto ai trasporti	*6.570*	*6.467*	*719*	*764*	*-45*	*35*
- servizi postali e attività di corriere	*2.031*	*2.015*	*458*	*438*	*20*	*-5*
F - Costruzioni	558.449	551.922	47.455	55.872	-8.417	959
- costruzione di edifici	*128.883*	*125.546*	*7.838*	*13.780*	*-5.942*	*-406*
- ingegneria civile	*3.916*	*3.809*	*220*	*391*	*-171*	*-16*
- lavori di costruzione specializzati	*425.650*	*422.567*	*39.397*	*41.701*	*-2.304*	*1.381*
Totale imprese individuali	**3.382.610**	**3.338.368**	**241.293**	**292.511**	**-51.218**	**912**
di cui altre forme di impresa						
H - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	14.139	9.652	294	599	-305	964
- trasporti terrestri e mediante condotta	*6.009*	*4.087*	*73*	*231*	*-158*	*343*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*124*	*83*	*0*	*4*	*-4*	*7*
- trasporti aerei	*22*	*8*	*0*	*0*	*0*	*0*
- magazzinaggio e attiv. di supporto ai trasporti	*7.800*	*5.339*	*214*	*356*	*-142*	*598*
- servizi postali e attività di corriere	*184*	*135*	*7*	*8*	*-1*	*16*
F - Costruzioni	36.564	21.351	618	1.589	-971	1.169
- costruzione di edifici	*29.336*	*16.070*	*369*	*1.292*	*-923*	*805*
- ingegneria civile	*1.770*	*1.318*	*89*	*90*	*-1*	*120*
- lavori di costruzione specializzati	*5.458*	*3.963*	*160*	*207*	*-47*	*244*
Totale altre forme di impresa	**208.274**	**120.879**	**11.437**	**7.953**	**3.484**	**32**

Segue: **Tab. 6.1 - Imprese di settore per natura giuridica e divisione di attività - Anni 1995, 2000, 2005, 2008-2009**

b) Imprese per natura giuridica e divisione di attività - Anni 1995, 2000, 2005, 2008-2009

	Imprese registrate	Imprese attive	Imprese nuove iscritte	Imprese cessate	Saldo tra nuove iscritte e cessate	Variate
Anno 1995						
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	203.975	184.686	14.644	17.283	-2639	1.589
- trasporti terrestri e mediante condotta	*177.743*	*165.928*	*12.436*	*15.968*	*-3532*	*361*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*1.854*	*1.229*	*169*	*156*	*13*	*34*
- trasporti aerei	*438*	*202*	*22*	*19*	*3*	*-22*
- attività ausiliarie e agenzie di viaggio	*22.424*	*16.115*	*1.658*	*1.011*	*647*	*1.094*
- poste e telecomunicazioni	*1.516*	*1.212*	*359*	*129*	*230*	*122*
Costruzioni	585.882	501.299	52.363	40.212	12.151	2.014
Totale imprese 1995 (tutte le attività)	**4.304.816**	**3.578.931**	**350.498**	**298.191**	**52.307**	**4.799**
Anno 2000						
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	202.560	183.856	10.414	13.192	-2.778	3.801
- trasporti terrestri e mediante condotta	*167.912*	*156.317*	*8.043*	*11.724*	*-3.681*	*2.231*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*2.127*	*1.515*	*92*	*89*	*3*	*22*
- trasporti aerei	*411*	*196*	*7*	*16*	*-9*	*5*
- attività ausiliarie e agenzie di viaggio	*28.883*	*22.941*	*1.711*	*1.092*	*619*	*1.362*
- poste e telecomunicazioni	*3.227*	*2.887*	*561*	*271*	*290*	*181*
Costruzioni	668.715	589.707	50.961	35.080	15.881	9.486
Totale imprese 2000 (tutte le attività)	**5.698.562**	**4.840.366**	**403.408**	**316.632**	**86.776**	**16.423**
Anno 2005						
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	216.367	196.276	10.865	12.729	-1.864	5.288
- trasporti terrestri e mediante condotta	*166.918*	*154.940*	*7.087*	*9.702*	*-2.615*	*2.507*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*2.247*	*1.676*	*93*	*118*	*-25*	*31*
- trasporti aerei	*362*	*193*	*4*	*10*	*-6*	*4*
- attività ausiliarie e agenzie di viaggio	*36.258*	*29.408*	*1.461*	*1.836*	*-375*	*1.495*
- poste e telecomunicazioni	*10.58*	*10.059*	*2.220*	*1.063*	*1.157*	*1.251*
Costruzioni	800.110	722.424	63.027	47.674	15.353	13.325
Totale imprese 2005 (tutte le attività)	**6.073.024**	**5.118.498**	**421.291**	**341.014**	**80.277**	**-5.002**
Anno 2008						
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	208.038	190.092	6.926	14.787	-7.861	6.412
- trasporti terrestri e mediante condotta	*152.313*	*142.223*	*3.758*	*10.602*	*-6.844*	*2.705*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.212	*1.771*	*70*	*124*	*-54*	*68*
- trasporti aerei	378	*224*	*3*	*20*	*-17*	*31*
- attività ausiliarie e agenzie di viaggio	40.229	*33.714*	*1.553*	*2.460*	*-907*	*2.873*
- poste e telecomunicazioni	12.906	*12.160*	*1.542*	*1.581*	*-39*	*735*
Costruzioni	887.892	808.052	65.003	67.239	-2.236	26.839
Totale imprese 2008 (tutte le attività)	**6.104.067**	**5.316.104**	**410.666**	**432.086**	**-21.420**	**2.215**
Anno 2009 (nuova classificazione Ateco 2007)						
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	183.384	166.886	5.458	12.063	-6.605	3.514
- trasporti terrestri e mediante condotta	*148.696*	*138.181*	*3.687*	*9.754*	*-6.067*	*1.967*
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	*2.329*	*1.897*	*98*	*106*	*-8*	*94*
- trasporti aerei	*375*	*221*	*2*	*15*	*-13*	*9*
- magazzinaggio e attiv. di supporto ai trasporti	*28.848*	*23.704*	*1.183*	*1.695*	*-512*	*1.336*
- servizi postali e attività di corriere	*3.136*	*2.883*	*488*	*493*	*-5*	*108*
Costruzioni	903.975	828.097	54.803	68.959	-14.156	13.379
- costruzione di edifici	*354.662*	*299.205*	*12.285*	*22.397*	*-10.112*	*8.169*
- ingegneria civile	*12.735*	*10.906*	*501*	*729*	*-228*	*393*
- lavori di costruzione specializzati	*536.578*	*517.986*	*42.017*	*45.833*	*-3.816*	*4.817*
Totale imprese 2009 (tutte le attività)	**6.085.105**	**5.283.531**	**385.512**	**406.751**	**-21.239**	**2.277**

Fonte: Infocamere.

- l'80% circa delle 183.384 imprese di settore si occupa di "trasporti terrestri e mediante condotta", il 15,7% di "magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti", l'1,7% di "servizi postali ed attività di corriere", l'1,3% circa di "trasporti marittimi e per vie d'acqua" e lo 0,2% di "trasporti aerei";

- le imprese per "trasporto, magazzinaggio e comunicazioni" a carattere individuale (113.120) rappresentino il 61,7% del totale settoriale, mentre quelle di persone, di capitale e di altra forma rispettivamente il 14,0%, 16,6% e 7,7% circa;

- il saldo tra imprese nuove iscritte e cessate nel corso del 2009 sia negativo per tutte le modalità di trasporto considerate e per le "attività ausiliarie e agenzie di viaggio";

- le imprese di costruzioni, pari a 903.975 e costituite in larga parte anch'esse da aziende a carattere individuale, rappresentino il 14,8% del totale nazionale, con un saldo negativo di 14.156 unità a fine anno;

- le oltre sei milioni di imprese complessivamente censite siano costituite per il 55,6% da ditte individuali.

Relativamente all'evoluzione 1995-2009 (cfr. seconda parte del prospetto), si può, anche osservare:

- la significativa diminuzione delle aziende di "trasporto terrestre e mediante condotta", passate da 177.743 a 148.696;
- il sensibile calo nell'ambito delle imprese di trasporto aereo, il cui numero scende da 438 a 375;
- l'aumento delle aziende di "trasporto marittimo e per vie d'acqua", che tra il 1995 ed il 2009 passano da 1.854 a 2.329 unità;
- il considerevole incremento delle imprese di costruzione (da 585.882 a 903.975);
- il positivo trend, sino al 2008, del numero di imprese censite per tutte le attività economiche e la significativa flessione registrata nel 2009, da 6.104.067 a 6.085.105, connessa soprattutto alle pesanti conseguenze della crisi economico-finanziaria internazionale.

7 - Traffico di merci e di passeggeri

I sintetici prospetti che seguono illustrano la consistenza e l'andamento, negli ultimi anni, dei traffici delle merci e dei passeggeri, nei limiti derivanti dall'utilizzo di dati di base provenienti da fonti diverse; a tale riguardo, la non omogeneità delle fonti suggerisce cautela nel confronto tra i dati riguardanti le diverse modalità di trasporto.

Traffico merci

Il trasporto interno di merci evidenzia, per l'anno 2008, un traffico complessivo stimabile in più di 218 miliardi di tonnellate-km e mostra un decremento del 4,6% rispetto all'anno precedente; l'osservazione delle serie di dati (cfr. Tabb. 7.1, 7.2 e 7.3) conferma l'assoluta prevalenza del trasporto su strada, che nel 2008 assorbe il 61,4% delle tonnellate-km di merce complessivamente trasportata.

Tab. 7.1 - Traffico totale interno(1) di merci - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di tonnellate-km

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Trasporti ferroviari	21.911	24.408	25.053	24.830	26.191	27.377	25.894	*18.977*
- di cui Ferrovie dello Stato (2)	21.855	24.352	24.995	22.199	22.907	23.289	21.981	15.224
- di cui ferrovie regionali - ex in concessione e in gestione governativa	56	56	58	52	106	93	73	*70*
- di cui altre ferrovie	-	-	-	2.579	3.178	3.995	3.840	*3.683*
Navigazione marittima di cabotaggio (3)	35.665	35.307	*33.445*	*46.839*	*46.594*	*52.211*	*46.827*	*43.778*
Navigazione interna	118	135	*170*	89	76	93	64	*49*
Navigazione aerea (4)	612	671	*846*	*982*	*1.035*	*1.108*	*999*	*843*
Autotrasporto (> 50 Km)	124.209	137.254	146.640	155.872	140.928	137.296	134.201	*122.639*
Oleodotti (> 50 Km)	8.776	9.221	9.721	10.907	10.932	10.923	10.455	*10.805*
Totale	**191.291**	**206.996**	**215.875**	**239.519**	**225.756**	**229.008**	**218.440**	***197.091***

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.
(1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.

Segue nota: **Tab. 7.1 - Traffico totale interno(1) di merci - Anni 1990, 1995; 2000, 2005-2009**

La tabella è costruita utilizzando serie di dati Istat, delle F.S. e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti desunti da altrettante indagini condotte con metodologie e sistemi tra loro non comparabili.
(2) Sono compresi i carri privati vuoti.
(3) Dal 1997 l'Istat ha migliorato la rilevazione dei traffici che si realizzano nello Stretto di Messina.
(4) Traffico nazionale aerei di linea Alitalia, ATI (per il 1990), Meridiana – Dati ENAC.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Inoltre, nello stesso anno 2008 le percentuali assorbite dai rimanenti modi di trasporto sono le seguenti: a) 21,5%, in diminuzione rispetto all'anno precedente, per le vie d'acqua (navigazione marittima e interna); b) 16,6% - quota pressochè costante - per gli impianti fissi (ferrovie ed oleodotti), all'interno dei quali il trasporto ferroviario, con 25.894 milioni di tonnellate-km, assorbe l'11,9% del traffico merci complessivo; c) 0,5% per la modalità aerea, che copre una quota molto esigua anche perché tale modalità è dedicata soprattutto al trasporto internazionale delle merci.

Tab. 7.2 - Traffico totale interno(1) di merci per modo di trasporto - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di tonnellate-km

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti fissi (2)	30.687	33.629	34.774	35.736	37.123	38.300	36.349	29.782
Su strada (3)	124.209	137.254	146.640	155.872	140.928	137.296	*134.201*	*122.639*
Vie d'acqua(4) (5)	35.783	35.442	*33.615*	*46.928*	*46.670*	*52.304*	*46.891*	*43.827*
Navigazione aerea(6)	612	671	*846*	*982*	*1.035*	*1.108*	*999*	*843*
Totale	**191.291**	**206.996**	**215.875**	**239.519**	**225.756**	**229.008**	**218.440**	***197.091***

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.
(2) Comprende i trasporti ferroviari e per oleodotto.
(3) Autotrasporto non inferiore a 50 Km.
(4) Comprende la navigazione marittima e quella per vie di acqua interne.
(5) Dal 1997 l'Istat ha migliorato la rilevazione dei traffici che si realizzano nello Stretto di Messina.
(6) Traffico nazionale aerei di linea Alitalia, ATI (per il 1990), Meridiana. - Dati ENAC.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Tab. 7.3 - Traffico totale interno(1) di merci per modo di trasporto - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Composizione percentuale

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti fissi (2)	16,04	16,25	16,11	14,92	16,44	16,72	16,64	*15,11*
Su strada (3)	64,93	66,31	67,93	65,08	62,42	59,95	*61,44*	*62,22*
Vie d'acqua(4) (5)	18,71	17,12	*15,57*	*19,59*	*20,67*	*22,84*	*21,47*	*22,24*
Navigazione aerea(6)	0,32	0,32	*0,39*	*0,41*	*0,46*	*0,48*	*0,46*	*0,43*
Totale	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

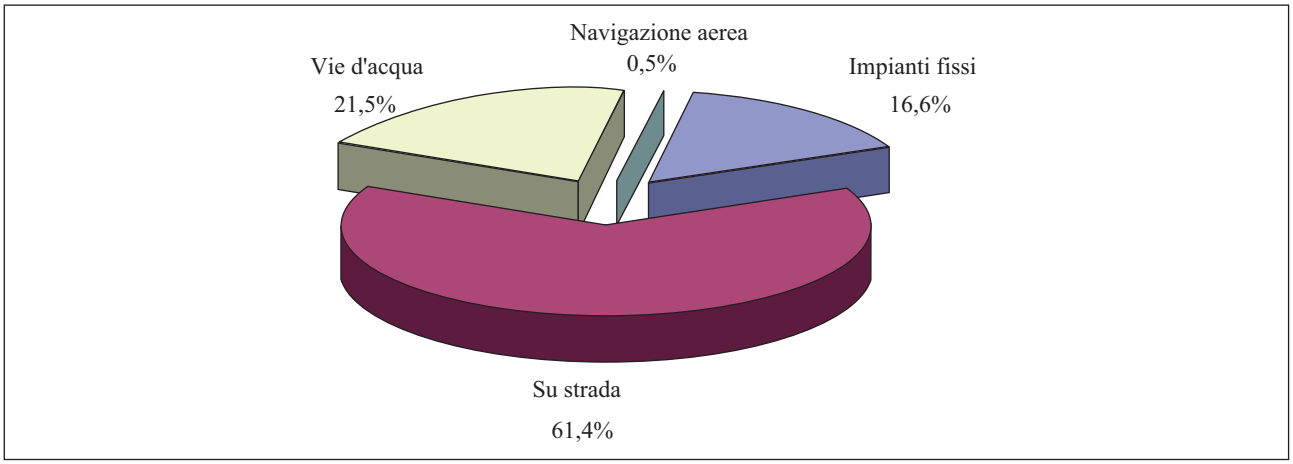
In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.
(2) Comprende i trasporti ferroviari e per oleodotto.
(3) Autotrasporto non inferiore a 50 Km.
(4) Comprende la navigazione marittima e quella per vie di acqua interne.
(5) Dal 1997 l'Istat ha migliorato la rilevazione dei traffici che si realizzano nello Stretto di Messina
(6) Traffico nazionale aerei di linea Alitalia, ATI (per il 1990), Meridiana – Dati ENAC.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Fig. 7.1 - Traffico totale interno di merci per modo di trasporto - Anno 2008

Composizione percentuale delle tonnellate- km



Il totale delle percentuali può non coincidere con 100 a causa degli arrotondamenti.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Traffico passeggeri

Il trasporto interno di passeggeri (cfr. Tabb. 7.4, 7.5 e 7.6) evidenzia, per il 2008, quasi 991 miliardi di passeggeri-km (-3,2% rispetto al 2007).

La modalità stradale, ancor più che nel trasporto merci, prevale sulle altre in maniera netta, con il 92,4% del traffico rilevato. Le percentuali delle altre modalità di trasporto rimangono pressoché costanti, con i trasporti passeggeri tramite impianti fissi al secondo posto con il 5,7%.

Tab. 7.4 - Traffico totale interno(1) di passeggeri - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di passeggeri-km

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti fissi	**47.784**	**46.972**	**49.923**	**50.845**	**51.268**	**50.046**	**49.891**	**48.594**
Ferrovie dello Stato (*)	44.709	43.859	47.133	46.527	47.145	45.985	45.766	44.404
Ferrovie regionali ex in conc. e in g.g.	2.780	2.792	2.439	3.809	3.716	3.648	3.712	*3.769*
Altre Ferrovie				134	30	46	44	*35*
Altri (tramvie extraurbane e funivie)	**295**	321	351	375	377	367	369	*387*
- di cui tranvie extraurbane	53	46	48	50	50	51	53	*57*
- di cui funivie	242	275	303	325	327	316	316	*329*
Trasporti collettivi extraurbani	**72.339**	**76.797**	**82.391**	**89.598**	**91.442**	**91.372**	**90.510**	***90.450***
Autolinee e filovie	17.505	16.829	17.241	18.134	18.679	17.675	16.843	*17.208*
Autolinee di comp. statale, noleggio e privati	54.834	59.968	*65.150*	*71.464*	*72.763*	*73.698*	*73.667*	*73.242*

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.
(*) Dall'anno 2000 il dato fornito dalle Ferrovie dello Stato è ottenuto utilizzando una nuova metodologia di calcolo e quindi tale dato non è confrontabile con la precedente serie storica. Dal 2005 comprende anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale.
(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.

Segue: Tab. 7.4 - Traffico totale interno(1) di passeggeri - Anni 1990, 1995; 2000, 2005-2009

Milioni di passeggeri-km

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Trasporti collettivi urbani	**15.791**	**15.550**	**16.746**	**17.669**	**17.898**	**18.280**	**18.627**	**18.831**
Filovie e autobus	11.616	10.350	11.158	11.625	11.607	11.549	11.750	*11.884*
Altri modi	4.175	5.200	5.588	6.044	6.290	6.731	6.877	*6.947*
- di cui tranvie urbane	1.576	1.136	1.057	1.045	1.067	1.075	1.081	*1.110*
- di cui metropolitane	2.580	4.038	4.503	4.982	5.204	5.637	5.777	*5.816*
- di cui funicolari	19	26	28	18	20	20	19	*21*
Navigaz. marittima di cabotaggio (2)	**2.404**	**2.247**	***3.497***	***3.237***	***3.577***	***3.566***	***3.375***	***3.227***
Navigazione interna	**483**	**420**	**450**	**488**	**496**	**493**	**452**	***472***
Navigazione aerea (3)	**6.416**	**7.108**	***10.384***	***12.813***	***13.930***	***15.334***	***15.064***	***14.668***
Autotrasporti privati	***582.717***	***674.595***	***793.460***	***763.013***	***820.306***	***844.164***	***812.948***	***784.330***
- di cui autovetture (**)	*522.593*	*614.713*	*726.529*	*688.986*	*744.860*	*768.347*	*736.783*	*708.109*
- di cui motocicli	*60.124*	*59.882*	*66.931*	*74.027*	*75.446*	*75.817*	*76.165*	*76.221*
Totale generale	**727.934**	**823.689**	**956.851**	**937.663**	**998.917**	**1.023.255**	**990.867**	**960.573**

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.
(**) Dall'anno 2000 il dato stimato per le autovetture è ottenuto utilizzando una nuova metodologia di calcolo e quindi tale dato non è confrontabile con la precedente serie storica. Dal 2005 comprende anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale.
(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.
(2) Dal 1997 l'Istat ha migliorato la rilevazione dei traffici che si realizzano nello Stretto di Messina.
(3) Traffico nazionale aerei di linea Alitalia, ATI (per il 1990), Meridiana.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Relativamente ai trasporti collettivi extraurbani, la strada (90,5 miliardi di passeggeri-km per il 2008, pari al 9,1%) prevale ancora sulle ferrovie (5,0%), il cui ruolo assume comunque ancora oggi una notevole importanza nell'ambito di tale tipologia di trasporto. Infine la domanda di mobilità collettiva urbana rimane sempre a livelli molto bassi (l'1,9% dell'intero traffico interno di passeggeri in Italia).

Tab. 7.5 - Traffico totale interno(1) di passeggeri per modo di trasporto - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di passeggeri-km

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti fissi (2) (*)	51.959	52.172	55.511	56.890	57.559	56.777	56.768	*55.541*
Su strada (3) (**)	*666.672*	*761.742*	*887.009*	*864.236*	*923.355*	*947.085*	*915.208*	*886.664*
Vie d'acqua (4) (5)	2.887	2.667	*3.947*	*3.725*	*4.073*	*4.059*	*3.827*	*3.699*
Navigazione aerea (6)	6.416	7.108	*10.384*	*12.813*	*13.930*	*15.334*	*15.064*	*14.668*
Totale	**727.934**	**823.689**	**956.851**	**937.663**	**998.917**	**1.023.255**	**990.867**	**960.573**

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.
(*) Dall'anno 2000 comprende il dato fornito dalle Ferrovie dello Stato che è ottenuto utilizzando una nuova metodologia di calcolo e quindi tale dato non è confrontabile con la serie storica.
(**) Dall'anno 2000 comprende il dato stimato per le autovetture che è ottenuto utilizzando una nuova metodologia di calcolo e quindi tale dato non è confrontabile con la precedente serie storica. Dal 2005 comprende anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale.
(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.
(2) Comprende i trasporti su ferrovia, tranvie, metropolitane, funicolari e funivie
(3) Comprende i trasporti collettivi extraurbani, i trasporti su filovie ed autobus, e i trasporti privati.
(4) Comprende la navigazione marittima e quella per vie d'acqua interne
(5) Dal 1997 l'Istat ha migliorato la rilevazione dei traffici che si realizzano nello Stretto di Messina.
(6) Traffico nazionale aerei di linea Alitalia, ATI (per il 1990), Meridiana.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Tab. 7.6 - Traffico totale interno[1] di passeggeri per modo di trasporto - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Composizione percentuale

Modalità di trasporto	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti fissi [2] (*)	7,14	6,33	5,80	6,07	5,76	5,55	5,73	5,78
Su strada [3] (**)	*91,58*	*92,48*	*92,70*	*92,16*	*92,44*	*92,56*	*92,36*	*92,31*
Vie d'acqua [4] [5]	0,40	0,32	*0,41*	*0,40*	*0,41*	*0,40*	*0,39*	*0,39*
Navigazione aerea [6]	0,88	0,86	*1,09*	*1,37*	*1,39*	*1,50*	*1,52*	*1,53*
Totale generale	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

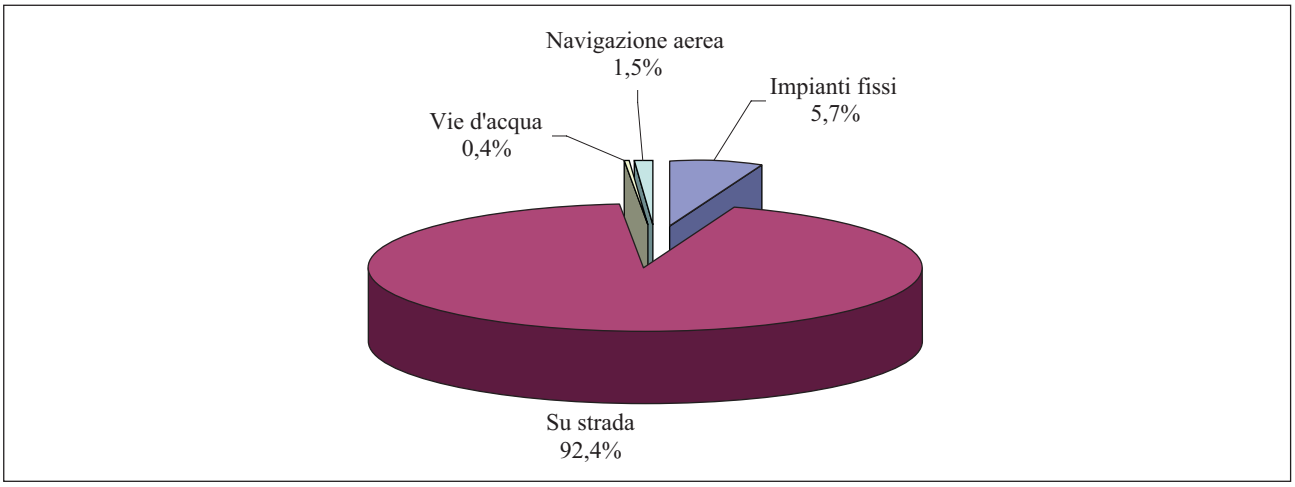
(*) Dall'anno 2000 comprende il dato fornito dalle Ferrovie dello Stato che è ottenuto utilizzando una nuova metodologia di calcolo e quindi tale dato non è confrontabile con la serie storica. Dal 2005 comprende anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale.
(**) Dall'anno 2000 comprende il dato stimato per le autovetture che è ottenuto utilizzando una nuova metodologia di calcolo e quindi tale dato non è confrontabile con la precedente serie storica.

(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.
(2) Comprende i trasporti su ferrovia, tranvie, metropolitane, funicolari e funivie
(3) Comprende i trasporti collettivi extraurbani, i trasporti su filovie ed autobus, e i trasporti privati
(4) Comprende la navigazione marittima e quella per vie d'acqua interne
(5) Dal 1997 l'Istat ha migliorato la rilevazione dei traffici che si realizzano nello Stretto di Messina.
(6) Traffico nazionale aerei di linea Alitalia, ATI (per il 1990), Meridiana.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

Fig. 7.2 - Traffico totale interno di passeggeri per modo di trasporto - Anno 2008

Composizione percentuale dei passeggeri-km



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fonti diverse.

8 - Scambi con l'estero di merci e di servizi di trasporto

La Tab. 8.1, composta da cinque prospetti statistici (esportazioni, importazioni e relative composizioni percentuali nonché saldi), elaborata su dati desunti dalla Banca d'Italia e dall'ISTAT, illustra l'evoluzione, dal 2000 al 2009:

a) del commercio con l'estero di mezzi di trasporto, di petrolio greggio e gas naturale e di prodotti petroliferi raffinati;

b) della bilancia dei pagamenti correnti relativa all'interscambio di merci e di servizi di trasporto, altri servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente.

I prospetti evidenziano un sensibile peggioramento del saldo tra esportazioni (e crediti) ed importazioni (e debiti), che tra il 2000 e il 2009 passa da -14.769 a -55.210 milioni di euro.

Si osservano, a tale riguardo, i saldi costantemente negativi:

- degli scambi con l'estero di mezzi di trasporto, soprattutto per la voce "autoveicoli";
- della bolletta relativa agli scambi di petrolio greggio e gas naturale, che tra il 2000 ed il 2009 peggiora significativamente passando da -26.334 a -40.814 milioni di euro, con un minimo di -61.730 milioni di euro nel 2008, caratterizzato da prezzi in forte ascesa nei primi trimestri e, negli ultimi mesi, dall'avvio di una severa fase di recessione internazionale protrattasi sino al 2009, anno in cui i corsi del petrolio ed i consumi di prodotti energetici sono sensibilmente diminuiti a causa della crisi;
- dell'interscambio di servizi di trasporto, soprattutto per quanto riguarda i noli passeggeri aerei e gli "altri" noli merci; tale deficit, comunque, risulta in miglioramento negli ultimi due anni della serie, probabilmente anche per effetto della crisi, attestandosi a -6.868 milioni di euro nel 2009 a fronte dei -7.940 milioni di euro del 2008.

Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2000, 2003-2009

1) Esportazioni - Milioni di euro

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	**380.783**	**389.551**	**411.826**	**439.534**	**486.751**	**530.098**	**535.244**	**426.687**
Merci	**260.413**	**264.616**	**283.347**	**299.401**	**332.760**	**364.744**	**369.016**	**290.113**
- di cui mezzi di trasporto	29.992	28.791	31.122	31.375	34.550	39.962	39.423	29.408
- di cui autoveicoli	*11.690*	*11.195*	*11.473*	*11.265*	*13.491*	*15.652*	*14.725*	*9.708*
- di cui carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	*619*	*561*	*615*	*639*	*651*	*810*	*818*	*434*
- di cui parti e accessori auto e loro motori								
- di cui costruzioni navali	*7.896*	*8.925*	*9.866*	*10.406*	*11.134*	*12.011*	*11.971*	*7.961*
- di cui locomotive e mater. ferro-tranviario	*2.424*	*2.420*	*3.047*	*3.083*	*3.141*	*4.405*	*4.269*	*4.123*
- di cui aeromobili e veicoli spaziali	*384*	*557*	*578*	*474*	*492*	*771*	*574*	*866*
- di cui motocicli e biciclette	*1.578*	*2.045*	*1.919*	*2.042*	*2.081*	*2.295*	*2.700*	*2.610*
- di cui altri mezzi di trasporto	*4.813*	*3.071*	*3.371*	*3.284*	*3.208*	*3.474*	*4296*	*4146*
- di cui prodotti petroliferi raffinati	2.166	2.062	2.172	2.224	2.433	2.839	2.770	2.170
- di cui petrolio greggio e gas naturale	5.130	5.315	6.204	9.654	11.185	13.050	15.305	9.303
Redditi, trasferimenti unilaterali in conto corrente e servizi	**120.369**	**124.935**	**128.479**	**140.133**	**153.991**	**165.354**	**166.228**	**136.574**
- di cui redditi	41.894	43.097	42.748	49.516	57.477	64.086	68.265	45.850
- di cui trasferimenti unilaterali in conto corrente	16.996	18.418	17.527	18.720	17.778	19.496	18.540	20.585
- di cui servizi	61.479	63.420	68.204	71.897	78.736	81.772	79.423	70.139
- di cui crediti servizi di trasporto	10.082	9.362	11.995	11.885	12.904	13.159	12.300	9.129
- di cui noli merci	3.292	3.093	3.635	4.012	4.438	4.725	4.905	3.339
- di cui marittimi	*2.211*	*1.939*	*2.157*	*2.391*	*2.575*	*2.761*	*2.898*	*1.915*
- di cui aerei	*147*	*102*	*136*	*175*	*182*	*267*	*194*	*71*
- di cui altri	*934*	*1.052*	*1.342*	*1.446*	*1.681*	*1.697*	*1.813*	*1.353*
- di cui noli passeggeri	1.316	1.188	2.009	2.467	2.696	2.541	1.729	1.117
- di cui marittimi	*18*	*22*	*17*	*41*	*40*	*35*	*41*	*33*
- di cui aerei	*1.117*	*921*	*1.739*	*2.230*	*2.474*	*2.328*	*1.512*	*917*
- di cui altri	*181*	*245*	*253*	*196*	*182*	*178*	*176*	*167*
- di cui servizi logistici ausiliari	5.474	5.081	6.351	5.406	5.770	5.893	5.666	4.673
- di cui marittimi	*2.395*	*2.538*	*3.013*	*2.283*	*2.348*	*2.279*	*2.219*	*1.799*
- di cui aerei	*1.899*	*1.646*	*2.266*	*2.180*	*2.361*	*2.449*	*2.289*	*1.973*
- di cui altri	*1.180*	*897*	*1.072*	*943*	*1.061*	*1.165*	*1.158*	*901*

Segue: Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2000, 2003-2009

2) Esportazioni - Composizione percentuale

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Merci	**68,4**	**67,9**	**68,8**	**68,1**	**68,4**	**68,8**	**68,9**	**68,0**
- di cui mezzi di trasporto	7,9	7,4	7,6	7,1	7,1	7,5	7,4	6,9
- di cui autoveicoli	3,1	*2,9*	*2,8*	*2,6*	*2,8*	*3,0*	*2,8*	*2,3*
- di cui carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,2	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,2*	*0,2*	*0,1*
- di cui parti e accessori auto e loro motori								
- di cui costruzioni navali	2,1	*2,3*	*2,4*	*2,4*	*2,3*	*2,3*	*2,2*	*1,9*
- di cui locomotive e mater. ferro-tranviario	0,6	*0,6*	*0,7*	*0,7*	*0,6*	*0,8*	*0,8*	*1,0*
- di cui aeromobili e veicoli spaziali	0,1	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,2*
- di cui altri mezzi di trasporto	1,3	*0,8*	*0,8*	*0,7*	*0,7*	*0,7*	*0,8*	*1,0*
- di cui prodotti petroliferi raffinati	0,6	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*
- di cui petrolio greggio e gas naturale	1,3	*1,4*	*1,5*	*2,2*	*2,3*	*2,5*	*2,9*	*2,2*
Redditi, trasferimenti unilaterali in conto corrente e servizi	**31,6**	**32,1**	**31,2**	**31,9**	**31,6**	**31,2**	**31,1**	**32,0**
- di cui redditi	11,0	11,1	10,4	11,3	11,8	12,1	12,8	10,7
- di cui trasferimenti unilaterali in conto corrente	4,5	4,7	4,3	4,3	3,7	3,7	3,5	4,8
- di cui servizi	16,1	16,3	16,6	16,4	16,2	15,4	14,8	16,4
- di cui debiti di trasporto	2,6	2,4	2,9	2,7	2,7	2,5	2,3	2,1
- di cui noli merci	0,9	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8
- di cui marittimi	*0,6*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,4*
- di cui aerei	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,1*	*0,0*	*0,0*
- di cui altri	*0,2*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*
- di cui noli passeggeri	0,3	0,3	0,5	0,6	0,6	0,5	0,3	0,3
- di cui marittimi	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
- di cui aerei	*0,3*	*0,2*	*0,4*	*0,5*	*0,5*	*0,4*	*0,3*	*0,2*
- di cui altri	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
- di cui servizi logistici ausiliari	1,4	1,3	1,5	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1
- di cui marittimi	*0,6*	*0,7*	*0,7*	*0,5*	*0,5*	*0,4*	*0,4*	*0,4*
- di cui aerei	*0,5*	*0,4*	*0,6*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,4*	*0,5*
- di cui altri	*0,3*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*

3) Importazioni - Milioni di euro

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	**395.552**	**415.206**	**436.043**	**473.610**	**534.599**	**579.612**	**602.984**	**481.897**
Merci	**258.507**	**262.998**	**285.634**	**309.292**	**352.465**	**373.340**	**382.050**	**294.213**
- di cui mezzi di trasporto	34.644	38.425	39.782	40.569	42.867	46.767	44.316	34.724
- di cui autoveicoli	*23.319*	*27.021*	*28.521*	*29.100*	*30.421*	*33.612*	*29.035*	*24.053*
- di cui carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	*312*	*334*	*360*	*343*	*413*	*540*	*550*	*301*
- di cui parti e accessori auto e loro motori	*2.637*	*4.580*	*5.246*	*5.283*	*5.684*	*6.515*	*7.388*	*7.228*
- di cui costruzioni navali	*4.169*	*4.708*	*4730*	*5.076*	*5.956*	*6.592*	*6.578*	*4.803*
- di cui locomotive e mater. ferro-tranviario	*825*	*1.548*	*1.390*	*1.228*	*1.488*	*1.584*	*3.624*	*1.536*
- di cui aeromobili e veicoli spaziali	*170*	*317*	*352*	*333*	*414*	*385*	*454*	*489*
- di cui altri mezzi di trasporto	*4.314*	*3.112*	*2.850*	*2.821*	*2.283*	*2.071*	*2.138*	*2.000*
- di cui prodotti petroliferi raffinati	1.535	1385	1.581	1.669	1893	1.983	1.937	1.541
- di cui petrolio greggio e gas naturale	5.283	4.491	4.395	5.378	6.702	6.813	8.302	5.722

Segue: Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2000, 2003-2009

3) Importazioni - Milioni di euro

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Redditi, trasferimenti unilaterali in conto corrente e servizi	**137.045**	**152.208**	**150.409**	**164.318**	**182.134**	**206.272**	**220.934**	**187.684**
- di cui redditi	54.993	60.908	57.564	63.140	71.050	83.672	97.658	72.594
- di cui trasferimenti unilaterali in conto corrente	21.740	25.519	25.820	28.740	31.076	33.713	34.213	33.884
- di cui servizi	60.312	65.781	67.025	72.438	80.008	88.887	89.063	81.206
- di cui debiti servizi di trasporto	14.241	14.332	16.929	17.133	18.067	20.209	20.240	15.997
- di cui noli merci	5.782	5.932	7359	8110	8767	10058	9508	6369
- di cui marittimi	*3.430*	*3.341*	*4.147*	*4.508*	*4.812*	*5.529*	*4.914*	*2.502*
- di cui aerei	*459*	*307*	*409*	*440*	*461*	*546*	*513*	*432*
- di cui altri	*1.893*	*2.284*	*2.803*	*3.162*	*3.494*	*3.983*	*4.081*	*3.435*
- di cui noli passeggeri	2.691	2.780	2904	3543	3408	3953	4665	4627
- di cui marittimi	*59*	*96*	*101*	*112*	*74*	*89*	*127*	*132*
- di cui aerei	*2.461*	*2.554*	*2.695*	*3.358*	*3.271*	*3.810*	*4.481*	*4.441*
- di cui altri	*171*	*130*	*108*	*73*	*63*	*54*	*57*	*54*
- di cui servizi logistici ausiliari	5.768	5.620	6666	5480	5892	6198	6068	5003
- di cui marittimi	*2.648*	*2.856*	*3.368*	*2.448*	*2.688*	*2.665*	*2.580*	*1.991*
- di cui aerei	*1.788*	*1.777*	*2.017*	*1.878*	*1.949*	*2.170*	*2.145*	*1.947*
- di cui altri	*1.332*	*987*	*1.281*	*1.154*	*1.255*	*1.363*	*1.343*	*1.065*

4) Importazioni - Composizione percentuale

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Merci	**65,4**	**63,3**	**65,5**	**65,3**	**65,9**	**64,4**	**63,4**	**61,1**
- di cui mezzi di trasporto	8,8	9,3	9,1	8,6	8,0	8,1	7,3	7,2
- di cui autoveicoli	*5,9*	*6,5*	*6,5*	*6,1*	*5,7*	*5,8*	*4,8*	*5,0*
- di cui carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
- di cui parti e accessori auto e loro motori								
- di cui costruzioni navali	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,1*	*1,0*
- di cui locomotive e mater. ferro-tranviario	*0,2*	*0,4*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,6*	*0,3*
- di cui aeromobili e veicoli spaziali	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
- di cui altri mezzi di trasporto	*1,1*	*0,7*	*0,7*	*0,6*	*0,4*	*0,4*	*0,4*	*0,4*
- di cui prodotti petroliferi raffinati	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3
- di cui petrolio greggio e gas naturale	1,3	1,1	1,0	1,1	1,3	1,2	1,4	1,2
Redditi, trasferimenti unilaterali in conto corrente e servizi	**34,6**	**36,7**	**34,5**	**34,7**	**34,1**	**35,6**	**36,6**	**38,9**
- di cui redditi	13,9	14,7	13,2	13,3	13,3	14,4	16,2	15,1
- di cui trasferimenti unilaterali in conto corrente	5,5	6,1	5,9	6,1	5,8	5,8	5,7	7,0
- di cui servizi	15,2	15,8	15,4	15,3	15,0	15,3	14,8	16,9
- di cui debiti servizi di trasporto	3,6	3,5	3,9	3,6	3,4	3,5	3,4	3,3
- di cui noli merci	1,5	1,4	1,7	1,7	1,6	1,7	1,6	1,3
- di cui marittimi	*0,9*	*0,8*	*1,0*	*1,0*	*0,9*	*1,0*	*0,8*	*0,5*
- di cui aerei	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
- di cui altri	*0,5*	*0,6*	*0,6*	*0,7*	*0,7*	*0,7*	*0,7*	*0,7*

Segue: Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2000, 2003-2009

4) Importazioni - Composizione percentuale

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
- di cui noli passeggeri	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,7	0,8	1,0
- di cui marittimi	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
- di cui aerei	*0,6*	*0,6*	*0,6*	*0,7*	*0,6*	*0,7*	*0,7*	*0,9*
- di cui altri	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
- di cui servizi logistici ausiliari	1,5	1,4	1,5	1,2	1,1	1,1	1,0	1,0
- di cui marittimi	*0,7*	*0,7*	*0,8*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,4*	*0,4*
- di cui aerei	*0,5*	*0,4*	*0,5*	*0,4*	*0,4*	*0,4*	*0,4*	*0,4*
- di cui altri	*0,3*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*

5) Saldo - Milioni di euro

Merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali in conto corrente	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Saldo	**-14.769**	**-25.655**	**-24.217**	**-34.076**	**-47.848**	**-49.514**	**-67.740**	**-55.210**
Merci	**1.907**	**1.618**	**-2.287**	**-9.891**	**-19.705**	**-8.596**	**-13.034**	**-4.100**
- di cui mezzi di trasporto	-4.649	-9.634	-8.660	-9.194	-8.317	-6.805	-4.893	-5.316
- di cui autoveicoli	*-11.616*	*-15.826*	*-17.048*	*-17.835*	*-16.930*	*-17.960*	*-14.310*	*-14.345*
- di cui carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	*307*	*227*	*255*	*296*	*238*	*270*	*268*	*133*
- di cui parti e accessori auto e loro motori	*3.867*							
- di cui costruzioni navali	*1.600*	*4.217*	*5.136*	*5.330*	*5.178*	*5.419*	*5.393*	*3.158*
- di cui locomotive e mater. ferro-tranviario	*214*	*872*	*1.657*	*1.855*	*1.653*	*2.821*	*645*	*2.587*
- di cui aeromobili e veicoli spaziali	*429*	*240*	*226*	*141*	*78*	*386*	*120*	*377*
- di cui motocicli e biciclette	*546*	*-41*	*521*	*463*	*925*	*1.403*	*2.158*	*2.146*
- di cui altri mezzi di trasporto	*4*	*677*	*591*	*555*	*540*	*856*	*833*	*629*
- di cui prodotti petroliferi raffinati	-151	824	1.809	4.276	4.483	6.237	7.003	3.581
- di cui petrolio greggio e gas naturale	-26.334	-24.406	-27.726	-38.881	-49.996	-48.756	-61.730	-40.814
Redditi, trasferimenti unilaterali in conto corrente e servizi	**-16.676**	**-27.273**	**-21.930**	**-24.185**	**-28.143**	**-40.918**	**-54.706**	**-51.110**
- di cui redditi	-13.099	-17.811	-14.816	-13.624	-13.573	-19.586	-29.393	-26.744
- di cui trasferimenti unilaterali in conto corrente	-4.744	-7.101	-8.293	-10.020	-13.298	-14.217	-15.673	-13.299
- di cui servizi	1.167	-2.361	1.179	-541	-1.272	-7.115	-9.640	-11.067
- di cui servizi di trasporto	-4.159	-4.970	-4.934	-5.248	-5.163	-7.050	-7.940	-6.868
- di cui noli merci	*-2.490*	*-2.839*	*-3.724*	*-4.098*	*-4.329*	*-5.333*	*-4.603*	*-3.030*
- di cui marittimi	*-1.219*	*-1.402*	*-1.990*	*-2.117*	*-2.237*	*-2.768*	*-2.016*	*-587*
- di cui aerei	*-312*	*-205*	*-273*	*-265*	*-279*	*-279*	*-319*	*-361*
- di cui altri	*-959*	*-1.232*	*-1.461*	*-1.716*	*-1.813*	*-2.286*	*-2.268*	*-2.082*
- di cui noli passeggeri	-1.375	-1.592	-895	-1.076	-712	-1.412	-2.936	-3.510
- di cui marittimi	*-41*	*-74*	*-84*	*-71*	*-34*	*-54*	*-86*	*-99*
- di cui aerei	*-1.344*	*-1.633*	*-956*	*-1.128*	*-797*	*-1.482*	*-2.969*	*-3.524*
- di cui altri	*10*	*115*	*145*	*123*	*119*	*124*	*119*	*113*
- di cui servizi logistici ausiliari	-294	-539	-315	-74	-122	-305	-402	-330
- di cui marittimi	*-253*	*-318*	*-355*	*-165*	*-340*	*-386*	*-361*	*-192*
- di cui aerei	*111*	*-131*	*249*	*302*	*412*	*279*	*144*	*26*
- di cui altri	*-152*	*-90*	*-209*	*-211*	*-194*	*-198*	*-185*	*-164*

Fonte: Banca d'Italia, ISTAT.

9 - Scioperi nei trasporti

La Tab. 9.1, divisa in cinque sezioni, illustra l'andamento della serie storica 2004-2009 del numero di ore annue di sciopero proclamate ed effettuate all'interno dei singoli comparti modali di trasporto.

I prospetti sono stati direttamente elaborati dal Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - Osservatorio sui Conflitti Sindacali.

A corredo dell'informazione sono riportate, nelle ultime due sezioni della tabella, ulteriori statistiche relative all'anno 2009 che rappresentano il fenomeno stratificato rispettivamente per motivazione, settore di trasporto e Ripartizione Geografica.

Tab. 9.1 - Scioperi nei trasporti per settore - Ore proclamate ed effettuate - Anni 2004-2009

1) Numero di ore

Settore modale	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore effettuate	ore effettuate
Aereo	1.432	404	3.906	604	2.366	1.061	3.163	1.483	3.632	1.732	2.725	1.049
Ferroviario	2.268	977	1.442	727	2.177	1.063	3.308	2.154	2.856	1.519	4.206	2.264
Marittimo	740	458	371	135	751	351	1.214	947	741	406	799	540
TPL	1.871	1.258	2.482	1.442	2.494	1.391	3.261	2.132	4.454	2.728	3.145	2.115
Autotrasporto	660	300	916	400	384	24	1.136	656	768	264	272	32
Totale aritmetico	**6.971**	**3.397**	**9.117**	**3.308**	**8.172**	**3.890**	**12.082**	**7.372**	**12.451**	**6.649**	**11.147**	**6.000**
Totale considerato	***6.971***	***3.397***	***8.757***	***3.308***	***8.172***	***3.890***	***12.082***	***7.372***	***12.451***	***6.649***	***11.147***	***6.000***

2) Percentuali sul totale aritmetico per settore modale

Settore modale	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore effettuate	ore effettuate
Aereo	20,5	11,9	42,9	18,2	29,0	27,2	26,2	20,1	29,2	26,0	24,4	17,5
Ferroviario	32,5	28,8	15,8	22,0	26,7	27,3	27,4	29,2	22,9	22,9	37,8	37,7
Marittimo	10,7	13,4	4,1	4,1	9,1	9,0	10,0	12,8	5,9	6,1	7,2	9,00
TPL	26,9	37,0	27,2	43,6	30,5	35,8	27,0	29,0	35,8	41,0	28,2	35,3
Autotrasporto	9,4	8,9	10,0	12,1	4,7	0,7	9,4	8,9	6,2	4,0	2,4	0,5
Totale aritmetico	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Totale considerato(1)	***100,0***	***100,0***	***96,5***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***

(1) Nel 2005, in concomitanza di scioperi generali, si sono verificati con alcune federazioni di categoria problemi di comunicazione delle ore di sciopero per comparto di trasporto, con la conseguenza che la ripartizione delle ore per singolo settore è stata effettuata anche ricorrendo a stime, generando una incongruenza tra il totale aritmetico e quello considerato.

3) Variazioni percentuali annue

Settore modale	2004/2003		2005/2004		2006/2005		2007/2006		2008/2007		2009/2008	
	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore proclamate	ore effettuate	ore effettuate	ore effettuate
Aereo	34,6	15,1	172,8	49,5	-39,4	75,7	33,6	39,7	14,8	16,7	-25,0	-39,4
Ferroviario	-16,2	-44,0	-36,4	-25,6	51,0	46,2	51,9	102,6	-13,6	-29,4	47,3	49,0
Marittimo	42,6	105,4	-49,9	-70,6	102,4	160	61,6	169,8	-38,9	-57,1	7,8	33,0
TPL	-18,9	-23,6	32,7	14,6	0,5	-3,6	30,7	53,2	36,5	27,9	-29,4	-22,5
Autotrasporto	-11,7	-11,7	38,8	33,3	-58,0	-94	195,8	2633,3	-58,8	-59,7	-64,6	-87,9
Variazioni sul totale aritmetico	**-5,1**	**-21,1**	**30,8**	**-2,6**	**-10,3**	**17,6**	**47,8**	**89,5**	**3,0**	**-9,0**	**-10,5**	**-9,8**
Variazioni sul totale considerato	***-4,7***	***-20,6***	***25,7***	***-2,6***	***-6,7***	***17,6***	***47,8***	***89,5***	***3,0***	***-9,0***	***-10,5***	***-9,8***

Segue: **Tab. 9.1 - Scioperi nei trasporti per settore - Ore proclamate ed effettuate - Anni 2004-2009**

4) Anno 2009: ore proclamate ed effettuate per motivazione dello sciopero

Motivazione dello sciopero	A) Ore proclamate	B) Ore effettuate	Percentuali tra ore effettuate e proclamate
Problemi occupazionali	2.648	1.623	61,3
Organizzazione del lavoro	3.291	1.855	56,4
Problematiche di settore	56	32	57,1
Problematiche aziendali	24	0	0
Relazioni industriali	761	311	40,9
Vertenza su accordi aziendali	757	413	54,6
Rinnovo contrattuale	465	165	35,5
Rivendicazioni economiche	734	374	51,0
Altre	2.411	1.227	50,9
Totale ore considerate	**11.147**	**6.000**	**53,8**

5) Anno 2009: ore di sciopero proclamate, effettuate a livello nazionale, interregionale e locale per Ripartizione Geografica (Nord, Centro e Sud)

Ripartizione Geografica	A) Ore proclamate	B) Ore effettuate	Percentuali tra ore effettuate e proclamate
- Nazionale/Interregionale	3.645	1.477	40,5
- Locale	7.502	4.523	60,3
- di cui:			
Nord	*2.276*	*1.209*	*53,1*
Centro	*3.722*	*2.442*	*65,6*
Sud	*1.504*	*872*	*58,0*
Totale ore considerate	**11.147**	**6.000**	**53,8**

Fonte: Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - Osservatorio sui Conflitti Sindacali.

II) Infrastrutture, lavori pubblici e politiche abitative

10 - Infrastrutture strategiche e Legge Obiettivo [1]

La Legge Obiettivo (Legge 21 dicembre 2001 n. 443) costituisce un significativo strumento legislativo che stabilisce procedure e modalità di finanziamento per la realizzazione delle grandi infrastrutture strategiche in Italia; la suddetta Legge conferisce al Governo la delega, nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle Regioni, della individuazione di dette opere strategiche, nonchè della definizione del relativo quadro normativo di riferimento, al fine della celere realizzazione delle stesse.

Il Primo Programma delle infrastrutture strategiche, redatto di intesa con l'Unione Europea e con le Regioni, si propone a livello programmatico, normativo, finanziario ed operativo di regolare organicamente e sulla base di principi innovativi la realizzazione delle opere pubbliche definite "strategiche e di preminente interesse nazionale".

Tale Primo Programma, frutto degli indirizzi maturati a livello nazionale ed europeo nel settore della mobilità, ha registrato nel tempo costanti integrazioni per il tramite dei Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria susseguitisi tra il 2003 ed il 2009, previo parere del CIPE e previa intesa della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 281/1997.

Il Programma si compone di 20 famiglie infrastrutturali, 158 infrastrutture strategiche e 367 opere ad autonomia funzionale con particolare evidenza del settore trasportistico di natura puntuale e reticolare, degli interventi relativi agli schemi idrici, alla tutela del suolo, al comparto energetico, alla riqualificazione del patrimonio edilizio istituzionale e scolastico.

Al momento della prima approvazione da parte del CIPE, anno 2001, il Programma aveva un costo di 125,9 miliardi di euro, a fronte di una disponibilità per 11,9 miliardi di euro. Successivamente, dalla delibera CIPE n. 3/2005 alla delibera n. 69/2008 di approvazione del DPEF 2009-2013, il costo complessivo si aggiorna prima in 131,4 miliardi di euro e poi, confermando sostanzialmente quanto già indicato nella delibera n. 130/2006 di aggiornamento dell'intero Programma, ad un costo complessivo pari a 174,2 miliardi di euro, a fronte di disponibilità per 53,5 miliardi di euro.

La Tab. 10.1, prodotta dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed aggiornata al 31 dicembre 2009, riporta una descrizione dettagliata degli interventi deliberati dal CIPE tra il 2002 ed il 2009 ripartiti nei principali corridoi così come strutturati nel Programma delle Opere della Legge Obiettivo.

(1) I dati contenuti nel paragrafo sono stati forniti dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che si ringrazia per la collaborazione offerta. Ulteriori informazioni di supporto, relative alla disciplina programmatica e normativa, alla pianificazione infrastrutturale nazionale nel contesto europeo, alla strutturazione del programma ed ai relativi livelli di azione sono desumibili dal sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *www.mit.gov.it* e dalle precedenti edizioni del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
VALICHI					
Traforo di sicurezza del Frejus	43/2009	ANAS	204,71	26/06/2009	09/02/2010
Corridoio 5 collegamento internazionale Torino - Lione: tratta Bruzolo/Confine di Stato	113/2003	Lyon Turin Ferroviaire	5.365,00	05/12/2003	27/04/2004
Nuovo Valico del Brennero (galleria di base)	89/2004 71/2009	Brenner Base Tunnel	3.574,40	31/07/2009	05/02/2010
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO					
AV/AC: Treviglio - Brescia	120/2003 13/2007 81/2009	RFI	2.050,00	22/09/2009	03/03/2010
AV/AC: Brescia - Verona	120/2003	RFI	2.738,00	05/12/2003	08/06/2004
Sistemazione del Nodo AV/AC di Verona	Seduta del 31/01/2008	RFI	670,00	31/01/2008	-
Tratta AV/AC Verona - Padova I fase: tratte Verona - Montebello e Grisignano di Zocco - Padova	94/2006	RFI	3.333,00	29/03/2006	23/11/2006
Tratta AV/AC Verona - Padova: completamento	94/2006	RFI	1.797,00	29/03/2006	23/11/2006
Tratta Bergamo-Seregno: Corridoio Europeo 5 e collegamenti (Gronda Est MI)	150/2005	RFI	1.000,00	02/12/2005	31/05/2006
Raddoppio Milano-Mortara: tratta Cascina Bruciata - Parona	76/2006	RFI	391,90	29/03/2006	26/10/2006
Riqualificazione linea ferroviaria Saronno - Seregno (FNME)	41/2004 86/2006	FERROVIE NORD Milano	61,81	29/03/2006	30/09/2006
Malpensa - Potenziamento Gallarate - Rho - Realizzazione 3° Binario	65/2005	RFI	302,00	27/05/2005	31/01/2006
Malpensa - Nuovo collegamento Arcisate - Stabio (confine di Stato)	82/2004 7/2008	RFI	182,10	31/01/2008	14/08/2008
Linea Novara - Seregno: potenziamento e variante della tratta di Galliate	21/2005	FERROVIE NORD Milano	87,42	18/03/2005	04/11/2005
Gronde Ferroviaria Merci Nord Torino: potenziamento Bussoleno - Torino e cintura merci Bussoleno	119/2005	RFI	2.375,00	03/08/2005	23/03/2006
A4 Raccordo autostradale Villesse - Gorizia: ampliamento ed adeguamento a sezione autostradale	61/2005	ANAS	160,23	27/05/2005	31/01/2006
A4 Venezia Trieste - Ampliamento a tre corsie: tratto Quarto d'Altino - Villesse - Sistiana	13/2005	ANAS	1.684,71	18/03/2005	06/09/2005
Tangenziale Sud Brescia: Raccordo autostradale casello di Ospitaletto (A4), di Poncarale e l'aeroporto di Montichiari	24/2005	ANAS	176,90	18/03/2005	10/11/2005

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
A4 Raccordo autostradale Villesse - Gorizia: ampliamento ed adeguamento a sezione autostradale	61/2005	ANAS	160,23	27/05/2005	31/01/2006
A4 Venezia Trieste - Ampliamento a tre corsie: tratto Quarto d'Altino - Villesse - Sistiana	13/2005	ANAS	1.684,71	18/03/2005	06/09/2005
Accessibilità Stradale Valtellina S.S. 38 - Fuentes-Tartano (variante di Morbegno) 1° Lotto 1° Stralcio Fuentes Cosio	151/2005 75/2006	ANAS	221,53	02/12/2005	24/08/2006
Accessibilità Stradale Valtellina S.S. 38 - Fuentes-Tartano 1° Lotto 2° Stralcio Cosio - Tartano	14/2008	ANAS	195,00	31/01/2008	10/09/2008
Nuova S.S. Gallaratese - Tratta da Somarate a confine con la Provincia di Novara	79/2008	ANAS	163,00	01/08/2008	15/04/2009
Collegamento tra la S.S. 11 "Padana Superiore" a Magenta e la Tangenziale Ovest di Milano-Variante di Abbiategrasso sulla S.S. 494	8/2008	ANAS	418,30	31/01/2008	06/08/2008
Circonvallazione di Cuneo fino alla S.S. 22 del tronco " dalla città di Cuneo all' Autostrada A6"	22/2008	ANAS	127,70	21/02/2008	16/10/2008
Pedemonata lombarda Dalmine, Como, Varese e Valico del Gaggiolo	96/2006 97/2009	ANAS	4.166,00	06/11/2009	18/02/2010
Bergamo - Lecco: collegamento Calusco d'Adda - Terno d'Isola opera connessa alla pedemontana	126/2006	Provincia di Bergamo	64,00	29/03/2006	23/11/2006
Bergamo - Lecco: variante ex SS 639 all' abitato di Cisano Bergamasco opera connessa alla pedemontana	89/2006	Provincia di Bergamo	53,05	29/03/2006	15/12/2006
Bergamo - Lecco: variante ex SS 639 in Provincia di Lecco - Vercurago Calolziocorte	98/2009	Provincia di Lecco	98,86	6/11/2009	04/03/2010
Superstrada Pedemontana Veneta	96/2006	Commissario Str. Emergenza Settore Traffico e Mobilità	1.828,84	29/03/2006	23/09/2006
Brescia - Bergamo - Milano (Brebemi) km. 61,5 collegamento S.P. 19	93/2005 42/2009	C.A.L. SpA	1.611,30	26/06/2009	11/08/2009
Passante di Mestre	80/2003 128/2006 24/2008	Commissario Str. Emergenza Settore Traffico e Mobilità	986,40	07/11/2003	01/03/2004
Tangenziale EST esterna di Milano	95/2005	C.A.L. SpA	1.578,90	29/07/2005	23/03/2006
Raccordo autostradale tra l'Autostrada A4 e la Valtrompia	12/2004	ANAS	923,05	27/05/2004	25/01/2005
Riqualifica S.S. 415 Paullese - Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso ponte)	149/2005	Provincia di Milano	162,22	02/12/2005	23/10/2006
Riqualifica S.S. 415 Paullese - da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda: Ponte sull' Adda.	113/2006 121/2007	Provincia di Milano	5,13	09/11/2007	08/07/2008

Segue: **Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)**

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO					
Raddoppio ferroviario Pontremolese; tratta Berceto-Chiesaccia e Parma - Fornovo	19/2009	RFI	2.303,76	08/05/2009	29/12/2009
Raccordo autostradale CISA Fontevivo (PR) - Autostrada Brennero Nogarole Rocca (VR) (detta TiBre: Tirreno Brennero)	94/2004; 132/2006	ANAS	1.832,72	09/05/2006	06/12/2006
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO NORD EUROPA					
Potenziamento infrastrutturale Voltri - Brignole	79/2003 85/2006 26/2008	RFI	622,40	27/03/2008	11/10/2008
Raddoppio Genova - Ventimiglia: tratta Andora - Finale Ligure Marina	91/2005	RFI	1.540,30	29/07/2005	10/03/2006
Tratta AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi.	78/2003 80/2006	COCIV	5.060,00	29/03/2006	25/08/2006
Messina - Catania: raddoppio Giampilieri – Fiumefreddo	62/2005	RFI	1.970,00	27/05/2005	21/11/2005
Catania - Siracusa adeguamento tecnologico ed infrastrutturale (velocizzazione). Tratta Bicocca - Targia	147/2005	RFI	81,00	02/12/2005	-
Infrastruttura ferroviaria variante di Cannitello	83/2006 Seduta del 17/12/2009	RFI	26,00	17/12/2009	-
S.S. 28 del Colle di Nava galleria di valico Armo - Cantarana e bretella di collegamento	93/2004	ANAS	194,04	20/12/2004	25/05/2005
S.S. 1 Aurelia bis - Variante all' abitato di Imperia	93/2004	ANAS	344,05	20/12/2004	25/05/2005
Adeguamento Cassia Roma - Viterbo (4° corsia)	11/2005	Regione Lazio	295,02	18/03/2005	20/07/2005
Autostrada A12: Rosignano Marittima - Civitavecchia	116/2008	ANAS	3.738,71	18/12/2008	14/05/2009
S.S. 675 tronco 3 Lotto 1 stralcio A: tra S.S. 1 Aurelia km 21+500 e S.P. Vetralla - Tuscania km 5+800	29/2008	ANAS	52,05	27/03/2008	29/11/2008
S.S. 156 Monti Lepini - 2° Tronco 2° Lotto Pontinia/Sezze	144/2002	Regione Lazio	65,96	27/12/2002	07/05/2003
Corridoio Tirrenico Meridionale 1° stralcio funzionale e bretella Cisterna Valmontone	50/2004	Autostrade del Lazio Spa	2.230,02	29/09/2004	01/07/2005
Variante alla S.S. 7 Appia in Comune di Formia	98/2006	ANAS	439,16	29/03/2006	07/11/2006

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
S.S. 7 Quater Domitiana: tratta Gariglia-no - Castelvolturno compresa la variante di Mondragone	97/2006	ANAS	1.073,29	29/03/2006	26/08/2006
Sa-Rc ultimati	-	ANAS	1.416,00	-	-
Sa-Rc ulteriori lotti cantierati, in gara e rescissi	-	ANAS	2.440,68	-	-
Sa-Rc Km 47+800 - 53+800. Da sv. Con-tursi Terme Postiglione a sv. Sicignano	155/2005 149/2006	ANAS	238,71	17/11/2006	16/02/2007
Sa-Rc Km 053+800-082+330. Da svincolo Sicignano a svincolo Atena 1° macrolotto (1° megalotto)	96/2002	ANAS	516,53	31/10/2002	06/02/2003
Sa-Rc Km 108+000-139+000 2° maxilot-to: lavori di ammodernamento ed adegua-mento tipo 1/a norme CNR/80 (4°mega-lotto)	116/2006	ANAS	877,07	29/03/2006	07/11/2006
Sa-Rc Km 222+000-225+800 - Tronco 2° tratto 4° lotto 3° stralci 1° e 2° Ammoder-namento e adeguamento	155/2005 149/2006	ANAS	129,45	17/11/2006	16/02/2007
Sa-Rc Km 393+500 - 423+300 - Dallo svincolo Gioia Tauro escluso allo svincolo Scilla escluso 5° macrolotto (2° megalotto)	14/2004 73/2006	ANAS	1.090,53	27/05/2004	29/12/2004
Sa-Rc da Km 423+300 sv Scilla incluso a Km 442+920 sv RC 6° maxilotto (3° Me-galotto)	95/2004	ANAS	634,28	01/06/2004	27/06/2005
Sa-Rc lotti di completamento	-	ANAS	2.723,96	-	-
Autostrada Catania - Siracusa. Località Passo Martino: progressiva 130+400 della S.S.114	55/2003	ANAS	568,71	25/07/2003	19/11/2003
Asse autostradale Palermo - Messina: completamento	68/2003 108/2004	Consorzio Autostrade Siciliane	1.032,68	01/08/2003	24/11/2003
Agrigento-Caltanissetta A19: Agrigento Canicattì (Porto Empedocle) lotto 1 tratto dal Km 9+800 al Km 44+400	156/2005	ANAS	516,34	02/12/2005	24/08/2006
Agrigento-Caltanissetta A19: Agrigento Canicattì - Caltanissetta 2 tratto dal Km 44+400 allo sv. A19	37/2009	ANAS	990,00	26/06/2009	21/01/2010
Ragusa-Catania - Adeguamento S.S. 514 Chiaramonte e S.S. 194 Ragusana (svinco-lo con S.S. 115 e S.S. 114)	79/2006 51/2007 Seduta del 22/01/2010	ANAS	815,37	22/01/2010	-
Palermo - Agrigento: tratta Bolognetta - Bivio Manganaro km 48+000	84/2008	ANAS	832,24	01/08/2008	14/02/2009
Palermo - Agrigento: completamento	84/2008	ANAS	386,17	01/08/2008	14/02/2009

Segue: **Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)**

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO					
Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto	46/2004 95/2006	RFI	219,27	29/03/2006	25/04/2006
Nodo ferroviario di Falconara e collegamento con la linea Adriatica	96/2005	RFI	210,00	29/07/2005	25/04/2006
S.S. 275 Strada Maglie - S.M. di Leuca - Lavori di adeguamento	92/2004 76/2009	ANAS	152,50	31/07/2009	21/01/2010
Completamento funzionale S.S. 16 - S.S. 613 variante esterna di Lecce 2° stralcio	98/2004	ANAS	47,00	20/12/2004	19/07/2005
CORRIDOIO PLURIMODALE DORSALE CENTRALE					
Quadruplicamento Fortezza - Verona - Lotti 1 e 2	Seduta del 30/08/2007	RFI	2.250,97	30/08/2007	-
Collegamento stradale Campogalliano - Sassuolo A22 - A1 Campogalliano Km 313+000	20/2005 54/2008	ANAS	570,50	27/03/2008	13/01/2009
SALVAGUARDIA LAGUNA E CITTÀ DI VENEZIA					
Progetto per la salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E.	109/2002 72/2003 40/2004 75/2004 74/2006 70/2007 11/2008 115/2008	Magistrato alle Acque	4.271,63	18/12/2008	25/05/2009
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA					
Ponte Stretto di Messina - Collegamento stabile stradale e ferroviario tra la Sicilia ed il Continente	66/2003 91/2008 Seduta del 17/12/2009	Stretto di Messina SpA	6.100,00	17/12/2009	-
CORRIDOIO TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICO					
Direttrice Orte Falconara: Raddoppio Foligno -Fabriano	87/2006	RFI	1.918,50	29/03/2006	06/11/2006
Raddoppio Spoleto - Terni	68/2005	RFI	532,37	27/05/2005	10/01/2006
Nuova linea ferroviaria Passo Corese - Rieti	124/2003	RFI	442,00	19/12/2003	05/05/2004
Nuova linea ferroviaria Passo Corese - Rieti: Tratta funzionale Passo Corese - Osteria Nuova	124/2003 105/2006	RFI	350,00	29/03/2006	01/12/2006
Tratto 1: Grosseto - Siena (lotti 5-6-7-8): da km 30+040 (Comune Civitella Paganico) a km 41+600 (Comune Monticiano)	78/2007 123/2007	ANAS	271,12	9/11/2007	13/05/2008

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
S.S. 77 Val di Chienti: tratto Pontelatrave - Collesentino II (1° maxilotto - 1° stralcio - sub lotto 1.1)	13/2004	Quadrilatero Umbria Marche SpA	45,10	27/05/2004	26/01/2005
S.S. 77 Val di Chienti: Foligno - Pontelatrave. Allacci S.S. 3 e S.S. 16 (1° maxilotto - 2° stralcio - 1° lotto funz.le sub 1.2)	13/2004	Quadrilatero Umbria Marche SpA	419,03	27/05/2004	26/01/2005
S.S. 77 Val di Chienti: Foligno - Pontelatrave (1° maxilotto - 2° stralcio - 2° lotto funzionale sub lotto 2.1)	13/2004 83/2008	Quadrilatero Umbria Marche SpA	673,11	27/03/2008	21/02/2009
Allaccio S.S. 77 - S.S. 16 - S.S. 3 (1° maxilotto - 1° lotto funz.le sub 1.3 e 1.4)	13/2004	Quadrilatero Umbria Marche SpA	51,36	27/05/2004	26/01/2005
Intervallive Macerata e Tolentino - San Severino (1° maxilotto - 2° stralcio) 2° lotto funz.le	13/2004	Quadrilatero Umbria Marche SpA	57,23	27/05/2004	26/01/2005
S.S. 78 Val di Fiastra: tratto Sarnano - Sforzacosta (1° maxilotto - 3° stralcio)	145/2005	Quadrilatero Umbria Marche SpA	59,74	02/12/2005	05/08/2006
S.S. 3 Via Flaminia tratto Pontecentesimo - Foligno (1° Maxilotto - 3° stralcio)	145/2005	Quadrilatero Umbria Marche SpA	11,34	02/12/2005	05/08/2006
S.S. 76 Val d' Esino ed S.S. 318 Pianello - Valfabbrica (2° maxilotto - 1° stralcio)	13/2004	Quadrilatero Umbria Marche SpA	502,86	27/05/2004	26/01/2005
Pedemontana Marche: tratto Fabriano - Muccia/Sfercia (2° maxilotto - 2° stralcio)	13/2004	Quadrilatero Umbria Marche SpA	303,53	27/05/2004	26/01/2005
Piano di Area Vasta per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici.	101/2006	Quadrilatero Umbria Marche SpA	88,48	29/03/2006	09/10/2006
Nodo Stradale di Perugia varianti alla S.G.C. E/45 e al raccordo autostradale Perugia A1: tratto Madonna del Piano/Collestrada/Ellera	150/2006 156/2006	ANAS	1.092,94	17/11/2006	17/03/2007
Strada Tre valli - Tratto Eggi - S. Sabino	56/2003	Regione Umbria	11,94	25/07/2003	16/02/2004
Strada Tre valli - Tratta Flaminia(Eggi) / E45 (Acquasparta): variante alla SR 418 Spoletina	146/2005	Regione Umbria	800,00	02/12/2005	24/08/2006
Terni-Rieti strada: tratta Terni - confine Regionale	131/2003	ANAS	219,10	19/12/2003	06/05/2004
Tronco Antrodoco Navelli: Variante Sud dell'Aquila raccordo tra Strada consortile Mausonia e la S.S. 17 Ter	28/2008	ANAS	17,24	27/03/2008	13/01/2009
Strada "Fondo Valle Isclero"	110/2002	Provincia di Benevento	60,45	29/11/2002	14/04/2003

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
Adeguamento a 4 corsie della S.S. 372 'Telesinà dal Km 0+000 al km 60+900	100/2006	ANAS	585,62	29/03/2006	01/12/2006
S.S. 106 megalotto 5 bis - Variante esterna all'abitato di Palizzi Marina 2° lotto dal km 49+485 al km 51+750	106/2004 (FAS)	ANAS	98,00	20/12/2004	19/07/2005
S.S. 106 megalotto 2 - Tratto 4° da Squillace a Simeri Crichi (lotti 1-2-3-4-5) e prolungamento della S.S. 280 (lotti 1-2)	106/2004 (FAS)	ANAS	538,59	20/12/2004	19/07/2005
S.S. 106 tratto 9° - Variante di Nova Siri lotti 1-2-3-4 (4 corsie)	91/2006 165/2007 20/2009	ANAS	88,06	08/05/2009	23/12/2009
S.S. 106 megalotto 3 - S.S. 534 e Roseto Capo Spulico	103/2007 Seduta del 01/08/2008	ANAS	1.234,73	01/08/2008	-
Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - S.S. 64 Porrettana	81/2006	ANAS	219,76	29/03/2006	11/09/2006
SISTEMI URBANI					
Grandi Stazioni - Riqualificazione Stazioni	10/2003 60/2003 44/2004	Grandi Stazioni	233,49	14/03/2003	14/07/2003
Grandi Stazioni - Infrastrutture Complementari	10/2003 60/2003 44/2004 129/2006	Grandi Stazioni	242,40	09/11/2007	-
Interporto Roma Fiumicino: svincolo autostradale tra l' A12 Roma - Civitavecchia e l'interporto	66/2005 109/2006	Regione Lazio	19,50	29/03/2006	28/08/2006
Realizzazione Trasporto Rapido Costiero Rimini Fiera Cattolica: 1 tratta funzionale Rimini Fs - Riccione Fs	86/2004 93/2006	Agenzia Mobilità - ex TRAM	98,67	29/03/2006	04/11/2006
Metropolitana Brescia tratta Prealpino - S.Eufemia opere migliorative ed interventi correlati - 1° lotto funzionale	104/2006 126/2007	Brescia Mobilità	655,82	23/11/2007	15/09/2008
Nodo d'interscambio AC/SFR/MM/trasporto Pubblico-Privato su gomma	63/2005 163/2007	Comune Milano	18,80	21/12/2007	10/09/2008
Milano prolungamento della linea Metropolitana M1 + materiale rotabile	22/2003 63/2003 97/2005	A.T.M. SpA	264,40	27/06/2003	12/11/2003
G.R.A. - Grande Raccordo Anulare di Roma	107/2002	ANAS	620,15	31/10/2002	10/03/2003
Metropolitana di Roma linea C: opere d' adeguamento tratta T6A, T7 'Torrenova - Pantano' e del Deposito - officina di Graniti	65/2003 105/2004 39/2005 78/2006 144/2006 46/2007 112/2007	Roma Metropolitane srl	881,09	09/11/2007	27/03/2008
Metropolitana di Roma linea C: tratte T4, T5 e Stazione Teano	65/2003 105/2004 39/2005 78/2006 144/2006 71/2007	Roma Metropolitane srl	937,16	03/08/2007	21/02/2008
Metropolitana di Roma linea C: tratte T2, T3	65/2003 105/2004 39/2005 78/2006 144/2006	Roma Metropolitane srl	1.423,81	01/08/2003	6/11/2003

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
Metropolitana di Napoli linea 1 - Collegamento linea Alifana (Aversa Piscinola)	111/2002	Metrocampania Nord-Est	385,72	29/11/2002	14/04/2003
Metropolitana di Napoli linea 6 - 2° lotto 1° tratta funzionale (Mostra - Mergellina - Municipio)	111/2004 75/2006 91/2007	Comune Napoli	588,50	30/08/2007	27/02/2008
Metropolitana di Napoli linea 6: completamento	111/2004 09/11/2007	Comune Napoli	141,47	09/11/2007	-
Metropolitana di Napoli linea 1: tratta Dante Garibaldi / Centro Direzionale	141/2002 12/2008	Comune Napoli	1.375,72	31/01/2008	05/02/2009
Tronco Capodichino Aeroporto - Centro Direzionale: tratta Capodichino Aeroporto/Centro Direzionale	90/2005	Comune Napoli	365,12	29/07/2005	09/03/2006
Risanamento igienico/sanitario vallone S.Rocco incluso risanamento idrogeologico (1° lotto)	113/2002	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo	11,43	29/11/2002	20/03/2003
Risanamento igienico/sanitario vallone S.Rocco incluso risanamento idrogeologico (2° lotto)	113/2002	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo	9,66	29/11/2002	20/03/2003
Consolidamento costoni collina dei Camaldoli - lato Soccavo zona A e B	112/2002	Commissario Str. Emergenza Sottosuolo	4,92	29/11/2002	20/03/2003
Metropolitana di Bologna linea 1 - Lotto 2B (Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale)	67/2003 annullata; 89/2005	Comune Bologna	102,97	29/07/2005	11/04/2006
Metropolitana di Bologna linea 1 - Lotto 1 (Fiera Michelino - Stazione FS)	67/2003 annullata; 89/2005 13/2008 74/2009	Comune Bologna	305,47	31/07/2009	26/02/2010
Metropolitana di Bologna linea 1 - Lotto 2A (Stazione FS - Ospedale Maggiore)	67/2003 annullata; 89/2005	Comune Bologna	297,03	29/07/2005	11/04/2006
Linea ferroviaria Circumetnea di Catania: tratta Stesicoro - Aereoporto	111/2006	Ferrovia Circumetnea	425,00	29/03/2006	27/12/2006
Sistemazione nodo di Catania: interramento stazione centrale	45/2004	RFI	507,00	29/09/2004	08/02/2005
Accesso stradale Fiera Milano - Realizzazione viabilità nuovo Polo fieristico Rho - Pero	22/2003	Provincia di Milano	270,36	27/06/2003	12/11/2003
Metrotranvia di Milano (Parco Nord): Desio - Seregno	67/2008	Provincia di Milano	214,21	27/03/2008	02/02/2009
Monza Metropolitana - Prolungamento della linea M1: Monza - Bettola (lotto 1)	56/2004 25/2008	Comune Milano	205,87	27/03/2008	08/01/2009
Metropolitana di Milano M2: prolungamento Cologno Nord - Vimercate	141/2007	Comune Milano	476,67	21/12/2007	-

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
Metropolitana di Milano M3: tratta S. Donato - Paullo	Seduta del 21/12/2007	Comune Milano	798,02	21/12/2007	-
Monza Metropolitana - Nuova M5 da P.ta Garibaldi a Monza Bettola: tratta Garibaldi - Bignami	56/2004 67/2007	Comune Milano	557,83	20/07/2007	31/01/2008
Metropolitana di Milano M5 lotto 2 : Garibaldi - S.Siro	71/2008	Comune Milano	781,00	01/08/2008	04/03/2009
Metropolitana di Torino: tratta 4 Lingotto - Bengasi	9/2008	Comune Torino	193,55	31/01/2008	19/01/2009
Sistema ferroviario Metropolitano Veneto - II fase tratte Vicenza/Castelfranco, Treviso/Conegliano, Quarto d' Altino/Portogruaro, Padova/Monselice	56/2008	Regione Veneto	140,00	02/04/2008	13/01/2009
Infrastrutture correlate alla celebrazione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia - Palazzo del Cinema e dei Congressi di Venezia	105/2007	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	79,56	04/10/2007	27/03/2008
PIASTRA LOGISTICA SARDEGNA					
SS 131 "Carlo Felice" da Km 32+300 a Km 41+000	43/2004	ANAS	53,64	29/09/2004	-
SS 131 "Carlo Felice" da km 23+475 a km 32+300	43/2004	ANAS	28,15	29/09/2004	-
SS 131 "Carlo Felice" da Km 41+000 a Km 47+600 - Abitato di Sanluri	43/2004	ANAS	33,34	29/09/2004	-
HUB PORTUALI					
Hub portuale di Civitavecchia (lotto 1)	103/2004 75/2006 140/2007 2/2008	Aut. Port. Civitavecchia	194,65	25/01/2008	17/06/2008
Hub portuale di Civitavecchia completamento (lotto 2)	103/2004 140/2007	Aut. Port. Civitavecchia	287,37	21/12/2007	17/06/2008
Hub portuale di Taranto	74/2003	Aut. Port. Taranto	189,74	29/03/2003	16/12/2003
Genova: riassetto accesso portuale Voltri	84/2006	Aut. Port. di Genova	35,08	29/03/2006	25/08/2006
Savona: variante S.S. 1 Aurelia bis tra Savona/Torrente Letimbro e Albisola Superiore	77/2007	ANAS	239,41	03/08/2007	21/02/2008
Nuova Aurelia - Viabilità di accesso Hub portuale di La Spezia: variante alla S.S. Aurelia tra Filettino ed il raccordo autostradale. (3° lotto)	60/2008	ANAS	239,35	02/04/2008	02/02/2009
Piattaforma Logistica Trieste - Opere di infrastrutturazione stradale/ferroviaria tra Scalo Legnami e P.F. Oli Minerali	99/2004 148/2005 75/2006	Autorità portuale di Trieste	329,82	29/03/2006	28/06/2005

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
HUB INTERPORTUALI					
Hub Interportuali: Gioia Tauro	89/2003	Autorità portuale di Gioia Tauro	71,76	13/11/2003	07/04/2004
Hub Interportuali - Battipaglia 1 lotto funzionale: ferrovia intermodale, capannone C3 etc.	112/2003 67/2005	Salerno Interporto	10,80	27/05/2005	21/11/2005
Interporto di Battipaglia - lotto di completamento	82/2006 80/2008	Salerno Interporto	98,50	01/08/2008	01/04/2009
Hub Interportuali Nola - Potenziamento infrastrutture esterne viabilità d' accesso	112/2003 17/2005 67/2005	Presidente della Regione Campania	17,00	18/03/2005	20/09/2005
Piastra Logistica di Civitavecchia	57/2003	Comune Civitavecchia	11,17	25/07/2003	13/11/2003
Hub Interportuali Novara centro merci: nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio.	90/2006	CIM Centro Interportuale Merci	108,33	29/03/2006	07/12/2006
Centro Interportuale Merci di Novara Terminale Ovest	90/2006	CIM Centro Interportuale Merci		29/03/2006	
Hub Interportuali Catania 1° stralcio della fase 1 - Piastra infrastr. trasporto gomma - binario - mare e ruota	75/2003 103/2006	Società Interporti Siciliani S.p.A.	113,65	29/03/2006	07/12/2006
Hub Interportuali - Catania 2° stralcio fase 1		Società Interporti Siciliani S.p.A.		29/03/2006	
Livorno - Guasticce	106/2007	Interporto Toscano A. Vespucci	18,93	04/10/2007	29/05/2008
Piastra Logistica Umbra - Città di Castello / S. Giustino.	15/2004 90/2007	Regione Umbria	16,97	30/08/2007	31/01/2008
Piastra Logistica Umbra - Foligno.	15/2004 82/2008	Regione Umbria	38,74	01/08/2008	13/01/2009
Piastra Logistica Umbra - Terni e Narni.	15/2004 81/2008	Regione Umbria	39,01	01/08/2008	02/02/2009
Nuova Conca di Cremona	100/2004	Azienda Reg. Porti Cremona - Mantova	61,25	20/12/2004	28/06/2005
GRANDI HUB AEROPORTUALI					
Collegamento ferroviario Aeroporto di Venezia	69/2005	RFI	223,92	27/05/2005	28/11/2005
Metropolitana di Parma.	107/2004 64/2005 158/2005 92/2006	Metro Parma S.p.A.	306,80	29/03/2006	06/11/2006
Metropolitana di Milano linea M4 Lorenteggio - Linate: tratta Lorenteggio - Sforza Policlinico	112/2006 92/2007	Comune Milano	788,67	30/08/2007	12/06/2008
Metropolitana di Milano linea M4 Lorenteggio - Linate: tratta Sforza Policlinico - Linate	70/2008	Comune Milano	910,02	01/08/2008	10/03/2009

Segue: **Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)**

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
SCHEMI IDRICI					
Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo	47/2004	Regione Abruzzo	36,81	29/09/2004	-
Acquedotto Frida - Sinni - Pertusillo: impianto di potabilizzazione di Montalbano Ionico 1° lotto funzionale	139/2002	Regione Basilicata	16,00	19/12/2002	05/06/2003
Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie 1° lotto funzionale	53/2004	Regione Basilicata	12,82	29/09/2004	09/05/2005
Ristrutturazione e telecontrollo adduttore Sinni	138/2002 54/2004	Ente Irrigazione Puglia Lucania Irpinia	17,22	19/12/2002	23/07/2003
Completamento schema idrico Basento - Bradano. Attrezzamento settori G	107/2006	Regione Basilicata	69,30	29/03/2006	23/11/2006
Conturizzazione completa Utenze Civili, Industriali ed Agricole e misurazione acqua fornita (schema Sinni)	110/2004 (FAS)	Regione Basilicata	46,49	20/12/2004	11/08/2005
Adeguamento Opere di Captazione, Riefficientamento adduzioni ed opere connesse Valli Noce e Sinni	52/2004	Regione Basilicata	22,64	29/09/2004	13/04/2005
Ristrutturazione dell'adduttore idraulico S. Giuliano Ginosa (lotto 2)	113/2004	Consorzio Bonifica Bradano/Metaponto	32,05	20/12/2002	03/09/2005
Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - distribuzione 3° lotto	106/2006 3/2008	Regione Basilicata	101,75	25/01/2008	05/08/2008
Menta condotta forzata, opere per centrale idroelettrica ed interventi a valle (2° lotto)	154/2005 7/2007	So.Ri.Cal. - Società Risorse Idriche Calabresi	62,83	16/03/2007	06/06/2007
Completamento galleria di derivazione ed opera di presa diga torrente Menta; pozzo piezometrico (1° lotto)	49/2004	So.Ri.Cal. - Società Risorse Idriche Calabresi	39,28	29/09/2004	11/03/2005
Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis	75/2006 148/2006	Regione Campania	127,29	29/03/2006	07/05/2007
Acquedotto Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema B.M.	62/2003 110/2006	Regione Molise	82,76	29/03/2006	28/08/2006
Irrigazione del Basso Molise acque fiumi Biferno e Fortore	153/2005 99/2006 147/2006	Consorzio Bonifica Integr. Larinese	75,00	02/12/2005	09/01/2007
Diga di Chiauci - Opere di completamento	Seduta del 04/10/2007	Consorzio Bonifica Sud di Vasto	25,01	04/10/2007	-
Ristrutturazione acquedotto Molisano Destro	61/2003 152/2005	Regione Molise	30,39	02/12/2005	07/08/2006
Acquedotto del Sinni	72/2007	Acquedotto Pugliese SpA	72,77	03/08/2007	31/01/2008
Completamento impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto, dx Rendina in agro di Lavello	140/2002	Cons. Bonif Vulture Alto Brandano	19,68	19/12/2002	05/06/2003

Segue: Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
Impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall' Invaso di Conza della Campania	96/2004 108/2006	Acquedotto Pugliese S.p.A.	53,00	29/03/2006	23/11/2006
Utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori - Lotto 1 (fase 1 e completamento)	48/2004	Cons. Bonif. Sardegna Merid.	83,22	29/9/2004	10/03/2005
Opere di Collegamento Flumineddu - Tirso lavori di indagine e sviluppo (progetto definitivo)	59/2003 88/2004	Cons. Bonif. dell'Oristanese	39,19	25/07/2003	20/05/2005
Schema n. 39 P.R.G.A. - Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° Lotto - Picocca	58/2003 93/2007	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	55,17	28/09/2007	24/05/2008
Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa/Campidano (Pabillonis - Mogoro - Zeppara) 1° e 2° lotto	60/2003 8/2007	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	53,87	16/03/2007	06/06/2007
Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa/Campidano (Pabillonis - Mogoro - Zeppara) 3° lotto	8/2007	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	15,10	16/03/2007	06/06/2007
Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento	137/2002	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	52,32	19/12/2002	28/05/2003
Acquedotto Gela - Licata - Aragona e nuovo serbatoio di S. Leo	136/2002	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	67,15	19/12/2002	28/05/2003
Acquedotto Montescuro Ovest	114/2004 88/2006 54/2007	Ag. regionale rifiuti e acque Regione Siciliana	74,31	29/03/2006	25/08/2006
GIACIMENTI IDROCARBURI					
Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa	139/2007	Total Italia S.p.A.	964,70	21/12/2007	01/08/2008
RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE					
Rete Elettrica - Linea Turbigo / Bovisio: tratta Turbigo -Rho	42/2004	Terna S.p.A.	46,50	29/09/2004	08/02/2005
Rete Elettrica - Elettrodotto a 380 KV S. Fiorano (I) / Robbia (CH) in doppia terna d' interconnessione	09/2004	Terna S.p.A.	23,00	29/04/2004	16/07/2004
Rete Elettrica - Collegamento sottomarino SAPEI 500 KVcc tra Fiume Santo (SS) e S.E. di Latina	144/2005	Terna S.p.A.	520,00	02/12/2005	12/05/2006
Rete Elettrica - Elettrodotto 380kV Matera - S. Sofia variante nei comuni di Rampolla, Melfi e Rionero in Vulture (Potenza)	143/2005	Terna S.p.A.	12,00	02/12/2005	12/05/2006
Rete elettrica - Elettrodotto 380kV S. Barbara Tavarnuzze - Casellina e opere connesse	73/2007	Terna S.p.A.	90,00	03/08/2007	28/02/2008

Segue: **Tab. 10.1 - Opere di Legge Obiettivo - Interventi deliberati - Anni 2002-2009 (*)**

Costi in milioni di euro

Infrastruttura/Intervento	Delibera CIPE	Soggetto Aggiudicatore	Costo attuale	Data seduta CIPE	Data pubblicaz. delibera G.U.
INFRASTRUTTURE ISTITUZIONALI					
Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici	102/2004 157/2005 143/2006 17/2008 114/2008	Province e Comuni	489,08	18/12/2008	14/05/2009
Edifici Istituzionali	102/2006	Provveditore Abruzzo, Lazio, Sardegna	352,23	29/03/2006	26/08/2006

(*) Aggiornamento al 31 dicembre.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura Tecnica di Missione.

11 - Localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale[(2)]

In questo paragrafo viene presentata l'attività di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione agli adempimenti tecnici ed amministrativi che riguardano l'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale per l'anno 2009.

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è dettata dall'art. 81 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616, ora sostituito dal D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 383, fatto salvo il comma 4 del citato art. 81 che è tuttora in vigore. Tale comma prevede, nel caso di dissenso alla realizzazione dell'opera, il ricorso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Una importante novità è stata introdotta dal cosiddetto Decreto Anticrisi n. 185/2008 per mezzo del quale viene ad essere modificato il concetto di unanimità dei consensi espressi, sostituendolo con quello della prevalenza.

Con la conversione nella Legge n. 2/2009 di detto decreto, ed in particolare con l'art. 20 comma 10-bis, è sostituito il comma 4 dell'art. 3 di cui al D.P.R. n. 393/94 nella parte in cui è previsto che "*… Se una o più Amministrazioni hanno espresso il proprio dissenso nell'ambito della Conferenza di servizi, l'Amministrazione statale procedente, d'intesa con la Regione interessata, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in detta sede, assume comunque la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera.*" Resta fermo che se la conclusione del procedimento non si realizza a causa del dissenso espresso da un'Amministrazione dello Stato preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ovvero dalla Regione interessata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 81, quarto comma del D.P.R. sopra citato.

Tale modifica introdotta dalla Legge 2/2009 di conversione del Decreto Anticrisi n. 185/2008, è entrata in vigore dal 29-01-2009 (G.U. del 28 febbraio 2009).

(2) Il presente paragrafo è stato redatto dall'Arch. Marco Visconti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III (Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata.). Si ringraziano anche il Direttore Generale, Dr. Luciano Novella, ed il Dirigente della Div. III, Dr. Danilo Scerbo.

Competenze e compiti

Il 20 gennaio 2009 è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica n. 211 del 13 dicembre 2008, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, nell'espletamento dei compiti ad esso demandati, è articolato a livello centrale in Direzioni Generali, incardinate in due Dipartimenti: l'uno per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale e l'altro per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici.

In materia di compiti relativi alla localizzazione, è riconfermato quanto già disposto con la circolare esplicativa n. 26 Segt. del 14 gennaio 2005, per la ripartizione delle competenze in materia di localizzazione di opere infrastrutturali d'interesse statale tra la Sede Centrale del Ministero - e per essa la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div.III - e le Sedi periferiche dei Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche. La prima svolge prevalentemente compiti inerenti gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali per opere di preminente rilievo nazionale, ancorché aventi caratteristiche locali o facenti parte del sistema di aste e nodi che travalichino gli ambiti territoriali dei Provveditorati stessi; le seconde, invece, hanno attribuzioni di competenze in presenza di opere aventi caratteristiche e rilevanza esclusivamente locale coincidente con l'articolazione territoriale dei Provveditorati stessi.

La Divisione III della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali svolge, in prevalenza, attività di localizzazione e approvazione delle opere d'interesse statale, oltre che di consulenza e di supporto all'applicazione della disciplina, attraverso l'espletamento della procedura di accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616 così come modificato dal D.P.R. n. 383/94 e del D. Lgs n. 112/98.

I funzionari di tale Divisione, in possesso di specifiche competenze in materia di urbanistica, svolgono le proprie funzioni secondo una ripartizione geografico-territoriale in base alla quale le Regioni sono raggruppate in modo funzionalmente omogeneo a seconda della tipologia di opera.

Evoluzione della procedura di accertamento di conformità urbanistica

L'iter procedurale del D.P.R. in questione ha subito nel tempo modifiche ed integrazioni che ne hanno determinato sempre di più una maggiore incisività, sia sotto il profilo pianificatorio, sia sotto quello ambientale, nella garanzia del rispetto delle Autonomie Locali.

Il procedimento si conclude con l'accertamento della raggiunta intesa tra lo Stato (e per esso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con la Regione (o le Regioni) nel cui territorio ricade l'opera da realizzarsi. Tale intesa si sostanzia con l'emanazione di un provvedimento finale che sostituisce a tutti gli effetti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, comunque denominati ed ha valore "abilitativo" per le opere d'interesse statale, ovvero ne consente l'immediata cantierizzazione ai fini localizzativi. Per semplicità si potrebbe paragonare la sua funzione intrinseca, alla concessione edilizia (oggi permesso di costruire) per le opere private, rilasciata dall'Amministrazione comunale.

Dalla stessa data di emanazione dell'atto costituente il cosiddetto provvedimento finale si produce, di fatto, la variante al PRG (Piano Regolatore Generale).

Con l'entrata in vigore della Legge n. 241/90 e della Legge Quadro sui Lavori Pubblici n. 109/1994, tra l'altro, sono state introdotte notevoli innovazioni in merito alla trasparenza dell'azione amministrativa. Infatti il procedimento dev'essere portato a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti sia nella fase di avvio che in quella finale, e nel caso di opere sottoposte a V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale), anche con pubblicazione del provvedimento finale su quotidiani e Gazzetta Ufficiale. Inoltre si applicano le normative nazionali e regionali per quanto riguarda la procedura relativa all'acquisizione delle aree mediante esproprio per pubblica utilità, significando con ciò che, la raggiunta intesa in sede di conferenza di servizi comporta di conseguenza l'apposizione del vincolo espropriativo.

La procedura di accertamento di conformità urbanistica attuale

La procedura per il raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi del citato art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e sue modifiche ed integrazioni, consiste nel verificare la compatibilità urbanistico-territoriale dell'opera che si conclude con l'acquisizione dei pareri di tutti i soggetti competenti territorialmente ad esprimersi nel merito (Regione-Provincia-Comune-Enti Locali).

Il procedimento seguito dalla Divisione III è sostanzialmente suddiviso in due sub-procedimenti: il primo esamina la procedibilità della richiesta di verifica di conformità urbanistica; il secondo si conclude la verifica con l'emissione del provvedimento finale.

Se l'opera in questione è tale da essere sottoposta alla V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale, sia nazionale che regionale) dev'essere preventivamente acquisita la relativa valutazione.

Per le opere a rete, d'interesse nazionale o internazionale, la competenza all'espletamento della procedura spetta all'Amministrazione Centrale del Ministero, ovvero alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III.

Qualora si tratti di opere puntuali (es. edifici pubblici d'interesse statale) ovvero infrastrutture che non rientrano nella rete d'interesse nazionale, la potestà all'espletamento della procedura prevista dall'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e sue modifiche spetta al Provveditorato Interregionale competente, come peraltro è stato chiarito con la richiamata circolare esplicativa n. 26 Segt. - in data 14 gennaio 2005 - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Localizzazione per gli elettrodotti[3]

Con Legge del 23 agosto 2004, n. 239, di riordino del settore energetico, sono state disciplinate le attività del settore introducendo, tra l'altro, semplificazioni procedurali per la realizzazione delle infrastrutture.

In particolare, l'art. 1, comma 26 della suddetta Legge sostituisce i commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge del 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, nella Legge del 27 ottobre 2003, n. 290.

Il novellato articolo 1-sexies dispone che, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti, facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, siano soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate.

Questa autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico disciplinato in base ai principi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, nell'ambito del quale viene indetta, dall'amministrazione procedente, una Conferenza di Servizi, al fine di acquisire intese, concerti e nulla osta delle amministrazioni coinvolte.

Nell'ambito del suddetto procedimento unico, restano ferme le competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni delle norme di settore e dei piani urbanistici.

In particolare, le competenze in merito alla suddetta verifica urbanistica sono svolte dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, compiuta un'istruttoria tecnica, avvia la consultazione con la Regione o le Regioni interessate e comunica l'esito del relativo endoprocedimento alle amministrazioni autorizzanti ed agli altri soggetti coinvolti.

Nel caso in cui le opere siano soggette a V.I.A., è avviata, nell'ambito del procedimento unico, la prescritta procedura, il cui esito costituisce parte integrante e condizione necessaria alla conclusione del procedimento medesimo.

Il procedimento unico si conclude con l'acquisizione dell'intesa da parte della Regione o delle Regioni interessate.

(3) Prevista dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239.

In caso di mancata definizione dell'intesa con la Regione o le Regioni interessate, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 383 del 11 ottobre 2005, ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 1, comma 26, della suddetta legge 239/2004, nella parte in cui ha introdotto il comma 4-bis del citato articolo 1-sexies del Decreto Legge 239/2003 che prevedeva la possibilità per lo Stato di esercitare il potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione.

Localizzazione di opere aeroportuali

La procedura di localizzazione, di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. n. 383/94, riferita alla realizzazione di opere aeroportuali, in particolare, prevede che la stessa abbia inizio su apposta istanza della Società di gestione aeroportuale la quale trasmette al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli elaborati progettuali concernenti il piano di sviluppo dell'aeroporto.

Gli elaborati comprendono, oltre alla proposta progettuale, le planimetrie, i prospetti, le sezioni degli interventi più significativi del Piano di Sviluppo Aeroportuale (P.S.A.), in base alla vigente normativa, allegando per ciascuno una sintesi dell'intervento medesimo ed i valori dimensionali. A corredo del progetto dovrà essere redatta una relazione tecnico-amministrativa che illustri le principali caratteristiche degli interventi progettati ed il rapporto con le linee fondamentali dell'assetto del territorio e che contenga gli elementi relativi alla stima del costo degli interventi ed alle risorse disponibili o prevedibili per la realizzazione degli interventi stessi.

Al riguardo si rappresenta che - secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 6 del D.L. del 28 giugno 1995, n. 251, convertito con modificazioni ed integrazioni, dalla Legge del 3 agosto 1995, n. 351, nonché dalla circolare dell'ex Ministero dei Trasporti e Navigazione e dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici in data 23 febbraio 1996, n. 1408 (lettera b, par.3) - i progetti di Piano di Sviluppo Aeroportuale devono essere preventivamente approvati in linea tecnica dall'Ente Nazionale Aviazione Civile.

Il suddetto Ente, infatti, già in base al Decreto Legislativo del 25 luglio 1997, n. 250, esercita le competenze dell'ex Direzione Generale dell'Aviazione civile ed ora, ai sensi dell'art. 702 del Decreto Legislativo del 9 maggio 2005, n. 96, ferma restando la normativa generale applicabile alla realizzazione di opere pubbliche, è competente in materia di approvazione di progetti di costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed adeguamento delle infrastrutture aeroportuali, nel rispetto delle funzioni di pianificazione, programmazione e d'indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si evidenzia anche che, in base alla normativa vigente, devono essere sottoposti alla procedura di valutazione d'impatto ambientale - di cui all'art. 6 della Legge dell'8 luglio 1986, n. 349 - i progetti concernenti aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza; inoltre:

"*Con riferimento agli aeroporti, la procedura di cui all'art. 6 della Legge dell'8 luglio 1986, n. 349, si applica al sistema aeroporto nel suo complesso, nonché ai progetti di massima delle opere qualora comportino la modifica sostanziale del sistema stesso...* " (D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, art.8, comma 4).

Infine, si rileva che al provvedimento finale emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che approva il "Master Plan" aeroportuale, inteso come un progetto complesso ed integrato seguiranno, nella fase attuativa, le approvazioni dei singoli progetti definitivi ed esecutivi da parte dell'Ente Nazionale Aviazione Civile.

La Conferenza di Servizi

Qualora l'opera da sottoporre alla procedura ex art. 81 non risulti conforme al Piano Regolatore Generale vigente ed approvato dal Comune interessato, ovvero se l'intesa non si realizza nel termine di 60 giorni, dev'essere indetta apposita Conferenza di Servizi (CdS).

Detto istituto, disciplinato dapprima in maniera occasionale (grandi eventi, es. Mondiali di Calcio del 1990) e poi in modo organico dall'art. 14 della Legge n. 241/90, è stato successivamente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore che è intervenuto ripetutamente sulla disciplina. A tale proposito vale la pena ricordare la Legge di semplificazione n. 340/2000, che ne ha riformato il testo al fine di rendere il procedimento: certo e veloce nei tempi, fluido nella progettazione e maggiormente incisivo sulla utilità dell'opera, consentendo a chi esegue la proposta progettuale (CdS preliminare) di conoscere in modo preventivo quali saranno le condizioni per l'ottenimento

dei pareri favorevoli per l'approvazione del progetto stesso alla presentazione del progetto definitivo nella Conferenza di Servizi finale. Inoltre la Legge dell'11 febbraio 2005, n. 15 ha integrato i principi dell'azione amministrativa con quelli di fonte comunitaria e modificata la disciplina della Conferenza di Servizi facendo tesoro delle problematiche emerse nell'esperienza di questi anni.

La prima riunione della Conferenza di Servizi è convocata entro quindici giorni (che nei casi di particolare complessità divengono trenta) anche per via informatica o telematica e deve essere resa nota entro il termine utile di 5 giorni con la possibilità di chiedere uno spostamento della data nel termine di ulteriori 10 giorni. Il termine massimo per lo svolgimento della Conferenza di Servizi è fissato in 90 giorni (prorogabili a 120 a richiesta della maggioranza dei partecipanti alla Conferenza stessa).

Ove l'opera da realizzarsi sia da sottoporsi a V.I.A., la Conferenza di Servizi si esprime dopo aver acquisito la valutazione medesima che deve necessariamente concludersi entro 90 giorni dalla richiesta. Se la V.I.A. non interviene nel termine previsto per l'adozione del relativo provvedimento, l'amministrazione competente si esprime in sede di Conferenza di Servizi, che si conclude nei trenta giorni successivi al termine predetto. Tuttavia, a richiesta della maggioranza dei partecipanti alla Conferenza di Servizi il termine di trenta giorni suddetto è prorogato di altri trenta nel caso si manifesti la necessità di approfondimenti istruttori.

Il provvedimento finale

Al termine della Conferenza di Servizi, si considera acquisito anche l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (disposizione così modificata dalla Legge n. 15/2005).

Nel caso in cui l'opera non risulti conforme al Piano Regolatore Generale è necessaria una variante e la Conferenza di Servizi viene indetta ai sensi del D.P.R. n. 383/94. La speciale procedura per la localizzazione, come già specificato, prevede che la decisione possa essere presa anche in base al parere prevalente espresso dalla Conferenza, secondo le ultime modifiche apportate dalla Legge n. 2/2009 di conversione del Decreto Anticrisi n. 185/2008 all'art. 3 comma 4 del D.P.R. n. 383/94 (in vigore dal 29 gennaio 2009).

L'approvazione del progetto definitivo, in base al D.P.R. n. 383/94, comporta la deroga automatica allo strumento urbanistico vigente a partire dalla data del provvedimento ministeriale.

Come sopra accennato nella normativa di riferimento, se in Conferenza di Servizi non viene raggiunta l'intesa per i motivi sopra esposti (dissenso della Regione interessata, pareri negativi di Amministrazioni Statali o preposti alla salute, ambiente e sicurezza) la decisione è demandata al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 81, comma 4 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616.

In base a quanto stabilito con tale comma, se il Consiglio dei Ministri ritiene che si debba procedere in difformità dalla previsione degli strumenti urbanistici, si provvede, sentita la Commissione interparlamentare per le questioni regionali, con decreto del Presidente della Repubblica previa deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro e/o dei Ministri competenti per materia.

La Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali (oppure il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche competente territorialmente), sulla base della conclusione positiva della Conferenza di Servizi definitiva, secondo le modalità di cui al periodo precedente, emette il cosiddetto provvedimento finale (comma 9 del citato art. 14ter) conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza stessa, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, alla predetta Conferenza.[4]

L'attività svolta dalla Div. III ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 riguardante la localizzazione delle opere di interesse statale con particolare riferimento alle CdS ed ai relativi provvedimenti finali emessi, è normalmente pubblicata a cura della Direzione

(4) Come stabilito anche dall'art. 3, comma 4 (prima parte) del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 (aggiornato), l'approvazione dei progetti, nei casi in cui la decisione sia adottata dalla CdS, sostituisce ad ogni effetto gli atti d'intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, ed i nulla osta previsti da leggi statali e regionali.

Generale nella pagina dedicata sul Sito Ufficiale Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'indirizzo *http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=187*.

L'attività per l'anno 2009 si riporta in sintesi nella Tab 11.1 che, in particolare, raccoglie:

- l'elenco delle Conferenze di Servizi svolte nel 2009 (sezione a);
- l'elenco dei Provvedimenti finali (sezione b);
- l'elenco dei Procedimenti localizzativi in fase istruttoria (sezione c);
- le istruttorie svolte per la localizzazione degli elettrodotti - ex Legge 23 agosto 2004, n. 239 - (sezione d).

Tab. 11.1 - Conferenze di Servizi, provvedimenti finali, procedimenti localizzativi in fase istruttoria ed attività svolta per istruttorie riguardanti la speciale procedura per gli elettrodotti - Anno 2009

a) Elenco delle Conferenze di Servizi svolte

Data	Titolo dell'opera	Società Concessionaria o Ente promotore
16/02/2009	Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello Incisa Valdarno. Tratto Barberino di Mugello - Firenze Nord. Progetto definitivo.	Soc. Autostrade per l'Italia. 2° Conferenza.
18/03/2009	Progetto del metanodotto "Massafra-Biccari" DN 1200 mm. (48"), P=75 bar, nelle Regioni Puglia e Basilicata.	Snam Rete gas S.p.a.
14/07/2009	Nodo di Roma - Adeguamento PRG della stazione di Marino e nuovo sottopasso promiscuo.	R.F.I.
21/07/ 2009	A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Realizzazione di una bretella in località Petacciato tra il km 461+938 e il km463+576 (viadotti Cacchione e Marinella).	Soc. Autostrade per l'Italia.
30/07/2009	F.A.O. - Progetto per la realizzazione di un padiglione esterno per la sicurezza degli accessi (Temporary Entrance Pavillion).	F.A.O. (Food and Agricolture Organization of the United Nations). 1° Conferenza.
22/09/2009	Intervento per la realizzazione della nuova Sede del Consolato Generale USA in Italia sull'area denominata "Ex Tiro a Segno" sita nel Comune di Milano in P.le Accurzio.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
05/10/2009	Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alle terza corsia Barberino di Mugello - Incisa Valdarno. Tratto Firenze Sud - Incisa Valdarno. Progetto definitivo.	ANAS S.p.A.
24/11/2009	Autostrada A4 Milano-Bergamo-Brescia. Tratto: Milano Est-Berbamo. Ampliamento a 4 corsie lotto 2 e 3 dal Km.23+800 al Km.47+150. Perizia di Variante.	Soc. Autostrade per l'Italia. 1° Conferenza.
30/11/2009	F.A.O. - Progetto per la realizzazione di un padiglione esterno per la sicurezza degli accessi (Temporary Entrance Pavillion).	F.A.O. (Food and Agricolture Organization of the United Nations). 2° Conferenza.
10/12/2009	Progetto del metanodotto "Biccari-Campochiaro" DN 1200 mm. (48"), P=75 bar, nelle Regioni Puglia, Campania e Molise.	Snam Rete Gas S.p.a.
15/12/2009	Autostrada A4 Milano-Bergamo-Brescia. Tratto: Milano Est-Berbamo.Ampliamento a 4 corsie lotto 2 e 3 dal Km.23+800 al Km.47+150. Perizia di Variante.	Soc. Autostrade per l'Italia. 2° Conferenza.

Segue: **Tab. 11.1 - Conferenze di Servizi, provvedimenti finali, procedimenti localizzativi in fase istruttoria ed attività svolta per istruttorie riguardanti la speciale procedura per gli elettrodotti - Anno 2009**

b) Provvedimenti finali

N.	Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente promotore avente titolo	Protocollo e data del provvedimento finale
1	A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini a Pedaso. Tratto: Rimini Nord-Cattolica. Opere di ottimizzazione sulla viabilità interferita dall'intervento di ampliamento alla terza corsia. Comuni di Rimini, Riccione, Coriano, Misano Adriatico, S.Giovanni in Marignano e Cattolica.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	166-18/02/2009
2	A1 Autostrada Milano-Napoli. Progetto di ampliamento dell'Area di Servizio Cantagallo Ovest (Prog. Km 198+900). Comune di Casalecchio di Reno.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	3871-22/04/2009
3	A1 Autostrada Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0005621-26/05/2009
4	Progetto del metanodotto "Massafra-Biccari" DN 1200 (48"),75 bar, nelle Regioni Puglia e Basilicata	Snam Rete Gas S.p.a.	12678-05/11/09
5	A1 Autostrada Milano-Napoli. Adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - Riqualificazione del vecchio tracciato dell'A1 nel territorio del Comune di Sasso Marconi e realizzazione del casello autostradale provvisorio sulla S.S. 64 (bretella nuova Porrettana)	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0011922-20/11/2009
6	A9 Autostrada Lainate-Como-Chiasso - Ampliamento alla 3a Corsia - Tratto interconnessione di Lainate-Como. Progetto Definitivo	Autostrade per l'Italia S.p.a.	97-13/02/2009
7	Autostrada del Brennero. Lavori di rifacimento dei cavalcavia in corrispondenza delle Stazioni di Mantova sud e Carpi	Autostrada del Brennero S.p.a.	1731-18/03/2009 (Presa d'Atto)
8	Lavori di rifacimento del sovrappasso in corrispondenza della stazione di Affi. Comune di Affi (VR)	Autostrada del Brennero S.p.a.	4900-13/05/2009 (Presa d'Atto)
9	Autostrada del Brennero. Lavori di realizzazione di due barriere antirumore nel tratto A22 compreso tra il km.254+013 ed il km.255+075 nel Comune di S.Giorgio di Mantova (MN)	Autostrada del Brennero S.p.a.	6220 del 9.06.2009 (Presa d'Atto)
10	Autostrada del Brennero. Lavori di realizzazione di barriere antirumore dal km.191+235 al km.192+427 e dal km.192+048 al km.192+166 in carreggiata nord in località Rivalta	Autostrada del Brennero S.p.a.	6626 del 16.06.2009 (Presa d'Atto)
11	Autostrada del Brennero. Lavori di realizzazione di tre barriere antirumore nel tratto compreso tra il km.306+487 ed il km.307+575 e tra il km.309+863 ed il km.310+271 nel Comune di Campogalliano (MO).	Autostrada del Brennero S.p.a.	8400 del 28.07.2009 (Presa d'Atto)

Segue: **Tab. 11.1 - Conferenze di Servizi, provvedimenti finali, procedimenti localizzativi in fase istruttoria ed attività svolta per istruttorie riguardanti la speciale procedura per gli elettrodotti - Anno 2009**

b) Provvedimenti finali

N.	Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente promotore avente titolo	Protocollo e data del provvedimento finale
12	Autostrada del Brennero. Lavori di adeguamento delle piste di svincolo delle aree di servizio Adige e realizzazione della barriera fonoassorbente a Belluno Veronese loc. Scudiera, carreggiata sud.	Autostrada del Brennero S.p.a.	8401-28/07/2009 (Presa d'Atto)
13	Lavori di realizzazione di sei barriere antirumore nel tratto A22 compreso tra km.233+694 ed il km.238+631 nel Comune di Vigasio (VR).	Autostrada del Brennero S.p.a.	10059-16/09/2009 (Presa d'Atto)
14	Autostrada del Brennero. Lavori di demolizione e ricostruzione del sovrappasso autostradale "Strada Comunale dei Calzoni" alla progr. Km.229+295.	Autostrada del Brennero S.p.a.	10213-22/09/2009 (Presa d'Atto)
15	Autostrada del Brennero. Lavori di realizzazione di una barriera antirumore a Cavaion Veronese (VR) in via Fiumi in carreggiata nord	Autostrada del Brennero S.p.a.	11054-6/10/2009 (Presa d'Atto)
16	A15 Autostrada della Cisa. Interventi di bonifica acustica dal km.3+540 al km.4+900 in Comune di Fontevivo e Noceto (PR).	Autocamionale della Cisa S.p.a.	15014-21/12/2009 (Presa d'Atto)
17	A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini a Pedaso. Tratto: Rimini Nord-Cattolica. Opere di ottimizzazione sulla viabilità interferita dall'intervento di ampliamento alla terza corsia. Comuni di : Rimini, Riccione, Coriano, Misano Adriatico, S.Giovanni in Marignano e Cattolica.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Autostrade per l'Italia S.p.A.

c) Procedimenti localizzativi in fase istruttoria

N.	Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente promotore avente titolo	Data di avvio dell'iter ≡ protocollo e data della nota MIT di avvio del procedimento
1	A1 Autostrada Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Tratto: La Quercia-Aglio. Lotto 8. Progetto Definitivo. Comuni di Castiglione dei Pepoli (BO), San Benedetto Val di Sambro (BO).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Avvio del procedimento relativo all'accertamento di conformità urbanistica: 0000072-09/01/2009
2	A1 Autostrada Milano-Napoli. Prolungamento della corsia sud della tangenziale sud di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla S.S. 12 ed il casello autostradale di Modena Sud. Comuni di: Modena, Castelnuovo Rangone (MO) e Spilamberto (MO).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1° convocazione CdS: 0000196-16/01/2009. Differimento CdS a data da destinarsi: 0000398-23/02/2009

Segue: **Tab. 11.1 - Conferenze di Servizi, provvedimenti finali, procedimenti localizzativi in fase istruttoria ed attività svolta per istruttorie riguardanti la speciale procedura per gli elettrodotti - Anno 2009**

c) Procedimenti localizzativi in fase istruttoria

N.	Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente promotore avente titolo	Data di avvio dell'iter ≡ protocollo e data della nota MIT di avvio del procedimento
3	A1 Autostrada Milano-Napoli. "Progetto di adeguamento dell'area di servizio La Pioppa Ovest e realizzazione di un complesso alberghiero".	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Avvio del procedimento relativo all'accertamento di conformità urbanistica: 0001352-10/03/2009
4	A1 Autostrada Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Tratto: Badia Nuova-Barberino di Mugello. Galleria di Base - Varianti. Centrale di Ventilazione Roncobilaccio; Nuova configurazione Finale AD10 e Ampliamento ponti lungo la viabilità provinciale e comunale esistente (Ponte sul T. Setta, Ponte Malpasso, Ponte Cipolli, Ponte Cà Lanciano, Ponte sul T. Gabellato SSP Medio Setta; Nuovo ponte sul T. Gabellato e modifica degli interventi su quello esistente); Acquedotto Vizzanese; Strada VS59 "del Cerdello". Comuni di Castiglione dei Pepoli (BO), San Benedetto Val di Sambro (BO).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Avvio del procedimento relativo all'accertamento di conformità urbanistica: 0005115-15/05/2009
5	Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto; Tratto: Modena-Bologna. "Adeguamento e potenziamento del sistema autostradale e tangenziale di Bologna" . Nuovo svincolo di Crespellano.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Avvio procedimento della presa d'atto (circ. Mllpp n.363 del 9-4-1990): 5278-20/05/2009
6	F.A.O. - Progetto per la realizzazione di un padiglione esterno per la sicurezza degli accessi (temporary Entrance Pavillion)	F.A.O. - Food and Agricolture Organization of the United Nations	Convocazione 1° CdS: 0007179-25/06/2009
7	Intervento per la realizzazione della nuova Sede del Consolato Generale USA in Italia sull'area denominata "Ex Tiro a Segno" sita nel Comune di Milano in P.le Accurzio.	Ministero degli Affari Esteri - Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	Convocazione CdS 0007808-13/07/2009
8	A1 Autostrada Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Annullamento R.T. preliminare e convocazione CdS: 0010511-25/09/2009
9	F.A.O. - Progetto per la realizzazione di un padiglione esterno per la sicurezza degli accessi (temporary Entrance Pavillion). Variante Migliorativa.	F.A.O. - Food and Agricolture Organization of the United Nations	Convocazione 2° CdS: 0013059-12/11/2009
10	A1 Autostrada Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord. Progetto definitivo. Convocazione riunione per l'esame della proposta di Reg. to delle Attività del Comitato di Controllo (prescr.n.22 DEC/VIA 897/07).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0014238-03/12/2009
11	A1 Autostrada Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello.Tratto: La Quercia-Aglio. Lotto 8. Progetto Definitivo. Comuni di Castiglione dei Pepoli (BO), San Benedetto Val di Sambro (BO).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Convocazione CdS0015200-23/12/2009

Segue: **Tab. 11.1 - Conferenze di Servizi, provvedimenti finali, procedimenti localizzativi in fase istruttoria ed attività svolta per istruttorie riguardanti la speciale procedura per gli elettrodotti - Anno 2009**

c) Procedimenti localizzativi in fase istruttoria

N.	Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente promotore avente titolo	Data di avvio dell'iter ≡ protocollo e data della nota MIT di avvio del procedimento
12	Progetto del metanodotto "Sulmona-Foligno" DN 1200 (48"), 75 bar e "centrale di compressione gas di Sulmona, in Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche	Snam Rete Gas S.p.a.	Avvio procedura localizzativa: 383/U del 29/7/05.
13	Progetto del metanodotto "Biccari-Campochiaro" DN 1200 (48"), 75 bar, nelle Regioni Puglia, Campania e Molise	Snam Rete Gas S.p.a.	Avvio procedura localizzativa: 175/U del 19/7/05. CdS: 10/12/09. Provv.to autorizzativo in corso.
14	Progetto del metanodotto "Sulmona-Oricola" DN 1200 (48"), 75 bar, nella Regione Abruzzo	Snam Rete Gas S.p.a.	Avvio procedura localizzativa: 506 del 7/9/04.
15	Progetto del metanodotto "Foligno-Sestino" DN 1200 (48"), 75 bar, nelle Regioni Umbria, Marche e Toscana	Snam Rete Gas S.p.a.	Avvio procedura localizzativa: 1791/U del 19/10/05.
16	Autostrade Centro Padane S.p.a.. F3: Riqualificazione e ampliamento dell'attuale stazione autostradale di Manerbio (BS). (CUP D47H00000030003)	Società Autostrade Centro Padane S.p.a.	7742 del 10/07/09
17	Autostrada del Brennero. Progetto per la realizzazione di barriere fonoassorbenti presso Rivoli, Pegognaga e Carpi	Società Autostrada del Brennero S.p.a.	9911 - 15/09/09
18	Autostrada del Brennero. Lavori di realizzazione di una barriera antirumore nel tratto compreso tra il km.283+713 ed il km.284+353, nel Comune di Reggiolo (RE) e di due barriere antirumore tra il km.288+815 ed il km.290+539 nel comune di Rolo (RE).	Società Autostrada del Brennero S.p.a.	9358 - 15/09/09
19	Autostrada del Brennero. Progetto per la realizzazione di barriere fonoassorbenti presso Rivoli, Pegognaga e Carpi.	Società Autostrada del Brennero S.p.a.	9911 - 15/09/09
20	Autostrada A4 Milano-Bergamo-Brescia. Tratto: Milano Est-Bergamo. Ampliamento a 4 corsie lotto 2 e 3 dal Km.23+800 al Km.47+150. Perizia di Variante	Società Autostrade per l'Italia S.p.a.	10721 - 30/09/2009
21	Nuovo Casello di Castelvetro, Raccordo autostradale con la SS 10 "Padana Inferiore" e completamento della bretella autostradale tra la SS.10 "Padana Inferiore" e la SS.n.234.	Società Autostrade Centro Padane S.p.a.	In attesa attivazione formale da parte della Società proponente
22	A27 Mestre-Belluno Nuovo svincolo e stazione di Santa Lucia di Piave.	Società Autostrade per l'Italia S.p.a.	In attesa DEC VIA (procedimento attivato il 3/08/09)
23	A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Realizzazione di una bretella in località Petacciato tra il km 461+938 e il km463+576 (viadotti Cacchione e Marinella).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Istruttoria in corso: CdS svolta in data 21/07/ 2009

Segue: **Tab. 11.1 - Conferenze di Servizi, provvedimenti finali, procedimenti localizzativi in fase istruttoria ed attività svolta per istruttorie riguardanti la speciale procedura per gli elettrodotti - Anno 2009**

d) Attività istruttoria per la localizzazione degli elettrodotti (Legge 23 agosto 2004, n. 239)

a) n. 31 procedimenti istruttori avviati, di cui n. 1 avocato dalla Regione Friuli Venezia Giulia territorialmente competente, tutti finalizzati all'accertamento della conformità urbanistica delle opere;
b) n. 2 procedimenti istruttori conclusi sulla base delle verifiche di conformità espletate ed a seguito dell'autorizzazione unica rilasciata dal competente Ministero dello Sviluppo Economico;
c) n. 28 nuove opere infrastrutturali in fase istruttoria la cui conclusione è prevista nei termini di legge.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

12 - Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio[5]

I P.R.U.S.S.T. - ovvero i Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio - sono stati promossi con Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1998 (cfr. G.U. n.278 del 27/11/1998 - Supplemento Ordinario n.195) recante "Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio".

Gli "Obiettivi del programma", così come riportati dall'articolo 2 del citato Decreto sono:

- la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e di orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, avuto riguardo ai valori di tutela ambientale, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, e garantendo l'aumento di benessere della collettività;
- la realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali e artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche interessate da fenomeni di degrado.

I contributi totali ministeriali assegnati ai P.R.U.S.S.T. ammontano a 339.543.261 euro (cifra desumibile calcolando il totale della colonna "Importo assegnato" di Tab. 12.1) ripartiti secondo le modalità dell'art. 6 del succitato Decreto:

- per l'assistenza tecnica alla predisposizione dei programmi;
- per la copertura totale o parziale dei costi relativi alla progettazione delle opere pubbliche inserite nei programmi, anche se finanziate con altre risorse pubbliche;
- per il concorso alla realizzazione di infrastrutture pubbliche e per gli incentivi al recupero del patrimonio esistente.

I P.R.U.S.S.T. selezionati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono settantotto e con ciascun soggetto promotore capofila, rappresentati da Amministrazioni territoriali di diversa natura, è stato sottoscritto nel corso degli anni 2002/2003 un apposito Accordo Quadro (n.57 accordi sottoscritti con Comuni, n.15 con Province e n. 6 con Regioni) con il quale è stato approvato il programma degli interventi inseriti in ciascun P.R.U.S.S.T., il quadro finanziario e il cronoprogramma relativo all'attuazione degli interventi.

L'attività di controllo e verifica sull'attuazione di ciascun P.R.U.S.S.T. viene gestita a livello locale da un Collegio di vigilanza appositamente istituito dal relativo Accordo Quadro, presieduto dal Provveditore alle OO.PP. o da un suo delegato in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il soggetto promotore è responsabile delle attività di monitoraggio e rendicontazione del programma.

A livello centrale la Direzione Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti acquisisce i dati elaborati da ciascun soggetto promotore attraverso un sistema informatico appositamente predisposto per il monitoraggio e la rendicontazione dei risultati.

(5) Paragrafo redatto dai responsabili dei Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si ringrazia il Direttore per le Politiche Abitative, Dr. Marcello Arredi, il Dirigente della Divisione 4, Ing. Massimo Ruopoli e l'Arch. Marco Lacconi della stessa Divisione.

La Tab. 12.1, che sintetizza lo stato di attuazione dei P.R.U.S.S.T., riporta: le informazioni fornite dai Soggetti promotori, con relativo numero di protocollo di riferimento; gli importi complessivi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli importi impegnati e liquidati dal Soggetto promotore alla data del 28 febbraio 2010.

Tab. 12.1 - Finanziamenti dei P.R.U.S.S.T. al 28 febbraio 2010 in ordine di protocollo di riferimento

Euro

P.R.U.S.S.T.	Importo assegnato dal Ministero	Importo impegnato dal Soggetto promotore	Importo liquidato dal Soggetto promotore
0133 – Comune di Vicenza	5.209.194,45	4.689.667,01	1.705.208,37
0746 – Comune di Moncalieri	4.013.902,46	4.013.902,46	3.905.085,56
0962 – Comune di Milano	4.013.605,88	4.013.605,88	4.013.610,20
0977 – Comune di Bari	3.812.167,51	2.327.347,82	1.151.845,87
0978 – Comune di Trieste	4.655.541,85	3.471.197,33	204.161,38
0985 – Provincia di Udine	3.284.597,02	3.270.851,87	3.149.495,48
0986 – Provincia di Varese	4.657.861,23	4.657.861,23	3.578.718,93
0991 – Comune di Ancona	5.203.973,84	5.141.223,93	3.529.801,94
0992 – Comune di Aosta	4.723.042,31	0,00	0,00
0993 – Comune di Lecce	3.643.639,46	3.643.640,00	1.886.598,44
0997 – Comune di Perugia	3.511.022,40	3.511.022,40	2.345.825,07
0998 – Comune di Catanzaro	3.587.927,19	644.579,86	613.827,02
0999 – Comune di Palermo	3.838.564,65	3.195.777,25	984.357,97
1003 – Comune di Carmagnola	3.065.249,46	3.439.456,56	1.634.687,52
1005 – Comune di Savona	4.688.499,81	4.492.213,00	3.804.918,33
1006 – Comune di Trento	4.670.739,22	4.670.749,04	3.651.482,75
1007 – Comune di S.Teresa di Gallura	4.213.555,10	3.309.007,75	2.272.033,39
1009 – Comune di Settimo Torinese	6.585.111,86	6.254.264,43	3.376.374,22
1015 – Comune di Benevento	4.642.263,76	4.754.464,35	3.669.835,68
1017 – Regione Emilia Romagna	5.141.490,08	2.109.501,28	1.927.248,71
1019 – Regione Emilia Romagna	3.989.656,60	3.600.387,56	2.589.886,65
1027 – Provincia Autonoma di Bolzano	2.585.192,93	2.521.511,20	729.400,06
1029 – Comune di Campobasso	4.225.492,87	4.225.074,02	1.704.918,13
1034 – Comune di Torino	2.366.373,46	1.490.913,46	1.395.007,72
1036 – Comune di Pistoia	4.471.259,36	4.466.007,06	3.792.243,74
1037 – Comune di Genova	8.997.369,92	8.997.369,92	8.753.177,01
1038 – Regione Veneto	3.426.473,87	3.426.473,28	2.747.270,74
1039 – Comune di Verona	5.811.208,05	5.811.208,05	2.289.019,61
1044 – Comune di Cefalù	3.137.979,46	3.085.474,94	1.784.456,46
1047 – Comune di Novara	6.024.575,89	6.024.425,22	2.923.368,81
1048 – Comune di Trivento	2.556.125,46	3.413.652,60	1.995.348,95
1056 – Comune di Piana degli Albanesi	3.699.497,46	3.170.929,13	1.996.388,16
1059 – Comune di Siena	5.852.172,29	5.404.649,14	2.427.330,86
1062 – Provincia di Matera	3.091.267,45	2.890.721,33	2.665.893,63
1069 – Comune di Messina	3.076.286,46	3.065.460,53	2.758.106,49
1072 – Provincia di Pavia	4.612.092,46	4.587.293,76	2.680.349,07
1073 – Comune di Roma	4.565.437,54	4.656.437,54	919.636,03
1074 – Comune di Randazzo	6.616.563,26	3.957.631,62	2.068.058,04
1076 – Comune di Sora	3.806.682,98	3.341.871,77	3.011.914,48
1084 – Comune di Castelvetrano	3.245.902,74	1.683.970,41	769.725,35
1085 – Provincia di Cuneo	4.401.192,00	419.875,51	251.514,51
1087 – Comune di Potenza	5.811.729,52	5.750.315,44	1.429.499,38
1088 – Comune di Fermo	4.729.395,46	4.729.395,45	439.458,18

Segue: **Tab. 12.1 - Finanziamenti dei P.R.U.S.S.T. al 28 febbraio 2010 in ordine di protocollo di riferimento**

Euro

P.R.U.S.S.T.	Importo assegnato dal Ministero	Importo impegnato dal Soggetto promotore	Importo liquidato dal Soggetto promotore
1089 – Provincia di Salerno	3.106.852,46	3.103.479,97	1.866.091,87
1094 – Comune di Rovigo	4.826.820,46	4.663.536,25	4.438.722,62
1097 – Comune di Ciampino	5.129.390,35	5.089.614,53	2.282.783,66
1098 – Regione Abruzzo	3.882.051,32	3.882.051,32	1.669.072,39
1099 – Regione Abruzzo	3.839.702,46	3.826.718,51	1.862.126,92
1100 – Comune di Formia	3.613.516,83	3.613.491,00	1.540.915,87
1103 – Comune di Cinigiano	4.405.391,46	4.405.391,46	4.209.858,36
1108 – Comune di Fiumicino	4.042.276,46	900.928,71	321.860,71
1109 – Comune di Forlì	5.325.576,46	5.283.076,41	5.006.748,21
1110 – Provincia di La Spezia	7.313.963,85	7.143.062,33	6.167.596,50
1112 – Comune di Ascoli Piceno	5.275.129,87	5.275.129,87	3.980.896,30
1113 – Provincia di Terni	2.901.058,04	883.328,21	357.508,64
1114 – Comune di Barletta	5.097.654,95	5.097.654,95	661.573,77
1115 – Comune di Lanuvio	4.036.764,51	4.036.764,51	3.686.764,51
1116 – Comune di Caserta	3.484.743,02	3.464.894,52	2.994.758,16
1117 – Comune di Martina Franca	6.036.449,58	6.036.449,58	4.701.750,35
1118 – Comune di Civitavecchia	5.829.417,82	4.137.253,77	545.398,49
1121 – Comune di Padova	4.354.396,41	2.580.852,57	1.550.532,22
1122 – Comune di Ravenna	4.330.599,09	4.330.268,85	2.740.103,25
1126 – Comune di Sestri Levante	5.311.071,46	5.311.071,16	4.591.608,96
1158 – Comune di Catania	3.961.237,46	3.274.492,97	526.635,46
1159 – Comune di Floridia	2.582.468,46	2.232.577,58	2.024.597,39
1160 – Regione Liguria	3.068.928,04	3.068.928,04	1.321.133,47
1163 – Provincia di Vibo Valentia	2.684.678,45	2.404.239,13	253.071,28
1166 – Provincia di Ancona	3.754.366,03	3.754.371,21	2.425.516,57
1170 – Comune di Venezia	4.914.333,46	4.914.333,02	1.167.599,77
1172 – Provincia di Foggia	5.194.063,46	3.163.997,90	3.155.577,79
1195 – Provincia di Ferrara	5.192.317,45	5.238.745,78	5.097.645,45
1200 – Comune di Spoleto	4.779.946,64	4.779.530,21	1.563.844,79
1234 – Comune di Sternatia	3.973.958,60	non comunicato	non comunicato
1239 – Comune di Nemoli	3.221.413,81	1.490.813,46	1.490.813,46
1241 – Provincia di Reggio Calabria	3.184.008,46	3.184.008,35	3.008.116,26
1242 – Provincia di Reggio Calabria	3.910.030,46	3.910.030,45	3.889.755,97
1244 – Comune di Mira	4.506.917,23	4.445.573,21	4.039.717,93
1857 – Provincia di Siracusa	4.209.889,09	non comunicato	non comunicato

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il finanziamento dei P.R.U.S.S.T., a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammonta a oltre 337 milioni di euro, di cui 116 milioni per attività di assistenza tecnica e progettazione e 221 milioni per la realizzazione di opere pubbliche.

L'ammontare complessivo delle somme assegnate dallo Stato, secondo quanto stabilito dai protocolli d'intesa e accordi quadro sottoscritti, è affluito in appositi capitoli di bilancio dei Soggetti promotori, con destinazione vincolata.

Nell'ambito dei P.R.U.S.S.T. era prevista la realizzazione di n. 12.427 interventi, di cui n. 6.167 pubblici e n. 6.260 di iniziativa privata, con un piano finanziario previsionale (che comprendeva risorse attivate in precedenza e già assegnate, risorse di cui si dichiarava la disponibilità e risorse da reperire) pari a complessivi 61,5 miliardi di euro circa, di cui 32,8 miliardi di euro di risorse pubbliche e 28,7 miliardi di euro di risorse private.

In merito all'avanzamento del programma occorre rilevare preliminarmente che per l'attuazione di ciascuno degli accordi quadro erano stabilite durate diverse, fino ad un massimo di 18 anni. Conseguentemente, allo stato attuale, 41 accordi quadro sui 78 complessivi sono ancora in corso di esecuzione, di cui l'ultimo con scadenza prevista per il 2020.

Relativamente allo stato di avanzamento dell'erogazione dei contributi ministeriali assegnati, i Soggetti promotori hanno provveduto complessivamente a liquidare circa il 55% del contributo totale (più precisamente circa il 67% dei contributi per attività di assistenza tecnica e progettazione e circa il 54% dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche).

Per quanto concerne l'avanzamento dei lavori degli interventi pubblici previsti dai P.R.U.S.S.T., circa il 20% degli interventi risultano conclusi e il 10% iniziati, mentre per gli interventi di iniziativa privata circa il 12 % risultano conclusi e il 10% iniziati.

Tra i fattori che hanno condizionato l'attuazione dei P.R.U.S.S.T., occorre in primo luogo ricordare che le risorse pubbliche e private preventivate per la realizzazione degli interventi previsti, alla base dei piani finanziari allegati agli accordi quadro, erano solo in parte già disponibili a quella data, in quanto una consistenze quota di risorse era "individuata in capo ad altri soggetti che il Soggetto promotore si proponeva di cointeressare" e "da reperire".

In secondo luogo, vanno considerate anche le comprensibili difficoltà incontrate dalle Amministrazioni locali nelle fasi di programmazione e attuazione dei complessi interventi di infrastrutturazione del territorio che qualificano i P.R.U.S.S.T., sia in termini procedurali (approvazioni dei progetti, conferenze di servizio, accordi di programma, varianti urbanistiche, gestione gare ecc.), sia in termini finanziari (tenute presenti le diverse tipologie di finanziamento pubblico - comunale, regionale, ministeriale e comunitario). A ciò si aggiunge anche l'eterogeneità della durata (da 3 a 18 anni) stabilita dagli accordi quadro per l'attuazione dei diversi P.R.U.S.S.T. che, alla luce delle predette considerazioni, risulta, specie nei casi di breve durata, non conforme alle effettive necessità procedurali e finanziarie.

Come ulteriore fattore di condizionamento, non possono essere tralasciate le ricadute dell'attuale crisi economica sull'investimento dei privati, con conseguente ridimensionamento, in molti casi, delle risorse e degli interventi realizzati e in programma, rispetto alle previsioni definite nei primi anni 2000.

Per i n. 37 accordi quadro scaduti sono già state avviate le attività istruttorie propedeutiche a consentire la proroga dei termini ovvero gli eventuali provvedimenti conseguenti alla non utilizzazione dei contributi.

13 - Caratteri strutturali dei lavori pubblici

Appalti di interventi aggiudicati nell'anno 2008[6]

Le tabelle che seguono sintetizzano, per l'anno 2008, quanto rilevato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in termini di lavori pubblici aggiudicati di importo superiore a 150.000 euro.

Sono compresi, in particolare, tutti gli interventi le cui schede, relative alle comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 7, commi 4 e 8, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) sono pervenute alla Direzione Generale Osservatorio dei Contratti Pubblici - Analisi e Studio dei Mercati, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

A tale riguardo, l'osservazione dei prospetti non può prescindere dalle seguenti considerazioni:

- dall'insieme degli appalti considerati sono esclusi gli appalti di importo inferiore a 150.000 euro;

(6) Paragrafo redatto sulla base dei dati desunti dalla Relazione Annuale 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Direzione Generale Osservatorio dei Contratti Pubblici - Analisi e Studio dei Mercati. Si ringraziano, per la collaborazione, il Dirigente dell'Ufficio elaborazioni, studi, analisi e determinazione dei costi standardizzati della Direzione OSAM - Osservatorio dei Contratti Pubblici - Analisi e Studio dei Mercati, Dott. Alberto Zaino, ed il Dr. Luca Bravetti.

- l'importo considerato è quello a base di gara, frutto di una stima, al lordo della percentuale del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria;

- qualora venisse considerato l'importo al netto del ribasso e, quindi, l'importo del contratto, esso rappresenterebbe solo il costo inizialmente previsto, in quanto sono frequenti i casi in cui tale importo subisce successivi "aggiornamenti", soprattutto al rialzo (ad esempio quelli dovuti ad eventuali varianti progettuali che possono intervenire in corso d'opera);

- infine, l'importo dell'appalto, prescindendo se al lordo o al netto del ribasso, rappresenta comunque il valore di lavori la cui esecuzione potrebbe completarsi nell'anno o negli anni successivi a quello di aggiudicazione dell'appalto; in altre parole, l'importo dell'appalto, aggiudicato in un dato anno, rappresenta il valore complessivo di lavori già pianificati, in quanto previsti contrattualmente, ma non necessariamente realizzati in quello stesso anno.

La Tab. 13.1, relativa al numero ed all'importo degli interventi, evidenzia come le strade siano ancora la categoria di opera che ha registrato la quota più elevata sia di interventi pubblici che degli importi degli appalti sul totale nazionale (rispettivamente 28,6% e 31,3%), seguita:

- per numero di interventi, dalle "opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche" (11,7%), dall' "altra edilizia pubblica" (11,5%) e dall' "edilizia sociale e scolastica" (10,8%);

- per ammontare dell'importo, dalle ferrovie (9,6%), dalle "opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche" (8,7%) e dall' "edilizia sociale e scolastica" (7,7%).

Gli ultimi posti della graduatoria, per numero di interventi, sono occupati dalle categorie di opere riguardanti le "infrastrutture per l'agricoltura e la pesca", le "altre infrastrutture pubbliche" e le "telecomunicazioni e tecnologie informatiche", la cui incidenza sul totale nazionale è inferiore ad un punto percentuale, anche se si considera l'ammontare degli importi.

Tab. 13.1 - Numero ed importo degli interventi per categoria di opera - Appalti d'importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nell'anno 2008

Numero, composizione percentuale ed euro

Categoria di opera	Numero interventi	% su numero interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
Strade	3.756	28,6	4.608.795.136	31,3	1.227.049
Ferrovie	354	2,7	1.419.863.855	9,6	4.010.915
Altre infrastrutture di trasporto	272	2,1	771.171.545	5,2	2.835.190
Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche	1.538	11,7	1.284.663.413	8,7	835.282
Opere di urbanizzazione ed altro	883	6,7	665.506.503	4,5	753.688
Infrastrutture del settore energetico	232	1,8	202.321.512	1,4	872.075
Telecomunicazioni e tecnologie informatiche	32	0,2	30.007.210	0,2	937.725
Infrastrutture per l'agricoltura e la pesca	89	0,7	107.903.177	0,7	1.212.395
Infrastrutture per attività industriali, artigianato, commercio, annona	140	1,1	265.765.964	1,8	1.898.328
Edilizia sociale e scolastica	1.416	10,8	1.139.014.046	7,7	804.388
Edilizia abitativa	507	3,9	448.984.034	3,0	885.570
Beni culturali	551	4,2	443.770.726	3,0	805.392
Sport, spettacolo, turismo	532	4,0	796.476.162	5,4	1.497.136
Edilizia sanitaria	360	2,7	554.922.811	3,8	1.541.452
Altra edilizia pubblica	1.508	11,5	990.088.362	6,7	656.557
Altre infrastrutture pubbliche	96	0,7	56.564.883	0,4	589.218
n.c.	885	6,7	947.534.445	6,4	1.070.660
Tutte le categorie	**13.151**	**100,0**	**14.733.353.784**	**100,0**	**1.120.322**

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La Tab. 13.2 illustra il numero di interventi eseguiti nonché l'ammontare degli importi di ciascuno in riferimento alle diverse classi di importo.

Si può notare, analogamente a quanto già osservato anche negli anni precedenti, come:

- gli appalti di importo inferiore a 500.000 euro siano i più numerosi (65,4%);
- gli appalti la cui classe di importo è superiore a 15.000.000 di euro assorbano oltre un terzo (33,9%) dell'ammontare complessivo degli stanziamenti, pur registrando un numero di interventi molto basso ed inferiore al punto percentuale (0,8%).

Tab. 13.2 - Numero ed importo degli interventi per classe di importo - Appalti d'importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nell'anno 2008

Numero, composizione percentuale ed euro

Classe di importo	Numero interventi	% su numero interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
>= 150.000 € < 500.000 €	8.604	65,4	2.382.962.337	16,2	276.960
>= 500.000 € < 1.000.000 €	2.238	17,0	1.573.094.280	10,7	702.902
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	1.985	15,1	3.979.407.827	27,0	2.004.739
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	220	1,7	1.797.366.126	12,2	8.169.846
>= 15.000.000 €	104	0,8	5.000.523.214	33,9	48.081.954
Tutte le classi di importo	**13.151**	**100,0**	**14.733.353.784**	**100,0**	**1.120.322**

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La procedura scelta con maggiore frequenza da parte del contraente risulta essere quella aperta (cfr. Tab. 13.3) per il 65,67% del numero totale di interventi e per il 53,15% delle risorse finanziarie complessivamente utilizzate. Seguono la procedura negoziata per numero di interventi (14,10% del totale) e la procedura ristretta per ammontare dell'importo (29,72%). L'accordo quadro risulta essere la tipologia di scelta meno frequente, con un numero di interventi ed un importo sul totale inferiore al punto percentuale, rispettivamente pari allo 0,49% e 0,30%. In netto calo e praticamente dimezzati rispetto all'anno precedente risultano le percentuali del numero e dell'importo degli appalti non classificati.

Tab. 13.3 - Numero ed importo degli interventi per procedura di scelta del contraente - Appalti d'importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nell'anno 2008

Numero, composizione percentuale ed euro

Procedura di scelta	Procedura di scelta	% su numero interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
Procedura aperta	8.636	65,67	7.830.485.501	53,15	906.726
Procedura ristretta	1.180	8,97	4.378.088.519	29,72	3.710.245
Procedura negoziata	1.854	14,10	1.314.688.892	8,92	709.109
Accordo quadro	64	0,49	44.043.192	0,30	688.175
Procedura selettiva ex art. 238, c.7	263	2,00	135.027.510	0,92	513.413
n.c.	1.154	8,77	1.031.020.170	7,00	893.432
Tutte le procedure di scelta	**13.151**	**100,0**	**14.733.353.784**	**100,0**	**1.120.322**

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La Tab. 13.4 illustra la ripartizione del numero e dell'ammontare degli interventi d'importo superiore a 150.000 euro per tipologia di stazione appaltante.

Si può, tra l'altro, notare come:

- il 24,57% delle risorse finanziarie siano impiegate dai Comuni, che coprono il 45,22% del totale degli interventi;
- il 31,68% degli importi complessivi stanziati faccia riferimento alla voce generica "altri Enti", il cui numero di interventi risulta essere il 16,04% del totale.
- "Enti Pubblici" ed "Altri organismi di diritto pubblico, aziende speciali" assorbano l'11,00% degli interventi ed il 19,75% dell'importo complessivo.

Tab. 13.4 - Numero ed importo degli interventi per tipologia di stazione appaltante - Appalti d'importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nell'anno 2008

Numero, composizione percentuale ed euro

Tipologia di stazione appaltante	Numero interventi	% su numero interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo	566	4,30	452.510.571	3,07	799.489
Enti pubblici ed altri organismi di diritto pubblico; aziende speciali	1.447	11,00	2.909.884.874	19,75	2.010.978
Enti per l'edilizia residenziale pubblica	444	3,38	427.405.457	2,90	962.625
Regioni e comunità montane	416	3,16	356.974.805	2,42	858.113
Province	1.421	10,81	1.158.645.728	7,86	815.373
Comuni	5.947	45,22	3.620.147.428	24,57	608.735
Aziende del servizio sanitario nazionale	361	2,75	510.945.696	3,47	1.415.362
Altri Enti	2.109	16,04	4.667.611.336	31,68	2.213.187
n.c.	440	3,35	629.227.889	4,27	1.430.063
Tutte le tipologie	**13.151**	**100,0**	**14.733.353.784**	**100,0**	**1.120.322**

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Per quanto riguarda la distribuzione degli interventi per tipologia di lavori (cfr. Tab. 13.5), si evidenzia come nel 2008 resti invariata la prevalenza degli interventi sull'esistente (52,09% della numerosità e 40,36% dell'importo complessivo), rispetto ai nuovi interventi (26,97% e 37,15%) emerge, invece, una discreta percentuale di interventi "Non classificati" che impegnano circa un quinto dell'importo complessivamente stanziato a fronte del 18,09% degli interventi totali.

Tab. 13.5 - Numero ed importo degli interventi per tipologia di lavori - Appalti d'importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nell'anno 2008

Numero, composizione percentuale ed euro

Tipologia di intervento	Numero interventi	% su numero interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
Nuovi interventi	3.547	26,97	5.473.484.155	37,15	1.543.131
Interventi sull'esistente	6.851	52,09	5.947.042.887	40,36	868.055
Restauro di beni culturali	374	2,84	358.461.330	2,43	958.453
n.c.	2.379	18,09	2.954.365.412	20,05	1.241.852
Tutte le tipologie	**13.151**	**100,0**	**14.733.353.784**	**100,0**	**1.120.322**

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Relativamente alla distribuzione regionale del numero e dell'importo degli interventi aggiudicati, la Tab. 13.6 illustra come, nel 2008:

- gli interventi con valenza nazionale, che rappresentano, in termini di numero e di totale importo, rispettivamente lo 0,60% ed il 4,82%, evidenzino il maggior importo medio;
- la Lombardia abbia mantenuto il primato sia sul numero degli interventi (13,80%) che sull'importo complessivo dei lavori (16,21%), seguita in graduatoria da Veneto (11,87%), Emilia Romagna (8,68%) e Sicilia (7,98%) per quanto attiene al numero degli interventi e da Emilia Romagna (12,79%), Veneto (9,28 %) e Sicilia (7,69%) per quanto riguarda l'importo totale registrato;
- le Province Autonome di Trento e Bolzano, unitamente alle Regioni Molise e Basilicata, risultino, invece, quelle con minore numerosità di interventi e con importo complessivo dei lavori tra i meno elevati, nonostante la Provincia Autonoma di Bolzano, a dispetto di un numero di interventi inferiore al punto percentuale (0,57%) e di importo dei lavori pari all'1,96% del totale, evidenzi il maggior importo medio unitario tra tutte le Regioni.

Tab. 13.6 - Numero ed importo degli interventi per Regione - Appalti d'importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nell'anno 2008

Numero, composizione percentuale ed euro

Regione	Numero interventi	% su numero interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
Ambito nazionale	79	0,60	709.740.386	4,82	8.984.056
Piemonte	947	7,20	832.618.339	5,65	879.217
Valle d'Aosta	146	1,11	152.772.640	1,04	1.046.388
Lombardia	1.815	13,80	2.388.394.968	16,21	1.315.920
Provincia Autonoma di Trento	53	0,40	40.774.688	0,28	769.334
Provincia Autonoma di Bolzano	75	0,57	288.676.013	1,96	3.849.014
Veneto	1.561	11,87	1.367.644.917	9,28	876.134
Friuli-Venezia Giulia	266	2,02	290.269.153	1,97	1.091.237
Liguria	416	3,16	351.648.989	2,39	845.310
Emilia-Romagna	1.142	8,68	1.883.965.778	12,79	1.649.707
Toscana	835	6,35	657.295.185	4,46	787.180
Umbria	249	1,89	216.688.098	1,47	870.233
Marche	524	3,98	375.081.420	2,55	715.804
Lazio	944	7,18	895.361.778	6,08	948.476
Abruzzo	415	3,16	245.169.228	1,66	590.769
Molise	92	0,70	51.918.318	0,35	564.330
Campania	513	3,90	513.323.134	3,48	1.000.630
Puglia	711	5,41	625.490.225	4,25	879.733
Basilicata	111	0,84	75.579.283	0,51	680.894
Calabria	393	2,99	663.244.139	4,50	1.687.644
Sicilia	1.049	7,98	1.133.306.485	7,69	1.080.368
Sardegna	777	5,91	881.026.327	5,98	1.133.882
n.c.	38	0,29	93.364.292	0,63	2.456.955
Tutte le Regioni	**13.151**	**100,0**	**14.733.353.783**	**100,0**	**1.120.322**

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

14 - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa[7]

14.1 - Premessa

L'articolo 11 del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un Piano Nazionale di Edilizia Abitativa al fine di garantire, su tutto il territorio nazionale, i livelli minimi essenziali del fabbisogno abitativo e con l'obiettivo di superare in maniera organica e strutturale il disagio sociale ed il degrado urbano derivante dai fenomeni di alta tensione abitativa.

Il Piano Nazionale è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009 e pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2009, n. 191.

Il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa costituisce un insieme integrato di una pluralità di linee di intervento che, potenziandosi sinergicamente, ha la finalità di venire incontro all'intera platea dei soggetti ai quali è diretto l'intervento pubblico in materia di politiche abitative. Il sistema individuato dal Piano si articola sostanzialmente in tre aree che comprendono a loro volta una o più linee di intervento.

In particolare, l'articolo 1 del Piano Nazionale individua le seguenti linee di intervento:

a) costituzione di un sistema integrato nazionale e locale di fondi immobiliari per l'acquisizione e la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale, ovvero promozione di strumenti finanziari immobiliari innovativi, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, per la valorizzazione e l'incremento dell'offerta abitativa in locazione;

b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle Province Autonome, degli Enti Locali e di altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;

d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;

e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale anche sociale;

f) interventi di competenza degli ex IACP comunque denominati o dei Comuni, già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica, approvato con D.M. del Ministro delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, regolarmente inoltrati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità ed ubicati nei Comuni ove la domanda di alloggi sociali, risultante dalle graduatorie, è più alta. L'immediata fattibilità degli interventi è accertata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla scorta della comunicazione che, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di cui il Piano costituisce allegato), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano effettuano per documentare lo stato delle procedure tecnico-amministrative di realizzazione di ogni singola opera.

Il Piano Nazionale è pertanto strutturato in tre macro-aree di interventi.

Una prima area è quella prevista all'art. 1, comma 1, lettera *a)* diretta ad incentivare l'intervento degli investitori istituzionali e privati attraverso una rete di fondi immobiliari. Per tali interventi è previsto a livello locale un "prestito" derivante dai fondi stessi che potrà coprire fino al 40% dell'investimento. Il fondo nazionale, costituito da fondi statali sino al limite di 150 milioni di euro, potrà poi intervenire a sostegno dell'iniziativa sino al 40% dell'investimento.

Caratteristiche fondamentali degli interventi saranno quelle della sostenibilità dell'investimento e della compatibilità delle realizzazioni di alloggi destinati ad housing sociale rispetto ai vantaggi derivanti dalle premialità urbanistiche.

---

(7) Paragrafo e relativa Appendice redatti dall'Arch. Paolo Rosa, Dirigente della Divisione 5 (Politiche Abitative ed Urbane) della Direzione Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si ringrazia della collaborazione anche il Direttore Generale per le Politiche Abitative, Dr. Marcello Arredi.

Una seconda area di intervento è quella prevista all'articolo 1, comma 1, lettera *f)* che assorbe il precedente piano di 550 milioni di euro, destinato a finanziare l'edilizia residenziale pubblica nella accezione più classica del termine e cioè l'edilizia di proprietà degli ex IACP comunque denominati.

Tale area di intervento interessa gli immobili già individuati dal D.M. del 18 dicembre 2007 o quelli che le Regioni individueranno in sostituzione degli interventi non più realizzabili; gli stessi avranno integrale finanziamento statale e, nel primo anno, dovranno essere attivati nel limite di 200 milioni di euro, secondo una priorità collegata, fra l'altro, alla cantierabilità dell'intervento stesso.

La terza area riguarda gli interventi ricompresi dalla lettera *b)* alla lettera *e)* dell'art. 1, comma 1, del Piano Nazionale, che potranno essere attivati mediante sottoscrizione di appositi accordi di programma nel limite delle risorse annualmente disponibili al netto di quelle già utilizzate per le linee di intervento di cui alle richiamate lettere *a)* ed *f)*.

14.2 - Stato di attuazione

14.2.1 - Interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa

Come sopra accennato, l'articolo 1, comma 1, lettera *f)* del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM del 16 luglio 2009 ha individuato, come linea di intervento da ammettere a finanziamento, quegli interventi di competenza degli ex IACP comunque denominati o dei Comuni, già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, regolarmente inoltrati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità, ubicati nei Comuni ove la domanda di alloggi sociali risultante dalle graduatorie è più alta, destinando a tale finalità l'importo di 200 milioni di euro a fronte della dotazione iniziale di 543,955 milioni.

Il richiamato articolo 1, comma 1, lettera *f)*, ha inoltre disposto che l'immediata fattibilità degli interventi sia accertata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla scorta della comunicazione da effettuare, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del citato DPCM, dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, per documentare lo stato delle procedure tecnico-amministrative di realizzazione di ogni singola opera.

In attuazione della citata norma la Direzione Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 20 luglio 2009, prot. 8709, ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome una scheda informativa - da compilare in relazione a ciascun intervento già compreso nel menzionato D.M. del 18 dicembre 2007 - finalizzata all'acquisizione di un quadro omogeneo delle comunicazioni da effettuare per documentare quanto richiesto dall'articolo 1, comma 1, lettera *f)*, del Piano Nazionale.

Sulla base delle istruttorie svolte dai Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche e delle informazioni trasmesse dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, la citata Direzione Generale per le Politiche Abitative ha effettuato la prevista istruttoria al fine dell'accertamento dell'immediata fattibilità degli stessi. Tale attività ha portato all'ammissione al finanziamento degli interventi riportati nell'allegato 2 (cfr. Tab. 14.2.1A in Appendice) al D.M. del 18 novembre 2009 prot. 892, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 2009, n. 293.

Per completezza di informazione viene esplicitata, di seguito, la metodologia adottata per l'individuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *f)*, del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM del 16 luglio 2009 da ammettere a finanziamento.

La Direzione Generale per le Politiche Abitative ha proceduto ad accertare l'immediata fattibilità degli interventi già ricompresi nel programma di cui al D.M del 18 dicembre 2007 sulla scorta della comunicazione effettuata dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per documentare lo stato delle procedure tecnico-amministrative di realizzazione di ogni singola opera trasmessa nei termini previsti.

Sono risultati ammissibili a finanziamento progetti in relazione ai quali è stato rilasciato il parere favorevole dei Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche, sulla base delle informazioni contenute nelle relazioni trasmesse dalle Regioni e Province Autonome rispetto alle condizioni di fattibilità tecnico-amministrativa raggiunta nei singoli interventi.

Tali interventi sono stati poi ordinati - al fine di rispondere alle finalità del programma straordinario - sia con riferimento alla tipologia proposta (in ordine: acquisto, locazione, recupero-ristrutturazione-manutenzione, nuova costruzione) che al livello di progettazione dichiarato (in ordine: esecutivo, definitivo, preliminare).

Successivamente è stato attribuita a ciascuna Regione e Provincia autonoma quota parte delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *b)* del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (200 milioni di euro) in proporzione all'ammontare economico degli interventi ritenuti immediatamente fattibili ricadenti in ciascuna Regione e Provincia Autonoma rapportato all'ammontare complessivo di detti interventi risultanti nell'intero territorio nazionale.

Per quanto concerne gli aspetti contabili, è stato impegnato l'intero importo di 200 milioni di euro ed è stato reso disponibile alle Regioni l'importo di euro 59.299.199,65 come prima erogazione prevista dal citato D.M. del 18 novembre 2009.

14.2.2 - Sistema integrato di fondi immobiliari

Il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa ha previsto come prima linea di intervento (art. 1, comma 1, lettera *a)*, la costituzione di un sistema integrato nazionale e locale di fondi immobiliari per l'acquisizione e la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale ovvero la promozione di strumenti finanziari immobiliari innovativi, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, per la valorizzazione dell'offerta abitativa in locazione.

In proposito si segnala che il Gruppo di lavoro, appositamente costituito con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 907 del 12 novembre 2009 al fine di individuare i requisiti dei regolamenti dei fondi immobiliari chiusi, ha concluso i propri lavori il 21 gennaio 2010 predisponendo un apposito documento.

In particolare, il documento elaborato dal Gruppo di lavoro, nel sottolineare che i fondi immobiliari chiusi nazionali saranno dedicati allo sviluppo di una rete di fondi o altri strumenti finanziari che contribuiscano a incrementare la dotazione di alloggi sociali, ha evidenziato che si tratta di strumenti che si pongono "a monte" dei fondi locali o di altri strumenti finanziari in relazione ai quali la missione del Fondo nazionale dovrà essere proprio quella di favorirne la diffusione mediante la partecipazione di minoranza (fino ad un massimo del 40%) agli investimenti proposti dai fondi locali o da altri strumenti finanziari.

Tale documento ha poi costituito, sostanzialmente, il capitolato d'oneri allegato al Bando di gara per la scelta della o delle società di gestione del risparmio (SGR).

Le risorse messe a disposizione per l'avvio di tale procedura ammontano (limite massimo) a 140 milioni di euro a valere sulle complessive risorse individuate al comma 12 dell'articolo 11 del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 agosto 2008, n. 133.

Sarà, inoltre, possibile attivare più fondi (anche se potrebbe essere sufficiente un unico Fondo nazionale). Ciò costituirebbe un significativo volano per un rilevante investimento nel settore.

Ciascun Fondo nazionale dovrà essere inteso come uno strumento operativo "snello" in grado di individuare con criteri oggettivi, da riferire a concrete condizioni di fattibilità tecnico-economico-finanziaria ed amministrativa delle proposte, i fondi locali o gli altri strumenti finanziari su cui investire quota parte del patrimonio raccolto e destinato a promuovere, attraverso i fondi locali o altri strumenti finanziari, programmi sostenibili dal punto di vista sociale economico, urbanistico ed ambientale.

Potrà essere incentivata, in tal modo, la realizzazione nel Paese di un sistema di fondi immobiliari chiusi, capaci di mobilitare consistenti capitali privati e pubblici per interventi integrati di edilizia residenziale sociale.

È appena il caso di evidenziare che il sistema dei fondi immobiliari rappresenta una importante novità in materia di politiche abitative essendo orientato a cofinanziare i fondi locali ai fini della valorizzazione delle aree urbane e alla realizzazione di alloggi a canone calmierato per famiglie di reddito medio-basso e eventualmente, riscattabili.

Con Decreto direttoriale del 23 marzo 2010, prot. 3450 sono stati fissati, in attuazione dell'articolo 11, comma 7, del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, gli adempimenti necessari per la definizione e l'attuazione delle procedure relative alla procedura di partecipazione al Fondo nazionale ivi compresi i criteri di ripartizione dei fondi disponibili (massimo 140 milioni di euro) in caso di partecipazione alle procedure di più di un concorrente.

Si indicano, di seguito, le fasi ed i contenuti della procedura che, a parere della Direzione Generale per le Politiche Abitative, saranno attivate anche ai fini dell'emanazione del Decreto ministeriale di cui al citato articolo 7, comma 3, del Piano Nazionale.

In particolare è stata individuata la seguente procedura:

a) predisposizione di apposito bando di gara con allegato disciplinare tecnico e capitolato d'oneri;

b) pubblicazione dell'avviso di gara;

c) nomina, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, di apposita commissione selezionatrice;

d) articolazione della gara in due lotti di pari importo per l'individuazione di due SGR (società di gestione del risparmio) con il compito di gestire due fondi immobiliari ai quali attribuire il capitale pubblico di 70 milioni ad SGR;

e) aggiudicazione di entrambi i lotti in caso di unico partecipante;

f) possibilità per la medesima SGR di concorrere a entrambi i lotti;

g) costituzione di un unico fondo nell'ipotesi di medesimo vincitore per i due lotti;

h) aggiudicazione definitiva ad avvenuta approvazione del regolamento di gestione da parte della Banca d'Italia;

i) formalizzazione di apposito contratto per il versamento in unica soluzione delle quote da sottoscrivere da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per la fissazione degli obblighi da parte della o delle SGR.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14.2.3 - Accordi di programma

L'articolo 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa prevede che per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del Piano Nazionale (incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle Province Autonome, degli Enti Locali e di altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione; promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163; agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi; realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale anche sociale) si proceda con la sottoscrizione di appositi accordi di programma promossi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Regioni ed i Comuni.

Tali accordi sono sottoscritti al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale anche sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati.

Gli accordi di programma devono essere elaborati in modo coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio ed approvati, ai sensi del com-

ma 4 dell'articolo 11 del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo del 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni.

L'articolo 3, comma 1, del richiamato Piano Nazionale di Edilizia Abitativa dispone poi che le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c)*, del medesimo Piano siano ripartite con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 marzo 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2003, e destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)* e *d)* nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale anche sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), del Piano medesimo.

Le risorse disponibili per gli interventi di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* dell'articolo 1, comma 1, del Piano Nazionale - al netto delle risorse pari a 200 milioni di euro destinate agli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *f)* del richiamato Piano Nazionale già individuati con il Decreto ministeriale del 18 novembre 2009, prot. n. 892 e dell'importo di 150 milioni di euro da destinare al sistema integrato di fondi immobiliari di cui all'articolo 11 del Piano Nazionale medesimo - ammontano complessivamente ad euro 377.885.270,00.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 8 marzo 2010, prot. n. 263 è stato, inoltre, effettuato il riparto tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano delle citate risorse (cfr. Tab. 14.2.3.1).

Tab. 14.2.3.1 - Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa

Regioni e Province Autonome	Coefficente di riparto (%)	Riparto (euro)
Piemonte	8,69030	32.839.363,62
Valle d'Aosta	0,17870	675.280,98
Lombardia	14,50730	54.820.949,77
Trento	1,42500	5.384.865,10
Bolzano	1,61000	6.083.952,85
Veneto	6,01570	22.732.444,19
Friuli-Venezia Giulia	2,10540	7.955.996,47
Liguria	3,40460	12.865.481,90
Emilia-Romagna	5,93740	22.436.560,02
Toscana	5,77745	21.832.132,53
Umbria	1,44755	5.470.078,23
Marche	1,89960	7.178.308,59
Lazio	10,20810	38.574.906,25
Abruzzo	2,47765	9.362.674,39
Molise	0,54735	2.068.355,03
Campania	10,89455	41.168.899,68
Puglia	6,60635	24.964.423,53
Basilicata	0,95500	3.608.804,33
Calabria	4,41270	16.674.943,31
Sicilia	7,36575	27.834.084,28
Sardegna	3,53355	13.352.764,96
Totale	100,00000	377.885.270,00

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Capitolo I

Spese del settore pubblico per i trasporti

Il Capitolo illustra l'evoluzione della spesa pubblica nel settore dei trasporti, fornendo informazioni utili anche per le analisi a livello settoriale e dell'intera economia.

In particolare:

– il Par. I.1 sintetizza i dati relativi alla spesa consolidata - corrente, in conto capitale e complessiva - sostenuta nel settore dei trasporti dall'insieme delle Amministrazioni Pubbliche Centrali;

– il Par. I.2 riporta ulteriori statistiche sulla spesa dello Stato, distinta per categoria economica ed Amministrazione Centrale, di Aziende e di altri Enti di settore;

– i Paragrafi I.3, I.4 ed I.5 trattano le spese di settore sostenute dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia;

– l'ultimo Paragrafo, infine, contiene informazioni utili sulla struttura del Bilancio dello Stato e sugli investimenti per trasporti ed infrastrutture previsti dalle Leggi Finanziarie.

L'Appendice al Capitolo I fornisce, infine, ulteriori prospetti dettagliati contenenti tutti i dati di base utilizzati per la costruzione delle tabelle di riepilogo.

I.1 - Spesa consolidata del settore pubblico

La spesa consolidata sostenuta dal settore pubblico per i trasporti e per le infrastrutture connesse comprende sia gli interventi diretti che i trasferimenti ed i contributi ad altri soggetti.

Le tabelle che seguono illustrano dati di sintesi relativi agli ultimi anni, classificati per modalità di trasporto (impianti fissi, strada, navigazione interna, marittima ed aerea e non attribuibile), voce di spesa, Amministrazione od Ente.

Tra il 1990 ed il 2008[(1)] (cfr. Tab. I.1.1) la spesa pubblica consolidata di settore è passata da 26.242,6 a 43.284,2 milioni di euro, con un incremento, a prezzi correnti, del 65%, mentre l'andamento su base reale segna un decremento del 2,8% circa (cfr. Tab. I.1.2); rispetto all'anno 2000, nel 2008 si registra un aumento, a prezzi correnti, del 20,3% ed una variazione a prezzi costanti del 2,9%.

La ripartizione della spesa pubblica di settore per categoria di operatore (cfr. Tabb. I.1.1 e I.1.2 e Fig. I.1.1) mette anche in evidenza che:

- nel corso degli anni e sino al 2007, gli "Altri Enti" (comprensivi di Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti Pubblici) hanno sostenuto quote di spesa generalmente crescenti rispetto al totale, con una conseguente diminuzione del peso dell'intervento diretto dello Stato, sceso al 4,9% nel 2007;

---

(1) Le tabelle presentate nel paragrafo sono state costruite in base ai dati desunti:
a) da rilevazioni dirette condotte annualmente presso Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia;
b) dai Rendiconti Generali dello Stato per le spese di settore delle Pubbliche Amministrazioni Centrali interessate;
c) dai bilanci di altri Enti ed Aziende pubbliche di settore.
Per l'ulteriore dettaglio delle informazioni rilevate ed elaborate si rimanda anche all'Appendice (cfr. Tabb. I.2.1A, I.2.2A, I.3.1A, I.3.2A, I.4.1A÷I.4.7A, I.5.1A÷I.5.7A) ed al successivo paragrafo; si tenga presente, al riguardo, che: a) le serie storiche sono state rivedute rispetto alle precedenti edizioni del Conto; b) le informazioni riferite agli anni Novanta sono state raccolte utilizzando stime riferite anche alle spese dei Comuni non Capoluogo di Provincia; c) dal 2006 sono state introdotte modifiche al questionario di rilevazione delle spese delle Amministrazioni Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia.

- nel 2008 l'intervento diretto dello Stato è tornato a crescere, passando dal 4,9% al 15,4% del totale consolidato, a fronte di una significativa diminuzione della spesa di settore sostenuta dagli Enti Pubblici Territoriali e da altri Enti.

Le Tabb. I.1.3, I.1.5 ed I.1.7 mostrano, in modo più dettagliato e per gli anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008, l'andamento della spesa consolidata corrente, in conto capitale e complessiva del settore pubblico, espressa a prezzi correnti e disaggregata per comparto modale di destinazione e tipo di operatore ("Stato ed Aziende" ed "Altri Enti - Pubblici Territoriali ed altri di settore" sino al 2000 e "Stato" e "Altri Enti - Pubblici Territoriali, Aziende ed altri di settore" a partire dal 2001).

Le Tabb. I.1.4, I.1.6 ed I.1.8 riportano le medesime informazioni stimate, però, a prezzi costanti 2000. L'osservazione di tali tabelle mette anche in rilievo un contenimento della spesa pubblica corrente ed un andamento tendenzialmente in crescita degli interventi in conto capitale.

Inoltre, tra il 2000 ed il 2008:

a) relativamente alle spese correnti (cfr. Tab. I.1.4):

- l'ammontare complessivo passa da 18.301,7 a 18.508,9 milioni di euro, registrando un aumento dell'1,1% circa in termini reali;

- diminuisce il volume degli interventi destinati ai settori degli impianti fissi e della navigazione aerea, che passano da 8.427,4 a 6.871,1 (-18,5%) e da 583,3 a 84,3 (-85,5%) milioni di euro a prezzi 2000;

- i livelli di spesa per il settore stradale mostrano un andamento tendenzialmente crescente, passando da 7.189,9 a 9.197,1 milioni di euro (+27,9%);

- aumenta, a ritmo sostenuto e sino al 2004 (anno non indicato in tabella), per poi subire una significativa contrazione negli anni successivi, la parte non attribuibile, con una peso sulle spese correnti complessive che sale dal 5,4% del 2000 al 7% del 2008;

- in crescita, pur con una quota modesta rispetto al totale, risultano gli interventi nell'ambito della navigazione interna, che passano da 56,1 a 71,2 milioni di euro a prezzi costanti;

- nel 2000 le quote maggiori di spesa sono state destinate alla strada (39,3%) e per il 46% agli impianti fissi; le spese per tali comparti continuano ad essere prevalenti rispetto alle altre anche nel 2008, seppure in proporzioni più elevate per la strada (49,7%) ed in significativo ridimensionamento (37,1%) per il comparto degli impianti fissi, contemporaneamente ad una leggera diminuzione delle spese destinate alla navigazione marittima, il cui peso è passato dal 5,8% del 2000 al 5,4% del 2008, ad un aumento degli interventi nell'ambito della navigazione interna e delle componenti non attribuibili e ad una sensibile flessione della quota destinata alla navigazione aerea, scesa, tra il 2000 ed il 2008, dal 3,2% allo 0,5%;

b) per quanto riguarda gli interventi in conto capitale (cfr. Tab. I.1.6):

- si osserva un aumento, negli otto anni considerati, del 4,7%, con una crescita complessiva da 17.670,2 a 18.502,8 milioni di euro a prezzi costanti e livelli di spesa uguali, ed in alcuni casi superiori, a quelli registrati per le spese correnti;

- i settori della strada e degli impianti fissi assorbono le quote maggiori di spesa, che nel 2000 e nel 2008 evidenziano, rispetto al totale, quote rispettivamente del 55,0% e 30,4% e del 60,3% e 32,9%;

- si verifica un sensibile calo delle spese per la navigazione marittima e per le componenti non attribuibili, l'incidenza sul totale delle quali passa dal 6,5% e 6,7% del 2000 al 4,3% ed 1,7% del 2008;

- si nota la contrazione, soprattutto negli ultimi anni, della quota di spesa destinata al settore aereo, che nel biennio 2007-2008 si attesta allo 0,5%÷0,6% del totale superando, comunque, il modesto 0,1%÷0,2% registrato per il comparto della navigazione in acque interne;

- le variazioni più evidenti osservate sia nel periodo considerato che a partire dal 1990 sono connesse ai sensibili aumenti riscontrati per le serie relative alle spese destinate alla strada, agli impianti fissi ed alle componenti non attribuibili;

c) relativamente alla spesa pubblica consolidata complessiva (corrente ed in conto capitale a prezzi costanti (cfr. Tab. I.1.8):

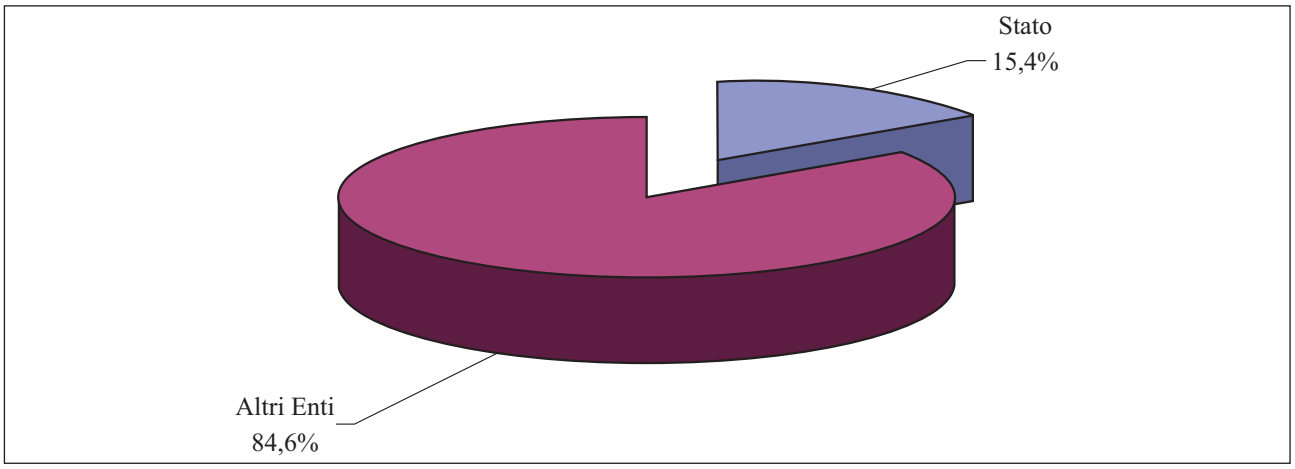
- si osserva un aumento del 2,8% (in valore assoluto, da 35.972,0 a 37.011,7 milioni di euro tra il 2000 ed il 2008), in larga parte connesso alla significativa crescita delle spese in conto capitale destinate al settore stradale;

- si nota come, considerando anche l'evoluzione negli anni Novanta, la quota sul totale degli interventi destinati alla strada ed agli impianti fissi rimanga sempre molto elevata (90% circa nel 2008, 85,3% nel 2000 e 90,9% nel 1990);

- si registra una spesa dello Stato nuovamente in crescita nel 2008 ed addebitabile quasi completamente alla componente in conto capitale.

Fig. I.1.1 - Spesa pubblica consolidata complessiva di settore per categoria di operatore - Anno 2008

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.1 - Spesa pubblica consolidata complessiva nel settore dei trasporti a prezzi correnti - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

Milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti

Categoria di operatore	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009 (***)
Stato (*)	16.606,4	18.343,8	22.892,7	4.374,1	4.041,4	5.432,4	3.778,5	2.252,8	6.678,8	6.652,1
Altri Enti (**)	9.636,2	10.007,1	13.079,3	33.730,1	37.313,3	34.638,2	37.723,3	43.361,1	36.605,4	36.459,0
Spesa pubblica consolidata	**26.242,6**	**28.350,9**	**35.972,0**	**38.104,2**	**41.354,7**	**40.070,6**	**41.501,9**	**45.613,8**	**43.284,2**	**43.111,0**
Totale in miliardi di lire	*50.812,7*	*54.894,9*	*69.651,5*	*73.780,1*	*80.073,9*	*77.587,4*	*80.358,8*	*88.320,7*	*83.809,8*	*83.474,6*

(*) Sino al 2000 sono comprese anche le Aziende.
(**) Enti Pubblici Territoriali e altri Enti (comprese, dal 2001, anche le Aziende).
(***) Stima.
Nota: i dati relativi agli anni Novanta comprendono anche le spese stimate sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.2 - Spesa pubblica consolidata complessiva a prezzi costanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

Milioni di euro a prezzi 2000

Categoria di operatore	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009 (***)
Stato (*)	24.096,0	20.990,4	22.892,7	3.989,8	3.591,6	4.730,5	3.231,0	1.926,3	5.710,9	5.401,1
Altri Enti (**)	13.982,1	11.451,0	13.079,3	30.766,2	33.160,8	30.162,7	32.256,7	37.077,5	31.300,8	29.602,7
Spesa pubblica consolidata	**38.078,1**	**32.441,4**	**35.972,0**	**34.755,9**	**36.752,5**	**34.893,2**	**35.487,7**	**39.003,8**	**37.011,7**	**35.003,9**
Totale in miliardi di lire	*73.729,6*	*62.815,3*	*69.651,5*	*67.296,9*	*71.162,7*	*67.562,7*	*68.713,8*	*75.521,8*	*71.664,7*	*67.777,0*

(*) Sino al 2000 sono comprese anche le Aziende.
(**) Enti Pubblici Territoriali e altri Enti (comprese, dal 2001, anche le Aziende).
(***) Stima.
Nota: i dati relativi agli anni Novanta comprendono anche le spese stimate sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.
Fonte: Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.3 - Spesa pubblica consolidata corrente per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro dal 1999, milioni di eurolire per gli anni precedenti e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	1990			1995			2000			2005			2006			2007			2008		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1. Impianti																					
fissi	8.961,5	287,9	**9.249,3**	10.091,8	261,8	**10.353,6**	8.153,6	273,8	**8.427,4**	0,7	8.799,4	**8.800,2**	0,2	8.537,3	**8.537,5**	0,0	8.281,7	**8.281,7**	0,0	8.035,6	**8.035,6**
%	*50,7*	*1,6*	*52,3*	*48,6*	*1,3*	*49,9*	*44,6*	*1,5*	*46,0*	*0,0*	*40,8*	*40,8*	*0,0*	*37,4*	*37,4*	*0,0*	*37,4*	*37,4*	*0,0*	*37,1*	*37,1*
2. Su strada	933,5	6072,1	**7.005,6**	1.405,9	7.208,8	**8.614,7**	1.317,6	5.872,3	**7.189,9**	253,1	7.900,1	**8.153,2**	211,6	8.706,2	**8.917,8**	162,7	9.601,3	**9.764,0**	127,7	10.628,0	**10.755,8**
%	*5,3*	*34,3*	*39,6*	*6,8*	*34,7*	*41,5*	*7,2*	*32,1*	*39,3*	*1,2*	*36,6*	*37,8*	*0,9*	*38,1*	*39,0*	*0,7*	*43,4*	*44,1*	*0,6*	*49,1*	*49,7*
3. Navigazione interna	33,5	32,9	**66,3**	42,9	48,0	**90,9**	43,6	12,6	**56,1**	7,8	189,4	**197,2**	5,9	89,7	**95,6**	0,0	98,4	**98,4**	1,1	82,1	**83,2**
%	*0,2*	*0,2*	*0,4*	*0,2*	*0,2*	*0,4*	*0,2*	*0,1*	*0,3*	*0,0*	*0,9*	*0,9*	*0,0*	*0,4*	*0,4*	*0,0*	*0,4*	*0,4*	*0,0*	*0,4*	*0,4*
4. Navigazione marittima	391,1	265,6	**656,8**	676,1	222,6	**898,7**	790,8	263,8	**1.054,5**	2.354,0	719,2	**3.073,2**	2.124,1	342,4	**2.466,5**	835,8	315,5	**1.151,3**	835,8	327,3	**1.163,1**
%	*2,2*	*1,5*	*3,7*	*3,3*	*1,1*	*4,3*	*4,3*	*1,4*	*5,8*	*10,9*	*3,3*	*14,2*	*9,3*	*1,5*	*10,8*	*3,8*	*1,4*	*5,2*	*3,9*	*1,5*	*5,4*
5. Navigazione aerea	473,0	21,3	**494,3**	425,6	33,8	**459,4**	564,4	18,9	**583,3**	42,1	136,1	**178,1**	39,8	157,1	**196,9**	5,0	108,3	**113,3**	5,2	93,3	**98,5**
%	*2,7*	*0,1*	*2,8*	*2,1*	*0,2*	*2,2*	*3,1*	*0,1*	*3,2*	*0,2*	*0,6*	*0,8*	*0,2*	*0,7*	*0,9*	*0,0*	*0,5*	*0,5*	*0,0*	*0,4*	*0,5*
6. Spese non attribuibili	183,2	34,0	**217,2**	295,4	43,6	**338,9**	376,9	613,6	**990,5**	653,2	531,2	**1.184,3**	526,4	2.114,1	**2.640,5**	493,9	2.226,1	**2.720,0**	488,7	1.020,7	**1.509,3**
%	*1,0*	*0,2*	*1,2*	*1,2*	*0,2*	*1,4*	*2,1*	*3,4*	*5,4*	*3,0*	*2,5*	*5,5*	*2,3*	*9,2*	*11,6*	*2,2*	*10,1*	*12,3*	*2,3*	*4,7*	*7,0*
Totale	**10.975,9**	**6.713,7**	**17.689,6**	**12.937,7**	**7.818,6**	**20.756,3**	**11.246,8**	**7.054,9**	**18.301,7**	**3.310,9**	**18.275,2**	**21.586,1**	**2.908,0**	**19.946,7**	**22.854,7**	**1.497,4**	**20.631,3**	**22.128,7**	**1.458,6**	**20.187,0**	**21.645,6**
%	*62,0*	*38,0*	*100,0*	*62,3*	*37,7*	*100,0*	*61,5*	*38,5*	*100,0*	*15,3*	*84,7*	*100,0*	*12,7*	*87,3*	*100,0*	*6,8*	*93,2*	*100,0*	*6,7*	*93,3*	*100,0*

(*) - a partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);
- i dati degli anni Novanta comprendono anche stime delle spese sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.4 - Spesa pubblica consolidata corrente per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro a prezzi 2000 e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	1990			1995			2000			2005			2006			2007			2008		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1.Impianti fissi	13.003,2	417,7	**13.420,9**	11.547,8	299,6	**11.847,5**	8.153,6	273,8	**8.427,4**	0,6	7.662,5	**7.663,1**	0,2	7.300,1	**7.300,3**	0,0	7.081,6	**7.081,6**	0,0	6.871,1	**6.871,1**
%	*50,7*	*1,6*	*52,3*	*48,6*	*1,3*	*49,9*	*44,6*	*1,5*	*46,0*	*0,0*	*40,8*	*40,8*	*0,0*	*37,4*	*37,4*	*0,0*	*37,4*	*37,4*	*0,0*	*37,1*	*37,1*
2. Su strada	1.354,6	8.810,6	**10.165,2**	1.608,8	8.248,9	**9.857,7**	1.317,6	5.872,3	**7.189,9**	220,4	6.879,3	**7.099,7**	180,9	7.444,5	**7.625,5**	139,1	8.209,9	**8.349,1**	109,2	9.087,9	**9.197,1**
%	*5,3*	*34,3*	*39,6*	*6,8*	*34,7*	*41,5*	*7,2*	*32,1*	*39,3*	*1,2*	*36,6*	*37,8*	*0,9*	*38,1*	*39,0*	*0,7*	*43,4*	*44,1*	*0,6*	*49,1*	*49,7*
3. Navigazione interna	48,6	47,7	**96,3**	49,1	54,9	**104,0**	43,5	12,6	**56,1**	6,8	164,9	**171,7**	5,0	76,7	**81,8**	0,0	84,1	**84,1**	1,0	70,2	**71,2**
%	*0,2*	*0,2*	*0,4*	*0,2*	*0,2*	*0,4*	*0,2*	*0,1*	*0,3*	*0,0*	*0,9*	*0,9*	*0,0*	*0,4*	*0,4*	*0,0*	*0,4*	*0,4*	*0,0*	*0,4*	*0,4*
4. Navigazione marittima	567,5	385,5	**953,0**	773,6	254,8	**1.028,4**	790,8	263,7	**1.054,5**	2.049,9	626,2	**2.676,1**	1.816,3	292,8	**2.109,0**	714,7	269,8	**984,5**	714,7	279,8	**994,6**
%	*2,2*	*1,5*	*3,7*	*3,3*	*1,1*	*4,3*	*4,3*	*1,4*	*5,8*	*10,9*	*3,3*	*14,2*	*9,3*	*1,5*	*10,8*	*3,8*	*1,4*	*5,2*	*3,9*	*1,5*	*5,4*
5. Navigazione aerea	686,3	30,9	**717,2**	487,0	38,7	**525,7**	564,4	18,9	**583,3**	36,6	118,5	**155,1**	34,0	134,3	**168,3**	4,3	92,6	**96,9**	4,5	79,8	**84,3**
%	*2,7*	*0,1*	*2,8*	*2,1*	*0,2*	*2,2*	*3,1*	*0,1*	*3,2*	*0,2*	*0,6*	*0,8*	*0,2*	*0,7*	*0,9*	*0,0*	*0,5*	*0,5*	*0,0*	*0,4*	*0,5*
6. Spese non attribuibili	265,9	49,3	**315,2**	338,0	49,8	**387,8**	376,9	613,6	**990,5**	568,8	462,5	**1.031,3**	450,1	1.807,7	**2.257,8**	422,3	1.903,5	**2.325,8**	417,9	872,8	**1.290,6**
%	*1,0*	*0,2*	*1,2*	*1,4*	*0,2*	*1,6*	*2,1*	*3,4*	*5,4*	*3,0*	*2,5*	*5,5*	*2,3*	*9,2*	*11,6*	*2,2*	*10,1*	*12,3*	*2,3*	*4,7*	*7,0*
Totale	**15.926,1**	**9.741,7**	**25.667,8**	**14.804,3**	**8.946,7**	**23.751,0**	**11.246,8**	**7.054,9**	**18.301,7**	**2.883,1**	**15.913,9**	**18.797,1**	**2.486,6**	**17.056,2**	**19.542,8**	**1.280,4**	**17.641,5**	**18.922,0**	**1.247,2**	**17.261,7**	**18.508,9**
%	*62,0*	*38,0*	*100,0*	*62,3*	*37,7*	*100,0*	*61,5*	*38,5*	*100,0*	*15,3*	*84,7*	*100,0*	*12,7*	*87,3*	*100,0*	*6,8*	*93,2*	*100,0*	*6,7*	*93,3*	*100,0*

(*) - A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);
- i dati degli anni Novanta comprendono anche stime delle spese sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.5 - Spesa pubblica consolidata in conto capitale per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro dal 1999, milioni di eurolire per gli anni precedenti e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	1990			1995			2000			2005			2006			2007			2008		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1. Impianti																					
fissi	2.448,3	180,0	**2.628,4**	2.644,5	38,5	**2.683,0**	5.285,2	77,9	**5.363,1**	2,0	9.233,1	**9.235,1**	0,0	7.908,6	**7.908,6**	6,8	7.695,1	**7.701,9**	5,3	7.104,1	**7.109,4**
%	*28,6*	*2,1*	*30,7*	*34,8*	*0,5*	*35,3*	*29,9*	*0,4*	*30,4*	*0,0*	*50,0*	*50,0*	*0,0*	*42,4*	*42,4*	*0,0*	*32,8*	*32,8*	*0,0*	*32,8*	*32,9*
2. Su strada	2.403,2	2.560,7	**4.963,9**	1.670,0	2.039,1	**3.709,1**	5.056,5	4.663,1	**9.719,7**	543,2	5.499,0	**6.042,3**	193,3	8.479,3	**8.672,6**	206,3	13.457,2	**13.663,5**	4.986,4	8.064,8	**13.051,2**
%	*28,1*	*29,9*	*58,0*	*22,0*	*26,8*	*48,8*	*28,6*	*26,4*	*55,0*	*2,9*	*29,7*	*32,7*	*1,0*	*45,5*	*46,5*	*0,9*	*57,3*	*58,2*	*23,0*	*37,3*	*60,3*
3. Navigazione interna	9,1	15,2	**24,3**	1,2	6,2	**7,4**	30,4	8,0	**38,4**	16,5	36,1	**52,6**	20,7	34,5	**55,2**	0,0	29,1	**29,1**	0,0	34,3	**34,3**
%	*0,1*	*0,2*	*0,3*	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,2*	*0,0*	*0,2*	*0,1*	*0,2*	*0,3*	*0,1*	*0,2*	*0,3*	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,2*	*0,2*
4. Navigazione marittima	650,9	141,6	**792,5**	928,0	79,4	**1.007,3**	1.043,1	108,1	**1.151,2**	926,6	1.233,2	**2.159,8**	528,8	311,1	**839,9**	451,3	727,8	**1.179,1**	215,3	724,4	**939,7**
%	*7,6*	*1,7*	*9,3*	*12,2*	*1,0*	*13,3*	*5,9*	*0,6*	*6,5*	*5,0*	*6,7*	*11,7*	*2,8*	*1,7*	*4,5*	*1,9*	*3,1*	*5,0*	*1,0*	*3,3*	*4,3*
5. Navigazione aerea	119,0	5,7	**124,7**	158,9	12,5	**171,4**	216,3	5,1	**221,4**	608,2	197,8	**806,1**	69,4	164,8	**234,1**	73,5	50,0	**123,5**	0,0	126,2	**126,2**
%	*1,4*	*0,1*	*1,5*	*2,1*	*0,2*	*2,3*	*1,2*	*0,0*	*1,3*	*3,3*	*1,1*	*4,4*	*0,4*	*0,9*	*1,3*	*0,3*	*0,2*	*0,5*	*0,0*	*0,6*	*0,6*
6. Spese non attribuibili	0,0	19,2	**19,2**	3,5	12,8	**16,3**	14,4	1.162,2	**1.176,5**	24,9	163,8	**188,7**	58,4	878,4	**936,9**	17,4	770,5	**787,9**	13,2	364,6	**377,8**
%	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,1*	*6,6*	*6,7*	*0,1*	*0,9*	*1,0*	*0,3*	*4,7*	*5,0*	*0,1*	*3,3*	*3,4*	*0,1*	*1,7*	*1,7*
Totale	**5.630,5**	**2.922,4**	**8.552,9**	**5.406,1**	**2.188,5**	**7.594,6**	**11.645,9**	**6.024,4**	**17.670,2**	**2.121,5**	**16.363,0**	**18.484,5**	**870,5**	**17.776,6**	**18.647,2**	**755,3**	**22.729,8**	**23.485,1**	**5.220,2**	**16.418,4**	**21.638,6**
%	*65,8*	*34,2*	*100,0*	*71,2*	*28,8*	*100,0*	*65,9*	*34,1*	*100,0*	*11,5*	*88,5*	*100,0*	*4,7*	*95,3*	*100,0*	*3,2*	*96,8*	*100,0*	*24,1*	*75,9*	*100,0*

(*) - a partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);
- i dati degli anni Novanta comprendono anche stime delle spese sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.6 - Spesa pubblica consolidata in conto capitale per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro a prezzi 2000 e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	1990			1995			2000			2005			2006			2007			2008		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1. Impianti																					
fissi	3.552,5	261,2	**3.813,8**	3.026,1	44,1	**3.070,2**	5.285,2	77,9	**5.363,1**	1,7	8.040,1	**8.041,9**	0,0	6.762,5	**6.762,5**	5,8	6.580,0	**6.585,8**	4,6	6.074,6	**6.079,2**
%	*28,6*	*2,1*	*30,7*	*34,8*	*0,5*	*35,3*	*29,9*	*0,4*	*30,4*	*0,0*	*50,0*	*50,0*	*0,0*	*42,4*	*42,4*	*0,0*	*32,8*	*32,8*	*0,0*	*32,8*	*32,9*
2. Su strada	3.487,0	3.715,6	**7.202,6**	1.911,0	2.333,3	**4.244,3**	5.056,5	4.663,1	**9.719,7**	473,0	4.788,5	**5.261,6**	165,3	7.250,6	**7.415,8**	176,4	11.507,1	**11.683,5**	4.263,8	6.896,1	**11.159,9**
%	*28,1*	*29,9*	*58,0*	*22,0*	*26,8*	*48,8*	*28,6*	*26,4*	*55,0*	*2,9*	*29,7*	*32,7*	*1,0*	*45,5*	*46,5*	*0,9*	*57,3*	*58,2*	*23,0*	*37,3*	*60,3*
3. Navigazione																					
interna	13,2	22,1	**35,3**	1,4	7,1	**8,4**	30,4	8,0	**38,4**	14,3	31,4	**45,8**	17,7	29,5	**47,2**	0,0	24,9	**24,9**	0,0	29,3	**29,3**
%	*0,1*	*0,2*	*0,3*	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,2*	*0,0*	*0,2*	*0,1*	*0,2*	*0,3*	*0,1*	*0,2*	*0,3*	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,2*	*0,2*
4. Navigazione																					
marittima	944,5	205,4	**1.149,9**	1.061,8	90,8	**1.152,7**	1.043,1	108,0	**1.151,2**	806,9	1.073,9	**1.880,7**	452,2	266,0	**718,2**	385,9	622,4	**1.008,3**	184,1	619,4	**803,5**
%	*7,6*	*1,7*	*9,3*	*12,2*	*1,0*	*13,3*	*5,9*	*0,6*	*6,5*	*5,0*	*6,7*	*11,7*	*2,8*	*1,7*	*4,5*	*1,9*	*3,1*	*5,0*	*1,0*	*3,3*	*4,3*
5. Navigazione																					
aerea	172,7	8,3	**180,9**	181,8	14,3	**196,1**	216,3	5,0	**221,4**	529,7	172,3	**701,9**	59,3	140,9	**200,2**	62,8	42,8	**105,6**	0,0	107,9	**107,9**
%	*1,4*	*0,1*	*1,5*	*2,1*	*0,2*	*2,3*	*1,2*	*0,0*	*1,3*	*3,3*	*1,1*	*4,4*	*0,4*	*0,9*	*1,3*	*0,3*	*0,2*	*0,5*	*0,0*	*0,6*	*0,6*
6. Spese non																					
attribuibili	0,0	27,9	**27,9**	4,0	14,7	**18,7**	14,3	1.162,2	**1.176,5**	21,7	142,6	**164,3**	50,0	751,1	**801,1**	14,9	658,8	**673,7**	11,3	311,8	**323,1**
%	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,1*	*6,6*	*6,7*	*0,1*	*0,9*	*1,0*	*0,3*	*4,7*	*5,0*	*0,1*	*3,3*	*3,4*	*0,1*	*1,7*	*1,7*
Totale	**8.169,9**	**4.240,5**	**12.410,4**	**6.186,1**	**2.504,3**	**8.690,4**	**11.645,9**	**6.024,4**	**17.670,2**	**1.847,4**	**14.248,8**	**16.096,2**	**744,4**	**15.200,6**	**15.944,9**	**645,8**	**19.435,9**	**20.081,8**	**4.463,7**	**14.039,1**	**18.502,8**
%	*65,8*	*34,2*	*100,0*	*71,2*	*28,8*	*100,0*	*65,9*	*34,1*	*100,0*	*11,5*	*88,5*	*100,0*	*4,7*	*95,3*	*100,0*	*3,2*	*96,8*	*100,0*	*24,1*	*75,9*	*100,0*

(*) - A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);
- i dati degli anni Novanta comprendono anche stime delle spese sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.7 - Spesa pubblica consolidata complessiva per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro dal 1999, milioni di eurolire per gli anni precedenti e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	1990			1995			2000			2005			2006			2007			2008		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1. Impianti fissi	11.409,8	467,9	**11.877,7**	12.736,3	300,4	**13.036,7**	13.438,7	351,7	**13.790,4**	2,7	18.032,5	**18.035,3**	0,2	16.445,9	**16.446,1**	6,8	15.976,8	**15.983,6**	5,3	15.139,7	**15.145,1**
%	*43,5*	*1,8*	*45,3*	*44,9*	*1,1*	*46,0*	*37,4*	*1,0*	*38,3*	*0,0*	*45,0*	*45,0*	*0,0*	*39,6*	*39,6*	*0,0*	*35,0*	*35,0*	*0,0*	*35,0*	*35,0*
2. Su strada	3.336,7	8.632,8	**11.969,5**	3.076,0	9.247,9	**12.323,8**	6.374,2	10.535,4	**16.909,6**	796,3	13.399,1	**14.195,4**	404,8	17.185,5	**17.590,4**	369,0	23.058,5	**23.427,5**	5.114,1	18.692,9	**23.807,0**
%	*12,7*	*32,9*	*45,6*	*10,8*	*32,6*	*43,5*	*17,7*	*29,3*	*47,0*	*2,0*	*33,4*	*35,4*	*1,0*	*41,4*	*42,4*	*0,8*	*50,6*	*51,4*	*11,8*	*43,2*	*55,0*
3. Navigazione interna	42,6	48,1	**90,7**	44,1	54,2	**98,2**	73,9	20,6	**94,5**	24,3	225,4	**249,7**	26,6	124,2	**150,8**	0,0	127,5	**127,5**	1,1	116,4	**117,5**
%	*0,2*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,1*	*0,3*	*0,1*	*0,6*	*0,6*	*0,1*	*0,3*	*0,4*	*0,0*	*0,3*	*0,3*	*0,0*	*0,3*	*0,3*
4. Navigazione marittima	1.042,0	407,2	**1.449,3**	1.604,1	302,0	**1.906,1**	1.833,9	371,8	**2.205,7**	3.280,6	1.952,4	**5.233,0**	2.652,9	653,5	**3.306,3**	1.287,1	1.043,3	**2.330,5**	1.051,1	1.051,6	**2.102,8**
%	*4,0*	*1,6*	*5,5*	*5,7*	*1,1*	*6,7*	*5,1*	*1,0*	*6,1*	*8,2*	*4,9*	*13,1*	*6,4*	*1,6*	*8,0*	*2,8*	*2,3*	*5,1*	*2,4*	*2,4*	*4,9*
5. Navigazione aerea	592,0	27,0	**619,0**	584,5	46,3	**630,8**	780,7	24,0	**804,7**	650,3	333,9	**984,2**	109,1	321,8	**431,0**	78,5	158,3	**236,8**	5,2	219,5	**224,7**
%	*2,3*	*0,1*	*2,4*	*2,1*	*0,2*	*2,2*	*2,2*	*0,1*	*2,2*	*1,6*	*0,8*	*2,5*	*0,3*	*0,8*	*1,0*	*0,2*	*0,3*	*0,5*	*0,0*	*0,5*	*0,5*
6. Spese non attribuibili	183,2	53,2	**236,4**	298,9	56,4	**355,3**	391,3	1.775,8	**2.167,0**	678,1	694,9	**1.373,0**	584,9	2.992,5	**3.577,3**	511,3	2.996,6	**3.507,9**	501,9	1.385,3	**1.887,2**
%	*0,7*	*0,2*	*0,9*	*1,1*	*0,2*	*1,3*	*1,1*	*4,9*	*6,0*	*1,7*	*14,4*	*16,1*	*1,7*	*1,7*	*3,4*	*1,4*	*7,2*	*8,6*	*1,1*	*6,5*	*7,6*
Totale	**16.606,4**	**9.636,2**	**26.242,6**	**18.343,8**	**10.007,1**	**28.350,9**	**22.892,7**	**13.079,3**	**35.972,0**	**5.432,4**	**34.638,2**	**40.070,6**	**3.778,5**	**37.723,3**	**41.501,9**	**2.252,7**	**43.361,1**	**45.613,8**	**6.678,8**	**36.605,4**	**43.284,2**
%	*63,3*	*36,7*	*100,0*	*64,7*	*35,3*	*100,0*	*63,6*	*36,4*	*100,0*	*13,6*	*86,4*	*100,0*	*9,1*	*90,9*	*100,0*	*4,9*	*95,1*	*100,0*	*15,4*	*84,6*	*100,0*

(*) - a partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);
- i dati degli anni Novanta comprendono anche stime delle spese sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.

Fonte: delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

Tab. I.1.8 - Spesa pubblica consolidata complessiva per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro a prezzi 2000 e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	1990			1995			2000			2005			2006			2007			2008		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1. Impianti fissi	16.555,7	678,9	**17.234,6**	14.573,9	343,7	**14.917,6**	13.438,7	351,7	**13.790,4**	2,4	15.702,6	**15.705,0**	0,2	14.062,6	**14.062,8**	5,8	13.661,5	**13.667,4**	4,6	12.945,8	**12.950,3**
%	*43,5*	*1,8*	*45,3*	*44,9*	*1,1*	*46,0*	*37,4*	*1,0*	*38,3*	*0,0*	*45,0*	*45,0*	*0,0*	*39,6*	*39,6*	*0,0*	*35,0*	*35,0*	*0,0*	*35,0*	*35,0*
2. Su strada	4.841,6	12.526,2	**17.367,8**	3.519,8	10.582,2	**14.102,0**	6.374,2	10.535,4	**16.909,6**	693,4	11.667,8	**12.361,3**	346,2	14.695,1	**15.041,3**	315,5	19.717,0	**20.032,5**	4.373,0	15.984,0	**20.357,0**
%	*12,7*	*32,9*	*45,6*	*10,8*	*32,6*	*43,5*	*17,7*	*29,3*	*47,0*	*2,0*	*33,4*	*35,4*	*1,0*	*41,4*	*42,4*	*0,8*	*50,6*	*51,4*	*11,8*	*43,2*	*55,0*
3. Navigazione interna	61,8	69,8	**131,6**	50,4	62,0	**112,4**	73,9	20,6	**94,5**	21,1	196,3	**217,5**	22,8	106,2	**128,9**	0,0	109,1	**109,1**	1,0	99,5	**100,5**
%	*0,2*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,1*	*0,3*	*0,1*	*0,6*	*0,6*	*0,1*	*0,3*	*0,4*	*0,0*	*0,3*	*0,3*	*0,0*	*0,3*	*0,3*
4. Navigazione marittima	1.512,0	590,9	**2.102,9**	1.835,5	345,6	**2.181,1**	1.833,9	371,8	**2.205,7**	2.856,8	1.700,1	**4.556,9**	2.268,4	558,8	**2.827,2**	1.100,6	892,1	**1.992,8**	898,8	899,3	**1.798,0**
%	*4,0*	*1,6*	*5,5*	*5,7*	*1,1*	*6,7*	*5,1*	*1,0*	*6,1*	*8,2*	*4,9*	*13,1*	*6,4*	*1,6*	*8,0*	*2,8*	*2,3*	*5,1*	*2,4*	*2,4*	*4,9*
5. Navigazione aerea	859,0	39,2	**898,2**	668,8	53,0	**721,8**	780,7	24,0	**804,7**	566,3	290,7	**857,0**	93,3	275,2	**368,5**	67,1	135,4	**202,5**	4,5	187,7	**192,2**
%	*2,3*	*0,1*	*2,4*	*2,1*	*0,2*	*2,2*	*2,2*	*0,1*	*2,2*	*1,6*	*0,8*	*2,5*	*0,3*	*0,8*	*1,0*	*0,2*	*0,3*	*0,5*	*0,0*	*0,5*	*0,5*
6. Spese non attribuibili	265,9	77,2	**343,1**	342,0	64,5	**406,5**	391,2	1.775,8	**2.167,0**	590,5	605,1	**1.195,6**	500,1	2.558,8	**3.058,9**	437,2	2.562,4	**2.999,6**	429,2	1.184,5	**1.613,7**
%	*0,7*	*0,2*	*0,9*	*1,1*	*0,2*	*1,3*	*1,1*	*4,9*	*6,0*	*1,7*	*1,7*	*3,4*	*1,4*	*7,2*	*8,6*	*1,1*	*6,6*	*7,7*	*1,2*	*3,2*	*4,4*
Totale	**24.096,0**	**13.982,1**	**38.078,1**	**20.990,4**	**11.451,0**	**32.441,4**	**22.892,7**	**13.079,3**	**35.972,0**	**4.730,5**	**30.162,7**	**34.893,2**	**3.231,0**	**32.256,7**	**35.487,7**	**1.926,3**	**37.077,5**	**39.003,8**	**5.710,9**	**31.300,8**	**37.011,7**
%	*63,3*	*36,7*	*100,0*	*64,7*	*35,3*	*100,0*	*63,6*	*36,4*	*100,0*	*13,6*	*86,4*	*100,0*	*9,1*	*90,9*	*100,0*	*4,9*	*95,1*	*100,0*	*15,4*	*84,6*	*100,0*

(*) - a partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);
- i dati degli anni Novanta comprendono anche stime delle spese sostenute dai Comuni non Capoluogo di Provincia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

I.2 - Spesa di Stato, Aziende ed Enti di settore

Il Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (CNIT) nasce dal Conto Nazionale dei Trasporti, istituito nel 1967, regolamentato dall'art. 3 della legge n. 1085/67 e definito come un conto di cassa nel quale vengono prese in esame le spese (sia in conto esercizio che per investimenti) sostenute dallo Stato (cfr. Cap. I) e dai privati (cfr. Cap. II) per i trasporti.

La fonte dei dati per le spese dello Stato è costituita dal Bilancio consuntivo che viene pubblicato annualmente dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La presente sezione analizza le spese correnti e quelle in conto capitale sostenute dalle Amministrazioni Centrali pubbliche, avendo a riferimento i comparti modali di trasporto in cui si attuano gli interventi di spesa (Impianti fissi, Strada, Navigazione marittima, Navigazione interna, Navigazione aerea, Settori non attribuibili).

I dati delle due seguenti tabelle sono stati estrapolati dalla Tab. I.2.1A in Appendice, in cui le spese sono state suddivise in due macro sezioni: spese attribuibili e spese non attribuibili, laddove il termine "attribuibile" significa poter ricondurre una spesa ad una determinata Amministrazione Centrale pubblica oppure ad un singolo comparto modale di trasporto.

Le voci di spesa vengono classificate come non attribuibili allorché, pur non essendo propriamente imputabili ad una determinata tipologia di trasporto intesa in senso stretto, influiscono sulla spesa complessiva del settore. Pertanto, sono state inserite in questa sezione due voci di spesa inerenti il costo delle retribuzioni del "personale in attività di servizio" e del "personale in quiescenza" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La sezione della Tab. I.2.1A in Appendice, dedicata alle spese attribuibili, è stata, inoltre, suddivisa in relazione ai diversi comparti modali di trasporto. In tal guisa, sono state evidenziate, all'interno di ciascun comparto, le differenti tipologie di servizio svolto (Ferrovie, Metropolitane, Autostrade, Autotrasporto per conto terzi, Trasporto Pubblico Locale, ecc.). Nella riga iniziale di ogni comparto è stato inserito il relativo totale di spesa, ottenuto dalla sommatoria delle spese per le singole tipologie di trasporto.

Infine, per agevolare la lettura dei dati, per ogni differente tipologia di servizio, di un medesimo comparto modale, le spese sono state aggregate seguendo il criterio della omogeneità, relativamente alla singola Amministrazione alla quale è imputabile la spesa.

Nella sezione dedicata alle spese non attribuibili è stata realizzata una disaggregazione delle varie voci secondo le seguenti variabili: Personale in attività di servizio, Personale in quiescenza, Acquisto di beni e servizi, Trasferimenti e Altre spese. Le varie spese, anche in questa sezione, sono aggregate per ogni singola Amministrazione.

La Tab. I.2.1A in Appendice evidenzia che lo Stato ha sostenuto per i trasporti, nel 2008, una spesa complessiva pari a 25.536,4 milioni di euro.

Il settore del trasporto su strada è stato il maggior beneficiario degli interventi dello Stato.

In particolare, le spese destinate alle modalità ed ai settori di trasporto sono state così ripartite (cfr. Tab. I.2.3 e I.2.1A in Appendice):

- 11.329,5 milioni di euro (44,4%) per il trasporto su strada;
- 5.173,8 milioni di euro (20,3%) per gli impianti fissi;
- 3.284,6 milioni di euro (12,9%) per la navigazione marittima;
- 310,2 milioni di euro (1,2%) per la navigazione aerea;
- 159,1 milioni di euro (0,6%) per la navigazione interna;

Le spese classificate come non attribuibili hanno assorbito il 20,7% del totale delle spese di settore, pari a 5.279,4 milioni di euro circa.

Classificazione economica delle spese dello Stato nel settore dei trasporti

La seguente Tab. I.2.1 illustra i dati relativi alla spesa delle Amministrazioni Centrali per i trasporti distinta per categorie di bilancio, per l'anno 2008 (cfr. anche la "Classificazione economica delle spese dello Stato").

La tabella è suscettibile di ulteriori chiavi di lettura e consente lo sviluppo di analisi economiche in sintonia con le esigenze informative della Nazione e dell'Unione Europea.

Osservando il prospetto si nota che:

- nel 2008 lo Stato ha speso complessivamente, per i trasporti, una somma pari a 25.536,4 milioni di euro;

- le quote maggiori di spesa sono state assorbite dai "Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche" con 6.768,776 milioni di euro, dagli "Altri trasferimenti in conto capitale" con 5.486,632 milioni di euro, dai "Contributi agli investimenti ad imprese" con 5.064,975 milioni di euro, dai "Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche" con 3.287,693 milioni di euro e dai "Trasferimenti correnti ad imprese" con 2.801,989 milioni di euro.

L'aumento rispetto al 2007 (cfr. ultima edizione del CNIT) è connesso principalmente all'incremento della voce "Altri trasferimenti in conto capitale" attuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la liquidazione dei rimborsi IVA. Tale crescita, legata ai trasporti, va, tra l'altro, di pari passo con quella totale dello Stato nell'ambito della stessa categoria economica.

La parte destra della tabella evidenzia, infine, l'incidenza percentuale - per gli anni 2006, 2007 e 2008 - delle uscite di settore sul totale della spesa dello Stato, riferita alle medesime categorie economiche.

La successiva Tab. I.2.2 illustra la ripartizione della spesa di settore per categoria economica e singola Amministrazione Centrale.

Tale prospetto mostra, tra l'altro, come il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assorba:

- tutte le spese relative alle "Imposte pagate sulla produzione", ai "Trasferimenti correnti all'estero" ed alle "Altre uscite correnti";

- quasi integralmente la spesa di settore per i "Redditi da lavoro dipendente", per i "Consumi intermedi" e per i "Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private".

La totalità degli interventi per il "Rimborso di passività finanziarie" è invece a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come, quasi integralmente, quella per gli "Interessi passivi e redditi da capitale" e per le "Poste correttive e compensative".

La quota maggiore della spesa per i "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche", per gli "Altri trasferimenti in conto capitale", per i "Trasferimenti correnti ad imprese", per i "Contributi agli investimenti ad imprese", per i "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche", per gli "Interessi passivi e redditi da capitale", per le "Poste correttive e compensative" e per i "Rimborsi di passività finanziarie" è, inoltre, ascrivibile al Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Ministero della Difesa interviene soprattutto nell'ambito della spesa per gli "Investimenti fissi lordi e gli acquisti di terreni" ed in misura ridotta per i "Consumi intermedi"; infine, il Ministero dell'Interno partecipa alla spesa di settore sostenuta per gli "Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni", per i "Contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche, per le "Poste correttive e compensative" e, in misura trascurabile, per i "Consumi intermedi" e per i "Redditi da lavoro dipendente".

Tab. I.2.1 - Spese dello Stato nel settore dei trasporti distinte per categoria economica - Anno 2008

Milioni di euro

Categorie economiche	Spese per trasporti	Totale spese dello Stato	Incidenza percentuale delle spese per i trasporti sulla spesa totale dello Stato		
			2006	2007	2008
Redditi da lavoro dipendente	**804,683**	**91.249,000**	0,85	0,92	0,88
Retribuzioni lorde in denaro	614,349				
Retribuzioni in natura	16,087				
Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	134,828				
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	39,419				
Consumi intermedi	**368,156**	**11.100,000**	3,34	3,52	3,32
Acquisto di beni	43,126				
Acquisto di servizi	325,030				
Imposte pagate sulla produzione	**51,156**	**4.832,000**	1,06	1,06	1,06
Imposte pagate sulla produzione	51,156				

Segue: Tab. I.2.1 - Spese dello Stato nel settore dei trasporti distinte per categoria economica - Anno 2008

Milioni di euro

Categorie economiche	Spese per trasporti	Totale spese dello Stato	Incidenza percentuale delle spese per i trasporti sulla spesa totale dello Stato		
			2006	2007	2008
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	**6.768,776**	**207.515,000**	2,47	2,34	3,26
Amministrazioni Centrali	464,989				
Amministrazioni Locali	2.295,440				
Enti di Previdenza	4.008,347				
Trasferimenti correnti a famiglie e Istituzioni sociali private	**22,274**	**4.650,000**	0,14	0,24	0,48
Prestazioni sociali in denaro	21,974				
Altri trasferimenti	0,300				
Trasferimenti correnti a imprese	**2.801,989**	**n.d.**	50,35	n.d.	-
Contributi ai prodotti e alla produzione	2.598,595				
Altri trasferimenti a imprese	203,394				
Trasferimenti correnti all'estero	**0,813**	**1.950,000**	0,06	0,04	0,04
Trasferimenti correnti all'estero	0,813				
Interessi passivi e redditi da capitale	**140,588**	**80.000,000**	0,19	0,24	0,18
Interessi passivi	140,588				
Poste correttive e compensative	**108,974**	**49.002,000**	0,19	0,26	0,22
Restituzioni e rimborso di imposte	99,137				
Altre poste correttive e compensative	9,837				
Altre uscite correnti	**2,097**	**200,000**	1,05	0,67	1,05
Premi di assicurazione	0,071				
Altre uscite correnti	2,026				
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	**403,946**	**6.800,000**	7,43	6,06	5,94
Investimenti fissi lordi	403,946				
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche	**3.287,693**	**24.034,000**	7,96	23,87	13,68
Amministrazioni Centrali	2.010,468				
Amministrazioni Locali	1.277,225				
Contributi agli investimenti ad imprese	**5.064,975**	**6.317,000**	56,94	63,46	80,18
Imprese private	1.828,116				
Imprese pubbliche	3.236,859				
Altri trasferimenti in c/capitale	**5.486,632**	**10.242,000**	0,00	50,37	53,57
Imprese	4.712,105				
Altri trasferimenti	774,527				
Acquisizioni di attività finanziarie	**48,076**	**9.600,000**	n.d.	44,92	0,50
Azioni e altre partecipazioni	48,076				
Rimborso passività finanziarie	**175,591**	**n.d.**	n.d.	n.d.	-
Prestiti	175,591				
Totale	**25.536,419**	**507.491,000**	**3,62**	**5,05**	**5,03**

n.d. = non disponibile.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.2 - Spese dello Stato nel settore dei trasporti distinte per categoria economica ed Amministrazione Centrale - Anno 2008

Milioni di euro

Categorie economiche	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti				Ministero dell'Economia e delle Finanze		Ministero della Difesa		Ministero degli Interni		Totale
	Infrastrutture	Trasporti	Totale	% sul totale riga							
	Importo	Importo	Importo		Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	
Redditi da lavoro dipendente	**125,361**	**679,240**	**804,601**	**99,99**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**0,082**	**0,01**	**804,683**
Retribuzioni lorde in denaro	97,528	516,739	614,267	99,99	0,000	0,00	0,000	0,00	0,082	0,01	614,349
Retribuzioni in natura	0,047	16,040	16,087	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	16,087
Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	27,761	107,066	134,828	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	134,828
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	0,026	39,394	39,419	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	39,419
Consumi intermedi	**31,051**	**330,322**	**361,373**	**98,16**	**0,000**	**0,00**	**6,460**	**1,75**	**0,322**	**0,09**	**368,156**
Acquisto di beni	23,802	19,324	43,126	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	43,126
Acquisto di servizi	7,249	310,998	318,247	97,91	0,000	0,00	6,460	1,99	0,322	0,10	325,030
Imposte pagate sulla produzione	**8,312**	**42,844**	**51,156**	**100,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**51,156**
Imposte pagate sulla produzione	8,312	42,844	51,156	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	51,156
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	**0,000**	**769,238**	**769,238**	**11,36**	**5.999,537**	**88,64**	**0,000**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.768,776**
Amministrazioni Centrali	0,000	102,139	102,139	21,97	362,850	78,03	0,000	0,00	0,000	0,00	464,989
Amministrazioni Locali	0,000	469,140	469,140	20,44	1.826,300	79,56	0,000	0,00	0,000	0,00	2.295,440
Enti di Previdenza	0,000	197,960	197,960	4,94	3.810,387	95,06	0,000	0,00	0,000	0,00	4.008,347
Trasferimenti correnti a famiglie e Istituzioni sociali private	**0,000**	**22,251**	**22,251**	**99,90**	**0,023**	**0,10**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**22,274**
Prestazioni sociali in denaro	0,000	21,974	21,974	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	21,974
Altri trasferimenti	0,000	0,277	0,277	92,33	0,023	7,67	0,000	0,00	0,000	0,00	0,300
Trasferimenti correnti ad imprese	**0,008**	**578,661**	**578,669**	**20,65**	**2.223,320**	**79,35**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**2.801,989**
Contributi ai prodotti e alla produzione	0,008	485,623	485,631	18,69	2.112,964	81,31	0,000	0,00	0,000	0,00	2.598,595
Altri trasferimenti a imprese	0,000	93,038	93,038	45,74	110,356	54,26	0,000	0,00	0,000	0,00	203,394
Trasferimenti correnti a estero	**0,000**	**0,813**	**0,813**	**100,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**0,813**
Trasferimenti correnti a estero	0,000	0,813	0,813	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,813
Interessi passivi e redditi da capitale	**0,073**	**0,103**	**0,176**	**0,12**	**140,412**	**99,88**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**140,588**
Interessi passivi	0,073	0,103	0,176	0,12	140,412	99,88	0,000	0,00	0,000	0,00	140,588

Segue: **Tab. I.2.2 - Spese dello Stato nel settore dei trasporti distinte per categoria economica ed Amministrazione Centrale - Anno 2008**

Milioni di euro

Categorie economiche	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti				Ministero dell'Economia e delle Finanze		Ministero della Difesa		Ministero degli Interni		Totale
	Infrastrutture	Trasporti	Totale	% sul totale riga							
	Importo	Importo	Importo		Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	
Poste correttive e compensative	**0,000**	**6,370**	**6,370**	**5,85**	**99,137**	**90,97**	**0,000**	**0,00**	**3,466**	**3,18**	**108,974**
Restituzioni e rimborso di imposte	0,000	0,000	0,000	0,00	99,137	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	99,137
Altre poste correttive e compensative	0,000	6,370	6,370	64,76	0,000	0,00	0,000	0,00	3,466	35,24	9,837
Altre uscite correnti	**2,053**	**0,045**	**2,097**	**100,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**2,097**
Premi di assicurazione	0,041	0,031	0,071	100,00	0,000	0,00		0,00	0,000	0,00	0,071
Altre uscite correnti	2,012	0,014	2,026	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	2,026
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	**66,433**	**169,613**	**236,047**	**58,44**	**0,000**	**0,00**	**99,436**	**24,62**	**68,463**	**16,95**	**403,946**
Investimenti fissi lordi	66,433	169,613	236,047	58,44	0,000	0,00	99,436	24,62	68,463	16,95	403,946
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche	**240,412**	**667,897**	**908,310**	**27,63**	**2.264,418**	**68,88**	**0,000**	**0,00**	**114,965**	**3,50**	**3.287,693**
Amministrazioni Centrali	0,000	83,163	83,163	4,14	1.927,305	95,86	0,000	0,00	0,000	0,00	2.010,468
Amministrazioni Locali	240,412	584,735	825,147	64,60	337,113	26,39	0,000	0,00	114,965	9,00	1.277,225
Contributi agli investimenti ad imprese	**454,276**	**919,990**	**1.374,266**	**27,13**	**3.690,709**	**72,87**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**5.064,975**
Imprese private	451,456	919,990	1.371,446	75,02	456,670	24,98	0,000	0,00	0,000	0,00	1.828,116
Imprese pubbliche	2,820	0,000	2,820	0,09	3.234,039	99,91	0,000	0,00	0,000	0,00	3.236,859
Altri trasferimenti in c/capitale	**774,527**	**0,000**	**774,527**	**14,12**	**4.712,105**	**85,88**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**5.486,632**
Imprese	0,000	0,000	0,000	0,00	4.712,105	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	4.712,105
Altri trasferimenti	774,527	0,000	774,527	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	774,527
Acquisizioni di attività finanziarie	**0,000**	**30,000**	**30,000**	**62,40**	**18,076**	**37,60**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**48,076**
Azioni e altre partecipazioni	0,000	30,000	30,000	62,40	18,076	37,60	0,000	0,00	0,000	0,00	48,076
RimborsI passività finanziarie	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,00**	**175,591**	**100,00**	**0,000**	**0,00**	**0,000**	**0,00**	**175,591**
Prestiti	0,000	0,000	0,000	0,00	175,591	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	175,591
Totale per Amministrazione Centrale	**1.702,506**	**4.217,388**	**5.919,895**	**23,18**	**19.323,329**	**75,67**	**105,897**	**0,41**	**187,299**	**0,73**	**25.536,419**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Spese dirette e contributi dello Stato e spese di Aziende ed Enti nel settore dei trasporti

Le tabelle che seguono, collegate a quelle precedenti ed ai dettagliati prospetti di Appendice, illustrano delle serie di dati utili per valutare l'ammontare dell'intervento pubblico nel settore dei trasporti sotto il profilo della destinazione delle spese correnti ed in conto capitale, tenuto conto che le Amministrazioni Pubbliche Centrali possono agire sia direttamente che sotto forma di trasferimenti ad Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni), ad Aziende ed altri Enti di settore.

La Tab. I.2.3 illustra, per l'anno 2008, la suddivisione, per modo di trasporto, delle spese dirette e dei contributi statali, espressi in milioni di euro a prezzi correnti. In particolare, le spese correnti e quelle in conto capitale hanno assorbito, rispettivamente, il 43,4% ed il 56,6% circa dell'ammontare complessivo (l'anno precedente tali percentuali erano rispettivamente del 45,7% e del 54,2%). L'osservazione dei dati relativi alle spese correnti mostra come le quote maggiori di spesa siano state destinate, come già registrato anche negli anni precedenti, alle componenti non attribuibili (39,7%) e, in seconda battuta, ai settori della strada (27,0%), della navigazione marittima (23,2%) e degli impianti fissi (8,7%). Le spese in conto capitale evidenziano, invece, come l'intervento statale sia stato prevalentemente indirizzato al comparto stradale (57,7%) ed a quello degli impianti fissi (29,1%), con una quota del 6% circa assorbita dalla componente non attribuibile e con percentuali del 4,9%, 1,3% e 0,9% rispettivamente per i settori della navigazione marittima, della navigazione aerea e di quella interna. Complessivamente, le spese statali di settore sostenute nel 2008 risultano in percentuale così destinate: a) 44,4% alla strada; b) 20,7% alla componente non attribuibile; c) 20,3% agli impianti fissi; d) 12,9% alla navigazione marittima; e) 1,2% alla navigazione aerea ed f) 0,6% alla navigazione interna.

Le Tabb. I.2.4a e I.2.4b illustrano le serie di dati 2003-2008, a prezzi correnti ed a prezzi costanti, relativi alle spese complessivamente sostenute dallo Stato nel settore dei trasporti.

L'osservazione di tali prospetti evidenzia, tra l'altro:

- un aumento, nel periodo considerato, del 32,1% circa della spesa statale complessiva stimata a prezzi correnti e del 17,6% di quella calcolata a prezzi costanti;

- il sensibile incremento della spesa destinata al settore stradale, passata da 4.544,3 a 11.329,5 milioni di euro a prezzi correnti (+149,3%) e da 4.145 a 9.198,9 milioni di euro a prezzi costanti (+121,9%);

- un sensibile calo della spesa destinata agli impianti fissi che, in termini di variazioni reali, nei cinque anni considerati passa da 7.014,6 a 4.200,8 milioni, registrando una diminuzione del 40,1% circa;

- una buona crescita delle spese non attribuibili (+22,8% a prezzi costanti) a fronte di una positiva, lieve variazione del corrispondente peso percentuale;

- un leggero incremento, in termini reali, degli interventi indirizzati alla navigazione marittima, la cui quota sul totale generale scende, tuttavia, di un punto e mezzo percentuale passando dal 14,4% al 12,9%;

- spese in significativo calo nell'ambito della navigazione aerea, che nel 2008 rappresentano appena l'1,2% delle spese complessive statali;

- un peso ancora marginale, anche se crescente negli ultimi anni, degli interventi dello Stato destinati alla navigazione interna, il cui ammontare tocca nel 2008 il valore massimo del periodo considerato.

La Tab. I.2.5 sintetizza la distribuzione delle spese correnti ed in conto capitale sostenute dallo Stato nel 2008 nel settore dei trasporti e distinte per singola Amministrazione Centrale; da tale prospetto si può, anche, notare come:

- il 76,3% delle spese correnti ed il 75,2% di quelle in conto capitale siano effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che nel 2008 ha coperto quasi il 75,7% degli interventi complessivi;

- il 23,6% delle spese correnti ed il 22,9% di quelle in conto capitale siano effettuate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che nel 2008 ha assorbito il 23,2% della spesa totale;

- il 98,9% circa dei 25.536,4 milioni di euro complessivamente spesi nel 2008, ovvero 25.243,2 milioni di euro, siano stati sostenuti dai due dicasteri: quello dell'Economia e delle Finanze (19.323,3 milioni di euro) e quello delle Infrastrutture e dei Trasporti (5.919,9 milioni di euro).

Le Tabb. I.2.6a, I.2.6b, I.2.7a ed I.2.7b illustrano, infine, l'andamento 2006-2007, a prezzi correnti e costanti, delle spese correnti ed in conto capitale sostenute nel settore dei trasporti da alcune Aziende e da altri Enti di settore.

Una sintesi delle spese dirette e dei contributi erogati nel 2008 dallo Stato nel settore dei trasporti, a prezzi correnti, costanti e per soggetto destinatario, è offerta, infine, dalle Tabb. I.2.8a e I.2.8b, che evidenziano, anche, come:

a) le spese dirette, quasi tutte correnti, rappresentino il 4,4% circa del totale (tale percentuale era poco più del 5% nel 2007) ed i contributi il 95,6%;

b) i contributi in conto capitale assorbano il 56,6% dei trasferimenti a fronte del 43,4% di quelli di parte corrente;

c) il 64% circa delle risorse complessive sia destinato ad Aziende ed Enti di settore sotto forma di contributi e poco meno del 10% ad Enti Pubblici Territoriali;

d) i trasferimenti ad altri soggetti, prevalentemente di natura privata, assorbano il 21,8% del totale e riguardino in larga parte contributi in conto capitale.

Tab. I.2.3 - Spese dirette e contributi a carico dello Stato per modo di trasporto - Anno 2008

Milioni di euro e composizione percentuale

Settori	Spese correnti			Spese in conto capitale			Spese complessive		
	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale
Spese dello Stato	**1.095,1**	**9.977,7**	**11.072,8**	**18,6**	**14.445,0**	**14.463,6**	**1.113,7**	**24.422,7**	**25.536,4**
%	*9,9*	*90,1*	*100,0*	*0,1*	*99,9*	*100,0*	*4,4*	*95,6*	*100,0*
- di cui attribuibili	628,7	6.046,2	6.674,9	5,3	13.576,8	13.582,2	634,0	19.623,0	20.257,1
%	*5,7*	*54,6*	*60,3*	*0,0*	*93,9*	*93,9*	*2,5*	*76,8*	*79,3*
- impianti fissi	0,0	966,6	966,6	5,3	4.201,8	4.207,2	5,3	5.168,4	5.173,8
%	*0,0*	*8,7*	*8,7*	*0,0*	*29,1*	*29,1*	*0,0*	*20,2*	*20,3*
- strada	44,1	2.943,6	2.987,7	0,0	8.341,7	8.341,7	44,1	11.285,4	11.329,5
%	*0,4*	*26,6*	*27,0*	*0,0*	*57,7*	*57,7*	*0,2*	*44,2*	*44,4*
- navig. interna	0,3	31,1	31,5	0,0	127,6	127,6	0,3	158,8	159,1
%	*0,0*	*0,3*	*0,3*	*0,0*	*0,9*	*0,9*	*0,0*	*0,6*	*0,6*
- navig. marittima	579,0	1.990,7	2.569,7	0,0	714,8	714,8	579,0	2.705,5	3.284,6
%	*5,2*	*18,0*	*23,2*	*0,0*	*4,9*	*4,9*	*2,3*	*10,6*	*12,9*
- navig. aerea	5,2	114,2	119,4	0,0	190,8	190,8	5,2	304,9	310,2
%	*0,0*	*1,0*	*1,1*	*0,0*	*1,3*	*1,3*	*0,0*	*1,2*	*1,2*
- di cui non attribuibili	466,4	3.931,5	4.397,9	13,2	868,2	881,4	479,7	4.799,7	5.279,4
%	*4,2*	*35,5*	*39,7*	*0,1*	*6,0*	*6,1*	*1,9*	*18,8*	*20,7*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.4a - Spese dello Stato per modo di trasporto a prezzi correnti - Anni 2003-2008

Milioni di euro e composizione percentuale

Settori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Spese dello Stato	**19.330,8**	**19.635,5**	**17.485,8**	**16.909,5**	**22.869,8**	**25.536,4**
%	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
(Miliardi di lire)	*37.429,6*	*38.019,6*	*33.857,3*	*32.741,3*	*44.282,0*	*49.445,4*
- di cui attribuibili	15.506,5	15.044,5	12.669,4	12.261,7	17.744,4	20.257,1
%	*80,2*	*76,6*	*72,5*	*72,5*	*77,6*	*79,3*
- impianti fissi	7.690,4	5.702,5	4.421,0	4.725,9	8.471,9	5.173,8
%	*39,8*	*29,0*	*25,3*	*27,9*	*37,0*	*20,3*
- strada	4.544,3	5.401,9	3.987,0	3.650,7	4.763,4	11.329,5
%	*23,5*	*27,5*	*22,8*	*21,6*	*20,8*	*44,4*
- navig. interna	39,4	59,1	55,4	32,6	123,2	159,1
%	*0,2*	*0,3*	*0,3*	*0,2*	*0,5*	*0,6*
- navig. marittima	2.785,4	3.461,2	3.473,7	3.298,4	4.096,1	3.284,6
%	*14,4*	*17,6*	*19,9*	*19,5*	*17,9*	*12,9*
- navig. aerea	447,0	419,8	732,2	554,0	289,7	310,2
%	*2,3*	*2,1*	*4,2*	*3,3*	*1,3*	*1,2*
- di cui non attribuibili	3.824,3	4.591,0	4.816,5	4.647,8	5.125,4	5.279,4
%	*19,8*	*23,4*	*27,5*	*27,5*	*22,4*	*20,7*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.4b - Spese dello Stato per modo di trasporto a prezzi costanti - Anni 2003-2008

Milioni di euro a prezzi 2000 e composizione percentuale

Settori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Spese dello Stato	**17.632,2**	**17.450,3**	**15.226,6**	**14.459,0**	**19.096,0**	**20.734,2**
%	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
(Miliardi di lire 2000)	*34.140,6*	*33.788,5*	*29.482,7*	*27.996,6*	*36.975,0*	*40.147,1*
- di cui attribuibili	14.143,9	13.370,2	11.032,4	10.484,8	14.816,4	16.447,7
%	*80,2*	*76,6*	*72,5*	*72,5*	*77,6*	*79,3*
- impianti fissi	7.014,6	5.067,9	3.849,8	4.041,1	7.073,9	4.200,8
%	*39,8*	*29,0*	*25,3*	*27,9*	*37,0*	*20,3*
- strada	4.145,0	4.800,7	3.471,8	3.121,7	3.977,4	9.198,9
%	*23,5*	*27,5*	*22,8*	*21,6*	*20,8*	*44,4*
- navig. interna	35,9	52,5	48,3	27,9	102,9	129,2
%	*0,2*	0,3	0,3	0,2	0,5	0,6
- navig. marittima	2.540,6	3.076,0	3.024,9	2.820,4	3.420,2	2.666,9
%	*14,4*	*17,6*	*19,9*	*19,5*	*17,9*	*12,9*
- navig. aerea	407,7	373,1	637,6	473,7	241,9	251,8
%	*2,3*	*2,1*	*4,2*	*3,3*	*1,3*	*1,2*
- di cui non attribuibili	3.488,3	4.080,1	4.194,1	3.974,2	4.279,6	4.286,6
%	*19,8*	*23,4*	*27,5*	*27,5*	*22,4*	*20,7*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.5 - Spese correnti ed in conto capitale nel settore dei trasporti a carico dello Stato per singola Amministrazione Centrale - Anno 2008

Milioni di euro e composizione percentuale

Amministrazioni Centrali	Spese correnti			Spese in conto capitale			Spese complessive		
	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale
Spese dello Stato	**1.095,1**	**9.977,7**	**11.072,8**	**18,6**	**14.445,0**	**14.463,6**	**1.113,7**	**24.422,7**	**25.536,4**
%	*9,9*	*90,1*	*100,0*	*0,1*	*99,9*	*100,0*	*4,4*	*95,6*	*100,0*
- Ministero della Economia e delle Finanze	0,0	8.451,7	8.451,7	0,0	10.871,7	10.871,7	0,0	19.323,3	19.323,3
%	*0,0*	*76,3*	*76,3*	*0,0*	*75,2*	*75,2*	*0,0*	*75,7*	*75,7*
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.091,2	1.519,6	2.610,8	18,6	3.290,5	3.309,0	1.109,8	4.810,1	5.919,9
%	*9,9*	*13,7*	*23,6*	*0,1*	*22,8*	*22,9*	*4,3*	*18,8*	*23,2*
- Ministero degli Interni	3,9	0,0	3,9	0,0	183,4	183,4	3,9	183,4	187,3
%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*1,3*	*1,3*	*0,0*	*0,7*	*0,7*
- Ministero della Difesa	0,0	6,5	6,5	0,0	99,4	99,4	0,0	105,9	105,9
%	*0,0*	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,7*	*0,7*	*0,0*	*0,4*	*0,4*
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.6a - Spese di Aziende nel settore dei trasporti - Anni 2006-2008

Milioni di euro e composizione percentuale

Aziende	Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale generale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale generale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale generale	
			Milioni di euro	*Miliardi di lire*			*Milioni di euro*	*Miliardi di lire*			*Milioni di euro*	*Miliardi di lire*
Totale	**1.448,4**	**3.006,5**	**4.454,9**	**8.625,9**	**1.494,6**	**8.005,1**	**9.499,7**	**18.394,0**	**1.438,4**	**2.104,1**	**3.542,5**	**6.859,2**
%	*32,5*	*67,5*	*100,0*		*15,7*	*84,3*	*100,0*		*40,6*	*59,4*	*100,0*	
– di cui gestioni gov. ferroviarie	62,4	14,8	77,2	149,5	62,8	25,0	87,8	170,0	63,2	45,3	108,5	210,1
%	*1,4*	*0,3*	*1,7*		*0,7*	*0,3*	*0,9*		*1,8*	*1,3*	*3,1*	
– di cui ANAS	1.193,6	2.845,1	4.038,7	7.820,0	1.264,8	7.948,1	9.212,9	17.838,7	1.290,8	1.943,7	3.234,5	6.262,9
%	*26,8*	*63,9*	*90,7*		*13,3*	*83,7*	*97,0*		*36,4*	*54,9*	*91,3*	
– di cui ENAC	136,4	141,4	277,8	537,9	90,8	26,8	117,6	227,7	17,4	109,9	127,3	246,5
%	*3,1*	*3,2*	*6,2*		*1,0*	*0,3*	*1,2*		*0,5*	*3,1*	*3,6*	
– di cui gestioni gov. navig. laghi	56,0	5,2	61,2	118,5	76,2	5,2	81,4	157,6	67,0	5,2	72,2	139,8
%	*1,3*	*0,1*	*1,4*		*0,8*	*0,1*	*0,9*		*1,9*	*0,1*	*2,0*	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Enti e Aziende.

Tab. I.2.6b - Spese di Aziende nel settore dei trasporti a prezzi costanti - Anni 2006-2008

Milioni di euro a prezzi 2000 e composizione percentuale

Aziende	Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
			Totale generale				Totale generale				Totale generale	
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Milioni di euro 2000	Miliardi di lire 2000	Spese correnti	Spese in conto capitale	Milioni di euro 2000	Miliardi di lire 2000	Spese correnti	Spese in conto capitale	Milioni di euro 2000	Miliardi di lire 2000
Totale	**1.238,5**	**2.570,8**	**3.809,3**	**7.375,9**	**1.248,0**	**6.684,2**	**7.932,2**	**15.358,8**	**1.167,9**	**1.708,4**	**2.876,3**	**5.569,3**
%	*16,8*	*67,5*	*100,0*		*15,7*	*84,3*	*100,0*		*40,6*	*59,4*	*100,0*	
- di cui gestioni gov. ferroviarie	53,4	12,7	66,0	127,8	52,4	20,9	73,3	142,0	51,3	36,8	88,1	170,6
%	*1,4*	*0,3*	*1,7*		*0,7*	*0,3*	*0,9*		*1,8*	*1,3*	*3,1*	
- di cui ANAS	1.020,6	2.432,8	3.453,4	6.686,8	1.056,1	6.636,6	7.692,7	14.895,1	1.048,1	1.578,2	2.626,2	5.085,1
%	*26,8*	*63,9*	*90,7*		*13,3*	*83,7*	*97,0*		*36,4*	*54,9*	*91,3*	
- di cui ENAC	116,6	120,9	237,5	459,9	75,8	22,4	98,2	190,1	14,1	89,2	103,4	200,1
%	*3,1*	*3,2*	*6,2*		*1,0*	*0,3*	*1,2*		*0,5*	*3,1*	*3,6*	
- di cui gestioni gov. navig. laghi	47,9	4,4	52,3	101,3	63,6	4,3	68,0	131,6	54,4	4,2	58,6	113,5
%	*1,3*	*0,1*	*1,4*		*0,8*	*0,1*	*0,9*		*1,9*	*0,1*	*2,0*	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Enti e Aziende.

Tab. I.2.7a - Spese di altri Enti di settore nel settore dei trasporti - Anni 2005-2008

Milioni di euro

Enti	Spese correnti				Spese in c/capitale				Spese complessive			
	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
PRA	217,0	239,1	228,5	230,0	0,0	3,4	3,2	3,3	217,0	242,5	231,7	233,3
Enti e Autorità Portuali	171,1	193,5	202,2	213,3	687,8	255,9	582,6	594,7	858,9	449,4	784,8	808,0
Registro Italiano Navale	81,0	91,4	99,8	109,3	97,5	0,1	104,4	113,2	178,5	91,5	204,2	222,5
Totale	**469,1**	**524,0**	**530,5**	**552,6**	**785,3**	**259,4**	**690,2**	**711,2**	**1.254,4**	**783,4**	**1.220,7**	**1.263,8**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Enti e Aziende.

Tab. I.2.7b - Spese di altri Enti di settore nel settore dei trasporti a prezzi costanti - Anni 2005-2008

Milioni di euro a prezzi 2000

Enti	Spese correnti				Spese in c/capitale				Spese complessive			
	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
PRA	189,0	204,5	190,8	186,7	0,0	2,9	2,7	2,7	189,0	207,4	193,5	189,4
Enti e Autorità Portuali	149,0	165,5	168,8	173,2	598,9	218,8	486,5	482,9	747,9	384,3	655,3	656,1
Registro Italiano Navale	70,5	78,2	83,3	88,7	84,9	0,1	87,2	91,9	155,4	78,2	170,5	180,7
Totale	**408,5**	**448,1**	**443,0**	**448,7**	**683,8**	**221,8**	**576,3**	**577,5**	**1.092,3**	**669,9**	**1.019,3**	**1.026,1**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Enti e Aziende.

Tab. I.2.8a - Spese dirette e contributi erogati dallo Stato nel settore dei trasporti per soggetto di destinazione - Anno 2008

Milioni di euro correnti e composizione percentuale

Soggetti destinatari	Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese complessive	
			Milioni di euro	*Miliardi di lire*
Spese complessive (*)	**11.072,8**	**14.463,6**	**25.536,4**	**49.445,4**
%	*43,4*	*56,6*	*100,0*	*100,0*
- di cui contributi	9.977,7	14.445,0	24.422,7	47.289,0
%	*39,1*	*56,6*	*95,6*	*95,6*
- ad Enti Pubblici Territoriali	1.978,0	535,3	2.513,2	4.866,3
%	*7,7*	*2,1*	*9,8*	*9,8*
- ad Aziende ed altri Enti	7.636,3	8.708,1	16.344,4	31.647,2
%	*29,9*	*34,1*	*64,0*	*64,0*
- ad altri soggetti	363,5	5.201,6	5.565,1	10.775,6
%	*1,4*	*20,4*	*21,8*	*21,8*
- di cui spese dirette	1.095,1	18,6	1.113,7	2.156,4
%	*4,3*	*0,1*	*4,4*	*4,4*

(*) Comprese le spese non attribuibili.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.8b - Spese dirette e contributi erogati dallo Stato nel settore dei trasporti a prezzi costanti e per soggetto di destinazione - Anno 2008

Milioni di euro a prezzi 2000 e composizione percentuale

Soggetti destinatari	Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese complessive	
			Milioni di euro	*Miliardi di lire*
Spese complessive (*)	**8.990,6**	**11.743,7**	**20.734,2**	**40.147,1**
%	*43,4*	*56,6*	*100,0*	*100,0*
- di cui contributi	8.101,4	11.728,6	19.830,0	38.396,2
%	*39,1*	*56,6*	*95,6*	*95,6*
- ad Enti Pubblici Territoriali	1.606,0	434,6	2.040,6	3.951,2
%	*7,7*	*2,1*	*9,8*	*9,8*
- ad Aziende ed altri Enti	6.200,3	7.070,5	13.270,8	25.695,8
%	*29,9*	*34,1*	*64,0*	*64,0*
- ad altri soggetti	295,1	4.223,5	4.518,6	8.749,2
%	*1,4*	*20,4*	*21,8*	*21,8*
- di cui spese dirette	889,2	15,1	904,2	1.750,9
%	*4,3*	*0,1*	*4,4*	*4,4*

(*) Comprese le spese non attribuibili.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rendiconto Generale dello Stato.

I.3 - Spesa delle Regioni

Le tabelle seguenti illustrano i principali risultati della rilevazione condotta annualmente presso le Amministrazioni Regionali e concernente le spese, correnti e in conto capitale, sostenute da tali Enti Pubblici Territoriali nel settore dei trasporti. Le Tabb. I.3.1A e I.3.2A, riportate in Appendice, forniscono, in dettaglio, ulteriori dati distinti per Regione e voce di spesa.

Nel 2008, anno di riferimento dell'ultima rilevazione effettuata, l'ammontare complessivo della spesa di settore sostenuta dalle Regioni, espressa a prezzi correnti, è risultata pari a 7.542,0 milioni di euro[2]. La Tab. I.3.1 mostra, tra l'altro, come tale spesa sia stata impiegata prevalentemente per soddisfare gli interventi di parte corrente (71,3%) a discapito di quelli in conto capitale (28,7%). In particolare, l'osservazione dei dati di sintesi riferiti alle tre Ripartizioni Geografiche evidenzia come Nord, Centro e Sud con Isole abbiano assorbito rispettivamente il 58,5%, il 16,1% ed il 25,4% della spesa totale, destinandola:

- nell'Italia Settentrionale per il 66,4% ad interventi di parte corrente e per il 33,6% a quelli in conto capitale;
- nell'Italia Centrale per l'86,0% alle spese correnti e per il 14,0% a quelle in conto capitale;
- nell'Italia Meridionale ed Insulare per il 73,3% alle componenti di parte corrente e per il 26,7% alle spese in conto capitale.

Tab. I.3.1 - Spese complessive delle Regioni per i trasporti - Sintesi per Ripartizione Geografica e voce di spesa - Anno 2008

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	Spese correnti dirette (1)	Spese c/capitale dirette (2)	Contributi ad Aziende di trasporto in conto esercizio (3)	Contributi ad Aziende di trasporto in conto capitale (4)	Totale spesa (1)+(2)+(3)+(4)
Italia Settentrionale	191,8	772,7	2.740,5	709,3	4.414,3
Italia Centrale	226,0	101,8	816,6	67,6	1.212,0
Italia Meridionale e Insulare	36,6	173,3	1.367,2	338,6	1.915,7
ITALIA	**454,4**	**1047,8**	**4.924,3**	**1.115,5**	**7.542,0**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali.

Le Tabb. I.3.2, I.3.3 ed I.3.4 sintetizzano, infine, per Ripartizione Geografica, le serie storiche 1990-2009 relative alle spese correnti, in conto capitale e complessive sostenute dalle Regioni per i trasporti ed espresse a prezzi costanti.

Tab. I.3.2 - Spese correnti delle Regioni per i trasporti a prezzi costanti - Sintesi per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

Milioni di euro a prezzi 2000

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
Italia Settentrionale	1.615,9	1.713,9	1.512,6	1.425,2	1.874,8	2.100,7	2.177,3	2.273,0	2.381,0	2.044,9
Italia Centrale	1.037,2	874,8	965,3	881,4	881,8	1.025,5	1.023,8	1.040,5	846,6	961,8
Italia Meridionale e Insulare	1.158,5	1.036,2	1.094,1	1.074,2	1.439,1	1.268,9	1.286,0	1.129,0	1.139,9	1.231,5
Italia	**3.811,6**	**3.625,0**	**3.572,0**	**3.380,8**	**4.195,7**	**4.395,1**	**4.487,1**	**4.442,5**	**4.367,5**	**4.238,2**

(*) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali.

[2] Si rammenta come le componenti di parte corrente comprendano le spese per il personale, le infrastrutture, l'acquisto di beni e di servizi ed i contributi correnti erogati alle aziende di trasporto. Le spese in conto capitale riguardano , invece, gli investimenti in nuove opere, la manutenzione straordinaria, i rifacimenti ed i contributi alle aziende di trasporto.

Tab. I.3.3 - Spese in conto capitale delle Regioni per i trasporti a prezzi costanti - Sintesi per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

Milioni di euro a prezzi 2000

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
Italia Settentrionale	480,6	259,8	537,4	534,9	1.228,0	1.372,7	1.542,9	1.195,1	1.203,4	1.114,6
Italia Centrale	194,2	97,0	140,2	100,2	137,9	126,0	126,2	125,7	137,6	137,4
Italia Meridionale e Insulare	575,8	180,4	47,1	106,1	533,1	294,2	292,3	294,8	415,7	457,7
Italia	**1.250,7**	**537,2**	**724,7**	**741,2**	**1.899,0**	**1.793,0**	**1.961,3**	**1.615,6**	**1.756,7**	**1.709,7**

(*) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali.

Tab. I.3.4 - Spese complessive delle Regioni per i trasporti a prezzi costanti - Sintesi per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

Milioni di euro a prezzi 2000

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
Italia Settentrionale	2.096,5	1.973,7	2.050,0	1.958,5	3.102,8	3.473,4	3.720,2	3.468,3	3.584,4	3.159,6
Italia Centrale	1.231,4	971,8	1.105,5	1.011,4	1.019,7	1.151,5	1.150,1	1.148,5	984,2	1.099,2
Italia Meridionale e Insulare	1.734,3	1.216,6	1.141,2	1.189,7	1.972,2	1.563,2	1.578,2	1.404,7	1.555,6	1.689,1
Italia	**5.062,3**	**4.162,1**	**4.296,7**	**4.159,6**	**6.094,7**	**6.188,0**	**6.448,5**	**6.021,5**	**6.124,2**	**5.947,9**

(*) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali.

I.4 - Spesa delle Province

Le informazioni che seguono sintetizzano i risultati della rilevazione statistica annuale relativa alle spese sostenute dalle Amministrazioni Provinciali per la viabilità ed i trasporti.

Le Tabb. I.4.1, I.4.2 ed I.4.3 illustrano la suddivisione delle spese correnti, in conto capitale e complessive sostenute nel 2008 dalle Province per i trasporti e per le infrastrutture connesse, espresse in milioni di euro a prezzi correnti, distinte per Ripartizione Geografica e destinazione dell'intervento.

Tab. I.4.1 - Spese e contributi correnti delle Province nel settore dei trasporti distinti per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Milioni di euro

	Spese dirette				Contributi				
Ripartizione Geografica	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Altre spese	Totale spese correnti	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Altri contributi	Totale contributi correnti	Totale spese e contributi correnti
(1)	(2a)	(2b)	(2c)	(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(3)	(4)=(2)+(3)
Italia Settentrionale	400,4	563,1	45,9	**1.009,4**	63,9	145,6	4,7	**214,3**	**1.223,7**
Italia Centrale	147,0	695,1	7,7	**849,8**	11,5	148,5	4,8	**164,8**	**1.014,6**
Italia Meridionale e Insulare	204,3	322,1	17,2	**543,6**	7,8	121,8	347,0	**476,5**	**1.020,1**
Italia	**751,8**	**1.580,4**	**70,7**	**2.402,9**	**83,2**	**415,9**	**356,5**	**855,6**	**3.258,5**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.2 - Spese e contributi in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinti per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	Spese dirette				Contributi				Totale spese e contributi in conto capitale
	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Altre spese	Totale spese in conto capitale	Viabilità, circolazione stradale e illulminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Altri contributi	Totale contributi in conto capitale	
(1)	(2a)	(2b)	(2c)	(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(3)	(4)=(2)+(3)
Italia Settentrionale	559,2	29,4	12,1	**600,8**	161,0	270,9	4,3	**436,1**	**1.036,9**
Italia Centrale	225,7	2,4	0,0	**228,1**	13,9	17,6	0,5	**31,9**	**260,0**
Italia Meridionale e Insulare	658,5	72,9	7,6	**739,0**	140,9	5,1	0,0	**146,1**	**885,1**
Italia	**1.443,4**	**104,7**	**19,8**	**1.567,8**	**315,8**	**293,6**	**4,8**	**614,1**	**2.181,9**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I. 4.3 - Riepilogo spese complessive, correnti e in conto capitale, sostenute dalle Province per i trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	Spese correnti dirette	Contributi correnti	Totale spese correnti	Spese in conto capitale	Contributi in conto capitale	Totale spese in conto capitale	Totale generale spese
Italia Settentrionale	1.009,4	214,3	**1.223,7**	600,8	436,1	**1.036,9**	**2.260,6**
Italia Centrale	849,8	164,8	**1.014,6**	228,1	31,9	**260,0**	**1.274,6**
Italia Meridionale e Insulare	543,6	476,5	**1.020,1**	739,0	146,1	**885,0**	**1.905,2**
Italia	**2.402,9**	**855,6**	**3.258,5**	**1.567,8**	**614,1**	**2.181,9**	**5.440,4**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Le Tabb. I.4.4 ed I.4.5 riportano le serie storiche 1990-2008 degli stessi dati, nonché una stima per l'anno 2009, mentre la Tab. I.4.6 mostra la serie relativa alle spese complessive espresse a prezzi costanti.

Le sette tabelle di Appendice, rispettivamente da I.4.1A ad I.4.7A, contengono ulteriori e dettagliate informazioni, aggregate per Regione.

Tab. I.4.4 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro

1) Spese dirette correnti

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	296,9	274,6	538,5	552,1	958,0	1.014,0	1.009,4
Italia Centrale	146,1	148,6	165,1	481,0	440,9	437,0	849,8
Italia Meridionale e Insulare	304,1	294,8	281,8	503,2	610,9	765,9	543,6
Italia	**747,2**	**717,9**	**985,4**	**1.536,3**	**2.009,9**	**2.216,9**	**2.402,9**

Segue: **Tab. I.4.4 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008**

Milioni di euro

2) Contributi correnti

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	12,1	5,6	164,0	252,6	514,5	836,6	214,3
Italia Centrale	5,4	1,1	47,5	215,4	167,2	165,7	164,8
Italia Meridionale e Insulare	3,1	30,5	57,8	604,6	650,4	558,1	476,5
Italia	**20,6**	**37,2**	**269,2**	**1.072,6**	**1.332,1**	**1.560,4**	**855,6**

3) Totale spese correnti

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	309,0	280,1	702,4	804,7	1.472,5	1.850,6	1.223,7
Italia Centrale	151,6	149,7	212,6	696,4	608,1	602,7	1.014,6
Italia Meridionale e Insulare	307,2	325,3	339,6	1.107,8	1.261,3	1.324,0	1.020,1
Italia	**767,7**	**755,2**	**1.254,6**	**2.608,9**	**3.342,0**	**3.777,3**	**3.258,5**

4) Spese dirette in conto capitale

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	112,3	147,6	440,0	664,2	877,4	704,4	600,8
Italia Centrale	43,3	52,5	157,7	243,7	259,0	284,5	228,1
Italia Meridionale e Insulare	313,8	193,5	330,6	686,5	664,4	534,3	739,0
Italia	**469,3**	**393,5**	**928,3**	**1.594,4**	**1.800,9**	**1.523,3**	**1.567,8**

5) Contributi in conto capitale

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	5,6	1,7	39,0	170,9	250,9	111,2	436,1
Italia Centrale	0,9	3,5	32,5	79,8	118,4	60,8	31,9
Italia Meridionale e Insulare	1,8	-	5,0	48,0	78,5	96,8	146,1
Italia	**8,4**	**5,3**	**76,5**	**298,7**	**447,8**	**268,8**	**614,1**

6) Totale spese in conto capitale

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	117,9	149,3	479,1	835,1	1.128,3	815,6	1.036,9
Italia Centrale	44,2	56,0	190,2	323,6	377,4	345,3	260,0
Italia Meridionale e Insulare	315,6	193,5	335,5	734,5	742,9	631,1	885,0
Italia	**477,7**	**398,8**	**1.004,8**	**1.893,1**	**2.248,7**	**1.792,2**	**2.181,9**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.5 - Spese complessive, correnti e in conto capitale, sostenute dalle Province per i trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009*
Italia Settentrionale	426,9	429,4	1.181,5	1.639,8	2.600,8	2.666,2	2.260,6	2.211,6
Italia Centrale	195,7	205,8	402,8	1.020,0	985,6	948,0	1.274,6	972,2
Italia Meridionale e Insulare	622,8	518,8	675,1	1.842,3	2.004,2	1.955,1	1.905,2	1.767,7
Italia	**1.245,4**	**1.154,0**	**2.259,4**	**4.502,1**	**5.590,6**	**5.569,4**	**5.440,4**	**4.951,4**

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

I.5 - Spesa dei Comuni Capoluogo di Provincia

I prospetti che seguono sintetizzano i risultati dell'indagine diretta sulle spese per i trasporti sostenute nel 2008 dalle Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Le Tabb. I.5.1, I.5.2 ed I.5.3 evidenziano, in particolare, la suddivisione delle spese correnti, in conto capitale e complessive, espresse in milioni di euro a prezzi correnti, distinte per Ripartizione Geografica e destinazione dell'intervento.

Le Tabb. I.5.4 ed I.5.5 riportano le serie storiche 1990-2008 degli stessi aggregati, nonché una stima per l'anno 2009, mentre la Tab. I.5.6 evidenzia la serie relativa alle spese complessive espresse a prezzi costanti.

Altri prospetti statistici più dettagliati sono riportati in Appendice (cfr. Tabb. I.5.1A ÷I.5.7A).

Tab. I.5.1 - Spese e contributi correnti dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti distinti per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Milioni di euro

	Spese dirette				Contributi				
Ripartizione Geografica	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Impianti fissi, navigazione marittima, interna ed aerea, logistica, intermodalità e spese non attribuibili	Totale spese correnti	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Impianti fissi, navigazione marittima, interna ed aerea, logistica, intermodalità e spese non attribuibili	Totale contributi correnti	Totale spese e contributi correnti
(1)	(2a)	(2b)	(2c)	(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(3)	(4)=(2)+(3)
Italia Settentrionale	406,5	364,7	117,9	**889,1**	12,3	310,9	24,2	**347,4**	**1.236,5**
Italia Centrale	261,3	516,1	43,2	**820,6**	7,2	60,1	2,5	**69,8**	**890,4**
Italia Meridionale e Insulare	188,1	301,0	106,9	**596,0**	18,1	207,7	31,9	**257,7**	**853,7**
Italia	**855,9**	**1.181,8**	**268,0**	**2.305,7**	**37,6**	**578,7**	**58,6**	**674,9**	**2.980,7**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.2 - Spese e contributi in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti distinti per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	Spese dirette				Contributi				
	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Impianti fissi, navigazione marittima, interna ed aerea, logistica, intermodalità e spese non attribuibili	Totale spese in conto capitale	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Trasporto pubblico locale	Impianti fissi, navigazione marittima, interna ed aerea, logistica, intermodalità e spese non attribuibili	Totale contributi in conto capitale	Totale spese e contributi in conto capitale
(1)	(2a)	(2b)	(2c)	(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(3)	(4)=(2)+(3)
Italia Settentrionale	547,9	282,0	13,3	**843,1**	141,6	197,1	5,9	**344,6**	**1.187,7**
Italia Centrale	425,4	859,8	1,4	**1.286,6**	76,8	92,6	82,9	**252,3**	**1.538,9**
Italia Meridionale e Insulare	186,3	160,8	71,4	**418,5**	96,1	407,9	5,9	**509,9**	**928,4**
Italia	**1.159,6**	**1.302,5**	**86,1**	**2.548,1**	**314,6**	**697,5**	**94,7**	**1.106,8**	**3.654,9**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.3 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale sostenute dai Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	Spese correnti dirette	Contributi correnti	Totale spese correnti	Spese c/capitale	Contributi c/capitale	Totale spese c/capitale	Totale generale spese
Italia Settentrionale	889,1	347,4	**1.236,5**	843,1	344,6	**1.187,7**	**2.424,2**
Italia Centrale	820,6	69,8	**890,4**	1.286,6	252,3	**1.538,9**	**2.429,3**
Italia Meridionale e Insulare	596,0	257,7	**853,7**	418,5	509,9	**928,4**	**1.782,1**
Italia	**2.305,7**	**674,9**	**2.980,7**	**2.548,1**	**1.106,8**	**3.654,9**	**6.635,6**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.4 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale dei Comuni(*) nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Milioni di euro

1) Spese correnti dirette

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	1.279,6	512,5	1.923,0	612,9	580,9	645,1	889,1
Italia Centrale	689,5	334,1	1.336,7	1.043,0	899,6	866,4	820,6
Italia Meridionale e Insulare	889,2	329,4	1.702,3	197,1	301,7	443,8	596,0
Italia	**2.858,2**	**1.176,0**	**4.962,0**	**1.853,0**	**1.782,2**	**1.955,3**	**2.305,7**

2) Contributi correnti

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	19,1	29,2	200,3	377,9	303,1	330,7	347,4
Italia Centrale	54,5	257,4	756,9	108,2	80,1	53,8	69,8
Italia Meridionale e Insulare	45,4	19,0	139,3	537,0	383,1	263,4	257,7
Italia	**119,1**	**305,6**	**1.096,5**	**1.023,1**	**766,3**	**647,9**	**674,9**

Segue: **Tab. I.5.4 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale dei Comuni nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008**

Milioni di euro

3) Totale spese correnti

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	1.298,7	541,6	2.123,3	990,8	884,0	975,8	1.236,5
Italia Centrale	744,0	591,6	2.093,5	1.151,3	979,7	920,2	890,4
Italia Meridionale e Insulare	934,6	348,4	1.841,7	734,1	684,8	707,2	853,7
Italia	**2.977,2**	**1.481,6**	**6.058,5**	**2.876,1**	**2.548,5**	**2.603,2**	**2.980,7**

4) Spese in conto capitale dirette

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	827,9	133,6	2.625,0	698,0	781,7	830,9	843,1
Italia Centrale	250,9	39,1	866,3	201,8	1.030,5	1.008,5	1.286,6
Italia Meridionale e Insulare	559,2	72,0	1.075,7	371,5	447,7	610,5	418,5
Italia	**1.638,0**	**244,6**	**4.567,0**	**1.271,3**	**2.259,9**	**2.449,9**	**2.548,1**

5) Contributi in conto capitale

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	93,0	40,3	8,9	669,4	507,8	542,8	344,6
Italia Centrale	3,2	11,5	29,6	378,2	348,3	750,0	252,3
Italia Meridionale e Insulare	1,6	30,9	52,1	345,4	273,4	259,7	509,9
Italia	**97,8**	**82,7**	**90,6**	**1.393,1**	**1.129,5**	**1.552,5**	**1.106,8**

6) Totale spese in conto capitale

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	921,0	173,8	2.633,9	1.367,4	1.289,5	1.373,7	1.187,7
Italia Centrale	254,1	50,6	896,0	580,0	1.378,8	1.758,5	1.538,9
Italia Meridionale e Insulare	560,9	102,8	1.127,7	716,9	721,1	870,2	928,4
Italia	**1.736,0**	**327,2**	**4.657,6**	**2.664,4**	**3.389,4**	**4.002,4**	**3.654,9**

(*) Dal 2001 i dai si riferiscono ai soli Comuni Capoluogo di Provincia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.5 - Spese complessive sostenute dai Comuni(*) nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009(**)
Italia Settentrionale	2.219,6	715,5	4.757,2	2.358,2	2.173,5	2.349,6	2.424,2	2.190,4
Italia Centrale	998,0	642,1	2.989,5	1.731,3	2.358,5	2.678,7	2.429,3	2.453,4
Italia Meridionale e Insulare	1.495,5	451,3	2.969,4	1.451,0	1.405,9	1.577,4	1.782,1	1.400,4
Italia	**4.713,1**	**1.808,8**	**10.716,1**	**5.540,5**	**5.937,9**	**6.605,7**	**6.635,6**	**6.044,2**

(*) Dal 2001 i dati si riferiscono ai soli Comuni Capoluogo di Provincia.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.6 - Spese complessive a prezzi costanti sostenute dai Comuni(*) nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Milioni di euro a prezzi 2000

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009(**)
Italia Settentrionale	3.219,9	818,5	4.757,2	2.045,9	1.850,1	1.966,0	1.968,5	1.739,3
Italia Centrale	1.447,8	734,6	2.989,5	1.502,0	2.007,6	2.241,4	1.972,6	1.948,2
Italia Meridionale e Insulare	2.169,5	516,3	2.969,4	1.258,9	1.196,7	1.319,9	1.447,1	1.111,9
Italia	**6.837,2**	**2.069,4**	**10.716,1**	**4.806,8**	**5.054,3**	**5.527,3**	**5.388,1**	**4.799,4**

(*) Dal 2001 i dati si riferiscono ai soli Comuni Capoluogo di Provincia.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

I.6 - Struttura del Bilancio dello Stato ed investimenti su trasporti ed infrastrutture previsti dalle Leggi Finanziarie

Sono, di seguito, sintetizzate informazioni, di rilevante interesse sia sulle innovazioni normative che disciplinano la struttura e la classificazione del Bilancio dello Stato sia sugli investimenti previsti dalle Leggi Finanziarie per i trasporti e le infrastrutture nel triennio 2008-2010.

Nuova struttura del Bilancio dello Stato

Con l'entrata in vigore della Legge n. 94 del 1997 che modifica la Legge n. 468 del 5 agosto 1978, l'impostazione della struttura di Bilancio subisce una modifica non indifferente: si passa da una struttura basata sulle Amministrazioni e sulle sottostanti unità organizzative (chi gestisce le risorse) ad una struttura che pone come fulcro principale le funzioni da svolgere (ovvero cosa viene realizzato con le risorse).

Tale nuova impostazione, avviata a legislazione vigente a partire dalla sessione di bilancio per il 2008 per mezzo della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.21/2007, è stata quindi consolidata nella Legge di contabilità e finanza pubblica recentemente approvata dal Parlamento (Legge n. 196 del 31 dicembre 2009).

Il Bilancio dello Stato ha tre funzioni principali:

- è strumento di rappresentazione delle risorse pubbliche disponibili (funzione informativa);
- è strumento per la decisione politica (funzione allocativa);
- è strumento per la gestione delle risorse stanziate (funzione esecutiva).

Pertanto, dal 2008 il Disegno di Legge di Bilancio si fonda sulle previsioni di spesa secondo le Missioni ed i Programmi, definiti con le Amministrazioni Centrali dello Stato salvaguardando, come sopra specificato, lo schema giuridico previsto dalla citata Legge n. 94 del 1997, ma innovandone la precedente struttura basata sui Centri di Responsabilità Amministrativa, mirando a rendere più efficaci tutte e tre le suddette funzioni e rendendo, in particolare, il Parlamento più informato riguardo all'insieme complessivo delle risorse disponibili per perseguire le specifiche finalità pubbliche.

La citata Legge n. 94/1997 prevede che le "funzioni-obiettivo siano individuate con riguardo all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto della attività amministrativa, ove possibile anche in termini di servizi finali resi ai cittadini" (art. 4, comma 2, lettera b, Legge n. 94/1997).

In linea con tali prescrizioni, nell'ambito del bilancio annuale, sino al 2007 è stata applicata la classificazione funzionale della spesa, basata per i primi tre livelli (Divisioni, Gruppi, Classi) sulla classificazione COFOG (classificacion of functions of government - classificazione delle funzioni di Governo, previste dal SEC/95 ed elaborata in sede OCSE) e per il quarto livello sulle Missioni istituzionali, espressive delle realtà funzionali del Paese.

La suddivisione degli stanziamenti di spesa per funzioni-obiettivo ha avuto, fino ad ora, un significato solo conoscitivo ed informativo, rivelandosi spesso insoddisfacente e inadeguato. Infatti, l'adozione della COFOG, criterio internazionale statistico-descrittivo, attribuisce ad essi un carattere essenzialmente conoscitivo, presentando una scarsa capacità di raccordo con il bilancio decisionale votato dal Parlamento. Inoltre, tale classificazione si è sviluppata, strutturalmente, in modo trasversale tra i Ministeri, non risultando quindi idonea a costituire la base per un diverso sistema gestionale diretto alla responsabilizzazione dei dirigenti. La riorganizzazione operata si fonda, invece, sulla classificazione delle risorse finanziarie secondo due livelli di aggregazione, le "Missioni" ed i "Programmi" (cfr. sezioni seguenti), raccordabile con i tre livelli della sopra citata classificazione COFOG, anche per consentire i previsti confronti internazionali.

Classificazione del Bilancio dello Stato per Missioni e Programmi

Migliorare la qualità e l'efficienza della spesa pubblica è una condizione necessaria per una maggiore trasparenza dei conti pubblici ed una più ampia consapevolezza - da parte dei cittadini, del Governo e del Parlamento - su come vengano impiegate le risorse dello Stato.

Un significativo passo in questo senso è stato fatto con la riforma del sistema di classificazione del Bilancio dello Stato (articolato su due livelli di aggregazione - Missioni e Programmi), entrato in vigore con la sessione di bilancio per il 2008 e che, utilizzando lo schema giuridico della Legge n. 94 del 1997, rende il Governo, il Parlamento ed i cittadini più informati circa l'insieme complessivo delle risorse disponibili per perseguire specifiche finalità pubbliche.

La nuova classificazione di Bilancio si caratterizza per la "dinamicità" consentendo alle Amministrazioni Pubbliche di rivedere gradualmente strutture, responsabilità e attività svolte, permettendo alle medesime progressivi affinamenti dovuti sia alle variazioni normative ed organizzative intervenute, sia ad una più puntuale valutazione e consapevolezza delle attività svolte dalle singole Amministrazioni.

Le Missioni rappresentano le principali funzioni e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa da parte di ciascun Ministero; i Programmi, invece, sono intesi come aree omogenee di attività dirette al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni.

La riclassificazione di Bilancio tende, quindi:

- a favorire una maggiore trasparenza dei conti pubblici ed un più consapevole dibattito sulle effettive priorità e necessità;

- a permettere una gestione del Bilancio pubblico più flessibile ed orientata ai risultati;

- ad offrire alle Amministrazioni Pubbliche l'opportunità di ripensare la propria organizzazione, rivedendo gradualmente strutture, responsabilità e sistema di incentivi.

Missioni

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte delle singole Amministrazioni.

L'insieme di tutte le risorse stanziate con il bilancio sono distinte tra un numero limitato di grandi finalità (numero di Missioni), che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, un respiro di lungo periodo, ossia di configurazione istituzionale permanente.

La denominazione che è stata attribuita alle Missioni offre una visione dello Stato che svolge non solo le funzioni fondamentali (quali, ad esempio, l'Amministrazione della Difesa, della Giustizia, l'ordine pubblico e la raccolta dei tributi), ma che espleta anche compiti di allocazione e redistribuzione delle risorse.

Le Missioni possono essere ministeriali o trasversali a più Dicasteri (interministeriali), e possono essere ricondotte ad un concetto "di risorse di settore", ove la Missione circoscrive l'insieme di risorse disponibili per quella specifica funzione e può essere utilizzata nell'ambito del dibattito parlamentare per organizzare la discussione della sessione di bilancio.

Alcune peculiarità delle Missioni riguardano il concetto di Missione stessa che, come viene inteso nel presente contesto:

- si avvicina al primo livello della classificazione COFOG, avente lo scopo di confrontare macroaggregati e consentire una rappresentazione sintetica della spesa pubblica;

- di converso, se ne allontana per la maggiore capacità esplicativa, considerato che l'attuale classificazione in Missioni ha ricondotto a funzioni primarie dello Stato italiano attività che, nella classificazione COFOG, vengono considerate al secondo o al terzo livello; nel contempo, tale concetto non fa riferimento ad alcune funzioni di primo livello COFOG che hanno scarsa capacità esplicativa (ad esempio "Affari economici").

Programmi

Ogni missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I Programmi rappresentano "aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali riconosciute al Dicastero competente".

I Programmi individuati sono specifici di ciascuna Amministrazione, in taluni casi, limitati, sono condivisi tra più Amministrazioni.

Ogni Programma trova il suo fondamento normativo nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 468 del 1978 - come modificato dalla Legge n. 94 del 1997 - e rappresenta il punto focale della nuova classificazione applicata al Disegno di Legge di Bilancio 2008, in quanto costituisce un livello di aggregazione sufficientemente dettagliato, tale da consentire al decisore politico di poter scegliere chiaramente l'impiego delle risorse tra scopi alternativi; allo stesso tempo, il livello di dettaglio raggiunto non risulta eccessivo, in modo da superare in prospettiva la rigidità del bilancio.

In pratica, si è scelto di operare attraverso l'aggregazione delle attuali Missioni istituzionali (4° livello funzionale successivo ai tre livelli della classificazione COFOG), per identificare aggregati più ampi e significativi rispetto a quelli esistenti.

Con tale impostazione si raggiungono due obiettivi di carattere espositivo e sostanziale: maggiore consapevolezza e migliore leggibilità e trasparenza del bilancio.

Il primo obiettivo (maggiore consapevolezza) si consegue - fermo restando lo schema concettuale delle unità previsionali di base - con la rappresentazione in modo più univoco, sintetico e trasparente delle finalità perseguite dallo Stato, pur conservando, nel contempo, tutti gli elementi già presenti nell'attuale quadro classificatorio, tanto nell'area della decisione parlamentare in senso tecnico, quanto in quella dell'informazione a supporto di tale area e della gestione.

Il secondo obiettivo (migliore leggibilità e trasparenza) consente una più chiara rendicontazione dell'attività realizzata con le risorse allocate affinché risulti, con modalità più immediatamente comprensibili, quanto si spende e per fare cosa, in modo da facilitare e rendere più razionale il processo decisionale del Governo e del Parlamento.

Inoltre, la nuova classificazione, risultando "dinamica", offre a tutte le Amministrazioni Centrali l'opportunità di ripensare alla propria organizzazione, rivedendo, gradualmente, strutture, responsabilità e attività svolte.

I Programmi, infatti, sono stati definiti con riferimento alle attività effettivamente espletate e non alle strutture evidenti all'interno dei Ministeri.

Ciò rende possibile che vengano riviste le attribuzioni interne ed identificate le possibili sinergie, duplicazioni o sovrapposizioni di attività tra i diversi Centri di responsabilità amministrativa dei Ministeri.

Alcune peculiarità dei Programmi

I Programmi indicano quanto più possibile i risultati da perseguire in termini di impatto dell'azione pubblica sui cittadini e nel territorio (outcome); nel concreto, alcuni Programmi hanno carattere strumentale, indicano cioè input dell'Amministrazione statale per perseguire le sue finalità, oppure evidenziano prodotti o servizi finali dell'azione dello Stato (output).

Per ogni Ministero esistono due Programmi trasversali, dove vengono allocate le spese "indirette" - non attribuibili ex-ante ai Programmi - e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", già illustrata.

La denominazione del Programma rispecchia la finalità perseguita con le risorse attribuite al Programma stesso. Questo permette di passare da un bilancio che definisce chi gestisce le risorse (per Centri di Responsabilità Amministrativa) ad un Bilancio che individua le azioni attivate dalla singola Amministrazione attraverso la spesa pubblica (cosa viene realizzato con le risorse).

Ciascun Programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" che ogni Amministrazione pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative del competente Dicastero.

Le tabelle nelle quali sono riportate, per ciascun Ministero, le Missioni, i Programmi e le sottostanti "attività" che qualificano i Programmi stessi sono inserite in ogni stato di previsione del Dicastero.

Investimenti per infrastrutture e trasporti previsti dalle Leggi Finanziarie nel triennio 2008-2010

Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta nella Tab. I.6.1 l'andamento degli investimenti previsti dalle Leggi Finanziarie per le infrastrutture ed i trasporti nel triennio 2008-2010 con le relative variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, si specifica quanto segue:

- il Decreto-Legge 16 Maggio 2008, n.85 convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n.121, ha sancito l'unificazione del Ministero dei Trasporti con il Ministero delle Infrastrutture a partire dal 2009; i dati 2008 sono, quindi, stati aggregati in quanto i due Dicasteri in questione avevano bilanci propri;

- come già precedentemente accennato, la nuova classificazione del Bilancio, risultando "dinamica", permette una gestione del bilancio pubblico più flessibile ed orientata ai risultati; a tale riguardo, si evidenzia anche che:

a) per il 2008 al Ministero dei Trasporti ed al Ministero delle Infrastrutture sono stati attribuiti 8 Programmi e 25 missioni; per il 2009 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono stati attribuiti 7 Programmi e 21 Missioni; per il 2010, invece, 9 Programmi e 22 Missioni;

b) ai fini di una obiettiva comparazione dei dati, occorre analizzare sia le Missioni che i Programmi costantemente presenti nell'arco del triennio 2008-2010.

Tab. I.6.1 - Investimenti per infrastrutture e trasporti previsti dalle Leggi Finanziarie - Anni 2008-2010

Euro e variazioni percentuali

Missione / Programma		2008	2009	Var.% anno prec.te	2010	Var.% anno prec.te
004	**Italia in Europa e nel Mondo**					
004	Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	-	-	-	183.680.000	-
007	**Ordine pubblico e sicurezza**					
007	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	66.593.045	66.452.857	-0,21%	87.092.780	31,06%
013	**Diritto alla mobilità**					
001	Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	625.724.182	81.046.936	-87,05%	41.855.247	-48,36%
002	Logistica ed intermodalità nel trasporto	103.132.120	134.237.469	30,16%	128.738.027	-4,10%
003	Sistemi portuali	150.016.134	53.251.833	-64,50%	66.248.144	24,41%
004	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	22.764.318	22.759.056	-0,02%	43.801.657	92,46%
005	Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	133.507.418	38.805.184	-70,93%	38.765.765	-0,10%
006	Sviluppo della mobilità locale	1.381.651.372	1.335.020.132	-3,38%	1.078.667.682	-19,20%
007	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	250.802.049	-	-	-	-
009	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per via d'acqua interne	-	241.630.913	-	157.169.267	-
014	**Infrastrutture pubbliche e logistica**					
001	Edilizia statale	438.400.200				
003	Opere strategiche	1.196.510.896	1.336.930.279	11,74%	1.664.693.399	24,52%
004	Sistemi ferroviari locali	89.916.653	21.376.000	-76,23%	10.500.000	-50,88%
005	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	309.311.456	17.848.707	-94,23%	17.848.707	0,00%
006	Sistemi portuali ed aeroportuali	353.593.156	-	-	-	-
007	Sistemi stradali ed autostradali	262.241.400	-	-	-	-
009	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture	9.018.273	52.937	-99,41%	52.937	0,00%
010	Edilizia statale ed interventi speciali	-	410.225.593	-	361.004.701	-
011	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	-	254.384.497	-	252.348.559	-
012	Infrastrutture portuali ed aeroportuali	-	296.658.078	-	316.534.128	-
017	**Ricerca ed innovazione**					
006	Ricerca nel settore dei trasporti	28.716.274	7.271.123	-74,68%	5.478.642	-24,65%
019	**Casa ed assetto urbanistico**					
002	Politiche abitative	141.387.084	65.722.812	-53,52%	48.516.672	-26,18%
003	Politiche urbane e territoriali	547.670.459	358.253.819	-34,59%	177.408.941	-50,48%
032	**Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche**					
002	Indirizzo politico	98.338	108.983	10,82%	120.264	10,35%
003	Servizi ed affari generali per le Amministrazioni di competenza	43.938.547	32.369.349	-26,33%	5.269.330	-83,72%
033	**Fondi da ripartire**					
001	Fondi da assegnare	19.000.000	4.000.000	-	-	-

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Capitolo II

Spese dei privati per i trasporti

Il Capitolo, suddiviso in tre paragrafi, propone i dati relativi sia al parco autoveicoli circolante che alle vetture di nuova immatricolazione (Par. II.1) e le stime concernenti le spese sostenute dai privati per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture ad uso privato (Par. II.2), oltre alle spese sostenute da aziende e da società private che operano nel settore dei trasporti (Par. II.3).

II.1 - Evoluzione del parco circolante delle autovetture

Le informazioni relative ai veicoli circolanti in Italia sono fornite dall'ACI. Le tabelle seguenti evidenziano la situazione consolidata del parco auto circolante relativa all'anno 2008, con l'aggiunta dei primi dati provvisori del 2009.

Non si interrompe il trend che vede l'Italia ai primi posti fra i Paesi industrializzati per numero di autoveicoli circolanti in relazione alla popolazione residente. Nel 2008, infatti, il rapporto tra popolazione e autovetture è stato pari ad 1,66 (Cfr. Tab. II.1.1A in Appendice) a fronte dell'1,67 del 2007 e dell'1,66 del 2006; per quanto riguarda l'anno 2009, sulla base dei primi dati provvisori, lo stesso rapporto evidenzia una media di 1,65 abitanti per ogni vettura circolante[1]. Nel 2008, il valore più basso riscontrato per tale rapporto, che corrisponde alla maggiore densità di autovetture circolanti per abitante, si osserva in Valle d'Aosta (0,91); valori inferiori alla media nazionale (e, pertanto, maggiore densità di autovetture per abitante residente) si registrano prevalentemente nell'Italia Centro-Settentrionale. Per quanto riguarda il settentrione d'Italia, fanno eccezione la Liguria che con il rapporto di 1,93, risulta la Regione con la minore densità di autovetture circolanti rispetto alla popolazione residente ed il Trentino Alto Adige (1,85). In Italia Meridionale e Insulare i rapporti si attestano quasi tutti su valori superiori alla media nazionale, evidenziando quindi una minore densità di autovetture per abitante residente e mettendo in risalto sensibili differenze tra il Nord ed il Sud del Paese.

La Tab. II.1.1A in Appendice evidenzia, con riferimento alle singole Regioni, i dati, in valore assoluto e percentuale, relativi al parco auto circolante nel 1990 e dal 1995 al 2008 (con l'aggiunta dei primi dati provvisori del 2009), nonché il rapporto fra popolazione ed autovetture stesse (cfr. anche in Appendice la Fig. II.1.1A).

Relativamente all'evoluzione del parco auto circolante si è registrato in l'Italia, tra il 2007 ed il 2008, un aumento pari all'1,18% circa. La Fig. II.1.2A, in Appendice, mostra le variazioni percentuali intervenute in questo periodo, disaggregate per Regione.

In merito alla suddivisione del parco auto circolante per tipo di alimentazione, non si arresta il trend che vede attribuire le preferenze dell'automobilista italiano alle autovetture a gasolio. La benzina continua ad essere il carburante maggiormente utilizzato, ma il gasolio per autotrazione, pur avendo avuto dinamiche di aumento più marcate rispetto agli altri carburanti, continua ad accrescere la sua fetta di mercato. Fattori quali il miglioramento della qualità del gasolio (commercializzato anche come "ecodiesel") e delle sue prestazioni in termini di consumo specifico, nonché

[1] Tali dati confermano che è sempre preponderante la tendenza all'utilizzo del mezzo privato da parte degli italiani. A tal proposito, tra il 2008 ed il 2009 le famiglie hanno destinato il 13÷14% dei loro consumi alle spese per i trasporti, imputabili per quasi il 90% all'acquisto ed all'esercizio di mezzi di trasporto.

il fatto che le autovetture diesel abbiano ormai prestazioni, comfort e silenziosità sostanzialmente identiche rispetto a quelle alimentate a benzina e, in genere, risultino più longeve, contribuiscono a far sì che non cessi il sostanziale incremento di tali autovetture.

Nel complesso le autovetture alimentate a benzina e a gasolio rappresentano, nel 2008, più del 95% del totale delle auto circolanti a fronte del 4,55% composto da vetture alimentate a GPL, metano, elettricità ed altro.

È rilevante, al riguardo, osservare come sia costantemente aumentata la percentuale di autovetture alimentate a gasolio nel corso degli ultimi anni: 14,72% nel 2000, 16,67% nel 2001, 19,00% nel 2002, 21,66% nel 2003, 25,23% nel 2004, 28,30% nel 2005, 31,18% nel 2006, 33,81 nel 2007 e 35,47 nel 2008.

La Tab. II.1.2A, corredata dalla Fig. II.1.3A in Appendice, riporta il dato del 1990 e la serie storica per il periodo dal 1995 al 2008 delle autovetture circolanti, distinte per tipo di alimentazione.

La composizione del parco auto circolante distinto in base alla cilindrata, esemplificata dalla Tab. II.1.3A e dalla Fig. II.1.4A, in Appendice, ha subito, dal 1990 al 2008, un sensibile mutamento. La fascia delle autovetture con cilindrata superiore a 1550 c.c. è passata, in termini percentuali, dal 23,15% del 1990 al 37,08% del 2008, registrando solo un leggero incremento tra il 2008 ed il 2007 (+0,09%).

La Tab. II.1.4A, in Appendice, mette in evidenza che sono le Regioni del Centro-Nord quelle che fanno registrare, anche nell'anno 2008, il maggior numero di immatricolazioni. Particolarmente elevate, al riguardo, risultano quelle della Lombardia (19,14% nel 2008, rispetto al totale nazionale). All'estremo opposto troviamo la Ripartizione Meridionale ed Insulare; qui le percentuali più basse si registrano in Molise e in Basilicata (0,32% e 0,50% nell'anno in esame). Nella medesima Tab. II.1.4A, di Appendice, vengono riportati anche i primi dati, provvisori, del 2009.

Nel 2008 le immatricolazioni sono state 2.193.570 unità mentre il parco circolante è aumentato di 425.086 autovetture; pertanto, nell'anno di riferimento, 1.768.484 autovetture nuove di fabbrica (pari all'80,62%) hanno sostituito altrettante vetture rottamate, mentre le già citate 425.086 unità (pari al 19,38%) costituiscono l'effettiva quota di aumento del parco circolante.

La Tab. II.1.5A, in Appendice, analizza, per ogni Regione e per l'anno 2008, la ripartizione percentuale fra incremento e rinnovo delle immatricolazioni di autovetture.

II.2 - Spesa per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture ad uso privato

L'ammontare complessivo delle spese per le autovetture ad uso privato è stato stimato, per il 2008, in circa 151,532 miliardi di euro.

Di questa cifra:

– 104,501 miliardi di euro circa riguardano le spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria;

– 38,451 miliardi di euro circa riguardano l'acquisto delle autovetture nuove di fabbrica;

– 8,579 miliardi di euro circa riguardano la manutenzione straordinaria.

Secondo la metodologia utilizzata nella presente pubblicazione le ultime due voci di spesa costituiscono la spesa in c/capitale, che viene distinta a sua volta in investimenti e rinnovamenti.

La voce investimenti si riferisce alla spesa per l'acquisto delle autovetture nuove di fabbrica che hanno contribuito ad aumentare il parco nel corso dell'anno in esame e, per quanto riguarda il 2008, questo valore è pari a circa 7,451 miliardi di euro per le 425.086 autovetture in questione.

I rinnovamenti includono le spese per la manutenzione straordinaria (8,579 miliardi di euro) e per l'acquisto delle autovetture nuove di fabbrica relativamente a quelle effettuate per sostituire le autovetture rottamate nel corso dell'anno (31,000 miliardi di euro per 1.768.484 autovetture sostituite).

Dei 104,501 miliardi di euro che costituiscono la spesa corrente per l'anno 2008 (spese d'esercizio e manutenzione ordinaria) viene data una articolata esposizione nella Tab. II.2.1[(2)].

[(2)] La nota metodologica relativa è quella approvata dalla Commissione Interministeriale per il CNT ed è stata pubblicata nel volume del 1977. Dal 1996 le spese per le assicurazioni sono stimate sulla base di notizie fornite dall'ISVAP, in mancanza del Conto Consortile a cui si faceva riferimento prima della liberalizzazione del settore.

Tab. II.2.1 - Valutazione delle spese di esercizio delle autovetture private - Anni 1990, 1995-2008

Miliardi di euro dal 1999, miliardi di eurolire per gli anni precedenti

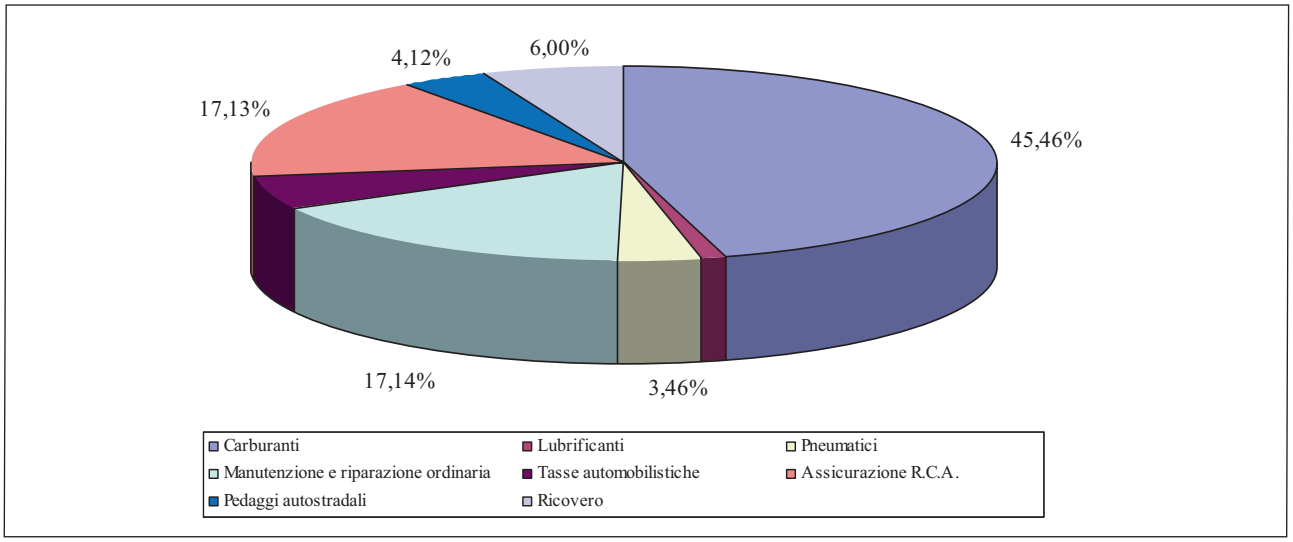
Voci di spesa	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Carburanti	15,246	22,267	23,484	23,699	23,832	24,877	33,584	28,385	29,384	29,811	31,359	34,623	37,345	38,139	43,179
Lubrificanti	1,491	3,705	3,865	3,902	2,747	0,952	0,984	1,020	1,051	1,067	1,086	1,079	1,118	1,149	1,176
Pneumatici	0,934	1,709	1,961	2,208	2,561	2,651	2,793	2,977	3,023	3,110	3,146	3,183	3,217	3,251	3,285
Manutenzione e riparazione ordinaria	7,393	12,647	12,749	13,532	13,119	13,740	14,070	14,293	14,578	14,862	15,146	15,430	15,714	15,998	12,276
Tasse auto-mobilistiche	2,711	3,372	3,038	3,124	3,315	3,305	3,259	3,344	3,740	3,959	4,005	4,050	4,305	4,762	5,176
Assicurazione R.C.A.	5,173	8,897	9,500	10,412	10,649	12,201	13,110	14,154	15,361	16,256	16,662	16,894	16,989	16,894	16,27
Pedaggi autostradali	1,471	2,131	2,168	2,321	2,362	2,461	2,575	2,636	2,885	3,135	3,261	3,352	3,776	3,941	3,914
Ricovero	2,172	4,668	5,044	5,063	5,114	5,145	5,269	5,393	5,469	5,415	5,362	5,471	5,571	5,631	5,698
Interessi sul capitale investito	10,690	13,329	14,762	13,551	12,173	10,202	12,517	14,571	13,957	14,266	14,726	10,774	9,031	9,447	9,527
Totale	**47,283**	**72,724**	**76,572**	**77,812**	**75,873**	**75,535**	**88,160**	**86,773**	**89,448**	**91,882**	**94,753**	**94,857**	**97,066**	**99,213**	**104,501**

Fonti: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e varie.

Nella Fig. II.2.1 è indicata la ripartizione percentuale di queste spese ad eccezione della voce riguardante gli interessi sul capitale investito. Tale ultima voce rappresenta il 9,1% delle spese globali.

Fig. II.2.1 - Spese di esercizio delle autovetture private - Anno 2008

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e varie.

Pertanto, al netto della cifra inerente gli interessi sul capitale investito, la valutazione delle spese di esercizio delle autovetture si quantifica, per il 2008, in 94,974 miliardi di euro dei quali circa il 45% è da attribuire a spese per carburanti, circa il 17% a spese per manutenzione ordinaria, circa il 17% a spese per assicurazioni, oltre il 5% a tasse automobilistiche ed il restante 15% circa a spese per il ricovero, per pneumatici, per lubrificanti e pedaggi autostradali.

Alle spese qui considerate sono da aggiungere quelle per la sosta a pagamento nei parcheggi in aree comunali e quelle per le violazioni al Codice stradale. A tal riguardo e a mero titolo esemplificativo si ricorda che, a seguito di un'indagine specifica effettuata nel 1996 nei Capoluoghi di Provincia, tali importi ammontavano, per le sole ammende per violazioni al codice della strada comminate dalla Polizia Municipale, a 569,5 miliardi di lire. Tale importo pur non essendo ripartibile per tipo di veicolo si può ricondurre, almeno in gran parte, al settore delle autovetture che rappresenta la maggioranza del parco circolante.

Tab. II.2.2 - Interessi sul capitale investito (a) - Anni 1990, 1997-2008

Miliardi di euro dal 1999, miliardi di eurolire per gli anni precedenti

Per capitale investito nell'anno	Tasso %	Interesse pagato nel 1990	Interesse pagato nel 1997	Interesse pagato nel 1998	Interesse pagato nel 1999	Interesse pagato nel 2000	Interesse pagato nel 2001	Interesse pagato nel 2002	Interesse pagato nel 2003	Interesse pagato nel 2004	Interesse pagato nel 2005	Interesse pagato nel 2006	Interesse pagato nel 2007	Interesse pagato nel 2008
1984	*17,54*	*0,361*	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1985	*16,79*	*0,739*	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1986	*14,40*	*1,050*	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1987	*12,62*	*1,301*	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1988	*12,72*	*1,741*	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1989	*13,75*	*2,551*	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1990	13,38	2,949	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1991	12,84	.	1,256	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1992	14,51	.	1,431	1,133	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1993	11,44	.	1,140	0,894	0,629	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1994	9,31	.	1,683	1,305	0,909	1,042	.	.	.	.	.	.	.	.
1995	11,01	.	2,350	1,801	1,241	1,407	1,463	.	.	.	.	.	.	.
1996	11,00	.	2,341	1,775	1,209	1,356	1,396	1,237	.	.	.	.	.	.
1997	9,22	.	3,351	2,535	1,709	1,894	1,927	1,692	1,574	.	.	.	.	.
1998	7,75	.	.	2,731	1,836	2,014	2,027	1,758	1,621	1,533	.	.	.	.
1999	5,79	.	.	.	2,048	2,241	2,232	1,914	1,743	1,633	1,116	.	.	.
2000	7,04	.	.	.	.	2,563	2,546	2,161	1,946	1,802	1,220	0,945	.	.
2001	7,77	.	.	.	.	.	2,980	2,523	2,249	2,058	1,377	1,057	1,010	.
2002	7,31	.	.	.	.	.	.	2,671	2,374	2,151	1,423	1,079	1,022	0,977
2003	7,22	.	.	.	.	.	.	.	2,760	2,494	1,633	1,224	1,146	1,085
2004	7,25	.	.	.	.	.	.	.	.	3,054	1,994	1,480	1,369	1,282
2005	5,26	.	.	.	.	.	.	.	.	.	2,012	1,489	1,364	1,262
2006	4,33	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	1,757	1,605	1,470
2007	4,39	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	1,489	1,931	1,737
2008	4,46	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	1,714
Totale		**10,690**	**13,551**	**12,173**	**9,581**	**12,517**	**14,571**	**13,957**	**14,266**	**14,726**	**9,031**	**9,031**	**9,447**	**9,527**

(a) I valori espressi in corsivo si riferiscono ai dati già pubblicati ed ottenuti mediante la metodologia utilizzata nelle precedenti edizioni del CNT - Gli altri valori sono stati ottenuti mediante la seguente formula: "Qi= (Vo+Vn)*i/2" dove Vo e Vn rappresentano il valore iniziale del bene ed il valore dopo un periodo di 7 anni (valore medio stimato di vita dell'autovettura) ed "i" il tasso di interesse che corrisponde al "prime-rate" stabilito dall'ABI. A partire dal 2005 l'ABI non calcola più il prime-rate ed il tasso preso a riferimento, a partire da quell'anno, corrisponde al TAEG medio annuo ponderato, di settore, pubblicato dalla Banca d'Italia.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e varie.

II.3 - Spese di operatori privati

Le statistiche concernenti le spese - di produzione e per investimenti - sostenute annualmente dagli operatori privati nel settore dei trasporti sono elaborate anche ai sensi di quanto indicato all'Art. 3 della Legge n. 1085/67 che recita testualmente: "Il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile curerà l'elaborazione di un Conto Nazionale dei Trasporti nel quale siano considerate le spese che lo Stato, altri enti pubblici ed i privati sostengono per l'esercizio e per gli investimenti nei settori di competenza del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, sia globalmente sia per i singoli mezzi, ai fini della determinazione delle direttive di politica dei trasporti e secondo le indicazioni del piano economico nazionale."

Le tabelle, di seguito riportate, sono state prodotte in base a dati tratti dai bilanci di aziende e società operanti nel settore dei trasporti e, ove non disponibili, sulla base di stime indirette; le informazioni illustrate abbracciano sia le attività di trasporto merci e passeggeri che quelle di gestione delle infrastrutture.

La Tab. II.3.1 illustra la serie storica 2003-2008 relativa alle stime dei costi di produzione distinti per operatore [3].

Tab. II.3.1 - Costi di produzione sostenuti da operatori privati nel settore dei trasporti - Anni 2003-2008

Milioni di euro

Operatori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Gruppo Ferrovie dello Stato	6.959,00	7.116,00	7.717,00	7.353,00	7.222,00	6.781,00
Altre Ferrovie	909,70	1.011,04	1.024,23	970,85	1.144,66	1.238,52
Tranvie	183,70	175,00	166,26	157,52	159,51	159,14
Metropolitane	321,50	319,29	344,83	348,63	360,67	362,46
Funicolari e funivie	353,10	409,70	418,59	421,31	419,14	414,18
Oleodotti	237,40	249,10	260,70	265,65	423,96	215,28
Interporti	81,30	174,39	185,89	192,01	195,59	176,68
Autostrade in concessione	2.703,40	3.525,41	3.381,85	3.367,44	3.207,63	3.414,71
Autolinee e filovie extraurbane	2.569,71	2.611,81	2.722,44	2.797,16	2.800,26	3.154,72
Autolinee e filovie urbane	2.646,31	2.790,44	2.872,68	2.919,44	2.882,15	3.563,89
Autobus di linea a competenza statale, noleggio, autobus privati	2.794,40	2.915,90	3.042,58	3.100,39	3.314,49	3.460,35
Gestioni in concessione navigazione interna	54,80	57,40	57,40	56,00	76,20	67,00
Società di navigazione marittima	6.909,00	7.898,20	7.894,91	9.011,44	8.253,05	10.378,76
Società di gestione aeroportuale	1.697,40	1.486,65	1.745,22	2.111,52	3.488,50	3.489,94
Società di navigazione aerea	12.628,50	10.547,18	10.588,83	11.112,89	11.418,82	6.463,68
Totale	**41.049,22**	**41.287,51**	**42.423,41**	**44.185,25**	**45.366,63**	**43.340,31**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Società private.

La Tab. II.3.2 illustra, invece, l'andamento delle serie storiche 2003-2008 delle spese stimate per investimenti.

Tab. II.3.2 - Investimenti sostenuti da operatori privati nel settore dei trasporti - Anni 2003-2008

Milioni di euro

Operatori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Gruppo Ferrovie dello Stato	7.208,00	8.447,00	8.528,00	7.263,00	6.864,00	6.096,00
Altre Ferrovie	336,23	280,00	357,72	265,08	451,70	445,73
Tranvie	41,31	52,76	53,84	54,86	50,47	44,14
Metropolitane	93,80	76,91	85,12	86,74	98,37	100,24
Funicolari e funivie	77,35	87,06	87,62	89,94	91,72	93,43
Oleodotti	35,96	39,65	43,33	44,15	32,52	31,38
Interporti	101,57	107,52	104,66	107,53	165,93	140,10
Autostrade in concessione	1.015,24	1.874,11	1.381,54	2.294,38	2.681,89	2.493,32
Autolinee e filovie extraurbane	140,99	140,02	145,12	147,88	136,05	138,24
Autolinee e filovie urbane	140,99	138,90	142,23	144,93	133,34	135,76
Autobus di linea a competenza statale, noleggio, autobus privati	380,83	398,41	417,17	425,10	391,09	393,05
Gestioni in concessione navigazione interna	7,70	5,20	5,20	5,20	5,20	5,20
Società di navigazione marittima	1.947,14	2.703,16	2.307,01	3.230,72	3.048,86	4.432,42
Società di gestione aeroportuale	406,44	947,65	511,77	1.198,87	1.313,63	1.318,69
Società di navigazione aerea	473,43	157,19	96,80	300,91	193,55	194,03
Totale	**12.406,98**	**15.455,54**	**14.267,13**	**15.659,29**	**15.658,32**	**16.061,73**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Società private.

(3) Le tabelle non sono comprensive delle spese sostenute per l'esercizio del trasporto merci su strada e per le autovetture private; le stime di tale aggregato, molto elevate, soffrono di sensibili variazioni nel corso degli anni ed evidenziano totali generali significativamente superiori a 250.000 milioni di euro per il trasporto merci su strada ed oscillanti intorno ai 150.000 milioni di euro relativamente alle autovetture private.

Le Tabb. II.3.3 e II.3.4 mostrano, infine, l'evoluzione 2003-2008 dei costi complessivi stimati, di produzione e per investimenti (rispettivamente in valore assoluto e percentuale).

Tab. II.3.3 - Costi complessivi, di produzione e per investimenti, sostenuti da operatori privati nel settore dei trasporti - Anni 2003-2008

Milioni di euro

Operatori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Gruppo Ferrovie dello Stato	14.167,00	15.563,00	16.245,00	14.616,00	14.086,00	12.877,00
Altre Ferrovie	1.245,93	1.291,04	1.381,95	1.235,93	1.596,36	1.684,25
Tranvie	225,01	227,76	220,10	212,38	209,98	203,28
Metropolitane	415,30	396,20	429,95	435,37	459,04	462,70
Funicolari e funivie	430,45	496,76	506,21	511,25	510,86	507,61
Oleodotti	273,36	288,75	304,03	309,80	456,48	246,66
Interporti	182,87	281,91	290,55	299,54	361,52	316,78
Autostrade in concessione	3.718,64	5.399,52	4.763,39	5.661,82	5.889,52	5.908,03
Autolinee e filovie extraurbane	2.710,70	2.751,83	2.867,56	2.945,04	2936,31	3292,96
Autolinee e filovie urbane	2.787,30	2.929,34	3.014,91	3.064,37	3015,49	3699,65
Autobus di linea a competenza statale, noleggio, autobus privati	3.175,23	3.314,31	3.459,75	3.525,49	3705,58	3853,40
Gestioni in concessione navigazione interna	62,50	62,60	62,60	61,20	81,40	72,20
Società di navigazione marittima	8.856,14	10.601,36	10.201,92	12.242,16	11.301,91	14.811,18
Società di gestione aeroportuale	2.103,84	2.434,30	2.256,99	3.310,39	4.802,13	4.808,63
Società di navigazione aerea	13.101,93	10.704,37	10.685,63	11.413,80	11.612,37	6.657,71
Totale	**53.456,20**	**56.743,05**	**56.690,54**	**59.844,54**	**61.024,95**	**59.402,04**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Società private.

Tab. II.3.4 - Costi complessivi, di produzione e per investimenti, sostenuti da operatori privati nel settore dei trasporti - Anni 2003-2008

Composizione percentuale

Operatori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Gruppo Ferrovie dello Stato	26,50	27,43	28,66	24,42	23,08	21,68
Altre Ferrovie	2,33	2,28	2,44	2,07	2,62	2,84
Tranvie	0,42	0,40	0,39	0,35	0,34	0,34
Metropolitane	0,78	0,70	0,76	0,73	0,75	0,78
Funicolari e funivie	0,81	0,88	0,89	0,85	0,84	0,85
Oleodotti	0,51	0,51	0,54	0,52	0,75	0,42
Interporti	0,34	0,50	0,51	0,50	0,59	0,53
Autostrade in concessione	6,96	9,52	8,40	9,46	9,65	9,95
Autolinee e filovie extraurbane	5,07	4,85	5,06	4,92	4,81	5,54
Autolinee e filovie urbane	5,21	5,16	5,32	5,12	4,94	6,23
Autobus di linea a competenza statale, noleggio, autobus privati	5,94	5,84	6,10	5,89	6,07	6,49
Gestioni in concessione navigazione interna	0,12	0,11	0,11	0,10	0,13	0,12
Società di navigazione marittima	16,57	18,68	18,00	20,46	18,52	24,93
Società di gestione aeroportuale	3,94	4,29	3,98	5,53	7,87	8,10
Società di navigazione aerea	24,51	18,86	18,85	19,07	19,03	11,21
Totale	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Società private.

Capitolo III

Infrastrutture per i servizi di rete

Il capitolo contiene informazioni di sintesi sulle dighe di competenza statale (Par. III.1), sulle infrastrutture, la produzione ed i consumi di energia elettrica (Par. III.2), sui prelievi di acqua ad uso potabile (Par. III.3) e sui trasporti per condotta (Par. III.4). La grande tabella di Appendice offre, infine, l'elenco aggiornato delle grandi dighe italiane.

III.1 - Dighe di competenza statale

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, affida alla competenza statale (art. 91) la vigilanza sulle opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse (di seguito denominate dighe), che superino i 15 metri di altezza o che determinino un volume d'invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi (cosiddette 'grandi dighe'), mentre affida alla competenza regionale (art. 89) la vigilanza sulle dighe di altezza inferiore o uguale a 15 metri e che determinano un volume di invaso inferiore o uguale a 1.000.000 di metri cubi (cosiddette 'piccole dighe').

La definizione di altezza della diga è stabilita dall'art.1 del Decreto Legge 8 agosto 1994, n.507, convertito con Legge 21 ottobre 1994, n.584: l'altezza della diga è data dalla differenza tra la quota del piano di coronamento e quella del punto più depresso dei paramenti; il volume d'invaso è pari alla capacità del serbatoio compreso tra la quota più elevata delle soglie sfioranti degli scarichi, o della sommità delle eventuali paratoie, e la quota del punto più depresso del paramento di monte.

Per le grandi dighe, ai sensi dell'art.2, commi 170 e seguenti, del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n.286, i compiti e le attribuzioni già facenti capo al Registro Italiano Dighe sono stati trasferiti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Con D.P.R. 19 novembre 2007, n.254, sono state individuate quali articolazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competenti ad esercitare le funzioni in materia di dighe la Direzione Generale per le Dighe, le Infrastrutture Idriche ed Elettriche e gli Uffici Tecnici per le Dighe, incardinati presso i Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche e funzionalmente dipendenti dalla suddetta Direzione Generale.

Le dighe che nell'anno 2009 risultano di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono in tutto 541; di queste:

A) 411, ovvero circa i tre quarti del totale, sono in esercizio senza condizioni, così articolate:
- 380 in esercizio normale;
- 31 in esercizio sperimentale senza limitazioni di quota raggiungibile;

B) 130 sono in esercizio condizionato o non in esercizio, così articolate:
- 20 in esercizio limitato per motivi tecnici;
- 65 in esercizio sperimentale con limitazioni di quota raggiungibile;
- 17 in costruzione o con lavori di costruzione conclusi ma con invasi sperimentali non avviati;
- 28 fuori esercizio per motivi tecnici, tra cui 15 dighe fuori esercizio ai sensi del D.L. n. 79/04.

Il numero complessivo delle 'grandi dighe' può subire variazioni:

- in diminuzione, a seguito di lavori di dismissione definitiva o a seguito di 'declassamento', cioè riduzione dell'altezza della diga fino a valori inferiori o uguali a 15 m (con volume di invaso minore di 1.000.000 metri cubi);
- in aumento a seguito di nuove costruzioni.

L'età media delle dighe italiane è di poco superiore a 50 anni, con valori medi maggiori (sino a 70 anni) per le Regioni dell'Arco Alpino e degli Appennini Ligure e Tosco-Emiliano, mentre valori di età media inferiori a 40 anni si riscontrano per le dighe delle Regioni del Sud.

Per motivi geomorfologici e tecnici, anche la tipologia degli sbarramenti segue una simile distribuzione, con assoluta prevalenza delle dighe murarie nelle Regioni dell'Arco Alpino e degli Appennini Ligure e Tosco-Emiliano e con assoluta prevalenza delle dighe di materiali sciolti nelle Regioni del Sud. Sul totale di 541 dighe, 169 sono composte di materiali sciolti.

La Tab. III.1.1 fornisce una sintesi della distribuzione delle 541 grandi dighe di competenza statale con l'indicazione, per Regione, dei volumi di invaso dei serbatoi e dell'età media espressa in anni, mentre la Tab. III.1.1A, in Appendice, offre un dettagliato elenco delle caratteristiche principali di tali dighe.

Tab. III.1.1 - Caratteristiche principali delle grandi dighe di competenza statale per Regione - Anno 2009

Regione	Numero di dighe	Volume totale invaso dei serbatoi (milioni di metri cubi)	Età media in anni
Abruzzo	14	370	50
Basilicata	14	910	33
Calabria	24	684	35
Campania	17	293	38
Emilia Romagna	21	139	72
Friuli Venezia Giulia	12	191	59
Lazio	21	519	61
Liguria	13	61	70
Lombardia	78	3.534	64
Marche	17	119	49
Molise	7	203	30
Piemonte	60	373	65
Puglia	9	535	26
Sardegna	58	2.505	44
Sicilia	47	1.130	35
Toscana	53	321	48
Trentino Alto Adige (*)	37	647	51
Umbria	13	430	40
Valle d'Aosta	8	144	70
Veneto	18	238	58
Italia	**541**	**13.346**	**52**

Note:
- volume di invaso del serbatoio ai sensi del D.L. n.507/94 convertito con L. n.584/94;
- i volumi indicati per la Lombardia e il Piemonte sono comprensivi di quelli determinati dagli sbarramenti regolatori dei grandi laghi naturali prealpini.
(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Registro Italiano Dighe, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

III.2 - Infrastrutture, produzione e consumi di energia elettrica

Le tabelle seguenti sintetizzano alcuni dei risultati contenuti nell'annuario "Dati statistici sull'energia elettrica in Italia" del Gruppo Terna pubblicato nel 2009.

La Tab. III.2.1, in particolare, mostra la distribuzione al 31 dicembre 2008 delle linee elettriche della rete italiana per Regione e tensione di esercizio.

Tab. III.2.1 - Lunghezza delle linee elettriche della rete italiana al 31 dicembre 2008 secondo la Regione e la tensione di esercizio

Regione	Chilometri di terna			Superficie regionale	Densità
	380 kV	220 kV	Totale	(km²)	(metri/km²)
Piemonte	808	1.095	1.903	25.399	75
Valle d'Aosta	127	241	369	3.263	113
Lombardia	1.512	2.139	3.651	23.861	153
Trentino Alto Adige (**)	0	1.151	1.151	13.607	85
Veneto	603	1.250	1.853	18.392	101
Friuli Venezia Giulia	172	245	416	7.855	53
Liguria	194	397	590	5.421	109
Emilia Romagna	951	316	1.267	22.124	57
Italia Settentrionale	**4.367**	**6.833**	**11.200**	**119.922**	**93**
Italia Centrale	2.723	995	3.719	58.354	64
Umbria	88	162	250	8.456	30
Marche	217	100	318	9.694	33
Lazio	1.334	355	1.689	17.207	98
Italia Centrale	**2.723**	**995**	**3.719**	**58.354**	**64**
Abruzzo	253	261	514	10.798	48
Molise	61	46	107	4.438	24
Campania	687	687	1.374	13.595	101
Puglia	1.089	163	1.252	19.362	65
Basilicata	297	141	437	9.992	44
Calabria	607	142	749	15.080	50
Sicilia	245	1.531	1.777	25.708	69
Sardegna	305	552	857	24.090	36
Italia Meridionale e Insulare	**3.544**	**3.523**	**7.067**	**123.063**	**57**
Italia	**10.634**	**11.352**	**21.986**	**301.338**	**73**

kV = chiloVolt, unità di misura della tensione.
Altri dati di supporto:
linee 400 kV c.c. (Italia + Estero): km 465,7 di cui 155,7 in territorio italiano (*);
linee 200 kV c.c. (Italia + Estero): km 861,6 di cui 497,6 in territorio italiano (*);
linee 150 - 120 kV appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) : km 22.435,8;
totale linee 150 - 120 kV (RTN ed altre reti) : km 45.378,2.
(*) Lunghezza comprendente le linee di elettrodo a mare.
(**) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Terna.

La lunghezza di linee elettriche espressa per chilometro quadrato (cfr. ultima colonna della Tab. III.2.1 relativa alla densità) evidenzia una media nazionale pari a 73 metri per chilometro quadrato ed un ampio campo di variazione di tale rapporto, i cui valori massimi e minimi si registrano rispettivamente in Lombardia con 153 e nel Molise con 24.

La Tab. III.2.2, che sintetizza il bilancio 2007-2008 dell'energia elettrica in Italia espresso in Gigawattore, mette, anche, in evidenza:

- un aumento, nel biennio considerato, della produzione lorda e della produzione netta pari rispettivamente a 1,7% ed 1,9%;
- significative variazioni positive della produzione idrica, eolica e soprattutto fotovoltaica;
- una lieve contrazione della produzione lorda termica;
- consumi sostanzialmente stazionari nei due anni, con una diminuzione del 2,8% nel settore industriale, un incremento del 3,7% e dell'1,7% rispettivamente nel terziario e nell'ambito dell'uso domestico.

Tab. III.2.2 - Bilancio dell'energia elettrica in Italia - Anni 2007-2008

Valori in GWh(*)

Aggregati	2007	2008	Variaz. % 2008/2007
Produzione lorda	313.888,0	319.129,6	1,7%
- di cui idrica	38.481,3	47.226,5	22,7%
- di cui termica	265.764,2	261.328,4	-1,7%
- di cui geotermica	5.569,1	5.520,3	-0,9%
- di cui eolica	4.034,4	4.861,3	20,5%
- di cui fotovoltaica	39,0	193,0	395,4%
Consumi dei servizi ausiliari	12.589,0	12.065,0	-4,2%
Produzione netta	301.299,0	307.064,5	1,9%
- di cui idrica	37.962,3	46.672,6	22,9%
- di cui termica	254.022,7	250.149,1	-1,5%
- di cui geotermica	5.242,8	5.197,6	-0,9%
- di cui eolica	4.032,3	4.852,4	20,3%
- di cui fotovoltaica	39,0	192,9	395,2%
Destinata ai pompaggi	7.653,6	7.617,7	-0,5%
Produzione destinata al consumo	293.645,5	299.446,9	2,0%
Ricevuta dai fornitori esteri	48.930,8	43.432,5	-11,2%
Ceduta a clienti esteri	2.648,1	3.398,4	28,3%
Richiesta	339.928,2	339.480,9	-0,1%
Perdite di rete	20.975,7	20.443,7	-2,5%
(perdite rete in percentuale della richiesta)	*6,2%*	*6,0%*	
Consumi *(richiesta - perdita di rete)*	318.952,5	319.037,2	0,03%
- di cui agricoltura	5.659,2	5.669,2	0,2%
- di cui industria	155.804,3	151.366,6	-2,8%
- di cui terziario	90.268,5	93.612,2	3,7%
- di cui usi domestici	67.220,4	68.388,9	1,7%

Note:

La **produzione lorda** di energia elettrica di un insieme di impianti di generazione, in un determinato periodo, è la somma delle quantità di energia elettrica complessivamente prodotte, misurate ai morsetti dei generatori.

La **produzione netta** di energia elettrica di un insieme di impianti di generazione, in un determinato periodo, è la somma delle quantità di energia elettrica complessivamente prodotte, misurate in uscita dagli impianti, deducendo, cioè, la quantità di energia elettrica destinata ai sevizi ausiliari della produzione (servizi ausiliari di centrale e perdite nei trasformatori di centrale).

L'**energia richiesta su una rete,** in un determinato periodo, è la produzione destinata al consumo meno l'energia elettrica esportata più l'energia elettrica importata. L'energia elettrica richiesta è anche pari alla somma dei consumi di energia elettrica presso gli utilizzatori ultimi e delle perdite di trasmissione e distribuzione.

L'**energia elettrica destinata ai pompaggi** è l'energia impiegata per il sollevamento di acqua, a mezzo pompe, al solo scopo di essere utilizzata successivamente per la produzione di energia elettrica.

(*) Un GWh corrisponde alla potenza di un miliardo di watt (unità di misura della potenza dell'energia) per il periodo di un'ora.

Fonte: Terna.

La Tab. III.2.3 illustra la serie storica 1990-2008 dei consumi italiani di energia elettrica espressi in Gigawattore, calcolati al netto delle perdite di trasmissione e di distribuzione e distinti per settore di destinazione.

Si osserva, tra l'altro, come, nel periodo, considerato:

- il consumo aumenti del 45,9% a livello generale, con un incremento del 27,8% nel periodo 1990-2000 e del 14,3% negli otto anni successivi.

- industria, terziario ed usi domestici assorbano oltre il 98% dei consumi, con quote rispettivamente del 47,4%, 29,3% e 21,4%.

Tab. III.2.3 - Consumi complessivi di energia elettrica in Italia - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2008

Valori in GWh

Aggregati	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008
Agricoltura	4.228	4.518	4.907	5.185	5.364	5.504	5.659	5.670
Industria	119.471	129.700	148.192	153.155	153.726	156.151	155.804	151.367
- di cui manifatture di base	111.846	121.494	72.664	71.526	71.727	73.188	71.924	70.027
- di cui mezzi di trasporto	3.791	4.531	4.711	4.238	4.236	4.426	4.479	4.257
- di cui di trasporto terrestre	*3.171*	*3.780*	*4.011*	*3.557*	*3.517*	*3.674*	*3.676*	*3.435*
- di cui costruzioni	*961*	*1.177*	*1.233*	*1.608*	*1.709*	*1.755*	*1.797*	*1.888*
- di cui energia ed acqua	*5.206*	*9.869*	*11.763*	*15.123*	*15.288*	*15.214*	*16.283*	*16.313*
Terziario	42.271	52.688	65.109	79.557	83.793	88.277	90.269	93.612
- di cui trasporti	*5.607*	*7. 751*	*8.514*	*9.603*	*9.918*	*10.219*	*10.404*	*10.839*
Uso domestico	52.730	57.244	61.112	66.592	66.933	67.603	67.220	68.389
Totale	**218.700**	**243.408**	**279.320**	**304.490**	**309.817**	**317.533**	**318.953**	**319.037**

Fonte: Terna.

La Tab. III.2.4, che illustra l'andamento 1990-2008 dei consumi annuali di energia elettrica per abitante, espressi in Kilowattore, nell'ambito di ciascuna Regione, evidenzia, anche, valori sostanzialmente stabili nell'ultimo quinquennio della serie.

Tab. III.2.4 - Consumi annuali pro-capite di energia elettrica per Regione - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2008

Kwh

Regione	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008
Piemonte	4.771	5.283	5.850	6.215	6.093	6.213	6.185	6.023
Valle d'Aosta	6.867	6.693	6.808	7.806	7.854	7.968	7.830	7.612
Lombardia	5.366	5.759	6.550	6.819	6.837	7.013	7.029	6.975
Trentino Alto Adige	4.791	4.965	5.503	6.254	6.234	6.248	6.276	6.254
Veneto	4.729	5.247	6.122	6.347	6.452	6.562	6.543	6.491
Friuli V.G.	5.107	6.227	7.307	8.120	8.089	8.297	8.394	8.320
Liguria	3.288	3.454	3.849	4.134	4.108	4.081	4.019	4.074
Emilia Romagna	4.300	4.963	5.800	6.419	6.477	6.553	6.530	6.462
Toscana	4.198	4.589	5.249	5.747	5.788	5.879	5.701	5.648
Umbria	5.092	5.635	6.452	6.603	6.452	6.664	7.066	6.596
Marche	3.015	3.514	4.337	4.916	4.893	5.029	5.030	4.738
Lazio	3.038	3.291	3.726	4.167	4.242	4.301	4.218	4.205
Abruzzo	3.249	3.957	4.772	5.236	5.245	5.290	5.229	5.194
Molise	2.462	3.071	3.834	4.642	4.610	4.725	4.752	4.747
Campania	2.269	2.360	2.539	2.812	2.876	2.958	2.995	3.006

Segue: **Tab. III.2.4 - Consumi annuali pro-capite di energia elettrica per Regione - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2008**

Kwh

Regione	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008
Puglia	3.002	3.387	3.854	4.150	4.331	4.426	4.445	4.508
Basilicata	2.326	3.413	3.884	4.514	4.701	5.099	4.959	4.774
Calabria	2.025	2.168	2.238	2.585	2.679	2.763	2.752	2.813
Sicilia	2.800	3.050	3.420	3.688	3.745	3.823	3.798	3.788
Sardegna	5.510	5.842	6.488	7.164	7.286	7.377	7.099	7.154
Italia	**3.855**	**4.249**	**4.835**	**5.236**	**5.286**	**5.394**	**5.372**	**5.332**

Fonte: Terna.

III.3 - Prelievi di acqua ad uso potabile

Le tabelle che seguono sono desunte dai risultati del "Censimento sulle risorse idriche ad uso civile" condotto dall'Istituto Nazionale di Statistica nel corso del 2008.

Tale rilevazione ha messo, anche, in evidenza come:

- i gestori dei servizi idrici operanti in Italia ammontino complessivamente a 3.351 di cui 114 affidatari del servizio idrico integrato (il servizio idrico integrato è rappresentato dall'insieme dei servizi pubblici di prelievo, adduzione e distribuzione di acqua, ad usi civili, di fognatura e di depurazione); a tale riguardo, rispetto al 2007, anno in cui è stata effettuata una rilevazione precensuaria, il numero dei gestori è diminuito dell'8,9%;
- il 51% di tali gestori sia rappresentato da società in "house", ovvero da società pubbliche di affidamento diretto del servizio, e come sia il Nord Italia a detenerne il primato;
- le Aato (Autorità d'ambito territoriale ottimale)[(1)] insediate risultino essere 91 sulle 92 previste dalla Legge 36 del 1994; di queste 67 hanno provveduto all'affidamento della gestione del Servizio idrico integrato a gestori operativi; si rammenta, a tale proposito, come il 19 novembre 2009 sia stato emanato dal Parlamento il cosiddetto "Decreto Ronchi" con il quale si stabilisce la liberalizzazione dei servizi pubblici locali; in particolar modo, tale Decreto indica che le quote di capitale detenute dal settore pubblico debbano scendere sotto il 30%; la norma in parola prevede, anche, che le succitate gestioni in "house", entro dicembre 2011, debbano giungere a termine, tranne che le amministrazioni interessate non cedano il 40% del capitale da loro detenuto a soggetti privati.

Tab. III.3.1 - Volumi di acqua ad uso potabile, percentuali di acqua potabilizzata sul totale di acqua prelevata, percentuali di acqua erogata sul totale di acqua immessa nella rete di distribuzione comunale per Regione - Anno 2008

Migliaia di metri cubi e percentuali

Regione	Acqua prelevata	Acqua potabilizzata	Percentuale di acqua potabilizzata	Acqua immessa nelle reti di distribuzione	Acqua erogata dalle reti di distribuzione	Percentuale di acqua erogata sul totale di distribuzione comunale
Piemonte	594.124	216.398	36,4	583.496	398.283	68,3
Valle d'Aosta	39.728	5.053	12,7	23.024	15.427	67,0
Lombardia	1.451.578	678.692	46,8	1.407.879	1.111.341	78,9

(1) I Comuni, con la legge Galli del 1994 sono stati riuniti in Aato, territorio ove si organizza il Servizio idrico integrato ed hanno l'obbligo di redigere un Piano di ambito in cui definire gli interventi per il servizio idrico.

Segue: **Tab. III.3.1 - Volumi di acqua ad uso potabile, percentuali di acqua potabilizzata sul totale di acqua prelevata, percentuali di acqua erogata sul totale di acqua immessa nella rete di distribuzione comunale per Regione - Anno 2008**

Migliaia di metri cubi e percentuali

Regione	Acqua prelevata	Acqua potabilizzata	Percentuale di acqua potabilizzata	Acqua immessa nelle reti di distribuzione	Acqua erogata dalle reti di distribuzione	Percentuale di acqua erogata sul totale di distribuzione comunale
Trentino Alto Adige	214.359	38.051	17,8	148.610	116.569	78,4
Bolzano	*76.894*	*16.138*	*21,0*	*63.768*	*50.769*	*79,6*
Trento	*137.465*	*21.913*	*15,9*	*84.842*	*65.800*	*77,6*
Veneto	729.773	131.544	18,0	622.757	436.103	70,0
Friuli Venezia Giulia	223.761	69.615	31,1	199.108	118.310	59,4
Liguria	257.558	143.213	55,6	239.103	172.250	72,0
Emilia Romagna	517.484	277.786	53,7	471.810	358.765	76,0
Toscana	460.333	226.131	49,1	449.057	324.794	72,3
Umbria	115.753	12.556	10,8	89.840	60.897	67,8
Marche	202.364	52.717	26,1	158.695	118.538	74,7
Lazio	1.140.254	33.500	2,9	964.119	622.444	64,6
Abruzzo	290.662	59.804	20,6	214.948	121.267	56,4
Molise	161.355	14.355	8,9	51.142	28.673	56,1
Campania	872.032	79.767	9,1	762.847	466.682	61,2
Puglia	209.590	94.831	45,2	485.301	259.115	53,4
Basilicata	315.676	254.123	80,5	82.640	55.486	67,1
Calabria	388.234	61.635	15,9	297.996	199.233	66,9
Sicilia	625.797	220.565	35,2	621.707	403.390	64,9
Sardegna	297.898	265.786	89,2	269.432	145.814	54,1
Italia	**9.108.313**	**2.936.121**	**32,2**	**8.143.513**	**5.533.382**	**67,9**
Italia Nord- Occid.le	*2.342.988*	*1.043.356*	*44,5*	*2.253.502*	*1.697.301*	*75,3*
Italia Nord-Orientale	*1.685.376*	*516.996*	*30,7*	*1.442.286*	*1.029.747*	*71,4*
Italia Centrale	*1.918.703*	*324.904*	*16,9*	*1.661.711*	*1.126.674*	*67,8*
Italia Meridionale	*2.237.550*	*564.513*	*25,2*	*1.894.875*	*1.130.456*	*59,7*
Italia Insulare	*923.695*	*486.351*	*52,7*	*891.139*	*549.204*	*61,6*

Fonte: ISTAT.

La Tab. III.3.1 sintetizza, per Regione e Ripartizione Geografica, le informazioni 2008 relative ai volumi di acqua ad uso potabile, alle percentuali di acqua potabilizzata sul totale di acqua prelevata, alle percentuali di acqua erogata sul totale di acqua immessa nella rete di distribuzione comunale.

L'osservazione della tabella mette, tra l'altro, in evidenza, come le Regioni che detengono le maggiori percentuali di acqua potabilizzata erogata (ovvero di acqua potabile proveniente da acquedotti, navi cisterna, autobotti, ecc.) siano la Sardegna (89,2%) e la Basilicata (80,5%), la Liguria (55,6%), l'Emilia-Romagna (53,7%), la Toscana (49,1%) e la Lombardia (46,8%). L'ultima colonna dello stesso prospetto, che riporta le percentuali di acqua consumata dai diversi utenti (acqua erogata dalla rete di distribuzione) sul totale dell'acqua effettivamente immessa, mostra, anche, come le quote più elevate si riscontrino in Lombardia (78,9%) ed in Trentino Alto Adige (78,4%) e come le percentuali più basse si registrino, invece, in Puglia (53,4%) ed in Sardegna (54,1%).

Tab. III.3.2 - Impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio e Abitanti equivalenti serviti (Aes) (*) per tipologia di trattamento e Regione al 31 dicembre 2008

Valori assoluti

Regione	Impianti per tipologia di trattamento						Totale	
	Primario		Secondario		Terziario			
	Numero	Aes	Numero	Aes	Numero	Aes	Numero	Aes
Piemonte	2.391	309.209	1.058	1.610.026	63	4.722.896	3.512	6.642.131
Valle d'Aosta	215	60.899	15	73.584	11	171.730	241	306.213
Lombardia	565	150.518	552	1.615.355	325	10.613.855	1.442	12.379.729
Trentino-Alto Adige	166	63.790	53	120.502	76	2.392.191	295	2.576.482
Bolzano	*3*	*2.655*	*35*	*99.415*	*20*	*1.501.035*	*58*	*1.603.105*
Trento	*163*	*61.135*	*18*	*21.087*	*56*	*891.156*	*237*	*973.377*
Veneto	695	134.859	302	356.198	227	6.127.751	1.224	6.618.809
Friuli-Venezia Giulia	389	119.360	251	320.028	53	1.333.519	693	1.772.906
Liguria	602	364.425	119	1.182.217	30	698.339	751	2.244.981
Emilia-Romagna	1.502	185.642	503	670.978	158	5.339.758	2.163	6.196.378
Toscana	494	181.232	479	1.420.737	149	5.765.902	1.122	7.367.871
Umbria	454	56.282	233	151.179	53	882.165	740	1.089.626
Marche	394	86.934	321	598.329	42	837.557	757	1.522.820
Lazio	110	97.725	449	3.390.381	86	2.283.146	645	5.771.252
Abruzzo	654	167.138	224	529.474	40	798.214	918	1.494.826
Molise	26	17.355	149	158.173	40	342.270	215	517.798
Campania	94	101.459	302	4.876.539	92	2.925.655	488	7.903.653
Puglia	9	92.028	85	1.510.573	97	2.642.766	191	4.245.368
Basilicata	23	33.933	150	241.265	25	356.180	198	631.378
Calabria	101	87.183	255	1.168.431	65	775.808	421	2.031.422
Sicilia	99	286.586	205	2.472.139	99	1.531.516	403	4.290.241
Sardegna	19	13.033	344	1.162.041	119	1.723.394	482	2.898.467
Italia	**9.002**	**2.609.590**	**6.049**	**23.628.150**	**1.850**	**52.264.613**	**16.901**	**78.502.352**
Italia Nord- Occid.le	**3.773**	**885.051**	**1.744**	**4.481.182**	**429**	**16.206.820**	**5.946**	**21.573.054**
Italia Nord-Orientale	**2.752**	**503.651**	**1.109**	**1.467.706**	**514**	**15.193.219**	**4.375**	**17.164.575**
Italia Centrale	**1.452**	**422.173**	**1.482**	**5.560.626**	**330**	**9.768.770**	**3.264**	**15.751.569**
Italia Meridionale	**907**	**499.096**	**1.165**	**8.484.456**	**359**	**7.840.894**	**2.431**	**16.824.445**
Italia Insulare	**118**	**299.619**	**549**	**3.634.180**	**218**	**3.254.909**	**885**	**7.188.708**

(*) Gli Abitanti equivalenti serviti riportati in tabella, esprimono il carico inquinante veicolato nelle acque reflue urbane definite come acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, acque reflue industriali e/o meteoriche di dilavamento, ai sensi della direttiva 91/271/CEE, rappresentano quindi l'unità di misura con cui viene convenzionalmente espresso l'organico biodegradabile in arrivo all'impianto di depurazione (60 grammi/giorno di BOD5).
Fonte: ISTAT.

La Tab. III.3.2 illustra la suddivisione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio e di Abitanti equivalenti serviti (Aes) per tipologia di trattamento[2] e Regione al 31 dicembre 2008.

Tale prospetto mette anche in rilievo come le Regioni con il maggior numero di impianti siano il Piemonte (n. 3.512), l'Emilia-Romagna (2.163) e la Lombardia (1.442), e come Puglia (191), Basilicata (198), Molise (215) e Valle d'Aosta (241) siano in coda a tale graduatoria.

Si osserva, inoltre, come nella maggior parte delle Regioni del Centro Nord il trattamento prevalentemente utilizzato sia quello primario, contrariamente a quanto avviene, ad esempio, in molte Regioni Meridionali ed Insulari quali la Puglia, la Basilicata, la Sardegna, la Sicilia, la Campania ed il Molise.

III.4 - Trasporti per condotta

III.4.1 - Oleodotti

Quasi tutta la rete nazionale degli oleodotti è distribuita nell'Italia Settentrionale ed è gestita dalle stesse società che la utilizzano, in modo tale da assumere l'aspetto di un trasporto in conto proprio.

Le principali caratteristiche strutturali, i dati relativi ai movimenti di trasporto degli oleodotti nazionali e la loro evoluzione negli anni si deducono dalla Tab. III.4.1.1; a tale riguardo, si può notare come la lunghezza della rete degli oleodotti in esercizio al 31/12/2008 risulti sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, con 4.360 km, di cui 4.272 lungo tratte superiori ai 10 km e 3.172 superiori ai 50 km.

Tab. III.4.1.1 - Oleodotti - Evoluzione del traffico - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

		1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
Tonnellate trasportate (migliaia)		94.600	102.274	116.803	111.877	133.024	133.869	132.582	134.075	134.168
Estensione rete (km)	Totale	4.140	4.235	4.346	4.370	4.328	4.336	4.359	4.360	4.368
di cui	*≥ 10 km*	*4.086*	*4.178*	*4.264*	*4.307*	*4.255*	*4.247*	*4.234*	*4.272*	*4.280*
di cui	*≥ 50 km*	*3.350*	*3.430*	*3.341*	*3.174*	*3.217*	*3.217*	*3.264*	*3.172*	*3.178*
T-km offerte (milioni)	Totale	24.679	24.506	20.524	18.983	19.703	19.749	19.956	19.130	19.798
di cui	*≥ 10 km*	*24.390*	*24.093*	*19.784*	*18.583*	*19.239*	*19.172*	*19.159*	*18.555*	*19.203*
di cui	*≥ 50 km*	*20.032*	*19.577*	*16.236*	*15.234*	*16.397*	*16.397*	*16.468*	*15.975*	*16.533*
T-km trasportate (milioni)	Totale	9.200	9.650	10.317	10.699	11.423	11.447	11.388	11.266	11.644
di cui	*≥ 10 km*	*9.190*	*9.649*	*10.261*	*10.661*	*11.364*	*11.382*	*11.297*	*11.198*	*11.573*
di cui	*≥ 50 km*	*8.776*	*9.221*	*9.721*	*9.856*	*10.907*	*10.932*	*10.923*	*10.455*	*10.805*
Coefficiente di utilizzazione (%)[1]	Totale	37,3	39,4	50,3	56,4	58,0	58,0	57,1	58,9	58,8
di cui	*≥ 10 km*	*37,7*	*40,0*	*51,9*	*57,4*	*59,1*	*59,4*	*59,0*	*60,4*	*60,3*
di cui	*≥ 50 km*	*43,8*	*47,1*	*59,9*	*64,7*	*66,5*	*66,7*	*66,3*	*65,4*	*65,4*

(1) Coefficiente di utilizzazione (%) = (T-km trasportate/T-km offerte).
(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

(2) Gli impianti censiti sono suddivisi sulla base della tipologia di trattamento delle acque che pongono in essere e, a tale riguardo, sono definiti: a) impianti primari quelli in cui è previsto il trattamento delle acque mediante sedimentazione dei solidi sospesi (anche con le vasche denominate "Imhoff", che consentono la chiarificazione dei reflui domestici con un periodo di sedimentazione che varia dalle 4-6 ore); b) impianti secondari quelli che lavorano mediante il trattamento biologico con sedimentazione secondaria; c) impianti terziari, di tipo avanzato, generalmente posti a valle di quelli relativi a trattamenti primari e secondari.

III.4.2 - Gasdotti

A norma del Decreto Legislativo n. 164/2000 - emanato in attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale - ed in base all'articolo 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 - le attività di trasporto e di rigassificazione, in quanto di pubblico interesse, sono regolamentate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

La quasi totalità della rete nazionale di trasporto del gas è di proprietà dell'Eni attraverso Snam Rete Gas, società quotata sulla borsa italiana (Eni 50,04%).

La rete di trasporto Eni si estende per 31.474 chilometri ed è articolata in:

• una rete di trasporto nazionale dell'estensione di 8.779 chilometri, costituita essenzialmente da condotte di grande diametro che trasportano il gas dai punti di ingresso al sistema - i gasdotti di importazione, ed i principali centri di produzione nazionale - ai punti di interconnessione con la rete di trasporto regionale e ai siti di stoccaggio. Della rete nazionale di gasdotti fanno parte alcuni gasdotti interregionali funzionali al raggiungimento di importanti aree di mercato;

• una rete di trasporto regionale dell'estensione di 22.695 chilometri, costituita da condotte di dimensione minore delle precedenti per la movimentazione del gas naturale in ambiti territoriali delimitati, generalmente su scala regionale, per la fornitura del gas ai consumatori industriali e termoelettrici e alle reti di distribuzione urbana del gas.

Nella seguente Tab. III.4.2.1 sono disponibili i volumi di gas trasportati annualmente per conto dell'attività di distribuzione primaria dell'Eni e per conto terzi (Enel, Edison Gas e altri).

Tab. III.4.2.1 - Volumi di gas naturale trasportati in Italia - Anni 1995, 1999-2008

Miliardi di metri cubi

	1995	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Per conto dell'attività di distribuzione primaria dell'Eni	52,55	59,67	63,73	58,17	54,56	51,74	52,15	54,88	57,09	52,39	51,80
Per conto terzi	1,48	6,90	9,45	11,41	19,84	24,63	28,26	30,22	30,90	30,89	33,84
Totale	**54,03**	**66,57**	**73,18**	**69,58**	**74,40**	**76,37**	**80,41**	**85,10**	**87,99**	**83,28**	**85,64**

Fonte: Eni.

Capitolo IV

Trasporti ferroviari e altri ad impianti fissi

Il capitolo offre una vasta panoramica sui trasporti ad impianti fissi; in particolare, il Par. IV.1 illustra informazioni desunte dalle Ferrovie dello Stato; il Par. IV.2 fornisce statistiche sulle altre ferrovie ed i Paragrafi IV.3, IV.4 e IV.5 riguardano il trasporto pubblico locale relativamente a tranvie, metropolitane ed impianti a fune.

Ulteriori statistiche e dati dettagliati sono riportati in Appendice.

IV.1 - Gruppo Ferrovie dello Stato[1]

Il Gruppo Ferrovie dello Stato, uno dei principali gruppi industriali italiani, opera lungo tutto il sistema del trasporto ferroviario: dalla progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture ferroviarie, al trasporto passeggeri e merci, ai servizi di logistica e alla gestione delle stazioni e delle altre proprietà immobiliari, sia sul territorio nazionale che all'estero.

Nel 2008 il Gruppo, lungo una rete di quasi 16.529 chilometri, ha realizzato un'offerta di trasporto di circa 8.000 treni al giorno muovendo complessivamente oltre 584 milioni di viaggiatori e 72 milioni di tonnellate di merci in un anno (cfr. Tab. IV.1.1 e Fig. IV.1.1A in Appendice).

Il modello "organizzativo" del Gruppo (cfr. Fig. IV.1.2A in Appendice) consente, in coerenza con la completa liberalizzazione del settore del trasporto ferroviario realizzata in Italia in forme più ampie rispetto alle norme emanate dall'Unione Europea, processi di governance efficaci al fine di presidiare un corretto posizionamento competitivo nei singoli mercati di appartenenza.

La capogruppo Ferrovie dello Stato Spa, controllata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento strategico.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso la Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario e la Direzione Generale per le Infrastrutture Ferroviarie e per l'Interoperabilità ferroviaria, ha competenza nei seguenti principali ambiti di attività:

- supporto esercizio dei poteri dell'azionista delle Ferrovie dello Stato;
- atto di concessione e relativa vigilanza;
- licenze, canoni di accesso alla rete ferroviaria[2], normativa nazionale e comunitaria, liberalizzazioni;
- servizi di trasporto ferroviario passeggeri a media e lunga percorrenza, contratti di servizio, servizi di trasporto merci per ferrovia, interventi finanziari di settore;

---

(1) Paragrafo redatto dal Gruppo Ferrovie dello Stato.

(2) Stabilisce il canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria ai sensi del Art. 17 D.Lgs n. 188/03, di attuazione delle direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE (ai fini dell'accesso e dell'utilizzo equo e non discriminatorio dell'infrastruttura ferroviaria da parte delle associazioni internazionali di imprese ferroviarie e delle imprese ferroviarie, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita una motivata relazione da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria, previo parere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano limitatamente ai servizi di loro competenza, è stabilito il canone dovuto per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Il decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee).

- indirizzo e vigilanza sull'Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;
- interoperabilità, limitatamente all'esercizio ed al materiale rotabile, nonché alla manutenzione, al controllo, al comando, al segnalamento ed alle relative applicazioni telematiche;
- contratti di programma, piani di investimento ed analisi economiche relativi alle infrastrutture di settore;
- vigilanza sull'attuazione dei programmi infrastrutturali di settore;
- programmazione degli interventi di settore e relative procedure approvative;
- interoperabilità ferroviaria e normativa tecnica, relativamente all'infrastruttura ed agli aspetti tecnico-normativi in materia di sicurezza delle gallerie ferroviarie;
- rapporti con gli organismi comunitari per la definizione delle specifiche tecniche per l'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo, relativamente all'infrastruttura;
- coordinamento e vigilanza sui concessionari di rete infrastrutturali di settore;
- dismissione linee ferroviarie.

Sulla base dell'art. 4 del D.Lgs. n. 162/2007 (recepimento della Direttiva relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie 2004/49/CE) è stata istituita l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. L'ANSF, che ha riunito in un unico soggetto una serie di competenze in materia di sicurezza in precedenza esercitate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla società RFI S.p.A., è un soggetto tecnicamente indipendente rispetto a tutti gli operatori del trasporto ferroviario.

L'Agenzia svolge principalmente le seguenti funzioni:

- regolamentare in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria;
- verificare l'applicazione delle norme adottate;
- promuovere processi autorizzativi e omologativi di sistemi, sottosistemi e componenti;
- rilasciare i certificati di sicurezza alle Imprese Ferroviarie e le autorizzazioni di sicurezza ai Gestori dell'Infrastruttura.

L'art. 37 del Decreto Legislativo dell'8 luglio 2003, n. 188 ha individuato, come organismo di regolazione del settore ferroviario, in base a quanto previsto all'articolo 30 della Direttiva 2001/14/CE, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o sue articolazioni. All'organismo di regolazione sono affidati compiti di vigilanza sulla concorrenza nel mercato del trasporto ferroviario e di risoluzione del relativo contenzioso. Con il Decreto Legge 135/2009 art. 2 è stato modificato il suddetto art. 37, assegnando le funzioni di organismo di regolazione, all'Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari (URSF), nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e riconoscendogli le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per lo svolgimento dei seguenti principali compiti:

- vigilanza e monitoraggio sulla concorrenza e sul grado di contendibilità dei mercati dei servizi di trasporto ferroviario e dei servizi ad esso inerenti;
- verifica ed esercizio del potere prescrittivo, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs 188/2003, con riguardo al prospetto informativo della rete ferroviaria nazionale;
- esercizio del potere conoscitivo di cui all'articolo 37, comma 4, del D.Lgs 188/2003;
- partecipazione alle attività di cooperazione, scambio di informazioni e coordinamento su attività, principi e prassi decisionali in ambito internazionale;
- gestione delle questioni giuridiche e dei processi interistituzionali coinvolgenti altri organismi pubblici competenti in materia di concorrenza nel settore del trasporto ferroviario;
- decisioni in relazione ad atti ed attività degli operatori del settore, con particolare riferimento al Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria ed alle Imprese Ferroviarie;
- attività generali di supporto al Ministro per la definizione delle linee guida per la regolazione del settore e per lo sviluppo della concorrenza nei mercati dei servizi ferroviari.

L'assetto normativo e regolatorio nazionale così delineato garantisce un utilizzo equo e non discriminatorio dell'infrastruttura ferroviaria nazionale con la salvaguardia delle principali funzioni sensibili quali la definizione del pedaggio, il rilascio della licenza e del certificato di sicurezza.

Liberalizzazione del mercato di trasporto ferroviario

In Italia la liberalizzazione del mercato ferroviario presenta un grado di apertura tra i più avanzati in Europa. A fine 2008 le imprese ferroviarie titolari di licenza di trasporto ferroviario concessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono 56. Le imprese in possesso del certificato di sicurezza sono 27. I contratti attivi di utilizzo tracce sono circa 20. Nel 2008 sulla rete del Gestore RFI si è prodotta un'offerta di trasporto pari a 337,8 milioni di treni-km; di questi, 326,4 milioni realizzati dall'*Incumbent nazionale* Trenitalia, mentre 10,7 milioni prodotti da operatori terzi con un incremento del 28,5% rispetto al 2007. L'offerta degli operatori terzi, in termini di treni-km, si è attestata sul 2,9% del totale; in riferimento al solo settore merci tale quota sale al 11,8% con un incremento di circa 3 punti percentuali rispetto all'anno 2007 (cfr. Fig. IV.1.3A in Appendice).

Traffico ferroviario viaggiatori e merci sul territorio nazionale

Per l'anno 2008 i volumi di traffico mostrano una leggera diminuzione nel segmento passeggeri (-0,5% sul dato 2007) ed una flessione più marcata nel traffico merci (-5,6% sul dato 2007) realizzato dalla Divisione Cargo di Trenitalia sul territorio nazionale (cfr. Tab IV.1.1).

La domanda complessiva di trasporto soddisfatta dal Gruppo Ferrovie dello Stato in ambito nazionale nel 2008 si attesta in valore assoluto sui 69,4 miliardi di Unità di Traffico, così composti:

- 45,0 miliardi di viaggiatori-km trasportati per ferrovia dalla società Trenitalia, sia di media/lunga percorrenza che regionale;
- 0,8 miliardi di viaggiatori-km trasportati dalla società Cisalpino Ag (joint venture paritetica tra Trenitalia e le Ferrovie Svizzere SBB) sul territorio nazionale;
- 1,7 miliardi di viaggiatori-km trasportati su gomma dalla società SITA;
- 21,9 miliardi di tonnellate-km trasportate per ferrovia dalla società Trenitalia, Divisione Cargo.

Tali volumi hanno generato per il Gruppo FS un livello complessivo di ricavi da traffico pari a 6.125 milioni di euro. In particolare i servizi di trasporto passeggeri su ferro hanno contribuito per 4.130 milioni di euro, di cui 1.694 milioni di euro derivanti dal trasporto passeggeri di media/lunga percorrenza e 2.435 milioni di euro legati al trasporto regionale (di cui 804 milioni di euro di ricavi da traffico da clienti e 1.631 milioni di euro di ricavi da traffico da contratti di servizio con gli enti pubblici territoriali). I servizi di trasporto merci su ferro hanno generato 769 milioni di euro di ricavi da traffico. Le prestazioni per contratti di servizio di infrastruttura con lo Stato hanno generato ricavi per 1.041 milioni di euro.

Tab. IV.1.1 - Traffico ferroviario viaggiatori e merci sul territorio nazionale - Anni 2001-2008

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Viaggiatori-km	Mln	46.752	45.956	45.222	45.577	46.527	47.145	45.985	45.766
M/L percorrenza	Mln	27.280	25.973	24.931	24.905	25.485	25.849	24.166	23.586
Regionale	Mln	19.472	19.983	20.291	20.672	21.042	21.296	21.819	22.180
Tonnellate-km	Mln	24.352	23.060	22.457	23.271	22.199	22.907	23.289	21.981
Viaggiatori trasportati	Mgl	482.800	491.922	498.056	504.402	516.768	540.298	551.871	583.955
Tonnellate trasportate	Mgl	86.478	83.209	82.107	83.087	75.288	76.998	77.387	72.174
Percorrenza media di un viaggiatore	Km	97	93	91	90	90	87	83	77,1
Percorrenza media di una tonnellata	Km	282	277	274	280	295	298	301	305
Ricavi traffico viaggiatori	Mln €	2.111	2.153	2.149	2.186	2.224	2.284	2.399	2.499
M/L percorrenza	Mln €	1.494	1.510	1.493	1.499	1.511	1.553	1.615	1.694
Regionale	Mln €	617	643	662	692	720	736	784	804
Ricavi da CdS Regionale	Mln €	1.214	1.223	1.225	1.239	1.258	1.273	1.560	1.631

Segue: **Tab. IV.1.1 - Traffico ferroviario viaggiatori e merci sul territorio nazionale - Anni 2001-2008**

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Ricavi traffico merci	Mln €	731	711	713	743	724	762	761	769
Ricavo traffico medio a viagg-km	Cent/€	4,5	4,7	4,8	4,8	4,8	4,8	5,2	5,5
M/L percorrenza	Cent/€	5,5	5,8	6,0	6,0	5,9	6,0	6,7	7,2
Regionale	Cent/€	3,2	3,2	3,3	3,3	3,4	3,5	3,6	3,6
Ricavo medio da CdS Regionale a viagg-km	Cent/€	6,2	6,1	6,0	6,0	6,0	6,0	7,2	7,4
Ricavo medio a tonn-km	Cent/€	3	3,1	3,2	3,2	3,3	3,3	3,3	3,5

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato. Dal 2005 i viaggiatori-km comprendono anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale.

Nel periodo 2001-2008 la domanda di mobilità soddisfatta si è incrementata del 20% (da 482,8 milioni di viaggiatori trasportati a 583,9 milioni); la percorrenza media di un viaggiatore, nello stesso arco temporale, risulta essere in diminuzione (da 97 km del 2001 a 77,1 km del 2008), principalmente per effetto di volumi crescenti nel trasporto regionale rispetto ai livelli della media/lunga percorrenza.

Per quanto riguarda il traffico merci, il livello dei volumi trasportati nel 2008 risente degli effetti negativi che la crisi economica, iniziata a partire dal secondo semestre, ha determinato sulla produzione industriale: le tonnellate trasportate si attestano a 72,2 milioni con una flessione di 6,7 punti percentuali sull'anno precedente. In crescita nel 2008 la percorrenza media della singola tonnellata (305 km).

Nel 2008 i ricavi da traffico viaggiatori hanno registrato una crescita rispetto al 2007 di circa il 4,2% mentre quelli del traffico merci sono rimasti stazionari. In leggera crescita il ricavo medio a viaggiatore-km che risulta pari a 5,5 centesimi di euro e il ricavo medio a tonnellata-km che si è attestato al valore di 3,5 centesimi di euro, entrambi, comunque, fortemente inferiori rispetto ai ricavi dei principali operatori ferroviari europei di riferimento.

Traffico ferroviario viaggiatori di media/lunga percorrenza realizzato sul territorio nazionale

Il traffico viaggiatori della media/lunga percorrenza nel 2008 si è attestato su volumi pari a 23,6 miliardi di viaggiatori-km e 70 milioni di viaggiatori trasportati (cfr. Tab. IV.1.2).

Tab. IV.1.2 - Traffico ferroviario viaggiatori della media/lunga percorrenza - Anni 2001-2008

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Viaggiatori-km	Mln	27.279	25.973	24.930	24.906	25.485	25.849	24.166	23.587
Viaggiatori trasportati	Mgl	70.099	68.046	67.725	69.349	72.461	74.497	72.146	70.282
Percorrenza media	Km	389	382	368	359	352	347	335	336
Posti-km	Mln	48.504	49.109	49.066	49.339	50.313	47.210	47.779	46.915
Treni-km	Mgl	82.473	82.550	82.574	82.946	83.975	84.686	83.276	80.957
% treni arrivati fra 0 e 15' di ritardo	%	87	88	89	90	85	86	89	90

Fonte: : Gruppo Ferrovie dello Stato. Dal 2005 i dati relativi a viaggiatori-km, posti-km e treni-km comprendono anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale. I dati di puntualità sono espressi in "Standard B": sono esclusi i ritardi dovuti a cause esterne al Gruppo Ferrovie dello Stato (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell'autorità di PS, ecc.) o a scioperi.

La percorrenza media diminuisce dai 389 km del 2001 a 336 km nel 2008 con una maggiore concentrazione della domanda di mobilità ferroviaria su direttrici con distanze non superiori ai 600 km (in particolare si registra una flessione della domanda di trasporto internazionale e notte, a causa di una forte concorrenza intermodale da parte dei vettori aerei, soprattutto low cost). Anche l'offerta è in flessione (-2,9%) rispetto al 2007 in conseguenza di un più efficace dimensionamento dei fattori produttivi rispetto alle caratteristiche della domanda.

È proseguito nel corso del 2008 un percorso di chiara e separata identificazione dei "servizi a mercato" rispetto ai "servizi universali" rientranti nel perimetro della contribuzione dello Stato.

La definizione dei diversi segmenti di servizio è stata effettuata a partire dall'elenco dei singoli treni offerti, assegnando al cosiddetto "segmento universale contribuito" tutti i treni appartenenti alla lista, condivisa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con l'accordo del 14 marzo 2008, avente per oggetto "l'impegno dei fondi relativo ai servizi pubblici ferroviari passeggeri di media/lunga percorrenza", che contiene i treni contribuiti dallo Stato indipendentemente dalla tipologia di prodotto di appartenenza. Al "segmento mercato" sono stati assegnati i treni appartenenti prevalentemente ai prodotti Alta Velocità, Eurostar ed Eurostar City, che non rientrano nella lista di cui sopra; tutti gli altri treni previsti nell'orario, diversi dai prodotti del "segmento mercato" ed al momento esclusi dalla lista dei treni contribuiti dallo Stato, sono stati invece collocati, in questa fase ancora aperta di chiara individuazione della relativa area di appartenenza, in un segmento definito "non mercato/non contribuito".

L'andamento del traffico ferroviario nel 2008 evidenzia, quindi, risultati che, per quanto appena sopra specificato, meritano valutazioni differenti. Nel settore viaggiatori media/lunga percorrenza, infatti, i volumi mostrano:

- incremento (+ 0,7%) dei viaggiatori-km del "segmento mercato";
- leggera flessione (- 1,1%) delle unità di traffico del "segmento universale contribuito" e una più marcata flessione di quello "non mercato/non contribuito" (-10,8%).

Migliorano sensibilmente nel 2008 gli indici di puntualità: in particolare, per la media/lunga percorrenza l'indice di puntualità "0-15" (arrivo dei treni a destinazione entro i 15 minuti di ritardo rispetto all'orario programmato) ha registrato un livello pari all'89,7% (cfr. Tab. IV.1.2), cioè un punto percentuale sopra il risultato del 2007 e quasi cinque punti percentuali sopra quello del 2005.

Traffico ferroviario viaggiatori regionale e metropolitano

Anche nel 2008 i volumi realizzati nel trasporto regionale e metropolitano confermano la tendenza di crescita realizzata soprattutto attraverso una forte competizione modale verso il trasporto su gomma (cfr. Tab. IV.1.3) nelle grandi aree metropolitane.

In particolare, la crescita, in termini di viaggiatori-km, è stata nel 2008 dell'1,7% rispetto al 2007 e del 13% rispetto al 2001; sono stati trasportati 514 milioni di viaggiatori, con una crescita del 7% sul 2007 e del 24% rispetto al 2001.

Le prestazioni di trasporto acquistate dalle Regioni sono complessivamente risultate pari ad un volume di 187,5 milioni di treni-km, tendenzialmente in linea con il risultato dell'anno precedente (+0,9%).

Il trasporto ferroviario regionale nel 2008 ha confermato tutte quelle criticità già emerse negli anni precedenti. In particolare, si sottolineano gli insufficienti livelli di corrispettivo (tra i più bassi in tutta l'Europa Occidentale), l'assenza di contributi conto/impianti per il rinnovo di un parco materiale rotabile con elevata età media (sia in Germania che in Francia la Committenza pubblica partecipa direttamente al finanziamento degli investimenti in nuovo materiale rotabile - in Francia dal 2002 al 2008 sono stati erogati all'incumbent SNCF circa 5.500 milioni di euro in forma di contributi conto/impianti, ciò ha consentito di procedere ad un rinnovo complessivo della flotta di circa il 70%) ed un livello di offerta non soddisfacente in termini di quantità (in particolare nelle ore di punta all'interno delle grandi aree metropolitane). Circostanze che hanno concorso a determinare il vincolo principale allo sviluppo della quota modale ferroviaria. Trattasi di criticità di pertinenza non dell'impresa di trasporto ma degli Enti "committenti" (le Regioni).

Solo con la Legge 9 aprile 2009, n. 33, "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario", è stata introdotta, per i contratti di servizio relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, una durata minima non inferiore a sei anni, rinnovabili di altri sei (in coerenza con quanto già avviene sia in Francia e in Germania – durata di 10/12 anni); ciò ha permesso di creare le condizioni per il rinnovo e la firma dei nuovi contratti con le Regioni e per avviare così un rilevante piano d'acquisto di nuovo materiale rotabile che costituisce un elemento fondamentale nel percorso di miglioramento del servizio stesso.

I nuovi contratti contengono caratteristiche innovative, oltre che sulla durata, anche sulla definizione dei corrispettivi con una logica "a catalogo" (elenco sistematico dei servizi, diversificati per attributi della prestazione, cui sono abbinati i relativi prezzi), secondo un corretto rapporto fornitore cliente che preveda, altresì, penali in caso di prestazioni qualitativamente e quantitativamente non rispettose degli impegni sottoscritti. Il Catalogo ha sostituito le modalità di calcolo dei corrispettivi precedentemente utilizzata, basata su un'unica unità di misura, quella del "treno-chilometro", senza considerare quindi le caratteristiche dei singoli treni, l'orario, il giorno, il costo dei servizi accessori ecc... Nel corso del 2009 sono stati così sottoscritti quasi tutti i nuovi contratti di servizio con le Regioni avviando contestualmente la realizzazione del suddetto piano d'investimenti in nuovo materiale rotabile: oltre due miliardi di euro (di cui 500 milioni di euro finanziati dallo Stato).

Tab. IV.1.3 - Traffico viaggiatori del trasporto regionale - Anni 2001-2008

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Viaggiatori-km	Mln	19.472	19.983	20.291	20.672	21.042	21.296	21.819	22.180
Viaggiatori trasportati	Mgl	412.700	423.876	430.331	435.052	444.307	465.801	479.725	513.672
Percorrenza media	Km	47	47	47	48	47	46	45	43
Posti-km	Mln	66.122	66.804	66.886	68.340	69.583	71.258	71.862	71.351
Treni-km	Mgl	169.823	171.375	173.010	177.110	180.514	185.236	185.838	187.485
% treni arrivati fra 0 e 15' di ritardo	%	97	97	97	97	96	97	98	98

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato. I dati di puntualità sono espressi in "Standard B": sono esclusi i ritardi dovuti a cause esterne al Gruppo Ferrovie dello Stato (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell'autorità di PS, ecc.) o a scioperi.

Anche per il trasporto regionale sono migliorati nel 2008 gli indici di puntualità: l'indice di puntualità " 0-5' " ha raggiunto un livello pari al 90,3%, superiore quindi alla media realizzata nel periodo 2001-2006. Sono state definitivamente risolte le criticità emerse nel corso dell'anno 2005.

Traffico ferroviario merci realizzato sul territorio nazionale

Nel traffico merci i risultati conseguiti, nel corso del 2008, hanno risentito degli effetti della crisi economica; in termini di tonnellate e di tonnellate-km, trasportate per il pubblico, si sono registrate flessioni rispettivamente del 6,7% e del 5,6% sul 2007 (cfr. Tab. IV.1.4).

Tab. IV.1.4 - Traffico merci realizzato sul territorio nazionale - Anni 2001-2008

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tonnellate-km nel complesso (*)	Mln	24.618	23.143	22.637	23.465	22.408	23.084	23.445	22.116
Tonnellate-km trasportate per il pubblico[1]:	"	24.352	23.060	22.457	23.271	22.199	22.907	23.289	21.981

segue: **Tab. IV.1.4 - Traffico merci realizzato sul territorio nazionale - Anni 2001-2008**

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Variaz. % Tonn-km c/pubbl. su anno precedente	%	-2,6%	-5,3%	-2,6%	3,6%	-4,6%	3,2%	1,7%	-5,6%
Tonnellate trasportate nel complesso (*)	Mgl	87.919	83.492	82.528	83.614	75.886	77.438	77.774	72.502
(1) Di cui tonnellate-km trasportate al netto dei carri privati vuoti	*Mln*	*22.008*	*20.701*	*20.297*	*21.047*	*20.131*	*20.868*	*21.197*	*19.198*
Tonnellate trasportate per il pubblico(2):	"	86.479	83.209	82.107	83.087	75.288	76.998	77.387	72.174
Variaz. % Tonnellate c/pubbl. su anno precedente	%	-1,3%	-3,8%	-1,3%	1,2%	-9,4%	2,3%	0,5%	-6,7%
(2) Di cui tonnellate al netto dei carri privati vuoti	*Mgl*	*78.757*	*75.319*	*74.284*	*75.479*	*68.678*	*70.605*	*70.761*	*65.888*
Percorrenza media per il pubblico	"	282	277	274	280	295	298	301	305
Treni-km merci	Mgl	62.420	61.700	58.805	62.270	58.309	60.217	57.465	52.311
Tonnellate trasportate per treno	tonn	394	375	385	377	384	383	408	423

(*) Il traffico nel complesso comprende anche quello svolto per esigenze di servizio (aziendali interne).
Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Per quanto riguarda l'analisi del traffico per modalità di trasporto (cfr. Tab. IV.1.5) il 2008 mostra, rispetto al 2007, una diminuzione delle tonnellate-km, sia del trasporto combinato che di quello tradizionale, di poco superiore al 5%.

Tab. IV.1.5 - Traffico merci realizzato sul territorio nazionale per modalità di trasporto - Anni 2001-2008

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tonnellate-km trasportate	**Mln**	**24.352**	**23.060**	**22.457**	**23.271**	**22.199**	**22.907**	**23.289**	**21.981**
- Tradizionale	"	15.242	14.014	13.364	13.836	12.842	13.361	13.483	12.688
- Combinato	"	9.110	9.046	9.093	9.435	9.357	9.546	9.806	9.293
Tonnellate trasportate	**Mgl**	**86.479**	**83.209**	**82.107**	**83.087**	**75.288**	**76.998**	**77.387**	**72.174**
- Tradizionale	"	49.732	46.394	44.550	44.804	40.801	42.916	43.151	39.817
- Combinato	"	36.747	36.815	37.557	38.283	34.487	34.082	34.236	32.358

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Dal 2001 al 2007 il traffico combinato ha mostrato una crescita di circa il 7% nonostante l'interruzione, dal 2006, di qualsiasi forma di contribuzione prevista dalla Legge 166/02 sia in forma diretta alle imprese di trasporto (comma 7) che ai clienti del trasporto (comma 5). Tuttavia il 2008 ha segnato una contrazione di circa il 6% in parte legata al venir meno dei suddetti incentivi e in parte dovuta agli effetti della crisi economica.

Nello stesso arco di tempo il traffico tradizionale, trasporto a treno completo e trasporto a carro singolo, è diminuito di circa il 18%.

I risultati riflettono la strategia di concentrazione, specializzazione e sviluppo internazionale della Divisione Cargo di Trenitalia lungo le direttrici di traffico a maggior valore aggiunto: gli assi, i valichi e le principali direttrici europee. La strategia di concentrazione è proseguita nel 2008 con una riduzione del reticolo impianti serviti del 36,6% (199 a fine 2008 rispetto ai 314 dell'anno precedente) conseguente ad una razionalizzazione dell'offerta del trasporto tradizionale "a carro singolo" (flessione dei volumi pari all'11,4%).

L'analisi del traffico merci per tipologia di servizio sul territorio nazionale per il 2008 (cfr. Tab IV.1.6), in termini di tonnellate km, ha registrato una flessione del traffico internazionale, nelle due componenti import (-5,5% sul 2007) ed export (-7,9% circa sul 2007); anche il traffico interno presenta un decremento del 5% rispetto al 2007.

Tab. IV.1.6 - Traffico di merci per tipologia di servizio sul territorio nazionale - Anni 2001-2008

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tonnellate km trasportate per il pubblico:	**Mln**	**24.352**	**23.060**	**22.457**	**23.271**	**22.199**	**22.907**	**23.289**	**21.981**
- Tonn-km in servizio interno	"	12.015	11.269	11.338	12.388	12.786	13.501	13.459	12.791
- Tonn-km in esportazione	"	4.069	3.832	3.606	3.616	3.052	3.178	3.582	3.298
- Tonn-km in importazione	"	8.253	7.950	7.507	7.255	6.336	6.207	6.227	5.887
- Tonn-km in transito	"	15	9	6	12	25	21	21	5
Tonnellate trasportate per il pubblico:	**Mgl**	**86.479**	**83.209**	**82.107**	**83.087**	**75.288**	**76.998**	**77.387**	**72.174**
- Tonnellate in servizio interno	"	33.010	30.871	30.489	32.690	33.560	36.122	35.844	33.407
- Tonnellate in esportazione	"	18.350	17.725	17.896	17.377	14.221	14.301	15.242	14.086
- Tonnellate in importazione	"	35.080	34.593	33.711	33.000	27.467	26.542	26.268	24.673
- Tonnellate in transito	"	39	20	11	20	40	33	33	9

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Si conferma il forte sbilanciamento dei flussi di traffico internazionale. Infatti, il volume in import è quasi il doppio del traffico in export in termini di tonnellate-km. In particolare, anche in ambito ferroviario, la Germania rappresenta il principale paese di origine/destinazione degli scambi commerciali con l'Italia.

Nel 2008 la Divisione Cargo di Trenitalia ha trasportato circa 5 milioni di tonnellate di merci pericolose (cfr. Tab IV.1.7) pari al 7% del volume complessivo. Tale tipo di trasporto è disciplinato dal D.Lgs n.41/1999. La Tab. IV.1.7 mostra le merci trasportate classificate in base al RID, definite nei regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia (denominati RID ed approvati ai sensi della direttiva 96/49/CE del Consiglio del 23 luglio 1996).

Tab. IV.1.7 - Traffico ferroviario di merci pericolose sul territorio nazionale - Anni 2007-2008

Classificazione RID	2007		2008	
	Migliaia di Tonn-km	Percorrenza media (km)	Migliaia di Tonn-km	Percorrenza media (km)
Esplosivi	2.252	479	684	446
Gas, compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione	636.459	492	845.629	507
Materie liquide infiammabili	413.775	227	484.450	233
Materie radioattive	113	306	1.203	309
Materie corrosive	159.424	303	171.961	328
Sostanze pericolose diverse	122.737	328	123.957	350
Materie solide infiammabili	93.751	774	86.026	758
Materie soggette a combustione spontanea	2.666	213	3.374	281

Segue: **Tab. IV.1.7 - Traffico ferroviario di merci pericolose sul territorio nazionale - Anni 2007-2008**

Classificazione RID	2007		2008	
	Migliaia di Tonn-km	Percorrenza media (km)	Migliaia di Tonn-km	Percorrenza media (km)
Materie che sviluppano gas infiammabili	9.373	262	9.616	258
Sostanze comburenti	23.388	401	20.093	341
Perossidi organici	428	187	479	158
Sostanze tossiche	163.371	360	127.806	352
Sostanze infettanti	-	-	-	-
Totale complessivo	**1.627.736**	**346**	**1.875.278**	**359**

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Infrastruttura ferroviaria

Nel 2008 la lunghezza della rete ferroviaria è di 16.529 km di cui 11.727 km di linee elettrificate e 7.306 km di linee a doppio binario (cfr. Tab IV.1.8).

Tab. IV.1.8 - Estensione della rete ferroviaria - Anni 2001-2008

Chilometri e percentuali

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rete elettrificata	10.864	10.891	10.966	11.044	11.364	11.455	11.531	11.727
%	*67,8*	*68,1*	*68,7*	*69,4*	*70,0*	*70,3*	*70,6*	*70,9*
Rete non elettrificata	5.171	5.094	4.999	4.871	4.862	4.840	4.804	4.802
%	*32,2*	*31,9*	*31,3*	*30,6*	*30,0*	*29,7*	*29,4*	*29,1*
Totale Rete:	**16.035**	**15.985**	**15.965**	**15.915**	**16.225**	**16.295**	**16.335**	**16.529**
Rete a semplice binario	9.805	9.720	9.667	9.554	9.451	9.397	9.285	9.223
%	*61,1*	*60,8*	*60,6*	*60,0*	*58,3*	*57,7*	*56,8*	*55,8*
Rete a doppio binario	6.230	6.265	6.298	6.362	6.774	6.898	7.050	7.306
%	*38,9*	*39,2*	*39,4*	*40,0*	*41,7*	*42,3*	*43,2*	*44,2*
Rete con blocco automatico	5.434	5.459	5.505	5.558	5.829	5.861	6.023	6.283
%	*33,9*	*34,2*	*34,5*	*34,9*	*35,9*	*36,0*	*36,9*	*38,0*

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Risorse umane e produttività del lavoro

Al 31 dicembre 2008 il numero dei dipendenti del Gruppo Ferrovie dello Stato si è attestato a 89.431 unità (cfr. Tab IV.1.9).

Tab. IV.1.9 - Consistenza del personale del Gruppo F.S. - Anni 2001-2008

Numero

Personale	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
A fine anno	102.982	102.607	100.784	99.305	97.599	98.002	93.573	89.431
Media annua	109.922	102.598	101.946	100.259	99.057	98.447	96.187	91.441

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

È proseguito, anche nel 2008, il processo di razionalizzazione che ha connotato l'azione gestionale dell'ultimo biennio. Gli interventi di reingegnerizzazione organizzativa hanno supportato un significativo decremento della consistenza del personale così come l'introduzione di nuove tecnologie ha continuato a produrre gli effetti sul recupero di produttività.

La produttività del personale, misurata sia come "Unità di traffico per addetto" che come "Treni-km per addetto", si conferma in continuo miglioramento (cfr. Tab. IV.1.10).

Considerando i volumi realizzati solo sul territorio nazionale ed esclusivamente gli addetti al settore delle attività ferroviarie, nel 2008 la produttività espressa in Unità di traffico per addetto ha raggiunto le 781.000 unità, segnando il valore più elevato realizzato nell'ultimo decennio, con un incremento di circa il 5% rispetto al 2007 e del 17% rispetto al 2001.

La produttività del lavoro, misurata in treni-km per addetto, ha evidenziato un miglioramento del 6,8% rispetto al 2007 ed un incremento del 25% rispetto al 2001.

Il miglioramento della competitività del Gruppo Ferrovie dello Stato si concretizza nella maggiore efficienza conseguita che, abbinata al potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi, garantisce al cliente finale migliore qualità ed efficacia.

Tab. IV.1.10 - Indicatori di produttività del Gruppo F.S. - Anni 2001-2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Produttività del personale								
Unità di Traffico per addetto *(migliaia)*	663	691	682	706	709	727	739	781
Treni-km per addetto *(unità)*	2.950	3.149	3.194	3.367	3.417	3.512	3.559	3.694

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Parco rotabile

Il parco rotabile operativo della società Trenitalia a fine 2008 è costituito da 3.070 mezzi di trazione, di cui 1.729 elettrici, da 7.614 carrozze e da 35.300 carri per il trasporto merci. Non sono inclusi i complessi di trazione (ETR e TAF) (cfr. Tab. IV.1.11).

Tab. IV.1.11 - Consistenza del parco rotabile operativo - Anni 2001-2008

Numero

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale mezzi di trazione	**3.580**	**3.421**	**3.352**	**3.316**	**3.297**	**3.272**	**3.140**	**3.070**
- Mezzi di manovra	1.215	1.157	1.086	1.074	1.064	1.045	1.045	1.030
- Trazione elettrica	1.959	1.876	1.880	1.858	1.854	1.855	1.751	1.729
- Trazione diesel	406	388	386	384	379	372	344	311
Totale mezzi trainati	**75.678**	**58.449**	**57.614**	**57.461**	**52.695**	**52.630**	**52.352**	**45.328**
- Carrozze e rimorchi	9.324	8.508	8.319	8.024	8.058	7.943	8.038	7.614
- Bagagliai postali e altro	427	280	140	409	395	314	314	314
- Carri per il pubblico	59.216	45.233	44.612	45.415	40.982	41.106	41.398	35.300
- Carri di servizio	6.711	4.428	4.543	3.613	3.260	3.267	2.602	2.100

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato

Il Gruppo Ferrovie dello Stato nel corso del 2008 ha realizzato investimenti per un totale di 6.096 milioni di euro[3] in flessione del 11,2% rispetto al volume di contabilizzazioni realizzato nel 2007. Tuttavia il Gruppo si conferma il primo gruppo industriale italiano come dimensione di investimenti (cfr. Fig. IV.1.4A in Appendice).

Gli investimenti realizzati sull'infrastruttura ferroviaria nazionale sono concentrati prevalentemente sullo sviluppo della capacità infrastrutturale nei corridoi nazionali ed internazionali e sui nodi metropolitani; fra le massime priorità vi sono gli interventi nel settore delle tecnologie per la sicurezza della circolazione ed il completamento del Sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli-Salerno (cfr. Fig. IV.1.1).

Il Sistema è costituito da 970 Km di Linee ad Alta Velocità in grado di avvicinare l'Italia agli altri Paesi europei che si sono avviati su questo tipo di infrastruttura. Le caratteristiche di Alta Capacità fanno poi di questa linea un elemento di rilevante potenzialità per la crescita del trasporto merci lungo l'asse Nord-Sud, contribuendo così al decongestionamento del traffico, se verranno varate anche le norme che favoriscono l'intermodalità, come in altri Paesi europei.

Con riferimento ai benefici derivanti dal completamento nel 2009 del Sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli-Salerno si possono senz'altro annoverare:

- incremento di capacità disponibile per il trasporto locale sulla rete convenzionale;
- incremento dell'offerta sulle direttrici della rete di integrazione europea;
- incremento della competitività modale del servizio ferroviario con riduzione dei tempi di percorrenza sui collegamenti a maggiore domanda del Paese.

Complessivamente, nel 2008, il Gruppo Ferrovie dello Stato ha investito circa 1.617 milioni di euro sulla Rete AV/AC.

Gli investimenti realizzati per la rete convenzionale sono stati pari a 3.456 milioni di euro ed hanno riguardato:

- per il 59% il mantenimento ed il miglioramento della gestione della circolazione ferroviaria e l'innalzamento dei livelli di sicurezza;
- per il 41% la realizzazione di opere relative ai grandi progetti infrastrutturali (ammodernamento e potenziamento dei corridoi, aree metropolitane e bacini regionali).

Nel corso del 2008 sono stati attivati 202 km di rete AV/AC e 80 km di nuove linee della rete convenzionale (sia nuove linee che raddoppi); sono stati ammodernati 502 km di linee esistenti e sono stati attivati 43 apparati di stazione.

Gli investimenti della società Trenitalia sono stati pari a 894 milioni di euro destinati al miglioramento della qualità dei servizi offerti, all'adeguamento tecnologico dei mezzi per la sicurezza della circolazione, all'attrezzaggio degli impianti ed ai sistemi informativi.

Gli investimenti hanno riguardato in particolare:

- l'acquisto di treni Tilting ETR 600 e la prosecuzione degli interventi di politensionamento e restyling della flotta ETR 480 e 500 per la circolazione sulle nuove linee Alta Velocità (8% del totale);
- le iniziative volte alla riqualificazione dei rotabili destinati ai servizi di media/lunga percorrenza Intercity e Notte (21% del totale);
- il rinnovo del parco attraverso l'introduzione di nuove loco E464 ed altre iniziative sia di acquisto sia di revamping per il miglioramento del servizio nei segmenti di trasporto metropolitano con nuove carrozze Vivalto e ristrutturazione di carrozze doppio piano e nel regionale e interregionale con nuovi treni Minuetto e ristrutturazione di carrozze piano ribassato (35% del totale);

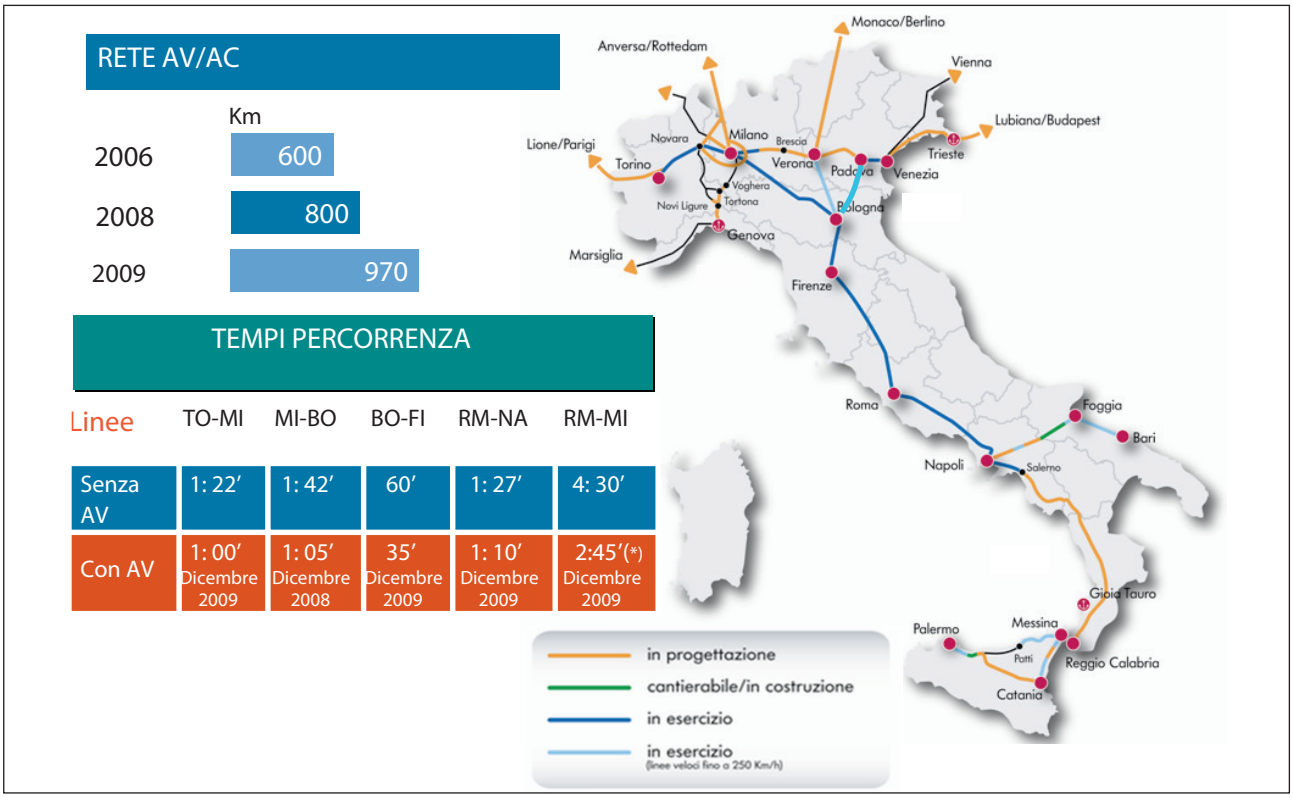
---

(3) Tale ammontare corrisponde al totale degli investimenti tecnici del periodo iscritti nei Bilanci delle Società del Gruppo, al lordo dei contributi conto impianti ricevuti, così rettificato:

- sono esclusi gli anticipi erogati a fronte di opere da realizzare;
- sono compresi:
  - gli anticipi erogati, in quanto corrispondenti ad opere ormai realizzate;
  - le rettifiche di valore per adeguamento delle modalità di rilevazione contabile del leasing al principio internazionale IAS 17 (iscrizione dei beni acquisiti dal Gruppo in leasing fra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale);
  - altre rettifiche di consolidamento.

- il completamento delle attività di omologazione per le nuove Loco E403, le consegne dei nuovi carri "Megafret" ed una serie di interventi di riqualificazione del parco loco e carri dedicati al trasporto merci (4% del totale);
- l'attrezzaggio di locomotive con il Sistema Tecnologico di Bordo che integra tutte le tecnologie di bordo treno (SCMT, SSC, GSM-R) con installazione, nell'anno, di 500 apparati (22% del totale);
- i progetti di informatica, manutenzione e adeguamento tecnologico degli impianti di manutenzione rotabili e merci, ricerca e sviluppo (10% del totale).

Fig. IV.1.1 - Nuova rete AV/AC - Aggiornamento a dicembre 2009



(*) No stop Roma Tiburtina - Milano Rogoredo.
Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Risultati preliminari per il 2009

Il forte calo della produzione industriale e l'incremento del tasso di disoccupazione, effetti della profonda crisi economica iniziata nel 2008, hanno fortemente colpito la domanda di mobilità generando per il settore dei trasporti, nel 2009, una forte contrazione dei volumi, sia nell'ambito del trasporto merci che passeggeri.

I viaggiatori-km trasportati da Trenitalia, in valore assoluto, hanno raggiunto i 44,4 miliardi (45,8 nel 2008), di cui circa 22,1 miliardi relativi al trasporto regionale e locale, in linea con i risultati dell'anno precedente, e 22,2 miliardi relativi al complesso dei servizi di media e lunga percorrenza, con una variazione complessiva del -3% sul 2008. Va ricordato che con il completamento dell'asse AV/AC Torino-Milano-Roma-Napoli-Salerno si è avviata una profonda rivoluzione che ha interessato la mobilità tra i maggiori centri metropolitani con collegamenti più frequenti e cadenzati e un sistema integrato nei nodi urbani a beneficio anche del traffico regionale e metropolitano e del trasporto merci. Il mutato assetto infrastrutturale ha reso possibile un'incisiva razionalizzazione dell'offerta caratterizzata da un cambiamento del mix prodotto attraverso un incremento dei servizi di qualità come l'Alta Velocità.

Il traffico merci, in termini di tonnellate-km per il pubblico realizzate sul territorio nazionale, mostra complessivamente una diminuzione di circa il 30%.

Sono, infine, confermati anche nel 2009 i buoni risultati raggiunti sulla puntualità del servizio.

Tab. IV.1.13 - Anteprima principali performance del 2009 realizzate dal Gruppo FS sul territorio nazionale

		2009	2008	Variaz. %
Lunghezza della rete FS esercitata	**Km**	**16.686**	**16.529**	**0,9**
- di cui elettrificata	*“*	*11.887*	*11.727*	*1,4*
- di cui a doppio binario	*“*	*7.493*	*7.306*	*2,6*
Personale del Gruppo FS (a fine anno)	**Numero**	**84.962**	**89.431**	**-5,0**
Viaggiatori-km per ferrovia	**Milioni**	**44.404**	**45.767**	**-3,0**
- di cui Viagg-km media/lunga distanza	*“*	*22.237*	*23.586*	*-5,7*
- di cui Viagg-km trasporto regionale	*“*	*22.168*	*22.180*	*-0,1*
Viaggiatori trasportati per ferrovia	**Migliaia**	**583.049**	**583.955**	**-0,2**
- di cui Viaggiatori media/lunga distanza	*“*	*66.994*	*70.282*	*-4,7*
- di cui Viaggiatori trasporto regionale	*“*	*516.055*	*513.672*	*0,5*
Tonnellate-km trasportate per il mercato sul territorio nazionale	**Milioni**	**15.224**	**21.981**	**-30,7**
- di cui Tonn-km per trasporto tradizionale	*“*	*8.890*	*12.688*	*-29,9*
- di cui Tonn-km per trasporto combinato	*“*	*6.333*	*9.293*	*-31,8*
Tonnellate trasportate per il mercato sul territorio nazionale	**Migliaia**	**49.511**	**72.174**	**-31,4**
- di cui Tonnellate per trasporto tradizionale	*“*	*26.581*	*39.817*	*-33,2*
- di cui Tonnellate per trasporto combinato	*“*	*22.930*	*32.358*	*-29,1*
Treni-km complessivi circolati sulla rete FS	**Migliaia**	**323.223**	**337.772**	**-4,3**
- di cui Treni-km prodotti da Ferrovie dello Stato	*“*	*306.968*	*326.361*	*-5,9*
Puntualità media treni viaggiatori:				
- di cui treni viaggiatori m/l distanza - fascia 0-15’	**%**	*90*	*90*	
- di cui treni regionali: fascia 0-15’	*“*	*97*	*98*	
Puntualità media treni merci - fascia 0-60’	**“**	**86**	**83**	

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato. I dati di puntualità sono espressi in “Standard B”: sono esclusi i ritardi dovuti a cause esterne al Gruppo Ferrovie dello Stato (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell’autorità di PS, ecc.) o a scioperi.

IV.2 - Imprese ferroviarie di piccole e medie dimensioni

I prospetti che seguono sintetizzano le informazioni rilevate su tutto il territorio nazionale sia per quanto riguarda le Imprese ferroviarie regionali in concessione (cfr. Par. IV.2.1) che relativamente alle Imprese ferroviarie in possesso di licenza (cfr. Par. IV.2.2)[4], ai sensi della normativa europea e nazionale.

I dati economici e quelli relativi alle infrastrutture ed ai mezzi delle Imprese ferroviarie regionali (ex ferrovie in concessione ed in gestione governativa) e delle Imprese ferroviarie che operano in regime di licenza sono il frutto di una indagine diretta svolta annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; quelli di traffico provengono da un’indagine svolta dall’ISTAT sulle Imprese ferroviarie secondo le linee guida del Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n.91/2003.

La rilevazione svolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevede la somministrazione di dettagliati questionari di rilevazione alle aziende che gestiscono i servizi di trasporto ferroviario in concessione (alcune delle quali in possesso di licenza per operare anche sulla rete nazionale) ed a quelle che operano esclusivamente in regime di licenza.

(4) Ferrovie dello Stato escluse.

I dati di seguito illustrati sono aggiornati sino all'anno 2008, con l'evidenziazione delle principali serie storiche relative alle più importanti variabili osservate.

In Appendice si riportano, inoltre:

- l'elenco, per Regione, delle Imprese ferroviarie (cfr. Tab. IV.2.1A);
- tre tabelle di sintesi, relative alle Imprese ferroviarie regionali in concessione, concernenti: a) l'estensione della rete ed il tipo di linea (cfr. Tab. IV.2.2A); b) il materiale rotabile a disposizione dell'esercizio (cfr. Tab. IV.2.3A) e c) il traffico di merci e di passeggeri (cfr. Tab. IV.2.4A).

IV.2.1 - Imprese ferroviarie regionali (ex ferrovie in concessione ed in gestione governativa)

I risultati illustrati nelle seguenti tabelle consentono di quantificare sia i principali fattori di produzione - le infrastrutture ed i mezzi - sia i flussi di traffico passeggeri e merci.

L'estensione della rete per Regione (cfr. Tab. IV.2.1.1) pone in chiaro rilievo l'importanza del trasporto ferroviario nelle Regioni dell'Italia Meridionale ed Insulare.

In particolare, i 2.238 km censiti nelle Regioni dell'Italia Meridionale ed Insulare rappresentano il 61% dell'estensione complessiva della rete nazionale, mentre la Puglia, la Basilicata e la Sardegna detengono il 63% dei chilometri rilevati nel Sud del Paese. Per contro, soltanto il 25% delle linee delle Regioni dell'Italia Meridionale e Insulare è elettrificato, a fronte del 59% delle Regioni dell'Italia Centrale e del 52% di quelle dell'Italia Settentrionale.

Tab. IV.2.1.1 - Imprese ferroviarie regionali: estensione della rete per Regione al 1° Gennaio 2009

Chilometri

	Trazione		Totale	% Elettrificata
	Elettrica	Non elettrica		
Valle d'Aosta	0	0	0	0
Piemonte	95	16	111	86
Lombardia	312	154	466	67
Trentino Alto Adige	65	0	65	100
di cui Provincia Autonoma di Bolzano	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui Provincia Autonoma di Trento	*65*	*0*	*65*	*100*
Veneto e Friuli Venezia Giulia	0	73	73	0
Liguria	25	0	25	100
Emilia Romagna	47	255	302	16
Toscana	84	0	84	100
Umbria	0	152	152	0
Marche	0	0	0	0
Lazio	139	0	139	100
Abruzzo	112	30	142	79
Molise	0	0	0	0
Campania	303	42	345	88
Puglia e Basilicata	149	658	807	18
Calabria	0	220	220	0
Sicilia	4	106	110	3
Sardegna	0	614	614	0
Totale Italia	**1.335**	**2.320**	**3.655**	**37**
Italia Settentrionale	*544*	*498*	*1.042*	*52*
Italia Centrale	*223*	*152*	*375*	*59*
Italia Meridionale ed Insulare	*568*	*1.670*	*2.238*	*25*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

La Tab. IV.2.1.2 mostra la serie storica relativa all'estensione della rete ferroviaria, elettrificata e non.

Tab. IV.2.1.2 - Imprese ferroviarie regionali: estensione della rete - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

Chilometri

		1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Linea a semplice binario	In complesso	3.322	3.297	3.226	3.211	3.209	3.169	3.468	3.218	3.187
	Elettrificata	1.111	1.120	958	938	941	907	1.185	907	873
	% elettrificata	*33*	*34*	*30*	*29*	*29*	*28*	*34*	*28*	*27*
Linea a doppio binario	In complesso	188	230	217	318	348	421	425	442	428
	Elettrificata	170	201	207	311	343	411	418	425	422
	% elettrificata	*90*	*87*	*95*	*98*	*98*	*98*	*98*	*96*	*98*
Linea a quadruplo binario	In complesso	-	-	-	-	-	-	-	40	40
	Elettrificata	-	-	-	-	-	-	-	40	40
	% elettrificata	-	-	-	-	-	-	-	*100*	*100*
Totale rete	**In complesso**	**3.510**	**3.527**	**3.443**	**3.529**	**3.557**	**3.590**	**3.893**	**3.700**	**3.655**
	Elettrificata	*1.281*	*1.321*	*1.165*	*1.249*	*1.284*	*1.318*	*1.603*	*1.372*	*1.335*
	% elettrificata	*36*	*37*	*34*	*35*	*36*	*37*	*41*	*37*	*37*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

La Tab. IV.2.1.3 riporta i dati relativi al biennio 2007-2008 concernenti: a) l'estensione della rete per modalità di trazione (elettrica e non elettrica) e tipo di scartamento (ordinario e ridotto) e b) la consistenza del materiale rotabile per tipo di mezzo in esercizio e di scartamento.

Tab. IV.2.1.3 - Imprese ferroviarie regionali: rete e materiale rotabile per tipo di scartamento - Anni 2007-2008

Rete in esercizio (chilometri)

	2007			2008		
	Trazione		Totale	Trazione		Totale
	Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica	
Scartamento ordinario:	**1.025**	**1.198**	**2.223**	**994**	**1.197**	**2.192**
Binario doppio	*284*	*3*	*287*	*285*	*3*	*289*
Binario semplice	*701*	*1.195*	*1.896*	*669*	*1.194*	*1.863*
Binario quadruplo	*40*	*0*	*40*	*40*	*0*	*40*
Scartamento ridotto:	**347**	**1.130**	**1.477**	**340**	**1.123**	**1.463**
Binario doppio	*142*	*13*	*155*	*137*	*3*	*140*
Binario semplice	*205*	*1.117*	*1.322*	*203*	*1.120*	*1.323*
Binario quadruplo	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**1.372**	**2.328**	**3.700**	**1.335**	**2.320**	**3.655**

Materiale rotabile (numero)

	2007			2008		
	Scartamento		Totale	Scartamento		Totale
	Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto	
Locomotive a vapore	5	8	13	5	10	15
Locomotive elettriche	50	2	52	47	2	49
Locomotive diesel	136	27	163	140	32	172
Elettromotrici, Elettrotreni	380	193	573	386	193	579
Automotrici	257	130	387	243	131	374
Carrozze per viaggiatori	475	96	571	478	102	580
Bagagliai e postali	4	1	5	3	1	4
Carri merci	301	187	488	307	97	404

(*) Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

La Tab. IV.2.1.4 mostra la serie storica della consistenza del materiale rotabile, riferita al periodo 1990-2008. I dati relativi agli ultimi anni della serie evidenziano, anche, un andamento tendenzialmente stazionario relativamente al numero totale dei mezzi di trazione, a fronte di una flessione del numero di mezzi trainati, carrozze, bagagliai, vagoni postali e carri. In Appendice è riportata la tabella che illustra la serie storica completa a partire dal 1980.

Tab. IV.2.1.4 - Imprese ferroviarie regionali: rotabili a disposizione dell'esercizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

Numero

	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Locomotive a vapore	66	12	9	10	10	11	11	13	15
Locomotive elettriche	69	75	53	42	43	36	35	52	49
Locomotive diesel	133	153	154	148	146	140	142	163	172
Elettrotreni Elettromotrici	393	450	545	486	498	512	573	573	579
Automotrici	337	399	426	398	407	400	397	387	374
Totale mezzi di trazione	**938**	**1.089**	**1.187**	**1.084**	**1.104**	**1.099**	**1.158**	**1.188**	**1.189**
Carrozze	706	746	728	618	608	610	638	571	580
Bagagliai e postali	23	25	17	4	5	5	5	5	4
Carri	1.395	1.255	96	432	376	421	393	488	404

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

La Tab.IV.2.1.5 evidenzia la serie storica 1990-2008 dei flussi di passeggeri e merci.

Tab. IV.2.1.5 - Imprese ferroviarie regionali: traffico passeggeri e merci - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

		1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Treni-km passeggeri	Migliaia	-	-	-	32.764	36.874	38.508	38.351	39.061	38.773
Passeggeri	Migliaia	149.351	148.721	160.424	178.191	197.551	221.078	212.066	214.786	211.665
Passeggeri-km	Milioni	2.780	2.792	2.439	3.475	3.516	3.809	3.716	3.749	3.712
Percorso medio di un passeggero	Km	18,60	18,77	15,20	19,50	17,80	17,23	17,52	17,45	17,54
Treni-km merci	Migliaia	-	-	-	224	296	366	559	240	177
Tonnellate trasportate	Migliaia	1.913	2.267	2.849	3.488	2.610	2.659	2.965	2.133	1.939
Tonnellate-km	Milioni	56	56	58	95	49	52	106	93	73
Percorso medio di una tonnellata	Km	29	25	20	27	19	19	35	44	38

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali, ISTAT.

Le Tabb. IV.2.1.6 e IV.2.1.7 mostrano, distinti per Ripartizione Geografica di appartenenza delle Imprese ferroviarie regionali, alcuni indicatori di performance per gli anni 2000-2008 e precisamente:

- il coefficiente di occupazione (load factor), ovvero il rapporto tra i passeggeri-km ed i posti-km, utile per un raffronto, in termini di efficienza, tra le dimensioni della domanda e quelle dell'offerta;
- il rapporto ricavi/costi.

Tab. IV.2.1.6 - Imprese ferroviarie regionali: coefficiente di occupazione (load factor) per Ripartizione Geografica - Anni 2000-2008

Percentuale

	2000	2001	2002 (*)	2003 (*)	2004 (*)	2005 (*)	2006 (*)	2007 (*)	2008 (*)
Italia Settentrionale	35,5	35,0	18,7	17,9	35,0	34,0	33,4	33,2	35,5
Italia Centrale	29,7	29,8	20,7	20,2	19,9	22,7	21,8	21,9	21,0
Italia Meridionale ed Insulare	29,5	34,6	18,7	22,5	14,5	14,2	14,4	13,9	14,6
Italia	**32,1**	**33,1**	**19,2**	**19,9**	**21,1**	**21,7**	**21,4**	**21,2**	**21,7**

(*) Posti-km offerti = posti a sedere + posti in piedi.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

Tab. IV.2.1.7 - Imprese ferroviarie regionali: rapporto ricavi/costi per Ripartizione Geografica - Anni 2000-2008

Percentuale

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Italia Settentrionale	31,7	30,3	30,2	31,2	44,1	44,0	45,7	24,5	23,5
Italia Centrale	20,7	16,8	13,0	15,5	17,5	20,0	21,2	23,5	24,0
Italia Meridionale ed Insulare	13,8	13,7	14,7	15,2	22,7	23,4	25,6	25,2	25,9
Italia	**20,3**	**19,4**	**20,7**	**21,7**	**28,1**	**34,0**	**31,6**	**24,6**	**24,5**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

IV.2.2 - Imprese ferroviarie che operano in regime di licenza

A seguito della liberalizzazione del trasporto ferroviario disciplinata dal Decreto Legislativo 8 Luglio 2003, n. 188, in attuazione delle Direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE in materia ferroviaria, sono entrati sul mercato nuovi operatori che, in possesso di licenza(5) rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, utilizzano la rete ferroviaria italiana principalmente nell'ambito del servizio di trasporto delle merci.

A tale riguardo, si è provveduto a rilevare, presso le Imprese ferroviarie in possesso di licenza e di certificato di sicurezza rilasciati rispettivamente dalla citata Amministrazione e da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), alcuni dati di base utili per inquadrare l'attività svolta.

(5) La licenza ferroviaria, unita al certificato di sicurezza, consente di poter richiedere a RFI la traccia oraria per poter operare sull'infrastruttura nazionale. La traccia oraria è il tempo programmato di impegno dell'infrastruttura ferroviaria da parte di un treno per viaggiare dalla stazione di origine a quella di destinazione.

Si mette in rilievo, a tale proposito, come una quota significativa di tali imprese rientri nell'elenco delle ex ferrovie regionali in concessione che si stanno progressivamente aprendo al mercato nazionale del trasporto ferroviario.

Per una migliore comprensione dei risultati di seguito illustrati si evidenzia, infine, come un rilevante numero di aziende contattate attraverso il questionario di rilevazione non sia risultato ancora attivo nel periodo considerato, pur essendo in possesso dei requisiti richiesti per svolgere il servizio di trasporto.

I dati di sintesi relativi al traffico ed al rapporto ricavi/costi illustrati nelle Tabb. IV.2.2.1 e IV.2.2.2, riferiti a Imprese ferroviarie che operano esclusivamente in regime di licenza e non comprendenti le Ferrovie dello Stato, sono, quindi, da considerare ancora rappresentativi di una situazione in fase di continua evoluzione, che alla data della rilevazione evidenziava attività prevalentemente concentrate nel traffico merci.

Tab. IV.2.2.1 - Imprese ferroviarie che operano in regime di licenza(*): traffico passeggeri e merci - Anni 2002-2008

		2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Treni-km passeggeri	Migliaia	-	-	1.536	1.279	1.112	1.232	1.847
Passeggeri	Migliaia	-	-	26.225	22.017	1.171	1.824	1.770
Passeggeri-km	Milioni	-	-	160	134	30	46	44
Percorso medio di un passeggero	Km	-	-	6,60	6,09	25,62	25,22	24,86
Treni-km merci	Migliaia	444	1.172	2.237	3.562	4.699	5.810	7.353
Tonnellate trasportate	Migliaia	2.008	5.506	5.444	18.420	28.599	32.419	27.983
Tonnellate-km	Milioni	445	1.026	1.087	2.579	3.178	3.994	3.840
Percorso medio di una tonnellata	Km	222	186	199	140	111	123	137

(*) Non sono comprese le Ferrovie dello Stato e non è compreso il traffico effettuato su RFI dalle Imprese ferroviarie in concessione provviste anche di licenza.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie in possesso di licenza, ISTAT.

Tab. IV.2.2.2 - Imprese ferroviarie che operano in regime di licenza (*): rapporto ricavi/costi - Anni 2002-2008

Percentuale

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Riepilogo nazionale	91,9	96,7	97,8	96,8	95,2	77,8	78,1

(*) Non sono comprese le Ferrovie dello Stato.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie in possesso di licenza.

IV.2.3 - Riepilogo

L'esame delle serie di dati contenute nelle Tabb. IV.2.1.5 e IV.2.2.1 non consente di avere una visione complessiva del volume di traffico merci e passeggeri realizzato dalle piccole-medie Imprese ferroviarie che operano in Italia. La Tab. IV.2.3.1 mostra le serie storiche del traffico di passeggeri e merci per il complesso delle Imprese ferroviarie regionali e di quelle che operano in regime di licenza.

Tab. IV.2.3.1 - Imprese ferroviarie di piccole e medie dimensioni (regionali e in possesso di licenza)(*) - Traffico passeggeri e merci - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

		1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Treni-km passeggeri	Migliaia	-	-	-	32.764	38.410	39.860	39.463	40.293	40.620
Passeggeri	Migliaia	149.351	148.721	160.424	178.191	223.775	243.095	213.238	216.609	213.435
Passeggeri-km	Milioni	2.780	2.792	2.439	3.475	3.676	3.944	3.747	3.795	3.756
Treni-km passeggeri	Migliaia	-	-	-	32.764	38.410	39.860	39.463	40.293	40.620
Passeggeri	Migliaia	149.351	148.721	160.424	178.191	223.775	243.095	213.238	216.609	213.435
Passeggeri-km	Milioni	2.780	2.792	2.439	3.475	3.676	3.944	3.747	3.795	3.756
Percorso medio di un passeggero	Km	18,60	18,77	15,20	19,50	16,43	16,22	17,57	17,52	17,60
Treni-km merci	Migliaia	-	-	-	1.396	2.533	3.929	5.259	6.050	7.530
Tonnellate trasportate	Migliaia	1.913	2.267	2.849	8.994	8.054	21.079	31.565	34.553	29.922
Tonnellate-km	Milioni	56	56	58	1.121	1.136	2.630	3.283	4.088	3.913
Percorso medio di una tonnellata	Km	29	25	20	125	141	125	104	118	131

(*) Non sono comprese le Ferrovie dello Stato.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali e in possesso di licenza, ISTAT.

IV.3 - Tranvie

Il servizio di trasporto passeggeri a mezzo tram è presente a Torino, Milano, Roma e Napoli, mentre a Genova ed a Trieste vi sono impianti che possono essere assimilati a quelli di tipo tranviario. Negli ultimi anni si sono aggiunte alla lista delle città con le tranvie anche Messina, Sassari e, più recentemente, Cagliari, Bergamo e Firenze. Altri impianti sono previsti a Palermo, Sassari e Verona. Tale evoluzione testimonia che si sta, da alcuni anni, riaffermando da più parti l'esigenza di un ritorno del trasporto su rotaia in ambito urbano (anche nella più moderna versione di metropolitana di superficie) a causa dei crescenti tassi d'inquinamento delle città e dei gravi problemi di congestione del traffico.

Nel 2008, anno per cui sono disponibili gli ultimi dati rilevati, l'estensione totale della rete (urbana ed extraurbana) è risultata pari a 466 km (cfr. Tab. IV.3.1A in Appendice) e, nonostante sia ancora inferiore ai valori degli anni Sessanta, quando erano ben 14 le città che disponevano di tale modalità di trasporto, continua a mostrare ultimamente incoraggianti tendenze all'aumento.

Tab. IV.3.1 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Dati relativi all'offerta del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Materiale rotabile (n.)	1.210	957	866	940	949	983	1.019	1.027
Vetture-km (migliaia)	42.259	37.866	39.259	36.441	37.108	38.119	37.931	38.291
Posti-km offerti (migliaia)	5.688.862	5.392.607	5.190.566	4.778.204	4.878.645	5.068.959	5.094.151	5.172.390

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.3.2 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Dati relativi all'offerta del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Materiale rotabile	126,4	100,0	90,5	98,2	99,2	102,7	106,5	107,3
Vetture-km	111,6	100,0	103,7	96,2	98,0	100,7	100,2	101,1
Posti-km offerti	105,5	100,0	96,3	88,6	90,6	94,0	94,5	95,9

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Dall'osservazione della Tab. IV.3.1, che riporta i dati relativi all'offerta del servizio, si nota come le informazioni relative alle vetture-chilometro ed ai posti-chilometro del 2008 presentino variazioni discordanti, sia pure di limitata entità, rispetto al 2007 (rispettivamente -0,5 % e +0,5%). La Tab. IV.2.2 illustra la serie relativa al precedente prospetto sotto forma di numeri indice a base fissa (anno 1995=100).

La successiva Tab. IV.3.3, relativa alla domanda soddisfatta, mostra l'andamento negli anni dei dati relativi ai passeggeri e ai passeggeri-chilometro.

Nel 2008 il numero dei passeggeri è aumentato rispetto all'anno precedente (+3,2%) così come i passeggeri-chilometro (+0,8%). Sempre negativo, con diminuzioni comprese tra il 23% ed il 30%, rimane, comunque, il confronto con il lontano 1990.

Per cogliere meglio l'andamento della domanda di trasporto, nella Tab. IV.3.4 sono riportati i numeri indice, anno base 1995, delle serie di dati relative ai passeggeri ed ai passeggeri-chilometro.

Tab. IV.3.3 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Domanda soddisfatta - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Totale passeggeri (milioni)	422,8	301,8	306,6	304,9	308,4	316,8	327,0	336,0
Totale passeggeri-km (miliardi)	1,629	1,182	1,105	1,095	1,117	1,126	1,134	1,167

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.3.4 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Domanda soddisfatta - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Passeggeri	140,1	100,0	101,6	101,0	102,2	105,0	108,4	111,3
Passeggeri-km	137,9	100,0	93,5	92,6	94,5	95,2	95,9	98,8

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Analizzando, infine, l'andamento di alcuni indicatori del servizio, è possibile osservare come il "Load Factor" (che esprime il coefficiente di occupazione e quindi il rapporto tra domanda e offerta) del settore sia rimasto abbastanza costante negli ultimi anni, dopo il calo degli anni Novanta. Abbastanza simile risulta l'andamento dei dati sul livello di utilizzo della rete.

Tab. IV.3.5 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Indicatori del servizio(°) - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Load Factor (passeggeri-km/posti-km x100)	28,79	21,98	21,29	22,60	22,55	21,91	22,00	22,21
Grado di utilizzo della rete [(veicoli-km/km rete)/1.000]	100,34	93,38	101,67	83,35	81,26	83,40	85,11	85,06

(°) Calcolati considerando solo il settore urbano.
(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

IV.4 - Metropolitane

E' noto come le metropolitane rappresentino il mezzo di trasporto rapido di massima capacità e frequenza nell'ambito delle conurbazioni, costituito da veicoli automotori (o mossi da veicoli automotori) circolanti su rotaia, ovvero con guida vincolante, e completamente svincolato da qualsiasi altro tipo di traffico, con regime di circolazione a marcia segnalata. Essendo un mezzo indipendente dalla viabilità di superficie, la metropolitana rappresenta un elemento fondamentale per un sistema efficiente di trasporto pubblico, soprattutto in ambito urbano.

Le mutate esigenze della domanda di trasporto e gli enormi problemi di traffico che gravano nelle aree metropolitane richiederebbero una maggiore consistenza di tale settore modale; nel 2008 tale modalità di trasporto era presente solo a Milano, Roma, Napoli, Genova, Catania e Torino.

L'attivazione di nuove linee metropolitane è dunque un'esigenza fortemente avvertita negli insediamenti urbani che presentano una notevole concentrazione demografica e contribuirebbe certamente alla soluzione dei grandi problemi del traffico.

Nonostante il continuo aumento della rete (più che triplicata rispetto al 1970), nel 2008 sono solo 145 i chilometri esercitati (cfr. Tab. IV.4.1A in Appendice).

Sono, inoltre, previste per i prossimi anni nuove tratte di metropolitana a Brescia, Catania, Genova, Milano, Monza, Napoli, Perugia, Roma, Salerno e Torino.

La Tab. IV.4.1 riporta gli indicatori dell'offerta del servizio.

Sia le vetture-chilometro che i posti-chilometro risultano, tendenzialmente, in continuo aumento dal 1990, sostanzialmente stabili nel quadriennio 1996-1999 e di nuovo in crescita fino al 2008.

In definitiva, sia le vetture-chilometro che i posti-chilometro offerti hanno registrato incrementi superiori al 63% rispetto al 1990.

L'andamento dell'offerta del servizio è visibile meglio nella Tab. IV.4.2, dove sono riportati gli indicatori precedentemente menzionati espressi in forma di numero indice.

Tab. IV.4.1 - Metropolitane - Dati dell'offerta del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Materiale rotabile (numero)	854	1.099	1.009	1.261	1.261	1.266	1.272	1.272
Vetture-km (migliaia)	60.022	76.351	82.667	88.517	93.964	97.513	98.040	101.492
Posti-km offerti (migliaia)	12.766.492	16.469.480	17.700.967	19.169.170	20.120.104	20.964.672	21.086.650	21.748.220

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.4.2 - Metropolitane - Dati dell'offerta del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Materiale rotabile	77,7	100,0	91,8	114,7	114,7	115,2	115,7	115,7
Vetture-km	78,6	100,0	108,3	115,9	123,1	127,7	128,4	132,9
Posti-km offerti	77,5	100,0	107,5	116,4	122,2	127,3	128,0	132,1

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Per quanto riguarda la domanda soddisfatta, la metropolitana, nell'ambito del trasporto pubblico locale, è l'unica modalità che ha presentato nel tempo una continua crescita, eccettuata una sostanziale stabilità nel quadriennio 1995-1998: i passeggeri trasportati sono passati, infatti, dai 438 milioni del 1990 agli oltre 759 milioni del 2008 (+73,3%) e, nello stesso periodo, i passeggeri-chilometro sono aumentati del 123,9% (cfr. Tab. IV.4.3 e Tab. IV.4.4). Rispetto all'anno precedente, invece, nel 2008 i passeggeri sono aumentati dell'1,3% ed i passeggeri-chilometro del 2,5%.

Tab. IV.4.3 - Metropolitane - Domanda soddisfatta - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Passeggeri (milioni)	438,0	571,0	615,6	663,2	696,2	749,4	759,3	754,2
Passeggeri-km (miliardi)	2,580	4,085	4,503	4,982	5,204	5,637	5,777	5,816

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.4.4 - Metropolitane - Domanda soddisfatta - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Passeggeri	76,7	100,0	107,8	116,1	121,9	131,2	133,0	132,1
Passeggeri-km	63,9	100,0	110,2	121,9	127,4	138,0	141,4	142,4

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Il "Load Factor" (ovvero il rapporto tra domanda e offerta) del settore, pur rimanendo su livelli piuttosto bassi, risulta in lenta e costante crescita sino al 2008 (cfr. Tab. IV.4.5).

In aumento risulta, nel 2008, anche il dato relativo al grado di utilizzo della rete.

Tab. IV.4.5 - Metropolitane - Indicatori del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2008

	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Load Factor (passeggeri-km/posti-km x100)	20,21	24,80	25,44	25,99	25,86	26,89	27,40	26,74
Grado di utilizzo della rete [(veicoli-km/km rete)/1.000]	625,23	675,67	683,20	663,05	648,03	672,51	676,14	699,95

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

IV.5 - Impianti a fune

Funicolari

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti conduce dal 1984 una rilevazione diretta presso le società che gestiscono il trasporto per funicolare.

Sulla base degli ultimi dati raccolti (anno 2008), risultano in servizio, nell'intero territorio nazionale, 16 società che effettuano tale modalità di trasporto, per una lunghezza totale d'esercizio pari a 17,1 km. Tranne pochi casi, questo servizio risponde ad una esigenza prevalentemente turistica.

Gli addetti a tale modalità di trasporto nel 2008 risultano 328.

Nella Tab. IV.5.1 sono riportati i principali indicatori dell'offerta e della domanda del servizio per l'ultimo decennio.

L'analisi dell'offerta del servizio permette di rilevare nel 2008 una diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,9% per le vetture-chilometro e del 3,7% per i posti-chilometro.

Per quanto riguarda invece la domanda, nel 2008 i passeggeri risultano pari a 26,3 milioni (+4,5% rispetto al 2007), per un totale di 19,2 milioni di passeggeri-chilometro (-3,4% rispetto all'anno precedente).

Ulteriori dati relativi al periodo 1970-2008 sono riportati nella Tab. IV.5.1A di Appendice.

Tab. IV.5.1 - Funicolari - Indicatori dell'offerta e della domanda(°) - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
Materiale rotabile (numero)	42	55	62	40	40	42	42	42	42
Vetture-km (migliaia)	1.557,89	1.442,33	2.080,36	591,67	560,65	599,54	632,06	613,60	614,71
Posti-km offerti (milioni)	124,63	115,39	224,87	105,75	99,84	110,84	113,72	109,52	110,66
Passeggeri (milioni)	18,11	22,66	20,70	23,46	23,20	25,67	25,16	26,30	27,14
Passeggeri-km (milioni)	19,45	26,27	28,34	18,36	17,92	19,78	19,83	19,16	20,85

(°) A partire dal 2003 la serie non comprende i dati degli ascensori di Genova per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.5.2 - Funicolari - Indicatori dell'offerta e della domanda(°): - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Materiale rotabile	76,4	100,0	110,9	72,7	72,7	76,4	76,4	76,4	76,4
Vetture-km	108,0	100,0	143,8	41,0	38,9	41,6	43,8	42,5	42,6
Posti-km offerti	108,0	100,0	194,7	91,6	86,5	96,1	98,6	94,9	95,9
Passeggeri	79,9	100,0	90,8	103,5	102,4	113,3	111,0	116,1	124,4
Passeggeri-km	74,1	100,0	107,8	69,8	68,2	75,3	75,5	72,9	82,4

(°) A partire dal 2003 la serie non comprende i dati degli ascensori di Genova per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Funivie

L'utilizzo della funivia risponde prevalentemente ad esigenze di tipo turistico e solo in pochissimi casi ad esigenze legate al trasporto pubblico locale.

Sulla base dei dati forniti negli ultimi anni dall'ANEF (Associazione Nazionale Esercenti Funiviari), gli addetti del settore risultano compresi tra le 11.000 e le 12.000 unità, delle quali circa tre quarti stagionali ed un quarto fisse.

I seguenti dati, relativi alla domanda ed all'offerta di funivie (cfr. Tab. IV.5.3 e Tab. IV.5.5), provengono dalla Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.5.3 - Funivie - Indicatori dell'offerta del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Numero

Impianti in servizio	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	102	96	93	90	90	91	92	92	92
Monofuni	674	745	854	913	941	964	967	989	995
Sciovie	2.086	1.735	1.559	1.288	1.250	1.196	1.175	1.119	1.111
Totale	**2.862**	**2.576**	**2.506**	**2.291**	**2.281**	**2.251**	**2.234**	**2.200**	**2.198**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.5.4 - Funivie - Indicatori dell'offerta del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

Impianti in servizio	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	106,3	100,0	96,9	93,8	93,8	94,8	95,8	95,8	95,8
Monofuni	90,5	100,0	114,6	122,6	126,3	129,4	129,8	132,8	133,6
Sciovie	120,2	100,0	89,9	74,2	72,0	68,9	67,7	64,5	64,0
Totale	**111,1**	**100,0**	**97,3**	**88,9**	**88,5**	**87,4**	**86,7**	**85,4**	**85,3**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda l'offerta del servizio, nel periodo preso in considerazione risulta in continua diminuzione il numero di sciovie, che nel 2009 è pari a 1.111 (-46,7% rispetto al 1990 e -0,7% rispetto al 2008), mentre la numerosità di funivie bifuni risulta negli ultimi anni pressoché costante, anche se nel 2009 il numero degli impianti (pari a 92) si è ridotto di 10 unità rispetto al 1990.

Viceversa, aumentano notevolmente le funivie monofuni, che passano da 674 impianti nel 1990 a 995 nel 2009, con un aumento percentuale del 47,6% (+0,6% rispetto al 2008). Tale tipo di funivia, che ha avuto tale grande sviluppo, è costituita da un unico anello trattivo e portante al quale sono fissate mediante attacchi fissi (con salita e discesa dei passeggeri in corsa) o ad agganciamento automatico (con salita e discesa dei passeggeri a veicoli fermi) seggiole o cabinette pluriposto.

Per quanto riguarda, infine, la domanda del servizio, il numero di passeggeri trasportati tramite monofune è l'unico ad avere un andamento sempre crescente a partire dal 1990. In particolare, con tale modalità di servizio nel 2009 risultano trasportati 307 milioni di turisti (più del triplo rispetto al 1990). Si continua a registrare invece, negli ultimi anni, un calo nella domanda soddisfatta relativa alle sciovie (144 milioni di passeggeri: -47,2% nel confronto con il 1990) mentre si conferma l'inversione di tendenza registrata negli ultimi anni per le funivie bifuni, i cui passeggeri trasportati nel 2009 sono pari a 17,5 milioni.

Tab. IV.5.5 - Funivie - Indicatori della domanda del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Milioni di passeggeri (*)

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	20,8	14,7	16,6	16,3	16,3	16,5	17,0	17,5	17,5
Monofuni	100,5	193,2	228,8	281,3	291,1	298,2	301,0	305,0	307,0
Sciovie	272,6	204,7	198,3	163,1	158,3	151,5	149,0	145,0	144,0
Totale	**393,9**	**412,6**	**443,7**	**460,7**	**465,7**	**466,2**	**467,0**	**467,5**	**468,5**

(*) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.5.6 - Funivie - Indicatori della domanda del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	141,5	100,0	112,9	110,9	110,9	112,2	115,6	119,0	119,0
Monofuni	52,0	100,0	118,4	145,6	150,7	154,3	155,8	157,9	158,9
Sciovie	133,2	100,0	96,9	79,7	77,3	74,0	72,8	70,8	70,3
Totale	**95,5**	**100,0**	**107,5**	**111,7**	**112,9**	**113,0**	**113,2**	**113,3**	**113,5**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Tab. IV.5.2A di Appendice riporta, infine, le serie storiche 1980-2009 relative al numero di impianti in servizio, alla lunghezza di esercizio ed ai passeggeri trasportati con le funivie.

Capitolo V

Trasporti su strada

In Italia la maggior parte del trasporto merci e passeggeri avviene su strada. È quindi molto importante disporre di informazioni sulle infrastrutture e sul traffico rispetto a tale modalità di trasporto, in modo da fornire elementi utili anche per la definizione di una strategia complessiva della politica del settore.

Il Par. V.1 fornisce informazioni sul sistema viario nazionale prendendo in esame sia la rete stradale primaria (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Strade Regionali e Strade Provinciali), sia, in parte, quella comunale. Il Par. V.2 analizza i flussi di traffico nelle Autostrade in concessione. Il Par. V.3 propone i dati concernenti la consistenza del parco circolante sia a livello nazionale che regionale mentre nel sottoparagrafo V.3.1 sono riportati dati riepilogativi sulle patenti di guida attive. Nel Par. V.4 sono presentati alcuni prospetti relativi al traffico di merci su strada. Infine, il Par. V.5 contiene statistiche e tabelle sul trasporto pubblico locale (settore delle autolinee). Altre tabelle e figure, ricche di ulteriori dettagli, sono riportate nell'Appendice al Capitolo.

V.1 - Sistema viario nazionale

Al 31 dicembre 2008 la consistenza della rete stradale italiana primaria (esclusa quella comunale) ha raggiunto i 183.704[(1)] km, così ripartiti: a) Autostrade 6.629 km; b) altre Strade di interesse nazionale 19.290 km; c) Strade Regionali e Provinciali 157.785 km.

La Tab. V.1.1 e le Tabb. V.1.1A, V.1.2A e V.1.3A di Appendice evidenziano le serie storiche 1990-2008 relative all'estensione delle Autostrade, delle strade Regionali e Provinciali e delle altre Strade di interesse nazionale.

Tab. V.1.1 - Estensione stradale italiana - Anni 1990, 1995, 2000-2008

Chilometri

	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Autostrade	6.185	6.435	6.478	6.478	6.487	6.487	6.532	6.542	6.554	6.588	6.629
Altre Strade di interesse nazionale	44.742	45.130	46.556	46.870	20.654	17.250	17.250	21.524	21.524	19.290	19.290
Regionali e Provinciali	111.011	114.442	114.691	115.180	143.468	149.106	151.570	147.364	147.364	156.258	157.785
Totale	**161.938**	**166.007**	**167.725**	**168.528**	**170.609**	**172.843**	**175.352**	**175.430**	**175.442**	**182.136**	**183.704**

Fonte: Aiscat, Anas, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed indagine diretta presso le Province.

Come già osservato negli anni precedenti, continua l'identificazione e la relativa ripartizione delle principali strade italiane fra Statali (ora denominate di interesse nazionale, unitamente alle autostrade), Regionali e Provinciali. Questo in conseguenza dell'assetto giuridico/amministrativo, disposto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ancora in corso di attuazione, che ha interessato la rete viaria nazionale. Infatti, il citato D.Lgs. di *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*, ha fissato il trasferimento di strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale, al demanio delle Regioni ovvero, con leggi regionali, al demanio degli Enti Locali. Inoltre, sono state conferite alle Regioni ed agli Enti Locali le connesse funzioni amministrative non espressamente attribuite allo Stato.

(1) Se a tali dati si aggiungono, anche, le informazioni disponibili relative all'estensione delle strade dei Comuni Capoluogo di Provincia, pari a 65.494 chilometri (cfr. Tab. V.1.5A in Appendice), si ottiene una lunghezza di Km 249.198 nell'anno 2008.

Al fine di effettuare una corretta analisi delle diverse dotazione stradali a livello regionale, viene presentata, in Appendice, la ripartizione regionale delle strade primarie e il rapporto tra queste, la rispettiva popolazione residente (km di strada per 10.000 abitanti residenti), la superficie (km di strada per 100 kmq) e le autovetture circolanti (km di strada per 10.000 autovetture) (cfr. Tab. V.1.4A). Dalla lettura di tali dati si evince che l'Italia Settentrionale ha la maggiore dotazione di autostrade sia rispetto ai residenti (1,2 km ogni 10.000 abitanti), sia rispetto alla superficie (2,8 km ogni 100 kmq) e sia rispetto al circolante (2,1 km ogni 10.000 veicoli). Si può notare, altresì, come il Meridione abbia una rete autostradale nettamente inferiore a quella del Nord. Infatti, posti pari a cento gli indicatori del Nord Italia di Autostrade per abitante, per kmq di superficie e per autovetture circolanti, si riscontra come al Sud gli stessi indici assumano i valori rispettivamente di 83, di 61 e di 85.

Al contrario, in rapporto alle autovetture circolanti, l'Italia Meridionale, con 52,1 e 10,3 km per autovettura circolante, prevale per quanto riguarda le Strade Provinciali e Regionali e le altre Strade di interesse nazionale, il che evidenzia, fra l'altro, una minore congestione della circolazione.

Riguardo alla congestione della circolazione evidenziano dati preoccupanti soprattutto Regioni quali la Lombardia, il Lazio, la Campania ed il Veneto che risultano avere la maggiore concentrazione di autovetture per km di estesa stradale.

Per quanto concerne le Strade comunali, in Appendice viene presentata una loro ripartizione, limitatamente a quelle ricadenti nei Comuni Capoluogo di Provincia (cfr. Tab. V.1.5A), sulla base di una indagine diretta condotta presso gli stessi e con il supporto di dati reperiti presso il Ministero dell'Interno relativi a quanto dichiarato sui Certificati al Conto Consuntivo dai Comuni medesimi.

V.2 - Traffico su Autostrade concesse

L'AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori) fornisce i dati relativi ai volumi di traffico registrati sulla rete autostradale in concessione (pari a 5.724 km al 31 dicembre 2008).

Da tali informazioni risulta che nel 2008 si è raggiunto un volume di traffico complessivo, su tali tratte autostradali, pari a 83.072 milioni di veicoli-km(2) così ripartiti: 19.806 milioni, pari al 23,84%, relativi ai veicoli "pesanti"(3) e 63.266 milioni, pari al 76,16%, relativi ai veicoli "leggeri"(4) (cfr. Tab. V.2.1).

Tab. V.2.1 - Valori di traffico relativi alle Autostrade concesse - Anni 1990, 1995, 2000-2008

Milioni di veicoli-km

	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Veicoli leggeri	40.050	46.219	53.626	55.885	57.383	59.079	60.091	60.221	62.125	63.558	63.266
Veicoli pesanti	11.886	13.507	16.768	17.254	17.838	18.359	19.077	19.183	19.764	20.230	19.806
Totale	**51.936**	**59.727**	**70.394**	**73.139**	**75.221**	**77.438**	**79.168**	**79.404**	**81.889**	**83.787**	**83.072**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat. Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.724).

Per un dettaglio maggiore, si forniscono, di seguito, i valori teorici(5) medi giornalieri del volume di traffico (cfr. Tab. V.2.2), particolarmente utili per eventuali confronti anche a livello internazionale.

(2) Veicoli-km: chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.
(3) Veicoli "pesanti": autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m e tutti gli autoveicoli a tre assi.
(4) Veicoli "leggeri": motocicli e autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.
(5) Veicoli teorici: unità che idealmente, percorrendo l'intera autostrada, danno luogo nel complesso a percorrenze pari a quelle ottenute realmente (veicoli-km di cui sopra); il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli-km e la lunghezza dell'autostrada.

Tab. V.2.2 - Valori di traffico relativi alle Autostrade concesse (veicoli teorici medi giornalieri) Anni 1990, 1995, 2000-2008

Milioni di veicoli teorici

	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Veicoli leggeri	21.294	23.717	27.237	28.417	29.179	30.023	30.454	30.371	31.281	31.972	31.510
Veicoli pesanti	6.320	6.937	8.517	8.774	9.070	9.336	9.668	9.675	9.952	10.176	9.864
Totale	**27.614**	**30.654**	**35.754**	**37.191**	**38.249**	**39.359**	**40.122**	**40.046**	**41.233**	**42.148**	**41.374**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat. Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.724).

Dalla Tab. V.2.3 che segue - e dalla relativa Fig. V.2.1A, in Appendice - si può notare che nel 2008 si è registrata, per la prima volta, una diminuzione dei valori di traffico di circa l'1% rispetto all'anno precedente.

In particolare, il decremento annuale relativo ai veicoli leggeri ed ai veicoli pesanti è stato rispettivamente dello 0,5% e del 2,1%.

Tab. V.2.3 - Valori di traffico relativi alle Autostrade concesse (veicoli-km) - Anni 1990, 1995, 1999-2008

Numeri indice a base mobile

	1990	1995	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Veicoli leggeri	102,8	102,4	102,6	102,8	104,2	102,7	103,0	101,6	100,2	103,2	102,3	99,5
Veicoli pesanti	109,4	104,4	105,4	105,0	102,9	103,4	102,9	103,8	100,6	103,0	102,4	97,9
Totale	**104,3**	**102,8**	**103,3**	**103,3**	**103,9**	**102,9**	**102,9**	**102,1**	**100,3**	**103,1**	**102,3**	**99,1**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat. Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.724).

La serie dei numeri indice a base fissa (anno 1990=100) evidenzia che nel periodo 1990-2008 si è registrato un aumento del volume del traffico sulle Autostrade concesse del 60% e, in particolare, del 58% per i veicoli "leggeri" e del 66,6% per quelli "pesanti" (cfr. Tab. V.2.4 e Fig. V.2.2A in Appendice). Si nota, tuttavia, che l'ordine di grandezza di tale dato risulta notevolmente differente da quello relativo all'aumento chilometrico della rete autostradale che, nello stesso periodo, è stato di poco superiore al 7%.

Tab. V.2.4 - Valori di traffico relativi alle Autostrade concesse (veicoli-km) - Anni 1990, 1995-2008

Numeri indice a base fissa (anno 1990=100)

	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Veicoli leggeri	100,0	115,4	117,5	121,8	126,9	130,2	133,9	139,5	143,3	147,5	149,8	150,4	155,1	158,7	158,0
Veicoli pesanti	100,0	113,6	115,5	121,4	127,6	134,4	141,1	145,2	150,1	154,4	160,3	161,4	166,3	170,2	166,6
Totale	**100,0**	**115,0**	**117,1**	**121,7**	**127,0**	**131,2**	**135,5**	**140,8**	**144,8**	**149,1**	**152,2**	**152,9**	**157,7**	**161,3**	**160,0**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat. Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.724).

Infine, sulla base dei dati relativi ai veicoli-km ed ipotizzando: a) per i veicoli "leggeri" un coefficiente di occupazione pari a 1,7 passeggeri per veicolo e b) per i veicoli "pesanti" un coefficiente di carico pari a 9 tonnellate per veicolo, si propone una stima relativa al numero di passeggeri-km e di tonnellate-km transitati sulle autostrade in concessione (cfr. Tab. V.2.5).

Tab. V.2.5 - Passeggeri-km (Pkm) e tonnellate-km (Tkm) relativi alle Autostrade concesse - Anni 1990, 1995, 2000-2008

Milioni

	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Pkm	68.085	78.573	91.164	95.005	97.551	100.436	102.155	102.376	105.613	108.048	107.552
Tkm	106.974	121.567	150.912	155.286	160.542	165.204	171.693	172.647	177.876	182.066	178.256

Per i veicoli leggeri si è assunto un coefficiente di occupazione pari a 1,7. Per i veicoli pesanti un coefficiente di carico pari a 9.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat.

V.3 - Veicoli circolanti e patenti di guida

V.3.1 - Veicoli circolanti

Le statistiche relative alla consistenza del parco veicolare italiano sono fornite dall'ACI e calcolate, a partire dal 1999, in base alle risultanze sullo stato giuridico dei veicoli, tratte dal Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.).

Il P.R.A. è l'Istituto in cui vengono registrati tutti gli eventi legati alla "vita giuridica" del veicolo dalla sua nascita, con l'iscrizione e sino alla sua morte, con la radiazione.

Precedentemente, fino al 1998, l'ACI identificava il parco circolante nell'insieme dei veicoli soggetti al pagamento della tassa automobilistica. In seguito, con il decentramento alle Regioni dell'accertamento relativo all'avvenuto pagamento delle tasse automobilistiche regionali (Legge 27/12/1997 n° 449 art. 17), nonché in conseguenza dell'avvio del processo di armonizzazione internazionale delle statistiche che ha definito, tra i principali aggregati, lo "stock" di veicoli di un Paese commisurandolo al numero di veicoli che risultano registrati al 31/12, é apparso ragionevole e vantaggioso calcolare il parco veicolare avvalendosi delle risultanze del P.R.A.

Tali dati evidenziano come, al 31 dicembre 2008:

- il numero complessivo di veicoli sia pari a 47.936.938, ciclomotori esclusi (cfr. Tabb. V.3.1.1 e V.3.1.2);
- quasi il 70% dei veicoli sia composto da autovetture, oltre il 19% da motoveicoli(6) ed il restante 11% circa da autoveicoli industriali(7) (cfr. Fig. V.3.1.1).

I dati relativi all'anno 2009, riportati nella seguente Tab. V.3.1.1, nella Tab. V.3.1.2 bis e nella Fig. V.3.1.1 bis, sono provvisori.

Serie storiche più complete di dati sui veicoli circolanti sono, inoltre, riportate nelle Tabb. V.3.1.1A, V.3.1.2A e V.3.1.6A di Appendice.

Tab. V.3.1.1 - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009

Tipologia	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009 (**)
Motocicli	2.509.819	2.530.750	3.375.782	3.732.306	4.037.480	4.375.947	4.574.644	4.938.359	5.288.818	5.590.259	5.859.094	6.124.121
Motocarri	464.852	415.665	390.097	382.149	368.387	370.751	342.739	344.827	310.555	305.590	300.890	298.962
Ciclomotori (*)	3.028.834	3.697.545	4.451.124	4.495.813	4.540.906	4.586.452	4.632.399	5.058.149	4.950.000	3.690.000	3.750.000	3.950.000
Autovetture	27.415.828	30.301.424	32.583.815	33.239.029	33.706.153	34.310.446	33.973.147	34.667.485	35.297.282	35.680.097	36.105.183	36.477.025
Autobus	77.731	75.023	87.956	89.858	91.716	92.701	92.874	94.437	96.099	96.419	97.597	98.641
Autocarri Merci	2.140.123	2.430.262	2.971.050	3.110.317	3.297.260	3.450.903	3.502.633	3.637.740	3.763.093	3.842.995	3.914.998	3.950.123
Autocarri Speciali	208.869	278.539	406.523	431.228	454.439	483.027	512.979	541.919	568.654	594.643	619.706	638.997
Motrici	67.780	79.631	115.958	124.149	132.622	139.402	142.413	148.173	151.704	153.912	157.007	158.117
Altro	670.116	764.600	812.596	827.591	862.268	855.758	809.478	812.161	852.939	867.432	882.463	890.513
Totale	**36.583.952**	**40.573.439**	**45.194.901**	**46.432.440**	**47.491.231**	**48.665.387**	**48.583.306**	**50.243.250**	**51.279.144**	**50.821.347**	**51.686.938**	**52.586.499**

(*) Stima per i dati fino al 2004, dal 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), per il 2008 e per il 2009 si fornisce una stima.
(**) Dati provvisori.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

(6) Per motoveicoli si intendono: ciclomotori, motocicli e motocarri.
(7) Per autoveicoli industriali si intendono: autobus, autocarri merci, autocarri speciali, motrici e altro.

Tab. V.3.1.2 - Veicoli circolanti al 31/12/2008

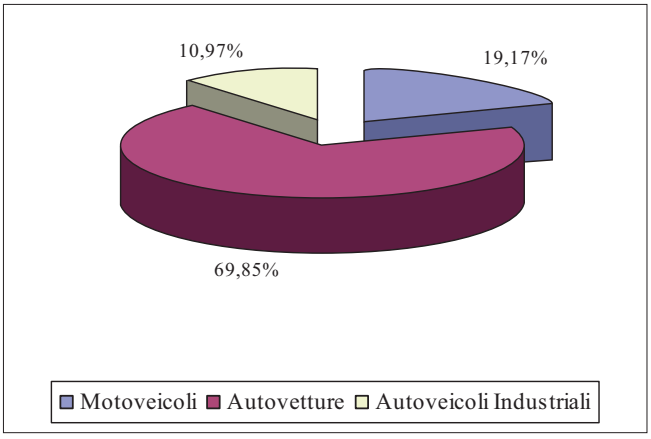
Numero e composizione percentuale

Tipologia	2008	%
Motocicli	5.859.094	11,34
Motocarri	300.890	0,58
Ciclomotori (*)	3.750.000	7,26
Autovetture	36.105.183	69,85
Autobus	97.597	0,19
Autocarri Merci	3.914.998	7,57
Autocarri Speciali	619.706	1,20
Motrici	157.007	0,30
Altro	882.463	1,71
Totale	**51.686.938**	**100,00**

(*) Stima su dati ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori).
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Fig. V.3.1.1 - Veicoli circolanti al 31/12/2008

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.3.1.2 bis - Veicoli circolanti al 31/12/2009

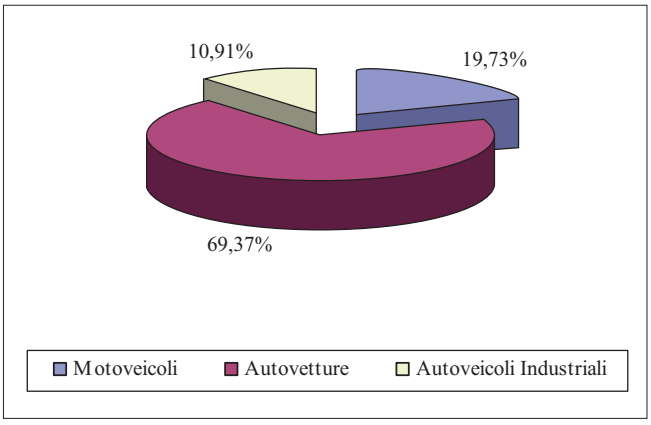
Numero e composizione percentuale

Tipologia	2009	%
Motocicli	6.124.121	11,65
Motocarri	298.962	0,57
Ciclomotori (*)	3.950.000	7,51
Autovetture	36.477.025	69,37
Autobus	98.641	0,19
Autocarri Merci	3.950.123	7,51
Autocarri Speciali	638.997	1,22
Motrici	158.117	0,30
Altro	890.513	1,69
Totale	**52.586.499**	**100,00**

(*) Stima su dati ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori).
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.
Dati provvisori.

Fig. V.3.1.1 bis - Veicoli circolanti al 31/12/2009

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.
Dati provvisori.

L'incremento del numero di veicoli circolanti non è stato particolarmente costante nel tempo; infatti, dopo una crescita media annua del 3% osservata agli inizi degli anni Novanta, significativo è stato il rallentamento osservato nel 1994 (+0,8%) e nel 1997 (+0,9%), al quale ha fatto seguito una buona ripresa, con tassi di crescita oscillanti tra il 2% ed il 3%, negli anni seguenti e sino al 2003. In controtendenza il 2004, che ha evidenziato un decremento dei veicoli dello 0,2%, mentre l'anno 2005 ha segnato, invece, una nuova, robusta crescita (3,5% circa), alla quale ha fatto seguito, nel 2006, ancora un buon tasso di incremento del circolante (2,1%). L'anno 2007,

evidenzia, al contrario, una diminuzione prossima all'1% e il 2008, ultimo anno preso in esame, fa registrare un nuovo aumento, pari all'1,7% (cfr., in Appendice, Tabb. V.3.1.1A, V.3.1.2A, V.3.1.3A, V.3.1.4A, V.3.1.5A e Fig. V.3.1.2A). Per quanto riguarda i primi dati, provvisori, relativi al 2009, l'incremento del circolante risulta simile a quello del 2008.

La Tab. V.3.1.3 propone la serie storica relativa agli anni 1990-2008 del numero di veicoli, esclusi i ciclomotori, circolanti per Regione.

Al riguardo, tenuto conto che il confronto, in valore assoluto, tra le diverse aree geografiche è influenzato dalla numerosità della popolazione residente in ciascuna Regione, è stata aggiunta, all'ultima colonna della tabella, l'informazione concernente il numero dei veicoli circolanti per abitante residente relativamente all'ultimo anno preso in esame; tale dato è passato, in Italia, dallo 0,58 del 1990 allo 0,80 del 2008; in dettaglio, si hanno valori uguali alla media nazionale per l'Italia Settentrionale (0,80) mentre l'Italia Centrale (0,88) e l'Italia Meridionale (0,75) si collocano rispettivamente al di sopra (+0,8) e al di sotto (-0,5) della predetta media (cfr. Tab. V.3.1.3, Fig. V.3.1.3 e Tab. V.3.1.7A di Appendice).

Tab. V.3.1.3 - Ripartizione Regionale dei veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Regione e Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008	Percentuale veicoli per Regione Anno 2008	Rapporto veicoli circolanti 2008 su popolazione residente 2008
Piemonte	3.028.983	3.175.372	3.315.737	3.491.835	3.545.104	3.585.046	3.636.499	7,59	0,82
Valle d'Aosta	106.005	116.666	180.661	181.556	183.755	191.567	194.906	0,41	1,53
Lombardia	5.944.405	6.258.553	6.595.402	7.198.311	7.325.367	7.404.035	7.512.400	15,67	0,77
Trentino A. A.(*)	546.529	597.193	646.195	711.755	724.955	736.473	748.501	1,56	0,73
Veneto	2.743.979	3.013.342	3.264.499	3.615.157	3.690.493	3.746.725	3.804.787	7,94	0,78
Friuli V.G.	770.363	850.495	871.655	950.195	965.662	979.347	992.637	2,07	0,81
Liguria	1.077.970	1.106.010	1.163.474	1.263.144	1.290.190	1.306.342	1.320.975	2,76	0,82
Emilia Romagna	2.815.911	2.948.875	3.133.529	3.450.037	3.514.323	3.562.353	3.613.271	7,54	0,83
Italia Settentrionale	**17.034.145**	**18.066.506**	**19.171.152**	**20.861.990**	**21.239.849**	**21.511.888**	**21.823.976**	**45,53**	**0,80**
Toscana	2.553.758	2.589.498	2.758.665	3.085.032	3.155.787	3.205.017	3.245.801	6,77	0,88
Umbria	550.558	612.801	664.428	743.700	760.132	771.996	785.161	1,64	0,88
Marche	945.946	1.024.003	1.124.192	1.271.527	1.298.630	1.319.609	1.339.217	2,79	0,85
Lazio	3.265.494	3.537.663	4.033.276	4.558.633	4.733.356	4.842.995	4.958.616	10,34	0,88
Italia Centrale	**7.315.756**	**7.763.965**	**8.580.561**	**9.658.892**	**9.947.905**	**10.139.617**	**10.328.795**	**21,55**	**0,88**
Abruzzo	680.112	771.309	874.016	1.011.692	1.041.023	1.061.931	1.083.842	2,26	0,81
Molise	149.398	172.328	197.092	235.540	243.737	250.335	255.415	0,53	0,80
Campania	2.334.724	2.976.403	3.656.225	4.064.237	4.182.014	4.275.763	4.356.254	9,09	0,75
Puglia	1.684.108	2.006.254	2.337.759	2.630.767	2.706.134	2.759.709	2.809.264	5,86	0,69
Basilicata	258.112	299.993	344.844	399.797	414.523	423.379	431.832	0,90	0,73
Calabria	850.724	1.010.965	1.198.615	1.376.151	1.421.985	1.452.881	1.483.843	3,10	0,74
Sicilia	2.447.404	2.887.053	3.307.034	3.744.968	3.879.293	3.981.662	4.065.302	8,48	0,81
Sardegna	800.635	921.118	1.034.650	1.169.387	1.193.468	1.236.037	1.257.169	2,62	0,75
Italia Meridionale	**9.205.217**	**11.045.423**	**12.950.235**	**14.632.539**	**15.082.177**	**15.441.697**	**15.742.921**	**32,84**	**0,75**
Totale Italia	**33.555.118**	**36.875.894**	**40.743.777**	**45.185.101**	**46.329.144**	**47.131.347**	**47.936.938**	**100,00**	**0,80**

N.B. Nel totale 2000 sono compresi 41.829 veicoli non identificati, nel totale 2005 sono compresi 31.680 veicoli non identificati, nel totale 2006 sono compresi 59.213 veicoli non identificati, nel totale 2007 sono compresi 38.145 veicoli non identificati, nel totale 2008 sono compresi 41.246 veicoli non identificati.

(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

La densità di veicoli rispetto alla popolazione varia significativamente da Regione a Regione; in particolare, agli estremi si collocano da un lato la Valle d'Aosta, il cui dato (1,53 veicoli per abitante) è fortemente influenzato dal differente e più favorevole regime fiscale concernente le immatricolazioni di autoveicoli, dall'altro la Puglia (0,69 veicoli per abitante), la Basilicata e le Province Autonome di Trento e Bolzano con 0,73 veicoli per abitante - cfr. anche, in Appendice, Tab. V.3.1.7A e Fig.V.3.1.2A.

V.3.2 - Patenti di guida

Le statistiche sulle patenti di guida sono prodotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Motorizzazione.

A tale riguardo, le patenti attive registrate in Italia al mese di gennaio 2010 risultano aumentate di 17.794 unità rispetto alla rilevazione del mese di gennaio 2009 ed ammontano a 35.607.563 a fronte dei 51.686.938 veicoli circolanti rilevati al 31 dicembre 2008 (ovvero a circa 1,4 veicoli circolanti per ogni patente attiva).

La Tab. V.3.2.1 sintetizza il numero di patenti attive per Regione e categoria di rilascio (patenti A, B e altre).

Tab. V.3.2.1 - Patenti attive per Regione e categoria - Anno 2010 (*)

Numero

Regione	Patenti "A"	Patenti "B"	Altre Patenti	Totale Patenti
Abruzzo	2.570	695.003	92.495	790.068
Basilicata	1.604	294.628	40.038	336.270
Calabria	7.595	976.649	121.676	1.105.920
Campania	22.875	2.922.864	304.262	3.250.001
Emilia Romagna	4.092	2.386.886	271.419	2.662.397
Friuli Venezia Giulia	2.147	684.792	74.141	761.080
Lazio	12.111	3.113.039	309.305	3.434.455
Liguria	5.230	835.532	78.623	919.385
Lombardia	10.163	4.980.687	481.086	5.471.936
Marche	3.284	838.925	105.380	947.589
Molise	797	161.202	24.124	186.123
Piemonte	6.364	2.745.618	312.358	3.064.340
Puglia	10.719	2.046.479	235.104	2.292.302
Sardegna	2.822	896.729	93.725	993.276
Sicilia	18.692	2.586.140	292.882	2.897.714
Toscana	7.694	2.080.490	217.488	2.305.672
Trentino Alto Adige (**)	1.907	505.776	72.156	579.839
Umbria	1.773	486.648	57.759	546.180
Valle d'Aosta	402	71.984	9.290	81.676
Veneto	5.313	2.648.948	325.670	2.979.931
Non identificata	3	1.364	42	1.409
Totale	**128.157**	**31.960.383**	**3.519.023**	**35.607.563**

(*) Dati aggiornati al 18 gennaio.

(**) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

V.4 - Trasporto merci su strada

Le statistiche relative al trasporto di merci su strada sono prodotte dall'ISTAT che, a cadenza trimestrale, effettua un'indagine campionaria sull'autotrasporto provvedendo alla raccolta di tutte le informazioni richieste ai sensi del Regolamento U.E. n. 1172/98 e sue modifiche ed integrazioni. L'unità di rilevazione è il singolo automezzo, adibito al trasporto di merce su strada, immatricolato in Italia, di portata utile non inferiore a 3,5 tonnellate. E' esclusa, quindi, l'attività di trasporto merci effettuata sul territorio nazionale dai veicoli non immatricolati in Italia. Vengono presi in considerazione sia i trasporti interni, quando il luogo di carico e di scarico della merce è interno al confine italiano, sia i trasporti internazionali, nel caso in cui il luogo di carico o di scarico sia situato fuori del territorio italiano.

Un'altra distinzione importante è tra il trasporto esercitato in "conto proprio", quando si effettua utilizzando un veicolo della stessa azienda produttrice della merce movimentata o di quella che la commercia, e quello esercitato in "conto terzi", quando l'impresa di trasporto effettua il trasporto stesso per conto di un'altra azienda, dietro pagamento per il servizio reso. Si parla, in tal caso, di "titolo di trasporto". Le unità di misura utilizzate per valutare la consistenza delle merci movimentate sono, infine, le tonnellate e le tonnellate-chilometro.

Nel 2007, ultimo anno in cui sono disponibili i dati ISTAT, il trasporto complessivo di merci su strada è stato pari a 1.496.878 migliaia di tonnellate, delle quali 459.972 migliaia in conto proprio e 1.036.906 migliaia in conto terzi (cfr. Tab. V.4.1). In termini di tonnellate-km, il traffico in conto proprio, in conto terzi e complessivo è stato rispettivamente pari a 18.126, 161.285 e 179.411 milioni.

Tab. V.4.1 - Trasporto complessivo di merci su strada[(a)] - Anni 1995, 2000-2008

Titolo di trasporto	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008 (*)
					Tonnellate (migliaia)					
Conto proprio	457.665	438.566	448.653	485.903	484.609	480.509	457.523	464.815	459.972	466.636
Conto terzi	788.687	766.551	711.288	768.496	758.463	943.982	1.051.179	1.019.055	1.036.906	1.015.671
Totale	**1.246.352**	**1.205.117**	**1.159.941**	**1.254.399**	**1.243.072**	**1.424.491**	**1.508.702**	**1.483.870**	**1.496.878**	**1.482.307**
					Tonnellate-km (milioni)					
Conto proprio	28.543	26.931	27.043	27.223	24.106	21.002	21.044	18.905	18.126	18.011
Conto terzi	145.888	158.170	159.467	165.455	149.978	175.974	190.755	168.107	161.285	160.148
Totale	**174.431**	**185.101**	**186.510**	**192.678**	**174.084**	**196.976**	**211.799**	**187.012**	**179.411**	**178.159**

(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 tonnellate immatricolati in Italia.

(*) Stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fonte: ISTAT sino al 2007.

La Tab. V.4.2 evidenzia, per gli anni 2006 e 2007, sempre in termini di tonnellate e di tonnellate-km, il traffico di merci su strada interno, internazionale e complessivo distinto per titolo di trasporto.

Tab. V.4.2 - Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto[(a)] - Anni 2006-2007

Titolo di trasporto	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate (migliaia)	T-km (milioni)	Tonnellate (migliaia)	T-km (milioni)	Tonnellate (migliaia)	T-km (milioni)
Anno 2006						
Trasporti interni	463.639	18.576	982.277	136.850	1.445.916	155.425
Trasporti internazionali	1.176	329	36.778	31.257	37.954	31.586
Trasporti complessivi 2006	**464.815**	**18.905**	**1.019.055**	**168.107**	**1.483.870**	**187.012**
Anno 2007						
Trasporti interni	458.686	17.788	1.001.874	134.610	1.460.560	152.398
Trasporti internazionali	1.286	338	35.032	26.675	36.318	27.013
Trasporti complessivi 2007	**459.972**	**18.126**	**1.036.906**	**161.285**	**1.496.878**	**179.411**

(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 tonnellate immatricolati in Italia.
Fonte: ISTAT.

Le sei tabelle di Appendice riportano ulteriori informazioni relative al 2007, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati e, in modo particolare:

- la Tab. V.4.1A sintetizza i quantitativi e le tonnellate-km del trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo, distinto per titolo di trasporto e classi di percorrenza;
- la Tab. V.4.2A mostra la composizione percentuale delle tonnellate e delle tonnellate-km complessivamente trasportate su strada per titolo di trasporto e classe di percorrenza;
- la Tab. V.4.3A presenta i dati concernenti le quantità e le tonnellate-chilometro complessive per tipo di trasporto e gruppo merceologico;
- le Tabb. V.4.4A e V.4.5A presenta, in termini di valori assoluti e percentuali, la matrice regionale di origine e destinazione delle quantità trasportate su strada;
- la Tab. V.4.6A evidenzia, infine, i dati di sintesi sulle tonnellate, le tonnellate-km ed il chilometraggio medio per ogni tonnellata trasportata per titolo di trasporto e Regione di origine della merce.

V.5 - Trasporto pubblico locale

Sono di seguito illustrati sinteticamente i risultati più significativi per l'anno 2008 della rilevazione censuaria sulle imprese che effettuano trasporto pubblico locale di viaggiatori su strada in ambito regionale, con esclusione dei trasporti che mettono in collegamento più di due Regioni.

Dati più disaggregati sono contenuti nell'Appendice.

Per le tranvie e metropolitane si rimanda al Cap. IV, dedicato agli impianti fissi.

Il trasporto pubblico di passeggeri nell'ambito della navigazione interna è invece trattato nel successivo Cap. VI.

Autolinee

Per il settore delle autolinee, nel 2008 in Italia risultano attivi 1.189 operatori; di questi, 265 svolgono esclusivamente servizio di trasporto passeggeri urbano (22,3%) e 701 esclusivamente servizio extraurbano (58,9%); sono, infine, 223 (18,8%) le aziende di tipo misto, che svolgono, cioè, entrambe le modalità di servizio (cfr. Tab. V.5.1).

Tab. V.5.1 - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Ripartizione Geografica e per tipo di servizio svolto - Anni 1995, 2000, 2004-2008

Anno 1995

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	383	32	270	81
Italia Centrale	191	97	66	28
Italia Meridionale e Insulare	620	104	438	78
Totale	**1.194**	**233**	**774**	**187**

Anno 2000

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	384	32	256	96
Italia Centrale	203	100	70	33
Italia Meridionale e Insulare	643	111	445	87
Totale	**1.230**	**243**	**771**	**216**

Anno 2004

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	359	42	228	89
Italia Centrale	234	119	78	37
Italia Meridionale e Insulare	634	128	403	103
Totale	**1.227**	**289**	**709**	**229**

Anno 2005

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	355	42	225	88
Italia Centrale	236	120	79	37
Italia Meridionale e Insulare	609	123	387	99
Totale	**1.200**	**285**	**691**	**224**

Anno 2006

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	406	43	276	87
Italia Centrale	236	120	79	37
Italia Meridionale e Insulare	566	120	347	99
Totale	**1.208**	**283**	**702**	**223**

Anno 2007

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	409	43	274	92
Italia Centrale	215	108	75	32
Italia Meridionale e Insulare	567	110	352	105
Totale	**1.191**	**261**	**701**	**229**

Anno 2008 (*)

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	411	43	276	92
Italia Centrale	216	109	75	32
Italia Meridionale e Insulare	562	113	350	99
Totale	**1.189**	**265**	**701**	**223**

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

L'insieme delle società censite è costituito da aziende di dimensioni estremamente differenziate: la loro distribuzione per classi di addetti (cfr. Tab. V.5.2.a) mostra infatti un'alta concentrazione (62,2%) nella fascia da 1 a 10 addetti (il 47,8% delle quali operanti nell'Italia Meridionale ed Insulare); le aziende con oltre 50 dipendenti rappresentano invece il 15,8%; infine, quelle di grandi dimensioni (oltre 100 addetti) costituiscono l'11,4% del totale e sono prevalentemente dislocate nell'Italia Settentrionale.

La distribuzione territoriale delle aziende mostra sensibili differenziazioni: in particolare, il 34,6% delle aziende opera al Nord Italia, il 18,2% al Centro ed il restante 47,2% al Sud e nelle Isole.

Le aziende più grandi prevalgono, come già detto, al Nord, dove nel 2008 il 16,1% delle imprese è costituito da oltre 100 addetti, mentre al Sud e nelle Isole - dove ancora si riscontra il fenomeno della polverizzazione in piccolissime imprese, spesso a conduzione familiare - il 46,8% delle aziende è formata da non più di 5 addetti ed appena l'8,2% dispone di oltre 100 dipendenti.

Tab. V.5.2.a - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per classi di numerosità degli addetti - Anni 1995, 2000, 2004-2008

Anno 1995

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	383	154	59	52	32	20	66
Italia Centrale	191	75	28	32	25	8	23
Italia Meridionale e Insulare	620	283	125	92	58	21	41
Totale	**1.194**	**512**	**212**	**176**	**115**	**49**	**130**

Anno 2000

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	384	172	58	34	37	18	65
Italia Centrale	203	83	30	33	25	9	23
Italia Meridionale e Insulare	643	310	114	104	48	22	45
Totale	**1.230**	**565**	**202**	**171**	**110**	**49**	**133**

Anno 2004

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	359	154	51	32	30	25	67
Italia Centrale	234	115	29	40	20	6	24
Italia Meridionale e Insulare	634	297	110	101	54	23	49
Totale	**1.227**	**566**	**190**	**173**	**104**	**54**	**140**

Anno 2005

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	355	152	50	32	30	25	66
Italia Centrale	236	117	29	40	20	6	24
Italia Meridionale e Insulare	609	285	106	97	52	22	47
Totale	**1.200**	**554**	**185**	**169**	**102**	**53**	**137**

Segue: **Tab. V.5.2.a - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per classi di numerosità degli addetti - Anni 1995, 2000, 2004-2008**

Anno 2006

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	406	185	67	30	31	25	68
Italia Centrale	236	117	29	40	20	6	24
Italia Meridionale e Insulare	566	255	96	89	54	25	47
Totale	**1.208**	**557**	**192**	**159**	**105**	**56**	**139**

Anno 2007

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	409	186	67	34	30	26	66
Italia Centrale	215	100	29	39	20	4	23
Italia Meridionale e Insulare	567	267	95	81	55	22	47
Totale	**1.191**	**553**	**191**	**154**	**105**	**52**	**136**

Anno 2008 (*)

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	411	185	66	34	33	27	66
Italia Centrale	216	102	33	33	22	3	23
Italia Meridionale e Insulare	562	263	90	85	55	23	46
Totale	**1.189**	**550**	**189**	**152**	**110**	**53**	**135**

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La diversa strutturazione delle aziende a seconda della Ripartizione Geografica emerge anche dall'osservazione della Tab. V.5.2.b, che illustra la distribuzione per numero di autobus utilizzati: in particolare, nel 2008 il 48,3% delle aziende che possiede al massimo 5 autobus opera nel Meridione e nelle Isole; una percentuale simile (48,6%) si registra nell'Italia Settentrionale relativamente, invece, alle grandi aziende che operano con oltre 100 autobus.

Tab. V.5.2.b - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per numero di autobus utilizzati - Anni 1995, 2000, 2004-2008

Anno 1995

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	383	178	42	51	37	24	51
Italia Centrale	191	90	30	32	15	6	18
Italia Meridionale e Insulare	620	292	145	89	48	15	31
Totale	**1.194**	**560**	**217**	**172**	**100**	**45**	**100**

Segue: V.5.2.b - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per numero di autobus utilizzati - Anni 1995, 2000, 2004-2008

Anno 2000

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	384	172	56	39	44	24	49
Italia Centrale	203	92	35	32	18	7	19
Italia Meridionale e Insulare	643	315	134	92	52	18	32
Totale	**1.230**	**579**	**225**	**163**	**114**	**49**	**100**

Anno 2004

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	359	143	61	37	38	28	52
Italia Centrale	234	120	36	34	20	3	21
Italia Meridionale e Insulare	634	298	130	87	61	22	36
Totale	**1.227**	**561**	**227**	**158**	**119**	**53**	**109**

Anno 2005

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	355	141	60	37	38	28	51
Italia Centrale	236	122	36	34	20	3	21
Italia Meridionale e Insulare	609	286	125	83	59	21	35
Totale	**1.200**	**549**	**221**	**154**	**117**	**52**	**107**

Anno 2006

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	406	171	78	37	38	29	53
Italia Centrale	236	122	36	34	20	3	21
Italia Meridionale e Insulare	566	253	113	81	62	22	35
Totale	**1.208**	**546**	**227**	**152**	**120**	**54**	**109**

Anno 2007

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	409	172	77	41	39	29	51
Italia Centrale	215	104	37	34	16	3	21
Italia Meridionale e Insulare	567	265	112	74	62	19	35
Totale	**1.191**	**541**	**226**	**149**	**117**	**51**	**107**

Anno 2008 (*)

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	411	174	78	41	36	30	52
Italia Centrale	216	107	38	28	19	3	21
Italia Meridionale e Insulare	562	262	111	75	62	18	34
Totale	**1.189**	**543**	**227**	**144**	**117**	**51**	**107**

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La Tab.V.5.3 evidenzia alcuni rapporti tra le caratteristiche delle aziende e la popolazione residente in ciascuna Ripartizione Geografica. Per l'anno 2008, riguardo al numero assoluto di addetti, si può notare come questi siano maggiori nel Settentrione (39,5% del totale), mentre considerando il rapporto "addetti ogni 1.000 abitanti", questo risulta più elevato nell'Italia Centrale, segnando il valore di 1,76 rispetto al livello medio nazionale di 1,43. Anche il rapporto che mette in luce il numero di autobus ogni 10.000 abitanti registra il suo valore massimo nel Centro Italia (8,92), a fronte del minimo assoluto di 7,40 riferito all'Italia Meridionale ed Insulare e del 7,91 calcolato a livello medio nazionale.

Tab. V.5.3 - Distribuzione geografica degli addetti e degli autobus utilizzati - Aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Servizi urbani ed extraurbani - Anni 1995, 2000, 2004-2008

Anno 1995

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	36.520	18.618	25.461.598	1,43	7,31
Italia Centrale	23.454	9.158	10.994.816	2,13	8,33
Italia Meridionale e Insulare	34.222	13.533	20.876.582	1,64	6,48
Totale	**94.196**	**41.309**	**57.332.996**	**1,64**	**7,21**

Anno 2000

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.642	19.210	25.713.406	1.31	7,47
Italia Centrale	23.338	9.789	11.097.006	2,10	8,82
Italia Meridionale e Insulare	32.159	14.866	20.869.543	1,54	7,12
Totale	**89.139**	**43.865**	**57.679.955**	**1,55**	**7,60**

Anno 2004

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.241	20.474	26.100.554	1,27	7,84
Italia Centrale	22.371	10.064	11.124.059	2,01	9,05
Italia Meridionale e Insulare	31.901	14.994	20.663.632	1,54	7,26
Totale	**87.513**	**45.533**	**57.888.245**	**1,51**	**7,87**

Anno 2005

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.322	20.477	26.469.091	1,26	7,74
Italia Centrale	22.314	10.111	11.245.959	1,98	8,99
Italia Meridionale e Insulare	31.882	15.103	20.747.325	1,54	7,28
Totale	**87.518**	**45.691**	**58.462.375**	**1,50**	**7,82**

Anno 2006

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.393	20.727	26.670.323	1,25	7,77
Italia Centrale	22.314	10.190	11.321.337	1,97	9,00
Italia Meridionale e Insulare	31.515	15.279	20.760.051	1,52	7,36
Totale	**87.222**	**46.196**	**58.751.711**	**1,48**	**7,86**

Segue: **Tab. V.5.3 - Distribuzione geografica degli addetti e degli autobus utilizzati - Aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Servizi urbani ed extraurbani - Anni 1995, 2000, 2004-2008**

Anno 2007

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.064	20.545	26.835.082	1,23	7,66
Italia Centrale	21.178	10.070	11.540.584	1,84	8,73
Italia Meridionale e Insulare	31.500	15.151	20.755.621	1,52	7,30
Totale	**85.742**	**45.766**	**59.131.287**	**1,45**	**7,74**

Anno 2008 (*)

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.722	21.323	27.116.943	1,24	7,86
Italia Centrale	20.498	10.412	11.675.578	1,76	8,92
Italia Meridionale e Insulare	31.239	15.415	20.826.769	1,50	7,40
Totale	**85.459**	**47.150**	**59.619.290**	**1,43**	**7,91**

(*) Dati non definitivi.
(**) Al 1° gennaio.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Autolinee: la domanda

La Tab. V.5.4 riporta l'andamento della domanda di trasporto pubblico locale: nel 2008 si può rilevare rispetto all'anno precedente un aumento dei passeggeri per il servizio urbano (+1,7%) e una lieve diminuzione (-0,1%) per il servizio extraurbano. Per quanto riguarda i passeggeri-chilometro si ha una diminuzione complessiva del 2,2% (e in particolare si evidenzia un -4,7% per il servizio extraurbano).

Tab. V.5.4 - Trasporto pubblico locale (autolinee) - Domanda soddisfatta secondo la tipologia del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Totale passeggeri (milioni)	**3.963,2**	**3.508,9**	**3.723,5**	**3.841,4**	**3.845,5**	**3.836,7**	**3.832,4**	**3.881,7**	**3.920,5**
Servizio urbano	2.926,3	2.607,0	2.810,6	2.912,7	2.928,1	2.923,8	2.909,1	2.959,7	2.993,5
Servizio extraurbano	1.036,9	901,9	912,8	928,7	917,4	913,0	923,4	922,0	927,0
Totale passeggeri-km (miliardi)	**29,122**	**27,179**	**28,399**	**29,538**	**29,759**	**30,286**	**29,224**	**28,593**	**29,092**
Servizio urbano	11,616	10,350	11,158	11,564	11,625	11,607	11,549	11,750	11,884
Servizio extraurbano	17,505	16,829	17,241	17,974	18,134	18,679	17,675	16,843	17,208

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La Tab. V.5.5 riporta le stesse informazioni del prospetto precedente sotto forma di numero indice a base fissa (anno 2000=100).

Tab. V.5.5 - Trasporto pubblico locale (autolinee) - Domanda soddisfatta secondo la tipologia del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Numeri indice a base fissa (anno 2000=100)

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Totale passeggeri	**106,4**	**94,2**	**100,0**	**103,2**	**103,3**	**103,0**	**102,9**	**104,3**	**105,3**
Servizio urbano	104,1	92,8	100,0	103,6	104,2	104,0	103,5	105,3	106,5
Servizio extraurbano	113,6	98,8	100,0	101,7	100,5	100,0	101,2	101,0	101,6
Totale passeggeri-km	**102,5**	**95,7**	**100,0**	**104,0**	**104,8**	**106,6**	**102,9**	**100,7**	**102,4**
Servizio urbano	104,1	92,8	100,0	103,6	104,2	104,0	103,5	105,3	106,5
Servizio extraurbano	101,5	97,6	100,0	104,2	105,2	108,3	102,5	97,7	99,8

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della domanda soddisfatta (cfr. Tab. V.5.4A e Tab. V.5.5A in Appendice), emergono differenze a seconda delle due tipologie di servizio espletato: nel caso del servizio urbano, infatti, il 57,4% dei viaggiatori trasportati nel 2008 viene assorbito dalle Regioni del Lazio, della Lombardia e dell'Emilia Romagna; nel caso del servizio extraurbano, invece, le tre maggiori Regioni per traffico di passeggeri si confermano la Lombardia, il Lazio ed il Veneto, che nel 2008 assorbono il 40,6% del totale nazionale.

Autolinee: l'offerta

La Tab. V.5.6 mostra alcuni indicatori dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale da parte delle aziende. Si nota, tra l'altro, che nel 2008 l'ammontare degli autobus-km (ovvero dell'insieme delle percorrenze effettuate nell'anno da tutti i veicoli utilizzati) fa registrare un decremento del 2,3% per il servizio urbano e dello 0,8% per quello extraurbano. In diminuzione (complessivamente del 3%) risulta, di conseguenza, anche il numero complessivo di posti-km che, derivato dalla sommatoria delle capienze di ciascun mezzo (posti omologati a sedere e in piedi) per la percorrenza annuale effettuata dagli stessi mezzi, esprime l'offerta effettiva di trasporto.

Tab. V.5.6 - Indicatori dell'offerta di servizio di trasporto pubblico locale (autolinee) secondo la tipologia del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Servizio urbano									
Autobus utilizzati	16.610	15.990	18.038	18.704,	18.974	19.120	18.647	19.389	19.975
Autobus-km (milioni)	715,93	668,57	688,77	746,69	755,70	769,60	751,71	762,09	785,13
Posti offerti (milioni)	1,65	1,56	1,72	1,75	1,77	1,80	1,70	1,72	1,77
Posti-km offerti (milioni)	68.981,04	62.906,64	64.848,50	71.137,48	71.662,87	74.028,93	69.854,46	68.038,74	70.096,28
Servizio extraurbano									
Autobus utilizzati	25.859	25.319	26.245	26.829	26.717	27.076	27.119	27.761	28.601
Autobus-km (milioni)	1.116,63	1.111,72	1.068,54	1.073,86	1.076,11	1.081,71	1.073,57	1.099,81	1.133,07
Posti offerti (milioni)	1,66	1,70	1,71	1,75	1,74	1,78	1,81	1,86	1,91
Posti-km offerti (milioni)	68.301,02	71.460,01	70.325,46	70.649,06	70.355,96	73.001,94	72.728,38	72.876,67	75.080,52

Segue: **Tab. V.5.6 - Indicatori dell'offerta di servizio di trasporto pubblico locale (autolinee) secondo la tipologia del servizio - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009**

Totale	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Autobus utilizzati	42.469	41.309	44.678	45.533	45.691	46.196	45.766	47.150	48.576
Autobus-km (milioni)	1.832,56	1.780,29	1.767,95	1.820,56	1.831,81	1.851,31	1.825,28	1.861,90	1.918,21
Posti offerti (milioni)	3,30	3,26	3,42	3,50	3,51	3,58	3,51	3,57	3,68
Posti-km offerti (milioni)	137.282,06	134.366,64	136.038,68	141.786,53	142.018,83	147.030,87	142.582,84	140.915,41	145.176,80

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Autolinee: costi e proventi

Nel 2008 il totale delle spese correnti sostenute dalle aziende che gestiscono servizi di trasporto passeggeri tramite autolinee di interesse regionale (servizio urbano ed extraurbano) è stato pari a 6,72 miliardi di euro, a fronte di un totale di entrate correnti pari a 3,38 miliardi di euro (cfr. Tab. V.5.7).

Il rapporto proventi/costi, che esprime il grado di copertura dei proventi sui costi, risulta essere uguale al 50,3% nel 2008, in lieve e continua crescita rispetto agli anni precedenti.

La Tab. V.5.8 riporta infine statistiche sui costi e sui proventi calcolati a valori deflazionati.

In Appendice sono riportati ulteriori indicatori economici di efficacia relativi all'esercizio 2008.

Tab. V.5.7 - Andamento dei costi e dei proventi per le aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Anni 1995, 2000, 2004-2009

	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Costi totali (milioni di euro°)	5.112,06	5.042,90	5.402,25	5.595,13	5.695,80	5.682,41	6.718,62	6.800,45
Proventi totali (milioni di euro°)	1.542,89	1.827,87	2.354,23	2.429,64	2.464,32	2.664,05	3.377,17	3.518,73
Rapporto proventi/costi (x100)	30,2	36,2	43,6	43,4	43,3	46,9	50,3	51,7

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.
(°) Eurolire fino al 1998.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.8 - Andamento dei costi e dei proventi per le aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Anni 1995, 2000, 2004-2009

Milioni di euro a prezzi costanti e numeri indice a base fissa (anno 2000=100)

	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008(*)	2009(**)
Costi totali (milioni di eurolire 2000)	5.849,64	5.042,90	4.801,05	4.872,20	4.870,41	4.737,07	5.450,65	5.400,92
Costi totali Numeri indice a base fissa (Anno 2000=100)	116,0	100,0	95,2	96,6	96,6	93,9	108,1	107,1
Proventi totali (milioni di eurolire 2000)	1.765,51	1.827,87	2.092,24	2.115,72	2.107,21	2.220,86	2.739,81	2.794,58
Proventi totali Numeri indice a base fissa (Anno 2000=100)	96,6	100,0	114,5	115,7	115,3	121,5	149,9	152,9

(*) Dati non definitivi.
(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Capitolo VI

Navigazione interna e trasporti marittimi

Il capitolo, articolato in tre paragrafi ed ulteriori sottoparagrafi, fornisce numerose notizie sulla navigazione in acque interne e marittima. In particolare, il Par. VI.1, suddiviso in quattro sezioni, è dedicato alla navigazione interna e contiene tabelle relative alle infrastrutture, alla flotta per il trasporto merci ed ai natanti destinati al trasporto pubblico di passeggeri; il Par. VI.2, suddiviso in cinque sezioni, illustra lo stato delle opere e delle infrastrutture portuali (comprese quelle per la nautica da diporto), la consistenza della flotta mercantile e da pesca, la distribuzione del naviglio da diporto ed il traffico di merci e di passeggeri nei porti italiani. Il Par. VI.3 offre, inoltre, statistiche sui collegamenti marittimi di cabotaggio con le principali Isole.

L'Appendice, infine, riporta, per completezza, altre dettagliate tabelle statistiche.

VI.I - Navigazione interna

VI.1.1 - Infrastrutture idroviarie

Le infrastrutture ed i servizi di trasporto per vie d'acqua interne sono prevalentemente concentrati in alcune zone dell'Italia Settentrionale.

Per ragioni connesse alla conformazione geografica e morfologica del territorio italiano e soprattutto a causa di carenze infrastrutturali che ancora limitano lo sviluppo della navigazione interna in molte aree del Paese, tale modo di trasporto non può ancora costituire un'alternativa ai vettori tradizionali su strada e ferrovia.

Nel tentativo di ovviare alla summenzionata carenza infrastrutturale sono state intraprese, in virtù della Legge Obiettivo, diverse iniziative volte a rilanciare il settore attraverso il potenziamento delle strutture logistiche di supporto, degli *hub* interportuali e tramite un aumento dei livelli di investimento e di potenziamento delle infrastrutture idroviarie di rilevante interesse economico.

Un elenco delle più importanti infrastrutture idroviarie italiane aggiornato alla fine del 2009 (collocate prevalentemente nella zona della Pianura Padana) è fornito dalle Tabb. VI.1.1.1 e VI.1.1.2. Ulteriori informazioni sui porti in esercizio ed in costruzione, sui collegamenti con i porti marittimi e sul numero di conche di collegamento, sono desumibili dalle tabelle VI.1.1.1A e VI.1.1.2A in Appendice.

I dati di base utilizzati per la costruzione delle tabelle sono stati forniti dall'Unione Navigazione Interna Italiana.[1]

---

[1] L'Unione Navigazione Interna Italiana (UNII) è la principale fonte dei dati statistici sulla navigazione interna. E' una associazione volontaria di Enti Pubblici, organizzazioni imprenditoriali e imprese, costituita con la finalità di promuovere lo sviluppo della navigazione interna.

L'UNII, oltre a svolgere studi e ricerche, elaborare proposte e progetti e mantenere un archivio storico ed una importante biblioteca, promuove anche azioni di intervento a supporto delle iniziative dei propri associati, finalizzate a sostenere la validità e la convenienza economica di questo tradizionale e caratteristico modo di trasporto.

Tab. VI.1.1.1 - Infrastrutture idroviarie - Linee in esercizio - Anno 2008

Asta	Classe [a]	Lunghezza (km)
1) Fiume Po (da Pavia a Polesine Camerini compresi 7 Km di Ticino) [b]	IV e V	406
2) Idrovia Milano-Cremona (da Pizzighettone a Cremona) [c]	V	14
3) Fiume Mincio (da Mantova al Fiume Po)	III	21
4) Idrovia Ferrarese (dal fiume Po a Porto Garibaldi)	IV	70
5) Idrovia Po-Fissero-Porto di Mantova (attraverso la Conca di S.Leone)	V	14
6) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante (porto Mantova-mare)	IV	135
7) Idrovia Po-Brondolo (da Volta Grimana a Laguna Ven.-Conca di Brondolo)	IV	18
8) Canali interni alla Laguna Veneta (Brondolo-Chioggia-Malamocco- - Marghera-Venezia-Lido)[d]	V	73
9) Canale dei Navicelli (dal porto di Livorno alla darsena del porto di Pisa)	IV	16
Totale 1-9		**767**
10) Idrovia Litoranea Veneta (da Cavallino a Foce Isonzo) [e]	III-II	104
11) Fiume Piave (da conca Revedoli a S. Donà di Piave)	II	18
12) Idrovia del Sile (da Venezia a Fiera di Treviso)	II	31
13) Canali interni della Laguna di Venezia (Lido-Portegrandi-Cavallino) [f]	III-IV	30
Totale 10-13		**183**
Totale idrovie		**950**
Altre idrovie di I e II classe		n.d.
Totale linee dei laghi e Venezia (A.C.T.V.)	**IV-V**	**612**
Totale km di rete idroviaria		**1.562**

(a) Classificazione CEMT (Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti).

(b) Sul tratto Pavia-Piacenza-Cremona vengono annualmente svolti traffici di inerti a raggio locale e traffici episodici di natanti o parti di natanti prodotti da cantieri siti in Pavia. Il tratto Cremona-Polesine-Camerini è navigato da natanti di V classe.

(c) L'Idrovia Milano-Cremona è in progetto da Milano a Pizzighettone.

(d) Questi canali interni della Laguna Veneta sono quelli che uniscono il Po e le idrovie ad esso direttamente collegate con i porti di Chioggia e di Venezia; essi comprendono anche i canali marittimi di grande navigazione che attrezzano il porto; ad essi è collegata l'Idrovia Padova-Venezia (Km 28), costruita per circa la metà.

(e) La lunghezza della litoranea Veneta è stata considerata al netto della sua parte lagunare.

(f) Questi canali interni della Laguna Veneta sono quelli che uniscono la Litoranea Veneta e il fiume Sile agli altri canali della Laguna.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Unione Navigazione Interna Italiana.

Tab.VI.1.1.2 - Infrastrutture idroviarie - Conche in esercizio ed in costruzione nel 2009

Denominazione	Lunghezza (m)	Larghezza (m)
Isola Serafini (sul Fiume Po) [a]	85,00	11,50
Cremona (tra il fiume Po e l'Idrovia Milano-Cremona)	200,00	12,00
Cremona (avanconca della conca di Cremona) [b]	110,00	12,00
Acquanegra (sull'Idrovia Milano-Cremona)	200,00	12,00
Governolo (sul Fiume Mincio)	76,00	9,70
Diga Masetti (sui Laghi di Mantova) [c]	205,50	12,30
Conca di S. Leone (collegamento Po-Fissero)	200,00	12,30
Pontelagoscuro (tra il Fiume Po e l'Idrovia Ferrarese)	110,00	12,50
Valpagliaro (sull'Idrovia Ferrarese)	102,00	12,30
Valle Lepri (sull'Idrovia Ferrarese)	105,00	12,00
Volta Grimana	224,50	24,00
Baricetta (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	110,00	12,50
Bussari (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	110,00	12,50
Canda (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	110,00	12,50
Torretta Veneta (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	110,00	12,50

Segue: **Tab. VI.1.1.2 - Infrastrutture idroviarie - Conche in esercizio ed in costruzione nel 2009**

Denominazione	Lunghezza (m)	Larghezza (m)
Trevenzuolo (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	110,00	12,50
Cavanella Destra (sull'Idrovia Po-Brondolo)	137,00	10,00
Cavanella Sinistra (sull'Idrovia Po-Brondolo)	137,00	10,00
Brondolo (tra l'Idrovia Po-Brondolo e Laguna Veneta)	105,00	10,00
Silea (sul Fiume Sile)	41,00	7,20
Porte Grandi (tra la Laguna di Venezia e il Sile)	37,00	7,00
Cavallino (tra la Laguna di Venezia e l'Idrovia Litoranea Veneta)	76,00	8,50
Cortellazzo (sull'Idrovia Litoranea Veneta)	84,00	10,00
Revedoli (sull'Idrovia Litoranea Veneta)	81,00	10,00
Destra Tagliamento (sull'Idrovia Litoranea Veneta)	81,00	10,00
Sinistra Tagliamento (sull'Idrovia Litoranea Veneta)	81,00	10,00

(a) La conca Serafini è attiva solo in presenza di adeguate portate d'acqua, mediamente 40 giorni l'anno.
(b) L'avanconca di Cremona è utilizzata nei momenti di magra del Po, mediamente 120 giorni l'anno.
(c) La conca diga Masetti è senza porte.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Unione Navigazione Interna Italiana.

VI.1.2 - Natanti in esercizio per il trasporto merci

La navigazione interna, pur non occupando un posto di rilievo nel panorama del trasporto nazionale delle merci e dei passeggeri, ha mostrato, soprattutto nel corso della prima metà degli anni novanta, una crescita sostenuta del numero delle imbarcazioni, soprattutto per quanto riguarda le motonavi di portata lorda inferiore a 250 tonnellate e le chiatte di portata compresa tra 10 e 649 tonnellate. Tra il 1990 ed il 1995 è, tra l'altro, aumentata anche la potenza dei rimorchiatori e degli spintori.

La Tab. VI.1.2.1 mostra, nell'intervallo di tempo dal 1990 al 2008, l'evoluzione della flotta in esercizio per il trasporto merci secondo la tipologia, le classi di tonnellate di portata lorda ed i cavalli di potenza (in termini sia assoluti che percentuali).

Se si osservano i dati relativi agli ultimi anni della serie, si mette in rilievo una sostanziale invariabilità del numero delle unità. Si riscontra che, a partire dal 2003 i dati del trasporto merci in Lombardia sono stati rilevati in modo diverso rispetto al passato e ciò comporta la non completa comparabilità con gli anni precedenti (ad esempio, per quanto riguarda l'andamento del numero delle motonavi, in diminuzione negli ultimi anni della serie).

Ulteriori dati, ripartiti per Regioni e Uffici di navigazione al 31/12/2008, sono illustrati nella Tab. VI.1.2.1A in Appendice.

Tab. VI.1.2.1 - Navigazione interna - Flotta in esercizio per il trasporto merci - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

1) Numero di unità

Tipologia di unità	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008(*)
Motonavi	2.667	2.973	3.102	3.090	3.102	3.097	3.099	3.046	3.049
Chiatte e chiatte a spinta	372	431	434	413	419	412	423	487	487
Rimorchiatori e spintori	88	96	94	93	94	93	95	99	99

2) Variazioni annuali (%)

Tipologia di unità	1990/89	1995/94	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07(*)
Motonavi	-0,3	7,9	0,0	-0,4	0,4	-0,2	0,1	-1,7	0,1
Chiatte e chiatte a spinta	24,5	3,6	-0,7	-4,4	1,5	-1,6	2,6	15,0	0,0
Rimorchiatori e spintori	9,8	11,6	-2,1	0,0	1,1	-1,3	2,1	4,0	0,0

Segue: Tab. VI.1.2.1 - Navigazione interna - Flotta in esercizio per il trasporto merci - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

3) Natanti per tonnellate di portata lorda e potenza motrice

Tipologia	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008(*)
Motonavi per tonnellate di portata lorda									
<10	1.870	2.130	2.207	2.204	2.208	2.206	2.204	2.149	2.151
10 – 249	731	802	843	844	845	845	844	845	846
250 – 399	36	27	39	38	39	39	37	37	37
400 – 649	22	10	12	11	11	11	11	12	12
650 – 999	4	1	1	2	2	2	3	2	2
1.000 e oltre	2	1	0	0	0	0	0	1	1
Classe di portata non conosciuta	2	2	0	0	0	0	0	0	0
Totale motonavi	**2.667**	**2.973**	**3.102**	**3.099**	**3.105**	**3.103**	**3.099**	**3.046**	**3.049**
Chiatte e chiatte a spinta per tonnellate di portata lorda									
<10	80	88	69	47	48	43	53	110	110
10 – 249	200	247	258	261	266	266	265	264	264
250 – 399	20	21	27	27	27	27	28	27	27
400 – 649	28	30	38	38	38	38	37	38	38
650 – 999	15	20	20	18	18	17	18	26	26
1.000 e oltre	27	22	22	22	22	22	22	22	22
Classe di portata non conosciuta	2	3	0	0	0	0	0	0	0
Totale chiatte e chiatte a spinta	**372**	**431**	**434**	**413**	**419**	**413**	**423**	**487**	**487**
Rimorchiatori e spintori per cavalli di potenza									
<250	67	74	72	73	73	72	74	73	73
250 - 399	6	9	9	8	8	8	8	9	9
400 e oltre	15	13	13	13	13	13	13	17	17
Classe di potenza non conosciuta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale rimorchiatori e spintori	**88**	**96**	**94**	**94**	**94**	**93**	**95**	**99**	**99**

4) composizione percentuale

Tipologia	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008(*)
Motonavi per tonnellate di portata lorda									
<10	70,2	71,7	71,1	71,1	71,2	71,1	71,2	71,2	70,6
10 – 249	27,4	27,0	27,2	27,3	27,2	27,3	27,2	27,2	27,7
250 – 399	1,3	0,9	1,3	1,2	1,3	1,3	1,2	1,2	1,2
400 – 649	0,8	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4
650 – 999	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
1.000 e oltre	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Classe di portata non conosciuta	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale motonavi	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Segue: **Tab. VI.1.2.1 - Navigazione interna - Flotta in esercizio per il trasporto merci - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008**

Chiatte e chiatte a spinta per tonnellate di portata lorda

Tipologia	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008(*)
<10	21,5	20,4	15,9	11,4	11,4	10,4	12,5	22,6	22,6
10 – 249	53,8	57,3	59,4	63,2	63,5	64,4	62,7	54,3	54,3
250 – 399	5,4	4,9	6,2	6,5	6,4	6,5	6,6	5,5	5,5
400 – 649	7,5	7,0	8,8	9,2	9,1	9,2	8,7	7,8	7,8
650 – 999	4,0	4,6	4,6	4,4	4,4	4,1	4,3	5,3	5,3
1.000 e oltre	7,3	5,1	5,1	5,3	5,2	5,4	5,2	4,5	4,5
Classe di portata non conosciuta	0,5	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale chiatte e chiatte a spinta	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Rimorchiatori e spintori per cavalli di potenza									
<250	76,2	77,1	76,6	77,7	77,7	77,6	77,9	73,7	73,7
250 – 399	6,8	9,4	9,6	8,5	8,5	8,4	8,4	9,1	9,1
400 e oltre	17,0	13,5	13,8	13,8	13,8	14,0	13,7	17,2	17,2
Classe di potenza non conosciuta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale rimorchiatori e spintori	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende e Amministrazioni Regionali.

VI.1.3 - Traffico di merci

La serie storica 1990/2008 delle tonnellate e delle tonnellate-chilometro di merci trasportate sulle vie d'acqua interne è illustrata nella Tab. VI.1.3.1.

La rilevazione non comprende i dati relativi :

- al traffico locale sul Po e sulla Laguna Veneta, che riguarda prevalentemente combustibili e rifiuti;
- ai materiali inerti che vengono trasportati all'interno dei fiumi, da cave di prelievo autorizzate agli impianti privati di deposito e lavorazione situati lungo le sponde del Po; tale traffico, stimato in circa 2.000.000 di tonnellate annue, normalmente non viene intercettato in quanto non transitante nelle conche di navigazione.

Tab. VI.1.3.1 - Traffico merci della navigazione interna - Anni 1990, 1995, 1999-2000, 2003-2008

1) Valori assoluti (migliaia)

Unità di misura	1990	1995	1999	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008(*)
Tonnellate	740	703	1.453	1.410	877	727	679	567	695	498
Tonnellate-km	118.070	135.308	177.299	169.566	90.820	109.830	88.750	75.974	92.956	63.713

2) Variazioni annuali (%)

Unità di misura	1995/90	1999/98	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07(*)
Tonnellate	-5,1	37,9	-2,9	-7,7	-17,1	-7,1	-16,5	22,6	-28,3
Tonnellate-km	14,6	40,5	-4,4	0,8	20,9	-23,8	-14,4	22,4	-31,5

(*) Dati non definitivi

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende e Amministrazioni Regionali.

Le Tabb. VI.1.3.1A e VI.1.3.2A in Appendice consentono di classificare la tipologia di merce trasportata per Regione e secondo la distanza percorsa; l'osservazione di tali tabelle costruite secondo la classificazione europea NST2000 evidenzia la prevalenza del traffico di prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca soprattutto nella Regione Veneto. Sulla base dei dati contenuti nelle tabelle in Appendice è stata costruita la Tab. VI.1.3.2; l'esame congiunto di tali prospetti mette in rilievo da un lato una diminuzione delle quantità all'interno del bacino lombardo e dall'altro una sostanziale stabilità del volume delle merci trasportate nella Regione Emilia Romagna. A tal proposito si evidenzia di nuovo che la serie storica è cambiata rispetto alle precedenti edizioni del CNIT poiché solo ultimamente è stato possibile rilevare dati più aggiornati sul traffico delle merci inerenti la Regione Veneto.

Tab. VI.1.3.2 - Merci trasportate per Regione e per classi di distanza nella navigazione interna - Anni 2004-2008 (*)

Valori assoluti e composizione percentuale

Regione	2004		2005		2006		2007		2008	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Veneto										
Tonnellate	407.985	56,1	458.511	67,5	364.934	61,3	447.467	64,4	394.896	79,4
Tonnellate-km	62.552.267	56,9	54.582.997	61,5	48.684.321	64,09	44.452.287	47,8	43.424.954	68,2
Lombardia										
Tonnellate	193.914	26,7	65.775	9,7	65.615	11,57	247.297	35,5	102.087	20,5
Tonnellate-km	44.566.830	40,6	10.230.914	11,6	8.141.583	10,71	48.463.288	52,1	20.201.092	31,7
Emilia Romagna										
Tonnellate	125.164	17,2	154.693	22,8	154.319	27,22	675	0,1	623	0,1
Tonnellate-km	2.711.280	2,5	23.935.626	26,9	19.147.939	25,2	40.500	0,1	87.318	0,1
Totale										
Tonnellate	**727.063**	**100,0**	**678.979**	**100,0**	**584.868**	**100,0**	**695.439**	**100,0**	**497.606**	**100,0**
Tonnellate-Km	**109.830.377**	**100,0**	**88.749.537**	**100,0**	**75.973.843**	**100,0**	**92.956.075**	**100,0**	**63.713.364**	**100,0**

(*) Non vengono presi in considerazione i materiali "inerti"che non transitano nelle conche e che non vengono pertanto rilevati; i dati non comprendono anche il traffico limitato locale sul Po e sulla Laguna Veneta.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende e Amministrazioni Regionali.

VI.1.4 - Infrastrutture, mezzi e traffico passeggeri

Il traffico di passeggeri nell'ambito della navigazione interna riveste ormai da decenni rilevante importanza ai fini dello sviluppo del trasporto pubblico locale e del turismo.

La Tab. VI.1.4.1 mostra la serie storica 1990-2008 del traffico (passeggeri e passeggeri-km) relativo al trasporto pubblico di linea.

Si nota, tra l'altro, una sensibile diminuzione nella prima metà degli anni Novanta, un andamento tendenzialmente crescente sino al 2006 ed una flessione del numero di passeggeri e dei passeggeri-km negli ultimi due anni della serie.

Tab. VI.1.4.1 - Navigazione interna - Trasporto pubblico di linea di passeggeri - Anni 1990, 1995, 1999, 2000, 2003-2008

1) Valori assoluti (migliaia)

Unità di misura	1990	1995	1999	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008(*)
Passeggeri	109.385	94.366	105.318	107.775	107.077	108.378	111.670	114.842	113.215	106.350
Passeggeri-km	483.113	420.022	434.823	449.865	480.144	478.843	488.420	496.490	492.855	452.255

Segue: **Tab. VI.1.4.1 - Navigazione interna - Trasporto pubblico di linea di passeggeri - Anni 1990, 1995, 1999, 2000, 2003-2008**

2) Variazioni annuali (%)

Unità di misura	1995/90	1996/95	1999/98	2000/99	2003/02	2004/03	2005/04	2006/05	2007/06	2008/07(*)
Passeggeri	1,7	1,0	4,2	2,3	7,7	1,2	2,9	2,8	-1,0	-6,1
Passeggeri-km	1,7	1,1	-2,4	3,5	7,4	-0,3	2,0	1,6	-1,0	-8,2

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende e Amministrazioni Regionali.

La Tab. VI.1.4.2 evidenzia la ripartizione della flotta di navigazione interna non di linea per il trasporto dei passeggeri in esercizio a fine 2007 e 2008. L'osservazione dei dati mette anche in rilievo una sostanziale stazionarietà del numero di unità nel periodo di riferimento.

Tab. VI.1.4.2 - Navigazione interna - Flotta in esercizio del servizio non di linea al 31 dicembre 2007 e 2008

Ufficio di navigazione o Ispettorato di Porto	Piroscafi		Motonavi e motobattelli		Aliscafi		Motoscafi		Traghetti	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Verbania - Intra	-	-	-	-	-	-	56	56	-	-
Novara	-	-			-	-	10	10	-	-
Torino							4	4		
Como (*)	-	-	13	13	-	-	25	25	-	-
Desenzano (*)	-	-	2	2	-	-	37	37	1	1
Iseo (*)	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-
Laveno (*)	-	-	-	-	-	-	5	5	-	-
Milano (*)	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Pavia (*)	-	-	2	2	-	-	1	1	-	-
Cremona (*)	-	-	4	4	-	-	-	-	-	-
Mantova (*)	-	-	9	9	-	-	-	-	-	-
Venezia (A.C.T.V.)	-	-	1	1	-	-	-	2	-	-
Venezia (*)	-	-	10	10	-	-	-	-	-	-
Rovigo	-	-	4	3	-	-	2	1	-	-
Ferrara	-	-	8	8	-	-	6	6	-	-
Verona	-	-	4	4	-	-	71	71	-	-
Bolsena	-	-	6	4	-	-	-	-	-	-
Bracciano		-	1	1	-	-	-	-	-	-
Tevere	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**66**	**63**			**220**	**221**	**1**	**1**

(*) Vengono riportati i dati della precedente edizione del Conto.
Nota: ACTV - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende e Amministrazioni Regionali.

La Tab. VI.1.4.3 sintetizza la situazione relativa al trasporto pubblico di linea nel 2008, offrendo anche informazioni sull'offerta e sulla domanda di trasporto, quali quelle relative alla flotta in esercizio, alla lunghezza d'esercizio, alla dotazione di posti, ai passeggeri ripartiti per località di servizio ecc..

Dall'osservazione dei dati relativi alle principali imprese interessate, si nota, tra l'altro, come l'Azienda Consortile Trasporti Veneziana, prima in Italia per passeggeri e mezzi, abbia in dotazione, alla data del 31 dicembre 2008, un flotta di 152 unità distribuita lungo 185 chilometri di linea. A tale riguardo, l'analisi riferita al traffico passeggeri mette in ampio risalto l'importanza del trasporto pubblico di linea nella Laguna di Venezia, che da solo assorbe il 90% del traffico nazionale riferito a tale modalità di trasporto.

Tab. VI.1.4.3 - Trasporto passeggeri pubblico di linea - Flotta in esercizio, lunghezza d'esercizio, dotazione posti e passeggeri per la navigazione lacuale e lagunare per località di servizio - Anno 2008

Località di servizio	Flotta in esercizio					Lunghezza delle linee esercitate (km)	Natanti-km	Dotazione posti (N°)	Posti-km	Numero passeggeri	Passeggeri-km
	Piro-scafi	Moto-navi e moto-batt.	Ali-scafi	Tra-ghetti	Totale						
Lago Maggiore	1	22	3	6	32	120	724.663	12.137	274.851.088	3.572.627	27.851.378
Lago di Garda	-	18	3	7	28	103	606.292	10.409	225.389.051	2.176.318	28.036.995
Lago di Como	1	19	5	6	31	100	818.018	9.367	247.173.374	2.771.112	24.798.067
Lago d'Iseo	-	14	-	-	14	52	348.804	2.525	62.909.293	1.412.158	5.648.632
Lago d'Orta	-	2	-	-	2	58	94.916	359	6.267.442	106.011	330.754
Lago Trasimeno (*)	-	8	-	-	8	58	78.536	1.878	18.299.936	384.712	1.450.679
Az. Con. Trasp. Veneziano (A.C.T.V.)	-	144	-	8	152	185	4.422.854	42.761	1.300.165.480	95.861.460	362.930.018
Tevere	-	5	-	-	5	50	15.208	508	1.545.133	65.660	1.208144
Totale	**2**	**232**	**11**	**27**	**272**	**726**	**7.109.291**	**79.944**	**2.136.600.797**	**106.350.058**	**452.254.667**

(*) Si riportano i dati dell'anno 2007.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende e Amministrazioni Regionali.

VI.2 - Navigazione marittima

VI.2.1 - Opere ed infrastrutture portuali

La Tab. VI.2.1.1 illustra alcune tra le principali caratteristiche infrastrutturali dei porti italiani rilevate alla fine del 2009 tramite le Capitanerie di Porto e le Autorità Portuali.

Rispetto agli anni precedenti, il questionario di rilevazione è stato aggiornato e rinnovato adeguandolo alla domanda informativa degli operatori del settore.

I dati riguardano un numero rilevante di porti (240) per un totale di 1.674 accosti.

I Porti censiti sono dedicati, per la maggior parte, ad accogliere strutture destinate al diporto nautico.

La lunghezza complessiva degli accosti supera i 374 chilometri, con una media di 223,83 metri per accosto e di poco più di 1,5 chilometri per Porto.

Due prospetti molto dettagliati, per Porto e Regione, sono offerti dalle Tabb. VI.2.1.1A e VI.2.1.2A in Appendice.

Tab. VI.2.1.1 - Opere ed infrastrutture portuali al 31/12/2009

1) Dati riepilogativi

Porti e servizi	Totale Italia	Lunghezza media per accosto (metri)	Numero medio di accosti per Porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Numero di porti	240	-	-	55	42	143
Numero accosti	1.674	-	6,98	611	324	739
Lunghezza complessiva accosti (metri)	374.693	223,83	1.561,22	137.589	69.073	168.031

Segue: **Tab. VI.2.1.1 - Opere ed infrastrutture portuali al 31/12/2009**

2) Ripartizione degli accosti per servizio - Numero

Porti e servizi	Totale Italia	Media per accosto	Media per Porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Passeggeri	383	0,23	1,60	92	66	225
Prodotti petroliferi	113	0,07	0,47	42	16	55
Altre merci liquide	103	0,07	0,43	24	13	66
Merci secche alla rinfusa	236	0,14	0,99	108	26	102
Merci in colli	245	0,15	1,02	111	32	102
Container	104	0,07	0,44	52	12	40
RO/RO	275	0,17	1,15	84	35	156
Altre merci	165	0,10	0,69	53	29	83
Pescato	394	0,24	1,65	76	68	250
Diporto	578	0,35	2,41	149	130	299
Mezzi di servizio	179	0,11	0,75	44	28	107
Ormeggio navi militari	145	0,09	0,61	16	31	98

3) Dotazione degli accosti per servizio - Numero

Porti e servizi	Totale Italia	Media per accosto	Media per Porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Accosti dotati di binari collegati alla rete ferroviaria	213	0,13	0,89	158	22	33
Accosti dotati di binari non collegati alla rete ferroviaria	461	0,28	1,92	164	47	250

4) Dati sulla capacità degli accosti

Porti e servizi	Totale Italia	Media per accosto	Media per Porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Superfici dei piazzali per le merci (metri quadrati)	11.034.012	6.591,41	45.975,05	6.958.395	1.396.738	2.678.879
Capacità dei magazzini frigoriferi (metri cubi)	372.994	222,82	1.554,15	155.700	132.647	84.647
Capacità di altri magazzini (metri cubi)	6.865.310	4.101,14	28.605,46	5.745.840	673.150	446.320
Capacità dei silos (metri cubi)	1.275.349	761,86	3.313,96	621.650	243.100	410.599

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali.

VI.2.2 - Infrastrutture per la nautica da diporto

Gli approdi destinati alla nautica da diporto sono classificabili, in base all'art. 2 del D.P.R. 2 dicembre 1997 n. 509, in tre tipologie: porto turistico, approdo turistico e punto di ormeggio.

La Tab. VI.2.2.1 illustra la situazione, aggiornata al 31 dicembre 2008, relativa alla dotazione di posti barca per ogni Regione, distinta per tipo di approdo e classi di lunghezza, ed evidenzia come la maggiore numerosità di infrastrutture per la nautica da diporto si riscontri in Liguria, Campania, Toscana, Sardegna, Sicilia, Friuli Venezia Giulia e Puglia.

Ulteriori e dettagliate informazioni, comprendenti anche statistiche sulla consistenza del naviglio e sulle patenti nautiche, sono riportate nella sezione di Appendice dedicata al "Diporto Nautico in Italia".

Tab. VI.2.2.1 - Posti barca per Regione, tipologia di struttura e lunghezza al 31/12/2008

Numero

Regione	Tipo di approdo			Classi di lunghezza dei posti barca			
	Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio	Fino a 10,00 metri o non specificati	Da 10,01 a 24 metri	Oltre 24 metri	Posti barca totali
Liguria	10.482	6.216	7.794	17.762	6.191	539	**24.492**
Toscana	5.743	4.028	6.154	10.123	4.410	1.392	**15.925**
Lazio	2.690	1.538	2.040	4.012	1.972	284	**6.268**
Campania	5.982	5.860	5.470	9.826	6.925	561	**17.312**
Calabria	2.191	1.747	374	2.909	1.351	52	**4.312**
Puglia	2.892	3.642	4.295	9.020	1.768	41	**10.829**
Molise	125	163	-	254	34	-	**288**
Abruzzo	1.624	645	-	1.711	556	2	**2.269**
Marche	4.441	200	79	3.041	1.602	77	**4.720**
Emilia Romagna	2.956	923	553	1.854	2.494	84	**4.432**
Veneto	455	3.070	112	2.224	1.345	68	**3.637**
Friuli Venezia Giulia	804	9.088	1.305	8.869	2.305	23	**11.197**
Sardegna	9.842	6.670	2.675	12.279	6.529	379	**19.187**
Sicilia	2.239	4.341	5.046	7.120	3.951	555	**11.626**
Totale	**52.466**	**48.131**	**35.897**	**91.004**	**41.433**	**4.057**	**136.494**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

VI.2.3 - Consistenza della flotta mercantile e da pesca

I dati riportati in questo paragrafo riguardano la consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico, con stazza lorda (internazionale o nazionale) non inferiore alle 100 tonnellate, iscritta nei registri tenuti presso i Comandi Periferici del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - è un Corpo della Marina Militare che svolge compiti e funzioni collegati in prevalenza con l'uso del mare per i fini civili e con dipendenza funzionale da vari ministeri, fra cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La struttura periferica del Corpo è presente lungo i circa 8.000 chilometri delle coste nazionali ed è articolata nei seguenti Comandi Periferici:

- 15 Direzioni Marittime, cui fanno capo altrettanti Comandi Operativi di Zona Marittima;
- 1 Autorità Marittima dello Stretto di Messina;
- 54 Capitanerie di Porto;
- 47 Uffici Circondariali Marittimi;
- 126 Uffici Locali Marittimi;
- 38 Delegazioni di Spiaggia.

Il Codice della Navigazione, ai fini dell'individuazione delle navi, usa la distinzione tra navi maggiori e navi minori: sono maggiori le navi alturiere; sono minori le navi costiere, quelle del servizio marittimo dei porti e le navi addette alla navigazione interna.

In base a quanto stabilito dall'art. 146 comma I e II del Codice della Navigazione e dall' art. 5 della Legge 8 luglio 2003 n. 172, le navi maggiori sono iscritte nelle matricole tenute dagli uffici di Compartimento Marittimo sedi di Direzioni Marittime; le navi minori e i galleggianti sono iscritti nei registri tenuti dagli uffici di Compartimento e di Circondario o dagli altri uffici indicati dal regolamento della navigazione (art. 146 comma II del Codice della Navigazione e art. 313, comma 2 del Regolamento della Navigazione Marittima).

La consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico, con stazza (internazionale o nazionale) non inferiore alle 100 tonnellate, al 31 dicembre 2008 era di 1.743 unità (cfr. Tab.VI.2.3.1).

Tab. VI.2.3.1 - Consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2008

Numero

Tipo di nave	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	261	249	340	375	383	395	377
Navi da carico secco	288	259	255	261	287	286	295
Navi da carico liquido	335	315	320	291	297	293	315
Navi speciali	431	567	582	458	462	454	455
Navi da pesca	183	326	346	332	238	221	301
Totale	**1.498**	**1.716**	**1.843**	**1.717**	**1.667**	**1.649**	**1.743**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Alla fine del 2008, le unità navali con stazza superiore alle 100 t.s.l. erano 1.111 di stazza internazionale, per complessive 13.440.534 t.s.l., e 632 di stazza nazionale per complessive 448.628 t.s.l. (cfr. Tab. VI.2.3.2 e Tab. VI.2.3.1A in Appendice).

Tab. VI.2.3.2 - Suddivisione tipologica della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, al 31/12/2008

Tipo di nave	N. navi	TSL internazionale			TSL nazionale		
		N.	TSL	TSL unitario	N.	TSL	TSL unitario
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	**377**	194	3.234.599	16.673	183	173.413	948
Navi da carico secco	**295**	198	5.532.727	27.943	97	139.538	1.439
Navi da carico liquido	**315**	246	4.230.186	17.196	69	50.618	734
Navi speciali	**455**	206	348.342	1.691	249	77.312	310
Navi da pesca	**301**	267	94.680	355	34	7.747	228
Totale	**1.743**	**1.111**	**13.440.534**	**12.098**	**632**	**448.628**	**710**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Considerando l'anno di costruzione delle navi, al 31 Dicembre 2008 le unità navali con meno di 10 anni erano 532 e rappresentavano circa il 31% del totale, quelle superiori a 25 anni erano 756, pari a circa il 43% del totale (cfr. Tab.VI.2.3.3).

Tab. VI.2.3.3 - Flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, ripartita per classi di età e tipo di nave, al 31/12/2008

Numero

Tipo di nave	N. navi	Classi di età (anni)						
		0-4	5- 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 e oltre
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	**377**	39	50	35	60	36	45	112
Navi da carico secco	**295**	46	60	24	21	17	32	95
Navi da carico liquido	**315**	88	62	39	37	17	10	62
Navi speciali	**455**	40	42	35	42	25	63	208
Navi da pesca	**301**	29	76	32	25	10	37	92
Totale	**1.743**	**242**	**290**	**165**	**185**	**105**	**187**	**569**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

In Appendice sono riportate altre tabelle che analizzano in dettaglio la consistenza della flotta mercantile e da pesca per l'anno 2008: in particolare, la Tab.VI.2.3.1A riporta la suddivisione tipologica della flotta; la Tab.VI.2.3.2A mostra la ripartizione della flotta per classe di età e per tipo di nave; le Tabb.VI.2.3.3A e VI.2.3.4A illustrano, infine, la suddivisione della flotta per classi d'età e di tonnellaggio (internazionale e nazionale).

VI.2.4 - Consistenza delle unità da diporto

Le imbarcazioni da diporto iscritte nei registri ufficiali tenuti presso le Capitanerie di Porto ed i loro Uffici dipendenti risultano essere 79.649 al 31 dicembre 2008; di queste, oltre la metà non ha, tuttavia, obbligo di iscrizione avendo una lunghezza inferiore a quella minima richiesta per tale adempimento dalla normativa vigente.

La Tab. VI.2.4.1 illustra, a tale riguardo, la distribuzione regionale delle imbarcazioni da diporto al 31/12/2008. Si evidenzia, per l'anno in questione e come già osservato anche per gli anni precedenti, un'alta concentrazione di unità iscritte nelle Regioni tirreniche e soprattutto in Liguria.

Ulteriori e più dettagliate informazioni, comprendenti anche statistiche sulle patenti nautiche e sulle infrastrutture per il Diporto, possono essere desunte dalla sezione di Appendice dedicata al Diporto Nautico in Italia.

Tab. VI.2.4.1 - Unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi al 31 dicembre 2008 per tipologia, classi di lunghezza e Regione

Numero

Regione	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
	Fino a 10 m	da 10,01 a 12 m	da 12,01 a 18 m	da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10 m	da 10,01 a 12 m	da 12,01 a 18 m	da 18,01 a 24 m	Totale		
Liguria	707	2.233	1.686	372	**4.998**	7.163	3.618	3.713	657	**15.151**	67	**20.216**
Toscana	378	1.123	948	68	**2.517**	4.367	1.788	2.000	438	**8.593**	78	**11.188**
Lazio	473	918	600	26	**2.017**	3.894	1.432	1.412	316	**7.054**	42	**9.113**
Campania	99	263	240	16	**618**	5.209	1.944	1.362	111	**8.626**	17	**9.261**
Calabria	13	27	28	1	**69**	785	89	53	10	**937**	-	**1.006**

Segue: **Tab. VI.2.4.1 - Unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi al 31 dicembre 2008 per tipologia, classi di lunghezza e Regione**

Numero

Regione	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
	Fino a 10 m	da 10,01 a 12 m	da 12,01 a 18 m	da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10 m	da 10,01 a 12 m	da 12,01 a 18 m	da 18,01 a 24 m	Totale		
Puglia	97	155	116	5	**373**	1.973	316	177	10	**2.476**	-	**2.849**
Molise	-	-	2	-	**2**	4	-	6	-	**10**	-	**12**
Abruzzo	43	72	58	4	**177**	409	86	49	11	**555**	4	**736**
Marche	136	298	174	11	**619**	1.330	599	716	100	**2.745**	3	**3.367**
Emilia Romagna	284	1.087	712	24	**2.107**	1.367	749	548	76	**2.740**	5	**4.852**
Veneto	234	762	463	14	**1.473**	1.954	805	682	55	**3.496**	8	**4.977**
Friuli Venezia Giulia	200	929	570	33	**1.732**	1.107	613	623	109	**2.452**	2	**4.186**
Sardegna	114	305	246	19	**684**	1.731	665	611	107	**3.114**	4	**3.802**
Sicilia	150	256	262	18	**686**	2.592	444	289	70	**3.395**	3	**4.084**
Totale	**2.928**	**8.428**	**6.105**	**611**	**18.072**	**33.885**	**13.148**	**12.241**	**2.070**	**61.344**	**233**	**79.649**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VI.2.5 - Trasporto merci e passeggeri

Le seguenti tabelle sono elaborate in base ai dati statistici sul trasporto di merci e di passeggeri nei porti italiani rilevati sino al 2008 dall'ISTAT ai sensi della Direttiva 95/64/CE del Consiglio dell'8 dicembre 1995. Le stime riportate nei prospetti relative all'anno 2009 sono del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Tab. VI.2.5.1 illustra la serie storica 1990-2009 del trasporto di merci e passeggeri nell'ambito della navigazione complessiva (internazionale e di cabotaggio).

Le Tabb. VI.2.5.2 e VI.2.5.3 offrono separatamente le informazioni relative alle due componenti rispettivamente della navigazione internazionale e di quella di cabotaggio.

Le Tabb. VI.2.5.4 e VI.2.5.5 mostrano la serie storica 1990-2008 del trasporto merci internazionale e di cabotaggio per categoria merceologica delle merci sbarcate e imbarcate.

Tab. VI.2.5.1 - Trasporto merci e passeggeri in navigazione internazionale e di cabotaggio - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Numero navi arrivate	350.970	302.021	562.460	557.283	566.810	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Tonnellate stazza netta per le navi arrivate (migliaia)	380.204	417.309	772.014	886.869	918.286	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Merci arrivate (migliaia di tonnellate)	295.767	294.436	315.155	334.819	338.374	348.235	358.109	363.373	358.752	331.128
Merci partite (migliaia di tonnellate)	109.233	108.550	131.484	142.209	146.610	160.711	162.076	173.955	167.466	154.571
Passeggeri arrivati (migliaia)	25.486	24.592	43.215	41.287	41.716	39.476	42.969	43.473	45.643	42.691
Passeggeri partiti (migliaia)	25.432	24.315	43.161	41.289	41.600	39.277	43.015	43.496	44.514	42.926

n.d. = non disponibile.

Fonte: ISTAT sino al 2008; stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2009.

Tab. VI.2.5.2 - Trasporto merci e passeggeri in navigazione internazionale - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Merci arrivate (in migliaia di tonnellate)	228.738	234.115	255.619	266.914	270.811	268.787	279.077	274.565	278.889	257.414
Merci partite (in migliaia di tonnellate)	42.204	48.254	71.765	74.479	79.222	81.028	83.083	84.725	88.596	81.773
Passeggeri arrivati (in migliaia)	2.262	2.256	3.236	2.831	3.187	3.082	2.755	2.765	2.248	2.103
Passeggeri partiti (in migliaia)	2.208	2.040	3.239	2.863	3.041	2.896	2.789	2.738	2.296	2.214

Fonte: ISTAT sino al 2008; stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2009.

Tab. VI.2.5.3 - Trasporto merci e passeggeri in navigazione di cabotaggio - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2009

	1990	1995	2000	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Merci arrivate (in migliaia di tonnellate)	67.029	60.321	59.536	67.907	67.563	79.448	79.032	88.807	79.863	73.714
Merci partite (in migliaia di tonnellate)	67.029	60.296	59.719	67.725	67.388	79.683	78.993	89.230	78.870	72.797
Passeggeri arrivati (in migliaia)	23.224	22.337	39.979	38.453	38.529	36.394	40.214	40.708	43.394	40.588
Passeggeri partiti (in migliaia)	23.224	22.276	39.922	38.427	38.559	36.380	40.226	40.758	42.217	40.710
Tonnellate-Km per merci arrivate (in milioni) (**)	35.665	35.307	33.445	39.227	38.804	46.839	46.594	52.211	46.827	43.778
Passeggeri-Km per passeggeri arrivati (in milioni) (**)	2.404	2.247	3.497	3.388	3.390	3.237	3.577	3.566	3.375	3.227

(**) Stima.

Fonte: ISTAT sino al 2008; stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2009.

Tab. VI.2.5.4 - Trasporto merci in navigazione internazionale e di cabotaggio per merci sbarcate e per capitolo merceologico - Anni 1990, 1995, 2000-2001, 2003-2008

Migliaia di tonnellate

	1990	1995	2000	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Prodotti agricoli ed animali vivi	9.871	9.977	15.776	16.155	15.526	18.204	16.818	17.920	18.880	14.554
Derrate alimentari e foraggiere	10.925	11.135	10.238	11.605	12.325	15.132	15.429	16.450	16.674	17.333
Combustibili minerali solidi	23.269	22.998	21.595	22.966	25.347	27.852	27.268	27.815	27.280	29.840
Prodotti petroliferi	177.424	168.360	170.245	171.912	171.032	162.793	168.939	170.440	168.224	162.091
Minerali e cascami vari per la metallurgia	21.163	20.363	20.583	19.525	19.025	19.438	21.293	22.892	22.289	20.716
Prodotti metallurgici	11.788	15.153	19.241	18.721	19.181	23.021	23.391	27.848	29.840	36.898
Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	10.710	11.854	17.731	20.402	22.175	25.143	27.724	26.648	25.754	24.116
Concimi	2.951	2.882	3.759	3.683	4.098	4.201	3.513	3.466	3.822	3.065
Prodotti chimici	9.399	9.965	12.074	12.278	11.289	13.094	14.186	14.005	14.853	11.709
Macchine e veicoli, oggetti manifatturati e merci diverse	18.126	21.750	23.913	21.167	34.822	29.496	29.676	30.625	35.757	38.431
Totale	**295.626**	**294.437**	**315.155**	**318.414**	**334.819**	**338.374**	**348.235**	**358.109**	**363.373**	**358.752**

Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.5 - Trasporto merci in navigazione internazionale e di cabotaggio per merci imbarcate e per capitolo merceologico - Anni 1990, 1995, 2000-2001, 2003-2008

Migliaia di tonnellate

	1990	1995	2000	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Prodotti agricoli ed animali vivi	1.894	2.165	6.129	5.625	4.570	6.556	7.075	6.388	7.705	7.506
Derrate alimentari e foraggere	9.039	8.843	10.618	10.529	10.297	12.016	12.756	13.163	12.748	12.217
Combustibili minerali solidi	2.298	2.372	2.389	1.788	1.278	862	1.161	1.497	865	962
Prodotti petroliferi	51.525	44.159	45.304	44.791	50.612	49.347	58.225	56.266	60.788	56.852
Minerali e cascami vari per la metallurgia	666	1.502	3.646	3.113	1.791	2.075	1.978	2.208	3.237	3.211
Prodotti metallurgici	8.860	9.181	12.981	12.350	12.062	14.935	16.439	18.026	18.820	23.320
Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	6.855	8.504	11.834	12.814	14.311	16.217	18.627	17.668	16.783	14.102
Concimi	1.747	738	1.187	1.107	1.174	1.095	927	792	774	876
Prodotti chimici	6.870	5.826	8.385	8.881	7.303	9.392	10.187	9.835	10.503	9.581
Macchine e veicoli, oggetti manifatturati e merci diverse	19.458	25.260	29.010	25.392	38.811	34.115	33.336	36.233	41.732	38.841
Totale	**109.212**	**108.550**	**131.484**	**126.390**	**142.209**	**146.610**	**160.711**	**162.076**	**173.955**	**167.466**

Fonte: ISTAT.

In Appendice, le Tabb. VI.2.5.1A÷VI.2.5.11A riportano ulteriori, dettagliate informazioni sul traffico rilevato, in alcuni casi relativamente ai porti maggiori, e riferite a:

- merce nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- merce in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- merce in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco - Anno 2008:
- passeggeri nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- passeggeri in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- merce nel complesso della navigazione per capitolo merceologico e porto di sbarco o imbarco - Anno 2008;
- merce in navigazione internazionale per Paese di origine o destinazione e capitolo merceologico - Anno 2008;
- merce trasportata nel complesso della navigazione per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- merce in navigazione internazionale per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - Anno 2008;
- merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione - Anno 2008.

VI.3 - Collegamenti con le Isole[(2)]

I collegamenti marittimi di cabotaggio con le Isole Maggiori (Sardegna e Sicilia) e con le Isole Minori sono caratterizzati dalla presenza delle società del gruppo Tirrenia, a capitale

[(2)] Paragrafo redatto da Alessandra Toparini del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne - Div. 3. Si ringrazia della collaborazione il Direttore Generale Dr. Enrico Maria Pujia ed il Dirigente della Divisione Dr. Guido Caldari.

prevalentemente pubblico, e dalle società di navigazione private, che negli ultimi anni hanno notevolmente rafforzato la loro attività, soprattutto nel periodo estivo.

L'intervento dello Stato, previsto dalla Legge 20 dicembre 1979 n. 684 e successive modificazioni, si giustifica con gli oneri del servizio pubblico imposti alle società del gruppo Tirrenia per garantire la regolarità e le frequenze necessarie ad assicurare il pieno rispetto della mobilità dei cittadini e la continuità territoriale.

Le società del gruppo Tirrenia esercitano servizi di collegamento con le Isole Maggiori e Minori, nonché taluni prolungamenti considerati, dal legislatore, necessari ad assicurare il soddisfacimento di esigenze connesse allo sviluppo economico e sociale delle aree interessate.

Inoltre, il Legislatore ha anche fissato le linee marittime cosiddette "essenziali", che le società devono necessariamente garantire, la frequenza delle stesse, nonché il tipo di navi da utilizzare. Le società pubbliche sovvenzionate svolgono un servizio atto ad assicurare, in ogni momento dell'anno, i collegamenti necessari al trasporto di persone e merci con regolarità, prescindendo da condizioni di mercato e redditività.

Le società private, operando in assoluta libertà d'impresa, possono decidere l'area di intervento più redditizia ed il periodo dell'anno in cui operare. Esse rispondono esclusivamente a criteri di economicità e di lucro e per questo si presentano più dinamiche e più rispondenti alle esigenze del mercato, in grado di adeguarsi rapidamente alle richieste degli utenti.

Le società pubbliche che operano nei collegamenti marittimi di linea tra il continente e la Sardegna sono il Gruppo Ferrovie dello Stato (più avanti indicate con F.S.) e la Tirrenia. La tratta Civitavecchia - Golfo Aranci, gestita dalle F.S., è stata soppressa nel corso dell'anno 2009. I dati di traffico rilevati riguardano i porti continentali di Civitavecchia, Fiumicino, Genova, La Spezia, Livorno, Napoli ed i porti insulari di Arbatax, Cagliari, Golfo Aranci, Porto Torres ed Olbia.

Le società pubbliche che operano nei collegamenti marittimi di linea tra il continente e la Sicilia sono le F.S., la Tirrenia e la Siremar. I dati di traffico si riferiscono alle linee Villa S. Giovanni - Messina e Reggio Calabria - Messina (F.S.), Napoli - Milazzo (Siremar) ed alle linee esercite dalla Tirrenia (riportate nelle tabelle di Appendice).

Per quanto riguarda le linee gestite dalle società del Gruppo Tirrenia e dalle F.S. , le informazioni disponibili, inserite nelle tabelle che seguono ed in quelle di Appendice, includono i dati di traffico aggiornati all'anno 2009.

Relativamente ai collegamenti con alcune importanti Isole Minori, le società a prevalente capitale pubblico che gestiscono le linee sono quelle regionali marittime (Caremar, Saremar, Siremar e Toremar) - ciascuna operante nella zona di propria competenza - e la Tirrenia relativamente ai collegamenti con le Isole Tremiti.

Di seguito sono riportate i prospetti riguardanti i dati di traffico:

- marittimo delle F.S. S.p.A. e della Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990-2009 (cfr. Tab. VI.3.1);
- marittimo delle F.S. S.p.A., della Siremar S.p.A. e della Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990-2009 (cfr. Tab. VI.3.2).
- delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti con le Isole Minori - Anni 2004-2009 (cfr. Tab. VI.3.3);

Le due grandi tabelle statistiche riportate in Appendice contengono dettagliate ed aggiornate informazioni riguardanti i dati di traffico:

- delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990-2009 (cfr. Tab. VI.3.1A);
- delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990-2009 (cfr. Tab. VI.3.2A);.

Tab. VI.3.1 - Traffico marittimo delle F.S. S.p.A. e della Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2004-2009

Principali dati di traffico		1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008	2009
N. corse doppie		**4.017,5**	**3.980,0**	**3.443,0**	**2.544,5**	**2.386,5**	**2.454,5**	**2.247,5**	**2.062,5**	**1.737,5**
	F.S.	1.646,0	1.585,0	966,0	351,5	351,5	467,5	321,5	150,5	
	Tirrenia	2.371,5	2.395,0	2477,0	2.193,0	2.035,0	1.987,0	1926,0	1912,0	1737,5
Passeggeri		**3.245.003**	**3.118.636**	**2.732.496**	**2.127.389**	**2.037.438**	**1.873.470**	**1.753.702**	**1.464.260**	**1.420.283**
	F.S.	389.897	287.888	155.446	-	-	-	-	-	
	Tirrenia	2.855.106	2.830.748	2.577.050	2.127.389	2.037.438	1.873.470	1.753.702	1.464.260	1.420.283
Autovetture		**772.706**	**772.627**	**691.221**	**550.758**	**520.424**	**491.808**	**451.821**	**374.851**	**384.657**
	F.S.	112.767	74.804	38.311	-	-	-	-	-	
	Tirrenia	659.939	697.823	652.910	550.758	520.424	491.808	451.821	374.851	384.657
Autocarri(*)		**137.028**	**188.562**	**197.495**	**229.234**	**234.955**	**231.829**	**228.787**	**232.763**	**196.242**
	F.S.	7.149	26.945	18.391	-	-	-	-	-	
	Tirrenia	129.879	161.617	179.104	229.234	234.955	231.829	228.787	232.763	196.242
Roulottes		**25.390**	**21.967**	**17.355**	**23.634**	**24.378**	**25.290**	**23.544**	**20.361**	**20.466**
	F.S.	5.485	2.137	812	-	-	-	-	-	
	Tirrenia	19.905	19.830	16.543	23.634	24.378	25.290	23.544	20.361	20.466
Motocicli		**34.410**	**37.793**	**40.885**	**31.812**	**28.887**	**23.738**	**19.426**	**14.554**	**14.689**
	F.S.	6.062	4.283	2.663	-	-	-	-	-	
	Tirrenia	28.348	33.510	38.222	31.812	28.887	23.738	19.426	14.554	14.689
Metri lineari		**1.383.249**	**1.767.408**	**2.684.733**	**3.022.103**	**3.135.163**	**3.100.113**	**3.009.957**	**2.862.663**	**2.260.280**
	F.S.			655.065	368.979	402.322	379.639	318.582	135.028	
	Tirrenia	1.383.249	1.767.408	2.029.668	2.653.124	2.732.841	2.720.474	2.691.375	2.727.635	2.260.280
Carri F.S.		**66.526**	**63.193**	**37.993**	**19.587**	**21.361**	**19.928**	**16.675**	**7.038**	**7.038**
	Carichi	52.170	47.259	30.311	14.826	15.658	15.129	12.810	4.829	4.829
	Vuoti	14.356	15.934	7.682	4.761	5.703	4.799	3.865	2.209	2.209

Nota: i dati si riferiscono alla tratta Civitavecchia - Golfo Aranci e viceversa gestita dalle F.S. Tale tratta è stata soppressa nel corso dell'anno 2009.Le tratte gestite dalla Tirrenia sono riportate in Appendice.
(*) Sono compresi gli autotreni e/o autoarticolati considerati equivalenti a due autocarri. Sono compresi i pullman.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.3.2 - Traffico marittimo delle F.S. S.p.A., della Siremar S.p.A. e della Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000-2009

Principali dati di traffico		1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
N. corse doppie		**29.659,0**	**32.627,0**	**31.983,0**	**30.574,0**	**29.719,0**	**30.435,0**	**26.206,0**	**32.392,0**	**31.246,0**	**30.069,0**	**28.010,0**	**24.753,5**
	F.S.	29.369,0	32.311,0	31.648,0	29.817,5	29.003,5	29.711,0	25.013,0	31.231,0	30.571,0	29.440,0	27.382,0	24.108,0
	Siremar	290,0	316,0	335,0	340,0	337,0	334,0	336,0	312,0	135,0	105,0	104,0	98,5
	Tirrenia	-	-	-	416,5	378,5	390,0	857,0	849,0	540,0	524,0	524,0	547,0
Passeggeri		**8.600.745**	**7.039.268**	**6.625.205**	**6.600.870**	**5.998.412**	**5.637.652**	**4.678.237**	**6.304.190**	**6.024.054**	**5.314.030**	**4.758.702**	**3.983.856**
	F.S.	8.515.126	6.928.753	6.489.113	5.978.565	5.352.945	5.088.407	4.109.146	5.793.569	5.522.511	4.825.971	4.320.632	3.609.944
	Siremar	85.619	110.515	136.092	140.847	155.050	116.902	124.782	97.921	105.252	90.649	62.409	59.787
	Tirrenia	-	-	-	481.458	490.417	432.343	444.309	412.700	396.291	397.410	375.661	314.125
Autovetture		**492.883**	**388.405**	**355.052**	**454.262**	**479.599**	**473.789**	**458.795**	**423.102**	**419.227**	**387.851**	**327.471**	**279.542**
	F.S.	492.883	373.997	337.176	331.715	354.210	361.586	351.412	327.792	327.585	289.786	236.772	203.639
	Siremar		14.408	17.876	17.871	20.568	16.186	17.259	12.767	6.430	8.235	9.183	8.668
	Tirrenia	-	-	-	104.676	104.821	96.017	90.124	82.543	85.212	89.830	81.516	67.235
Autocarri (*)		**316.922**	**248.437**	**280.260**	**373.204**	**320.802**	**317.054**	**441.670**	**446.274**	**388.693**	**314.331**	**303.372**	**372.558**
	F.S.	316.922	244.473	275.458	272.837	246.207	249.648	277.941	305.751	281.340	203.780	194.085	274.017
	Siremar		3.964	4.802	5.461	5.749	4.940	3.100	3.801	2.266	4.426	4.092	3.946
	Tirrenia	-	-	-	94.906	68.846	62.466	160.629	136.722	105.087	106.125	105.195	94.595
Roulottes		**5.214**	**2.062**	**3.048**	**7.688**	**9.700**	**11.904**	**15.351**	**15.840**	**18.414**	**17.690**	**12.622**	**10.963**
	F.S.	5.214	2.062	3.048	4.489	6.164	6.910	8.330	8.748	12.793	11.409	7.250	5.953
	Siremar							869	1.035	70	171	113	125
	Tirrenia	-	-	-	3.199	3.536	4.994	6.152	6.057	5.551	6.110	5.259	4.885
Motocicli		**2.745**	**4.349**	**6.078**	**11.209**	**11.993**	**10.803**	**7.817**	**7.826**	**6.097**	**6.072**	**4.863**	**4.735**
	F.S.	2.745	1.801	2.975	2.859	3.681	3.456	3.093	3.253	2.884	2.447	1.856	1.602
	Siremar		2.548	3.103	3.700	3.776	2.999	1.481	1.304	961	1.325	1.277	1.222
	Tirrenia	-	-	-	4.650	4.536	4.348	3.243	3.269	2.252	2.300	1.730	1.911
Metri lineari		**75.952**	**91.751**	**111.517**	**860.830**	**747.385**	**659.726**	**1.689.169**	**1.467.812**	**1.115.420**	**1.108.080**	**1.080.843**	**978.309**
	Siremar	75.952	91.751	111.517	118.053	128.966	104.223	32.168	33.309	37.296	32.000,5	26.913,5	25.576,0
	Tirrenia	-	-	-	742.777	618.419	555.503	1.657.001	1.434.503	1.078.124	1.076.079	1.053.929	952.733
Carri F.S.		**252.511**	**180.138**	**137.067**	**117.813**	**106.062**	**102.132**	**107.614**	**113.997**	**121.615**	**114.478**	**132.294**	**67.994**
	Carichi	183.752	148.551	119.048	102.685	98.116	96.948	103.419	108.450	115.924	110.190	129.301	65.869
	Vuoti	68.759	31.587	18.019	15.128	7.946	5.184	4.195	5.547	5.691	4.288	2.993	2.125
Carrozze (**)	F.S.	**115.091**	**107.234**	**102.844**	**99.166**	**91.952**	**91.610**	**85.109**	**80.293**	**71.380**	**66.846**	**64.822**	**56.872**

Nota: i dati si riferiscono alle tratte Villa S. Giovanni - Messina e Reggio Calabria - Messina e viceversa per le F.S., alla tratta Napoli - Milazzo e viceversa per la Siremar, mentre per la Tirrenia le tratte sono riportate in Appendice
(*) Sono compresi gli autotreni e/o autoarticolati considerati equivalenti a due autocarri. Sono compresi i pullman.
(**) Sono compresi bagagliai, postali e ale.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.3.3 - Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti con le Isole Minori - Anni 2004-2009

Tratte	2004				2005				2006			
	N. corse doppie	Passeg-geri	Auto al seguito	Metri lineari com-merciali	N. corse doppie	Passeg-geri	Auto al seguito	Metri lineari com-merciali	N. corse doppie	Passeg-geri	Auto al seguito	Metri lineari commer-ciali
Arcipelago Sardo	**19.494,0**	**2.066.995**	**541.256**	**623.726,0**	**19.558,0**	**2.128.388**	**554.349**	**580.450,5**	**18.586,0**	**1.766.172**	**424.558**	**458.590,0**
Santa Teresa - Bonifacio	911,0	128.116	28.808	67.283,0	953,0	132.936	28.431	73.201,0	955,0	131.362	26.255	73.350,0
La Maddalena - Palau	10.138,0	1.014.556	298.528	336.817,0	10.164,0	1.063.255	310.998	286.447,0	9.389,0	717.688	174.962	154.936,0
Carloforte - Calasetta	3.176,0	260.320	39.195	44.836,0	3.157,0	248.056	37.415	43.350,5	2.779,0	229.539	32.846	37.111,0
Carloforte - Porto Vesme	5.269,0	664.003	174.725	174.790,0	5.284,0	684.141	177.505	177.452,0	5.463,0	687.583	190.495	193.193,0
Arcipelago Toscano	**8.718,5**	**1.920.148**	**371.293**	**359.218,5**	**8.613,5**	**1.854.695**	**351.650**	**345.791,5**	**8.419,5**	**1.779.882**	**357.579**	**357.953,0**
Livorno - Capraia - Gorgona	444,0	74.824	7.003	20.794,0	439,0	67.663	6.956	20.298,0	421,0	60.849	6.153	19.975,0
Piombino - Portoferraio	5.447,5	1.399.128	276.425	261.898,5	5.360,5	1.363.794	260.158	254.759,5	5.160,0	1.287.895	262.379	265.840,0
Piombino - Rio Marina	1.510,5	287.186	73.305	42.321,0	1.529,5	275.122	70.052	39.948,0	1.520,0	289.438	74.176	45.100,0
Porto S. Stefano - Isola del Giglio	1.316,5	159.010	14.560	34.205,0	1.284,5	148.116	14.484	30.786,0	1.318,5	141.700	14.871	27.038,0
Isole Pontine	**1.736,5**	**344.753**	**23.261**	**85.339,0**	**1.980,5**	**325.883**	**22.624**	**82.011,0**	**1.887,5**	**303.721**	**22.571**	**94.294,0**
Ponza - Formia	793,0	167.260	14.984	63.988,0	993,0	162.914	14.595	59.904,0	939,0	155.608	15.795	72.440,0
Ventotene - Formia	838,5	122.742	3.628	17.708,0	886,5	116.657	3.916	19.121,0	853,5	107.452	3.680	19.806,0
Anzio - Ponza	105,0	54.751	4.649	3.643,0	101,0	46.312	4.113	2.986,0	95,0	40.661	3.096	2.048,0
Formia - Ponza - Ventotene	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Golfo di Napoli	**11.329,0**	**3.059.439**	**148.667**	**624.351,0**	**10.662,5**	**3.143.611**	**170.461**	**692.234,0**	**10.406,5**	**2.998.974**	**173.487**	**675.899,0**
Capri - Sorrento	1.332,5	291.742	9.300	89.825,0	1.433,5	376.265	12.500	123.604,0	1.443,0	391.433	13.453	125.017,0
Capri - Napoli	3.182,0	666.892	19.242	236.211,0	2.276,5	531.246	18.741	235.168,0	2.113,0	511.213	18.772	224.507,0
Ischia - Procida - Napoli	1.156.515	72.185	221.397,0	2.859,5	1.252.805	85.265	241.763,0	2.878,0	1.149.596	88.104	230.803,0	2.808,0
Ischia - Procida - Pozzuoli	1.039,5	385.450	47.940	76.918,0	1.075,5	432.945	53.955	91.699,0	1.082,0	398.938	53.158	95.572,0
Ischia - Napoli	2.079,0	390.207	-	-	1.916,5	368.105	-	-	1.859,5	408.540	-	-
Procida - Napoli	1.024,5	168.633	-	-	1.101,0	182.245	-	-	1.031,0	139.254	-	-
Arcipelago Siciliano	**11.192,0**	**1.851.972**	**108.034**	**361.405,5**	**11.457,5**	**1.855.124**	**105.884**	**360.290,5**	**11.165,0**	**1.813.532**	**94.547**	**355.848,0**
Milazzo - Isole Eolie	4.458,5	967.571	45.038	122.177,5	4.705,5	1.010.414	46.322	131.937,0	4.455,5	987.278	41.642	139.085,8
Isole Eolie - Isole Eolie (interisole)	1.071,5	99.351	-	-	1.091,5	95.903	-	-	1.094,5	74.623	-	-
Palermo - Ustica	944,0	130.655	7.500	28.690,0	927,0	116.842	7.194	24.994,0	948,5	121.599	6.526	24.841,0
Trapani - Isole Egadi	44.129,0	522.157	31.475	91.325,0	4.103,5	500.432	28.606	73.999,0	4.141,5	510.665	25.942	71.569,7
Trapani - Pantelleria	262,0	49.607	10.451	54.382,5	265,0	45.851	9.873	57.241,5	275,0	54.942	11.864	53.563,5
Porto Empedocle - Linosa - Lampedusa	264,0	62.684	8.814	63.127,5	298,0	65.395	8.823	69.439,0	250,0	64.425	8.573	66.788,0
Mazara - Pantelleria	63,0	19.947	4.756	1.703,0	67,0	20.287	5.066	2.680,0	-	-	-	-
Isole Tremiti	**1.012,0**	**162.878**	**-**	**15.677,0**	**975,0**	**137.003**	**-**	**17.701,0**	**708,0**	**93.040**	**-**	**25.447,0**
Termoli - Isole Tremiti	1.012,0	162.878	-	15.677,0	975,0	137.003	-	17.701,0	708,0	93.040	-	25.447,0
Totale	**53.482,0**	**9.406.185**	**1.192.511**	**2.069.717,0**	**53.247,0**	**9.444.704**	**1.204.968**	**2.078.478,5**	**51.172,5**	**8.755.321**	**1.072.742**	**1.968.031,0**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Segue: Tab. VI.3.3 - Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti con le Isole Minori - Anni 2004-2009

Tratte	2007				2008				2009			
	N. corse doppie	Passeg-geri	Auto al seguito	Metri lineari com-merciali	N. corse doppie	Passeg-geri	Auto al seguito	Metri lineari com-merciali	N. corse doppie	Passeg-geri	Auto al seguito	Metri lineari commer-ciali
Arcipelago Sardo	**16.458,0**	**1.579.594**	**396.768**	**382.556,0**	**16.776,0**	**1.481.905**	**342.287**	**449.150,0**	**16.544,0**	**1.410.839**	**402.785**	**462.891,0**
Santa Teresa - Bonifacio	919,0	127.396	23.741	74.336,0	958,0	112.926	20.696	81.827,0	935,0	111.781	19.727	92.697,0
La Maddalena - Palau	7.335,0	532.335	124.380	94.425,0	7.562,0	493.295	111.622	143.052,0	7.484,0	470.035	142.903	156.890,0
Carloforte - Calasetta	2.862,0	217.577	37.114	36.640,0	2.860,0	196.996	32.766	39.622,0	2.820,0	182.737	34.711	42.409,0
Carloforte - Porto Vesme	5.342,0	702.286	211.533	177.155,0	5.396,0	678.688	177.203	184.649,0	5.305,0	646.286	205.444	170.895,0
Arcipelago Toscano	**8.605,0**	**1.780.928**	**359.674**	**332.524,9**	**8.082,5**	**1.749.965**	**357.106**	**347.914,0**	**7.683,5**	**1.622.876**	**347.935**	**342.115,8**
Livorno - Capraia - Gorgona	429,5	63.851	7.125	21.955,9	432,5	58.116	6.552	25.168,0	431,5	60.795	6.892	28.269,2
Piombino - Portoferraio	5.252,0	1.295.174	264.224	237.703,4	5.001,0	1.297.519	272.848	256.576,0	4.610,0	1.168.605	261.481	251.450,3
Piombino - Rio Marina	1.627,5	284.811	73.782	44.466,6	1.422,0	261.056	65.076	39.416,0	1.427,5	258.790	66.703	37.731,9
Porto S. Stefano - Isola del Giglio	1.296,0	137.092	14.543	28.399,0	1.227,0	133.274	12.630	26.754,0	1.214,5	134.686	12.859	24.664,4
Isole Pontine	**2.021,0**	**305.505**	**21.708**	**90.577,0**	**1.955,0**	**295.921**	**20.053**	**91.278,0**	**2.030,5**	**287.636**	**19.797**	**97.651,0**
Ponza - Formia	1.045,5	158.497	14.926	71.716,0	1.036,5	154.974	14.398	72.020,0	1.103,0	157.055	13.926	76.451,0
Ventotene - Formia	874,5	108.072	3.529	17.147,0	835,5	110.366	3.215	17.226,0	835,5	99.087	3.063	17.806,0
Anzio - Ponza	101,0	38.936	3.253	1.714,0	83,0	30.581	2.440	2.032,0	92,0	31.494	2.808	3.394,0
Formia - Ponza - Ventotene	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Golfo di Napoli	**10.231,5**	**2.799.613**	**174.427**	**680.006,0**	**10.351,0**	**2.748.890**	**165.648**	**712.754,0**	**10.252,5**	**2.445.907**	**151.829**	**666.015,0**
Capri - Sorrento	1.438,0	372.986	13.835	124.244,0	1.559,5	378.732	10.675	102.070,0	1.582,5	314.180	8.473	82.930,0
Capri - Napoli	2.137,5	520.676	19.275	229.311,0	2.143,5	475.187	19.100	222.341,0	2.124,5	458.399	20.513	228.310,0
Ischia - Procida - Napoli	2.808,0	1.049.836	87.895	233.550,0	2.827,0	1.052.716	83.757	291.609,0	2.725,0	912.348	74.733	268.111,0
Ischia - Procida - Pozzuoli	1.054,0	362.091	53.422	92.901,0	1.068,5	366.852	52.116	96.734,0	1.023,5	316.538	48.110	86.664,0
Ischia - Napoli	1.881,0	370.205	-	-	1.820,0	359.620	-	-	1.804,0	342.711	-	-
Procida - Napoli	913,0	123.819	-	-	932,5	115.783	-	-	993,0	101.731	-	-
Arcipelago Siciliano	**10.917,5**	**1.723.888**	**100.014**	**390.768,0**	**10.750,5**	**1.758.978**	**84.635**	**370.713,0**	**9.977,5**	**1.453.427**	**77.281**	**298.964,1**
Milazzo - Isole Eolie	5.151,5	1.002.399	45.025	148.383,10	5.100,0	1.005.630	38.802	125.238,90	3.776,0	737.603	33.696	104.926,10
Isole Eolie - Isole Eolie (interisole)	329,5	8.007	-	-	278,0	7.439	-	-	949,5	55.906	-	-
Palermo - Ustica	978,0	114.927	5.828	25.747,0	929,0	122.174	5.756	27.652,5	917,5	102.919	5.556	22.385,5
Trapani - Isole Egadi	3.951,5	489.529	30.080	90.148,9	3.913,5	500.217	22.407	79.106,0	3.870,5	451.904	21.051	55.254,0
Trapani - Pantelleria	260,0	49.593	10.608	59.083,0	276,0	54.470	9.376	55.535,0	238,0	49.280	9.011	44.040,0
Porto Empedocle - Linosa - Lampedusa	247,0	59.433	8.473	67.406,0	254,0	69.048	8.294	83.180,6	226,0	55.815	7.967	72.358,5
Mazara - Pantelleria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isole Tremiti	**568,0**	**87.844**	**-**	**28.623,0**	**581,0**	**88.939**	**-**	**328.111,0**	**465,0**	**70.083**	**-**	**31.410,0**
Termoli - Isole Tremiti	568,0	87.844	-	28.623,0	581,0	88.939	-	328.111,0	465,0	70.083	-	31.410,0
Totale	**48.801,0**	**8.277.372**	**1.052.591**	**1.905.054,9**	**48.496,0**	**8.124.598**	**969.729**	**2.299.920,0**	**46.953,0**	**7.290.768**	**999.627**	**1.899.046,9**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Capitolo VII

Navigazione aerea

Il Capitolo, articolato in tre paragrafi, presenta: a) nel Par. VII.1 - e nella relativa Appendice - informazioni di sintesi sul traffico aereo nazionale di passeggeri, merci e cargo distinte per tipo di servizio ed aeroporto; b) nel Par. VII.2 tabelle sull'andamento del trasporto aereo europeo ed internazionale di passeggeri da e per l'Italia; c) nel Par. VII.3 un prospetto relativo alle tipologie degli scali nazionali, illustrate in dettaglio, con i relativi dati infrastrutturali, in una tabella di Appendice.

VII.1 - Traffico negli aeroporti italiani [1]

Le Tabb. VII.1.1 e VII.1.2 che seguono evidenziano i principali dati del 2008 relativi al traffico aereo commerciale nazionale ed internazionale, ripartito per movimenti di aeromobili, passeggeri, transiti, cargo e tipo di servizio (di linea, charter, aerotaxi) espletato.

La Tab. VII.1.3, che sintetizza l'evoluzione 1990-2008 del movimento di aeromobili, passeggeri e cargo nell'ambito del traffico aereo nazionale, mette in rilievo un andamento tendenzialmente positivo nel corso del periodo considerato, con flessioni più o meno accentuate nel 1991, nel 2001 (anno dell'attacco terroristico al World Trade Center), nel 2002 e 2008; questo ultimo anno è stato caratterizzato, particolarmente nel secondo semestre, dal rapido deterioramento della situazione economico-finanziaria internazionale.

Le Tabb. VII.1.4, VII.1.5 e VII.1.6 illustrano, per l'anno 2008 e per il trasporto commerciale di linea e non di linea, nazionale ed internazionale, le graduatorie dei primi 15 aeroporti italiani rispettivamente per movimenti di aeromobili, numero di passeggeri e cargo.

---

(1) Definizioni propedeutiche

- Il traffico aereo commerciale, in base alla suddivisione disposta in sede ICAO (International Civil Aviation Organization), riguarda il trasporto di persone o di cose dietro corrispettivo; esso comprende, pertanto, sia il traffico di linea, accessibile al pubblico e configurato anche in base ad un orario ufficiale pubblicato (ovvero diffuso con una regolarità e frequenza tali da costituire una evidente serie sistematica di voli) che quello non di linea, ovvero effettuato per il trasporto di passeggeri o merce in forza di un contratto di noleggio (ad esempio, i voli charter e gli aerotaxi). Il traffico residuo, classificato come "aviazione generale", racchiude sostanzialmente l'attività degli aeroclub, delle scuole di volo, dei piccoli aerei privati e dei servizi di lavoro aereo (ad esempio: pubblicitari, aerofotografici e di rilevazione, spargimento di sostanze, trasporti di carichi esterni al mezzo, ecc.);
- per movimenti di aeromobili si intende il numero dei decolli e degli atterraggi; pertanto, l'arrivo e la partenza di uno stesso aeromobile dà luogo a due movimenti;
- nei collegamenti nazionali il passeggero viene conteggiato due volte, sia in partenza che in arrivo, mentre nei collegamenti internazionali si procede ad una sola rilevazione che può riguardare la partenza ovvero l'arrivo allo scalo nazionale;
- per transiti si intendono i passeggeri in partenza da/per un aeroporto con lo stesso numero di volo con cui sono arrivati;
- per cargo si intende il trasporto di merci e posta.

Tab. VII.1.1 - Traffico aereo commerciale per tipo di servizio e traffico: movimenti degli aeromobili e dei passeggeri - Anno 2008

Numero

Tipo di Servizio	Traffico Totale		Traffico Internazionale		Traffico Nazionale	
	Movimenti Aeromobili	Passeggeri	Movimenti Aeromobili	Passeggeri	Movimenti Aeromobili	Passeggeri
Di linea	1.334.169	123.853.563	710.616	69.867.814	623.553	53.985.749
Charter	93.414	9.008.475	78.683	8.435.262	14.731	573.213
Aerotaxi	41.297	90.364	17.573	45.916	23.724	44.448
Totale	**1.468.880**	**132.952.402**	**806.872**	**78.348.992**	**662.008**	**54.603.410**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Tab. VII.1.2 - Traffico aereo commerciale per tipo di servizio e traffico: transiti e cargo - Anno 2008

Tipo di Servizio	Traffico Totale		Traffico Internazionale	Traffico Nazionale
	Transiti (Numero)	Cargo (Tonnellate)	Cargo (Tonnellate)	Cargo (Tonnellate)
Di linea	n.d.	729.657	632.042	97.615
Charter	n.d.	154.142	127.724	26.418
Aerotaxi	n.d.	9	5	4
Totale	**1.010.366**	**883.808**	**759.771**	**124.037**

n.d. = dati non disponibili.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Tab. VII.1.3 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e non di linea - Traffico internazionale e nazionale di aeromobili, passeggeri e cargo - Anni 1990-2008

Anni	Movimenti Aeromobili		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Variazioni % anno precedente	Numero	Variazioni % anno precedente	Tonnellate	Variazioni % anno precedente
1990	640.045	4,9	47.607.734	11,1	549.028	4,7
1991	634.021	-0,9	45.387.275	-4,6	538.869	-1,8
1992	683.949	7,8	51.199.397	13,0	548.258	1,7
1993	697.431	1,9	52198347	2,0	580.420	5,8
1994	718.407	3,0	55.577.405	6,4	604.457	4,1
1995	768.134	6,9	58.566.619	5,3	629.594	4,1
1996	861.270	12,1	64.761.093	10,5	655.588	4,1
1997	931.552	8,1	72.465.744	11,9	682.296	4,0
1998	1.013.051	8,7	76.539.750	5,6	694.974	1,8
1999	1.144.658	12,9	81.999.828	7,1	673.950	-3,0
2000	1.247.419	8,9	91.454.127	11,5	748.821	11,1
2001	1.238.239	-0,6	90.210.038	-1,3	723.002	-1,1
2002	1.216.750	-1,7	90.609.737	0,4	736.346	1,8
2003	1.301.868	7,0	100.107.925	10,4	778.265	5,6
2004	1.312.445	0.8	106.989.798	6,9	820.167	5,4
2005	1.348.715	2,7	112.931.916	5,5	868.553	5,9
2006	1.419.875	5,0	122.889.091	8,1	915.906	5,2
2007	1.532.987	7,9	135.308.151	10,1	980.448	7,0
2008	1.468.880	-4,2	132.952.402	-1,7	883,808	-9,9

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Le Tabb. VII.I.4, VII.I.5 e VII.I.6 evidenziano, per l'anno 2008, le graduatorie dei primi 15 aeroporti rispettivamente per movimenti di aeromobili, numero di passeggeri e tonnellate di trasporto cargo, con una esplicativa variabile sull'incidenza percentuale sul totale di tutti gli aeroporti.

Tab. VII.1.4 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e non di linea - Traffico internazionale e nazionale - Graduatorie dei primi 15 aeroporti per movimenti aeromobili - Anno 2008

Graduatoria	Aeroporto	Movimenti di aeromobili (Numero)	Variazioni % anno precedente	Incidenza % sul totale degli aeroporti italiani	Ripartizione per tipo di traffico	
					Nazionale	Internazionale
1	Roma Fiumicino	340.971	3,9	23,2	45,3	54,7
2	Milano Malpensa	212.841	-19,3	14,5	11,4	88,6
3	Milano Linate	96.823	-3,6	6,6	69,2	30,8
4	Venezia	73.744	-8,8	5,0	25,2	74,8
5	Bergamo	61.980	5,7	4,2	21,4	78,6
6	Napoli	60.448	-3,7	4,1	59,7	40,3
7	Bologna	56.993	-7,5	3,9	31,4	68,6
8	Catania	56.704	-4,4	3,9	78,4	21,6
9	Roma Ciampino	51.275	-12,2	3,5	28,1	71,9
10	Torino	48.797	-5,2	3,3	49,3	50,7
11	Palermo	47.120	-4,0	3,2	83,0	17,0
12	Pisa	37.887	-1,4	2,6	30,6	69,4
13	Verona	36.362	-6,5	2,5	39,1	60,9
14	Firenze	35.305	1,8	2,4	28,5	71,5
15	Cagliari	33.824	7,3	2,3	84,2	15,8

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Tab. VII.1.5 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e non di linea - Traffico internazionale e nazionale - Graduatorie dei primi 15 aeroporti per numero passeggeri - Anno 2008

Graduatoria	Aeroporto	Passeggeri (Numero)	Variazioni % anno precedente	Incidenza % sul totale degli aeroporti italiani	Ripartizione per tipo di traffico	
					Nazionale	Internazionale
1	Roma Fiumicino	34.815.230	7,2	26,2	38,7	61,3
2	Milano Malpensa	19.014.186	-19,8	14,3	9,1	90,9
3	Milano Linate	9.264.561	-6,7	7,0	72,4	27,6
4	Venezia	6.848.244	-2,6	5,2	24,5	75,5
5	Bergamo	6.462.591	13,0	4,9	17,9	82,1
6	Napoli	6.020.606	-0,4	4,5	78,1	21,9
7	Bologna	5.594.043	-2,2	4,2	53,9	46,1
8	Catania	4.778.059	-11,3	3,6	12,8	87,2
9	Roma Ciampino	4.424.867	-1,4	3,3	81,1	18,9
10	Torino	4.124.298	-3,0	3,1	31,7	68,3
11	Palermo	3.940.490	6,2	3,0	24,1	75,9
12	Pisa	3.402.047	-2,4	2,6	58,1	41,9
13	Verona	3.366.766	-2,8	2,5	39,0	61,0
14	Firenze	2.924.805	10,4	2,2	83,3	16,7
15	Cagliari	2.465.539	5,2	1,9	74,4	25,6

Tab. VII.1.6 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e non di linea - Traffico internazionale e nazionale - Graduatorie dei primi 15 aeroporti per Cargo - Anno 2008

Graduatoria	Aeroporti	Cargo (Tonnellate)	Variazioni % anno precedente	Incidenza % sul totale degli aeroporti italiani	Ripartizione per tipo di traffico	
					Nazionale	Internazionale
1	Milano Malpensa	415.952	-14,5	47,1	0,6	99,4
2	Roma Fiumicino	153.026	-0,9	17,3	11,7	88,3
3	Bergamo	122.213	-8,8	13,8	13,4	86,6
4	Brescia	36.770	-21,7	4,2	65,4	34,6
5	Bologna	26.467	41,6	3,0	48,1	51,9
6	Venezia	22.660	74,3	2,6	6,2	93,8
7	Milano Linate	20.007	-14,8	2,3	19,8	80,2
8	Roma Ciampino	19.644	-14,6	2,2	0,3	99,7
9	Pisa	9.824	-24,5	1,1	72,0	28,0
10	Catania	8.777	-0,3	1,0	75,6	24,4
11	Treviso	8.647	-50,8	1,0	38,1	61,9
12	Ancona	6.430	6,5	0,7	82,8	17,2
13	Cagliari	4.901	-2,1	0,6	95,0	5,0
14	Palermo	4.320	-1,4	0,5	91,0	9,0
15	Bari	3.888	-3,8	0,4	98,9	1,1

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Nelle 9 tabelle di Appendice (cfr. Tabb. VII.1.1A ÷ VII.1.9A) sono riportate statistiche dettagliate sul trasporto aereo commerciale, internazionale e nazionale nonché sui servizi di linea e non di linea, distinte per aeroporto.

La Tab. VII.1.6a, elaborata su dati di Assaeroporti, offre informazioni relative al traffico aereo nell'anno 2009 nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano, mentre le Tabb. VII.1.6b e VII.1.6c forniscono dati longitudinali su infrastrutture e traffico relativi ad alcuni scali del Centro Nord.

La Tab. VII.1.6b è stata estrapolata da un più ampio prospetto riportato in Appendice (cfr. Tab. VII.3.1A) relativo alle principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani.

Tab. VII.1.6.a - Traffico aereo negli aeroporti di Roma e Milano - Anno 2009

Aeroporti di Roma	Variazioni % anno precedente	Variabili	Aeroporti di Milano	Variazioni % anno precedente
Ciampino			**Linate**	
57.585	-3,0	**Movimenti di aeromobili**	121.376	-7,4
4.800.259	0,2	**Numero di passeggeri**	8.295.099	-10,5
16.983	-13,5	**Cargo (Tonnellate)**	17.027	-14,9
Fiumicino			**Malpensa**	
324.497	-6,4	**Movimenti di aeromobili**	187.551	-14,2
33.808.456	-4,0	**Numero di passeggeri**	17.551.635	-8,7
138.988	-9,3	**Cargo (Tonnellate)**	344.047	-17,3

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Assaeroporti.

Tab. VII.I.6.b - Dati di sintesi infrastrutturali relativi ad alcuni scali del Centro Nord (*)

Aeroporto *(denominazione)*	Area sedime *(ettari)*	Distanza dalla città *(km)*	Area parcheggio aerei *(metri quadrati)*	PISTE Lunghezza x larghezza *(metri)*
ROMA Fiumicino "Leonardo da Vinci"	1.605	34	1.328.100	3.900 x 60 3.295 x 45 3.900 x 60 3.800 x 45
MILANO Malpensa "Città di Milano"	1.244	48	Apron T1 1.015.000 Apron T2 304.000	3.920 x 60 3.920 x 60
MILANO Linate "E. Forlanini"	385	8	Apron nord 320.000 Apron ovest 67.000	2.442 x 60 601 x 22
VENEZIA Tessera "Marco Polo"	331	12	380.600	2.780 x 45 3.300 x 45
BERGAMO "Orio al Serio"	300	5	P.le Nord 69.400 P.le Principale 155.000	2.934 x 45 Pista 12: 778 x 18 Pista 30: 750 x 18
TORINO Caselle "Sandro Pertini"	292	16	138.000	3.300 x 60
ROMA Ciampino "G.B. Pastine"	220	15	Lato est 50.000 Lato ovest 72.000	2.207 x 47

(*) informazioni sulle caratteristiche infrastrutturali dei rimanenti aeroporti italiani sono riportate in Appendice.
Fonte: Ministero dei Trasporti, ENAC - Aggiornamento al 30 settembre 2007.

Tab. VII.1.6.c - Dati di traffico relativi ad alcuni scali del Centro Nord - Anni 1999-2009

Movimenti aeromobili (numero)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Roma FCO	260.531	279.633	279.252	277.755	293.790	304.520	302.890	310.100	334.848	346.650	324.497
Milano MXP	223.348	252.402	236.147	212.210	213.554	214.357	227.718	247.456	267.941	218.476	187.551
Milano Linate	78.518	73.879	90.815	86.588	93.824	94.524	93.942	100.113	130.038	131.036	121.376
Bergamo Orio	31.192	35.621	33.730	29.144	44.170	43.130	47.820	53.741	61.364	64.390	65.314
Venezia Tessera	54.992	62.738	60.285	62.717	74.425	75.167	75.196	77.386	88.778	79.891	75.800
Torino Caselle	40.988	48.386	48.641	45.077	43.466	46.809	45.783	47.724	62.136	58.148	56.419
Roma CIA	17.605	19.758	18.042	22.315	30.280	37.036	49.915	57.195	65.633	59.351	57.585

Passeggeri (migliaia)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Roma FCO	23.607	25.879	25.135	24.956	25.810	27.608	28.208	29.726	32.945	35.226	33.808
Milano MXP	16.878	20.532	18.521	17.348	17.515	18.422	19.499	21.621	23.885	19.221	17.551
Milano Linate	6.664	5.986	7.073	7.814	8.756	8.945	9.086	9.693	9.926	9.266	8.295
Bergamo Orio	1.117	1.168	1.046	1.287	2.823	3.313	4.291	5.226	5.742	6.482	7.160
Venezia Tessera	3.718	4.081	4.561	4.179	5.264	5.838	5.781	6.296	7.076	6.893	6.717
Torino Caselle	2.489	2.785	2.764	2.750	2.780	3.131	3.124	3.216	3.509	3.420	3.222
Roma CIA	643	775	693	931	1.766	2.541	4.222	4.933	5.401	4.788	4.800

Segue: **Tab. VII.1.6.c - Dati di traffico relativi ad alcuni scali del Centro Nord - Anni 1999-2009**

Cargo (tonnellate)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Roma Fiumicino	185.445	201.364	185.259	175.722	170.303	174.658	170.798	164.385	154.831	153.206	138.988
Milano Malpensa	249.256	300.162	289.279	293.914	319.513	361.237	384.753	419.130	486.666	415.952	344.047
Milano Linate	33.844	18.108	23.933	22.932	24.551	25.634	25.345	27.469	23.498	20.006	17.027
Bergamo Orio al Serio	88.023	98.623	94.808	113.500	127.953	129.652	135.105	139.518	134.449	122.398	100.354
Venezia Tessera	10.205	10.990	11.658	11.300	11.844	11.965	12.341	14.135	23.962	30.682	32.533
Torino Caselle	6.770	7.856	7.327	5.635	7.078	4.525	3.958	3.351	13.667	11.798	6.942
Roma Ciampino	12.585	14.737	14.854	18.733	19.781	21.669	23.054	23.769	23.006	19.644	16.983

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Enac (dati sino al 2008), Assaeroporti (anno 2009).

La Tab. VII.1.7 offre informazioni di sintesi sul trasporto aereo commerciale non di linea - internazionale e nazionale - relativo ai voli charter e di aerotaxi effettuati nel 2008 nei principali aeroporti italiani.

Tab. VII.1.7 - Traffico aereo commerciale non di linea internazionale e nazionale (charter + aerotaxi) - Anno 2008

Numero e variazione percentuale rispetto all'anno precedente

Aeroporto	Movimenti di Aeromobili		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Variaz. %	Numero	Variaz.%	Numero	Variaz. %
Albenga	514	46,0	1.841	83,7	-	-
Alghero	1.028	0,8	72.606	-22,7	14	-62,2
Ancona	4.213	-8,3	66.139	16,5	5.253	8,2
Aosta	17	13,3	39	2,6	-	-
Bari	3.220	3,1	152.436	-0,8	941	-6,6
Bergamo	12.826	2,5	679.803	6,9	96.029	-10,0
Bologna	8.386	-11,1	660.033	-3,7	12.869	40,2
Bolzano	578	54,5	10.835	-9,0	-	-
Brescia	761	16,5	71.206	30,1	2.441	-48,9
Brindisi	1.424	86,4	46.117	51,7	8	-77,8
Cagliari	2.832	-9,7	126.589	-10,4	258	309,5
Catania	4.886	-13,3	401.144	-20,0	19	-58,7
Crotone	253	14,0	17.280	5,6	-	-
Cuneo	208	-24,1	2.740	16,7	-	-100,0
Elba	133	-48,6	1.632	190,9	-	-
Firenze	6.222	-20,6	22.849	-7,6	-	-100,0
Foggia	346	92,2	1.081	120,6	-	-
Forlì	683	-3,8	33.187	35,2	-	-100,0
Genova	871	154,7	66.171	133,8	-	-
Grosseto	908	44,1	5.627	237,1	-	-
Lamezia Terme	2.080	-6,3	247.774	-13,5	-	-100,0
Lampedusa	776	-2,6	74.110	35,3	-	-
Milano Linate	36	-2,7	4.145	-2,9	9	-25,0

Segue: **Tab. VII.1.7 - Traffico aereo commerciale non di linea internazionale e nazionale (charter + aerotaxi) - Anno 2008**

Numero e variazione percentuale rispetto all'anno precedente

Aeroporto	Movimenti di Aeromobili		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Variaz. %	Numero	Variaz.%	Numero	Variaz. %
Milano Malpensa	13.880	-8,1	1.908.181	-5,9	17.089	-5,4
Napoli	4.970	2,1	563.854	-0,7	461	-1,1
Olbia	1.595	-39,4	120.575	-14,8	26	n.s.
Palermo	2.968	1,8	245.547	-8,2	-	-100,0
Pantelleria	453	-42,5	27.357	-21,0	-	-100,0
Parma	1.718	-8,3	14.121	19,0	-	-
Perugia	1.336	4,6	6.026	45,9	-	-100,0
Pescara	748	-52,9	52.755	9,0	8	-88,9
Pisa	1.221	30,0	108.365	21,6	1.849	-56,5
Reggio Calabria	1.716	204,8	23.432	401,6	-	-
Rimini	2.441	-1,1	271.730	-1,5	1.841	15,8
Roma Ciampino	17.374	-12,7	58.149	-16,2	4.272	-80,3
Roma Fiumicino	9.769	1,4	1.018.213	-1,3	3.655	-48,2
Salerno	24	-	110	-	-	-
Siena	462	-18,7	798	-26,3	-	-
Taranto	143	-24,7	2.900	-9,3	378	32,2
Torino	3.649	-0,2	241.234	-4,0	300	114,3
Tortolì	323	-26,4	15.366	-30,0	-	-
Trapani	424	157,0	4.231	255,5	-	-
Treviso	1.547	-10,2	57.359	54,0	4.591	-30,3
Trieste	2.185	92,5	64.629	-6,0	16	-69,8
Venezia	4.480	-11,5	331.509	6,5	294	-7,3
Verona	8.022	-12,6	1.196.915	-6,2	1.530	n.s.
Vicenza	62	-85,6	99	-86,9	-	-
Totale	**134.711**	**-5,3**	**9.098.839**	**-2,8**	**154.151**	**-17,9**

n.s. = non significativo.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Le Compagnie "Low cost"(2) sono ormai diventate una realtà che fa parte del mondo del trasporto aereo commerciale. A tale riguardo, la Tab. VII.1.8 sintetizza i dati sul traffico passeggeri delle Compagnie "Low cost" e di quelle tradizionali. Nonostante la quota dei passeggeri sia ancora sbilanciata a favore dei vettori tradizionali (74% tradizionali e 26% Low cost), le variazioni tra il 2007 ed il 2008 testimoniano criteri di scelta orientati sempre di più verso i voli a basso costo, sia in ambito nazionale che internazionale. La Tab. VII.1.9 riporta, inoltre, la graduatoria dei primi 30 collegamenti nazionali ed internazionali operati dai vettori Low cost in base al numero di passeggeri trasportati nel 2008.

(2) Le compagnie aeree denominate "Low cost" sono caratterizzate da prezzi significativamente inferiori da quelli praticati dalle compagnie aeree tradizionali.
In generale, tali compagnie evidenziano:
- un'offerta di servizi limitati all'essenziale: singola classe di passeggeri, libera scelta dei posti a sedere in base all'orario di arrivo all'aeroporto, peso inferiore per il bagaglio rispetto agli offerenti tradizionali, utilizzo della flotta più intenso, voli brevi, collegamenti tra aeroporti secondari, spesso fuori città; voli diretti tra due luoghi senza trasferimento dei bagagli su altri voli di coincidenza;
- risparmi di spese attraverso una prenotazione ed acquisto informatizzati;
- adozione di strategie di fuel hedging, ovvero acquisto di grandi scorte di carburante
- assenza di garanzia per i proseguimenti (il viaggio può essere effettuato solo da punto a punto);
- assenza di servizio cargo (in modo da ridurre i tempi di sosta dell'aeromobile);
- utilizzo del personale di bordo per l'effettuazione dei controlli pre volo;
- assenza di rimborso delle tasse governative e non governative in caso di annullamento;
- assenza di riprotezione su voli di altra compagnia (in caso di annullamento del volo non è possibile volare con altre compagnie sfruttando il biglietto acquistato) ecc.

Tab. VII.1.8 - Ripartizione del mercato aereo italiano tra compagnie "Low cost" e tradizionali - Anno 2008

Tipo di vettore	Passeggeri nazionali	Quota %	Variazione % 2007/2008	Passeggeri internazionali	Quota %	Variaz. % 2007/2008	Totale Passeggeri	Quota %	Variaz. % 2007/2008
Low cost	14.209.250	26, 0	59,5	29.184.733	37,2	12,4	43.393.983	32,6	24,4
Tradizionale	40.394.160	74,0	-15,2	49.164.259	62,8	-6,9	89.558.419	67,4	-10,8
Totale	**54.603.410**	**100,0**	**-3,4**	**78.348.992**	**100,0**	**-0,6**	**132.952.402**	**100,0**	**-1,7**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Tab. VII.1.9 - Graduatoria dei primi 30 collegamenti nazionali ed internazionali operati dai vettori Low cost in base al numero di passeggeri trasportati - Anno 2008

Grad.	Collegamento nazionale		Grad.	Collegamento internazionale	
1	Roma Fiumicino	Catania	1	Roma Ciampino	Londra Stansted
2	Milano Linate	Catania	2	Roma Fiumicino	Barcellona
3	Roma Ciampino	Bergamo	3	Bergamo	Londra Stansted
4	Milano Malpensa	Napoli	4	Milano Malpensa	Barcellona
5	Milano Malpensa	Catania	5	Milano Malpensa	Parigi Ch.De Gaulle
6	Milano Malpensa	Palermo	6	Milano Malpensa	Londra Gatwick
7	Catania	Venezia	7	Bergamo	Gerona
8	Roma Fiumicino	Palermo	8	Treviso	Londra Stansted
9	Roma Ciampino	Treviso	9	Roma Ciampino	Gerona
10	Palermo	Venezia	10	Pisa	Londra Stansted
11	Milano Malpensa	Bari	11	Venezia	Barcellona
12	Catania	Verona	12	Milano Malpensa	Madrid
13	Catania	Forlì	13	Roma Ciampino	Charleroi Brussels
14	Milano Linate	Palermo	14	Bergamo	Charleroi Brussels
15	Alghero	Pisa	15	Roma Ciampino	Beauvais Tille
16	Catania	Torino	16	Roma Ciampino	Hahn
17	Milano Malpensa	Cagliari	17	Treviso	Charleroi Brussels
18	Bergamo	Cagliari	18	Bergamo	Beauvais Tille
19	Milano Linate	Napoli	19	Venezia	Londra Gatwick
20	Pisa	Cagliari	20	Roma Ciampino	Madrid
21	Milano Malpensa	Olbia	21	Roma Ciampino	Parigi Orly
22	Milano Malpensa	Lamezia Terme	22	Milano Malpensa	Amsterdam
23	Milano Linate	Bari	23	Bergamo	Hahn
24	Pisa	Trapani	24	Bergamo	Londra Luton
25	Roma Fiumicino	Torino	25	Roma Fiumicino	Parigi Ch.De Gaulle
26	Catania	Pisa	26	Roma Ciampino	Londra Gatwick
27	Milano Malpensa	Brindisi	27	Milano Malpensa	Berlino Schoenefeld
28	Palermo	Pisa	28	Roma Ciampino	Berlino Schoenefeld
29	Palermo	Forlì	29	Venezia	Parigi Ch.De Gaulle
30	Catania	Bergamo	30	Palermo	Londra Stansted

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

VII.2 - Traffico di passeggeri da e verso l'estero

La Tab. VII.2.1 illustra l'evoluzione 2007-2008 del traffico internazionale di passeggeri sbarcati ed imbarcati in Italia per Area/Continente di origine e di destinazione dei viaggiatori.

Le Tabb. VII.2.2 e VII.2.3 sintetizzano le informazioni 2008 sui passeggeri imbarcati in voli commerciali diretti in Europa (U.E. ed extra U.E.) e negli altri Continenti, distinti per aeroporto italiano di partenza.

Tab. VII.2.1 - Traffico passeggeri internazionale da/per l'Italia di linea e charter - Anni 2007-2008

Numero e variazione percentuale

Area/Continente di origine e di destinazione	Passeggeri			
	2007	Variazione % anno precedente	2008	Variazione % anno precedente
America	**4.580.639**	**0,2**	**4.855.984**	**6,0**
Nord America	*3.099.567*	*-0,2*	*3.346.481*	8,0
Centro America	*638.083*	*-5,5*	*642.178*	0,6
Sud America	*842.989*	*7,2*	*867.325*	2,9
Oceania	**6.850**	**-5,2**	**3.830**	**-44,1**
Europa	**61.629.459**	**8,0**	**62.285.307**	**1,1**
Unione Europea	*57.140.177*	*7,8*	*57.310.030*	0,3
Paesi extra U.E.	*4.489.282*	*10,0*	*4.975.277*	10,8
Asia	**4.618.515**	**8,0**	**4.760.073**	**3,1**
Africa	**4.815.281**	**10,0**	**5.085.399**	**5,6**
Totali da/per l'Italia	**75.650.744**	**7,6**	**76.990.593**	**1,8**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Tab. VII.2.2 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani - Passeggeri diretti nei Paesi dell'Unione Europea - Anno 2008

Numero

Aeroporto	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro	Danimarca	Estonia	Finlandia	Francia	Germania	Gran Bretagna	Grecia	Irlanda	Lettonia
Alghero	-	-	-	-	11.846	-	12.191	4.418	130.257	176.605	-	37.814	-
Ancona	-	50	38	-	-	-	449	7.165	69.416	108.751	1.868	112	-
Bari	1.883	13.381	466	76	-	-	-	79.14	205.495	89.09	17.237	-	-
Bergamo	71.567	266.7	48.842	399	53.957	-	64.972	283.264	602.009	972.045	62.888	144.616	44.403
Bologna	62.931	77.225	3.758	969	38.13	1.893	-	383.723	482.796	220.263	141.445	30.535	37
Bolzano	672	50	30	-	-	-	-	46	2.057	3.778	-	744	-
Brescia	299	1.257	-	-	2.138	-	92	1.817	2.063	108.762	6.232	6.058	-
Brindisi	220	8.067	110	-	-	-	-	29.189	11.764	45.726	1.397	-	-
Cagliari	4.085	25.441	-	42	1.678	-	-	54.283	107.241	90.038	516	-	-
Catania	22.688	63.537	200	-	11.456	1.121	12.987	172.787	347.901	151.57	13.404	10.114	2.344
Elba	-	-	-	-	-	-	-	-	5.237	-	-	-	-
Firenze	26.502	39.995	-	-	27.729	-	-	287.83	407.406	126.397	104	22	-
Forli	-	41.28	-	-	2.206	-	-	6.318	65.691	131.668	1.437	47.918	-
Genova	8.903	987	54	-	731	-	-	114.683	104.485	115.35	1.949	554	-
Lamezia Terme	16.166	9.215	-	-	2.535	-	-	31.245	146.795	48.857	399	-	-
Milano Linate	28.838	115.823	-	-	49.058	154	1	529.8	308.746	737.844	68.314	94.989	-
Milano Malpensa	241.087	288.8	65.321	47.389	261.295	24.795	169.211	1.177.027	1.425.859	959.976	825.39	80.949	67.506
Napoli	65.872	49.766	-	269	12.392	1.206	4.619	327.761	575.077	581.615	59.697	65.526	-
Olbia	15.433	6.917	-	-	9.311	-	-	50.559	312.576	97.731	361	162	-
Palermo	3.321	19.835	-	-	4.582	1.472	218	208.445	196.247	182.732	3.003	181	-
Parma	-	-	-	-	3.953	-	-	1.448	-	60.988	-	-	-
Perugia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54.289	1.335	-	-
Pescara	-	9.931	-	-	-	-	-	15.632	93.239	87.885	1.97	105	-
Pisa	6.813	137.178	111	109	31.106	-	9.863	336.834	412.814	1.017.288	10.372	89.144	-
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimini	5.051	5.703	-	-	-	-	9.209	3.216	35.264	49.106	2.549	-	-
Roma Ciampino	-	240.192	-	-	-	-	-	508.424	593.536	1.199.549	306	153.871	-
Roma Fiumicino	314.958	506.338	164.611	33.636	279.204	11.856	204.514	1.915.393	1.867.974	1.369.993	818.311	206.641	44.736
Torino	92	46.141	-	-	4.282	45	45	267.788	403.587	343.147	11.864	8.792	-
Trapani	-	-	-	-	-	-	-	1.056	106.274	17.211	206	18.982	-
Treviso	32.986	220.78	-	-	-	-	-	112.858	208.27	381.43	3.584	73.276	-
Trieste	38	3.37	-	664	6.971	-	10.507	48.228	91.099	102.66	4.699	5.332	-
Venezia	103.775	88.892	9.349	168	53.587	1.313	21.273	972.51	944.642	791.317	17.622	55.539	12.282
Verona	39.901	892	606	451	9.25	1.028	11.987	107.035	286.48	307.784	158.432	23.299	-

Segue: **Tab. VII.2.2 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani - Passeggeri diretti nei Paesi dell'Unione Europea - Anno 2008**

Numero

Aeroporto	Lituania	Lussemburgo	Malta	Olanda	Polonia	Portogallo	Repubblica Ceca	Repubblica Slovacca	Romania	Slovenia	Spagna	Svezia	Ungheria
Alghero	-	-	660	-	-	-	268	-	-	-	138.64	41.225	-
Ancona	-	-	-	-	-	-	-	-	23.573	-	4.45	-	52
Bari	-	1.238	6.861	13.613	1.467	-	9.675	-	33.668	170	56.388	-	163
Bergamo	3.128	-	111	221.364	144.142	66.079	105.205	114.381	231.45	44	982.598	161.47	69.088
Bologna	106	-	13.224	164.358	55.575	55.709	57.061	220	115.856	82	422.481	3.615	723
Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brescia	176	-	184	131	-	-	273	128	124	47	2.561	2.475	-
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-	172	-	-	-	-
Cagliari	-	1.715	3.953	430	649	2.341	9.902	-	572	153	115.62	478	100
Catania	1.984	8.713	71.387	33.735	14.801	2.939	20.718	10.288	55.938	480	59.162	7.696	4.511
Elba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	-	-
Firenze	20	854	-	88.7	304	-	11.71	-	21.546	-	121.181	48.617	12.058
Forlì	-	-	-	-	-	-	160	-	24.719	-	100.636	-	-
Genova	137	309	-	1.466	121	38	-	-	-	35	35.879	737	-
Lamezia Terme	-	1.712	-	3.979	428	-	1.593	1.933	-	-	842	4.166	-
Milano Linate	-	-	-	119.289	-	63.876	100	-	-	-	379.062	58.068	-
Milano Malpensa	59.604	41.205	77.669	660.19	176.806	362.434	238.231	88	228.321	363	2.003.157	25.126	102.814
Napoli	-	2.217	4.887	64.894	79	1.778	61.177	-	54.136	51	205.568	8.092	546
Olbia	-	-	-	9.629	6.326	215	9.633	-	711	35	7.987	-	-
Palermo	-	178	8.988	7.618	11.94	-	9.068	220	1.448	207	57.12	19.705	3.515
Parma	178	-	-	-	120	-	-	-	-	-	3.211	-	-
Perugia	-	-	-	-	-	-	-	-	3.938	-	13.424	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	252	-	12.006	-	39.952	3.697	-
Pisa	126	-	43.908	180.381	188	31.377	11.442	-	26.546	136	391.492	36.39	236
Reggio Calabria	-	-	10.421	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimini	260	6.571	-	13.191	-	-	6.789	154	-	-	3.035	13.025	-
Roma Ciampino	-	107	-	122.383	108.46	-	-	-	141.449	116	808.783	110.963	-
Roma Fiumicino	40.801	25.831	227.022	732.396	232.147	394.089	281.62	65.866	425.385	290	2.489.525	102.399	229.15
Torino	-	10.106	1.531	218	24.946	-	-	266	20.4	-	152.721	2.539	-
Trapani	-	-	-	-	-	-	-	-	31	-	42.535	-	-
Treviso	-	31	42.413	58.977	30	521	44.446	-	55.573	-	123.427	53.742	12.45
Trieste	-	-	288	107	-	-	4.278	-	-	-	4.537	5.892	3.09
Venezia	-	1.778	3.167	217.018	5.018	69.444	32.708	-	101.449	339	862.307	5.858	38.976
Verona	5.479	34	399	31.451	3.653	2.446	-	-	76.038	103	234.645	5.329	-

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Tab. VII.2.3 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani - Passeggeri diretti in Paesi Extraeuropei e di altri Continenti - Anno 2008

Numero

Aeroporto	Europa Extra U.E.	Africa	Centro America	Nord America	Sud America	Asia e Oceania
Alghero	5.319	656	-	-	-	448
Ancona	23.362	23.114	-	-	-	2.315
Bari	41.435	54.282	-	3.658	258	4.944
Bergamo	154.892	321.697	-	47	-	74.168
Bologna	77.757	441.985	30.634	18.684	-	34.505
Brescia	18.494	299	-	-	-	13.936
Brindisi	27.398	1	-	-	-	1.146
Cagliari	46.191	18.895	-	-	-	3.438
Catania	98.603	46.403	-	-	9.32	16.309
Cuneo	1.664	-	-	-	-	-
Elba	3.216	-	-	-	-	-
Firenze	169.771	-	-	-	-	-
Forli	84.326	-	-	-	-	9.432
Genova	39.466	16.34	-	-	445	564
Lamezia Terme	19.837	1.024	-	12.338	-	2.043
Milano Linate	3.909	255	-	-	-	266
Milano Malpensa	1.029.515	1.873.327	465.34.00	806.057	387.454	1.758.879
Napoli	246.269	111.697	271	29.901	-	12.638
Olbia	76.211	26	-	-	-	-
Palermo	38.302	37.336	-	17.225	-	3.216
Parma	14.398		-	-	-	-
Perugia	9.608	1.103	-	-	-	-
Pescara	11.209	157	-	8.732	-	-
Pisa	97.468	48.728	-	67.256	-	2.305
Rimini	211.413	13.610	-	-	-	2.172
Roma Ciampino	164.053	51	147	74	-	334
Roma Fiumicino	1.616.925	1.483.210	143.338	2.149.205	478.15.00	2.500.306
Torino	31.213	92.829	-	180	-	9.086
Treviso	47.729	12.991	-	-	128	622
Trieste	33.013	2.452	-	-	-	6.855
Venezia	298.292	48.535	753	233.124	-	184.989
Verona	205.13.00	434.396	1.695	-	890	118.987

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

VII.3 - Tipologie degli aeroporti nazionali

La Tab. VII.3.1 evidenzia le informazioni disponibili relative alla distribuzione regionale degli aeroporti attivi italiani distinti a seconda delle diverse attribuzioni o tipologie.

Tab. VII.3.1 - Distribuzione degli aeroporti per Regione e tipologia (*)

Numero

Regione	Totale aeroporti attivi	Comunitari internazionali	Ad uso esclusivamente civile	Doganali	Sanitari	Veterinari - P.I.F.	Valichi di frontiera	Aeroporti statali per tipo di gestione (*)				Anticipata occupazione
								t	p	p*	d	
Abruzzo	2	1	1	1	1	-	1	-	-	1	-	1
Calabria	3	2	3	2	2	1	2	-	-	3	-	3
Campania	3	1	1	1	-	1	1	1	-	1	-	1
Emilia Romagna	12	4	8	3	1	1	4	1	2	1	3	5
Friuli Venezia Giulia	3	2	2	1	-	1	1	-	1		2	1
Lazio	9	3	3	3	2	2	3	2	-		5	-
Liguria	4	2	2	2	-	-	2	1	-	1	1	1
Lombardia	14	5	1	5	3	3	4	3	-	1	2	1
Marche	2	1	-	1	1	1	1	-	-	1	1	1
Piemonte	8	4	6	1	1	1	2	1	-	1	3	1
Puglia	5	3	3	2	1	-	2	4	-		-	-
Sardegna	5	4	3	3	-	-	4	2	-	2	-	3
Sicilia	6	4	3	2	1	1	4	-	2	1	3	3
Toscana	8	4	4	2	-	1	2	2	1	3	1	4
Trentino Alto Adige	2	1	1	1	-	-	1	-	-	1	-	1
Umbria	1	1	2	-	-	-	1	-	-	1	-	1
Val d'Aosta	1	1	-	-	-	-		-	-		-	-
Veneto	12	6	6	4	1	1	3	1	2	4	1	6
Totale	**100**	**49**	**49**	**34**	**14**	**14**	**38**	**18**	**8**	**22**	**22**	**29**

(*) Legenda:
- t = gestione totale: l'intero scalo, comprese le infrastrutture di volo, sono state a suo tempo affidate ad una Società di gestione mediante specifiche leggi, dal momento che il Codice della Navigazione non prevedeva tale eventualità;
- p = gestione parziale: disciplinata da apposita convenzione. Il gestore introita le tasse passeggeri e merci e sostiene gli oneri manutentivi dei beni concessi (aerostazioni passeggeri e merci e loro pertinenze);
- p*= gestione parziale a titolo precario: nelle more della definizione della convenzione, i singoli beni sono concessi in base all'art. 38 del Codice della Navigazione. Il gestore sostiene gli oneri manutentivi dei soli beni in concessione e non introita i diritti aeroportuali che rimangono di pertinenza dello Stato;
- d = gestione diretta da parte dell'ENAC.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC.

Dettagliate caratteristiche tecniche dei singoli aeroporti italiani sono richiamate anche in Appendice (cfr. Tab. VII.3.1A), dove l'esplicitazione delle sigle e l'interpretazione della terminologia utilizzata sono desunte dalle numerose note che integrano la tabella stessa.

AVVERTENZA:

la parte rimanente del
Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti,
relativa agli Approfondimenti (Cap. VIII, IX e X),
ai Confronti Internazionali ed all'Appendice
è consultabile sul Cd-Rom allegato,
che contiene tutto il volume in formato "pdf".

(MOD-VP-09-01-031) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

Approfondimenti

Capitolo VIII

Esternalità derivanti dai trasporti

I primi quattro paragrafi del capitolo contengono tabelle di sintesi sull'incidentalità nei trasporti ferroviari, stradali, aerei e marittimi; il Par. VIII.5, suddiviso in due sottoparagrafi, presenta stime sulle emissioni di alcune sostanze inquinanti prodotte dal settore dei trasporti (particolato, anidride carbonica, ossidi di azoto e composti organici volatili); il Par. VIII.6 illustra i dati relativi alla raccolta di oli usati e batterie esauste, mentre il Par. VIII.7 offre numerose statistiche prodotte dall'Istat a cura dell'Osservatorio ambientale sulle città.

Informazioni ulteriori e dettagliate sono desumibili dall'Appendice e, per quanto riguarda l'incidentalità nei trasporti, dal Rapporto contenuto nel presente Cd-Rom.

VIII.1 - Incidentalità nei trasporti ferroviari

La Tab. VIII.1.1, desunta dalle pubblicazioni ISTAT sul trasporto ferroviario[(1)], fornisce informazioni di sintesi sul numero di incidenti gravi[(2)], distinti per tipo e conseguenza, occorsi nell'ambito delle imprese di settore nel periodo 2004-2008.

Si riporta, di seguito quanto estratto dal sito web dell'ISTAT:

(1) L'Istat conduce dal 2004 una rilevazione sul trasporto ferroviario che fornisce informazioni statistiche in linea con le specifiche fissate nel Regolamento Ce n. 91/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio e con le esigenze informative determinatesi in seguito al processo di liberalizzazione e di privatizzazione del servizio di trasporto ferroviario nazionale. Tale rilevazione raccoglie i dati sul trasporto di merci e di passeggeri e quelli sull'incidentalità ferroviaria relativi a tutte le imprese del settore. Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese di trasporto ferroviario operanti in Italia. La rilevazione è censuaria, l'archivio di riferimento è costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero dei Trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana Spa, società del Gruppo Ferrovie dello Stato. L'unità di rilevazione è l'impresa ferroviaria, ossia qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizio di trasporto merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera

(2) Incidente ferroviario: incidente che coinvolga almeno un veicolo ferroviario in movimento. Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi.

Incidente ferroviario grave: qualsiasi incidente che, coinvolgendo almeno un veicolo ferroviario in movimento, causa un decesso o un ferito grave, e/o danni significativi a materiale, binari, altri impianti o all'ambiente (per un valore superiore a 150.000 euro), e/o un'interruzione prolungata del traffico (maggiore di sei ore o in cui i passeggeri siano stati trasferiti su un altro treno). Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi.

Morto: persona deceduta sul colpo o entro 30 giorni a causa di un incidente. Sono esclusi i suicidi.

Ferito grave: qualsiasi ferito ospedalizzato per più di 24 ore a causa di un incidente. Sono esclusi i tentativi di suicidio.

Tab. VIII.1.1 - Incidenti ferroviari gravi occorsi in Italia nel quinquennio 2004-2008 per tipo di evento e conseguenza

Reti locali + Reti RFI	Tipo di incidente (a)						
	Collisione (c)	Deraglia-mento	Passaggio a livello	Materiale rotabile in movimento	Incendio al materiale rotabile	Altro	Totale
Anno 2004							
Incidenti gravi	6	16	24	89	6	3	144
Passeggeri morti	-	3	1	8	-	-	12
Passeggeri feriti	5	10	2	30	-	-	47
Personale (b) morto	-	1	-	3	-	-	4
Personale (b) ferito	2	6	-	6	-	-	14
Altre persone morte	-	-	16	25	-	2	43
Altre persone ferite	-	-	8	17	-	1	26
Totale morti	**-**	**4**	**17**	**36**	**-**	**2**	**59**
Totale feriti	**7**	**16**	**10**	**53**	**-**	**1**	**87**
Anno 2005							
Incidenti gravi	5	6	35	99	5	4	154
Passeggeri morti	15	-	3	8	-	-	26
Passeggeri feriti	38	17	3	19	-	-	77
Personale (b) morto	4	-	-	3	-	1	8
Personale (b) ferito	-	5	-	3	1	5	14
Altre persone morte	1	-	20	45	-	-	66
Altre persone ferite	-	-	11	29	-	-	40
Totale morti	**20**	**-**	**23**	**56**	**-**	**1**	**100**
Totale feriti	**38**	**22**	**14**	**51**	**1**	**5**	**131**
Anno 2006							
Incidenti gravi	7	11	41	97	5	5	166
Passeggeri morti	-	-	-	5	-	-	5
Passeggeri feriti	16	-	1	22	3	-	42
Personale (b) morto	3	-	-	8	-	2	13
Personale (b) ferito	-	-	-	2	-	2	4
Altre persone morte	1	-	19	45	-	-	65
Altre persone ferite	-	-	19	20	-	-	39
Totale morti	**4**	**-**	**19**	**58**	**-**	**2**	**83**
Totale feriti	**16**	**-**	**20**	**44**	**3**	**2**	**85**
Anno 2007							
Incidenti gravi	5	10	23	86	6	3	133
Passeggeri morti	2	-	-	5	-	-	7
Passeggeri feriti	2	-	-	10	-	-	12
Personale (b) morto	1	-	-	3	-	-	4
Personale (b) ferito	7	-	-	3	-	1	11
Altre persone morte	1	-	16	43	-	-	60
Altre persone ferite	-	-	4	22	-	-	26
Totale morti	**4**	**-**	**16**	**51**	**-**	**-**	**71**
Totale feriti	**9**	**-**	**4**	**35**	**-**	**1**	**49**

Segue: **Tab. VIII.1.1 - Incidenti ferroviari gravi occorsi in Italia nel quinquennio 2004-2008 per tipo di evento e conseguenza**

Reti locali + Reti RFI	Tipo di incidente (a)						
	Collisione (c)	Deraglia-mento	Passaggio a livello	Materiale rotabile in movimento	Incendio al materiale rotabile	Altro	Totale
Anno 2008							
Incidenti gravi	2	10	17	86	2	3	120
Passeggeri morti	-	-	-	4	-	-	4
Passeggeri feriti	-	-	-	5	-	-	5
Personale (b) morto	-	-	-	6	-	-	6
Personale (b) ferito	-	-	-	5	-	-	5
Altre persone morte	1	-	7	50	-	-	58
Altre persone ferite	-	-	8	21	-	-	29
Totale morti	**1**	**-**	**7**	**60**	**-**	**-**	**68**
Totale feriti	**-**	**-**	**8**	**31**	**-**	**-**	**39**
Anni 2004-2008							
Incidenti gravi	25	53	140	457	24	18	717
Passeggeri morti	17	3	4	30	-	-	54
Passeggeri feriti	61	27	11	81	3	-	183
Personale (b) morto	8	1	-	23	-	3	35
Personale (b) ferito	9	11	-	19	1	8	48
Altre persone morte	4	-	78	208	-	2	292
Altre persone ferite	-	-	50	109	-	1	160
Totale morti	**29**	**4**	**82**	**261**	**-**	**5**	**381**
Totale feriti	**70**	**38**	**61**	**209**	**4**	**9**	**391**

(a) Il tipo di incidente si riferisce all'incidente primario.
(b) Compreso quello delle imprese appaltatrici.
(c) Ad eccezione di incidenti a passaggio a livello.

Fonte: ISTAT.

VIII.2 - Incidentalità nei trasporti su strada

La Tab. VIII.2.1 e la Fig. VIII.2.1 illustrano l'evoluzione 2001-2008 degli incidenti, dei feriti e dei morti sulle strade italiane[3]; il prospetto evidenzia, anche, i relativi indici di mortalità (numero di vittime ogni cento incidenti), di lesività (numero di feriti ogni cento incidenti) e di gravità (numero di morti ogni cento persone coinvolte).

Si nota, tra l'altro, come:

- tra il 2001 ed il 2008 il numero di incidenti e di feriti sia diminuito del 17% circa e quello dei morti di oltre il 33%, passando da 7.096 a 4.731;

- a partire dall'introduzione della patente a punti, avvenuta nel secondo semestre 2003, sia stata netta la diminuzione degli incidenti, delle vittime e dei feriti; in particolare, tra il 2003 ed il 2008 gli incidenti sono calati del 13,7% circa, con una riduzione dei feriti del 13,2% e delle vittime di ben il 30% circa;

(3) La rilevazione sugli incidenti stradali viene effettuata annualmente dall'ISTAT con la partecipazione dell'ACI.

- tra il 2007 ed il 2008 si sia ulteriormente consolidato il trend discendente, con una flessione di oltre 11.908 incidenti (-5,2%), 15.111 feriti (-4,6%) e 400 morti (-7,8%);
- il numero dei morti nel 2008 sia sceso di 2.365 rispetto al 2001 (-33,33%) e l'indice di gravità si sia ridotto circa di un quarto;
- nel 2008 si registrino, rispetto al 2001, rispettivamente 44.137 e 62.547 incidenti e feriti in meno (-17% circa);

La Tab. VIII.2.1A di Appendice mostra, infine, la serie storica 1978-2008 degli incidenti, dei morti e dei feriti sulle strade, evidenziando anche le variazioni percentuali annuali.

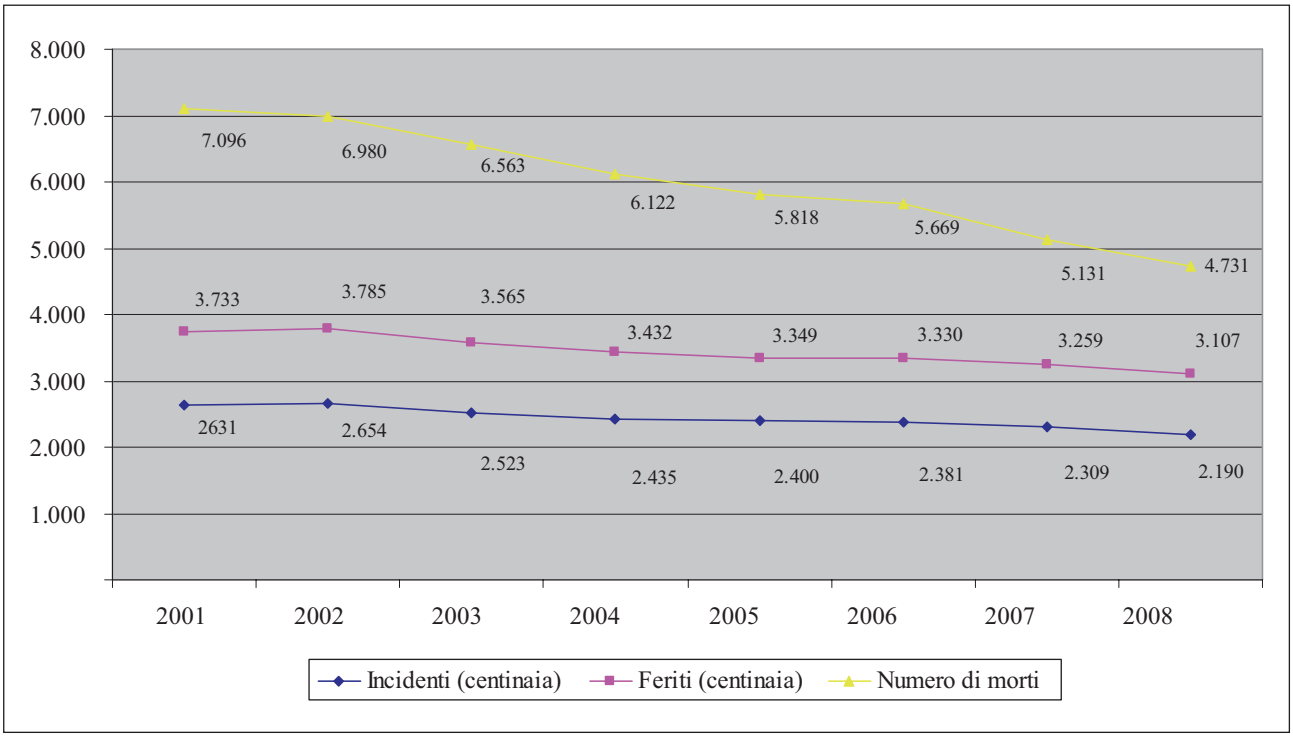
Tab. VIII.2.1 - Incidenti stradali, morti, feriti ed indicatori - Anni 2001-2008

Numero

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2008/07	Var. % 2008/01
Numero di incidenti	263.100	265.402	252.271	243.490	240.011	238.124	230.871	218.963	-5,16	-16,78
Feriti	373.286	378.492	356.475	343.179	334.858	332.955	325.850	310.739	-4,64	-16,76
Morti	7.096	6.980	6.563	6.122	5.818	5.669	5.131	4.731	-7,80	-33,33
Indice di mortalità (*)	2,70	2,63	2,60	2,51	2,42	2,38	2,22	2,16	-2,78	-19,89
Indice di lesività (**)	141,88	142,61	141,31	140,94	139,52	139,82	141,14	141,91	0,55	0,02
Indice di gravità (***)	1,87	1,81	1,81	1,75	1,71	1,67	1,55	1,50	-3,26	-19,61

(*) numero di morti/numero di incidenti x 100; (**) numero di feriti/numero di incidenti x 100; (***) numero di morti/(numero di morti + numero di feriti) x 100.
Fonte: ISTAT.

Fig. VIII.2 - Incidenti stradali, morti, feriti - Evoluzione 2001-2008



Fonte: ISTAT.

La Tab. VIII.2.2 illustra, sia in termini di valori assoluti che percentuali, la distribuzione, nell'anno 2008, degli incidenti stradali, dei morti e dei feriti mese, con l'evidenziazione, nelle ultime colonne, del sottoinsieme di eventi dove si sono rilevate vittime.

L'anno 2008, con 218.963 incidenti, 4.731 morti e 310.739 feriti, registra significative diminuzioni, rispetto all'anno precedente, sia di eventi (-5,2%) che di morti (-7,8%) e feriti (-4,6%).

Si può, tra l'altro, anche osservare come:

- il maggior numero di incidenti, morti, feriti e di incidenti mortali si registri nel mese di luglio (rispettivamente 21.369 eventi in tutto, con 487 morti in 451 incidenti mortali e 29.924 feriti);
- dicembre sia il mese con il minor numero di eventi, morti e feriti (16.105 incidenti, con 359 morti e 23.299 feriti);
- gli incidenti mortali, 4.364 in tutto con 4.731 vittime, rappresentino il 2% circa di tutti gli eventi incidentali e come il numero dei feriti coinvolti in incidenti mortali risulti sempre significativamente inferiore alle vittime in ogni mese dell'anno;
- la media giornaliera di incidenti e di vittime sia rispettivamente pari a 598 e 13, con un picco a luglio di 689 e 16 e con valori minimi a dicembre (520) relativamente agli incidenti ed a novembre (11 circa) per quanto riguarda il numero medio di morti.

Inoltre, i dati, non illustrati in tabella, relativi al tipo di incidente (a veicolo isolato oppure tra due o più veicoli), evidenziano come:

- 166.486 eventi, ovvero poco più dei tre quarti del totale, riguardino incidenti tra veicoli, con 2.838 morti e 248.281 feriti; in tale contesto, 2.561 sono stati gli incidenti mortali, pari al 54% delle 4.731 vittime registrate nel 2008;
- 52.477 incidenti, pari al 24% circa del totale, riguardino incidenti a veicoli isolati, che hanno provocato 1.893 morti e 62.458 feriti;
- la gravità degli incidenti a veicoli isolati sia superiore al doppio di quella degli eventi tra più veicoli; infatti, è mortale il 3,6% degli incidenti occorsi a veicoli isolati rispetto all'1,7% di quelli che hanno interessato più di un veicolo.

Tab. VIII.2.2 - Incidenti stradali, morti e feriti per tipo di incidente e mese - Anno 2008

Numero

Mesi	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Morti	Feriti	N	Morti	Feriti
Gennaio	16.669	365	23.740	341	365	243
Febbraio	16.596	341	23.549	312	341	310
Marzo	18.053	398	25.912	363	398	293
Aprile	18.019	365	25.609	336	365	272
Maggio	19.857	437	28.132	405	437	273
Giugno	19.579	463	27.928	424	463	352
Luglio	21.369	487	29.924	451	487	382
Agosto	17.039	452	24.888	404	452	311
Settembre	18.313	355	25.566	329	355	210
Ottobre	19.711	365	27.149	345	365	240
Novembre	17.653	344	25.043	323	344	262
Dicembre	16.105	359	23.299	331	359	226
Anno	**218.963**	**4.731**	**310.739**	**4.364**	**4.731**	**3.374**

Segue: **Tab. VIII.2.2 - Incidenti stradali, morti e feriti per tipo di incidente e mese - Anno 2008**

Composizione percentuale

Mesi	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Morti	Feriti	N	Morti	Feriti
Gennaio	7,61	7,72	7,64	7,81	7,72	7,20
Febbraio	7,58	7,21	7,58	7,15	7,21	9,19
Marzo	8,24	8,41	8,34	8,32	8,41	8,68
Aprile	8,23	7,72	8,24	7,70	7,72	8,06
Maggio	9,07	9,24	9,05	9,28	9,24	8,09
Giugno	8,94	9,79	8,99	9,72	9,79	10,43
Luglio	9,76	10,29	9,63	10,33	10,29	11,32
Agosto	7,78	9,55	8,01	9,26	9,55	9,22
Settembre	8,36	7,50	8,23	7,54	7,50	6,22
Ottobre	9,00	7,72	8,74	7,91	7,72	7,11
Novembre	8,06	7,27	8,06	7,40	7,27	7,77
Dicembre	7,36	7,59	7,50	7,58	7,59	6,70
Anno	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Fonte: ISTAT.

VIII.3 - Incidentalità nei trasporti aerei

La Tab. VIII.3.1 sintetizza, per il biennio 2007-2008, il numero e le vittime di incidenti aerei per tipo di aeromobile ed operazione di volo.

Le informazioni di base sono desunte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) - istituita con Decreto Legislativo 25 febbraio 1999, n. 66 - e riguardano tutti gli eventi segnalati dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Va sottolineato, al riguardo, come le statistiche presentate non si possano considerare esaustive a livello nazionale, in quanto per molteplici ragioni un certo numero di eventi, variabile di anno in anno, non viene portato a conoscenza dell'Agenzia.

Tab. VIII.3.1 - Incidenti aerei e vittime per tipo di aeromobile ed operazione di volo - Anni 2007-2008

Numero di incidenti

			Tipo di Aeromobile			Totale
			Ad ala fissa	Aliante	Elicottero	
2007	Operazioni di volo	Aviazione generale	6	5	0	11
		Lavoro aereo	2	0	4	6
	Totale		**8**	**5**	**4**	**17**
2008	Operazioni di volo	Aviazione generale	7	2	3	12
		Lavoro aereo	1	0	0	1
	Totale		**8**	**2**	**3**	**13**

Segue: **Tab. VIII.3.1 - Incidenti aerei e vittime per tipo di aeromobile ed operazione di volo - Anni 2007-2008**

Numero di morti

			Tipo di Aeromobile			Totale
			Ad ala fissa	Aliante	Elicottero	
2007	Operazioni di volo	Aviazione generale	13	6	0	19
		Lavoro aereo	2	0	6	8
	Totale		**15**	**6**	**6**	**27**
2008	Operazioni di volo	Aviazione generale	15	2	5	22
		Lavoro aereo	1	0	0	1
	Totale		**16**	**2**	**5**	**23**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANSV.

VIII.4 - Incidentalità nei trasporti marittimi

L'annuale rilevazione sull'incidentalità nei trasporti marittimi viene effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e prende in considerazione i sinistri che hanno interessato navi commerciali e da pesca con stazza lorda superiore alle 100 tonnellate. I dati sono direttamente forniti dalle Capitanerie di Porto e sono suddivisi in base al luogo del sinistro (acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, acque extraterritoriali) ed al tipo di attività svolta dall'unità sinistrata (commerciale o da pesca).

Le Tabb. VIII.4.1 e VIII.4.2 evidenziano, per gli anni dal 1994 al 2008, l'evoluzione rispettivamente del numero di sinistri occorsi alle navi commerciali italiane ed estere in acque territoriali italiane e del numero di eventi che hanno interessato la flotta italiana.

Da tali tabelle si evince, tra l'altro, un andamento ciclico irregolare ed una tendenza, negli ultimi 4 anni, ad un contenimento del numero dei sinistri insieme ad una significativa riduzione dei livelli di mortalità ed a un forte aumento del numero di feriti.

Altre dettagliate informazioni sono riportate nelle tabelle in Appendice, dalla VIII.4.1A alla VIII.4.7A.

Tab. VIII.4.1 - Sinistri occorsi a navi commerciali italiane ed estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	64	61	59	80	60	87	78	90	68	80	97	119	100	93	87
Navi perdute	2	0	1	0	0	2	3	0	0	3	1	0	1	0	0
Feriti	7	5	26	0	2	6	0	11	13	54	8	14	16	138	166
Morti	1	0	10	1	9	8	16	0	4	2	4	3	1	7	0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.2 - Sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe ed extraterritoriali - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	55	44	39	46	43	59	53	73	53	63	79	99	74	58	65
Navi perdute	4	0	0	0	0	2	1	0	1	3	1	0	0	0	0
Feriti	10	5	15	0	1	5	0	13	12	45	7	15	16	140	158
Morti	4	0	7	1	6	7	4	0	1	2	2	3	1	7	1

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Le Tabb. VIII.4.3 e VIII.4.4 mettono in luce le cause dei sinistri occorsi tra il 1996 ed il 2008 alle unità navali italiane (commerciali e da pesca) in acque territoriali ed extraterritoriali.

La Tab. VIII.4.3 mostra, anche, come la maggiore tra le cause di sinistro derivi da collisione o urto, eventi che nel 2008 hanno rappresentato oltre il 75% degli incidenti rilevati (cfr. anche Tab. VIII.4.8A in Appendice).

Tab. VIII.4.3 - Cause dei sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque territoriali italiane ed in acque extraterritoriali - Anni 1996-2008

Numero

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Affondamento	0	0	1	3	0	1	1	1	1	5	0	2	1
Incendio	4	6	6	6	7	6	6	8	5	9	1	3	3
Incaglio	2	3	2	2	4	4	5	2	4	4	2	2	0
Urto	10	12	11	12	11	24	10	17	14	29	21	21	28
Collisione	20	22	16	19	23	26	20	21	38	31	31	17	21
Altre cause	3	3	7	17	8	12	11	14	17	21	19	13	12
Totale	**39**	**46**	**43**	**59**	**53**	**73**	**53**	**63**	**79**	**99**	**74**	**58**	**65**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.4 - Cause dei sinistri occorsi a navi da pesca italiane in acque territoriali italiane ed in acque extraterritoriali - Anni 1996-2008

Numero

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Affondamento	1	2	0	0	0	0	2	1	0	1	2	0	2
Incendio	1	1	0	3	1	0	0	0	1	2	2	1	1
Incaglio	0	1	0	0	0	0	1	1	2	1	0	1	0
Urto	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Collisione	5	7	3	6	2	3	2	3	3	3	3	4	2
Altre cause	2	0	0	1	0	1	2	4	2	1	0	1	3
Totale	**9**	**11**	**4**	**10**	**3**	**4**	**7**	**10**	**8**	**8**	**7**	**8**	**8**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

La Tab. VIII.4.5 illustra, infine, la distribuzione dei sinistri nel 2008 riferita alle unità commerciali (italiane ed estere) suddivise per tipologia di trasporto e luogo del sinistro.

In particolare:

- sono considerati i sinistri occorsi per le navi per il trasporto di passeggeri e passeggeri e merci, per le navi da carico generale, per le navi da carico liquido e per le navi speciali;
- ogni categoria di trasporto è ulteriormente suddivisa (cfr. legenda di seguito riportata).

Si evidenzia, a tale riguardo, come le navi più coinvolte nei sinistri rilevati nel 2008 siano quelle adibite al trasporto di passeggeri e passeggeri e merci (di nazionalità italiana) e le navi da carico generale (di nazionalità estera). Ulteriori informazioni al riguardo sono desumibili dalla Tab. VIII.4.9A di Appendice.

Tab. VIII.4.5 - Sinistri occorsi ad unità commerciali italiane ed estere (italiane ed estere) per tipologia di trasporto e luogo dell'evento - Anno 2008

	Navi per il trasporto di passeggeri e passeggeri e merci		Totale	Navi da carico generale							Totale	Navi da carico liquido				Totale	Navi speciali									Totale	Totale generale
	TP	TR TP		TR	OC	GC	T CONT	CEM	HC	BC		CST OIL	CST GAS	CST CHEM	CST NFP		PCV	PTN	DG	HSC	ST	CH	AP	REC OIL	RE		
Navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	31	8	**39**	1	0	3	0	0	0	1	**5**	8	0	0	1	**9**	0	2	0	0	0	0	2	0	5	**9**	**62**
Navi commerciali italiane in acque extraterritoriali	1	0	**1**	0	0	1	0	0	0	0	**1**	1	0	0	0	**1**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**3**
Navi commerciali straniere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	2	3	**5**	0	2	13	0	0	0	2	**17**	2	1	0	0	**3**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**25**
Totale	**34**	**11**	**45**	**1**	**2**	**17**	**0**	**0**	**0**	**3**	**23**	**11**	**1**	**0**	**1**	**13**	**0**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**0**	**5**	**10**	**90**

Legenda tipologia navi

Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci

TP	Navi per il trasporto di passeggeri
TR TP	Navi trasporto passeggeri, veicoli o merci

Navi da carico generale

GC	Navi da carico generale
BC	Navi per il trasporto di carichi solidi alla rinfusa (Bulk Carrier)
OC	Navi per il trasporto di minerali alla rinfusa (Ore Carrier)
T CONT	Navi esclusivamente progettate per il trasporto di contenitori
TR	Navi traghetto
CEM	Navi per il trasporto del cemento
HC	Navi per il trasporto di carichi solidi pesanti alla rinfusa (Heavy Carrier)

Navi da carico liquido

CST OIL	Navi per il trasporto di prodotti petroliferi
CST GAS	Navi per il trasporto di prodotti gassosi
CST CHEM	Navi per il trasporto di prodotti chimici
CST NFP e miste	Navi per il trasporto di carichi liquidi di natura non infiammabile

Navi speciali

DG	Draga
PTN	Pontone
PCV	Posacavi
ST	Navi studi e ricerche
HSC	Nave per il trasporto di bestiame vivo
RE	Rimorchiatore
CH	Chiatta
AP	Appoggio
REC OIL	Recupero olii

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

VIII.5 - Emissioni di alcune sostanze inquinanti

VIII.5.1 - Stima delle emissioni di PM_{10} delle autovetture

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 2 Aprile 2002 n. 60, che recepisce le Direttive 1999/30/CE e 2000/69/CE relative ai valori limite della qualità dell'aria, fissa dal primo gennaio 2005, come limite di qualità dell'aria, 50 µg/m3 di PM10 nelle 24 ore - da non superare più di 35 volte per anno civile - ed una media giornaliera nell'arco dell'anno pari a 40 $\mu g/m^3$.

Il PM, ossia il materiale particolato presente nell'aria, è costituito da una miscela di particelle solide e liquide (carbonio, piombo, nichel, nitrati, solfati, composti organici, frammenti di suolo, etc.) che possono rimanere sospese anche per lunghi periodi. Le polveri totali vengono distinte in due classi corrispondenti alla capacità di penetrazione nelle vie respiratorie da cui dipende l'intensità degli effetti nocivi alla salute; le classi sono costruite in base alla dimensione delle polveri stesse e si distinguono in:

- polveri dette PM_{10}, che hanno un diametro inferiore ai 10 µm e possono giungere fino al tratto superiore delle vie aeree (cavità nasali, faringe e laringe); il citato DM 60/2002 definisce il PM_{10} come la frazione di materiale particolato sospeso in aria ambiente che passa attraverso un sistema di separazione in grado di selezionare il materiale particolato di diametro aerodinamico di 10 µm, con una efficienza di campionamento pari al 50%;
- polveri dette $PM_{2,5}$, che hanno un diametro inferiore a 2,5 µm e possono giungere fino alle parti inferiori dell'apparato respiratorio (trachea, bronchi, alveoli polmonari) e vengono definite nel DM 60/2002 come la frazione di materiale particolato sospeso in aria ambiente che passa attraverso un sistema di separazione in grado di selezionare il materiale particolato di diametro aerodinamico di 2,5 µm con una efficienza di campionamento pari al 50%.

Il particolato può essere di origine naturale o antropica: se di origine naturale la fonte può essere l'aerosol marino, il suolo sollevato e trasportato dal vento, le emissioni vulcaniche, gli incendi, etc.; se di origine antropica la fonte può derivare dalla combustione dei veicoli circolanti, dalle emissioni industriali, dalla combustione di materiali a scopo energetico o di smaltimento dei rifiuti.

Il traffico veicolare contribuisce sostanzialmente alla presenza di alte concentrazioni di polveri in ambito cittadino. I veicoli, infatti, producono polveri sia come conseguenza dell'utilizzo di combustibili fossili per la loro alimentazione, sia - in misura minore - per l'usura di pneumatici, dei freni e del manto stradale.

A livello generale, la presenza di PM_{10} derivante dai trasporti è pari a meno di un terzo del totale di PM_{10} rilevato nell'aria e, per quanto riguarda le sole autovetture, l'incidenza è inferiore ad un sesto del totale.

Dai dati rilevati in Italia nel 2008 dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) risulta, infatti, come gli autoveicoli e motoveicoli (autovetture, motoveicoli, motocicli, mezzi leggeri e pesanti per trasporto merci e passeggeri) abbiano contribuito alla produzione di PM_{10} con circa 30.000 tonnellate di tale particolato. Un'analisi più approfondita, relativamente al solo parco autovetture circolante e limitatamente alla circolazione in ambito urbano, consente di attribuire incidenze diverse a seconda dell'alimentazione delle autovetture stesse.

Come già evidenziato per gli anni precedenti, anche nell'anno in esame si è assistito ad una crescita degli autoveicoli alimentati a gasolio (cfr. Cap. II, Tab. II.1.2) e tale incremento incide sull'aumento del PM_{10}.

La percentuale di autovetture a gasolio in relazione al parco auto circolante, infatti, è passata nel periodo 2004-2008, dal 25,2% al 35,5% e, solo per l'ultimo anno preso in esame, rispetto al precedente, l'incremento è stato pari a quasi 2 punti percentuali.

In questo studio si sviluppa il tentativo di calcolare quanta parte, della emissione totale di PM10, dell'intero parco circolante delle autovetture italiane, viene prodotto, in ambiente urbano, dalle autovetture alimentate a benzina e quanta dalle autovetture alimentate a gasolio. Per arrivare a tale stima, si ipotizza che la produzione di PM_{10} complessivo in ambiente urbano sia funzione:

- del tipo di alimentazione,
- della tecnologia del motore (es. Euro 1, Euro 2 etc.)
- della numerosità del parco circolante appartenente a ciascuna classe di tecnologia considerata
- della percorrenza media in ambito urbano.

Indicando con PM_{ij} il PM_{10} complessivo prodotto dalla j-ma classe (dove j = 1,2,3…..,n) di tecnologia che utilizza il carburante i (i = benzina, diesel), abbiamo che $PM_{ij} = a_{ij} * c_{ij}$, dove a_{ij} è un coefficiente moltiplicativo ottenuto dal prodotto tra l'emissione media per il numero medio di chilometri percorsi nel ciclo di guida urbano da una vettura della j-ma classe di tecnologia che usa carburante i e cij è il numero delle autovetture circolanti che utilizza il carburante i e la tecnologia j.

Il PM_{10} complessivo sarà quindi uguale a $\sum_i \sum_j a_{ij} * c_{ij}$.

Di seguito si riportano i dati utilizzati per il calcolo:

- emissioni specifiche (g/veicolo-km): ricavati dalla banca dati consultabile nel Data service del sito del Sistema Informativo Ambientale - www.sinanet.apat.it - che riporta i dati relativi al PM_{10} totale prodotto nel ciclo di guida urbano da una vettura appartenente ad una classe di tecnologia in un percorso pari ad un km. Per PM_{10} Totale si intende il particolato dovuto alla somma dei seguenti effetti:
- combustione;
- usura dei freni;
- usura pneumatici;
- usura manto stradale;
- autovetture circolanti per alimentazione e classe di età;
- tabella di raccordo tra classe di età e tecnologia (fonte ANPA - Serie Stato dell'Ambiente n. 12/2000);
- percorrenza media annua distinta per tipo di alimentazione diesel e benzina (stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

La Tab. VIII.5.1.1 ed i grafici successivi mostrano i risultati delle elaborazioni eseguite per l'anno 2008.

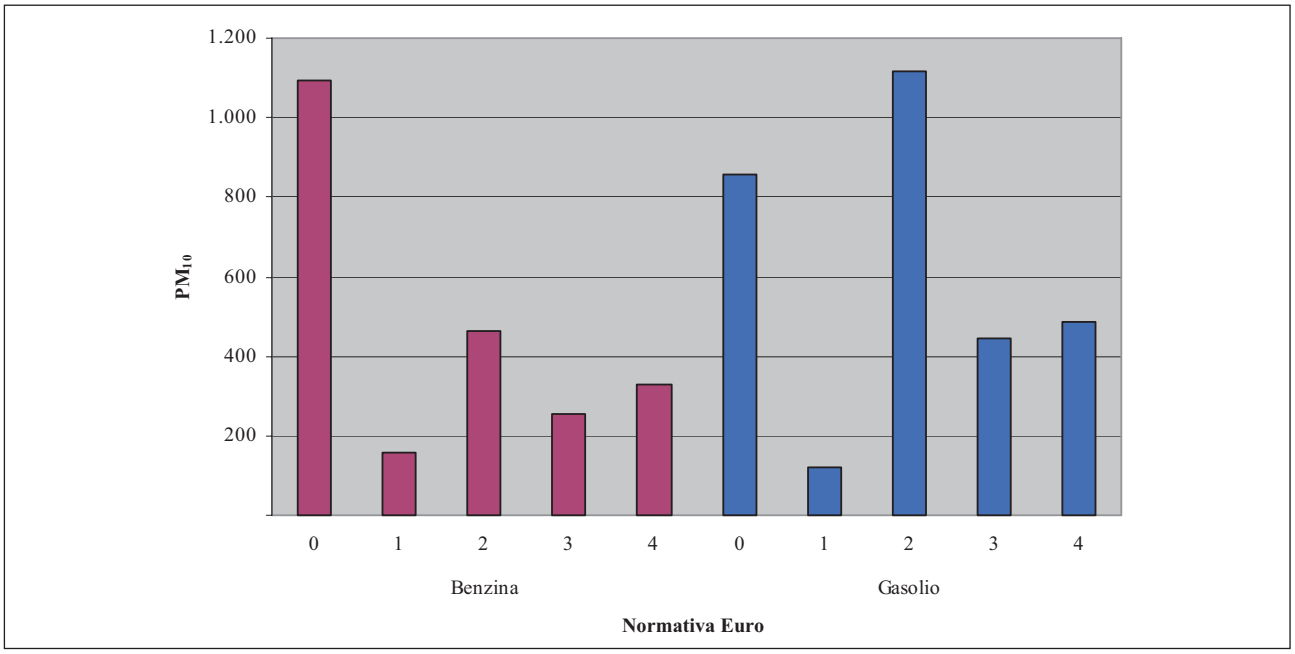
Tab. VIII.5.1.1 - Stima delle emissioni di PM_{10} delle autovetture, alimentate a benzina e a gasolio, circolanti in ambito urbano - Anno 2008

Alimentazione	Normativa Euro	PM_{10} ciclo urbano (g/veicolo-km)	Numero autovetture circolanti	Percorrenze Urbane in km	Tonnellate annue di emissioni di PM_{10}
Benzina	**0**	0,0617	4.620.334	3842	1.095,257
	1	0,0178	2.309.950	3842	157,972
	2	0,0178	6.764.958	3842	462,639
	3	0,0178	3.694.421	3842	252,653
	4	0,017	5.010.650	3842	327,266
Totale			**22.400.313**		**2.295,786**
Gasolio	**0**	0,4785	590.821	3037,5	858,725
	1	0,1714	230.610	3037,5	120,062
	2	0,1714	2.146.718	3037,5	1.117,640
	3	0,05	2.937.098	3037,5	446,072
	4	0,025	6.411.609	3037,5	486,882
Totale			**12.316.856**		**3.029,381**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero, dell'ISPRA e dell'ACI.

Fig. VIII.5.1.1 - Stima delle emissione di PM_{10} di autovetture a benzina e a gasolio - Ciclo urbano - Anno 2008

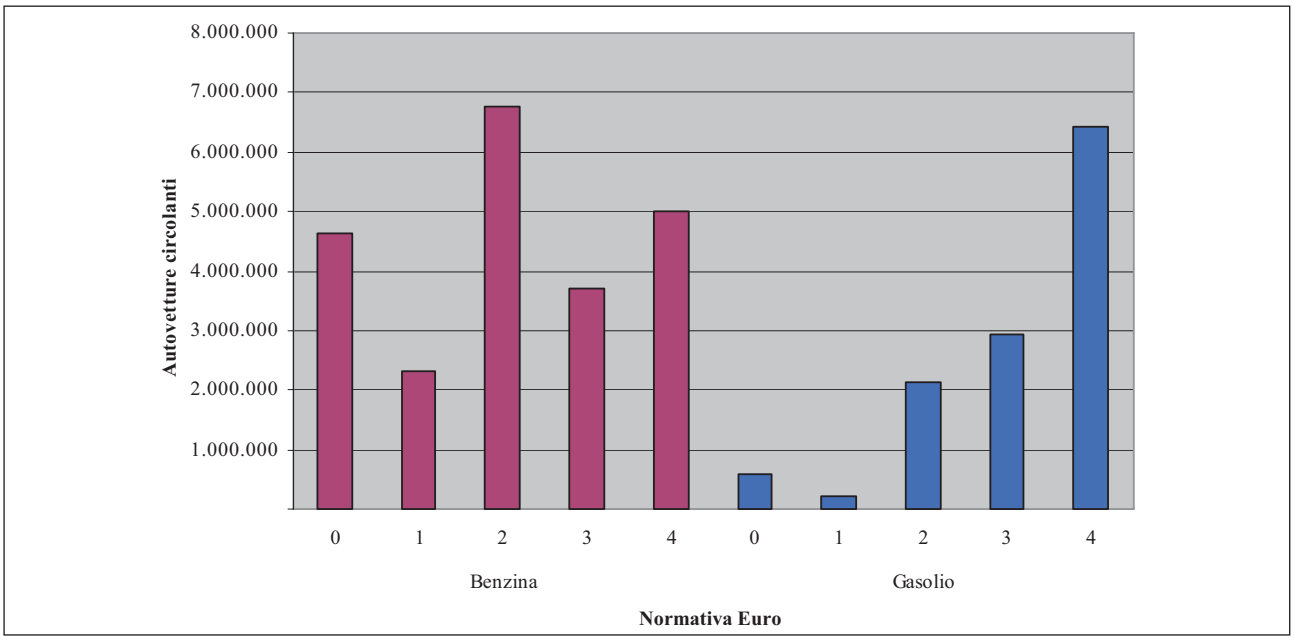
Tonnellate



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISPRA, ACI.

Fig. VIII.5.1.2 - Parco autovetture circolanti alimentate a benzina e a gasolio e relativa normativa Euro - Anno 2008

Numero



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISPRA, ACI.

I risultati dell'elaborazione confermano nuovamente il peso preponderante delle autovetture diesel nella produzione del particolato relativamente al ciclo di guida urbano; nel 2008 le autovetture diesel, che rappresentano il 34% circa del parco circolante, hanno prodotto il 57% del particolato contro il 43% circa stimato per le automobili a benzina (che rappresentano, invece, circa il 62% circa del parco circolante); rispetto agli anni precedenti, i livelli di emissioni di particolato delle autovetture diesel sono, comunque, leggermente diminuiti.

VIII.5.2 - Emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto e composti organici volatili

L' ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), diffonde dati di rilevante interesse ambientale anche per quanto riguarda la stima, per il settore dei trasporti, delle emissioni, in tonnellate, di anidride carbonica (cfr. Tab. VIII.5.2.1), ossidi di azoto (cfr. Tab. VIII.5.2.2) e composti organici volatili non metanici (cfr. Tab. VIII.5.2.3).

L'osservazione delle tre tabelle e delle serie di dati in esse contenute mette, anche, in rilievo:

- il contenimento e la riduzione, negli ultimi anni, dei livelli delle emissioni, totali e di settore, di anidride carbonica, che evidenziano una sensibile contrazione nel biennio 2008-2009 (cfr. Tab. VIII.5.2.1);
- significative diminuzioni annuali delle quantità emesse di ossidi di azoto, sia totali che relative ai soli trasporti (cfr. Tab. VIII.5.2.2);
- un netto calo delle tonnellate emesse di composti organici volatili non metanici, con una caduta di poco inferiore al 70% nei 19 anni considerati (cfr. Tab. VIII.5.2.3).

Ulteriori informazioni possono essere desunte dalla banca dati dell'ISPRA, accessibile collegandosi al sito web dello stesso Istituto.

Tab.VIII.5.2.1 - Emissioni di anidride carbonica - Anni 1990, 1995, 2000, 2001, 2004-2009

Migliaia di tonnellate

Settore	1990	1995	2000	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
A) Traffico passeggeri su strada, con veicoli alimentati a:										
- benzina	38,8	51,4	49,6	48,5	43,2	40,1	37,6	35,9	33,6	32,3
di cui motocicli	*3,1*	*3,5*	*3,5*	*3,7*	*3,7*	*3,9*	*4,0*	*4,0*	*4,0*	*4,2*
- gasolio	19,6	15,3	20,2	22,1	29,9	31,2	35,6	38,1	38,0	38,2
- gpl + altri gas	4,3	4,8	4,8	4,8	4,0	3,8	3,8	3,8	4,1	4,6
Totale A)	**62,6**	**71,5**	**74,6**	**75,4**	**77,1**	**75,2**	**77,1**	**77,7**	**75,7**	**75,0**
B) Traffico merci su strada, con veicoli										
- leggeri, < 3,5 t	11,9	10,5	14,2	13,7	15,8	16,6	15,6	14,6	14,7	14,2
di cui benzina	*1,6*	*1,3*	*1,9*	*2,1*	*1,3*	*1,3*	*1,2*	*1,1*	*1,1*	*1,0*
- pesanti, > 3,5 t	18,2	20,8	21,3	22,8	25,3	25,4	25,1	26,6	25,4	23,9
Totale B)	**30,1**	**31,4**	**35,4**	**36,5**	**41,1**	**42,0**	**40,7**	**41,3**	**40,1**	**38,1**
C) Ferrovie	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3	0,2	0,3
D) Navi (a)	4,8	4,4	6,2	6,2	6,3	4,8	4,6	4,3	4,6	4,1
E) Aerei (b)	1,7	1,7	2,8	2,7	2,8	2,2	2,3	2,4	2,3	2,1
F) Altro (nautica, Stato)	1,9	1,8	1,0	0,8	1,3	1,4	1,2	1,2	1,2	1,1
Totale trasporti (A+B+C+D+E+F)	**101,6**	**111,3**	**120,3**	**122,0**	**128,9**	**125,9**	**126,2**	**127,2**	**124,1**	**120,8**
Totale nazionale	**434,8**	**445,7**	**464,3**	**470,2**	**491,1**	**490,1**	**485,8**	**475,3**	**463,4**	**n.d.**

(*) Stime preliminari.
a) Include i bunkeraggi utilizzati per la navigazione nazionale e le soste nei porti di tutte le navi.
b) Include solo il traffico aereo nazionale.
n.d.: dato non disponibile.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Tab. VIII.5.2.2 - Emissioni di ossidi di azoto - Anni 1990, 1995, 2000, 2001, 2004-2009

Migliaia di tonnellate

Settore	1990	1995	2000	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
A) Traffico passeggeri su strada, con veicoli alimentati a:										
- benzina	388,3	439,9	283,9	238,5	156,1	120,1	92,8	75,4	61,5	45,9
di cui motocicli	*1,6*	*1,9*	*3,1*	*4,0*	*6,1*	*6,8*	*7,3*	*7,8*	*8,0*	*8,6*
- gasolio	125,1	88,4	118,6	128,6	167,2	173,4	187,0	192,7	189,0	186,2
- gpl + altri gas	67,9	76,2	49,3	45,0	30,0	25,7	23,4	22,2	21,9	21,5
Totale A)	**581,3**	**604,5**	**451,8**	**412,1**	**353,4**	**319,2**	**303,3**	**290,3**	**272,4**	**253,7**
B) Traffico merci su strada, con veicoli										
- leggeri, < 3,5 t.	89,9	78,1	111,7	112,7	107,0	109,4	101,2	89,2	88,1	82,2
di cui benzina	*15,8*	*11,1*	*12,0*	*10,7*	*5,6*	*5,0*	*4,5*	*3,3*	*3,6*	*2,9*
- pesanti, > 3,5 t	213,4	236,5	263,7	283,2	291,9	272,4	273,2	308,2	241,8	213,3
Totale B)	**303,3**	**314,7**	**375,4**	**395,8**	**398,9**	**381,9**	**374,4**	**397,4**	**329,8**	**295,6**
C) Ferrovie	5,6	5,5	4,5	4,4	4,4	3,8	4,4	4,2	2,8	3,2
D) Navi (a)	91,6	84,0	117,7	119,1	119,9	94,1	90,2	85,6	90,6	81,4
E) Aerei (b)	7,6	8,0	13,4	12,9	13,1	10,4	10,9	11,3	10,7	9,7
F) Altro (nautica, Stato)	11,6	10,1	4,0	1,6	8,3	8,9	7,4	7,1	7,0	7,0
Totale trasporti (A+B+C+D+E+F)	**1.001,1**	**1.026,8**	**966,7**	**945,9**	**898,0**	**818,2**	**790,6**	**795,9**	**713,3**	**650,5**
Totale nazionale	**1.943,0**	**1.808,0**	**1.516**	**1.494,0**	**1.338,0**	**1.229,0**	**1.188,0**	**1.147,0**	**n.d.**	**n.d.**

(*) Valori stimati sulla base di previsioni del traffico che includono la stima degli effetti delle nuove direttive apportate.
a) Include i bunkeraggi utilizzati per la navigazione nazionale e le soste nei porti di tutte le navi.
b) Include solo il traffico aereo nazionale.
n.d.: dato non disponibile.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Tab. VIII.5.2.3 - Emissioni di composti organici volatili non metanici (*) - Anni 1990, 1995, 2000, 2001, 2004-2009

Migliaia di tonnellate

Settore	1990	1995	2000	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009(**)
A) Traffico passeggeri su strada, con veicoli alimentati a :										
- benzina	828,5	906,7	572,8	480,3	343,5	357,5	326,9	270,0	247,9	219,0
di cui motocicli	*217,2*	*228,9*	*311,2*	*263,4*	*196,9*	*199,9*	*195,4*	*171,3*	*159,4*	*146,3*
- gasolio	32,8	28,0	34,4	32,8	31,6	30,9	30,2	29,6	28,4	26,6
- gpl + altri gas	21,5	25,5	18,4	17,2	11,9	12,0	11,0	10,3	10,4	10,4
Totale A)	**882,8**	**960,2**	**625,5**	**530,3**	**387,0**	**400,4**	**368,2**	**309,9**	**286,7**	**255,9**
B) Traffico merci su strada, con veicoli:										
- leggeri, < 3,5 t.	56,4	46,0	31,1	28,3	20,4	19,5	17,7	15,7	13,8	12,3
di cui benzina	*31,9*	*23,4*	*19,3*	*17,8*	*9,7*	*7,7*	*7,0*	*5,8*	*5,3*	*4,5*
- pesanti, > 3,5 t	31,8	38,8	18,1	18,7	18,2	19,7	18,9	22,0	14,5	13,0
Totale B)	**88,2**	**84,8**	**49,3**	**47,0**	**38,6**	**39,2**	**36,5**	**37,7**	**28,3**	**25,3**
C) Ferrovie	0,7	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,3	0,4
D) Navi (a)	3,7	3,4	4,7	4,8	4,8	3,3	3,2	3,0	3,2	2,8
E) Aerei (b)	1,3	1,0	2,1	2,0	2,3	1,7	1,6	1,3	1,3	1,2
F) Altro (nautica, Stato)	99,8	112,3	99,5	94,1	88,2	83,8	83,4	83,3	74,9	74,9
Totale trasporti (A+B+C+D+E+F)	**1.076,4**	**1.162,3**	**781,6**	**678,8**	**521,5**	**528,8**	**493,4**	**435,6**	**394,7**	**360,5**
Totale nazionale	**1.986,0**	**2.004,0**	**1.610,0**	**1.486,0**	**1.289,0**	**1.248,0**	**1.221,0**	**1.194,0**	**n.d.**	**n.d.**

(*) La stima deriva da previsioni di mobilità coerenti con i consumi del Bilancio Energetico Nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico.
(**) Valori stimati sulla base di previsioni del traffico che includono la stima degli effetti delle nuove direttive apportate.
a) Include i bunkeraggi utilizzati per la navigazione nazionale e le soste nei porti di tutte le navi.
b) Include solo il traffico aereo nazionale.
n.d.: dato non disponibile.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

VIII.6 - Raccolta di materiale inquinante

VIII.6.1 - Batterie al piombo

Il Consorzio obbligatorio batterie esauste (Cobat) in due decenni di attività ha avviato 230 milioni di batterie a riciclo, recuperato 1,5 milioni di tonnellate di piombo, prodotto un risparmio di circa 200 milioni di euro ogni anno sulle importazioni.

Il Cobat si presenta come un efficiente sistema integrato, in grado di monitorare l'intero ciclo di vita delle batterie al piombo, dalla produzione, all'immissione nel mercato, alla raccolta, al riciclo, grazie ad una rete di 90 raccoglitori incaricati e 7 impianti di riciclo distribuiti su tutto il territorio nazionale.

La Tab.VIII.6.1, relativa alla raccolta di batterie al piombo esauste tra il 1992 ed il 2009, mostra una significativa crescita delle quantità raccolte nel periodo 1992-2005 ed una flessione negli ultimi anni della serie.

Ulteriori e dettagliate informazioni, distinte per Regione, sono riportata nella Tab. VIII.6.1A di Appendice.

Tab. VIII.6.1 - Raccolta di batterie al piombo esauste - Anni 1992-2009

Anno	Tonnellate complessivamente recuperate	Numeri indice a base fissa (anno 2000=100)
1992	133.000	75
1993	150.000	85
1994	148.000	84
1995	154.000	87
1996	155.000	88
1997	165.000	93
1998	164.000	93
1999	167.000	94
2000	176.763	100
2001	182.736	103
2002	183.423	104
2003	191.942	109
2004	191.264	108
2005	201.524	114
2006	191.743	108
2007	187.622	106
2008	161.169	91
2009	154.661	88

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Cobat.

VII.6.2 - Oli usati

In Italia la raccolta degli oli usati è affidata, dal 15 maggio 1984, al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (Coou) che lavora per garantire il recupero e il corretto riutilizzo degli oli lubrificanti usati (*Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati*[4] *- Coou*).

(4) L'attività del Consorzio è regolata dall'art. 11 del D.Lgs. n. 95 del 1992, che definisce esattamente gli obblighi del Consorzio, tenuto a:

1. promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche della raccolta e dell'eliminazione degli oli usati;

Nel corso di tutta la sua attività il consorzio ha recuperato oltre quattro milioni di tonnellate di oli usati permettendo il risparmio di oltre un miliardo di euro sulla bolletta energetica italiana.

L'attività di raccolta (cfr. Tab. VIII.6.2) ha fatto segnare risultati crescenti fino al 2006 (224.000 tonnellate); dall'anno 2007 invece le quantità raccolte tendono a diminuire, probabilmente a causa della crisi internazionale.

Ulteriori dati, dettagliati per Regione, sono riportati nella Tab. VIII.6.2A di Appendice.

Tab. VIII.6.2 - Raccolta di oli usati - Anni 1985, 1990, 1995-2009

Anno	Tonnellate raccolte	Numeri indice a base fissa (anno 2000=100)
1985	82.000	44
1990	163.009	87
1995	171.443	91
1996	167.500	89
1997	171.601	91
1998	177.110	94
1999	182.694	97
2000	187.751	100
2001	189.288	101
2002	189.189	101
2003	201.971	108
2004	216.318	115
2005	219.931	117
2006	224.000	119
2007	219.413	117
2008	203.621	108
2009	188.463	101

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Coou.

2. assicurare e incentivare la raccolta degli oli usati ritirandoli dai detentori e dalle imprese autorizzate;
3. espletare direttamente le attività di raccolta degli oli usati dai detentori che ne facciano direttamente richiesta nelle province ove manchi o risulti insufficiente o economicamente difficoltosa la raccolta rispetto alle quantità di oli lubrificanti immessi al consumo;
4. selezionare gli oli usati raccolti ai fini della loro corretta eliminazione;
5. cedere gli oli usati alle imprese autorizzate alla loro eliminazione;
6. proseguire ed incentivare lo studio, la sperimentazione e la realizzazione di nuovi processi di trattamento e di impiego alternativo;
7. operare nel rispetto dei principi di concorrenza, di libera circolazione di beni, di economicità della gestione, nonché della tutela della salute e dell'ambiente da ogni inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo;
8. annotare ed elaborare tutti i dati tecnici relativi alla raccolta ed eliminazione degli oli usati e comunicarli annualmente, corredati da una relazione illustrativa, ai Ministeri che esercitano il controllo;
9. garantire ai rigeneratori, nei limiti degli oli usati rigenerabili raccolti e della produzione dell'impianto, i quantitativi di oli usati richiesti a prezzo equo e, comunque, non superiore al costo diretto della raccolta.

VIII.7 - Indicatori dell'Osservatorio ambientale sulle città [5]

Introduzione

L'ambiente urbano, caratterizzato dall'elevata concentrazione di popolazione, servizi, attività produttive e commerciali, costituisce lo scenario all'interno del quale la mobilità si pone come elemento di criticità principale per il raggiungimento dell'equilibrio fra le esigenze dei singoli ed il benessere comune.

Le seguenti tabelle e i grafici presenti in Appendice, sintetizzano i risultati dell'indagine sugli indicatori ambientali urbani[6] realizzata dall'Istat.

I dati, inerenti ai 111 Comuni Capoluogo di Provincia forniscono, per l'anno 2008, informazioni sui trasporti urbani concernenti:

- l'offerta di trasporto pubblico;
- la domanda di trasporto pubblico;
- la domanda di trasporto privato;
- gli strumenti di programmazione;
- le politiche di trasporto urbano.

Offerta di trasporto pubblico

L'offerta di trasporto pubblico è stata scomposta in base ai differenti elementi che costituiscono i suoi input:

- impianti fissi, cioè le cosiddette infrastrutture viarie e ferroviarie;
- attrezzature mobili, vale a dire il parco veicoli.

La presenza di impianti fissi costituisce motivo di polarizzazione dei flussi di traffico ed agisce da fattore di incentivazione della domanda di mobilità. L'offerta di infrastrutture di trasporto pubblico è calcolata come lunghezza in chilometri delle reti di trasporto pubblico considerate per 100 km^2 di superficie comunale (densità).

Il trasporto ferroviario comporta una combinazione complessa di materiale rotabile ed impianti fissi, per cui l'apparato ferroviario presenta una pesantezza strutturale che lo rende alquanto lento nel recepire le spinte del progresso tecnico; questi inconvenienti sono tuttavia bilanciati dalla notevole economicità della trazione ferroviaria, dal minore fabbisogno di suolo rispetto al trasporto stradale e dai ridottissimi tassi di inquinamento, per cui oggi, emergendo una maggiore sensibilità verso i problemi ambientali, il trasporto ferroviario viene rilanciato nelle scelte collettive riguardanti le preferenze modali alla mobilità.

Nel 2008 la densità della rete ferroviaria all'interno del territorio comunale fa registrare i valori più elevati ad Udine (72,9 km per 100 km^2), Firenze (71,7 km per 100 km^2), Trieste (69,8 km per 100 km^2), Savona (67,1 km per 100 km^2), Como (64,8 km per 100 km^2), e Napoli (62,1 km per 100 km^2), mentre i valori più bassi si rilevano a Matera (3,1 km per 100 km^2), Iglesias (2,2 km per 100 km^2), Agrigento (1,6 km per 100 km^2) e Latina (1,1 km per 100 km^2). A Villacidro, infine, non è presente alcuna strada ferrata.

L'indicatore calcolato aggregando tutti i Comuni Capoluogo di Provincia, è pari, nell'anno in esame, a 18,1 km per 100 km^2 di superficie comunale, risultando, inoltre, stabile nel periodo 2000-2008; si calcola, infatti, per tale lasso di tempo, una variazione media annua dello 0,3% (cfr. Tab. VIII.7.1A in Appendice).

(5) Il paragrafo, con la relativa Appendice, è stato redatto da Gaspare Bellafiore (Istat - Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico - Progetto: Statistiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile).
(6) Per approfondimenti vedasi: Indicatori ambientali urbani, in http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20090811_00/

Per gli autobus, che rappresentano la tipologia di trasporto pubblico urbano più diffusa, la maggiore offerta di infrastrutture viarie si riscontra, nel 2008, a Cosenza (631,0 km per 100 km^2), per l'esistenza di diversi collegamenti fra il centro abitato e svariate frazioni esistenti all'interno del territorio comunale, Aosta (580,0 km per 100 km^2) e Torino (536,1 km per 100 km^2). Le più basse densità di rete di autobus si osservano a Lanusei (21,9 km per 100 km^2), Iglesias (21,2 km per 100 km^2) e Caltanissetta (15,0 km per 100 km^2). Sanluri e Villacidro non dispongono, infine, di un servizio urbano di trasporto pubblico.

Il dato medio relativo al complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia è pari, nell'anno 2008, a 118,6 km per 100 km^2 di superficie comunale, facendo registrare, inoltre, nel lasso di tempo considerato, una variazione media annua dello 0,7% (cfr. Tab. VIII.7.2A in Appendice).

Per le altre tipologie di trasporto, Milano presenta, nel 2008, la maggior densità di tranvie e di rete della metropolitana (rispettivamente 102,3 e 27,6 km per 100 km^2), mentre Cagliari è la città con la più elevata lunghezza di filovie per estensione del territorio comunale (43,2 km per 100 km^2).

Tab. VIII.7.1 - Consistenza del parco veicolare adibito al trasporto pubblico nei grandi Comuni Capoluogo di Provincia ed in quelli dotati di tram, filobus o metropolitana - Anno 2008 (a)

Vetture per 10.000 abitanti

Comuni	Autobus	Tram	Filobus	Metropolitana	Totale
Torino	13,1	2,5	-	0,6	**16,1**
Milano	9,9	3,6	1,2	5,6	**20,3**
Verona	6,6	-	-	-	**6,6**
Venezia	17,1	-	-	-	**17,1**
Padova	9,9	0,8	-	-	**10,6**
Trieste	13,3	0,3	-	-	**13,6**
Genova	12,4	..	0,6	0,3	**13,2**
La Spezia	14,7	-	1,5	-	**16,2**
Parma	12,8	-	1,8	-	**14,6**
Modena	4,4	-	1,5	-	**5,9**
Bologna	10,8	-	1,3	-	**12,2**
Rimini	9,8	-	1,2	-	**11,1**
Firenze	13,9	-	-	-	**13,9**
Ancona	10,6	-	0,9	-	**11,5**
Roma	10,0	0,6	0,1	1,7	**12,3**
Napoli	9,8	0,5	1,0	0,6	**11,9**
Bari	6,6	-	-	-	**6,6**
Palermo	8,5	-	-	-	**8,5**
Messina	3,0	0,4	-	-	**3,4**
Catania	11,3	-	-	0,3	**11,7**
Sassari	7,2	0,2	-	-	**7,4**
Cagliari	16,2	0,4	2,3	-	**18,8**

(a) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

Fonte: ISTAT - "Dati ambientali nelle città".

I fenomeni esaminati, oltre ad essere influenzati dall'orografia del territorio, manifestano un'elevata variabilità. Infatti, in quasi tutte le città sono presenti reti di autobus, in molte altre operano reti ferroviarie, mentre le altre modalità di trasporto urbano si registrano solo in alcuni Comuni. Milano, Genova, Roma e Napoli, in particolare, sono dotati di tutte le tipologie di trasporto urbano considerate.

Un altro importante aspetto dell'offerta di trasporto pubblico è la disponibilità di attrezzature mobili. Per attrezzature mobili si intendono tutti i mezzi di locomozione usati nei diversi sistemi modali di trasporto pubblico.

Per ogni tipologia di trasporto (autobus, tram, filobus e metropolitana), l'indicatore relativo alla consistenza del parco veicolare del trasporto pubblico è espresso in termini di vetture per 10 mila abitanti. Nell'anno 2008, il maggior numero di autobus per 10 mila abitanti si calcola a Venezia [7] (17,1), Cagliari (16,2), Siena (15,0), La Spezia (14,7), Aosta (14,3), Firenze (13,9), Trieste (13,3) e Torino (13,1). La minore disponibilità di autobus si registra, al contrario, ad Iglesias (1,1) e Carbonia (1,0) (cfr. Fig. VIII.7.1A in Appendice).

Nel periodo 2000-2008, per il totale dei Comuni analizzati, il numero medio di autobus per 10 mila abitanti rimane sostanzialmente costante con una variazione media annua dell'indicatore pari a 0,8%.

Tab. VIII.7.2 - Posti-Km offerti per modalità di trasporto pubblico nei grandi Comuni Capoluogo di Provincia ed in quelli dotati di tram, filobus o metropolitana - Anno 2008 (a)

Milioni

Comuni	Autobus	Tram	Filobus	Metropolitana	Totale
Torino	4.436	1.017	-	920	**6.373**
Milano	3.837	3.462	604	9.587	**17.490**
Verona	645	-	-	-	**645**
Venezia	3.236	-	-	-	**3.236**
Padova	726	82	-	-	**808**
Trieste	1.259	9	-	-	**1.268**
Genova	2.530	2	67	181	**2.779**
La Spezia	265	-	30	-	**295**
Parma	676	-	73	-	**748**
Modena	427	-	122	-	**549**
Bologna	1.337	-	146	-	**1.482**
Rimini	411	-	13	-	**424**
Firenze	2.338	-	-	-	**2.338**
Ancona	281	-	25	-	**306**
Roma	14.154	1.127	160	7.617	**23.058**
Napoli	2.274	94	44	1.189	**3.600**
Bari	1.001	-	-	-	**1.001**
Palermo	1.837	-	-	-	**1.837**
Messina	1.510	1	-	-	**1.511**
Catania	1.371	-	-	54	**1.425**
Sassari	338	15	-	-	**353**
Cagliari	1.077	54	100	-	**1.231**

(a) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

Fonte: ISTAT, Osservatorio ambientale sulle città.

(7) Il dato degli autobus comprende anche i vaporetti.

Per completare il quadro dei fattori che insieme contribuiscono a determinare l'offerta di attrezzature mobili nei Comuni Capoluogo di Provincia, esaminando le altre modalità di trasporto pubblico, affiora (cfr. Tab. VIII.7.1) che Milano e Torino presentano la maggior disponibilità di tram (rispettivamente 3,6 e 2,5 per 10 mila abitanti); Cagliari (2,3 per 10 mila abitanti) e Parma (1,8 per 10 mila abitanti) sono le città in cui si riscontra la maggiore dotazione di filobus, mentre Milano (5,6 per 10 mila abitanti) e Roma (1,7 per 10 mila abitanti) hanno la maggior consistenza di vetture che compongono i convogli della metropolitana.

In linea generale la valutazione della capacità del parco mobile di soddisfare la domanda di mobilità dipende sempre da un rapporto di consistenza rispetto ai fattori che generano tale domanda (popolazione, distanze, attività produttive), ma anche dal modo in cui il parco stesso viene inserito ed utilizzato all'interno degli impianti fissi, soprattutto laddove esistono servizi di linea. Nel campo dei trasporti collettivi, un parco veicolare efficiente, comodo ed accessibile finisce con l'attrarre domanda di mobilità sottraendola alla componente individuale.

I posti-km[8], che possono essere definiti come un'unità di misura dell'offerta di trasporto, ci forniscono delle indicazioni estremamente interessanti sul fenomeno esaminato. Nel 2008 gli autobus, che, come già visto, costituiscono la maggiore offerta di trasporto pubblico urbano, fanno registrare i più elevati posti-km a Roma (14.154 milioni), Torino (4.436 milioni), Milano (3.837 milioni), Venezia[9] (3.236 milioni) e Genova (2.530 milioni). I minori posti-km offerti dagli autobus si manifestano, invece, rispettivamente, a Tortolì (9 milioni), Sondrio (7 milioni), Tempio Pausania (4 milioni), Carbonia (4 milioni) e Lanusei (2 milioni).

In gran parte dei Comuni di maggiori dimensioni demografiche ed in alcuni altri sono presenti, come osservato in precedenza, modalità di trasporto pubblico diversificate. Nella Tab. VIII.7.2 si riscontra che Milano eroga la maggior offerta per tram, filobus e metropolitana in termini di posti-km (rispettivamente 3.462 milioni, 604 milioni e 9.587 milioni). Elevati posti-km sono offerti dai tram anche a Roma (1.127 milioni) e Torino (1.017 milioni), mentre a Roma (160 milioni) e Bologna (146 milioni) si registra una discreta offerta di filobus. Il servizio offerto dalla metropolitana, oltre che a Milano, fa registrare buone prestazioni anche a Roma (7.617 milioni) e Napoli (1.189 milioni).

Domanda di trasporto pubblico

Nel periodo 2000-2008 è chiara (cfr. Tab. VIII.7.3) l'influenza del peso demografico nel calcolo dell'indicatore che individua la domanda di trasporto pubblico, espresso in termini di passeggeri trasportati, da autobus, tram, filobus, metropolitana e funicolari, per abitante e caratterizzante l'uso dei sistemi di trasporto pubblico.

I Comuni di grandi dimensioni, infatti, sono quelli che fanno registrare i valori più alti dell'indicatore, in quanto possono essere considerati come fattori di attrazione per manifestazioni diverse quali il commercio, il lavoro, lo studio, il turismo ed altro, determinando, in tal modo, dei flussi gravitazionali di richiamo.

Nell'anno 2008, nei grandi Comuni Capoluogo di Provincia (con popolazione residente superiore a 250 mila abitanti), si registrano ottime prestazioni a Venezia[10] (763,1 passeggeri per abitante), Milano (648,7 passeggeri per abitante) e Roma (537,2 passeggeri per abitante), mentre a Bari, benché si rilevi un incremento dell'8% circa sul 2007, si riscontra il valore più basso (70,0 passeggeri per abitante).

Nelle altre classi di popolazione le migliori performance si evidenziano, rispettivamente, a Trieste (339,7 passeggeri per abitante), Siena (249,9 passeggeri per abitante) e Mantova (115,6 passeggeri per abitante). I livelli più bassi dell'indicatore si rilevano a Iglesias (3,6), Tempio Pausania (3,0), Lanusei (2,4) e Carbonia (1,7), tutti Comuni rientranti nelle categorie con minore peso demografico, circostanza che spiega sia lo scarso utilizzo dei veicoli pubblici da parte della popolazione, sia la bassa disponibilità dei mezzi in esercizio per il trasporto collettivo in ambito urbano.

(8) I "posti-km" indicano il numero complessivo di posti offerti agli utenti nell'arco dell'anno e sono ottenuti come prodotto delle vetture-km per la capacità media dei veicoli in dotazione.
(9) Il dato comprende quello dei vaporetti.
(10) Nel computo dei passeggeri trasportati dai mezzi di trasporto pubblico sono inclusi anche quelli che fruiscono dei vaporetti.

Per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia, si rileva, nel 2008, un numero di passeggeri trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante pari a 234,5 con un incremento del 2,2% rispetto al 2007 ed una variazione media annua, nel periodo 2000-2008, dell'1,8%.

Tab. VIII.7.3 - Passeggeri annui trasportati da autobus, tram, filobus, metropolitana e funicolari nei Comuni Capoluogo di Provincia, per classi di popolazione - Anni 2000-2008

Passeggeri per abitante

Classi di Popolazione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
≤50.000 ab.	30,5	32,2	34,0	33,9	37,4	38,1	36,7	39,1	39,5
50.001-100.000 ab.	55,1	54,9	54,6	53,1	53,1	53,2	54,3	55,8	55,2
100.001-250.000 ab.	95,3	96,4	98,8	99,0	98,0	98,2	99,4	100,5	102,0
>250.000 ab.	328,2	339,8	348,1	348,6	341,2	343,2	351,2	370,0	379,9
Italia (b)	**206,9**	**213,0**	**217,4**	**217,0**	**212,9**	**213,9**	**218,8**	**229,5**	**234,5**

(b) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 111 Comuni Capoluogo di Provincia.
Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città".

È opportuno evidenziare che l'analisi della domanda di mobilità rappresenta la premessa conoscitiva di ogni azione politica di intervento rivolta al settore dei trasporti; infatti, la scelta dell'utente è influenzata non solo dalle preferenze del consumatore ma anche dalle condizioni stesse dell'offerta di trasporto pubblico.

Domanda di trasporto privato

La domanda di trasporto privato è, indubbiamente, espressa con l'uso dei veicoli di proprietà dei cittadini. A tale riguardo, nel 2008 sette Comuni hanno fatto registrare un tasso di motorizzazione (autovetture per mille abitanti) maggiore di 700: Viterbo (752,3), Latina (730,7), Frosinone (714,8), Olbia (713,0), Roma (706,7), Potenza (706,2) e L'Aquila (700,1).

Il tasso di motorizzazione risulta essere elevato quasi ovunque; sono 75 i Comuni Capoluogo di Provincia in cui si calcola un numero di autovetture, per mille abitanti, superiore a 600. Genova (467,2) e Venezia (416,3), a causa della loro tipica morfologia del territorio, hanno i valori più bassi dell'indicatore. Aosta presenta un valore anomalo (2.083,7) determinato dalla minore tassazione riguardante l'iscrizione di nuove autovetture che, quindi, risulta solo parzialmente confrontabile con gli altri Comuni.

Nell'anno 2008 i Comuni Capoluogo di Provincia fanno registrare un tasso di motorizzazione pari a 616,7, con un aumento dello 0,2% rispetto al 2007.

Tab. VIII.7.4 - Autovetture per standard emissivo nei Comuni Capoluogo di Provincia, per Ripartizione Geografica - Anno 2008

Composizione percentuale

Ripartizioni	Euro 0	Euro I	Euro II	Euro III	Euro IV
Nord	10,8	6,4	23,8	23,1	35,9
Centro	11,8	7,7	20,9	22,5	37,0
Mezzogiorno	19,9	8,6	24,9	21,7	24,8
Italia (b)	**13,8**	**7,5**	**23,2**	**22,5**	**33,0**

(b) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 111 Comuni Capoluogo di Provincia.
Fonte: elaborazioni Istat su dati ACI.

Nel 2008 (cfr. Tab. VIII.7.4) la quota di autovetture molto vecchie e più inquinanti (Euro 0) nelle città del Centro e del Nord è, rispettivamente, dell'11,8% e del 10,8%. Nelle città del Sud questa percentuale è, invece, pari al 19,9%.

La frazione più consistente di Euro 4 (superiore al 35%) si rileva nei Comuni capoluogo di provincia del Centro-Nord, mentre, in quelli del Sud tale quota è pari al 24,8%.

Nel complesso dei Comuni capoluogo di provincia la percentuale di autovetture con standard emissivo Euro 4 fa registrare, rispetto al 2007, un incremento di 6,2 punti percentuali, passando dal 26,8% al 33,0%.

Negli ultimi anni è sempre più rilevante l'uso dei motocicli. Nel 2008 il maggior numero di motocicli per mille abitanti si registra a Imperia (238,9), Livorno (237,2), Savona (220,0) e Genova (216,3); Villacidro (38,9) e Sanluri (37,0) sono i Comuni con i valori più bassi dell'indicatore.

Il numero dei motocicli, per tutti i capoluoghi di provincia, è di 124,7 per mille abitanti, facendo registrare un incremento del 3,7% sull'anno precedente. Si assiste ad una sempre maggior diffusione dei veicoli a due ruote destinati al trasporto di persone, aumentati, rispetto al 2000, del 71,0%, con una variazione media annua del 6,9% (cfr. Fig. VIII.7.2A in Appendice).

Tale crescita è da imputare a fattori diversi: le difficoltà nel parcheggiare, la sempre maggior congestione del traffico urbano, le crescenti limitazioni alla circolazione dei veicoli in zone cittadine.

L'indicatore "numero di veicoli per km^2 di superficie comunale" (densità veicolare), calcolato considerando i mezzi adibiti sia al trasporto di persone sia al trasporto di merci, ovvero motocarri e motocicli, autovetture, autobus, autocarri, trattori stradali o motrici nonché rimorchi e semirimorchi, per l'anno 2008, è particolarmente elevato a Napoli (6.332,9), Torino (5.497,2) e Milano (5.321,72). I valori più bassi di densità veicolare si rilevano, ad Enna (64,9), Villacidro (59,5) e Tempio Pausania (51,3) (cfr. Fig. VIII.7.3A in Appendice).

Nell'anno 2008, l'indicatore riferito al complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia è pari a 736,0 veicoli per km^2, con un aumento dell'1,1% rispetto al 2007.

Strumenti di programmazione

I Comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, hanno l'obbligo di adottare un Piano urbano del traffico veicolare (PUT), al fine di migliorare le condizioni di circolazione e della sicurezza stradale e per la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti, con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi.

Il PUT prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica, di regolamentazione e controllo del traffico nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.

Il PUT dovrebbe essere aggiornato ogni due anni ed è adeguato agli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale.

In particolare il PUT deve essere inteso come piano di immediata realizzabilità, con l'obiettivo di contenere le criticità della circolazione. La progettazione dell'organizzazione della circolazione stradale deve prevedere interventi su tutti i suoi settori, inclusa la gestione ottimale degli spazi stradali esistenti, pubblici o aperti all'uso pubblico (individuazione degli interventi di organizzazione delle sedi viarie, finalizzata al miglior uso possibile delle medesime per la circolazione stradale).

Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce in definitiva lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo che, mediante successivi aggiornamenti, rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico di lungo periodo.

Alla fine del 2008, in 88 Comuni capoluogo di provincia è stato adottato questo strumento di pianificazione previsto dall'art. 36 del Nuovo Codice della Strada, con un incremento del 35,4% sul 2000 (cfr. Tab. VIII.7.3A in Appendice).

Politiche di trasporto urbano

ZTL ed Aree pedonali

Le Zone a Traffico Limitato (ZTL) sono aree in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli.

Nel 2008, sono 10 i Comuni capoluogo di provincia (Latina, Frosinone, Taranto, Crotone, Enna, Tortolì, Sanluri, Carbonia, Iglesias) che non hanno istituito Zone a Traffico Limitato per regolare il flusso veicolare in specifiche aree del territorio comunale.

La densità delle ZTL[11] (km^2 per 100 km^2 di superficie comunale) fa registrare, nel 2008, i valori più elevati a Pavia (12,7), Bergamo (12,3), Biella (10,7), Palermo (4,8), Firenze (3,6), Lecco (3,3), Nuoro (2,9), Napoli (2,9), Vercelli (2,9), Caserta (2,4), Terni, (2,4), Aosta (2,3), Bologna (2,3), Messina (2,1); mentre il valore più basso (minore di 0,05) è computato in ben 11 Comuni (Treviso, Novara, Trieste, Cosenza, Teramo, Avellino, Forlì, Reggio di Calabria, Olbia, Vibo Valentia e Rieti).

Oltre alle ZTL, la presenza di zone interdette alla circolazione dei veicoli, ovvero di aree pedonali, costituisce un elemento indirizzato a favorire l'uso di spazi urbani, sottraendoli al traffico veicolare, al fine di incentivare la mobilità pedonale.

Alla fine del 2008, sono 11 i Comuni che non dispongono di aree pedonali (Rovigo, Ascoli Piceno, Latina, Frosinone, Trapani, Agrigento, Enna, Lanusei, Sanluri, Carbonia ed Iglesias). La percentuale di Comuni muniti di aree pedonali passa, comunque, dal 79,3% del 2000 al 90,1% del 2008.

Particolarmente espressivo è l'indicatore della disponibilità di aree pedonali[12] (superficie in m^2 delle aree pedonali per 100 abitanti): i valori più elevati del 2008 sono quelli di Venezia (488,3)[13], Villacidro (249,9), Verbania (206,1), Terni (150,8), Cremona (126,0), Cagliari (95,1), Mantova (93,3), Firenze (82,2), Padova (80,5) e Torino (80,3); mentre le disponibilità minori risultano a Biella (2,8), Matera (2,5), Novara (2,3), Catanzaro (1,4), Brindisi (0,6).

Nel periodo 2000-2008 sia la densità di ZTL sia la disponibilità di aree pedonali hanno un andamento crescente; si calcola, infatti, per tale intervallo di tempo, una variazione media annua pari, rispettivamente, al 5,1% e al 4,7%.

Stalli di sosta

L'introduzione di misure di tariffazione della sosta in aree destinate al parcheggio fa crescere la disponibilità degli stalli riducendo il tempo medio di sosta e rientra fra le strategie di mobilità urbana adottate per limitare la sosta prolungata, oltre a costituire uno strumento di indubbia utilità per il finanziamento delle singole amministrazioni comunali.

La Fig. VIII.7.4A di Appendice illustra la distribuzione, per l'anno 2008, del numero degli stalli di sosta a pagamento su strada per 1.000 autovetture circolanti per i Comuni Capoluogo di Provincia.

Nel 2008 i valori più elevati dell'indicatore numero di stalli di sosta a pagamento su strada per mille autovetture circolanti si registrano, rispettivamente, a La Spezia (222,2), Cosenza (219,5), Pisa (173,4), Pavia (166,9) Firenze (162,5) e Bologna (155,2), mentre i valori più bassi sono quelli di Ascoli Piceno (8,8) e Agrigento (5,6). Caltanissetta, Villacidro, e Iglesias sono i soli Comuni Capoluogo di Provincia a non aver adottato tale strumento economico e amministrativo per regolare la sosta lungo le strade. La Fig. VIII.7.4A in Appendice illustra l'evoluzione 2000-2008 degli indici a base fissa (anno 2000=100) relativi al numero di stalli di sosta, a pagamento su strada ed in parcheggi di scambio con il trasporto pubblico per 1.000 autovetture circolanti e per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia.

(11) La superficie delle ZTL è comprensiva dei fabbricati.
(12) La superficie delle Aree pedonali è non comprensiva dei fabbricati.
(13) Il dato relativo alla città di Venezia dipende, com'è noto, dalle caratteristiche singolari del territorio di questo comune costituito da una parte insulare interdetta al traffico veicolare.

Benché, per il 2008, il dato nazionale di 49,2 stalli di sosta a pagamento su strada per mille autovetture circolanti risulti essere dell'1,8% inferiore a quello dell'anno precedente, si osserva, nel corso degli anni, un crescente ricorso dei Comuni Capoluogo di Provincia a tale modo di intervenire sul congestionamento del traffico urbano, infatti, la variazione media annua, nel periodo 2000-2008, è pari a 5,9%.

Sembra profilarsi una sostanziale accettazione da parte degli automobilisti della filosofia di base di questa politica e di poter parimenti registrare alcuni significativi riscontri in termini di raggiungimento dei molteplici obiettivi ad essa sottesi:

a) dare un segnale di prezzo all'utente automobilistico più adeguato ai costi esterni provocati dall'uso dell'auto nel centro urbano (congestione, inquinamento), favorendo in tal modo un riequilibrio verso modalità di trasporto a minor impatto (mezzi pubblici, bicicletta, piedi);

b) allontanare, di conseguenza, la sosta su strada di più lungo periodo, in particolare legata a movimenti pendolari;

c) recuperare in tal modo capacità di stazionamento a servizio della sosta operativa il più vicino possibile ai luoghi di destinazione (assi commerciali, uffici pubblici e privati ecc.);

d) eliminare, grazie a tale diminuita pressione, la presenza di veicoli parcheggiati nei luoghi urbani centrali di particolare pregio, favorendone la piena riqualificazione.

Particolarmente rilevante per le politiche integrate sui trasporti è la disponibilità di parcheggi situati nei pressi dei nodi di scambio con il trasporto pubblico. Per parcheggio di corrispondenza o scambio si intende un'area o infrastruttura, posta fuori della carreggiata, destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli, situata in prossimità di stazioni o fermate del trasporto pubblico locale o del trasporto ferroviario, per agevolare l'intermodalità.

Nel 2008, l'indicatore relativo al numero di stalli di sosta, in parcheggi di scambio con il trasporto pubblico, per mille autovetture circolanti, fa registrare i maggiori valori a Vercelli (207,5), Venezia (137,0), a causa della bassa densità di autovetture e dell'elevato numero di posti auto volto a favorire la fruizione delle diverse modalità di trasporto collettivo (autobus e vaporetti) a cittadini e turisti, come evidenziato anche dall'indicatore relativo alla domanda di trasporto pubblico, Lucca (87,8), Lodi (77,2), Cosenza (75,8), Belluno (71,2), Bergamo (56,9), Savona (55,6), Bologna (52,8), Piacenza (52,0), e Cagliari (51,7). Risultati molto bassi si riscontrano a Reggio di Calabria (2,7), Nuoro (2,7), Rimini (2,0), Campobasso (1,8), Ascoli Piceno (1,8), e Gorizia (1,4). Sono, infine, 18 (Massa, Grosseto, Isernia, Caserta, Taranto, Brindisi, Matera, Enna, Ragusa, Siracusa, Sassari, Olbia, Tempio Pausania, Lanusei, Tortolì, Sanluri, Villacidro e Iglesias) i Comuni che non fanno uso di questa strategia di mobilità urbana adottata allo scopo di trasferire la domanda di spostamenti sistematici (casa-lavoro) verso l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Nel periodo 2000-2008, come per gli stalli di sosta a pagamento su strada, si assiste, per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia, ad un crescente ricorso a tale strumento finalizzato ad agevolare l'intermodalità; la variazione media annua, infatti, nell'intervallo in esame, è del 5,0% (cfr. Fig. VIII.7.5A in Appendice).

Piste ciclabili

Lo sviluppo di parti longitudinali della strada, opportunamente delimitate, riservate alla circolazione dei velocipedi, è utilizzato per migliorare la mobilità urbana e ridurre il traffico veicolare.

Nel 2008, fra gli 84 Comuni che hanno realizzato all'interno del proprio territorio piste ciclabili, quelli che presentano la maggior densità sono: Padova (133,2 km per 100 Km^2 di superficie comunale), Brescia (130,3), Torino (91,8), Bolzano-Bozen (91,7), Treviso (77,8), Sondrio (73,4), Mantova (72,2), Modena (71,2) e Lodi (70,7). Il valore più basso di questo indicatore è registrato ad Imperia (0,9 km per 100 Km2 di superficie comunale), Reggio di Calabria (0,6) e Ragusa (0,2).

Sono le città del nord quelle in cui si fa maggiormente ricorso a tali vie di comunicazione che possono essere utilizzate, oltre che per fini ricreativi e sportivi, per spostamenti sistematici di breve distanza o come strategia di sviluppo dell'integrazione fra bicicletta e trasporti pubblici, compatibilmente con l'orografia del territorio, la morfologia, la formazione, la trasformazione ed il funzionamento delle città (cfr. Fig. VIII.7.6A in Appendice).

Nell'anno 2008, l'indicatore riferito al complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia è pari a 13,3 km per km^2 di superficie comunale, con una variazione media annua dell'11,5%, dal 2000 al 2008.

Conclusioni

L'opera di sintesi effettuata dall'Istat mediante l'elaborazione di indicatori sui trasporti urbani consente di soddisfare molti e diversificati fabbisogni informativi e di supportare tanto l'attività statistica quanto quella decisionale. La città rappresenta una dimensione specifica attraverso la quale analizzare come e quanto le condizioni ambientali possano essere modificate dalla maggiore concentrazione di popolazione. Essendo, in particolare, il trasporto urbano al centro delle problematiche economiche, ambientali e della qualità della vita nei centri abitati, gli enti locali sono da sempre impegnati a cercare delle soluzioni che consentano di minimizzare le esternalità del trasporto.

Le politiche di gestione della mobilità si sono focalizzate maggiormente sulla riduzione del traffico privato dei passeggeri e sull'incentivazione del trasporto pubblico locale, al fine di favorire sia una graduale disincentivazione del trasporto privato sia per promuovere un miglioramento ed una diversificazione dell'offerta di trasporto collettivo, con una contemporanea riqualificazione degli spazi delle città.

Le strategie adottate dai Comuni, che se da una parte considerano la mobilità funzione essenziale del vivere sociale, perseguono lo scopo di minimizzare i danni ed i relativi costi sociali, attuali e futuri.

Il rapporto esistente tra cittadini e amministratori, il dinamismo e le capacità innovative dimostrate da alcuni Comuni hanno reso la dimensione urbana dei problemi ambientali un interessante oggetto di osservazione, al fine di comprendere quanto le condizioni ambientali siano modificabili attraverso regole, incentivi, strumenti di policy che spingano soggetti privati e soggetti pubblici verso scelte e comportamenti più compatibili con il rispetto dell'ambiente.

Capitolo IX

Domanda di mobilità

Il Capitolo sintetizza i principali risultati dell'ultima indagine sulla domanda di mobilità curata dall'Isfort (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti) attraverso l'Osservatorio "Audimob". In particolare, dopo una prima analisi della struttura della mobilità feriale, ci si sofferma sui mezzi di trasporto utilizzati negli spostamenti, sul mercato della mobilità e sul livello di soddisfazione dei diversi mezzi di trasporto utilizzati [(1)].

IX.1 - Quadro strutturale della mobilità feriale

Un'ulteriore espansione della domanda ha caratterizzato la dinamica della mobilità delle persone nel 2008. L'impatto della crisi economica ha infatti manifestato i propri effetti solo sullo scorcio finale dell'anno per poi dispiegarsi pienamente, in base ai primi dati disponibili, nel corso del 2009. La crescita della domanda si legge innanzitutto nel volume complessivo degli spostamenti in un giorno medio feriale che si è attestato nel 2008 a 128 milioni, ovvero il 3,7% in più rispetto al 2007 e il 7,2% in più rispetto al 2006.

A differenza di quanto accaduto nel 2007, tutti gli indicatori di domanda di mobilità segnano una variazione positiva (cfr. Tab. IX.1.1):

- la percentuale di popolazione mobile (tasso di mobilità) raggiunge quota 82,9% - contro l'81,5% del 2007 - un valore comunque più basso rispetto ai livelli registrati tra il 2000 e il 2006;
- il numero medio di spostamenti effettuati dalla popolazione mobile si attesta a 3,15, contro i 3,11 del 2007, e in questo caso si tratta del valore più alto dal 2000 (avvio delle rilevazioni "Audimob");
- la distanza media percorsa dalla popolazione mobile sale a 38,4 km, contro i 36,6 km del 2007; di nuovo il dato registrato è il più alto dal 2000 e rappresenta l'apice di una progressione molto accelerata avviata nel 2004;
- infine l'IME (Indice di Mobilità Espressa), che tiene conto anche del tempo dedicato agli spostamenti, sale a 24,2, appena sopra il livello del 2007 (24,0).

Tab. IX.1.1 - Domanda di mobilità feriale nel totale nazionale - Indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2000-2008

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
% popolazione mobile	84,6	84,4	85,2	84,9	84,4	86,0	83,7	81,5	82,9
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	3,11	3,01	2,94	3,05	2,98	2,99	2,96	3,11	3,15
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	30,0	27,0	25,5	26,8	22,8	30,2	34,7	36,6	38,4
IME (Indice Sintetico di Mobilità Espressa)	26,4	25,7	25,8	26,5	25,3	25,8	25,3	24,0	24,2

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

(1) Testo a cura dell'Isfort.

Rispetto alle Circoscrizioni Territoriali (crf. Tab. IX.1.2), solo nel Nord-Est tutti e quattro gli indicatori considerati aumentano dal 2007 al 2008. In particolare, il tasso di mobilità passa dall'81,6% all'83% e soprattutto la distanza media percorsa giornalmente dalla popolazione mobile sale a 43,4 km dai 37,5 km del 2007, marcando nettamente la primazia della circoscrizione per questo indicatore. Quanto alle altre Circoscrizioni si può sottolineare:

- il tasso di mobilità molto elevato nelle Regioni del Nord-Ovest, pari a 85,8% (82,9% la media), e in sensibile crescita dal 2007 (82,2%);
- l'incremento più marcato sia degli spostamenti medi della popolazione mobile, sia dell'IME nelle aree meridionali del Paese;
- la sostanziale stabilità degli indicatori, in un quadro nazionale come si è detto piuttosto dinamico, nelle Regioni del Centro Italia.

Quanto alla grandezza dei contesti urbani, dove vive la popolazione italiana (cfr. Tab. IX.1.3), si evidenzia soprattutto la (relativa) minore dinamicità delle grandi città nel ciclo di crescita della domanda sperimentato diffusamente nel 2008. E' vero che nelle aree metropolitane il tasso di mobilità, già di per sé più alto della media, tende ad incrementare ulteriormente (dall'83% del 2007 all'86,2% del 2008), tuttavia gli altri tre indicatori sono stabili, come nel caso degli spostamenti medi e delle distanze percorse, o declinano come nel caso dell'IME. E' invece in crescita, seppure con articolazioni diverse, il livello degli indicatori nelle altre ripartizioni urbane: più moderato, ma omogeneo, l'incremento nelle piccole città; maggiore dinamismo nei medi centri, in particolare negli spostamenti medi, nelle distanze percorse e nei Comuni di cintura metropolitana, soprattutto nell'IME.

Tab. IX.1.2 - Domanda di mobilità feriale per Circoscrizione Territoriale - Indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2006-2008

	2006				2007				2008			
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole
% popolazione mobile	86,3	84,9	83,9	81,1	82,2	81,6	83,0	80,1	85,8	83,0	83,4	80,3
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,83	2,91	2,98	3,07	3,12	3,10	3,14	3,10	3,10	3,17	3,11	3,21
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	33,2	36,9	35,1	34,4	37,3	37,5	35,5	36,3	38,0	43,4	39,9	35,1
IME (Indice Sintetico di Mobilità Espressa)	25,0	24,5	26,6	25,2	24,5	23,9	24,7	23,2	24,6	24,0	24,8	23,6

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.3 - Domanda di mobilità feriale per contesto urbano - Indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2006-2008

	2006				2007				2008			
	Piccole città	Medie città	Grandi città	Cinture metro-politane	Piccole città	Medie città	Grandi città	Cinture metro-politane	Piccole città	Medie città	Grandi città	Cinture metro-politane
% popolazione mobile	82,8	84,5	86,1	83,7	80,1	83,0	83,0	82,7	81,0	84,0	86,2	83,3
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,97	3,10	2,80	2,92	3,09	3,25	3,13	2,97	3,12	3,30	3,13	3,13
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	37,3	29,8	31,1	34,3	42,3	29,9	28,0	36,7	43,8	37,2	28,2	37,9
IME (Indice Sintetico di Mobilità Espressa)	25,4	24,7	25,0	26,0	24,8	22,6	23,2	24,1	25,1	22,9	22,3	25,7

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Infine, uno sguardo all'analisi della domanda per i principali segmenti socioanagrafici della popolazione, in sintesi per il 2008, evidenzia i seguenti punti rilevanti:

- rispetto al genere (cfr. tab. IX.1.4), le donne manifestano - nel confronto con gli uomini - un maggiore dinamismo nella crescita della domanda, leggibile in tutti e quattro gli indicatori considerati (in particolare, gli spostamenti medi della popolazione media passano da 3,09 a 3,17 tra il 2007 e il 2008, mentre nel segmento maschile rimangono stabili). Ciò nonostante, resta piuttosto ampio - ed a favore degli uomini - il divario nei livelli di consumo di mobilità tra i due generi;
- rispetto alle fasce di età della popolazione (cfr. tab. IX.1.5), gli andamenti sono differenziati a seconda dell'indicatore di domanda preso in considerazione e l'unica classe di età per la quale omogeneamente si registrano dinamiche positive è la 30-45 anni (in particolare gli spostamenti medi aumentano da 3,20 a 3,30). Nel complesso il profilo di domanda dei più giovani appare un po' meno dinamico della media, mentre tra gli anziani alcuni indicatori sono molto positivi (tasso di mobilità, distanze percorse) e gli altri segnano il passo (numero medio di spostamenti, IME);
- rispetto alla condizione professionale (cfr. Tab. IX.1.6), in generale appare più stabile la dinamica positiva della popolazione attiva rispetto alla non attiva. In particolare gli occupati registrano, tra il 2007 e il 2008, incrementi in tutti gli indicatori di domanda, con l'eccezione dell'IME che resta stabile, consolidando ulteriormente il già rilevante divario di consumo di mobilità con gli altri segmenti. I disoccupati fanno registrare una sorprendente, repentina caduta del tasso di mobilità (dall'81,3% al 77,6%), bilanciata tuttavia da una crescita, anche sensibile, degli altri tre indicatori. Più altalenanti gli andamenti delle tre fasce della popolazione inattiva (studenti, casalinghe e pensionati).

Tab. IX.1.4 - Domanda di mobilità feriale per sesso - Indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2004-2008

	2004		2005		2006		2007		2008	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
% popolazione mobile	87,3	81,6	89,8	82,3	88,3	79,4	85,7	77,4	86,6	79,3
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,96	3,00	3,02	2,96	2,99	2,92	3,13	3,09	3,13	3,17
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	27,4	18,1	37,7	22,3	42,6	26,1	45,1	27,6	47,4	29,0
IME (Indice Sintetico di Mobilità Espressa)	27,8	22,8	27,9	23,7	27,5	22,9	26,3	21,6	26,1	22,1

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.5 - Domanda di mobilità feriale per classi di età - Indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2006-2008

	2006				2007				2008			
	14-29 anni	30-45 anni	46-64 anni	65 anni e oltre	14-29 anni	30-45 anni	46-64 anni	65 anni e oltre	14-29 anni	30-45 anni	46-64 anni	65 anni e oltre
% popolazione mobile	88,1	90,0	83,8	67,9	86,8	85,8	81,6	68,1	86,6	86,6	83,4	71,9
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	3,05	3,12	2,87	2,61	2,98	3,20	3,18	3,00	3,05	3,30	3,18	2,94
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	41,0	39,4	32,1	19,3	39,9	42,0	36,2	21,5	41,2	42,2	40,0	24,4
IME (Indice Sintetico di Mobilità Espressa)	29,0	28,2	23,5	16,7	27,0	26,7	22,8	16,3	26,8	27,0	24,0	15,5

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.6 - Domanda di mobilità feriale per condizione professionale - Indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2007-2008

	2007					2008				
	Occupato	Disoccupato	Casalinga	Studente	Ritirato dal lavoro	Occupato	Disoccupato	Casalinga	Studente	Ritirato dal lavoro
% popolazione mobile	87,7	81,3	68,8	86,4	72,5	89,1	77,6	68,5	87,0	75,6
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	3,19	3,06	3,05	2,90	3,10	3,24	3,20	3,11	3,00	3,03
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	44,7	30,7	22,0	38,5	23,1	47,8	32,7	18,8	35,8	26,1
IME (Indice Sintetico di Mobilità Espressa)	28,5	16,7	15,9	26,6	16,3	28,4	17,3	16,3	27,2	16,0

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.7 - Ripartizione della domanda per mezzo di trasporto - Anni 2000-2008

Composizione percentuale

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Piedi o bici	25,1	26,9	26,8	25,7	26,0	24,3	22,0	20,5	21,0
Motorizzati	74,9	73,1	73,2	74,3	74,0	75,7	78,0	79,5	79,0
Moto o ciclomotore	*7,2*	*7,8*	*6,1*	*6,9*	*7,3*	*6,2*	*5,3*	*5,6*	*5,7*
Mezzi privati	*80,0*	*79,3*	*79,7*	*79,8*	*79,0*	*81,4*	*83,2*	*82,3*	*81,4*
Mezzi pubblici	*12,8*	*12,9*	*14,2*	*13,3*	*13,7*	*12,4*	*11,5*	*12,1*	*12,9*
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.8 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto - Quote di spostamenti e di passeggeri-km - Anni 2004-2008

Composizione percentuale

	2004		2005		2006		2007		2008	
	Spostamenti	Passeggeri km	Spostamenti	Passeggeri km	Spostamenti	Passeggeri km	Spostamenti	Passeggeri km	Spostamenti	Passeggeri km
Piedi	24,1	3,8	20,5	2,9	18,0	2,3	16,7	2,1	17,5	2,1
Bici	2,0	0,6	3,9	1,2	4,0	1,1	3,8	1,0	3,6	0,9
Auto	8,1	72,1	1,4	70,5	64,8	72,6	65,3	72,7	63,9	71,6
Moto/ciclomotore/ scooter	5,4	3,9	4,7	3,0	4,1	2,5	4,5	2,9	4,5	3,2
Mezzi pubblici urbani	6,4	6,2	4,7	3,4	3,4	1,9	3,7	2,0	4,1	2,2
Mezzi pubblici extraurbani	1,2	2,7	1,6	5,2	1,7	3,2	1,4	2,5	1,4	2,5
Treno	0,5	2,8	0,8	4,0	0,7	2,2	0,5	2,3	0,6	2,5
Altro mezzo privato, anche combinato	0,5	1,0	0,2	0,4	0,2	0,3	0,1	0,3	0,3	0,7
Altro mezzo pubblico, anche combinato	1,1	3,4	1,4	5,3	1,5	7,0	1,9	4,1	2,2	5,1
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	0,7	3,4	0,8	4,1	1,6	7,0	2,2	10,0	1,9	9,2
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.9 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto e Circoscrizione Territoriale - Quote di spostamenti- Anni 2006-2008

Composizione percentuale

	Nord-Ovest			Nord-Est			Centro			Sud e Isole		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
A piedi o in bicicletta	23,4	21,9	22,7	22,0	22,6	22,5	20,8	17,8	16,9	21,5	19,9	21,3
Auto	60,4	61,9	59,6	67,0	65,2	65,0	63,2	64,6	64,0	67,6	68,3	66,6
Moto/ciclomotore/ scooter	4,4	4,2	3,5	3,1	3,2	3,7	5,1	6,2	6,6	3,9	4,3	4,6
Mezzi pubblici urbani	4,8	5,1	6,0	2,7	2,7	3,4	4,5	4,5	5,3	2,2	2,6	2,2
Mezzi pubblici extraurbani	1,4	1,1	1,3	1,5	1,9	1,3	1,4	1,1	1,0	2,2	1,4	1,8
Treno	1,0	0,7	0,9	0,4	0,2	0,4	0,7	0,6	0,5	0,6	0,6	0,6
Altro mezzo privato, anche combinato	0,1	0,1	0,3	0,2	0,1	0,4	0,1	0,2	0,4	0,2	0,2	0,4
Altro mezzo pubblico, anche combinato	2,4	2,8	3,6	1,0	1,5	1,2	2,4	2,2	3,0	0,7	1,1	1,2
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	2,1	2,3	2,2	2,0	2,4	2,0	1,9	2,7	2,3	1,0	1,6	1,3
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.10 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto e raggio della mobilità - Quote di spostamenti - Anni 2006-2008

Composizione percentuale

	Fino a 2 km			da 2 a 10 km			da 10 a 50 km			Oltre i 50 km		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
A piedi o in bicicletta	5,4	56,3	58,2	7,6	6,8	6,3	0,7	0,5	0,6	0,1	0,4	0,1
Auto	38,6	37,2	35,3	77,3	76,6	76,2	80,7	81,6	79,5	71,0	68,9	69,6
Moto/ciclomotore/ scooter	3,4	2,7	2,6	5,6	6,5	6,6	3,0	3,6	3,8	0,4	0,1	0,8
Mezzi pubblici urbani	2,0	3,1	2,9	5,9	5,4	6,4	1,5	1,7	2,1	0,1	0,5	0,1
Mezzi pubblici extraurbani	0,1	0,1	0,1	1,2	1,3	1,2	4,7	3,0	3,5	2,7	3,0	2,0
Treno	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,3	2,0	1,3	1,6	4,7	4,3	3,6
Altro mezzo privato, anche combinato	0,1	0,0	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2	0,2	0,5	0,5	0,7	1,4
Altro mezzo pubblico, anche combinato	0,2	0,3	0,4	1,2	2,1	2,1	3,4	3,0	4,0	7,9	5,5	9,0
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	0,3	0,2	0,3	0,7	0,9	0,7	3,8	5,1	4,5	12,6	16,6	13,3
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Peso % distanze sul totale	33,9	31,0	31,4	40,0	42,5	41,7	23,3	23,5	23,6	2,8	3,0	3,3

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.11 - Mercato della mobilità per motivazioni degli spostamenti - Quote di spostamenti - Anni 2006-2008

Composizione percentuale

	Lavoro			Studio			Gestione familiare dedicata ai servizi			Gestione familiare dedicata alle persone			Tempo libero		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
A piedi o in bicicletta	10,0	8,4	9,2	13,7	12,3	10,7	34,6	33,0	34,6	15,6	15,8	16,2	30,8	26,8	26,9
Auto	74,8	73,8	73,4	31,3	34,8	34,3	59,7	59,7	57,0	77,4	75,3	75,0	59,0	62,8	61,2
Moto/ciclomotore/ scooter	5,1	6,4	6,1	7,2	7,2	7,3	2,1	2,4	2,8	1,1	1,7	2,0	4,7	4,6	4,6
Mezzi pubblici urbani	3,1	3,1	2,7	11,6	11,9	14,2	2,4	3,2	3,8	3,6	3,4	3,2	3,0	3,1	3,8
Mezzi pubblici extraurbani	0,9	1,0	0,8	17,4	12,7	12,8	0,3	0,3	0,3	0,8	0,8	1,0	0,6	0,6	0,5
Treno	0,8	0,6	0,8	4,6	3,0	2,7	0,1	0,0	0,2	0,0	0,2	0,1	0,4	0,4	0,6
Altro mezzo privato, anche combinato	0,5	0,3	0,6	0,3		0,1	0,1	0,0	0,1		0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Altro mezzo pubblico, anche combinato	1,9	2,4	3,0	7,3	7,4	8,6	0,4	0,7	0,8	0,8	1,8	1,6	1,1	1,0	1,4
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	3,0	4,0	3,4	6,7	10,7	9,4	0,2	0,5	0,3	0,6	0,9	0,8	0,4	0,5	0,8
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Peso % delle motivazioni sul totale	34,3	30,2	30,8	5,4	5,2	5,1	20,7	19,1	19,5	10,1	12,1	11,9	29,4	33,5	32,7

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. IX.1.12 - Soddisfazione per l'utilizzazione dei diversi mezzi di trasporto - Punteggi medi e valori percentuali - Anni 2005-2008

	2005		2006		2007		2008	
	Punteggi 6-10	Punteggio medio	Punteggi 6-10	Punteggio medio	Punteggi 6-10	Punteggio medio	Punteggi 6-10	Punteggio medio
Moto/ciclomotore/scooter	96,6	8,4	95,7	8,4	94,2	8,5	93,9	8,4
bicicletta	92,6	8,1	89,3	8,0	91,0	8,3	90,8	8,2
Auto	92,5	7,9	92,3	8,1	89,9	8,0	88,1	7,8
Metropolitana	81,1	6,9	83,2	7,1	83,5	7,2	84,6	7,3
Treno locale o regionale	67,3	6,0	63,6	5,9	63,7	6,0	64,0	6,0
Treno Intercity o Eurostar	77,1	6,6	77,1	6,7	74,6	6,6	74,1	6,5
Autobus/tram urbano	68,3	6,1	69,4	6,3	62,1	6,0	64,0	6,0
Pullman/Autobus extraurbano	74,9	6,5	75,1	6,5	72,2	6,5	73,3	6,5
Aereo	93,9	8,1	94,1	8,1	89,3	7,7	91,1	7,9

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

IX.2 - Mezzi di trasporto utilizzati

Nella macroripartizione della domanda di mobilità per mezzi di trasporto utilizzati, il 2008 appare in sostanziale continuità con il 2007 (cfr. Tab. IX.1.7). La componente di mobilità non motorizzata (spostamenti a piedi o in bicicletta) frena il processo di erosione che durava da un quinquennio, attestando la propria quota al 21% degli spostamenti complessivi (20,5% nel 2007, ma va ricordato che ne 2001 era stato toccato il 26,9% e nel 2004 si manteneva un ragguardevole 26%). Tra le sole modalità motorizzate, per il secondo anno consecutivo l'insieme dei mezzi pubblici guadagna una piccola quota di mercato, portando il proprio share al 12,9% (contro il 12,1% nel 2007). Perde invece quasi un punto percentuale l'automobile, pur mantenendo una posizione di "quasi-monopolio" (81,4%).

L'analisi di maggior dettaglio dei diversi mezzi di trasporto sembra confermare, considerando la distribuzione degli spostamenti, il profilo di continuità tra il 2007 e il 2008 (cfr. Tab. IX.1.8). Infatti, a parte la crescita (contenuta) delle percorrenze a piedi (dal 16,7% al 17,5%) e il modesto ridimensionamento dell'auto - a cui si è già accennato - pochi sono i movimenti che interessano le altre modalità: da segnalare il consolidamento del trasporto pubblico urbano (dal 3,7% al 4,1%) e l'ulteriore incremento degli spostamenti intermodali (complessivamente dal 4,2% al 4,4%), in misura però meno accentuata rispetto agli anni precedenti. Osservando poi la distribuzione della domanda per passeggeri-km (ovvero le distanze complessivamente percorse dalla popolazione italiana in un giorno medio feriale), ancora una volta il quadro del 2008 è del tutto simile a quello del 2007, con un peso dell'auto assolutamente preponderante (71,6%), ancorché in leggera diminuzione. Da sottolineare invece, anche in questo caso, l'ulteriore guadagno di peso del trasporto con più mezzi (ultime tre voci della tabella) che tocca la ragguardevole soglia del 15% dei passeggeri-km.

Interessanti sono gli andamenti registrati nelle diverse Circoscrizioni Territoriali (cfr. Tab. IX.1.9):

- le Regioni del Nord-Ovest mostrano nel 2008 un robusto consolidamento sia dei mezzi pubblici singolarmente utilizzati - in particolare quelli urbani incrementano il proprio peso dal 5,1% al 6%, ma aumenti di share si registrano anche per l'extraurbano su gomma e per il treno -, sia delle combinazioni di mezzi dove le modalità collettive sono preponderanti (quasi il 6% degli spostamenti nel Nord-Ovest sono intermodali, la quota più alta tra tutte le Circoscrizioni). Il Nord-Ovest quindi rafforza decisamente nel 2008 la propria primazia nell'utilizzazione del mezzo pubblico. In calo abbastanza marcato è invece il peso dell'auto (59,6% contro il 61,9% del 2007) e, in misura minore, quello di moto e motocicli;
- il Nord-Est conferma invece nel 2008 il profilo di un'area dove, a causa soprattutto dell'assenza di aree metropolitane di grandissima dimensione, l'utilizzazione dell'auto è più intensa e il ricorso al mezzo pubblico e alle combinazioni di mezzi invece più contenuto. Si può evidenziare che non si è registrato alcuno shift modale a favore del mezzo pubblico, a differenza di quanto accaduto più in generale nel Paese (e nonostante la crisi economica);
- nelle Regioni del Centro Italia si rafforza, come nel Nord-Ovest, il peso della mobilità pubblica, peraltro già di per sé più alto della media nazionale, a scapito della mobilità non motorizzata (gli spostamenti a piedi e in bicicletta diminuiscono, in controtendenza nazionale) piuttosto che dell'automobile, la quale tiene sostanzialmente le posizioni con uno share attestato al 64%;
- infine, al Sud e nelle Isole si evidenzia una maggiore "limatura" della quota modale dell'automobile, che resta tuttavia sul livello più alto tra tutte le circoscrizioni (66,6%), a favore degli spostamenti a piedi e in bicicletta. È sostanzialmente stabile il peso del trasporto collettivo.

Un ulteriore interessante profilo di analisi e segmentazione riguarda la distribuzione degli spostamenti per lunghezza e la ripartizione delle diverse modalità di trasporto all'interno delle singole classi di distanza (cfr. Tab. IX.1.10). In primo luogo si può osservare che i pesi tra queste classi mantengono nel 2008 la stessa distribuzione del 2007. Continua, ma con un passo molto meno accelerato, quel processo di progressivo "allungamento" degli spostamenti visibile già da alcuni anni. In particolare, l'incidenza di viaggi di oltre 50 km passa dal 3% del 2007 al 3,3% del 2008. Ovviamente restano dominanti le percorrenze di cortissimo e di corto raggio: 31,4% il peso dei tragitti non più lunghi di 2 km, 41,7% quello degli spostamenti tra 2 e 10 km. Quanto ai mezzi di trasporto utilizzati, nelle percorrenze più brevi prevalgono ovviamente le modalità non motorizzate (58,2% del totale),

peraltro in rafforzamento tra il 2007 e il 2008, ma continua a sorprendere il peso dell'automobile che assorbe ancora oltre un terzo di tutti gli spostamenti fino a 2 km (il 35,3% per la precisione, in tendenziale diminuzione rispetto al 2007 e al 2006). Nei tragitti di corto raggio (2-10 km) domina l'automobile che "serve" oltre il 75% degli spostamenti (un dato peraltro sostanzialmente stabile rispetto al 2007) e lo stesso accade sugli spostamenti di media distanza (10-50 km) dove le "quattro ruote" arrivano ad assorbire addirittura l'80% di tutte le percorrenze. Dunque, nell'ampia fascia di lunghezza dei viaggi compresa tra 2 e 50 km l'automobile esercita un vero e proprio monopolio, potendo far conto su una flessibilità di risposta ai bisogni della domanda che l'offerta del trasporto pubblico, ancora rigida e spesso poco competitiva per velocità e regolarità, fatica a soddisfare. Sulla lunga distanza invece le modalità pubbliche di trasporto, soprattutto se concatenate, mostrano livelli di incidenza tutt'altro che marginali. In particolare, le combinazioni di mezzi "pubblico-pubblico" e "pubblico-privato" assorbono complessivamente oltre il 20% di tutti i viaggi superiori a 50 km; il peso dell'automobile anche su queste lunghezze resta tuttavia molto rilevante, attestandosi a circa il 70% del totale.

Infine, quanto alle motivazioni degli spostamenti la distribuzione che si osserva nel 2008 è, di nuovo, sostanzialmente in linea con quella del 2007 (modifiche non marginali erano invece avvenute nel 2007 rispetto al 2006, con una forte perdita di peso delle ragioni di mobilità legate al lavoro) (cfr. Tab. IX.1.11). Le motivazioni di lavoro consolidano leggermente il proprio peso, sceso tuttavia negli ultimi anni a poco più del 30%, principalmente a scapito della mobilità per tempo libero che mantiene tuttavia la primazia con il 32,7% di spostamenti. Guardando ai mezzi di trasporto per motivazione, non emergono rilevanti scostamenti tra il 2007 e il 2008. E' da sottolineare semmai che l'automobile mantiene meglio le posizioni nelle ragioni di spostamento dove è già ampiamente dominante; in particolare nelle motivazioni di lavoro assorbe il 73,4% dei viaggi (73,8% nel 2007) e nella gestione familiare dedicata alle persone il 75% (75,3% nel 2007), mentre nella gestione familiare dedicata ai servizi e nel tempo libero, dove la quota è strutturalmente un po' più bassa, il suo peso manifesta una (modesta) erosione. Invece i mezzi di trasporto collettivo nei due segmenti motivazionali più forti, ovvero nell'ordine lo studio e il lavoro, manifestano tendenze opposte: di rafforzamento nel primo caso, di ridimensionamento nel secondo.

IX.3 - Soddisfazione

Come di consueto, i livelli di soddisfazione per i diversi mezzi di trasporto sono stati misurati in relazione al giudizio complessivamente maturato dagli intervistati nei tre mesi precedenti l'intervista (ovviamente se hanno utilizzato, anche saltuariamente, il vettore oggetto di valutazione) (cfr. Tab. IX.1.12).

Poche le variazioni significative da segnalare tra il 2007 e il 2008. I mezzi privati, ma è ormai un dato strutturale ben consolidato, raccolgono punteggi di soddisfazione sistematicamente superiori ai mezzi pubblici e mediamente molto alti. Semmai nel 2008 si registra qualche piccola erosione di questa eccellenza; ad esempio, il voto medio assegnato a moto e motocicli si attesta a 8,4 contro l'8,5 del 2007; quello assegnato all'auto a 7,8 contro 8,0 e quello alla bicicletta a 8,2 contro 8,3. Nel complesso il 90% e oltre degli intervistati assegna a queste tre modalità livelli di gradimento superiori alla sufficienza.

Il panorama dei mezzi pubblici mostra invece profili più modesti nei punteggi medi, ma tutto sommato in tenuta rispetto al 2007. Ottima la performance dell'aereo, con un voto medio di 7,9 (7,7 nel 2007) e il 91% degli utenti che si dichiara soddisfatto. Si segnala il risultato ancora molto positivo ottenuto dalla metropolitana: 7,3 il voto medio (in crescita costante ormai da diversi anni) e ben l'84,6% di utenti soddisfatti (83,5% nel 2007). Anche il treno di media e lunga percorrenza ottiene una sufficienza piena (6,5) e quasi il 75% di utenti soddisfatti (più o meno gli stessi livelli del 2007). Meno diffusi i giudizi positivi sul trasporto locale di superficie: l'autobus mantiene un voto medio di sufficienza, ma consolida la quota di utenti soddisfatti comunque superiore al 60% (64% per l'esattezza, contro il 62,1% del 2007). Stesse performance, all'incirca, per il treno locale.

Aggiornamenti al 2009

I primi dati per il 2009 che emergono dall'Osservatorio "Audimob" segnalano una tendenziale frenata nella fase di ripresa che ha caratterizzato la domanda di mobilità nell'ultimo triennio. Questa frenata si manifesta non tanto nella riduzione del numero di spostamenti medi giornalieri (feriali), pari a poco più del 2%, quanto in una più marcata riduzione delle distanze percorse. In particolare i km giornalieri pro-capite della popolazione mobile passano da 38,4 a circa 35, con una riduzione di quasi il 10%. C'è quindi anche un'inversione di tendenza nel processo di crescita della lunghezza degli spostamenti che ha caratterizzato il recente (e meno recente) ciclo della domanda di mobilità. Diminuiscono inoltre gli spostamenti medi giornalieri della popolazione mobile (da 3,15 a 3,10), mentre si alza leggermente il tasso di mobilità (dall'82,9% all'83,5%). In sostanza, gli effetti della prolungata crisi economica, che ha investito il Paese nel 2008 e più marcatamente nel 2009, hanno inciso negativamente anche sui consumi di mobilità dei cittadini, dopo l'illusoria "tenuta" registrata nel 2008.

Guardando alle quote modali, il dato che si va profilando è sorprendente. I mezzi di trasporto collettivo, infatti, perdono nel loro insieme oltre un punto di share a vantaggio dei mezzi privati e in particolare dell'auto. Sembra quindi che la "naturale" associazione tra diminuzione del reddito disponibile delle famiglie e shift modale a favore del trasporto pubblico non si sia in questo caso verificata. Un primo abbozzo interpretativo può derivare dall'osservazione degli andamenti delle singole modalità del trasporto pubblico nel 2009: in maggiore sofferenza appaiono soprattutto il trasporto extraurbano su gomma e, per la prima volta dopo molti anni, il segmento dell'intermodalità. E' probabile quindi che l'"accorciamento" degli spostamenti, a cui si è accennato sopra, stia penalizzando il trasporto collettivo che ha una maggiore vocazione a soddisfare, con singola modalità o in combinazione di mezzi, la domanda di mobilità di medio e lungo raggio.

Infine, in merito alla soddisfazione per i mezzi di trasporto nel 2009 non sembrano evidenziarsi scostamenti significativi rispetto all'ultimo biennio.

Capitolo X

Logistica ed interporti

I primi quatto paragrafi del capitolo [(1)] trattano argomenti relativi alla logistica ed illustrano i risultati dell'attività dell'Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti (Isfort).

L'ultimo paragrafo offre, anche in Appendice, informazioni di sintesi relative ai finanziamenti statali ed alle caratteristiche infrastrutturali degli interporti italiani.

Anche quest'anno l'*Osservatorio nazionale sul trasporto merci e la logistica* di Isfort alimenta il dibattito sui temi della mobilità e dello sviluppo economico ed industriale del Paese con la presentazione dei principali risultati delle attività di ricerca condotte nel corso del 2009.

Il team dell'*Osservatorio* ha in particolare analizzato il ruolo dei servizi logistici nel processo di reazione alla crisi dei mercati finanziari e dei sistemi economici nazionali e planetari da parte delle imprese manifatturiere di piccola e media dimensione.

L'*Osservatorio* ha voluto dunque 'toccare con mano', attraverso l'indagine annuale del 2009, gli esiti dell'impatto della crisi su una parte rilevante del sistema della manifattura italiana. Ma, soprattutto, ne ha voluto saggiare le implicazioni sui servizi logistici in termini di organizzazione dei processi e di dinamiche dei rapporti tra gli attori coinvolti lungo la filiera di produzione e di distribuzione. L'elaborazione delle informazioni raccolte, commentata nelle pagine che seguono, consente di cogliere le sfumature di uno spaccato dell'industria italiana di grande interesse, vuoi perché dal confronto con le precedenti rilevazioni svolte dall'Osservatorio si ha la sensazione che la crisi abbia prodotto una cesura importante tra il prima e il dopo, vuoi perché, allo stesso tempo, alcuni tratti del modello logistico italiano sembrano non aver subito sostanziali mutazioni dall'impatto di una crisi di portata così vasta.

Il campione coinvolto nell'indagine realizzata dall'*Osservatorio* con tecnica CATI, si compone di 400 imprese manifatturiere stratificate per area geografica, comparto e dimensione. Come di consuetudine, il segmento di imprese analizzate ha una dimensione che varia dai 50 ai 500 addetti per consentire il confronto con le indagini campionarie precedenti (svolte per l'appunto dal 2001 ad oggi).

La rilevazione è stata condotta tra settembre e ottobre 2009.

X.1 - Somma di crisi

La crisi che ha investito il sistema economico mondiale nel 2008, partita dal mondo della finanza, si è in seguito abbattuta sull'economia reale assumendo rapidamente i contorni di una vera e propria recessione globale.

Gli effetti di tale crisi sono evidenti a tutti, anche perché l'onda lunga del declino è stata costantemente monitorata dai *mass media* nazionali ed internazionali, ma rimane ancora incerto quando si riuscirà a recuperare il terreno perduto.

(1) Testo a cura di Andrea Appetecchia, Dania De Ascentiis e Flaviana Pessina dell'Isfort.

Che la fase più critica sia passata pare essere un dato acquisito su cui sembra concordare buona parte degli osservatori, sia del mondo della finanza che dell'economia. Tuttavia circa la capacità di ripresa delle singole economie nazionali e regionali si percepiscono differenze sostanziali. Ad esempio, si prevede un rilancio molto più rapido per i Paesi di recente sviluppo in ragione di una domanda interna più dinamica, mentre molto più lenta si stima la ripresa per le economie mature dove la recessione sembra essere sostituita dalla stagnazione.

L'impatto della recessione internazionale ha colto il tessuto produttivo italiano in una fase di rallentamento che quindi ha reso più intenso tale impatto e gravoso per le aziende lo sforzo per reagire.

Le imprese manifatturiere nazionali si sono dovute misurare con gli effetti diretti e indiretti di una crisi che già nel 2008 aveva determinato una contrazione del Prodotto Interno Lordo (rispetto al 2007). Diversi i settori di punta caratterizzati da prospettive critiche di crescita: industrie dei metalli, sistema moda, industria del legno e del mobile, industrie elettriche ed elettroniche; mentre più incoraggianti si mostrano le previsioni per i settori alimentare, delle industrie chimiche e delle materie plastiche.

In dettaglio, gli effetti dello *shock* economico sull'economia reale hanno provocato il peggioramento di processi già sufficientemente indeboliti.

Un *crollo dell'export* che ha colpito la gran parte dei prodotti di punta del *made in Italy*. Nel 2008 le esportazioni erano cresciute poco, ma un calo più significativo delle importazioni ha determinato un avanzo imputabile in buona parte alla metallurgia, alla meccanica, ai mezzi di trasporto, agli alimentari, all'abbigliamento. Al contrario, l'andamento negativo appare in alcuni settori di specializzazione tradizionale come il tessile, le calzature, gli elettrodomestici, i mobili, i gioielli. Nel caso degli elettrodomestici la contrazione delle esportazioni potrebbe essere stata determinata dallo spostamento all'estero di alcune produzioni destinate ai mercati internazionali. Nel 2009 le esportazioni complessive sono invece diminuite (in valore) del 19,1% rispetto all'anno precedente; le riduzioni più accentuate hanno riguardato il settore metallurgico e della meccanica, i mezzi di trasporto e i prodotti chimici[2].

Un rallentamento della produzione industriale: nel 2009 l'indice grezzo ha segnato un calo del 17,4% rispetto all'anno precedente. Le variazioni negative più marcate si sono registrate nei settori della metallurgia e prodotti in metallo (-29,1%), dei macchinari e attrezzature (-28,7%), delle apparecchiature elettriche (-26,8%). La flessione produttiva ha colpito particolarmente l'artigianato (-17,7% nei primi tre mesi del 2009) e le piccole imprese con meno di 50 dipendenti[3].

Una diminuzione del traffico merci con cali significativi anche sui transiti autostradali e presso i valichi come, ad esempio, al Brennero dove nel II semestre del 2008 si è registrata una flessione di veicoli pesanti dell'11,0% e nel I semestre 2009 addirittura del 20,0%[4].

Una contrazione dei consumi e degli investimenti dovuta al clima di diffuso pessimismo, al rischio di riduzione del reddito o alla perdita occupazionale (con ampio ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) che nel 2009, stando ai dati Inps, ha registrato un aumento pari al 311,0% rispetto al 2008).

Anche il settore della logistica ha dovuto fare i conti con la crisi.

Nel 2009 il giro d'affari, secondo gli operatori, è calato drasticamente rispetto al 2008. Il calo maggiore si è registrato a carico delle spedizioni internazionali - il segmento maggiormente condizionato dalla contrazione degli scambi commerciali che per la prima volta negli ultimi dieci anni ha dovuto ricorrere agli ammortizzatori sociali - e delle imprese di logistica al servizio di quei comparti manifatturieri (tessile, *automotive*, meccanica, ecc.) a loro volta in difficoltà.

(2) Fonte Istat.
(3) Fonti Istat e Unioncamere.
(4) Confetra, *Nota congiunturale sul trasporto merci*, anno XII n. 2, luglio 2009.

La contrazione del fatturato è risultata meno consistente nel caso dei servizi all'industria alimentare i cui volumi, difficilmente comprimibili, mantengono ad un livello pressoché stabile la domanda[5].

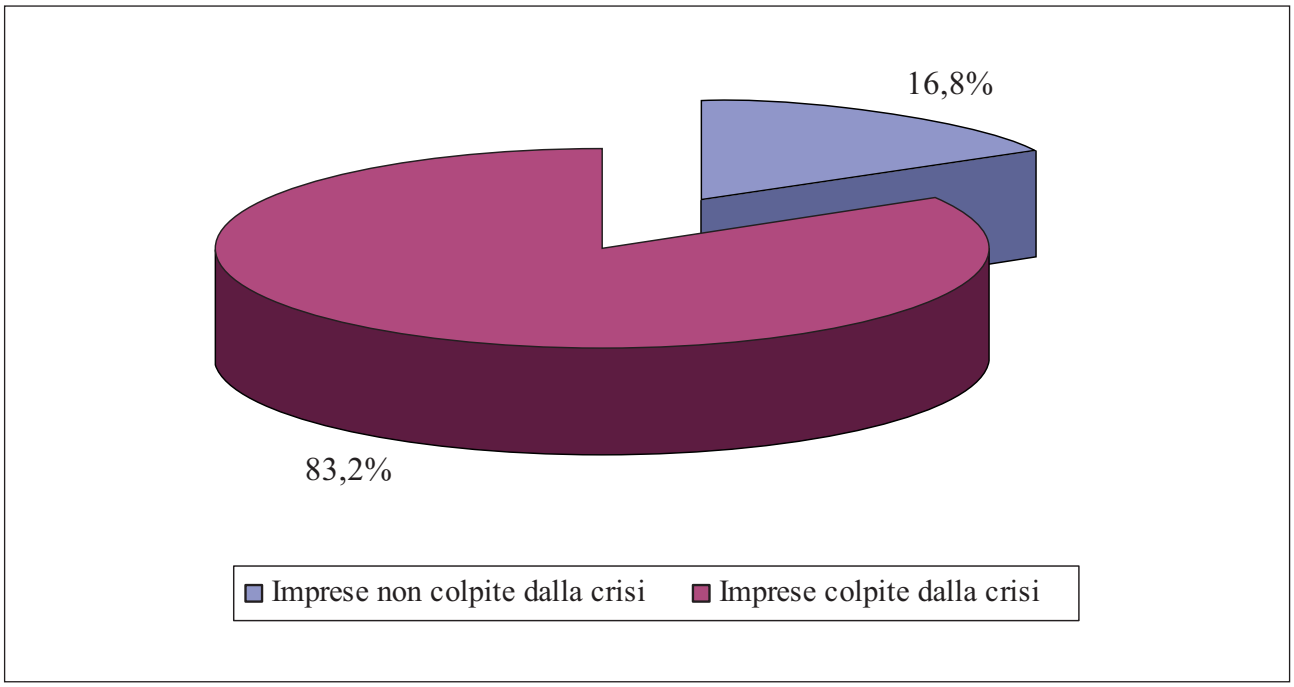
X.2 - Reazioni delle imprese - Le evidenze di un'indagine campionaria

Gli effetti dello shock economico

La crisi, cui si è fatto cenno poc'anzi, ha segnato in modo importante la realtà produttiva del Paese ponendo, come ha sottolineato parte della letteratura accademica e istituzionale, le imprese nazionali dinanzi al bivio: cambiare il proprio modo di fare impresa oppure soccombere al mercato.

In Italia le imprese manifatturiere, più di altre realtà produttive, hanno risentito della crisi accusandone fortemente l'impatto. La conferma arriva anche dai risultati dell'indagine dell'*Osservatorio* che registra come oltre l'80,0% delle imprese manifatturiere intervistate abbia riscontrato effetti negativi prodotti dalla crisi sulla propria attività di impresa (cfr. Fig X.2.1)

Fig. X.2.1 - Quota di imprese colpite dalla crisi



Fonte: Isfort, 2009.

Nondimeno i dati rivelano che l'impatto negativo della crisi ha coinvolto trasversalmente l'industria manifatturiera ed ha riguardato tutti i comparti d'impresa senza eccezione alcuna. Esistono, tuttavia, settori dove lo *shock* economico ha investito un numero maggiore di imprese.

Si tratta, in particolare, dei comparti riconducibili alla *fabbricazione dei prodotti e alla lavorazione dei minerali non metalliferi*, alla *produzione del metallo e alla fabbricazione dei prodotti in metallo* nonché alla *fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici*.

(5) Fonte Databank - Cerved Group, *Operatori Logistici, Operatori Multimodali e Spedizionieri*, settembre 2009 - 20° edizione.

L'industria alimentare, al contrario, ha ricevuto minori conseguenze dall'evento: trattandosi di consumi difficilmente comprimibili, l'intensità e la numerosità del danno sono stati sensibilmente più lievi (cfr. Fig. X.2.2).

Fig. X.2.2 - Imprese colpite negativamente dalla crisi per dimensione, comparto, Area Geografica (% di rispondenti)

Settore (val. %)

Fabbricaz. prodotti lavorazione di minerali non metalliferi: 100,0
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo: 93,4
Fabbricaz. macchine ed apparecchi meccanici: 88,3
Industrie del legno e della carta e del mobile, arredo: 85,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e conciarie, calzaturiere: 83,1
Fabbricaz. di coke, chimica, gomma e materie plastiche: 83,0
Fabbricaz. di mezzi di trasporto: 81,3
Fabbricaz. macchine e apparecchiature elettriche e ottiche: 77,5
Industrie alimentari e delle bevande: 44,4
Altre industrie manifatturiere: 79,2

Area Geografica (val. %)

Nordovest: 84,7
Nordest: 82,4
Centro: 84,6
Sud/Isole: 79,1

Dimensione (val. %)

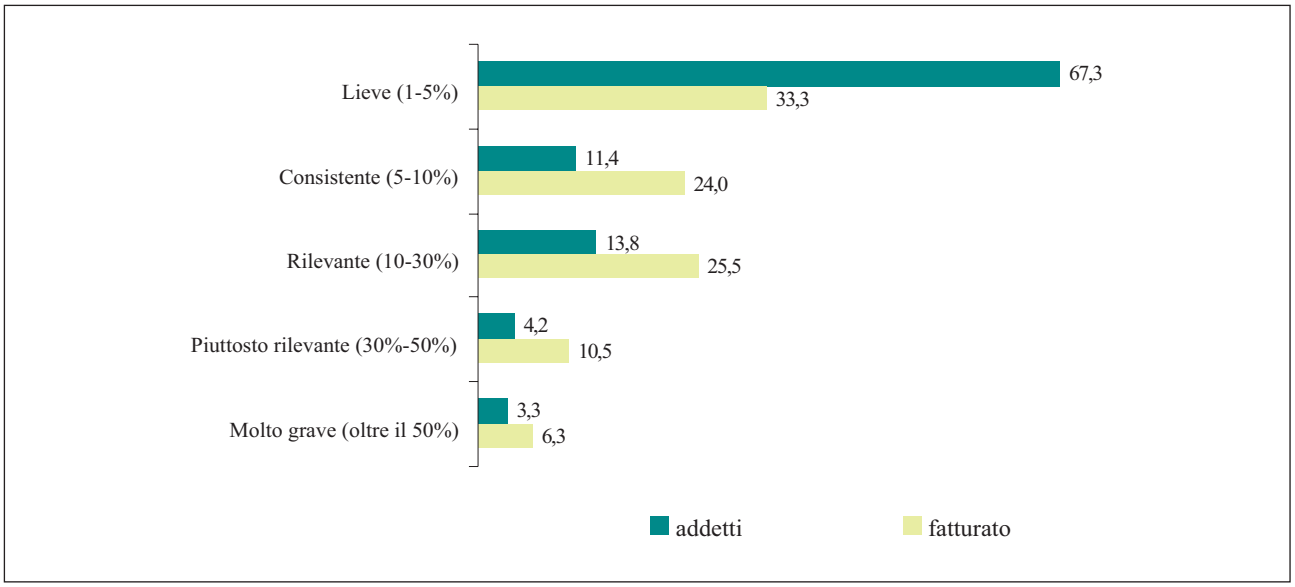
50-99 addetti: 82,2
100-199 addetti: 82,6
Oltre 199 addetti: 87,3

Fonte: Isfort, 2009.

Nel complesso - rispetto al fatturato - si è registrata una migliore tenuta degli addetti la cui diminuzione, in quasi l'80,0% delle imprese colpite dalla crisi, non ha superato il 10,0%. Tale tenuta può trovare spiegazione nella volontà dell'impresa di mantenere per quanto possibile il nucleo di professionalità interne accumulate nel corso degli anni, ma anche in un moderato ottimismo che permea la classe imprenditoriale di un ritorno prossimo alla situazione produttiva pre-crisi.

Per il fatturato, invece, la flessione è stata sensibilmente più consistente. Per oltre il 40,0% di tali imprese il giro d'affari ha subito una riduzione da *rilevante* (vale a dire superiore al 10,0%) a *molto grave* (superiore al 50,0%; cfr. Fig. X.2.3).

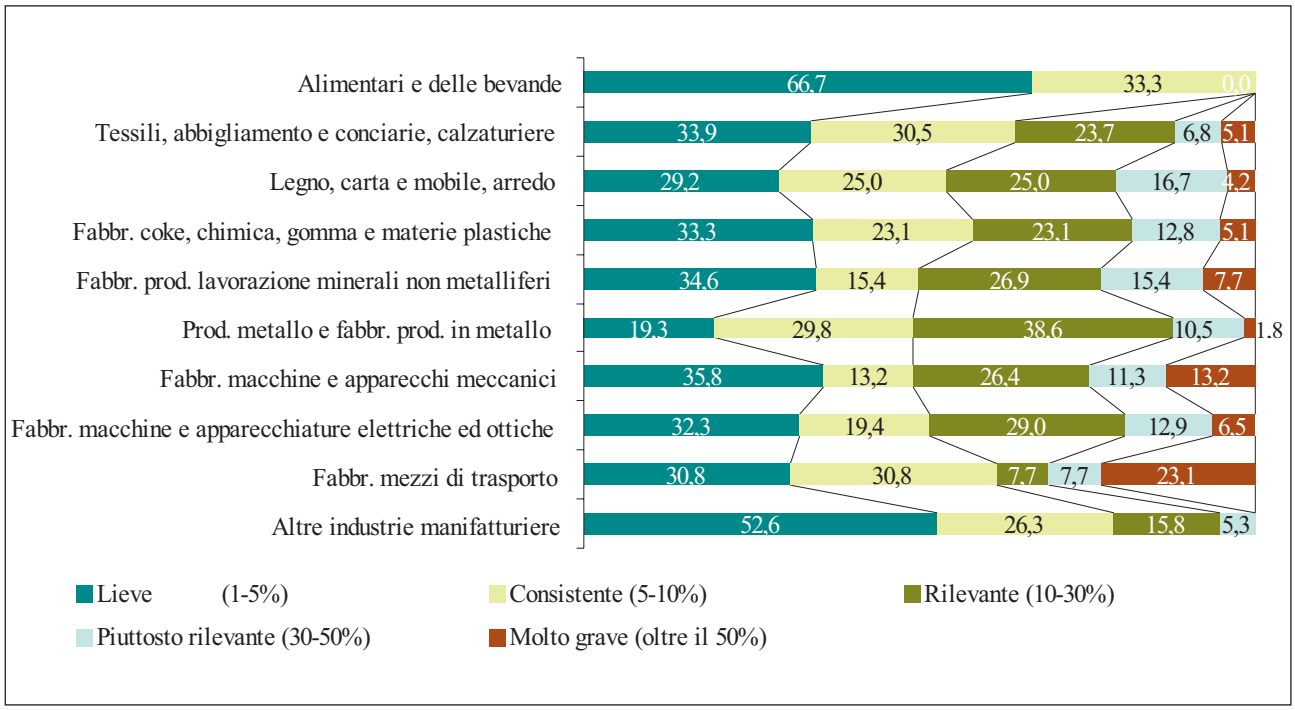
Fig. X.2.3 - Livello di riduzione del fatturato e degli addetti in seguito alla crisi (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

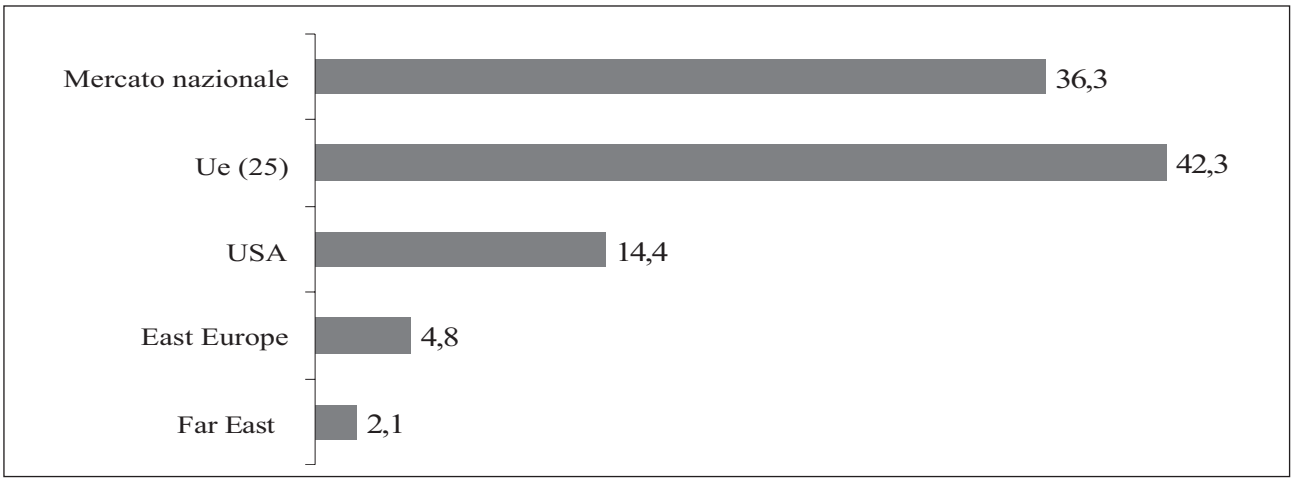
Guardando al dettaglio settoriale, le imprese che hanno subito una riduzione *piuttosto rilevante* (tra il 30,0% e il 50,0%) o *molto grave* (superiore al 50,0%) del giro d'affari abituale - da rendere ragionevolmente ipotizzabile nel breve un rischio chiusura - operano nell'ambito della produzione dei mezzi di trasporto (il comparto che ha materialmente risentito prima di altri dell'impatto della contrazione del mercato), della meccanica e della lavorazione dei minerali non metalliferi. Ma riduzioni rilevanti si sono registrate anche a carico dei comparti tipici del *made in Italy* (tessile, abbigliamento e pelli; legno, carta, mobile e arredo; cfr. Fig. X.2.4).

Fig. X.2.4 - Livello di riduzione del fatturato in seguito alla crisi per comparto (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Fig. X.2.5 - Segmento di mercato maggiormente interessato dalla flessione della domanda (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

La contrazione dei mercati

In Italia, dove l'industria manifatturiera concorre in misura rilevante all'economia nazionale, il crollo degli scambi internazionali ha avuto ripercussioni sulla produzione superiori a quanto sperimentato da altri paesi. Secondo le imprese intervistate, i segmenti di mercato maggiormente interessati dalla flessione sono stati quelli dei paesi dell'Unione Europea (42,3%) e quelli relativi al mercato interno (36,3%; cfr. Fig. X.2.5).

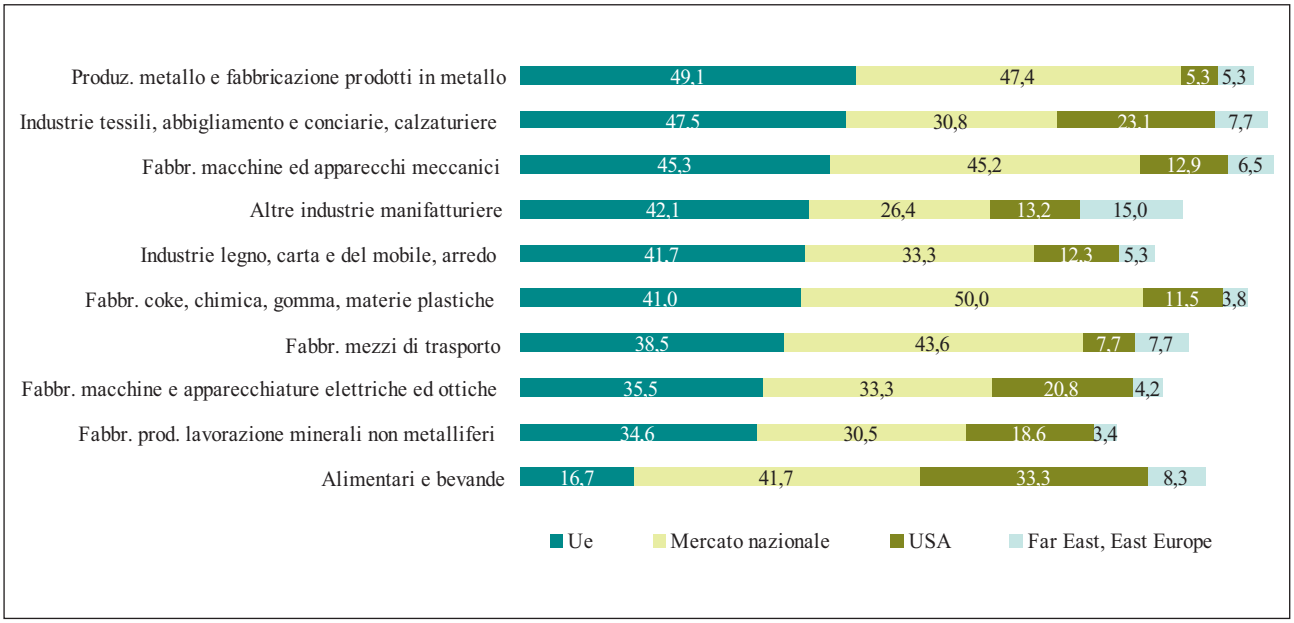
In realtà, soprattutto nella fase iniziale della crisi, i problemi maggiori si sono avvertiti in Nord America, nell'Est Europa e in Estremo Oriente. Ma i mercati europeo e nazionale, pur avendo fatto registrare un rallentamento inferiore tra il 2008 e il 2009 rispetto ai primi, sono stati percepiti dagli intervistati come le aree di consumo che hanno accusato più di altre una flessione della domanda. Per la gran parte delle imprese nazionali si tratta infatti di bacini privilegiati di riferimento per la vendita dei prodotti finiti e l'acquisto delle materie prime. Il 71,1% delle imprese intervistate importa dal mercato nazionale e il 68,2% da quello europeo, mentre ben l'83,0% distribuisce in Italia i propri prodotti e il 76,0% in Europa. E' comprensibile, dunque, come la percezione della contrazione della domanda che riguarda tali mercati possa essere stata in qualche modo 'amplificata' (cfr. Tab. X.2.1).

Tab. X.2.1 - Mercati di distribuzione e di approvvigionamento per le imprese manifatturiere italiane (% di rispondenti)

Mercati di approvvigionamento	% imprese rispondenti	Mercati di distribuzione	% imprese rispondenti
Italia	71,7	Italia	83,0
Ue (25)	68,2	Ue (25)	76,0
Distretto/contesto locale	56,5	Distretto/contesto locale	59,5
Far East (India, Cina)	31,5	USA	31,0
Est Europa	14,0	Far East (India, Cina)	30,5
USA	12,8	Est Europa	26,2
Altra Area Geografica	10,2	Altra Area Geografica	19,2

Fonte: Isfort, 2009.

Fig. X.2.6 - Livello di riduzione della domanda interna e delle esportazioni per comparto manifatturiero (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Tuttavia si rileva un andamento diverso della domanda anche sulla base della tipologia merceologica del prodotto da distribuire. Vale a dire che se il 33,3% delle imprese dell'industria alimentare ha riscontrato difficoltà a distribuire i propri prodotti negli Stati Uniti - uno dei principali Paesi di assorbimento del *food made in Italy* -, nel medesimo Paese solo il 5,3% delle imprese che producono metalli e prodotti in metallo ha rilevato difficoltà commerciali (cfr. Fig. X.2.6).

L'impatto sulla logistica

Anche sulla logistica gli effetti della crisi non hanno tardato a farsi sentire.

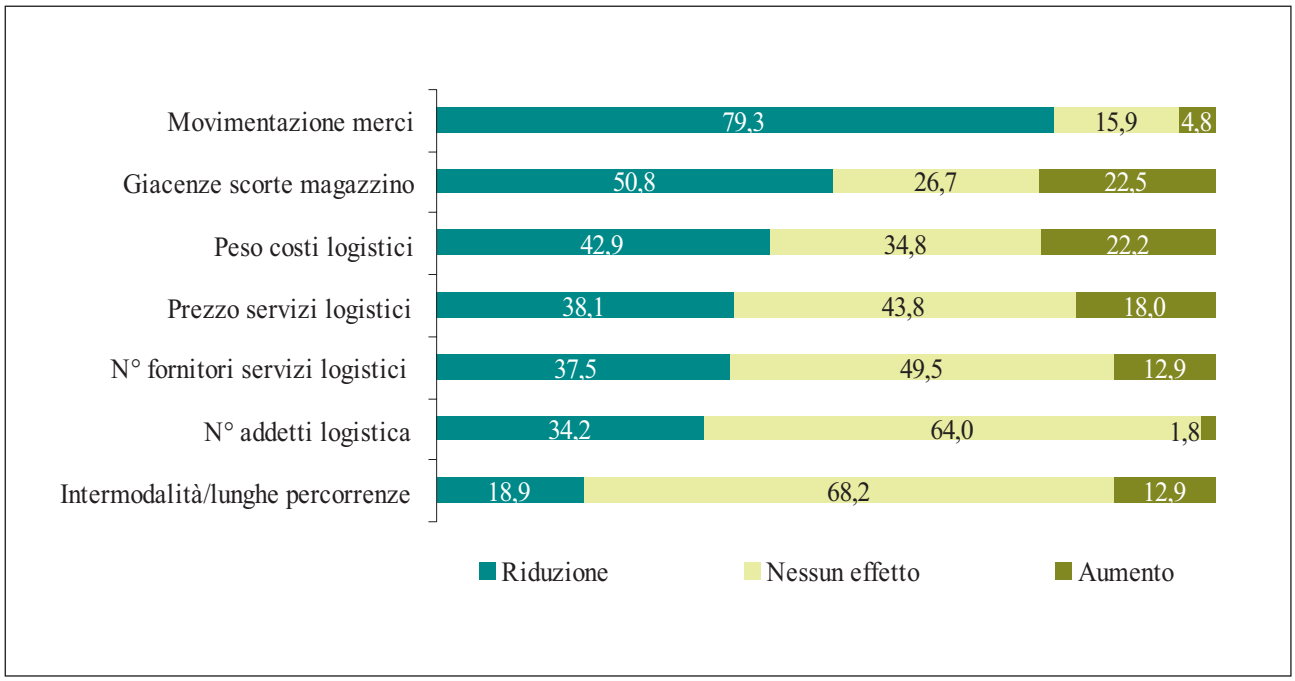
La contrazione della domanda, ad esempio, ha determinato un aumento della giacenza media delle scorte in transito. Non è un aspetto trascurabile per l'azienda considerando che il magazzino rappresenta un immobilizzo rilevante di capitale soprattutto se le scorte tendono a rimanervi per un periodo di tempo crescente.

Ma è stata soprattutto l'imprevedibilità della domanda, dettata dalla sfiducia circa la capacità di tenuta dell'economia, a creare le maggiori difficoltà alle imprese. L'orizzonte temporale della programmazione della produzione in base alle previsioni degli ordinativi è stato decisamente compresso fino quasi a scomparire. Tale problematicità ha avuto ripercussioni sui partner logistici, coinvolti anch'essi dalle imprese di produzione a lavorare 'all'impronta', vale a dire in assenza di un'adeguata programmazione di medio periodo, ed in base a richieste estemporanee della clientela.

Questi, sin qui elencati, sono effetti indiretti della crisi sul sistema logistico. Ma il primo evidente segnale di un impatto diretto è stata la contrazione delle movimentazioni di merce determinata dal crollo della domanda interna e delle esportazioni. In quasi l'80,0% delle imprese intervistate, i flussi di merce in entrata e in uscita hanno subito un ridimensionamento importante.

Se la movimentazione di merce rappresenta un effetto diretto della crisi che sfugge al controllo delle imprese, altri aspetti rappresentano invece le strategie poste in essere dalle aziende per far fronte allo *shock* economico. Il ridimensionamento della leva logistica, nel tentativo di 'asciugare' il più possibile il costo che la stessa rappresenta, si colloca purtroppo all'interno di tali strategie (cfr. Fig. X.2.7).

Fig. X.2.7 - Effetto della crisi sulla logistica (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

In questa chiave vanno pertanto letti:

- la *riduzione del peso dei costi logistici* sul totale dei costi aziendali che, se da un lato è pressoché inevitabile a causa del ridimensionamento della movimentazione delle merci legata soprattutto al trasporto, dall'altro non può che indicare una tendenza a 'non fare' in attesa di tempi migliori; la riduzione dei costi rappresentati dai fornitori dei servizi logistici ma anche dal complesso degli addetti interni alla logistica e delle funzioni ad essi annesse è stata registrata dal 42,9% delle imprese ed è intimamente connessa ad un rallentamento dell'attività produttiva;
- la *diminuzione dei prezzi dei servizi logistici* determinata da un eccesso di offerta a fronte di un calo della domanda che, pertanto, riesce a spuntare condizioni economiche migliori; se, da un lato, palesa un aspetto positivo visto che uno squilibrio della domanda-offerta consente una diminuzione del costo del servizio e una più ampia disponibilità di partner logistici, dall'altro produce un calo di attenzione nei processi di ottimizzazione e pianificazione delle attività logistiche da parte delle imprese clienti; allo stesso tempo determina un assottigliarsi del margine operativo delle imprese logistiche strette tra un aumento dei costi operativi (carburante) e la diminuzione dei volumi di merci;
- la *contrazione del numero dei fornitori di servizi logistici*; tale dato può avere una duplice chiave di lettura: per alcuni la crisi rappresenta un'occasione per rimodulare *partnership* all'interno della filiera, rendendola più efficiente attraverso una razionalizzazione dei propri fornitori logistici e l'internalizzazione attività in precedenza affidate all'esterno, per altri, più semplicemente, si tratta di una riduzione delle attività conseguente alla flessione dei mercati;
- la *riduzione degli addetti alla logistica* è stata rilevata nel 34,2% delle imprese in crisi (vale a dire 114 aziende sulle 333 in crisi); la contrazione dei costi logistici e del personale interno addetto alla logistica sembra assumere, dunque, la valenza di un *escamotage* per controllare almeno in parte gli effetti della crisi.

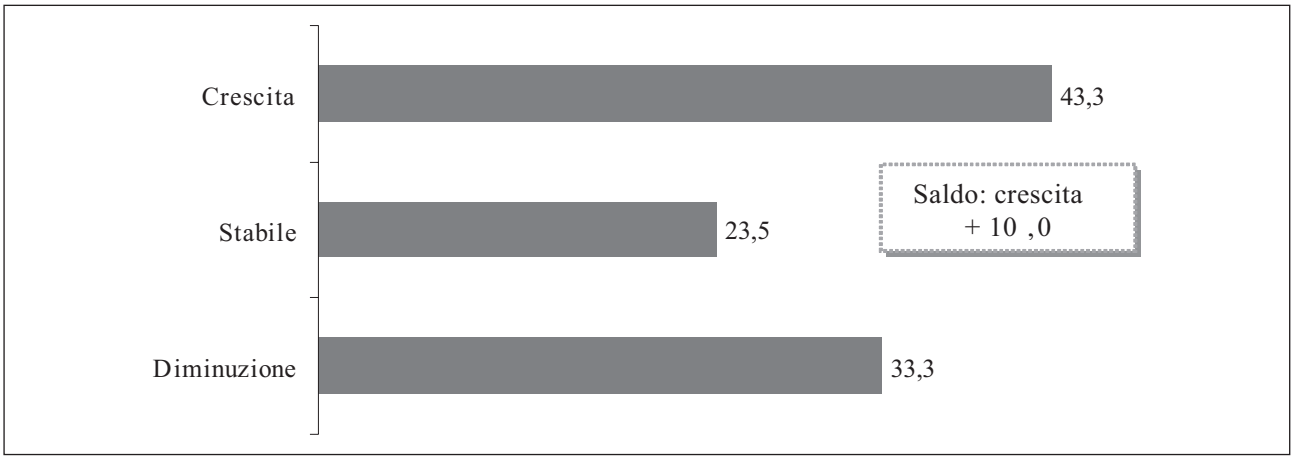
Una depressione che viene da lontano

Le conseguenze delle difficoltà internazionali su imprese, mercati e logistica appena descritte, pur essendo in parte riconducibili alla crisi che ha coinvolto l'intero pianeta, affondano probabilmente le loro radici in altre cause di origine italiana.

Le avvisaglie di un rallentamento della produzione industriale italiana vengono da lontano e, a ben vedere, i sintomi del disagio erano già stati anticipati dai dati relativi all'andamento del Prodotto interno lordo che già da qualche anno segnalavano il rischio di una stagnazione.

L'andamento del fatturato e degli addetti nel triennio 2006-2008 evidenzia, da un lato, la tenuta e anzi l'accrescimento del giro d'affari (seppure per un numero circoscritto di aziende facendo il saldo tra chi l'ha visto diminuire e chi, invece, crescere), ma al contempo svela le prime difficoltà a mantenere stabile il mercato del lavoro.

Fig. X.2.8 - Andamento del fatturato nel triennio 2006-2008 (% di rispondenti)

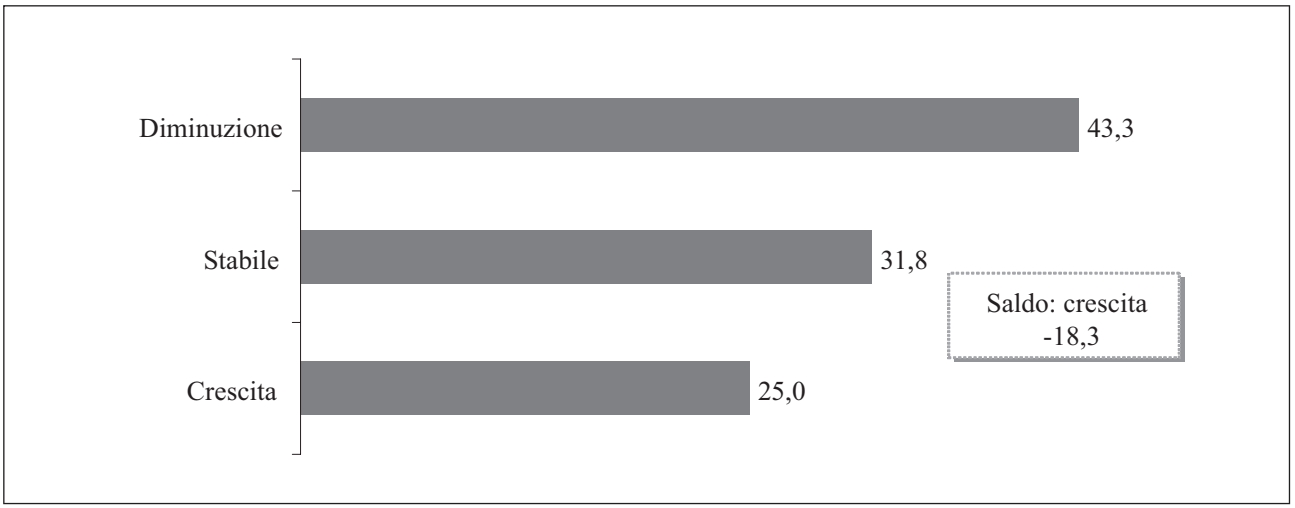


Fonte: Isfort, 2009.

Per un'impresa su tre il fatturato tra il 2006 e il 2008 ha subito un ridimensionamento e nei dati riportati nella Fig. X.2.8 non sono rintracciabili forme consistenti di una polarizzazione della crescita del giro d'affari visto che solo il 43,3% delle imprese intervistate ne ha dichiarato un incremento a fronte di un altro 33,3% che ne ha subito un decremento.

Peggiore appare l'andamento degli addetti nel medesimo triennio. In questo caso è il 43,3% delle imprese a denunciare un ridimensionamento dell'organico a fronte evidentemente di difficoltà già presenti nella realtà produttiva del Paese (cfr. Fig. X.2.9).

Fig. X.2.9 - Andamento degli addetti nel triennio 2006-2008 (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Difficoltà rintracciabili soprattutto in alcuni comparti manifatturieri che attraversavano una fase di *impasse* e di ridefinizione della propria struttura interna già allora: *Mobile-arredo, Tessile-abbigliamento, Produzione Chimica-materie plastiche, Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici* presentano un numero di casi di ridimensionamento dell'organico superiore alla media generale (cfr. Tab. X.2.2). Sono gli stessi comparti, peraltro, che registrano un decremento anche del proprio giro d'affari nel medesimo periodo.

Tab. X.2.2 - Comparti manifatturieri che registrano nel triennio 2006-2008 una diminuzione di addetti e fatturato superiore alla media generale (% di rispondenti)

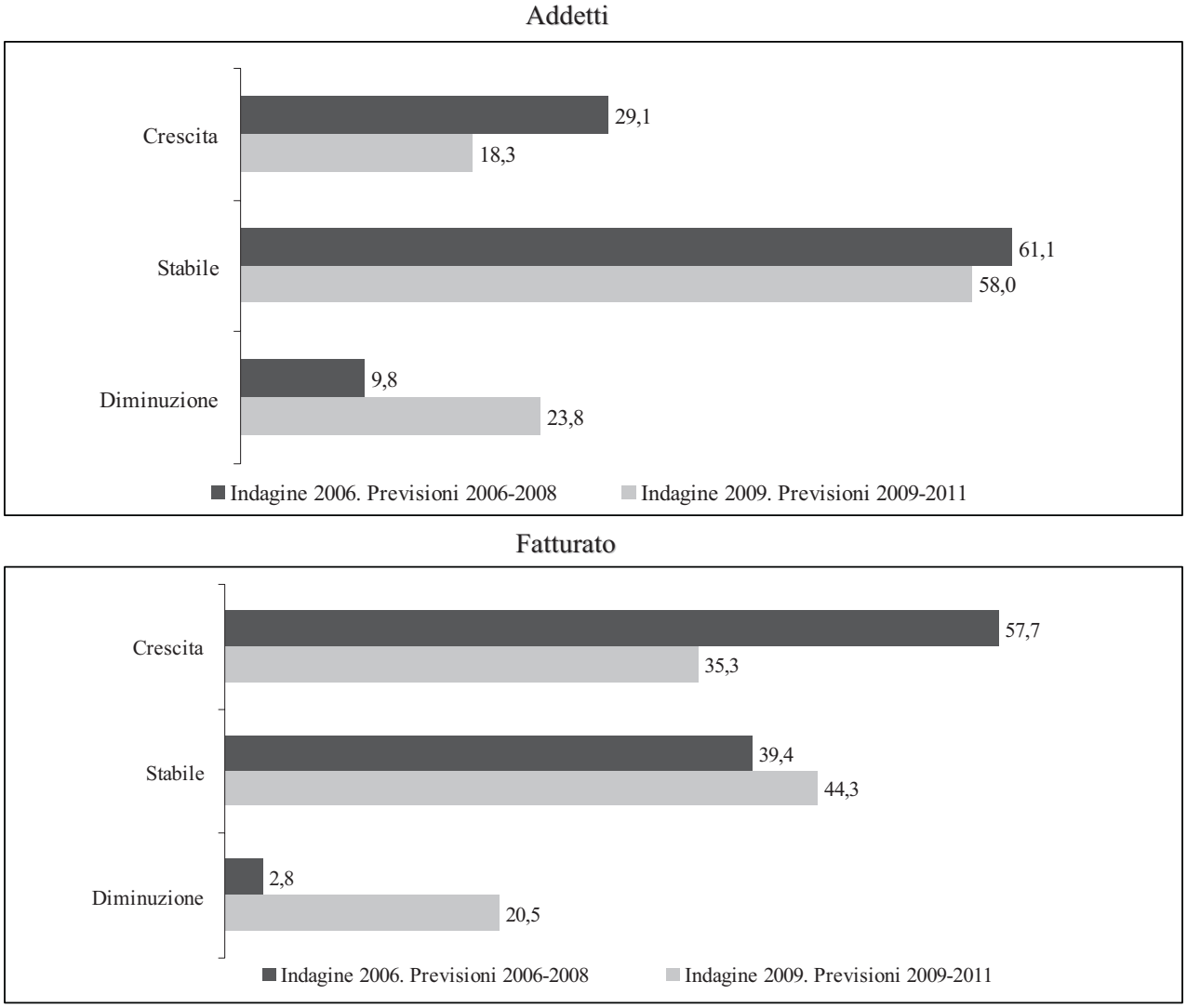
Comparti manufatturieri	Riduzione addetti	Comparti manufatturieri	Riduzione fatturato
Industrie del legno e della carta e del mobile, arredo	57,1	Industrie del legno e della carta e del mobile, arredo	57,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e conciarie, calzaturiere	53,5	Industrie tessili, dell'abbigliamento e conciarie, calzaturiere	40,8
Fabbricazione di coke, chimica, gomma e materie plastiche	51,1	Fabbricazione di coke, chimica, gomma e materie plastiche	38,3
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	46,2	Fabbricazione macchine ed apparecchi meccanici	36,7
Fabbricazione di mezzi di trasporto	43,8		
Media	**43,3**		**33,3**

Fonte: Isfort, 2009.

Un cauto ottimismo per certi versi sorprendente

Le previsioni delle imprese intervistate sul triennio a venire (2009-2011) possono definirsi moderatamente positive, considerando che la rilevazione è stata effettuata nel secondo semestre del 2009 quando la crisi aveva toccato il suo punto di massima intensità anche se si intravedevano già alcuni primi segnali di ripresa. La gran parte delle imprese, ancorché meno ottimiste rispetto al passato come si può rilevare osservando la Fig. X.2.10, sembra esprimere la convinzione che il peggio sia passato anche se si prevedono alcuni anni di stallo delle *performance* aziendali prima di riprendere a crescere ma, soprattutto, ad assorbire forza lavoro. Quindi, sebbene subordinata ad interventi di riorganizzazione interna che potrebbero portare ad una ulteriore decurtazione del personale, le aziende sembrerebbero orientate a ritenere che la loro attuale struttura sia sufficiente a garantire almeno il livello di fatturato degli ultimi anni precedenti. Nei numeri si registra che il 58,0% di esse prevede, infatti, un andamento stabile per gli addetti e il 44,3% per il fatturato. Le stime per il futuro sono, pertanto, abbastanza positive: accanto a chi ritiene che avrà difficoltà a mantenere l'articolazione interna dei propri addetti - solo il 5,5% delle aziende intervistate, considerando il saldo con chi ritiene che l'occupazione interna possa invece crescere - si registra una sostanziale tenuta in futuro del giro d'affari (44,3%) e, anzi, una crescita secondo quanto stimato dal 35,3% delle imprese.

Fig. X.2.10 - Confronto indagini campionarie 2006/2009 - Previsioni sull'andamento di addetti e fatturato nei trienni a venire



Fonte: Isfort, 2009.

In attesa della ripresa tra prudenza e fatalismo

La convinzione che la crisi non tarderà ad esaurire i suoi effetti negativi sulla vita economica e produttiva del Paese, ha influito sulle misure messe in campo dalle imprese per rispondere alle difficoltà dell'attuale fase recessiva. Nella gran parte dei casi l'intervento da parte delle imprese si è risolto con un comportamento 'attendista' e con azioni mirate a contrarre i costi in attesa di tempi migliori.

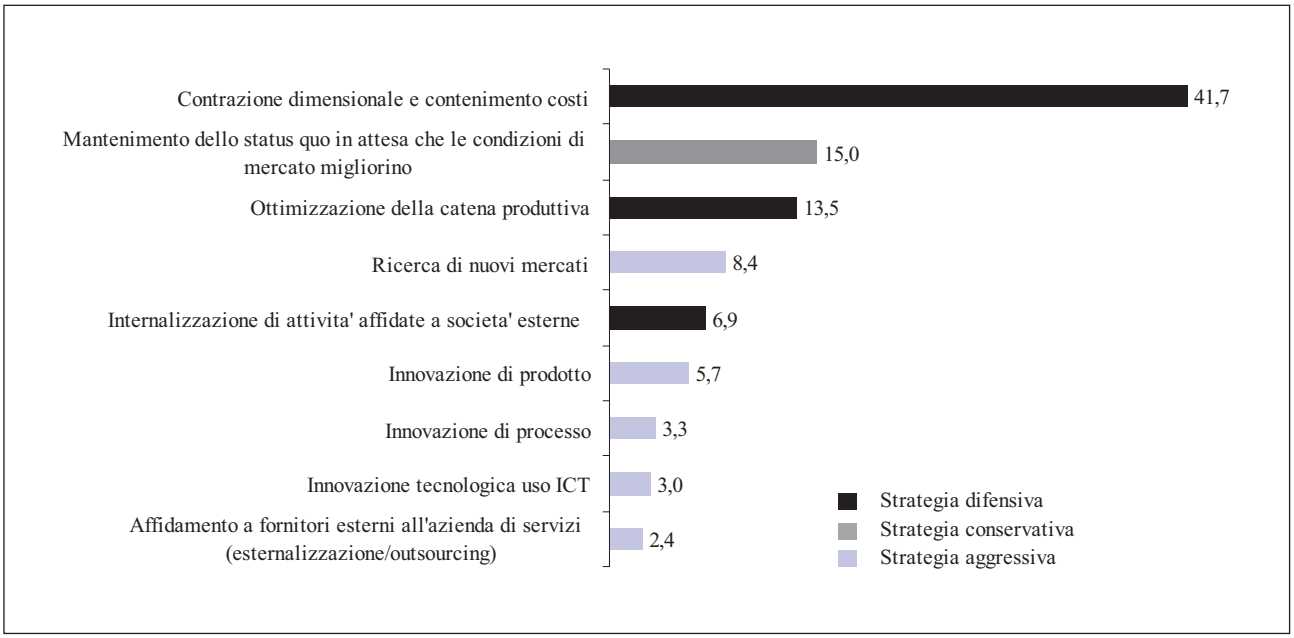
Tale atteggiamento, tuttavia, non può leggersi come il risultato esclusivo di un temporeggiamento dovuto ad un eccesso di ottimismo da parte delle imprese per il futuro. Semmai ciò può aver concorso, ma non determinato la scelta della strategia. In molti casi, è probabile, che l'adozione di un approccio difensivo sia stato imprescindibile dall'esigenza di sopravvivenza dell'impresa stessa. In uno scenario dove, accanto alla contrazione della domanda, si è registrato un generale irrigidimento del credito verso le imprese con conseguente crisi di liquidità, è inevitabile che la strategia di molte imprese sia stata quella di contenere i costi, compreso quello del lavoro.

Il *diktat* è dunque la riduzione dei costi su tutti i fronti: non solo quelli logistici - sui quali si focalizza l'attenzione della presente indagine -, ma anche quelli riconducibili alla produzione, alla distribuzione, alle spese generali.

La principale strategia adottata per superare la crisi è, dunque, dichiaratamente difensiva, segno che la gran parte delle imprese non vive - o non può vivere - la crisi come un'occasione di innovazione o di rilancio sul mercato alla ricerca di nuovi prodotti o nuovi mercati da conquistare.

Oltre il 60,0% delle imprese intervistate ha fatto ricorso a misure 'di attesa' (cfr. Fig. X.2.11).

Fig. X.2.11 - Strategie adottate dalle imprese per superare la crisi (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

La contrazione dei costi e della dimensione d'impresa - che si concretizza principalmente nella riduzione del personale e degli impianti di produzione, nella chiusura di sedi periferiche anche di tipo commerciale, nella cessione di partecipazioni in altre attività industriali o di rami d'azienda - è stata la via intrapresa dal 41,7% delle imprese in crisi. Un intervento di decurtazione puro e semplice che non implica da parte delle imprese particolari sforzi di politica imprenditoriale a lungo termine, ma che ne agevola evidentemente la sopravvivenza.

L'attuale volatilità della domanda porterebbe a valorizzare in ambito logistico soprattutto il lavoro di coloro a cui si richiede una previsione della domanda e una ottimizzazione della catena del valore che riduca sensibilmente gli sprechi, ma di questo la gran parte delle aziende non sembrerebbe ancora esserne consapevole. Solo il 13,5% delle imprese ha proceduto ad ottimizzare la catena produttiva attraverso forme di riorganizzazione dei processi di acquisizione delle materie prime, del ciclo di produzione e delle reti di distribuzione, oppure attraverso la riduzione delle scorte di sicurezza (destocking) o ancora resettando la rete dei fornitori e l'articolazione della rete distributiva.

Tra le possibili leve di contenimento del danno in attesa che 'passi la bufera' si registra il tentativo di internalizzare le attività logistiche (insourcing) per risparmiare sui costi della terziarizzazione, via praticata solo dal 6,9% delle imprese in crisi.

Infine, il 15,0% di imprese in difficoltà ha adottato, invece, una strategia di tipo conservativo. Ha mantenuto, dunque, lo status quo in attesa che le condizioni del mercato migliorino realizzando un controllo più attento delle spese senza tuttavia ridurre il personale e la dimensione aziendale, ma avvalendosi dei risparmi accumulati o del credito bancario per far fronte alla contrazione del fatturato.

Ad interpretare diversamente la crisi, vista più come un'opportunità che un rischio o anche come la necessità di 'cambiar pelle' per rimanere competitive, è stato circa un quarto delle imprese in difficoltà. Il 22,8% delle aziende intervistate ha, infatti, intrapreso un percorso di rinnovamento attraverso la ricerca di nuovi mercati (8,4%) o tramite l'innovazione di prodotto, processo e strumentazioni tecnologiche. Comprensibilmente marginale, perché in aperto contrasto con la tendenza a contenere i costi (atteggiamento tipico in tempi di ristrettezze), è invece l'affidamento dei servizi logistici all'esterno praticato esclusivamente dal 2,4% di tali imprese.

Considerando che la quota di imprese che intraprendono percorsi di penetrazione di nuovi mercati e, in generale, di innovazione (di prodotti, processi, ecc.) è meno consistente di quante hanno fatta propria una strategia difensiva o conservativa, è evidente che il percorso di costruzione di reti lunghe avviato di recente e con grande fatica nel nostro Paese[6], rischia di subire una battuta d'arresto implicando un peggioramento nella qualità dei percorsi di crescita strategica, ancor prima che dimensionale, delle imprese.

Peraltro la maggiore rilevanza attribuita anche nell'ambito del ciclo logistico a tutto ciò che può portare ad una diminuzione dei costi rischia, nel medio periodo, di incidere sulla qualità del servizio erogato. Nel tentativo di recuperare efficienza le imprese e/o gli operatori logistici tendono ad intraprendere azioni di contenimento dei costi soprattutto sul lato trasporti (accorpando le merci, anticipando/posticipando le consegne per ottimizzare i carichi senza rispettare i tempi di consegna, ecc.) dove incide inevitabilmente l'innalzamento del costo delle materie prime, tra cui il petrolio. La conseguenza è un generale aumento del *lead time*, vale a dire della quantità di tempo che intercorre tra l'immissione di un ordine e il ricevimento della merce ordinata[7].

A tale proposito l'indagine ha rivelato che i criteri di scelta del fornitore di servizi logistici hanno subito, rispetto alle precedenti indagine, una netta rimodulazione. Sicurezza del carico, puntualità e velocità di presa/consegna - aspetti del servizio che potrebbero consentirne un salto di qualità - divengono elementi meno attrattivi a fronte di una maggiore economicità del servizio che rappresenta il principale elemento a cui ricorrono le imprese per fronteggiare la crisi (cfr. Fig. X.2.12).

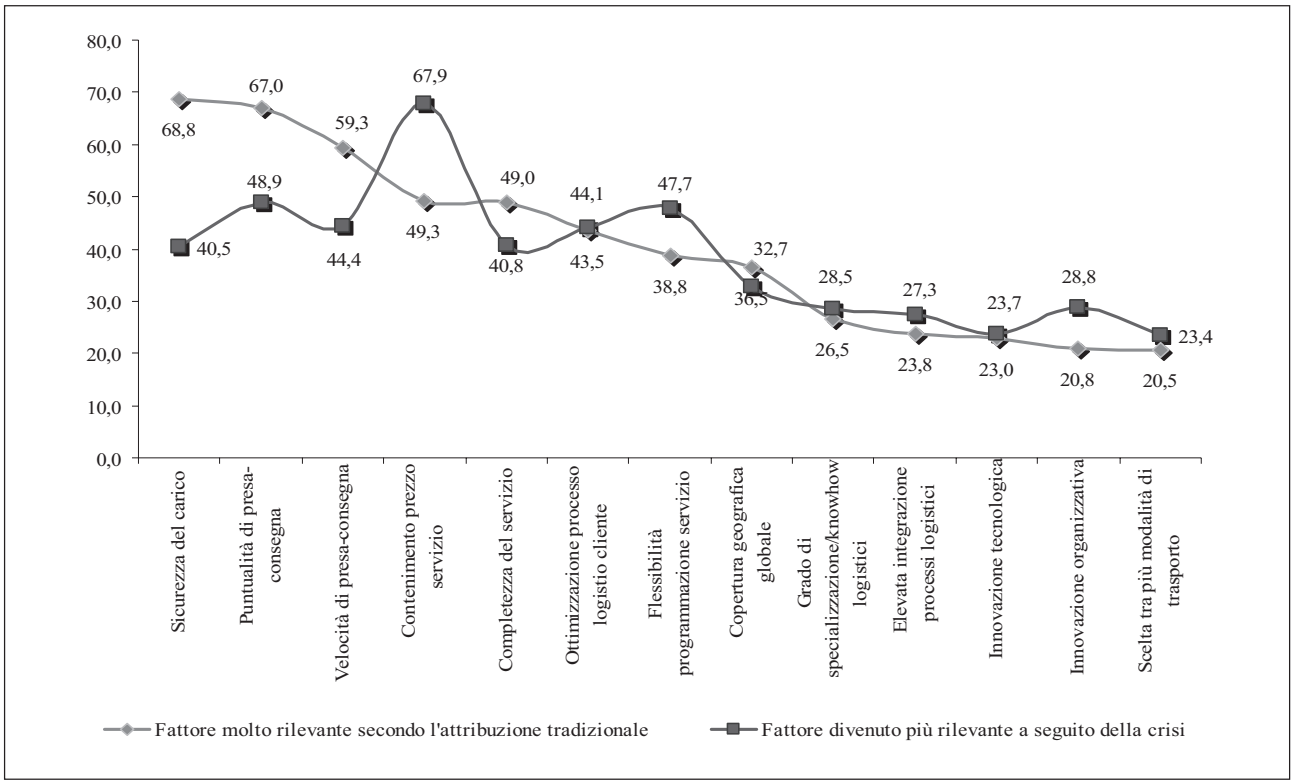
X.3 - Domanda che incontra l'offerta

Verso una più equilibrata ripartizione dei fornitori di servizi logistici

La frammentazione del ciclo produttivo che si registra tra le imprese manifatturiere, per cui una pluralità di aziende (impresa-madre, subfornitori e contoterziste) concorre alla realizzazione di un singolo prodotto, risulta speculare a quanto accade sul versante dell'offerta di servizi logistici.

(6) Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, relativo agli incentivi per i settori industriali in crisi nel quale vengono estese le agevolazioni concesse per le imprese distrettuali anche alle reti di imprese.
(7) Dallari F., La *logistica in tempo di crisi. Quali priorità nel breve e quali sfide per il medio-lungo periodo?*, Logistics Forum 2009, 25 marzo.

Fig. X.2.12 - Fattori in base ai quali si sceglie il fornitore di servizi logistici (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

In Italia sono poche e prevalentemente concentrate nel Nord del Paese, le singole imprese in grado di coprire per intero il percorso logistico di un prodotto, dall'approvvigionamento alla distribuzione, svolgendo al contempo attività di trasporto, movimentazione, magazzinaggio fornendo, dunque, un servizio logistico avanzato.

Tuttavia, ciò concorre solo in parte a spiegare perché le imprese manifatturiere ricorrano ad una pluralità spesso eccessiva di fornitori logistici, soprattutto se si tiene conto delle dimensioni contenute delle aziende in questione. Alla base, oltre alla frammentazione dell'offerta, vi sono ragioni legate alla difficoltà, più culturale che operativa, di realizzare una reale integrazione di filiera lavorando con pochi e selezionati fornitori, da intendersi come partner di business più che come voce di costo, con i quali crescere, progettare e condividere obiettivi e risultati.

La mancata integrazione di filiera è riconducibile alla più generale incapacità di fare rete tra imprese, laddove perdura la logica del fare impresa 'da soli', di affrontare i mercati in assenza di un sistema di *partnership*, di badare esclusivamente alle proprie convenienze individuali. Eppure i mercati - e a questo punto anche la crisi - non lasciano spazio: la nuova dimensione per competere oggi si fonda sul *network*, vale a dire una rete orizzontale, da realizzare in forma trans-territoriale e tran-settoriale, dove '*mettere in valore quello che ciascun partner sa e sa fare, realizzando una maggiore competitività e quindi un reddito che garantisca la continuità dello sviluppo sia della singola impresa che della sua rete di appartenenza*'[8] .

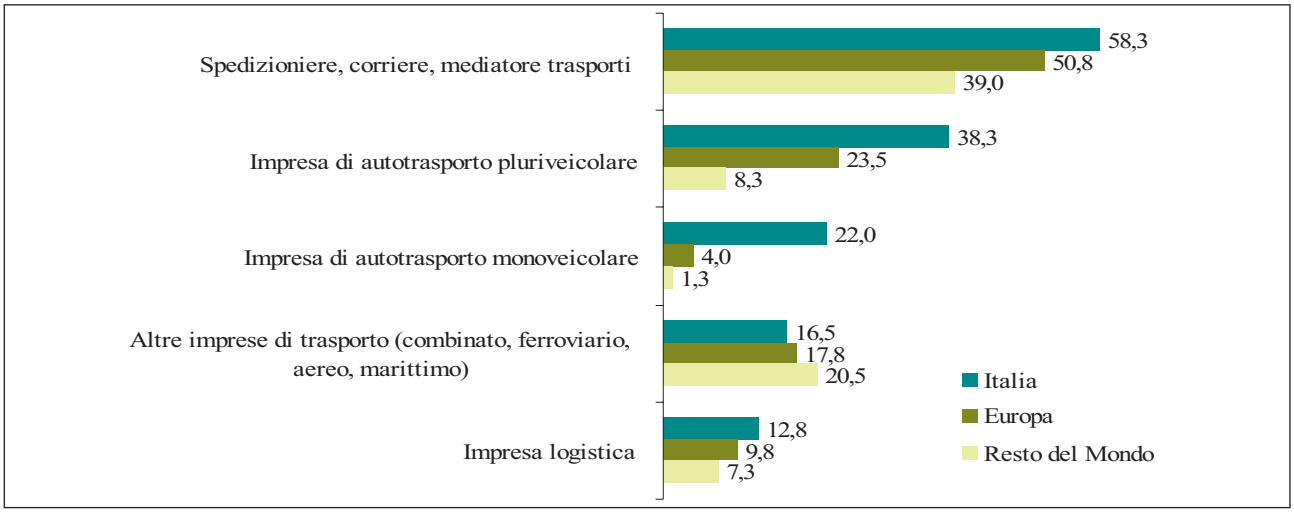
Il 'modello logistico italiano' di cui si è parlato nelle precedenti indagini dell'*Osservatorio*, fondato su reti estemporanee e temporanee di operatori logistici, coordinate da un soggetto aggregatore - spesso lo spedizioniere - e capaci di estendersi e ritirarsi in breve tempo a costi piuttosto contenuti[9] mostra la sua estrema fragilità, fra l'altro anticipata nel corso delle indagini menzionate, di fronte al dispiegarsi della crisi.

(8) AIP, *Fare reti d'impresa*, 2009 pg. XVI.
(9) Isfort, *Logistica italiana: i limiti e i vantaggi di un "modello" fragile,* Rapporti periodici n. 8, dicembre 2007.

Le imprese manifatturiere, seppure ancora in minima parte, sembrano lasciare maggiore spazio ad altri operatori logistici con i quali intrattengono tradizionalmente rapporti sporadici, ma soprattutto sembrano aver avviato una forma di razionalizzazione dei loro fornitori. C'è da chiedersi se si tratti di una ridefinizione volontaria, ancora molto *in nuce*, dell'organizzazione delle attività logistiche o se sia semplicemente la conseguenza di un ulteriore inasprimento della crisi dovuto alle difficoltà in cui si dibattono da qualche anno le imprese italiane.

Lo spedizioniere si conferma la figura dominante nei rapporti tra imprese-clienti, sebbene si profili un ridimensionamento rispetto al 2006 del proprio ambito di intervento a livello nazionale e una nuova propensione delle imprese manifatturiere ad interagire più frequentemente che in passato con operatori che svolgono attività più complesse sotto il profilo logistico (cfr. Fig. X.3.1 e Tab. X.3.1).

Fig. X.3.1 - Fornitori di servizi logistici abituali (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Gli spedizionieri e le imprese di autotrasporto concorrono in forma più contenuta alla composizione del bacino di *partner* logistici delle imprese manifatturiere (ridimensionamento, peraltro, confermato anche dal dato sulla riduzione dei fornitori logistici), pur rappresentando comunque i principali referenti. Emerge, invece, un maggiore ricorso alle altre imprese di trasporto e, soprattutto, a quelle dedite ad attività di logistica in senso stretto che, nonostante occupino comunque posizioni ancora molto residuali, appaiono rivalutate nello svolgimento delle loro attività anche a livello nazionale (cfr. Tab. X.3.1).

Tab. X.3.1 - Fornitori di servizi logistici delle aziende manifatturiere italiane. Un confronto intertemporale (% di rispondenti)

Operatori logistici	Italia		Europa		Resto del Mondo	
	Indagine 2009	Indagine 2006	Indagine 2009	Indagine 2006	Indagine 2009	Indagine 2006
Spedizioniere, corriere, mediatore trasporti	58,3	66,7	50,8	69,4	39,0	65,4
Impresa di autotrasporto pluriveicolare	38,3	43,7	23,5	32,8	8,3	14,0
Impresa di autotrasporto monoveicolare	22,0	30,9	4,0	10,8	1,3	3,7
Altre imprese di trasporto (combinato, ferroviario, aereo, marittimo)	16,5	12,0	17,8	17,2	20,5	35,3
Impresa logistica	12,8	7,1	9,8	7,0	7,3	6,3

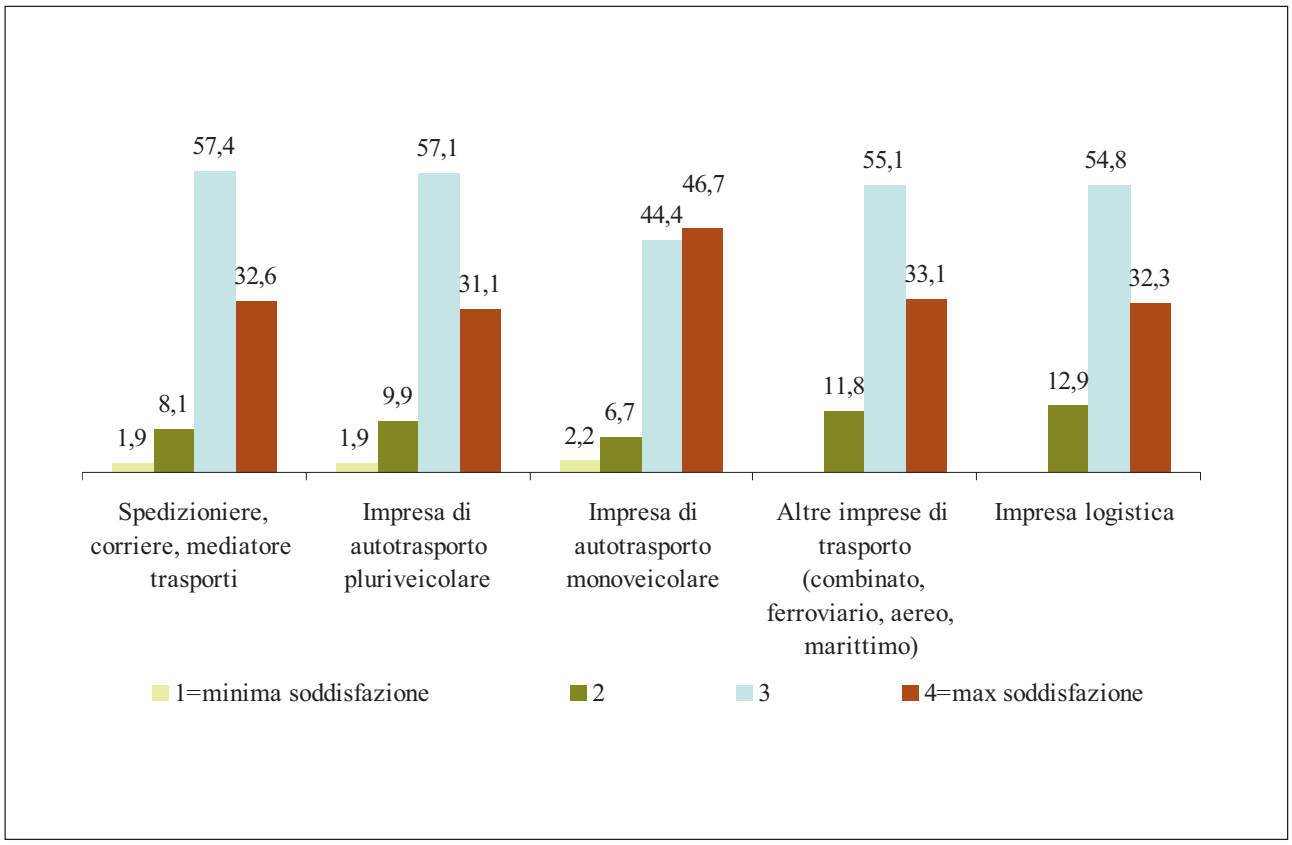
Fonte: Isfort, 2009.

Tale orientamento può essere letto come il manifestarsi di una maggiore consapevolezza della necessità di intraprendere percorsi logistici avanzati per inserirsi con successo nelle logiche di mercati ormai globalizzati. Asciugare la filiera logistica, ridefinendo la platea dei partner tradizionali (trasportatori, spedizionieri, ecc.) e allargando al contempo la collaborazione ad imprese logisticamente più 'evolute', significa aver fatta propria la convinzione che la logistica rappresenta un'imprescindibile leva di accrescimento del proprio potenziale competitivo. Molto probabilmente ciò resta valido per una piccola quota di imprese che aveva già avviato un processo di ridefinizione della propria attività sulla scia del raffreddamento che aveva colpito il Paese già prima della crisi. Per la gran parte delle imprese tali mutamenti sopraggiungono sull'onda della crisi e quindi sono per così dire indotti.

Aver fatta propria tale convinzione non significa, tuttavia, che le imprese non incontrino difficoltà a gestire aspetti operativi con partner logistici che, per vincoli imposti dalla stessa attività che svolgono (si pensi ad un treno merci), richiedono una programmazione più rigida delle attività e una loro forma di coordinamento più efficiente.

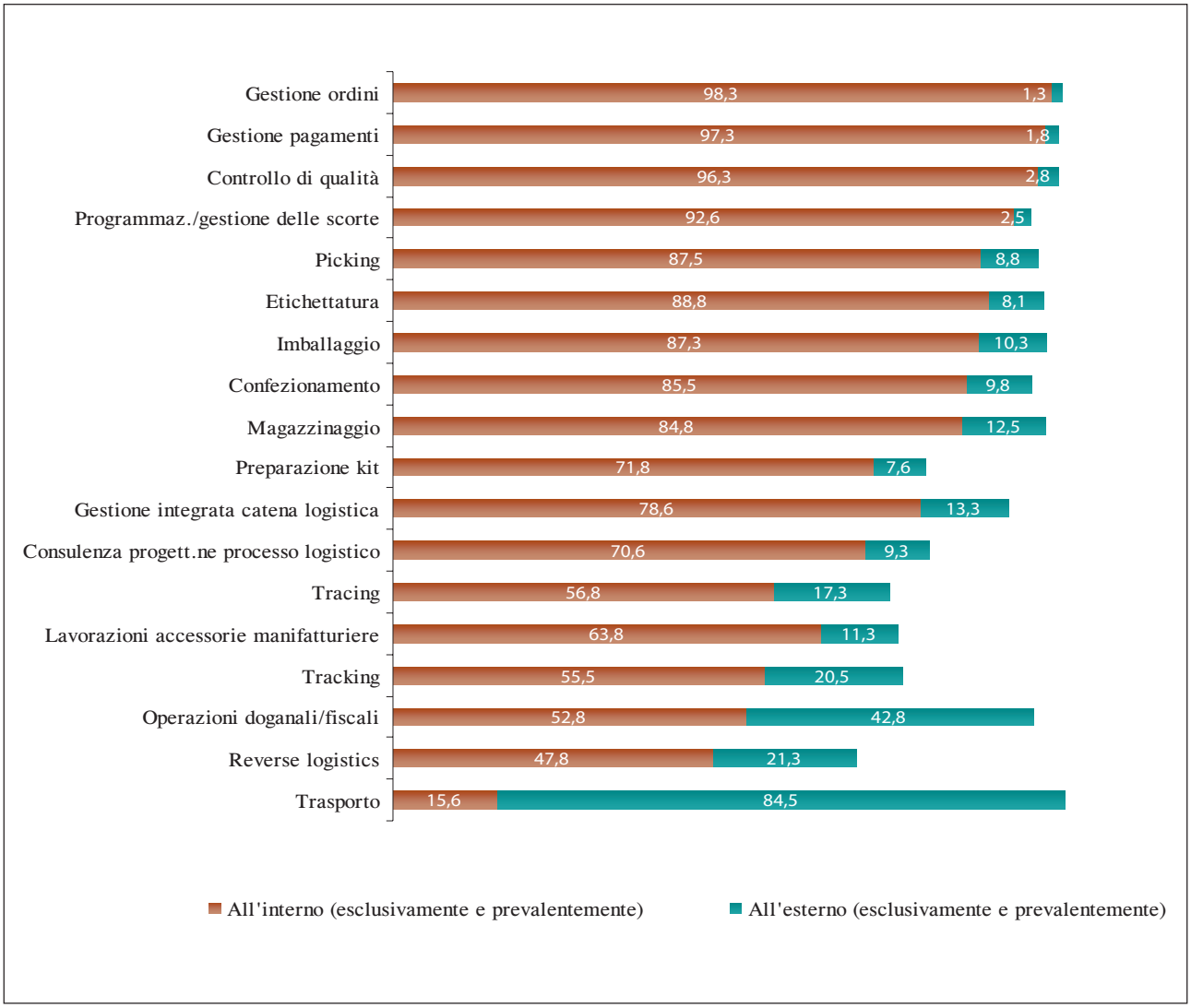
Il livello di soddisfazione espresso nei riguardi dei fornitori logistici risulta massimo nei confronti dei 'padroncini'. La loro disponibilità a prestarsi a soluzioni altamente 'flessibili' rappresenta ancora per le imprese manifatturiere un valore aggiunto ineguagliabile che non trova corrispondenza, al momento, in compensazioni di altro genere (maggiore professionalità, capacità di accentrare a sé più attività di tipo logistico, ecc.). Oltre alla flessibilità operativa, ciò che può rappresentare un fattore di accrescimento del livello di gradimento è senz'altro la 'flessibilità tariffaria'. Le imprese monoveicolari, proprio perché prive di una struttura aziendale articolata possono, soprattutto in condizioni di eccesso di offerta, praticare sconti o riduzioni di costo che le altre imprese di maggiori dimensioni non possono permettersi (cfr. Fig. X.3.2).

Fig. X.3.2 - Livello di soddisfazione del servizio (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Fig. X.3.3 - Attività logistiche svolte all'interno e all'esterno dell'azienda (% di rispondenti)



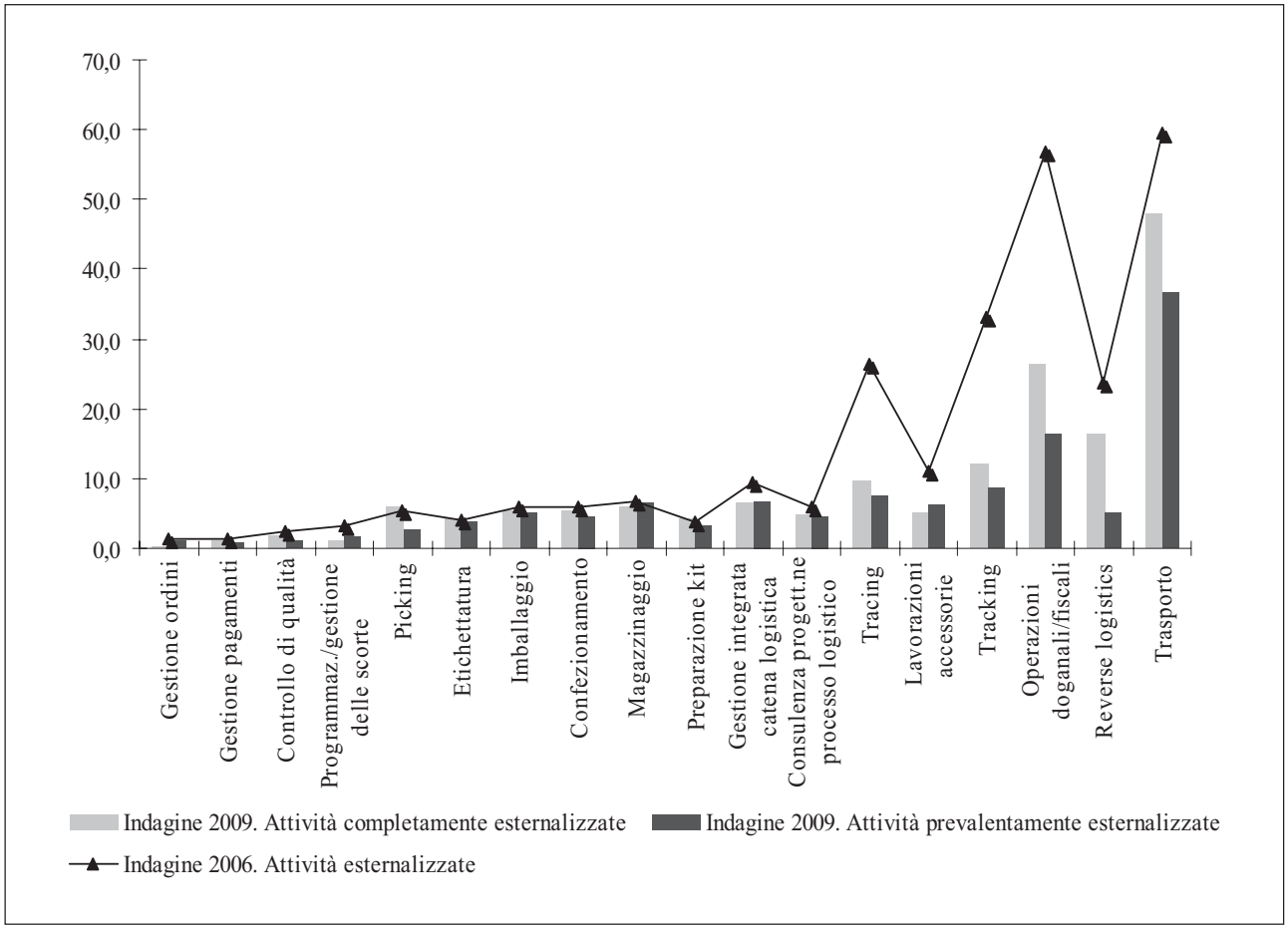
Fonte: Isfort, 2009.

Già nel 2006 era stato rilevato come il complesso delle attività logistiche rimanesse saldamente nelle mani dell'impresa manifatturiera che esternalizzava solo la funzione di trasporto e, in misura più contenuta, ma comunque più rilevante rispetto al resto delle attività tipicamente logistiche, la gestione delle pratiche doganali. Nel 2009 tale fenomeno tende ad accentuarsi. La centralizzazione delle attività logistiche appare decisamente elevata (cfr. Fig. X.3.4).

In attesa di tempi migliori, meglio 'fare in casa'

Fatta eccezione per il trasporto, tutte le principali attività riconducibili alla logistica in senso lato sono state realizzate in via esclusiva o prevalentemente all'interno dell'azienda da almeno la metà delle imprese intervistate. Ma ci sono attività 'logisticamente' avanzate realizzate comunque internamente da una quota di imprese superiore al 50% (gestione integrata catena logistica: 78,6% pari a 314 imprese; progettazione processo logistico: 70,6% pari a 282 imprese, ecc.; cfr. Fig. X.3.3).

Fig. X.3.4 - Attività logistiche. Andamento dell'outsourcing tra il 2006 e il 2009 (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Quali sono i motivi alla base di tale comportamento? È molto probabile che per la gran parte delle imprese sia il risultato di un anno di difficoltà che ha visto l'azienda ripiegarsi su stessa nell'intento di contenere il più possibile i costi. Ma potrebbe essere anche il segno di una ridefinizione consapevole della funzione logistica da utilizzare come strategia di contenimento degli effetti della crisi (cfr. Fig. X.2.11). Tra le strategie messe in atto dalle imprese, infatti, all'*insourcing* ha fatto ricorso solo il 6,9% delle imprese, una quota decisamente inferiore rispetto a quanto si può osservare nella Fig. X.3.3. Evidentemente il fatto di portare all'interno le attività logistiche non è un aspetto legato prevalentemente alla crisi ma, al contrario, rappresenta un cambiamento di gestione delle attività avviato dalle imprese già negli anni precedenti.

Tuttavia, anche laddove fosse il frutto di un tentativo 'obbligato' di contenere i costi, potrebbe comunque rappresentare l'occasione di avviare un processo di revisione e riorganizzazione della funzione, investendo per migliorare la qualificazione delle risorse professionali interne, o per fare della logistica una leva di competitività per l'impresa della quale acquisire strategicamente il controllo (ad esempio della gestione integrata della catena logistica come hanno dichiarato di fare 269 delle imprese intervistate). D'altro canto tale strategia volta ad internalizzare le funzioni di servizio di tipo complesso e ad esternalizzazione le fasi manifatturiere più standardizzate è praticata già da tempo dalle imprese italiane. Basti pensare al processo di delocalizzazione all'estero che vede spesso le funzioni strategiche rimanere in Italia.

X.4 - Cresce la cultura logistica ma rimane la distanza tra il 'dire' e il 'fare'

Nel corso delle precedenti indagini l'*Osservatorio* si è focalizzato sull'analisi di un modello logistico italiano piuttosto flessibile e in lenta evoluzione, in grado di adattarsi alle caratteristiche delle differenti filiere produttive e alla localizzazione territoriale dell'impresa.

L'idea che la logistica rappresenti un elemento fondamentale per la crescita competitiva dell'industria nazionale è ormai diffusa tra imprenditori, esperti e tecnici del settore. Anche per quanto riguarda il mondo delle piccole e medie imprese manifatturiere italiane, il suo valore strategico sembra ormai penetrato in maniera sostanziale. La cultura logistica appare un punto fermo e ineccepibile dello sviluppo di competitività e attrattività del tessuto imprenditoriale della manifattura italiana.

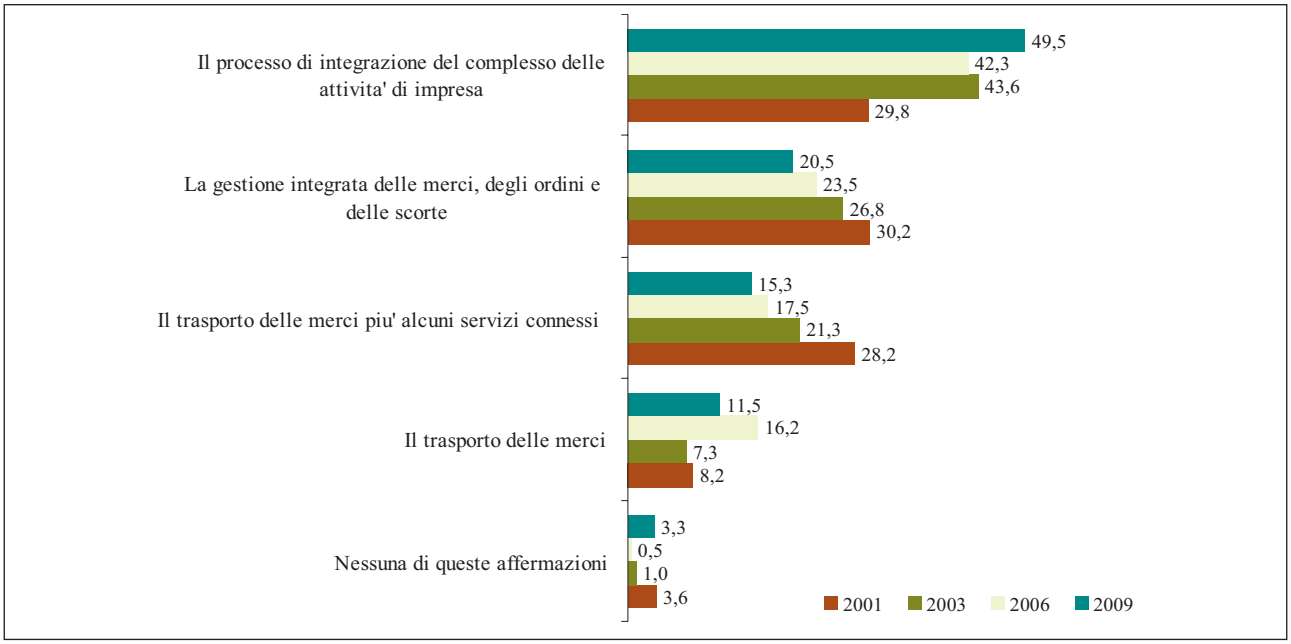
Nella rilevazione di quest'anno, infatti, circa la metà delle aziende intervistate dimostra di possedere una cultura avanzata della logistica, definita dal 49,5% delle aziende 'il processo di integrazione del complesso delle attività di impresa' (nel 2001 era il 29,8%), mentre meno del 15,0% o non ha alcuna idea a riguardo o la considera coincidente con il trasporto delle merci (cfr. Fig. X.4.1).

I servizi della logistica sono divenuti dunque parte integrante dell'organizzazione produttiva e industriale delle piccole e medie imprese e sono considerati un elemento centrale per acquisire competitività e recuperarla positivamente rispetto alle nuove sfide del mercato. L'idea che la logistica possa 'fare la differenza' per un'azienda nell'essere concorrenziale e competitiva sui mercati anche nelle congiunture meno fortunate e produttive sembra essere, infatti, più che quadruplicata (la quota delle Pmi che afferma ciò sale dal 6,9% del 2001 al 26,3% del 2009; cfr. Fig. X.4.2).

Allo stesso tempo continua ad avere una elevata considerazione (anche se leggermente in calo) la definizione di logistica come strumento per il miglioramento della qualità del servizio offerto. Mentre sembra essersi ridotta in maniera consistente dal 2001 ad oggi la concezione che la logistica e i suoi servizi servano esclusivamente come leva per il contenimento dei costi (dal 29,8% del 2001 al 12,3% del 2009).

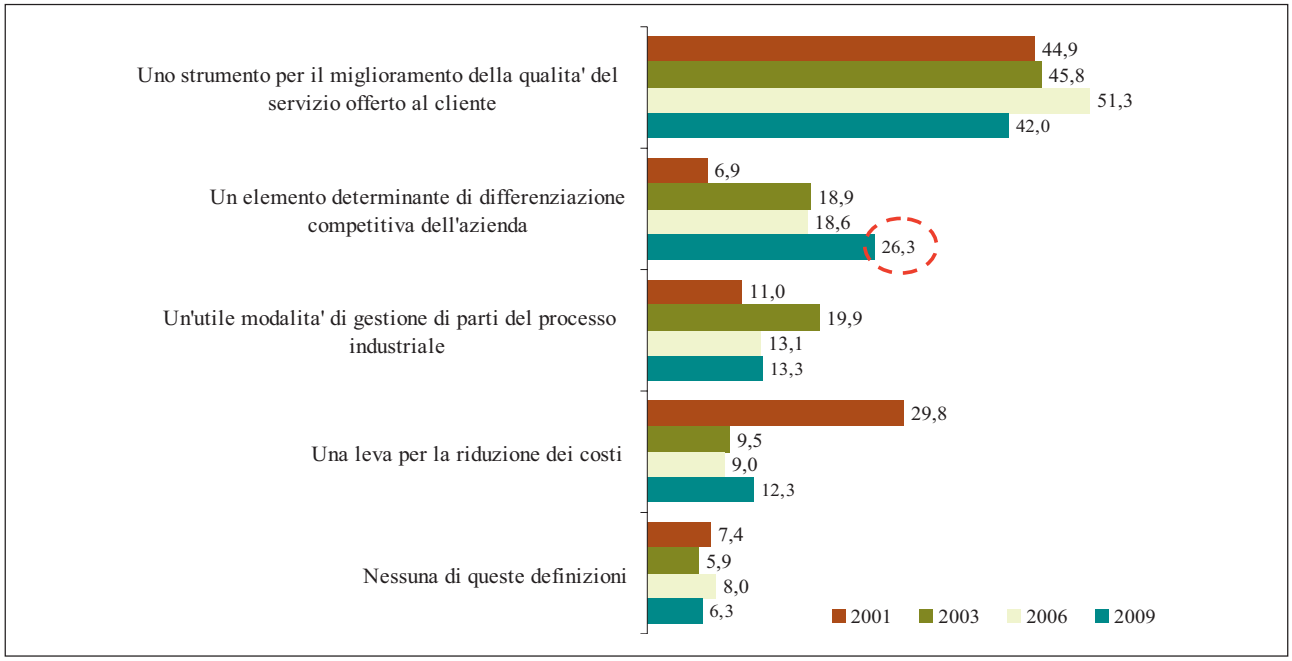
Quasi l'80,0% delle aziende manifatturiere intervistate nella rilevazione del 2009 valuta positivamente (buoni e ottimi) i risultati ottenuti negli ultimi 3 anni dalle attività logistiche rispetto al miglioramento del livello del servizio offerto al cliente e al miglioramento della qualità del prodotto finito (73,3% per l'esattezza). Meno efficacia viene attribuita alle attività di logistica nel miglioramento della posizione sul mercato o nel contenimento degli oneri finanziari (cfr. Fig. X.3.3).

Fig. X.4.1 - Indagini a confronto. L'evoluzione dell'idea di attività logistica tra il 2001 e il 2009 - Indagine 2006 - 2009 - (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

Fig. X.4.2 - Indagini a confronto. L'evoluzione della definizione della logistica tra 2001 e 2009 - Indagine 2006 - 2009 - (% di rispondenti)

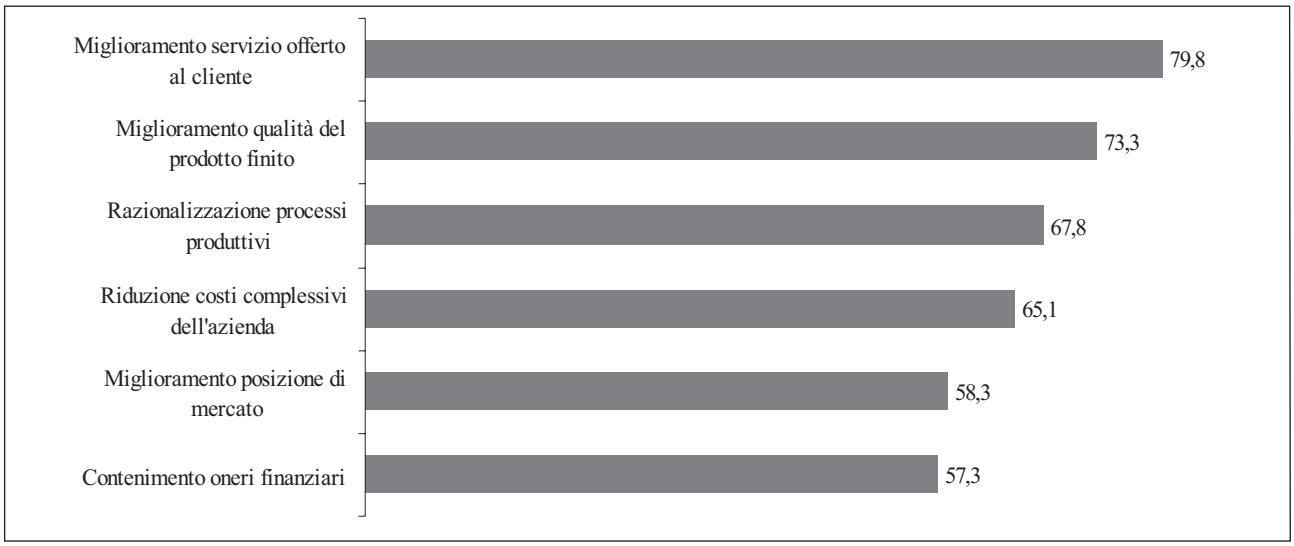


Fonte: Isfort, 2009.

In generale, il quadro conoscitivo mostra imprese ormai più dinamiche e consapevoli che la qualità del prodotto - anche se molto importante - non è però sufficiente di per sé ad attirare l'attenzione del mercato come anche una disinvolta politica di abbattimento dei prezzi non può essere la sola leva per influire sulla scelta dei clienti.

La lenta penetrazione della cultura della logistica nell'industria manifatturiera emerge anche dall'autovalutazione delle attività logistiche da parte delle imprese manifatturiere intervistate. Quasi un quarto (93 aziende su 400) ritiene, infatti, che i costi siano molto più contenuti rispetto ai benefici ottenuti, mentre ben 251 aziende (il 62,8%) ritengono che i costi siano direttamente proporzionali ai benefici ottenuti (cfr. fig. X.4.3).

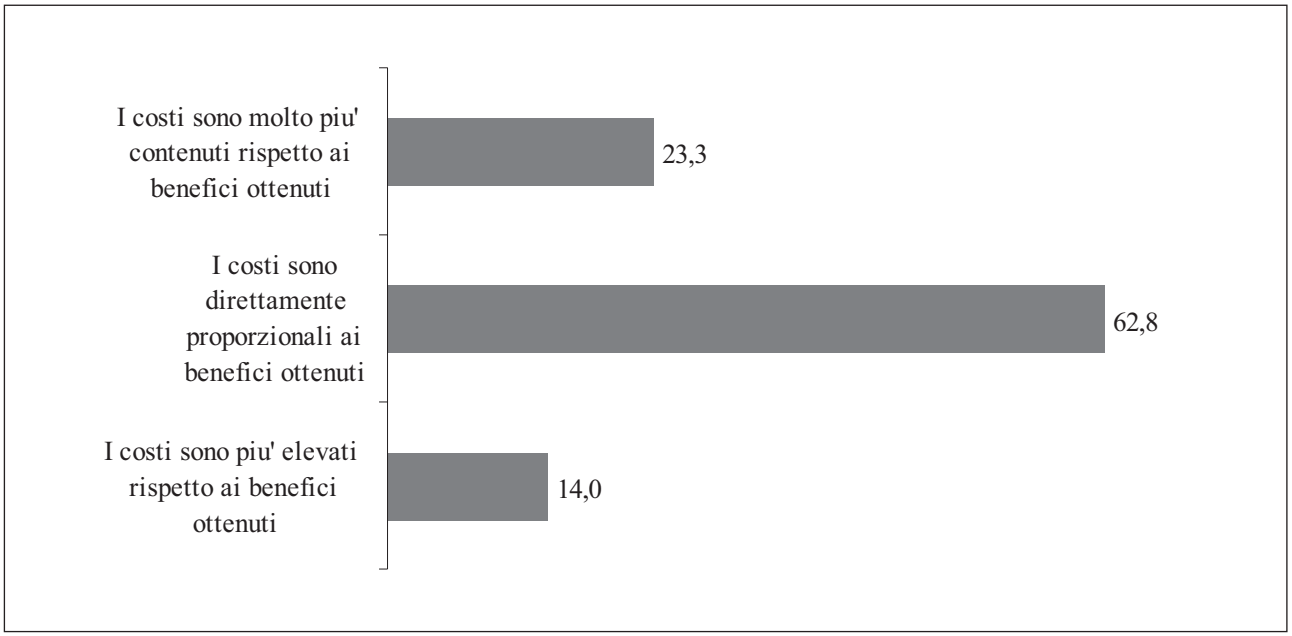
Fig. X.4.3 - Ambiti in cui il contributo delle attività logistiche è più efficace(*) (% di rispondenti)



(*) Percentuali delle somme delle risposte 'buoni' e 'ottimi'.
Fonte: Isfort, 2009.

Le 56 aziende (14,0%) che valutano i costi maggiori dei benefici sono soprattutto imprese appartenenti alla fascia più bassa di addetti (dai 50 ai 99 lavoratori), un quarto delle quali rientra nel comparto alimentare e delle bevande (25,9%). Per quanto riguarda l'area geografica di appartenenza non sembrano esservi particolari differenziazioni; è da segnalare il fatto che l'opinione delle aziende provenienti dalle regioni meridionali e insulari è piuttosto equamente distribuita tra i tre punti di vista in merito a costi e benefici prodotti dalle attività logistiche, mentre le aziende appartenenti alle altre aree geografiche sembrano maggiormente orientate a ritenere i costi direttamente proporzionali ai benefici ottenuti.

Fig. X.4.4 - Valutazione dei costi/benefici dell'apporto delle attività logistiche negli ultimi 3 anni (2006-2008) (% di rispondenti)



Fonte: Isfort, 2009.

X.5 - Interporti finanziati dallo Stato

Gli interporti[10] sono, per definizione, strutture logistiche localizzate in posizione nodale all'interno di reti di trasporto, generalmente provviste di collegamenti funzionali (raccordi) destinati a favorire l'intermodalità, ovvero l'integrazione e la combinazione tra i diversi vettori (stradali, ferroviari, marittimi ed aerei) e tra i servizi connessi a ciascuna modalità di trasporto mediante il trattamento di carichi "unitizzati" (containers).

(10) Da una ricerca presentata agli inizi del 2009 dal CENSIS e dall'Unione Interporti Riuniti (cfr. "Il disegno dell'interportualità italiana - Fattori di crescita, sviluppo della logistica e dinamiche territoriali") emerge, tra l'altro, che annualmente gli interporti operativi: a) movimentano il 25% circa del trasporto ferroviario di merci; b) trattano quantità crescenti di merci, stimabili nel 2007 in 66 milioni di tonnellate, delle quali il 37% circa in intermodalità; b) offrono lavoro a 18.000 addetti impiegati in 1.021 aziende di logistica e lavorazione merci, generando un valore aggiunto valutabile in circa 1,6 miliardi di euro ed un indotto occupazionale stimabile in oltre 20.000 unità di lavoro; d) contribuiscono ad un rafforzamento dell'occupazione e della struttura produttiva territoriale. La stessa ricerca evidenzia come l'offerta interportuale si concentri attualmente intorno ai tre seguenti servizi: a) di tipo avanzato, connesso alle merci trattate - nel campo della movimentazione, manipolazione e stoccaggio di prodotti finiti o semilavorati; b) di supporto ai mezzi di trasporto, a partire da quelli generici, come distribuzione carburante, pulizie sino ad arrivare ai più sofisticati, ad esempio nel caso delle officine per la riparazione dei veicoli o per la manutenzione dei container; c) rivolti alle persone (commerciali, bancari, postali, di ristorazione ed alloggio).

All'interno degli interporti sono presenti aree coperte e scoperte destinate a depositi, a zone di sosta, ad uffici ed a servizi di supporto alle attività.

Gli interventi finanziari dello Stato nell'ambito delle infrastrutture e dei trasporti sono finalizzati alla realizzazione di un sistema di interporti razionalmente distribuito sul territorio, a servizio dei distretti industriali e delle catene logistiche connesse al trasferimento delle merci dalla produzione al consumo.

La Tab. X.5.1[(11)] sintetizza la situazione al 31/12/2009 dei finanziamenti statali agli interporti, evidenziando, per ciascun atto normativo di riferimento, i principali interventi convenzionati nonché lo stato di attuazione dei medesimi.

La Tab. X.5.1A di Appendice riporta, infine, alcuni dati sulle principali caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato.

Tab. X.5.1 - Finanziamenti statali di interporti distinti per atto normativo - Situazione degli interventi convenzionati al 31/12/2009

INTERPORTI	Finanziamenti (milioni di euro)	Data Convenzione Atto Agg.vo	Data Inizio Lavori	Data Termine Lavori	Data Termine Lavori Proroga Concessa	Situazione Programma di Attuazione degli Interventi
CONVENZIONI 1992 EX 1° LIVELLO	**Legge 240/90**					
BOLOGNA	29,955	16/04/1992	-	-	-	Collaudati
PARMA	17,043	"	-	-	-	Collaudati
TORINO	27,889	"	-	-	-	Collaudati
PADOVA	31,504	"	-	-	-	Collaudati
VERONA	32,020	"	-	-	-	Collaudati
RIVALTA SCRIVIA	20,658	"	-	-	-	Collaudati
LIVORNO	25,306	"	-	-	-	Collaudati
POLO DI MARCIANISE	15,494	"	-	-	-	Collaudati
POLO DI NOLA	15,494	"	-	-	-	Collaudati
ATTI AGGIUNTIVI EX 1° LIVELLO	**Legge 240/90 Legge 454/97**					
BOLOGNA	4,803	23/07/1999	-	-	-	Collaudati
PARMA	3,718	"	-	-	-	Collaudati
TORINO	4,858	"	-	-	-	Collaudati
PADOVA	7,747	"	-	-	-	Collaudati
VERONA	7,747	"	10/09/2002	31/12/2002	31/12/2005	Collaudati
RIVALTA SCRIVIA	2,582	05/08/1999	31/05/2001	"	-	Collaudati
LIVORNO	2,066	29/03/2000	14/05/2001	30/06/2001	30/06/2007	Collaudati

(11) Informazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità - Divisione 7. Si ringrazia della collaborazione il Direttore Generale, il Dirigente della Div. 7, Ing. Giovanni Caruso, Adriano Stefanini e Gianfranco De Angelis.

Segue: **Tab. X.5.1 - Finanziamenti statali di interporti distinti per atto normativo - Situazione degli interventi convenzionati al 31/12/2009**

INTERPORTI	Finanziamenti (milioni di euro)	Data Convenzione Atto Agg.vo	Data Inizio Lavori	Data Termine Lavori	Data Termine Lavori Proroga Concessa	Situazione Programma di Attuazione degli Interventi
CONVENZIONI EX 2° LIVELLO	**Legge 341/95**					
VENEZIA	15,494	29/03/2000	12/06/2001	30/06/2005	31/12/2006	Collaudati
TERMOLI	4,630	12/12/2002	12/05/2003	31/12/2005	-	I lavori non sono iniziati - convenzione scaduta
FROSINONE	9,243	22/05/2002	11/02/2003	"	31/12/2010	Lavori in corso
PESCARA	15,494	20/11/2002	15/03/2003	28/09/2005	30/06/2008	Collaudati
	Legge 641/96					
CERVIGNANO	15,360	29/03/2000	12/06/2001	31/12/2002	30/06/2006	Collaudati
JESI	15,583	"	"	31/12/2003	31/12/2008	Lavori completati in fase collaudo
TITO	8,460	30/12/2002	03/06/2003	31/12/2005	30/06/2010	I lavori non sono iniziati
	Legge 240/90					
VADO LIGURE	10,906	05/05/2000	31/05/2001	31/12/2003	30/06/2008	Collaudati
NOVARA	11,034	26/03/2001	24/12/2001	"	31/12/2009	Lavori completati in fase collaudo
PESCARA	8,530	20/11/2002	15/03/2003	28/09/2004	30/06/2008	Collaudati
BARI	10,668	20/12/2001	11/02/2003	30/04/2004	31/10/2007	Lavori completati in fase collaudo
BERGAMO MONTELLO	14,429	10/12/2002	31/12/2005	31/08/2006	31/12/2011	Lavori in fase di aggiudicazione
PRATO	24,947	07/07/2000	31/05/2001	30/06/2005	31/12/2009	Collaudati
ORTE	14,461	07/06/2002	11/02/2003	"	31/12/2011	Lavori in corso
ATTI AGGIUNTIVI EX 1° / 2° LIVELLO	**Legge 413/98**					
POLO DI MARCIANISE	21,125	27/12/2002	03/06/2003	31/12/2005	31/03/2008	Collaudati
POLO DI NOLA	12,910	"	"	30/06/2005	-	Collaudati
LIVORNO	7,745	"	"	31/12/2005	31/12/2008	Collaudati
VENEZIA	12,950	"	"	"	30/06/2007	Collaudati
FROSINONE	1,900	"	"	"	31/12/2010	I lavori non sono iniziati
CERVIGNANO	15,360	29/03/2000	12/06/2001	31/12/2002	30/06/2006	Lavori collaudati
JESI	4,980	"	"	31/12/2006	31/12/2008	Lavori completati in fase collaudo
VADO LIGURE	7,500	"	08/06/2003	"	31/12/2012	Lavori non iniziati a causa del ritardo di quelle propedeutici dell'A.P.

Segue: **Tab. X.5.1 - Finanziamenti statali di interporti distinti per atto normativo - Situazione degli interventi convenzionati al 31/12/2009**

I N T E R P O R T I	Finanziamenti (milioni di euro)	Data Convenzione Atto Agg.vo	Data Inizio Lavori	Data Termine Lavori	Data Termine Lavori Proroga Concessa	Situazione Programma di Attuazione degli Interventi
NOVARA	16,250	“	03/06/2003	31/12/2007	31/12/2010	Lavori in corso
BARI	8,300	“	“	31/12/2005	30/06/2007	Lavori completati in fase collaudo
PRATO	2,625	“	“	“	31/12/2009	Lavori completati in fase collaudo
ORTE	2,575	“	“	“	31/12/2011	I lavori non sono iniziati
CONVENZIONI EX 2° LIVELLO	**Legge 135/97**					
BATTIPAGLIA	7,747	17/12/2003		31/12/2007	30/06/2011	Lavori in corso

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Confronti Internazionali

Tab. 1 - Trasporti - Anni 2007-2008

	Anno	U.E. 27	USA	Giappone	Cina	Russia
Dati generali						
Popolazione (milioni di abitanti)	2008	498,69	304,38	127,69	1.324,66	141,96
Incremento annuale popolazione (%)	2008	0,4	0,9	-0,1	0,5	-0,1
Popolazione urbana (% sul totale)	2008	73	81	90	45	73
Superficie (milioni di km^2)	2008	4,414	9,629	0,378	9,597	17,075
Abitanti per chilometro quadrato	2008	113	32	338	138	8
Prodotto interno lordo (miliardi di Euro)	2008	12.507	9.819	3.313	3.072	1.133
Prodotto nazionale lordo pro-capite in PPP[a] (EU-27=100)	2008	100	155	111	19	52
Esportazioni in miliardi di euro (limitate ad UE-25, con l'esclusione del commercio tra i Paesi dell'Unione)	2008	1.307	867	501	990	314
Importazioni in miliardi di euro (limitate ad UE-25, con l'esclusione del commercio tra i Paesi dell'Unione)	2008	1.565	1.447	503	730	186
Veicoli circolanti						
Auto per trasporto passeggeri (milioni)	2008	231,9	(2007)[b] 237,4	[c]69	38,5	30,3
Auto per 1.000 abitanti (indice di motorizzazione)	2008	467	(2007) 780	540	29	212
Veicoli commerciali (milioni)	2008	33,97	(2007) 9,03	6,57	24,54	5,35
Infrastrutture						
Reti stradali (migliaia di km)	2007	*5.000*	4.241	956	2.535	771
Reti autostradali (migliaia di km)	2007	65,1	[1]95,3	[2]7,6	53,9	30,0
Reti ferroviarie (migliaia di km)	2007	215,8	[d]203,1	27,3	78,0	87,2
Reti ferroviarie elettrificate (migliaia di km)	2007	110,5	n.d.	15,2	24,4	40,3
Linee di navigazione interna (migliaia di km)	2007	42,7	40,7	1,8	123,5	102,0
Oleodotti (migliaia di km)	2007	33,7	268,7	*0,2*	20,2	46,7
Incidentalità e impatto ambientale						
Incidentalità stradale (migliaia di morti)	2008	38,9	37,3	5,2	73,5	29,9
Emissioni di CO_2 da trasporti (milioni di tonnellate)	2006	1297	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Emissioni di CO_2 intero comparto energia (milioni di tonnellate)	2006	4.559	5.697	1.213	5.648	1.587
Trasporto passeggeri (miliardi di pkm)						
Trasporto automobilistico	2008	*4.725,0*	[e]7.201,8	[c]769,1	[f]1263,6	n.d.
Trasporto su Bus	2008	*546,7*	243,0	89,9	n.d.	124,8
Trasporto per ferrovia	2008	409,2	37,1	404,6	777,9	175,9
Trasporto su tram+metropolitane	2008	*89,0*	21,1	n.d.	n.d.	51,6
Trasporto per via d'acqua	2008	*40,9*	0,6	5,5	7,5	0,9
Trasporto aereo (nazionale/intra-UE-25)	2008	*561,0*	977,8	81,0	288,3	122,6
Trasporto merci (miliardi di tkm)						
Strada	2008	*1.877,7*	(2007) 1.922,9	346,4	(2007) 1.135,5	216,3
Ferrovia	2008	*442,7*	(2007) 2.656,6	22,3	(2007) 2.379,7	2.116,2
Navigazione interna[d]	2008	*145,3*	(2007) 472,3	n.d.	(2007) 1.559,9	64,0
Oleodotti	2008	*124,1*	(2007) 814,2	n.d.	(2007) 186,6	2.464,0
Via mare (nazionale/intra-UE-25)	2008	*1.498,0*	(2007) 333,0	187,5	(2007) 4.868,6	85,0

Legenda:
(a) PPP: Purchasing Power Parities - Parità del Potere d'acquisto.
(b) Gli USA includono tutti i veicoli a due assi ed a quattro ruote.
(c) Il Giappone include le minicar (motori di potenza fino a 660 cc).
(d) Per gli USA valore corrispondente alla somma di reti che si sovrappongono.
(e) Gli USA includono anche il trasporto mediante "light truck/vans".
(f) La Cina include anche i pullman e i bus di linea.
n.d. = dato non disponibile.
Nota: i dati in corsivo sono stimati.
(1) Riguarda tutte le autostrade a 4 o più corsie, con accessi controllati dall'autorità, a pagamento e non, a scorrimento veloce, ecc.
(2) Riguarda solo le autostrade statali a scorrimento veloce. Le autostrade nel loro complesso misurano 17.000 km.
Fonte: European Union - European Commission - Directorate-General for Energy & Directorate-General for Mobility and Transport - in co-operation with Eurostat - Energy and Transport in Figures 2010.

Tab. 2 - Infrastrutture dei trasporti nell'Unione Europea - Anni 2005-2006-2007-2008

	Estensione ferrovie in km		Estensione autostrade in km		Estensione linee di navigazione interna in km		Numero maggiori porti	Numero maggiori aeroporti
	2007	2008	2006	2007	2006	2007	2005	2008
UE-27	**215.816**	**216.225**	**63.400**	**65.100**	**42.706**	**42.709**	**432**	**407**
Belgio	3.374	3.513	1.763	1.763	1.532	1.532	2	5
Bulgaria	4.143	4.144	394	418	470	470	1	4
Repubblica Ceca	9.588	9.486	633	657	664	664	-	4
Danimarca	2.646	2.641	1.032	1.111	-	-	59	9
Germania	33.890	33.855	12.531	12.594	7.309	7.309	36	40
Grecia	2.551	2.552	*1.050*	*1.103*	6	6	130	33
Spagna	15.012	15.041	12.073	13.014	70	70	20	40
Francia	29.918	29.901	10.848	10.958	*5.372*	*5.372*	25	60
Irlanda	1.919	1.919	270	269	-	-	4	10
Italia [(a)]	20.035	20.184	6.554	6.588	1.562	1.562	79	46
Lussemburgo	275	275	147	147	37		-	1
Olanda	2.888	2.896	2.604	2.582	6.211	6.215	4	5
Austria	5.818	5.664	1.678	1.696	351	351	-	6
Portogallo	2.838	2.842	2.545	2.613	124	124	3	10
Finlandia	5.899	5.919	700	700	9.678	9.677	9	21
Svezia	10.972	11.022	1.740	1.806	390	390	16	31
Gran Bretagna	16.208	16.218	3.670	3.673	1.065	1.065	29	46
Cipro	-	-	257	257	-	-	1	2
Estonia	816	919	99	96	320	320	2	2
Ungheria	7.942	7.892	785	858	*1.440*	*1.440*	-	3
Lettonia	2.265	2.263	-	-	12	12	3	2
Lituania	1.766	1.765	309	309	425	425	1	3
Malta	-	-	-	-	-	-	1	1
Polonia	19.419	19.627	583	663	3.638	3.638	5	10
Romania	10.777	10.777	228	281	*1.779*	*1.779*	-	9
Slovacchia	3.629	3.622	328	365	251	251	-	3
Slovenia	1.228	1.288	579	579	-	-	2	1

Legenda:

'-' = dato nullo o non disponibile.

(a) Dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I dati riguardanti l'estensione delle ferrovie italiane comprendono, rispettivamente per l'anno 2007 e per l'anno 2008, km 3.700 e km 3.655 di ferrovie regionali (ex ferrovie in concessione ed in gestione governativa).

Nota: i dati in corsivo sono stimati.

Fonte: European Union - European Commission - Directorate-General for Energy & Directorate-General for Mobility and Transport - in co-operation with Eurostat - Energy and Transport in Figures 2010.

Appendice

Elenco delle tabelle e delle figure per capitolo di riferimento

Capitolo I

Tab. I.2.1A – Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008 ..... *Pag.* 278
Tab. I.2.2A – Spesa pubblica corrente, in conto capitale e complessiva per modo di trasporto - Anno 2008 » 284
Tab. I.3.1A – Spese correnti delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2008 ..... » 290
Tab. I.3.2A – Spese in conto capitale delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2008 » 291
Tab. I.4.1A – Spese dirette correnti delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 292
Tab. I.4.2A – Contributi correnti erogati dalle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 293
Tab. I.4.3A – Spese e contributi correnti delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 294
Tab. I.4.4A – Spese dirette in conto capitale delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 295
Tab. I.4.5A – Contributi in conto capitale erogati dalle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008..... » 296
Tab. I.4.6A – Spese e contributi in conto capitale delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 297
Tab. I.4.7A – Spese e contributi complessivi, correnti ed in conto capitale, delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 298
Tab. I.5.1A – Spese dirette correnti dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 299
Tab. I.5.2A – Contributi correnti erogati dai Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 300
Tab. I.5.3A – Spese e contributi correnti dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 301
Tab. I.5.4A – Spese dirette in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 302
Tab. I.5.5A – Contributi in conto capitale erogati dai Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 303
Tab. I.5.6A – Spese e contributi in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008 ..... » 304
Tab. I.5.7A – Spese e contributi complessivi, correnti ed in conto capitale, dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008... » 305

Capitolo II

Tab. II.1.1A – Autovetture circolanti nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000-2009..... » 306
Fig. II.1.1A – Rapporto popolazione/autovetture per Regione - Anni 1990, 1995-2009..... » 308
Fig. II.1.2A – Variazioni percentuali del parco auto circolante, per Regione, tra il 2007 ed il 2008..... » 309
Tab. II.1.2A – Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995-2008..... » 310
Fig. II.1.3A – Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995-2008..... » 311
Tab. II.1.3A – Autovetture circolanti per classe di cilindrata espressa in cm cubici - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008 » 312
Fig. II.1.4A – Autovetture circolanti distinte per classe di cilindrata espressa in cm cubici - Anni 1990, 1995-2008. » 313
Tab. II.1.4A – Autovetture nuove di fabbrica immatricolate nelle Regioni - Anni 1990, 1995-2009 ..... » 314
Tab. II.1.5A – Ripartizione prima immatricolazione autovetture (domanda incremento e rinnovo parco circolante) - Anno 2008 ..... » 314

Capitolo III

Tab. III.1.1A – Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009 ..... » 316

Capitolo IV

Fig. IV.1.1A – Numeri chiave del Gruppo Ferrovie dello Stato - Anno 2008 . . . . . *Pag.* 338
Fig. IV.1.2A – Modello organizzativo del Gruppo Ferrovie dello Stato . . . . . » 338
Fig. IV.1.3A – Evoluzione della liberalizzazione del trasporto ferroviario sulla rete RFI - Anni 2002-2008 . » 339
Fig. IV.1.4A – Investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato - Anni 2000-2008 . . . . . » 340
Tab. IV.2.1A – Elenco delle imprese ferroviarie regionali (ex in concessione ed in gestione governativa) e delle imprese ferroviarie che operano in regime di licenza - Aggiornamento al 1° gennaio 2009. . . » 341
Tab. IV.2.2A – Imprese ferroviarie regionali - Estensione della rete - Anni 1990, 1994-2008 . . . . . » 342
Tab. IV.2.3A – Imprese ferroviarie regionali - Rotabili a disposizione dell'esercizio - Anni 1980, 1985-1990, 1994-2008 » 342
Tab. IV.2.4A – Imprese ferroviarie regionali - Traffico passeggeri e merci - Anni 1980, 1985, 1990, 1994-2008. » 342
Tab. IV.3.1A – Tranvie Urbane ed Extraurbane - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2008 . . . . . » 343
Tab. IV.4.1A – Metropolitane - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2008 » 343
Tab. IV.5.1A – Funicolari - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2008 » 344
Tab. IV.5.2A – Funivie - Estensione della rete e movimento passeggeri - Anni 1980, 1985, 1990, 1995-2009 . » 345

Capitolo V

Tab. V.1.1A – Estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1992-2008. . . . . » 346
Tab. V.1.2A – Estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1991-2008. . . . . » 346
Tab. V.1.3A – Estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1991-2008. . . . . » 346
Tab. V.1.4A – Analisi della ripartizione regionale dell'estensione stradale italiana di Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali - Anno 2008 . . . . . » 347
Tab. V.1.5A – Estensione delle strade Comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008 . . . . . » 348
Fig. V.2.1A – Andamento del traffico nelle Autostrade concesse - Anni 1990-2008 . . . . . » 349
Fig. V.2.2A – Andamento del traffico relativo alle Autostrade concesse - Anni 1989-2008 . . . . . » 349
Tab. V.3.1.1A – Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009 . . . . . » 350
Tab. V.3.1.2A – Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009 . . . . . » 350
Tab. V.3.1.3A – Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009 . . . . . » 351
Tab. V.3.1.4A – Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009 . . . . . » 351
Tab. V.3.1.5A – Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009 . . . . . » 352
Fig. V.3.1.1A – Veicoli circolanti - Anni 1990-2008 . . . . . » 353
Tab. V.3.1.6A – Veicoli circolanti nelle Regioni (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000-2008. . . . . » 354
Tab. V.3.1.7A – Veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000-2008 . . . . . » 355
Fig. V.3.1.2A – Veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) nelle Regioni al 31 dicembre 2008 . . . . . » 356
Tab. V.4.1A – Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2007 . . . . . » 357
Tab. V.4.2A – Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2007 . . . . . » 358
Tab. V.4.3A – Trasporto complessivo di merci su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico (classificazione NST/R) - Anno 2007 . . . . . » 359
Tab. V.4.4A – Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2007 » 360
Tab. V.4.5A – Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2007 » 362
Tab. V.4.6A – Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e Regione di origine - Anno 2007 » 364
Tab. V.5.1A – Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per tipo di servizio svolto - Anno 2008 . . . . . » 365
Tab. V.5.2A – Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di addetti - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2008 . . . . . » 366
Tab. V.5.3A – Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di autobus - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2008 . . . . . » 367
Tab. V.5.4A – Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2008 . . . . . » 368

Tab. V.5.5A – Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio extraurbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2008 . . . . . *Pag.* 369
Tab. V.5.6A – Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano ed extraurbano - Principali indicatori economici e di produttività distinti per Regione - Anno 2008 . . . . . » 370

Capitolo VI

Tab. VI.1.1.1A – Navigazione interna - Infrastrutture idroviarie - Porti in esercizio e in costruzione e collegamenti con i porti marittimi - Anno 2009 . . . . . » 371
Tab. VI.1.1.2A – Navigazione interna - Infrastrutture idroviarie - Principali collegamenti attivi di IV classe tra i porti marittimi ed interni - Anno 2009 . . . . . » 371
Tab. VI.1.2.1A – Flotta in esercizio per la navigazione interna destinata al trasporto merci per Ufficio di navigazione e per tipologia di unità al 31 dicembre 2008 . . . . . » 372
Tab. VI.1.3.1A – Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2008 . . . . . » 373
Tab. VI.1.3.2A – Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per Regione e tipologia della merce - Anno 2008 » 374
Tab. VI.2.1.1A – Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009 . . . . . » 376
Tab. VI.2.1.2A – Opere ed infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto e Regione al 31/12/2009 . . . . . » 400
Tab. VI.2.3.1A – Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave, al 31/12/2008 . . . . . » 404
Tab. VI.2.3.2A – Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave e classe di età, al 31/12/2008 . . . . . » 406
Tab. VI.2.3.3A – Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio internazionale, al 31/12/2008 . . . . . » 408
Tab. VI.2.3.4A – Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio nazionale, al 31/12/2008 . . . . . » 409
Tab. VI.2.5.1A – Merce nel complesso della navig. per porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 . . . . . » 410
Tab. VI.2.5.2A – Merce in navig. di cabotaggio per porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 . . . . . » 411
Tab.VI.2.5.3A – Merce in navig. internazionale per porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 . . . . . » 412
Tab. VI.2.5.4A – Passeggeri nel complesso della navig. per porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 . . » 413
Tab. VI.2.5.5A – Passeggeri in navig. di cabotaggio per porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 . . . . . » 414
Tab. VI.2.5.6A – Merce nel complesso della navig. per capitolo merceologico e porti magg. di sbarco o imbarco - Anno 2008 » 415
Tab. VI.2.5.7A – Merce in navig. internazionale per Paese di origine o destinazione e capitolo merceologico - Anno 2008 » 416
Tab. VI.2.5.8A – Merce trasportata nel complesso della navig. per tipo di carico e porti magg. di sbarco e imbarco - Anno 2008 » 418
Tab. VI.2.5.9A – Merce in navig. di cabotaggio per tipo di carico e porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 » 419
Tab. VI.2.5.10A– Merce in navig. internazionale per tipo di carico e porti maggiori di sbarco e imbarco - Anno 2008 » 420
Tab. VI.2.5.11A– Merce imbarcata in navig. di cabotaggio per Regione di origine e destinazione - Anno 2008 . . . . » 421
Tab. VI.3.1A – Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti paralleli Continente-Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009 . . . . . » 422
Tab. VI.3.2A – Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti paralleli Continente-Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009 . . . . . » 424

Capitolo VII

Tab. VII.1.1A – Traffico aereo commerciale internazionale e nazionale - Servizi di linea e non di linea - Anno 2008 » 426
Tab. VII.1.2A – Traffico aereo commerciale internazionale - Servizi di linea e non di linea - Anno 2008 . . . . » 427
Tab. VII.1.3A – Traffico aereo commerciale nazionale - Servizi di linea e non di linea - Anno 2008 . . . . . » 428
Tab. VII.1.4A – Traffico aereo di linea nazionale - Anno 2008 . . . . . » 429
Tab. VII.1.5A – Traffico aereo commerciale di linea internazionale e nazionale - Anno 2008 . . . . . » 430
Tab. VII.1.6A – Traffico aereo commerciale di linea internazionale - Anno 2008 . . . . . » 431
Tab. VII.1.7A – Traffico aereo charter complessivo internazionale e nazionale - Anno 2008 . . . . . » 432
Tab. VII.1.8A – Traffico aereo charter nazionale - Anno 2008 . . . . . » 433
Tab. VII.1.9A – Traffico aereo charter internazionale - Anno 2008 . . . . . » 434
Tab. VII.3.1A – Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani . . . . . » 435

Capitolo VIII

Tab. VIII.2.1A – Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 1978-2008 ..... *Pag.* 448
Tab. VIII.4.1A – Sinistri occorsi a navi commerciali e da pesca italiane ed estere - Anno 2008 ..... » 449
Tab. VIII.4.2A – Sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008 ..... » 449
Tab. VIII.4.3A – Sinistri occorsi a navi da pesca italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008 » 449
Tab. VIII.4.4A – Sinistri occorsi a navi commerciali estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008 » 449
Tab. VIII.4.5A – Sinistri occorsi a navi da pesca estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008 » 450
Tab. VIII.4.6A – Sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque extraterritoriali - Anni 1994-2008 ..... » 450
Tab. VIII.4.7A – Sinistri occorsi a navi da pesca italiane in acque extraterritoriali - Anni 1994-2008 ..... » 450
Tab. VIII.4.8A – Cause dei sinistri occorsi alle navi italiane ed estere - Anno 2008 ..... » 450
Tab. VIII.4.9A – Sinistri occorsi a navi italiane ed estere per tipologia e luogo del sinistro - Anno 2008 ..... » 451
Tab. VIII.6.1A – Raccolta di batterie al piombo esauste per Regione - Anni 2001-2009 ..... » 451
Tab. VIII.6.2A – Raccolta di oli usati per Regione - Anni 2001-2009 ..... » 452
Tab.VIII.7.1A – Densità della rete ferroviaria nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 ..... » 453
Tab.VIII.7.2A – Densità della rete di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 ..... » 455
Tab.VIII.7.3A – Comuni Capoluogo di Provincia che hanno approvato il Piano Urbano del Traffico (PUT) - Anni 2000-2008 ..... » 458
Fig. VIII.7.1A – Disponibilità di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008 ..... » 460
Fig. VIII.7.2A – Numero di autovetture e di motocicli per 1.000 abitanti per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 ..... » 461
Fig. VIII.7.3A – Densità veicolare nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008 ..... » 462
Fig. VIII.7.4A – Stalli di sosta a pagamento su strada per 1.000 autovetture circolanti per i Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008 ..... » 463
Fig. VIII.7.5A – Numero di stalli di sosta, a pagamento su strada ed in parcheggi di scambio con il trasporto pubblico, per 1.000 autovetture circolanti per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 ..... » 464
Fig. VIII.7.6A – Densità delle piste ciclabili nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008 ..... » 465

Capitolo X

Tab. X.5.1A – Dati sulle caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato ..... » 466

Introduzione - Infrastrutture, Lavori Pubblici e Politiche Abitative

Tab. 14.2.1A – Interventi di cui all'art.1, comma 1, lettera f) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16-07-2009 ammessi a finanziamento nel limite delle risorse assegnate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma ed interventi ammissibili. ..... » 467

Sul volume:
Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione
Introduzione (Analisi Statistico Economica, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Politiche Abitative)
Dal Capitolo I al Capitolo VII

Su cd-rom:
Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione
Introduzione (Analisi Statistico Economica, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Politiche Abitative)
Dal Capitolo I al Capitolo VII
Approfondimenti (Capitoli VIII, IX e X)
Confronti Internazionali
Appendice

Su file a parte, sempre su Cd-Rom:
Il Diporto Nautico in Italia
Rapporto sull'incidentalità nei trasporti

Tab. I.2.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008

1) Milioni di euro

Riferimenti della spesa		Pagamenti (*)						
		Spese correnti			Spese in conto capitale			Totale generale
Settore	Ministero	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	
Totale complessivo		**1.095,100**	**9.977,746**	**11.072,846**	**18,571**	**14.445,002**	**14.463,573**	**25.536,419**
Sezione I - Spese attribuibili								
Totale Sezione I - Spese attribuibili		**628,675**	**6.046,233**	**6.674,908**	**5,336**	**13.576,815**	**13.582,151**	**20.257,059**
	Totale Comparto 1. - A impianti fissi	**-**	**966,603**	**966,603**	**5,336**	**4.201,830**	**4.207,166**	**5.173,769**
Ferrovie dello Stato	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	**-**	-	4,000	**4,000**	**4,000**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	737,286	**737,286**	-	3.283,613	**3.283,613**	**4.020,899**
	Totale - Ferrovie dello Stato	-	737,286	**737,286**	-	3.287,613	**3.287,613**	**4.024,899**
Ferrovie ed altri trasporti in concessione ed in gestione diretta dello Stato	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	219,318	**219,318**	5,336	474,758	**480,094**	**699,411**
	Totale - Ferrovie ed altri trasporti in gestione diretta dello Stato ed in concessione	-	219,318	**219,318**	5,336	474,758	**480,094**	**699,411**
Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	**-**	-	408,093	**408,093**	**408,093**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	10,000	**10,000**	-	31,365	**31,365**	**41,365**
	Totale - Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	10,000	**10,000**	-	439,459	**439,459**	**449,459**
Altre spese	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	**-**	-	-	**-**	**-**
	Totale - Altre spese	-	-	**-**	-	-	**-**	**-**

Segue: **Tab. I.2.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008**

Milioni di euro

Riferimenti della spesa		Pagamenti (*)						
		Spese correnti			Spese in conto capitale			Totale generale
Settore	Ministero	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	
	Totale comparto 2 - Su strada	**44,071**	**2.943,647**	**2.987,718**	**-**	**8.341,745**	**8.341,745**	**11.329,463**
Autostrade e strade statali	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	-	-	190,713	**190,713**	**190,713**
	Totale - Autostrade e strade statali	-	-	-	-	190,713	**190,713**	**190,713**
Strade di competenza di enti locali	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	-	-	0,048	**0,048**	**0,048**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	11,701	**11,701**	-	1.908,708	**1.908,708**	**1.920,409**
	Ministero dell'Interno	-	-	-	-	-	-	-
	Totale - Strade di competenza di enti locali	-	11,701	**11,701**	-	1.908,757	**1.908,757**	**1.920,457**
Circolazione stradale	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	35,758	15,251	**51,009**	-	158,972	**158,972**	**209,981**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	2.162,832	**2.162,832**	-	4,975	**4,975**	**2.167,806**
	Ministero dell'Interno	3,789	-	**3,789**	-	-	-	**3,789**
	Totale - Circolazione stradale	39,547	2.178,083	**2.217,630**	-	163,947	**163,947**	**2.381,576**
Autotrasporto di cose per conto terzi	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	4,524	146,486	**151,010**	-	53,524	**53,524**	**204,535**
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	-	-	-	-	-	-	-
	Ministero dell'Economia e delle finanze	-	83,137	**83,137**	-	440,900	**440,900**	**524,037**
	Totale - Autotrasporto di cose per conto terzi	4,524	229,624	**234,148**	-	494,424	**494,424**	**728,572**

Segue: **Tab. I.2.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008**

Milioni di euro

Riferimenti della spesa		Pagamenti (*)						
		Spese correnti			Spese in conto capitale			Totale generale
Settore	Ministero	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	
Rottamazione autoveicoli e ciclomotori	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**	-	19,063	**19,063**	-	-	-	**19,063**
	Totale - Rottamazione autoveicoli e ciclomotori	-	19,063	**19,063**	-	-	-	**19,063**
Trasporto pubblico locale	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	472,967	**472,967**	-	334,959	**334,959**	**807,926**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	32,211	**32,211**	-	274,685	**274,685**	**306,896**
	Ministero dell'Interno	-	-	-	-	108,965	**108,965**	**108,965**
	Totale - Trasporto pubblico locale	-	505,177	**505,177**	-	718,609	**718,609**	**1.223,787**
Altri interventi su strada	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	-	-	17,262	**17,262**	**17,262**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	-	-	-	4.846,523	**4.846,523**	**4.846,523**
	Totale - Altri interventi su strada	-	-	-	-	4.863,785	**4.863,785**	**4.863,785**
Altre spese	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	-	-	1,510	**1,510**	**1,510**
	Totale - Altre spese	-	-	-	-	1,510	**1,510**	**1,510**
	Totale comparto 3 - Navigazione interna	0,347	31,117	**31,464**	-	127,646	**127,646**	**159,110**
Idrovie	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	-	-	38,175	**38,175**	**38,175**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	-	-	-	-	-	-
	Totale - Idrovie	-	-	-	-	38,175	**38,175**	**38,175**

Segue: **Tab. I.2.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008**

Milioni di euro

Riferimenti della spesa		Pagamenti (*)						
		Spese correnti			Spese in conto capitale			Totale generale
Settore	Ministero	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	
Navigazione lacuale	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	0,347	31,117	**31,464**	-	89,471	**89,471**	**120,935**
	Totale - Navigazione lacuale	0,347	31,117	**31,464**	-	89,471	**89,471**	**120,935**
	Totale comparto 4 - Navigazione marittima	579,026	1.990,691	**2.569,717**	-	714,844	**714,844**	**3.284,561**
	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	577,027	446,084	**1.023,111**	-	476,801	**476,801**	**1.499,912**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	1.543,475	**1.543,475**	-	20,108	**20,108**	**1.563,583**
	Ministero dell'Interno	-	-	**-**	-	10,612	**10,612**	**10,612**
	Ministero della Difesa	-	-	**-**	-	-	**-**	**-**
Altre spese	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	1,999	1,132	**3,131**	-	207,324	**207,324**	**210,454**
	Totale comparto 5 - Navigazione aerea	5,231	114,175	**119,406**	-	190,750	**190,750**	**310,156**
Aeroporti	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	93,796	**93,796**	-	58,907	**58,907**	**152,704**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	-	**-**	-	15,494	**15,494**	**15,494**
	Totale - Aeroporti	-	93,796	**93,796**	-	74,401	**74,401**	**168,198**
Assistenza e sicurezza del volo	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**	-	3,096	**3,096**	-	-	**-**	**3,096**
	Ministero della Difesa	-	6,460	**6,460**	-	99,436	**99,436**	**105,897**
	Totale - Assistenza e sicurezza del volo	-	9,556	**9,556**	-	99,436	**99,436**	**108,992**
Altre spese	**Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti**	5,231	-	**5,231**	-	6,154	**6,154**	**11,385**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	10,823	**10,823**	-	10,759	**10,759**	**21,582**
	Totale - Altre spese	5,231	10,823	**16,054**	-	16,913	**16,913**	**32,967**

Segue: **Tab. I.2.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008**

Milioni di euro

Riferimenti della spesa		Pagamenti (*)						
		Spese correnti			Spese in conto capitale			Totale generale
SETTORE	Ministero	Dirette	Contributi	Totale	Dirette	Contributi	Totale	
Sezione II - Spese non attribuibili								
Totale sezione II - Spese non attribuibili		**466,425**	**3.931,513**	**4.397,938**	**13,235**	**868,187**	**881,421**	**5.279,360**
Personale in attività di servizio	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	201,217	-	**201,217**	6,664	-	**6,664**	**207,881**
	Totale - Personale in attività di servizio	201,217	-	**201,217**	6,664	-	**6,664**	**207,881**
Personale in quiescenza	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	6,250	**6,250**	-	-	**-**	**6,250**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	3.807,575	**3.807,575**	-	-	**-**	**3.807,575**
	Totale - Personale in quiescenza	-	3.813,825	**3.813,825**	-	-	**-**	**3.813,825**
Acquisto di beni e servizi	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	50,326	-	**50,326**	5,271	40,952	**46,224**	**96,549**
	Totale - Acquisto di beni e servizi	50,326	-	**50,326**	5,271	40,952	**46,224**	**96,549**
Trasferimenti	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	-	-	**-**	-	-	**-**	**-**
	Totale - Trasferimenti	-	-	**-**	-	-	**-**	**-**
Altre spese	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**	214,801	87,215	**302,015**	1,299	728,851	**730,151**	**1.032,166**
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	30,473	**30,473**	-	34,532	**34,532**	**65,005**
	Ministero della Difesa	-	-	**-**	-	-	**-**	**-**
	Ministero dell'Interno	0,082	-	**0,082**	-	63,852	**63,852**	**63,934**
	Totale - Altre spese	214,883	117,688	**332,570**	1,299	827,235	**828,534**	**1.161,104**

Segue: **Tab. I.2.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2008**

2) Stima destinazioni (per infrastrutture, trasporti e non definibili) delle spese dirette e dei contributi in conto capitale - Milioni di euro

Riferimento della spesa, settore e Ministero	Totale		Infrastrutture		Trasporti		Destinazione non attribuibile	
	Dirette	Contributi	Dirette	Contributi	Dirette	Contributi	Dirette	Contributi
Totale spese dirette più contributi	**14.463,573**		**6.577,867**		**6.972,927**		**912,779**	
Totale spese attribuibili e non attribuibili	**18,571**	**14.445,002**	**6,636**	**6.571,231**	**-**	**6.972,927**	**11,935**	**900,844**
Sezione I - Spese attribuibili								
Totale Sezione I - Spese attribuibili	**5,336**	**13.576,815**	**5,336**	**5.808,099**	**-**	**6.909,028**	**-**	**859,688**
Totale comparto 1. A impianti fissi	**5,336**	**4.201,830**	**5,336**	**3.205,497**	**-**	**437,954**	**-**	**558,379**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	5,336	889,264	5,336	6,552	-	437,954	-	444,759
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	3.312,566	-	3.198,945	-	-	-	113,621
Totale comparto 2. Su strada	**-**	**8.341,745**	**-**	**2.176,663**	**-**	**6.014,971**	**-**	**150,110**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	755,480	-	221,669	-	396,907	-	136,904
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	7.477,300	-	1.954,994	-	5.509,100	-	13,206
Ministero dell'Interno	-	108,965	-	-	-	108,965	-	-
Totale comparto 3. Navigazione interna	**-**	**127,646**	**-**	**123,706**	**-**	**3,940**	**-**	**-**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	127,646	-	123,706	-	3,940	-	-
Totale comparto 4. Navigazione marittima	**-**	**714,844**	**-**	**280,586**	**-**	**341,967**	**-**	**92,291**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	684,124	-	272,830	-	337,355	-	73,939
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	20,108	-	1,756	-	-	-	18,352
Ministero dell'Interno	-	10,612	-	6,000	-	4,612	-	-
Totale comparto 5. Navigazione aerea	**-**	**190,750**	**-**	**21,647**	**-**	**110,195**	**-**	**58,907**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	65,061	-	6,154	-	-	-	58,907
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	26,253	-	15,494	-	10,759	-	-
Ministero della Difesa	-	99,436	-	-	-	99,436	-	-
Sezione II - Spese non attribuibili								
Totale Sezione II - Spese non attribuibili	**13,235**	**868,187**	**1,300**	**763,132**	**-**	**63,900**	**11,935**	**41,156**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	13,235	769,804	1,300	728,600	-	0,048	11,935	41,156
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	34,532	-	34,532	-	-	-	-
Ministero della Difesa	-	63,852	-	-	-	63,852	-	-

(*) tutti i dati sono riferiti ai pagamenti di cassa.
Fonte: Rendiconto Generale dello Stato.

Tab. I.2.2A - Parte prima - Spesa pubblica corrente per modo di trasporto - Anno 2008

Milioni di euro

Sottosettori	Spese dello Stato							Spese dirette		
	Spese dirette dello Stato	Trasferimenti dello Stato				Totale spese dello Stato	Tot. spese dirette Stato e trasf. dello Stato ad Altri soggetti	RegionI	Province	Comuni
		Aziende ed altri Enti Pubblici	A EE.PP. Territoriali	Altri soggetti	Totale					
A	B	C	D	E	F=C+D+E	G=B+F	H=B+E	I	J	K
Ferrovie dello Stato	-	709,287	27,999	-	737,286	737,286	-	-	-	-
Altre ferrovie, tranvie, funivie e impianti fissi	-	219,318	-	-	219,318	219,318	-	160,945	-	-
Tranvie extraurbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tranvie urbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	10,000	-	-	10,000	10,000	-	-	-	-
Funicolari e funivie	-	-	-	-	-	-	-	0,448	-	-
Oleodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	2,734	58,129
Totale 1. - Impianti fissi	**-**	**938,605**	**27,999**	**-**	**966,603**	**966,603**	**-**	**161,393**	**2,734**	**58,129**
Autostrade in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ANAS e strade di interesse nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ANAS e strade regionali, provinciali e comunali	-	-	11,701	-	11,701	11,701	-	4,044	-	-
Viabilità, illuminazione e circolazione stradale	39,547	390,046	1.787,542	0,494	2.178,083	2.217,630	40,041	-	751,765	855,927
Trasporto pubblico locale	-	354,445	150,709	0,023	505,177	505,177	0,023	-	1.577,635	1.123,676
Autotrasporto merci per conto terzi	4,524	146,486	-	83,137	229,624	234,148	87,662	-	-	-
PRA (Esazione tassa di proprietà)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rottamazione	-	19,063	-	-	19,063	19,063	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2. - Su strada	**44,071**	**910,040**	**1.949,952**	**83,654**	**2.943,647**	**2.987,718**	**127,725**	**4,044**	**2.329,399**	**1.979,603**
Infrastrutture e servizi di navigazione interna	-	-	-	-	-	-	-	3,837	-	-
Gestioni governative navigazione interna e laghi	-	30,343	-	-	30,343	30,343	-	-	-	-
Altre spese	0,347	-	-	0,774	0,774	1,120	1,120	-	0,255	0,024
Totale 3. - Navigazione interna	**0,347**	**30,343**	**-**	**0,774**	**31,117**	**31,464**	**1,120**	**3,837**	**0,255**	**0,024**
Infrastrutture (costruz., manut.), servizi di controllo, demanio ecc.	1,999	1,132	-	-	1,132	3,131	1,999	-	-	-
Enti e Autorità portuali	-	35,270	0,008	-	35,278	35,278	-	-	-	-
Enti vari (di previdenza, Fondo gestione lavoratori portuali ecc.)	-	226,455	-	-	226,455	226,455	-	-	-	-
Imprese navalmeccaniche ed armatoriali	-	-	-	256,763	256,763	256,763	256,763	-	-	-
Servizi di navigazione (FS incluse)	-	1.471,026	-	-	1.471,026	1.471,026	-	-	-	-
Corpo delle Capitanerie di Porto	577,027	-	-	-	-	577,027	577,027	-	-	-
RINA - Registro Navale Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	0,038	0,038	0,038	0,038	0,434	1,131	0,136
Totale 4. - Navigazione marittima	**579,026**	**1.733,883**	**0,008**	**256,800**	**1.990,691**	**2.569,717**	**835,826**	**0,434**	**1,131**	**0,136**
ENAC	-	62,059	-	-	62,059	62,059	-	-	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione aerea	-	1,737	-	-	1,737	1,737	-	-	-	-
Assistenza al volo e sicurezza del volo	-	39,556	-	-	39,556	39,556	-	-	-	-
Compagnie aeree	-	-	-	-	-	-	-	-		-
RAI - Registro Aeronautico Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	5,231	10,823	-	-	10,823	16,054	5,231	10,809	2,839	-
Totale 5. - Navigazione aerea	**5,231**	**114,175**	**-**	**-**	**114,175**	**119,406**	**5,231**	**10,809**	**2,839**	**-**
Totale spese attribuibili	**628,675**	**3.727,046**	**1.977,959**	**341,228**	**6.046,233**	**6.674,908**	**969,903**	**180,517**	**2.336,358**	**2.037,893**
Spese non attribuibili	**466,425**	**3.909,263**	**-**	**22,250**	**3.931,513**	**4.397,938**	**488,675**	**273,926**	**66,510**	**267,831**
Totale generale (milioni di euro)	**1.095,100**	**7.636,309**	**1.977,959**	**363,478**	**9.977,746**	**11.072,846**	**1.458,579**	**454,443**	**2.402,868**	**2.305,724**
(miliardi di lire)	2.120,410	14.785,956	3.829,862	703,792	19.319,611	21.440,020	2.824,202	879,924	4.652,601	4.464,504

EE. PP. Territoriali = Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia).

Fonte: Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

degli Enti Pubblici			Trasferimenti degli Enti Pubblici Territoriali							Totale spesa EE.PP. consolidata	Totale spesa pubblica consolidata	
Totale EE.PP. Territoriali	Aziende e Altri Enti Pubblici	Totale Enti Pubblici	Regioni		Province		Comuni	Totale			(mln di euro)	(mld di lire)
			A EE.PP. Territoriali	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi			
L=I+J+K	M	N=L+M	O	P	Q	R	S	T=O+Q	U=P+R+S	V=N+U	W=H+V	
-	6.781,000	6.781,000	-	-	-	-	-	-	-	6.781,000	6.781,000	13.129,847
160,945	63,200	224,145	-	957,440	-	-	-	-	957,440	1.181,585	1.181,585	2.287,868
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0,448	-	0,448	-	0,501	-	-	-	-	0,501	0,949	0,949	1,838
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60,863	-	60,863	-	-	-	0,178	11,041	-	11,219	72,082	72,082	139,571
222,256	**6.844,200**	**7.066,456**	**-**	**957,941**	**-**	**0,178**	**11,041**	**-**	**969,160**	**8.035,616**	**8.035,616**	**15.559,123**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	1.290,800	1.290,800	-	-	-	-	-	-	-	1.290,800	1.290,800	2.499,337
4,044	-	4,044	262,134	-	-	-	-	262,134	-	4,044	4,044	7,830
1.607,692	-	1.607,692	-	-	-	83,233	37,627	-	120,860	1.728,552	1.768,593	3.424,474
2.701,311	-	2.701,311	-	3.689,932	-	415,741	567,654	-	4.673,327	7.374,638	7.374,661	14.279,335
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87,662	169,736
-	230,000	230,000	-	-	-	-	-	-	-	230,000	230,000	445,342
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.313,047	**1.520,800**	**5.833,847**	**262,134**	**3.689,932**	**-**	**498,974**	**605,282**	**262,134**	**4.794,188**	**10.628,034**	**10.755,760**	**20.826,055**
3,837	-	3,837	-	10,847	-	-	-	-	10,847	14,684	14,684	28,432
-	67,000	67,000	-	-	-	-	-	-	-	67,000	67,000	129,730
0,279	-	0,279	-	-	-	0,669	0,163	-	0,163	0,442	1,563	3,026
4,116	**67,000**	**71,116**	**-**	**10,847**	**-**	**0,669**	**0,163**	**-**	**11,010**	**82,126**	**83,247**	**161,188**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,999	3,870
-	213,300	213,300	-	-	-	-	-	-	-	213,300	213,300	413,006
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	256,763	497,162
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	577,027	1.117,280
-	109,300	109,300	-	-	-	-	-	-	-	109,300	109,300	211,634
1,701	-	1,701	-	1,136	-	1,447	0,391	-	2,974	4,674	4,712	9,124
1,701	**322,600**	**324,301**	**-**	**1,136**	**-**	**1,447**	**0,391**	**-**	**2,974**	**327,274**	**1.163,101**	**2.252,077**
-	77,400	77,400	-	-	-	-	-	-	-	77,400	77,400	149,867
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13,648	-	13,648	-	2,259	-	0,001	-	-	2,260	15,908	21,139	40,932
13,648	**77,400**	**91,048**	**-**	**2,259**	**-**	**0,001**	**-**	**-**	**2,260**	**93,308**	**98,539**	**190,799**
4.554,768	**8.832,000**	**13.386,768**	**262,134**	**4.662,115**	**-**	**501,269**	**616,877**	**262,134**	**5.779,591**	**19.166,359**	**20.136,262**	**38.989,241**
608,267	**-**	**608,267**	**-**	**-**	**-**	**354,342**	**58,055**	**-**	**412,397**	**1.020,664**	**1.509,339**	**2.922,488**
5.163,034	**8.832,000**	**13.995,034**	**262,134**	**4.662,115**	**-**	**855,610**	**674,932**	**262,134**	**6.191,988**	**20.187,023**	**21.645,601**	**41.911,728**
9.997,028	17.101,137	27.098,165	507,562	9.027,113	-	1.656,693	1.306,850	507,562	11.989,361	39.087,526	41.911,728	-

Tab. I.2.2A - Parte seconda - Spesa pubblica in conto capitale per modo di trasporto - Anno 2008

Milioni di euro

Sottosettori	Spese dello Stato							Spese dirette		
	Spese dirette dello Stato	Trasferimenti dello Stato				Totale spese dello Stato	Tot. spese dirette Stato e trasf. dello Stato ad Altri soggetti	RegionI	Province	Comuni
		Aziende ed altri Enti Pubblici	A EE.PP. Territoriali	Altri soggetti	Totale					
A	B	C	D	E	F=C+D+E	G=B+F	H=B+E	I	J	K
1.1.1 Ferrovie dello Stato	-	3.287,613	-	-	3.287,613	3.287,613	-	-	-	-
1.1.2 Altre ferrovie, tranvie, funivie e impianti fissi	5,336	474,758		-	474,758	480,094	5,336	135,709	-	-
1.1.3 Tranvie extraurbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.4 Tranvie urbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.5 Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	407,954	31,505	-	439,459	439,459	-	-	-	-
1.1.6 Funicolari e funivie	-	-	-	-	-	-	-	2,381	-	-
1.1.7 Oleodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.8 Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	23,786	207,803
Totale 1. - Impianti fissi	**5,336**	**4.170,325**	**31,505**	**-**	**4.201,830**	**4.207,166**	**5,336**	**138,090**	**23,786**	**207,803**
2.1.1 Autostrade in concessione	-	-	-	190,713	190,713	190,713	190,713	-	-	-
2.1.2 ANAS e strade di interesse nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.3 ANAS e strade regionali, provinciali e comunali	-	1.908,708	0,048	-	1.908,757	1.908,757	-	693,370	-	-
2.1.4 Viabilità, illuminazione e circolazione stradale	-	72,972	90,975	-	163,947	163,947	-	-	1.443,358	1.159,575
2.2.1 Trasporto pubblico locale	-	344,162	374,447	-	718,609	718,609	-	-	80,872	1.094,696
2.2.2 Autotrasporto merci per conto terzi	-	494,424	-	-	494,424	494,424	-	-	-	-
2.3.1 PRA (Esazione tassa di proprietà)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.1 Rottamazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5.1 Altre spese	-	50,504	19,145	4.795,645	4.865,295	4.865,295	4.795,645	-	-	-
Totale 2. - Su strada	**-**	**2.870,771**	**484,616**	**4.986,359**	**8.341,745**	**8.341,745**	**4.986,359**	**693,370**	**1.524,231**	**2.254,271**
3.1.1 Infrastrutture e servizi di navigazione interna	-	38,175	-	-	38,175	38,175	-	24,866	-	-
3.2.1 Gestioni governative navigazione interna e laghi	-	89,471	-	-	89,471	89,471	-	-	-	-
3.3 Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	3,820	-
Totale 3. - Navigazione interna	**-**	**127,646**	**-**	**-**	**127,646**	**127,646**	**-**	**24,866**	**3,820**	**-**
4.1.1 Infrastrutture (costruz., manut.), servizi di controllo, demanio ecc.	-	414,897	8,000	-	422,897	422,897	-	-	-	-
4.1.2 Enti e Autorità portuali	-	1,756	-	-	1,756	1,756	-	-	-	-
4.1.3 Enti vari (di previdenza, Fondo gestione lavoratori portuali ecc.)	-	0,276	-	-	0,276	0,276	-	-	-	-
4.2.1 Imprese navalmeccaniche ed armatoriali	-	-	-	215,282	215,282	215,282	215,282	-	-	-
4.3.1 Servizi di navigazione (FS incluse)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4.1 Corpo delle Capitanerie di Porto	-	58,765	-	-	58,765	58,765	-	-	-	-
4.5.1 RINA - Registro Navale Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.6.1 Altre spese	-	15,868	-	-	15,868	15,868	-	15,832	-	0,642
Totale 4. - Navigazione marittima	**-**	**491,562**	**8,000**	**215,282**	**714,844**	**714,844**	**215,282**	**15,832**	**-**	**0,642**
5.1.1 ENAC	-	58,907	-	-	58,907	58,907	-	-	-	-
5.1.2 Infrastrutture e servizi di navigazione aerea	-	21,647	10,759	-	32,406	32,406	-	-	-	-
5.1.3 Assistenza al volo e sicurezza del volo	-	99,436	-	-	99,436	99,436	-	-	-	-
5.2.1 Compagnie aeree	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3.1 RAI - Registro Aeronautico Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.4.1 Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	11,220	3,828	1,229
Totale 5. - Navigazione aerea	**-**	**179,991**	**10,759**	**-**	**190,750**	**190,750**	**-**	**11,220**	**3,828**	**1,229**
Totale Spese Attribuibili	**5,336**	**7.840,295**	**534,880**	**5.201,640**	**13.576,815**	**13.582,151**	**5.206,977**	**883,378**	**1.555,665**	**2.463,945**
Spese non attribuibili	**13,235**	**867,796**	**0,390**	**-**	**868,187**	**881,421**	**13,235**	**164,418**	**12,112**	**84,200**
Totale generale (milioni di euro)	**18,571**	**8.708,092**	**535,270**	**5.201,640**	**14.445,002**	**14.463,573**	**5.220,211**	**1.047,796**	**1.567,777**	**2.548,145**
(miliardi di lire)	35,958	16.861,217	1.036,427	10.071,780	27.969,424	28.005,382	10.107,739	2.028,816	3.035,640	4.933,896

EE. PP. Territoriali = Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia).

Fonte: Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

degli Enti Pubblici			Trasferimenti degli Enti Pubblici Territoriali							Totale spesa EE.PP. consolidata	Totale spesa pubblica consolidata	
Totale EE.PP. Territoriali	Aziende e Altri Enti Pubblici	Totale Enti Pubblici	Regioni		Province		Comuni	Totale			(mln di euro)	(mld di lire)
			A EE.PP. Territoriali	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi			
L=I+J+K	M	N=L+M	O	P	Q	R	S	T=O+Q	U=P+R+S	V=N+U	W=H+V	
-	6.096,000	6.096,000	-	-	-	-	-	-	-	6.096,000	6.096,000	11.803,502
135,709	45,300	181,009	-	-	-	-	-	-	-	181,009	186,345	360,814
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2,381	-	2,381	-	-	-	-	-	-	-	2,381	2,381	4,610
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
231,589	-	231,589	-	57,306	-	57,306	478,516	-	593,128	824,717	824,717	1.596,875
369,679	**6.141,300**	**6.510,979**	**-**	**57,306**	**-**	**57,306**	**478,516**	**-**	**593,128**	**7.104,107**	**7.109,443**	**13.765,802**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	190,713	369,273
-	1.943,700	1.943,700	-	-	-	-	-	-	-	1.943,700	1.943,700	3.763,528
693,370	-	693,370	449,393	-	-	-	-	449,393	-	693,370	693,370	1.342,552
2.602,933	-	2.602,933	-	320,744	-	315,764	314,590	-	951,098	3.554,031	3.554,031	6.881,564
1.175,568	-	1.175,568	-	239,612	-	236,252	219,015	-	694,879	1.870,448	1.870,448	3.621,691
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	3,300	3,300	-	-	-	-	-	-	-	3,300	3,300	6,390
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.795,645	9.285,664
4.471,871	**1.947,000**	**6.418,871**	**449,393**	**560,356**	**-**	**552,016**	**533,605**	**449,393**	**1.645,977**	**8.064,849**	**13.051,207**	**25.270,661**
24,866	-	24,866	-	-	-	-	-	-	-	24,866	24,866	48,147
-	5,200	5,200	-	-	-	-	-	-	-	5,200	5,200	10,069
3,820	-	3,820	-	0,182	-	0,182	-	-	0,364	4,184	4,184	8,102
28,686	**5,200**	**33,886**	**-**	**0,182**	**-**	**0,182**	**-**	**-**	**0,364**	**34,250**	**34,250**	**66,318**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	594,700	594,700	-	-	-	-	-	-	-	594,700	594,700	1.151,500
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	215,282	416,844
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	113,200	113,200	-	-	-	-	-	-	-	113,200	113,200	219,186
16,474	-	16,474	-	-	-	-	-	-	-	16,474	16,474	31,899
16,474	**707,900**	**724,374**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**724,374**	**939,656**	**1.819,428**
-	109,900	109,900	-	-	-	-	-	-	-	109,900	109,900	212,796
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16,277	-	16,277	-	-	-	-	-	-	-	16,277	16,277	31,516
16,277	**109,900**	**126,177**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**126,177**	**126,177**	**244,312**
4.902,988	**8.911,300**	**13.814,288**	**449,393**	**617,844**	**-**	**609,504**	**1.012,121**	**449,393**	**2.239,469**	**16.053,757**	**21.260,733**	**41.166,520**
260,730	**-**	**260,730**	**-**	**-**	**-**	**4,603**	**94,662**	**-**	**103,869**	**364,598**	**377,833**	**731,587**
5.163,718	**8.911,300**	**14.075,018**	**449,393**	**622,447**	**-**	**614,107**	**1.106,783**	**449,393**	**2.343,338**	**16.418,355**	**21.638,567**	**41.898,108**
9.998,352	17.254,683	27.253,034	870,146	1.205,226	-	1.189,077	2.143,031	870,146	4.537,334	31.790,369	41.898,108	

Tab. I.2.2A - Parte terza - Spesa pubblica complessiva (corrente ed in conto capitale) per modo

Milioni di euro

Sottosettori	Spese dello Stato							Spese dirette		
	Spese dirette dello Stato	Trasferimenti dello Stato				Totale spese dello Stato	Tot. spese dirette Stato e trasf. dello Stato ad Altri soggetti	RegionI	Province	Comuni
		Aziende ed altri Enti Pubblici	A EE.PP. Territoriali	Altri soggetti	Totale					
A	B	C	D	E	F=C+D+E	G=B+F	H=B+E	I	J	K
1.1.1 Ferrovie dello Stato	-	3.996,900	27,999	-	4.024,899	4.024,899	-	-	-	-
1.1.2 Altre ferrovie, tranvie, funivie e impianti fissi	5,336	694,075	-	-	694,075	699,411	5,336	296,654	-	-
1.1.3 Tranvie extraurbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.4 Tranvie urbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.5 Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	417,954	31,505	-	449,459	449,459	-	-	-	-
1.1.6 Funicolari e funivie	-	-	-	-	-	-	-	2,829	-	-
1.1.7 Oleodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.8 Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	26,520	265,932
Totale 1. - Impianti fissi	**5,336**	**5.108,930**	**59,503**	**-**	**5.168,433**	**5.173,769**	**5,336**	**299,483**	**26,520**	**265,932**
2.1.1 Autostrade in concessione	-	190,713	-	190,713	190,713	190,713	190,713	-	-	-
2.1.2 ANAS e strade di interesse nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.3 ANAS e strade regionali, provinciali e comunali	-	0,048	11,749	-	1.920,457	1.920,457	-	697,414	-	-
2.1.4 Viabilità, illuminazione e circolazione stradale	39,547	463,018	1.878,517	0,494	2.342,029	2.381,576	40,041	-	2.195,123	2.015,502
2.2.1 Trasporto pubblico locale	-	698,607	525,156	0,023	1.223,787	1.223,787	0,023	-	1.658,507	2.218,372
2.2.2 Autotrasporto merci per conto terzi	4,524	640,911	-	83,137	724,048	728,572	87,662	-	-	-
2.3.1 PRA (Esazione tassa di proprietà)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.1 Rottamazione	-	19,063	-	-	19,063	19,063	-	-	-	-
2.5.1 Altre spese	-	50,504	19,145	4.795,645	4.865,295	4.865,295	4.795,645	-	-	-
Totale 2. - Su strada	**44,071**	**3.780,811**	**2.434,568**	**5.070,013**	**11.285,392**	**11.329,463**	**5.114,084**	**697,414**	**3.853,630**	**4.233,874**
3.1.1 Infrastrutture e servizi di navigazione interna	-	68,518	-	-	38,175	38,175	-	28,703	-	-
3.2.1 Gestioni governative navigazione interna e laghi	-	89,471	-	-	119,815	119,815	-	-	-	-
3.3 Altre spese	0,347	-	-	0,774	0,774	1,120	1,120	-	4,075	-
Totale 3. - Navigazione interna	**0,347**	**157,989**	**-**	**0,774**	**158,763**	**159,110**	**1,120**	**28,703**	**4,075**	**0,024**
4.1.1 Infrastrutture (costruz., manut.), servizi di controllo, demanio ecc.	1,999	416,029	8,000	-	424,029	426,028	1,999	-	-	-
4.1.2 Enti e Autorità portuali	-	35,547	0,008	-	37,034	37,034	-	-	-	-
4.1.3 Enti vari (di previdenza, Fondo gestione lavoratori portuali ecc.)	-	441,737	-	-	226,731	226,731	-	-	-	-
4.2.1 Imprese navalmeccaniche ed armatoriali	-	472,044	-	472,044	472,044	472,044	472,044	-	-	-
4.3.1 Servizi di navigazione (FS incluse)	-	-	-	-	1.471,026	1.471,026	-	-	-	-
4.4.1 Corpo delle Capitanerie di Porto	577,027	58,765	-	-	58,765	635,792	577,027	-	-	-
4.5.1 RINA - Registro Navale Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.6.1 Altre spese	-	15,868	-	0,038	15,906	15,906	0,038	16,266	1,131	0,778
Totale 4. - Navigazione marittima	**579,026**	**2.225,446**	**8,008**	**472,082**	**2.705,535**	**3.284,561**	**1.051,108**	**16,266**	**1,131**	**0,778**
5.1.1 ENAC	-	120,967	-	-	120,967	120,967	-	-	-	-
5.1.2 Infrastrutture e servizi di navigazione aerea	-	61,203	10,759	-	34,143	34,143	-	-	-	-
5.1.3 Assistenza al volo e sicurezza del volo	-	99,436	-	-	138,992	138,992	-	-	-	-
5.2.1 Compagnie aeree	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3.1 RAI - Registro Aeronautico Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.4.1 Altre spese	5,231	10,823	-	-	10,823	16,054	5,231	22,029	6,667	1,229
Totale 5. - Navigazione aerea	**5,231**	**294,166**	**10,759**	**-**	**304,925**	**310,156**	**5,231**	**22,029**	**6,667**	**1,229**
Totale spese attribuibili	**634,011**	**11.567,341**	**2.512,838**	**5.542,869**	**19.623,048**	**20.257,059**	**6.176,880**	**1.063,895**	**3.892,023**	**4.501,838**
Spese non attribuibili	**479,660**	**4.777,059**	**0,390**	**22,250**	**4.799,700**	**5.279,360**	**501,910**	**438,344**	**78,622**	**352,031**
Totale generale (milioni di euro)	**1.113,671**	**16.344,401**	**2.513,228**	**5.565,119**	**24.422,748**	**25.536,419**	**6.678,790**	**1.502,239**	**3.970,645**	**4.853,868**
(miliardi di lire)	2.156,368	31.647,173	4.866,289	10.775,573	47.289,034	49.445,403	12.931,941	2.908,740	7.688,240	9.398,399

EE. PP. Territoriali = Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia).

Fonte: Rendiconto Generale dello Stato, Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, Bilanci di Enti ed Aziende pubbliche.

di trasporto - Anno 2008

degli Enti Pubblici			Trasferimenti degli Enti Pubblici Territoriali							Totale spesa EE.PP. consolidata	Totale spesa pubblica consolidata	
Totale EE.PP. Territoriali	Aziende e Altri Enti Pubblici	Totale Enti Pubblici	Regioni		Province		Comuni	Totale			(mln di euro)	(mld di lire)
			A EE.PP. Territoriali	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi			
L=I+J+K	M	N=L+M	O	P	Q	R	S	T=O+Q	U=P+R+S	V=N+U	W=H+V	
-	12.877,000	12.877,000	-	-	-	-	-	-	-	12.877,000	12.877,000	24.933,349
296,654	108,500	405,154	-	957,440	-	-	-	-	957,440	1.362,594	1.367,930	2.648,682
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2,829	-	2,829	-	0,501	-	-	-	-	0,501	3,330	3,330	6,448
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
292,453	-	292,453	-	57,306	-	57,484	489,557	-	604,347	896,799	896,799	1.736,446
591,936	**12.985,500**	**13.577,436**	**-**	**1.015,247**	**-**	**57,484**	**489,557**	**-**	**1.562,288**	**15.139,723**	**15.145,060**	**29.324,924**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	190,713	369,273
-	3.234,500	3.234,500	-	-	-	-	-	-	-	3.234,500	3.234,500	6.262,865
697,414	-	697,414	711,527	-	-	-	-	711,527	-	697,414	697,414	1.350,382
4.210,625	-	4.210,625	-	320,744	-	398,997	352,217	-	1.071,959	5.282,584	5.322,624	10.306,038
3.876,879	-	3.876,879	-	3.929,544	-	651,993	786,669	-	5.368,206	9.245,085	9.245,108	17.901,026
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87,662	169,736
-	233,300	233,300	-	-	-	-	-	-	-	233,300	233,300	451,732
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.795,645	9.285,664
8.784,918	**3.467,800**	**12.252,718**	**711,527**	**4.250,288**	**-**	**1.050,990**	**1.138,887**	**711,527**	**6.440,165**	**18.692,883**	**23.806,967**	**46.096,716**
28,703	-	28,703	-	10,847	-	-	-	-	10,847	39,550	39,550	76,579
-	72,200	72,200	-	-	-	-	-	-	-	72,200	72,200	139,799
4,099	-	4,099	-	0,182	-	0,182	0,163	-	0,527	4,626	5,747	11,127
32,802	**72,200**	**105,002**	**-**	**11,029**	**-**	**0,851**	**0,163**	**-**	**11,374**	**116,376**	**117,497**	**227,505**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,999	3,870
-	808,000	808,000	-	-	-	-	-	-	-	808,000	808,000	1.564,506
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	472,044	914,005
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	577,027	1.117,280
-	222,500	222,500	-	-	-	-	-	-	-	222,500	222,500	430,820
18,175	-	18,175	-	1,136	-	1,447	0,391	-	2,974	21,149	21,187	41,023
18,175	**1.030,500**	**1.048,675**	**-**	**1,136**	**-**	**1,447**	**0,391**	**-**	**2,974**	**1.051,649**	**2.102,757**	**4.071,505**
-	187,300	187,300	-	-	-	-	-	-	-	187,300	187,300	362,663
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29,925	-	29,925	-	2,259	-	0,001	-	-	2,260	32,185	37,416	72,447
29,925	**187,300**	**217,225**	**-**	**2,259**	**-**	**0,001**	**-**	**-**	**2,260**	**219,485**	**224,716**	**435,111**
9.457,756	**17.743,300**	**27.201,056**	**711,527**	**5.279,959**	**-**	**1.110,773**	**1.628,997**	**711,527**	**8.019,060**	**35.220,116**	**41.396,996**	**80.155,761**
868,996	**-**	**868,996**	**-**	**-**	**-**	**358,945**	**152,718**	**-**	**516,266**	**1.385,262**	**1.887,172**	**3.654,075**
10.326,752	**17.743,300**	**28.070,052**	**711,527**	**5.284,562**	**-**	**1.469,717**	**1.781,715**	**711,527**	**8.535,326**	**36.605,378**	**43.284,168**	**83.809,836**
19.995,380	34.355,819	54.351,199	1.377,708	10.232,340	-	2.845,770	3.449,881	1.377,708	16.526,696	70.877,895	83.809,836	-

Tab. I.3.1A - Spese correnti delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2008

Migliaia di euro

Regioni e Province Autonome	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
**Piemonte	2.873	0	0	147.650	0	322.158	69	0	936	10	0	0	0	0	0	2.311	476.007
Valle d'Aosta	2.455	501	448	11	188	22.402	12	0	1.316	0	0	0	0	0	10.156	1.689	39.178
**Lombardia	6.693	0	0	467.322	10.395	711.146	48	0	495	1.492	2.530	0	0	0	0	3.879	1.204.000
Trento	7.043	0	0	0	0	58.738	0	0	14.483	35	0	0	0	0	0	386	80.685
Bolzano	6.179	0	0	137	0	73.368	0	11.074	14.573	0	0	0	0	0	0	1.052	106.383
**Veneto	1.231	0	0	97.867	5.622	55.796	3.511	209.463	0	5.236	1.007	0	99	0	0	515	380.347
Friuli V.G.	2.055	0	0	0	19.514	119.079	129	70	208	12	199	691	335	0	0	229	142.521
**Liguria	486	0	0	0	0	128.161	0	585	0	0	0	0	0	0	0	451	129.683
**Emilia Romagna	2.450	0	0	6.506	93.203	264.641	0	0	310	3.827	0	0	0	165	0	2.368	373.470
Italia Settentrionale	**31.465**	**501**	**448**	**719.493**	**128.922**	**1.755.489**	**3.769**	**221.192**	**32.321**	**10.612**	**3.736**	**691**	**434**	**165**	**10.156**	**12.880**	**2.932.274**
**Toscana	336	0	0	197.456	33	55.729	0	0	95	0	0	1	0	0	0	189.826	443.476
**Umbria	424	0	0	0	0	40.252	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40.676
Marche	649	0	0	0	31.969	77.102	0	7.668	858	0	0	367	0	2.094	163	25	120.895
Lazio	2.596	0	0	0	0	434.983	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	437.579
Italia Centrale	**4.005**	**0**	**0**	**197.456**	**32.002**	**608.066**	**0**	**7.668**	**953**	**0**	**0**	**368**	**0**	**2.094**	**163**	**189.851**	**1.042.626**
**Abruzzo	1.169	0	0	0	0	88.237	0	0	0	0	0	0	0	0	0	541	89.947
**Molise	399	0	0	0	21	32.373	0	0	0	0	0	77	0	0	0	609	33.479
**Campania	6.883	0	0	0	0	769.102	22	0	0	235	101	0	0	0	490	1.266	778.099
*Puglia	1.372	0	0	0	0	175.398	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	176.837
*Basilicata	333	0	0	40.491	0	44.105	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	84.957
*Calabria	682	0	0	0	0	76.651	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77.333
**Sicilia	18.239	0	0	0	0	52.485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.023	72.747
*Sardegna	1.121	0	0	0	0	88.025	253	0	0	0	0	0	0	0	0	994	90.394
Italia Meridionale ed Insulare	**30.198**	**0**	**0**	**40.491**	**21**	**1.326.377**	**275**	**0**	**0**	**235**	**101**	**77**	**0**	**0**	**490**	**5.527**	**1.403.793**
Italia	**65.668**	**501**	**448**	**957.440**	**160.945**	**3.689.932**	**4.044**	**228.860**	**33.274**	**10.847**	**3.837**	**1.136**	**434**	**2.259**	**10.809**	**208.258**	**5.378.693**

Legenda
C = contributi. D = dirette. Pers = spese personale. Fun = funivie. Fer = ferrovie. Az. Tras. = contributi aziende di trasporto. Str.Reg = spese strade regionali.
V.Com = spese viabilità comunale. V.Prov = spese viabilità provinciale. N.Int = navigazione interna. N.Mar. = navigazione marittima.
N.Aer.= navigazione aerea. Non rip. = non ripartibili.
(*) Stima.
(**) Spese per il personale stimate.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali.

Tab. I.3.2A - Spese in conto capitale delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2008

Migliaia di euro

Regioni e Province Autonome	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
Piemonte	226	0	2.211	65	9.388	2.421	2.135	8.098	0	68	0	0	1.953	0	8.000	34.565
Valle d'Aosta	11.520	267	7.274	319	3.190	30.915	814	0	0	0	0	0	0	3.764	1.434	59.497
Lombardia	0	0	48.209	111.792	118.595	83.352	3.701	62.872	0	7.641	0	0	0	0	1.907	438.069
Trento	5.756	0	2.500	91	20.176	170.935	9.551	65.024	0	0	0	0	0	0	2.257	276.290
Bolzano	13.509	0	0	0	40.625	140.111	650	49.961	0	0	0	0	0	0	134	244.990
Veneto	1.508	2.114	3.556	921	56.695	52.510	9.436	13.836	362	8.600	6	0	0	32	8.300	157.876
Friuli V.G.	0	0	729	2.700	2.006	101.050	1.853	3.951	256	6.078	14.941	0	0	0	6.535	140.099
Liguria	0	0	0	0	213	0	50	50	0	0	12	154	0	124	230	833
Emilia Romagna	0	0	26.158	0	18.311	13.718	14.372	52.412	549	2.479	86	0	0	932	774	129.791
Italia Settentrionale	**32.519**	**2.381**	**90.637**	**115.888**	**269.199**	**595.012**	**42.562**	**256.204**	**1.167**	**24.866**	**15.045**	**154**	**1.953**	**4.852**	**29.571**	**1.482.010**
*Toscana	0	0	1.562	13.710	2.722	78.733	10.102	2.587	0	0	0	0	0	764	8.359	118.539
*Umbria	0	0	0	0	0	0	515	0	0	0	0	0	0	0	0	515
*Marche	32	0	0	0	3.113	0	45	27.017	0	0	0	0	0	206	0	30.413
*Lazio	0	0	0	0	16.074	0	0	0	0	0	3.892	0	0	0	0	19.966
Italia Centrale	**32**	**0**	**1.562**	**13.710**	**21.909**	**78.733**	**10.662**	**29.604**	**0**	**0**	**3.892**	**0**	**0**	**970**	**8.359**	**169.433**
*Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.567	0	0	122	3.689
Molise	0	0	0	0	2.798	0	671	0	0	0	0	111	0	0	45	3.625
Campania	101.577	0	7	0	103.175	6	30.119	69.285	0	0	0	2.002	0	0	125.655	431.826
*Puglia	0	0	615	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	615
*Basilicata	0	0	0	0	4.441	19.286	126	0	0	0	0	0	0	0	20	23.873
*Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	6.111	696	333	3.614	320	0	0	1.483	9.998	0	5.398	327	28.280
*Sardegna	0	0	0	0	5.733	0	6.226	0	0	0	2.957	0	4.786	0	319	20.021
Italia Meridionale ed Insulare	**101.577**	**0**	**622**	**6.111**	**116.843**	**19.625**	**40.756**	**69.605**	**0**	**0**	**4.440**	**15.678**	**4.786**	**5.398**	**126.488**	**511.929**
Italia	**134.128**	**2.381**	**92.821**	**135.709**	**407.951**	**693.370**	**93.980**	**355.413**	**1.167**	**24.866**	**23.377**	**15.832**	**6.739**	**11.220**	**164.418**	**2.163.372**

Legenda
C = contributi. D = dirette. Pers = spese personale. Fun = funivie. Fer = ferrovie. Az. Tras. = contributi aziende di trasporto. Str.Reg = spese strade regionali.
V.Com = spese viabilità comunale. V.Prov = spese viabilità provinciale. N.Int = navigazione interna. N.Mar. = navigazione marittima.
N.Aer.= navigazione aerea. Non rip. = non ripartibili.
(*) Stima.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali.

Tab. I.4.1A - Spese dirette correnti delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese dirette correnti (1+2+3)
Valle d'Aosta	0,00	19.757,00	4.632,00	24.389,00
Piemonte	95.448,07	49.159,87	9.743,00	154.350,94
Lombardia	166.734,37	164.228,75	7.868,10	338.831,21
Liguria	18.336,69	42.981,58	8.948,60	70.266,87
Emilia Romagna	54.529,06	69.989,24	10.052,00	134.570,29
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	50.629,53	104.271,65	3.188,90	158.090,09
Friuli V.G.	14.712,87	112.758,49	1.452,57	128.923,93
Italia Settentrionale	**400.390,58**	**563.146,58**	**45.885,17**	**1.009.422,33**
Toscana	41.717,40	135.917,57	3.268,36	180.903,33
Marche	27.221,95	58.542,37	448,80	86.213,12
Umbria	13.292,00	25.685,00	0,00	38.977,00
Lazio	64.818,09	474.946,64	3.973,49	543.738,21
Italia Centrale	**147.049,44**	**695.091,57**	**7.690,65**	**849.831,66**
Abruzzo	7.748,20	0,00	3.445,89	11.194,09
Molise	4.097,90	4.143,94	3.717,21	11.959,06
Campania	55.724,00	235.962,00	2.242,00	293.928,00
Puglia	30.979,51	38.260,14	0,00	69.239,65
Basilicata	12.682,00	36.025,00	877,00	49.584,00
Calabria	38.394,05	7.196,47	3.161,77	48.752,28
Sardegna	7.405,84	0,00	3.708,16	11.114,00
Sicilia	47.293,33	543,21	6,00	47.842,54
Italia Meridionale e Insulare	**204.324,84**	**322.130,75**	**17.158,03**	**543.613,62**
Italia	**751.764,87**	**1.580.368,91**	**70.733,85**	**2.402.867,62**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.2A - Contributi correnti erogati dalle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale contributi correnti (1+2+3)
Valle d'Aosta	454,13	1.163,75	1.286,00	2.903,87
Piemonte	11.828,94	49.199,21	91,55	61.119,70
Lombardia	1.062,04	5.591,21	1.430,95	8.084,20
Liguria	1.100,07	17.812,35	117,72	19.030,14
Emilia Romagna	869,73	4.879,06	1.632,44	7.381,23
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	48.621,31	66.775,20	20,94	115.417,46
Friuli V.G.	12,02	224,86	128,23	365,11
Italia Settentrionale	**63.948,24**	**145.645,63**	**4.707,83**	**214.301,70**
Toscana	6.964,99	37.877,59	1.459,33	46.301,91
Marche	15,39	24.427,67	16,19	24.459,25
Umbria	86,55	26.082,97	0,00	26.169,51
Lazio	4.436,09	60.127,94	3.286,53	67.850,56
Italia Centrale	**11.503,02**	**148.516,17**	**4.762,05**	**164.781,23**
Abruzzo	7,10	0,00	0,00	7,10
Molise	1,76	5.841,35	0,00	5.843,11
Campania	7.044,04	73.178,57	167,70	80.390,30
Puglia	0,00	37.236,58	140,32	37.376,90
Basilicata	47,35	5.172,63	20,58	5.240,56
Calabria	323,55	327,91	103,45	754,91
Sardegna	3,34	0,00	17,75	21,09
Sicilia	354,81	0,00	346.538,63	346.893,44
Italia Meridionale e Insulare	**7.781,95**	**121.757,04**	**346.988,42**	**476.527,41**
Italia	**83.233,22**	**415.918,83**	**356.458,30**	**855.610,35**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.3A - Spese e contributi correnti delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese e contributi correnti (1+2+3)
Valle d'Aosta	454,13	20.920,75	5.918,00	27.292,87
Piemonte	107.277,00	98.359,08	9.834,55	215.470,63
Lombardia	167.796,41	169.819,95	9.299,05	346.915,41
Liguria	19.436,76	60.793,93	9.066,32	89.297,01
Emilia Romagna	55.398,79	74.868,29	11.684,44	141.951,52
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	99.250,85	171.046,86	3.209,84	273.507,54
Friuli V.G.	14.724,89	112.983,35	1.580,80	129.289,05
Italia Settentrionale	**464.338,83**	**708.792,21**	**50.593,00**	**1.223.724,04**
Toscana	48.682,40	173.795,16	4.727,69	227.205,24
Marche	27.237,34	82.970,04	464,99	110.672,37
Umbria	13.378,55	51.767,97	0,00	65.146,51
Lazio	69.254,18	535.074,58	7.260,02	611.588,77
Italia Centrale	**158.552,46**	**843.607,74**	**12.452,69**	**1.014.612,90**
Abruzzo	7.755,30	0,00	3.445,89	11.201,19
Molise	4.099,66	9.985,29	3.717,21	17.802,17
Campania	62.768,04	309.140,57	2.409,70	374.318,30
Puglia	30.979,51	75.496,72	140,32	106.616,56
Basilicata	12.729,35	41.197,63	897,58	54.824,56
Calabria	38.717,60	7.524,37	3.265,21	49.507,19
Sardegna	7.409,19	0,00	3.725,91	11.135,09
Sicilia	47.648,15	543,21	346.544,63	394.735,98
Italia Meridionale e Insulare	**212.106,80**	**443.887,79**	**364.146,45**	**1.020.141,04**
Italia	**834.998,09**	**1.996.287,74**	**427.192,14**	**3.258.477,97**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.4A - Spese dirette in conto capitale delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese dirette in conto capitale (1+2+3)
Valle d'Aosta	0,00	534,00	3.869,00	4.403,00
Piemonte	110.452,37	1.864,81	0,00	112.317,18
Lombardia	173.191,33	1.950,19	3.031,83	178.173,34
Liguria	36.361,67	0,00	101,29	36.462,96
Emilia Romagna	138.964,68	23.323,61	4.529,00	166.817,29
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	72.912,65	407,38	579,00	73.899,03
Friuli V.G.	27.323,36	1.323,55	35,80	28.682,71
Italia Settentrionale	**559.206,06**	**29.403,54**	**12.145,92**	**600.755,51**
Toscana	140.844,69	358,84	12,00	141.215,53
Marche	30.294,01	217,25	9,00	30.520,25
Umbria	19.959,00	350,55	0,00	20.309,55
Lazio	34.560,43	1.440,91	20,00	36.021,34
Italia Centrale	**225.658,13**	**2.367,55**	**41,00**	**228.066,68**
Abruzzo	25.737,39	0,00	0,00	25.737,39
Molise	22.519,55	1.018,32	2.051,00	25.588,87
Campania	308.229,00	67.903,00	4.673,00	380.805,00
Puglia	83.144,30	1,00	0,00	83.145,30
Basilicata	48.994,00	0,00	0,00	48.994,00
Calabria	94.414,57	0,00	791,31	95.205,88
Sardegna	37.331,72	0,00	58,17	37.389,89
Sicilia	38.123,61	3.964,92	0,00	42.088,53
Italia Meridionale e Insulare	**658.494,14**	**72.887,24**	**7.573,48**	**738.954,86**
Italia	**1.443.358,33**	**104.658,33**	**19.760,40**	**1.567.777,05**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.5A - Contributi in conto capitale erogati dalle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale contributi in conto capitale (1+2+3)
Valle d'Aosta	0,00	49.615,00	0,00	49.615,00
Piemonte	4.175,09	4.139,98	0,00	8.315,07
Lombardia	120.712,07	27.618,64	216,00	148.546,71
Liguria	685,32	182.200,05	0,00	182.885,37
Emilia Romagna	12.780,72	763,69	1.627,00	15.171,41
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	16.503,91	5.190,51	1.174,00	22.868,42
Friuli V.G.	6.101,31	1.324,77	1.291,45	8.717,52
Italia Settentrionale	**160.958,42**	**270.852,65**	**4.308,45**	**436.119,51**
Toscana	5.920,02	12.043,46	476,85	18.440,33
Marche	898,96	83,53	0,00	982,49
Umbria	63,07	0,00	0,00	63,07
Lazio	6.987,83	5.441,04	0,00	12.428,87
Italia Centrale	**13.869,88**	**17.568,04**	**476,85**	**31.914,77**
Abruzzo	73.864,67	0,00	0,00	73.864,67
Molise	22,16	0,00	0,00	22,16
Campania	51.914,52	135,00	0,00	52.049,52
Puglia	7.999,28	0,00	0,00	7.999,28
Basilicata	772,24	0,00	0,00	772,24
Calabria	4.608,45	0,00	0,00	4.608,45
Sardegna	434,43	25,00	0,00	459,43
Sicilia	1.319,85	4.977,45	0,00	6.297,30
Italia Meridionale e Insulare	**140.935,60**	**5.137,45**	**0,00**	**146.073,05**
Italia	**315.763,90**	**293.558,13**	**4.785,30**	**614.107,33**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.6A - Spese e contributi in conto capitale delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese e contributi in conto capitale (1+2+3)
Valle d'Aosta	0,00	50.149,00	3.869,00	54.018,00
Piemonte	114.627,46	6.004,80	0,00	120.632,25
Lombardia	293.903,40	29.568,83	3.247,83	326.720,05
Liguria	37.046,99	182.200,05	101,29	219.348,33
Emilia Romagna	151.745,40	24.087,30	6.156,00	181.988,70
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	89.416,56	5.597,89	1.753,00	96.767,45
Friuli V.G.	33.424,67	2.648,32	1.327,25	37.400,24
Italia Settentrionale	**720.164,47**	**300.256,19**	**16.454,36**	**1.036.875,02**
Toscana	146.764,71	12.402,30	488,85	159.655,86
Marche	31.192,97	300,78	9,00	31.502,75
Umbria	20.022,07	350,55	0,00	20.372,62
Lazio	41.548,26	6.881,95	20,00	48.450,21
Italia Centrale	**239.528,01**	**19.935,58**	**517,85**	**259.981,45**
Abruzzo	99.602,06	0,00	0,00	99.602,06
Molise	22.541,71	1.018,32	2.051,00	25.611,03
Campania	360.143,52	68.038,00	4.673,00	432.854,52
Puglia	91.143,58	1,00	0,00	91.144,58
Basilicata	49.766,24	0,00	0,00	49.766,24
Calabria	99.023,02	0,00	791,31	99.814,33
Sardegna	37.766,15	25,00	58,17	37.849,32
Sicilia	39.443,46	8.942,37	0,00	48.385,83
Italia Meridionale e Insulare	**799.429,74**	**78.024,69**	**7.573,48**	**885.027,91**
Italia	**1.759.122,22**	**398.216,46**	**24.545,69**	**2.181.884,38**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.4.7A - Spese e contributi complessivi, correnti ed in conto capitale, delle Province per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese e contributi (1+2+3)
Valle d'Aosta	454,13	71.069,75	9.787,00	81.310,87
Piemonte	221.904,46	104.363,87	9.834,55	336.102,89
Lombardia	461.699,81	199.388,78	12.546,88	673.635,47
Liguria	56.483,75	242.993,99	9.167,60	308.645,34
Emilia Romagna	207.144,19	98.955,59	17.840,44	323.940,22
Trentino A.A. *(Trento e Bolzano)*	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	188.667,41	176.644,75	4.962,84	370.275,00
Friuli V.G.	48.149,56	115.631,67	2.908,05	166.689,28
Italia Settentrionale	**1.184.503,30**	**1.009.048,40**	**67.047,37**	**2.260.599,06**
Toscana	195.447,11	186.197,46	5.216,54	386.861,11
Marche	58.430,31	83.270,82	473,99	142.175,12
Umbria	33.400,62	52.118,52	0,00	85.519,14
Lazio	110.802,44	541.956,52	7.280,02	660.038,98
Italia Centrale	**398.080,47**	**863.543,33**	**12.970,54**	**1.274.594,34**
Abruzzo	107.357,36	0,00	3.445,89	110.803,25
Molise	26.641,37	11.003,61	5.768,21	43.413,19
Campania	422.911,55	377.178,57	7.082,70	807.172,82
Puglia	122.123,10	75.497,72	140,32	197.761,14
Basilicata	62.495,60	41.197,63	897,58	104.590,81
Calabria	137.740,62	7.524,37	4.056,52	149.321,51
Sardegna	45.175,34	25,00	3.784,08	48.984,42
Sicilia	87.091,61	9.485,58	346.544,63	443.121,81
Italia Meridionale e Insulare	**1.011.536,54**	**521.912,48**	**371.719,93**	**1.905.168,95**
Italia	**2.594.120,31**	**2.394.504,20**	**451.737,84**	**5.440.362,35**

I dati delle Province Autonome del Trentino Alto Adige sono considerati nel paragrafo I.3 (Spesa delle Regioni).

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Provinciali.

Tab. I.5.1A - Spese dirette correnti dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese dirette correnti (1+2+3)
Valle d'Aosta	2.103,00	0,00	1.194,00	3.297,00
Piemonte	87.296,99	36.359,57	9.194,66	132.851,22
Lombardia	121.430,12	166.086,07	12.948,00	300.464,19
Liguria	18.824,76	12.258,01	15.167,14	46.249,91
Emilia Romagna	83.186,00	13.849,62	12.715,00	109.750,62
Bolzano	*5.399,00*	*2.338,83*	*388,00*	*8.125,83*
Trento	*9.406,00*	*285,00*	*153,00*	*9.844,00*
Trentino A.A.	14.805,00	2.623,83	541,00	17.969,83
Veneto	60.897,04	120.140,37	7.600,17	188.637,58
Friuli V.G.	17.975,00	13.401,85	58.537,32	89.914,17
Italia Settentrionale	**406.517,91**	**364.719,33**	**117.897,29**	**889.134,53**
Toscana	67.642,68	40.851,39	14.251,31	122.745,38
Marche	20.722,00	15.522,00	3.905,00	40.149,00
Umbria	11.832,00	31.103,00	3.733,00	46.668,00
Lazio	161.092,43	428.583,91	21.332,85	611.009,20
Italia Centrale	**261.289,12**	**516.060,29**	**43.222,16**	**820.571,58**
Abruzzo	13.021,53	1.044,84	4.638,88	18.705,25
Molise	2.286,00	1.612,32	6.343,00	10.241,32
Campania	42.078,22	138.812,58	9.112,67	190.003,46
Puglia	24.022,96	57.149,20	3.162,22	84.334,39
Basilicata	3.734,97	11.726,90	3.053,23	18.515,10
Calabria	18.122,00	2.230,42	72.507,00	92.859,42
Sardegna	13.221,10	386,92	4.599,49	18.207,51
Sicilia	71.633,20	88.062,40	3.455,49	163.151,08
Italia Meridionale e Insulare	**188.119,97**	**301.025,59**	**106.871,97**	**596.017,53**
Italia	**855.927,00**	**1.181.805,21**	**267.991,43**	**2.305.723,63**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.2A - Contributi correnti erogati dai Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale contributi correnti (1+2+3)
Valle d'Aosta	0,00	23.000,83	1.050,26	24.051,09
Piemonte	233,05	66.041,93	280,52	66.555,51
Lombardia	2.884,89	21.635,17	47,36	24.567,42
Liguria	41,87	85.389,08	22.046,18	107.477,14
Emilia Romagna	7.520,32	5.910,50	78,83	13.509,66
Bolzano	*26,00*	*177,00*	*0,00*	*203,00*
Trento	*42,00*	*16.243,00*	*0,00*	*16.285,00*
Trentino A.A.	68,00	16.420,00	0,00	16.488,00
Veneto	1.533,59	73.633,84	0,00	75.167,44
Friuli V.G.	1,41	18.907,95	677,02	19.586,38
Italia Settentrionale	**12.283,14**	**310.939,32**	**24.180,17**	**347.402,63**
Toscana	300,69	49.750,19	2.484,75	52.535,63
Marche	131,12	4.138,83	26,21	4.296,16
Umbria	4.629,00	2.891,25	20,00	7.540,25
Lazio	2.145,85	3.324,20	0,00	5.470,06
Italia Centrale	**7.206,66**	**60.104,47**	**2.530,97**	**69.842,10**
Abruzzo	1.303,46	8.733,00	5.770,28	15.806,74
Molise	871,75	3.693,00	895,64	5.460,39
Campania	15.860,30	83.094,87	11.631,06	110.586,23
Puglia	0,00	27.224,21	1.814,03	29.038,25
Basilicata	0,00	3.990,23	125,25	4.115,48
Calabria	0,00	1.010,85	11.562,93	12.573,78
Sardegna	101,92	3.953,15	98,96	4.154,03
Sicilia	0,00	75.952,18	0,00	75.952,18
Italia Meridionale e Insulare	**18.137,43**	**207.651,49**	**31.898,17**	**257.687,08**
Italia	**37.627,22**	**578.695,28**	**58.609,30**	**674.931,81**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.3A - Spese e contributi correnti dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese e contributi correnti (1+2+3)
Valle d'Aosta	2.103,00	23.000,83	2.244,26	27.348,09
Piemonte	87.530,04	102.401,50	9.475,18	199.406,72
Lombardia	124.315,01	187.721,25	12.995,36	325.031,62
Liguria	18.866,63	97.647,09	37.213,32	153.727,05
Emilia Romagna	90.706,32	19.760,13	12.793,83	123.260,28
Bolzano	*5.425,00*	*2.515,83*	*388,00*	*8.328,83*
Trento	*9.448,00*	*16.528,00*	*153,00*	*26.129,00*
Trentino A.A.	14.873,00	19.043,83	541,00	34.457,83
Veneto	62.430,63	193.774,21	7.600,17	263.805,02
Friuli V.G.	17.976,41	32.309,80	59.214,34	109.500,55
Italia Settentrionale	**418.801,05**	**675.658,64**	**142.077,46**	**1.236.537,15**
Toscana	67.943,37	90.601,58	16.736,07	175.281,01
Marche	20.853,12	19.660,83	3.931,21	44.445,16
Umbria	16.461,00	33.994,25	3.753,00	54.208,25
Lazio	163.238,29	431.908,11	21.332,85	616.479,25
Italia Centrale	**268.495,77**	**576.164,77**	**45.753,13**	**890.413,68**
Abruzzo	14.324,99	9.777,84	10.409,16	34.511,99
Molise	3.157,75	5.305,32	7.238,64	15.701,72
Campania	57.938,52	221.907,45	20.743,73	300.589,70
Puglia	24.022,96	84.373,42	4.976,26	113.372,63
Basilicata	3.734,97	15.717,13	3.178,48	22.630,58
Calabria	18.122,00	3.241,27	84.069,93	105.433,21
Sardegna	13.323,01	4.340,08	4.698,45	22.361,54
Sicilia	71.633,20	164.014,57	3.455,49	239.103,25
Italia Meridionale e Insulare	**206.257,40**	**508.677,08**	**138.770,14**	**853.704,62**
Italia	**893.554,22**	**1.760.500,49**	**326.600,74**	**2.980.655,45**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.4A - Spese dirette in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese dirette in conto capitale (1+2+3)
Valle d'Aosta	3.840,00	0,00	204,00	4.044,00
Piemonte	28.074,85	46.898,11	1.319,86	76.292,82
Lombardia	179.231,61	129.309,00	5.331,00	313.871,62
Liguria	51.424,10	79.909,18	2.050,76	133.384,04
Emilia Romagna	129.552,00	6.994,29	3.814,00	140.360,29
Bolzano	*10.104,00*	*524,05*	*120,00*	*10.748,05*
Trento	*12.069,00*	*63,00*	*0,00*	*12.132,00*
Trentino A.A.	22.173,00	587,05	120,00	22.880,05
Veneto	108.581,75	14.032,20	215,55	122.829,50
Friuli V.G.	25.000,13	4.227,16	84,95	29.312,24
Italia Settentrionale	**547.877,44**	**281.957,00**	**13.260,12**	**843.094,56**
Toscana	65.379,68	26.603,20	464,31	92.447,19
Marche	18.479,00	359,74	909,00	19.747,74
Umbria	10.139,00	322,74	42,00	10.503,74
Lazio	331.404,67	832.479,36	8,00	1.163.892,02
Italia Centrale	**425.402,35**	**859.765,04**	**1.423,31**	**1.286.590,70**
Abruzzo	18.584,06	8.350,89	726,17	27.661,13
Molise	1.899,00	17.859,36	2.354,00	22.112,36
Campania	36.320,53	108.625,16	46.291,83	191.237,51
Puglia	28.710,56	10.915,60	156,59	39.782,75
Basilicata	6.131,05	2.053,53	569,26	8.753,84
Calabria	23.660,00	2.192,51	18.452,00	44.304,51
Sardegna	30.185,65	109,13	1.312,14	31.606,92
Sicilia	40.804,10	10.671,22	1.525,00	53.000,32
Italia Meridionale e Insulare	**186.294,94**	**160.777,40**	**71.387,00**	**418.459,34**
Italia	**1.159.57,73**	**1.302.499,45**	**86.070,43**	**2.548.144,60**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.5A - Contributi in conto capitale erogati dai Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale contributi in conto capitale (1+2+3)
Valle d'Aosta	593,87	0,00	18,77	612,64
Piemonte	34.895,63	8.754,95	0,00	43.650,58
Lombardia	29.093,96	132.056,64	4.748,65	165.899,26
Liguria	7.354,64	30.722,83	72,67	38.150,15
Emilia Romagna	19.283,73	10.420,17	302,90	30.006,81
Bolzano	*83,00*	*410,92*	*600,00*	*1.093,92*
Trento	*7.759,69*	*460,59*	*23,07*	*8.243,34*
Trentino A.A.	7.842,69	871,51	623,07	9.337,27
Veneto	23.445,15	4.703,66	86,92	28.235,73
Friuli V.G.	19.100,76	9.595,80	0,00	28.696,56
Italia Settentrionale	**141.610,44**	**197.125,56**	**5.852,99**	**344.588,99**
Toscana	14.550,96	56.450,37	82.893,34	153.894,67
Marche	25.878,06	810,00	0,00	26.688,06
Umbria	1.311,36	75,22	0,00	1.386,58
Lazio	35.108,12	35.216,31	0,00	70.324,43
Italia Centrale	**76.848,50**	**92.551,90**	**82.893,34**	**252.293,74**
Abruzzo	3.228,29	29.494,30	5,54	32.728,13
Molise	396,27	3.321,22	0,40	3.717,89
Campania	26.817,60	354.974,73	3,79	381.796,12
Puglia	16.204,08	5.871,37	0,00	22.075,44
Basilicata	9.051,65	822,98	0,00	9.874,62
Calabria	295,80	1.065,42	3.151,78	4.513,00
Sardegna	14.405,15	0,00	2.263,60	16.668,75
Sicilia	25.732,36	12.303,16	490,87	38.526,39
Italia Meridionale e Insulare	**96.131,20**	**407.853,17**	**5.915,98**	**509.900,35**
Italia	**314.590,14**	**697.530,62**	**94.662,31**	**1.106.783,07**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.6A - Spese e contributi in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese e contributi in conto capitale (1+2+3)
Valle d'Aosta	4.433,87	0,00	222,77	4.656,64
Piemonte	62.970,48	55.653,06	1.319,86	119.943,39
Lombardia	208.325,58	261.365,65	10.079,65	479.770,88
Liguria	58.778,74	110.632,01	2.123,43	171.534,19
Emilia Romagna	148.835,73	17.414,46	4.116,90	170.367,10
Bolzano	*10.187,00*	*934,97*	*720,00*	*11.841,97*
Trento	*19.828,69*	*523,59*	*23,07*	*20.375,34*
Trentino A.A.	30.015,69	1.458,56	743,07	32.217,32
Veneto	132.026,90	18.735,86	302,47	151.065,23
Friuli V.G.	44.100,89	13.822,96	84,95	58.008,80
Italia Settentrionale	**689.487,88**	**479.082,56**	**19.113,11**	**1.187.683,55**
Toscana	79.930,64	83.053,57	83.357,65	246.341,86
Marche	44.357,06	1.169,74	909,00	46.435,80
Umbria	11.450,36	397,97	42,00	11.890,32
Lazio	366.512,79	867.695,66	8,00	1.234.216,45
Italia Centrale	**502.250,85**	**952.316,94**	**84.316,65**	**1.538.884,44**
Abruzzo	21.812,35	37.845,19	731,72	60.389,26
Molise	2.295,27	21.180,58	2.354,40	25.830,25
Campania	63.138,13	463.599,89	46.295,62	573.033,64
Puglia	44.914,63	16.786,97	156,59	61.858,20
Basilicata	15.182,70	2.876,51	569,26	18.628,46
Calabria	23.955,80	3.257,93	21.603,78	48.817,50
Sardegna	44.590,80	109,13	3.575,75	48.275,67
Sicilia	66.536,46	22.974,38	2.015,87	91.526,71
Italia Meridionale e Insulare	**282.426,14**	**568.630,57**	**77.302,98**	**928.359,69**
Italia	**1.474.164,87**	**2.000.030,07**	**180.732,74**	**3.654.927,68**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. I.5.7A - Spese e contributi complessivi, correnti ed in conto capitale, dei Comuni Capoluogo di Provincia per i trasporti per destinazione delle somme - Sintesi per Regione - Anno 2008

Migliaia di euro

Regione	1. Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2. Trasporto pubblico locale	3. Altre voci relative ai trasporti e alla viabilità	Totale spese e contributi (1+2+3)
Valle d'Aosta	6.536,87	23.000,83	2.467,03	32.004,73
Piemonte	150.500,52	158.054,56	10.795,04	319.350,12
Lombardia	332.640,59	449.086,89	23.075,01	804.802,49
Liguria	77.645,38	208.279,10	39.336,76	325.261,24
Emilia Romagna	239.542,06	37.174,59	16.910,73	293.627,38
Bolzano	*15.612,00*	*3.450,81*	*1.108,00*	*20.170,81*
Trento	*29.276,69*	*17.051,59*	*176,07*	*46.504,34*
Trentino A.A.	44.888,69	20.502,39	1.284,07	66.675,15
Veneto	194.457,53	212.510,07	7.902,64	414.870,25
Friuli V.G.	62.077,29	46.132,77	59.299,29	167.509,35
Italia Settentrionale	**1.108.288,92**	**1.154.741,20**	**161.190,57**	**2.424.220,70**
Toscana	147.874,01	173.655,14	100.093,72	421.622,87
Marche	65.210,18	20.830,57	4.840,21	90.880,97
Umbria	27.911,36	34.392,22	3.795,00	66.098,57
Lazio	529.751,08	1.299.603,77	21.340,85	1.850.695,70
Italia Centrale	**770.746,62**	**1.528.481,71**	**130.069,78**	**2.429.298,11**
Abruzzo	36.137,34	47.623,03	11.140,88	94.901,25
Molise	5.453,02	26.485,90	9.593,04	41.531,96
Campania	121.076,65	685.507,34	67.039,35	873.623,33
Puglia	68.937,59	101.160,39	5.132,85	175.230,83
Basilicata	18.917,67	18.593,64	3.747,74	41.259,04
Calabria	42.077,80	6.499,20	105.673,71	154.250,71
Sardegna	57.913,81	4.449,20	8.274,20	70.637,22
Sicilia	138.169,66	186.988,95	5.471,36	330.629,96
Italia Meridionale e Insulare	**488.683,54**	**1.077.307,65**	**216.073,12**	**1.782.064,31**
Italia	**2.367.719,09**	**3.760.530,56**	**507.333,47**	**6.635.583,12**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab. II.1.1A - Autovetture circolanti nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000-2009

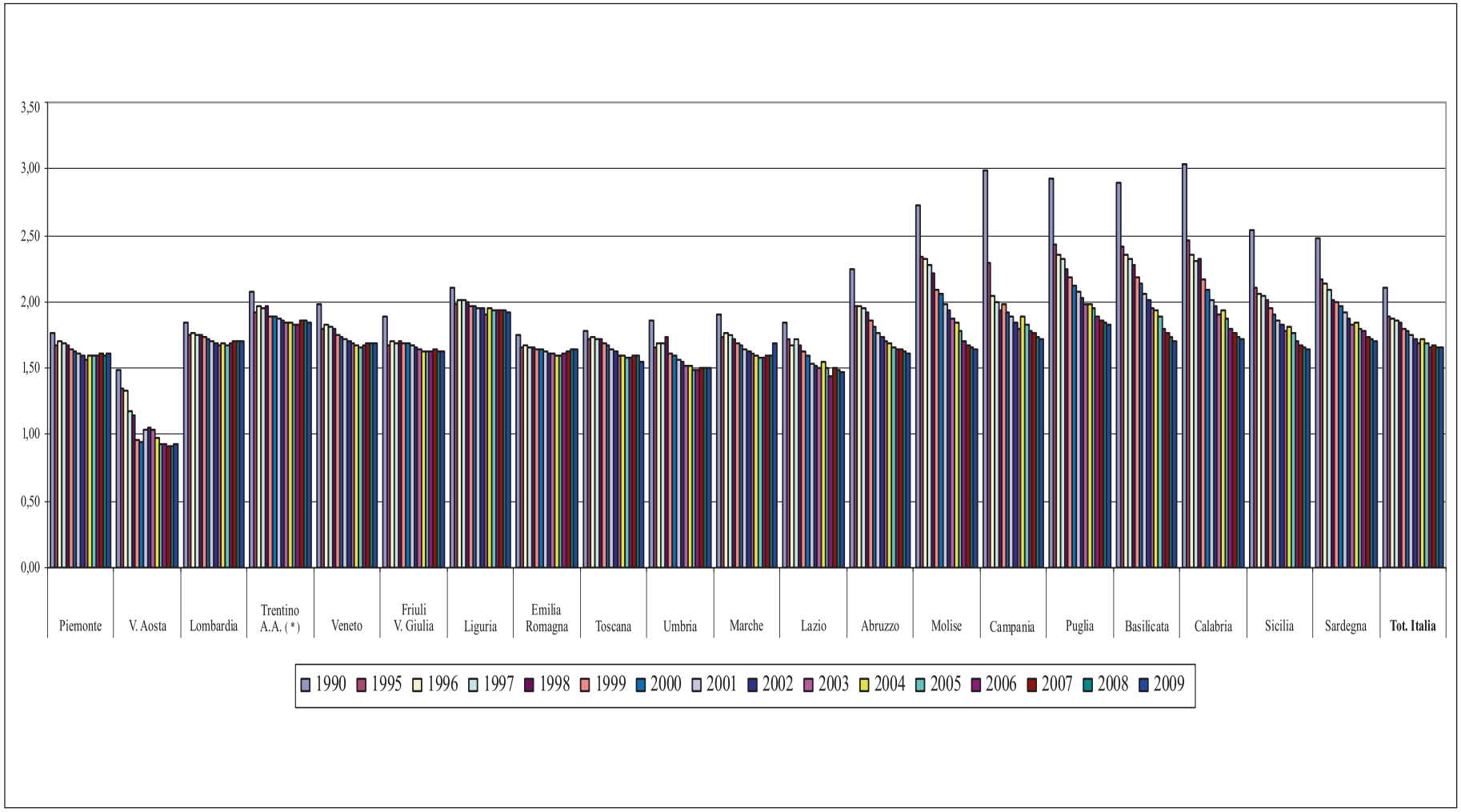
Valori assoluti, composizione percentuale e rapporto popolazione/circolante

		Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino Alto Adige (*)	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana
1990	**Val. ass.**	2.464.707	77.938	4.836.307	428.886	2.216.831	634.803	818.839	2.247.543	1.993.243
	%	*8,99*	*0,28*	*17,64*	*1,56*	*8,09*	*2,32*	*2,99*	*8,20*	*7,27*
Rapporto pop./circ.		*1,77*	*1,49*	*1,85*	*2,08*	*1,98*	*1,89*	*2,10*	*1,75*	*1,79*
1995	**Val. ass.**	2.562.777	88.011	5.116.354	473.729	2.466.687	708.150	835.438	2.377.987	2.052.818
	%	*8,46*	*0,29*	*16,88*	*1,56*	*8,14*	*2,34*	*2,76*	*7,85*	*6,77*
Rapporto pop./circ.		*1,67*	*1,35*	*1,74*	*1,93*	*1,80*	*1,68*	*1,99*	*1,65*	*1,72*
2000	**Val. ass.**	2.637.758	128.134	5.290.983	499.627	2.610.499	701.403	822.093	2.449.694	2.130.313
	%	8,10	0,39	16,24	1,53	8,01	2,15	2,52	7,52	6,54
Rapporto pop./circ		*1,63*	*0,94*	*1,72*	*1,89*	*1,74*	*1,69*	*1,97*	*1,64*	*1,67*
2001	**Val. ass.**	2.673.526	115.925	5.383.145	506.229	2.651.084	710.466	825.751	2.479.581	2.167.788
	%	*8,04*	*0,35*	*16,20*	*1,52*	*7,98*	*2,14*	*2,48*	*7,46*	*6,52*
Rapporto pop./circ.		*1,60*	*1,04*	*1,70*	*1,87*	*1,72*	*1,67*	*1,95*	*1,62*	*1,64*
2002	**Val. ass.**	2.693.821	115.286	5.443.656	512.152	2.681.693	715.791	828.939	2.497.885	2.192.040
	%	*7,99*	*0,34*	*16,15*	*1,52*	*7,96*	*2,12*	*2,46*	*7,41*	*6,50*
Rapporto pop./circ		*1,59*	*1,05*	*1,69*	*1,86*	*1,70*	*1,66*	*1,95*	*1,61*	*1,62*
2003	**Val. ass.**	2.733.190	118.567	5.512.387	521.474	2.719.595	725.227	836.221	2.524.537	2.225.969
	%	*7,97*	*0,35*	*16,07*	*1,52*	*7,93*	*2,11*	*2,44*	*7,36*	*6,49*
Rapporto pop./circ.		*1,57*	*1,03*	*1,67*	*1,84*	*1,69*	*1,64*	*1,91*	*1,60*	*1,60*
2004	**Val. ass.**	2.680.025	125.981	5.476.777	523.318	2.750.421	727.715	816.712	2.537.460	2.231.937
	%	*7,89*	*0,37*	*16,12*	*1,54*	*8,10*	*2,14*	*2,40*	*7,47*	*6,57*
Rapporto pop./circ.		*1,60*	*0,97*	*1,69*	*1,84*	*1,68*	*1,63*	*1,95*	*1,60*	*1,60*
2005	**Val. ass.**	2.705.196	132.051	5.559.048	530.950	2.784.464	734.761	823.969	2.567.534	2.261.525
	%	*7,80*	*0,38*	*16,04*	*1,53*	*8,03*	*2,12*	*2,38*	*7,41*	*6,52*
Rapporto pop./circ.		*1,59*	*0,93*	*1,67*	*1,82*	*1,66*	*1,62*	*1,94*	*1,59*	*1,58*
2006	**Val. ass.**	2.724.689	132.342	5.621.965	537.768	2.829.512	742.033	831.525	2599.368	2.289.412
	%	*1,59*	*0,94*	*1,69*	*1,83*	*1,67*	*1,63*	*1,94*	*1,61*	*1,58*
Rapporto pop./circ		*1,60*	*0,97*	*1,69*	*1,84*	*1,68*	*1,63*	*1,95*	*1,60*	*1,60*
2007	**Val. ass.**	2.744.315	138.755	5.650.414	543.304	2.858.966	747.901	832.286	2620.027	2.308.704
	%	*7,69*	*0,39*	*15,84*	*1,52*	*8,01*	*2,10*	*2,33*	*7,34*	*6,47*
Rapporto pop./circ.		*1,60*	*0,91*	*1,71*	*1,85*	*1,69*	*1,63*	*1,93*	*1,63*	*1,59*
2008	**Val. ass.**	2.773.001	138.870	5.709.004	537.768	2.829.512	754.117	835.059	2.647.668	2.324.359
	%	*7,68*	*0,38*	*15,81*	*1,52*	*8,01*	*2,09*	*2,31*	*7,33*	*6,44*
Rapporto pop./circ.		*1,60*	*0,91*	*1,71*	*1,85*	*1,69*	*1,63*	*1,93*	*1,64*	*1,60*
2009	**Val. ass.**	*2.778.791*	*139.253*	*5.732.211*	*557.797*	*2.910.427*	*757.988*	*837.629*	*2.660.629*	*2.401.868*
	%	*7,62*	*0,38*	*15,71*	*1,53*	*7,98*	*2,08*	*2,30*	*7,29*	*6,58*
Rapporto pop./circ.		*1,61*	*0,92*	*1,71*	*1,84*	*1,69*	*1,63*	*1,92*	*1,64*	*1,56*

Nota: nel totale delle autovetture circolanti relativo all'anno 2006 sono comprese n. 43.914 autovetture circolanti in regioni non identificate; nel totale dell'anno 2007 sono comprese n. 28.038 autovetture circolanti in regioni non identificate; nel totale dell'anno 2008 sono comprese n. 30.654 autovetture circolanti in regioni non identificate; nel totale dell'anno 2009 sono comprese n. 137.620 autovetture circolanti in regioni non identificate.
I dati relativi al 2009 sono provvisori.
(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI e ISTAT.

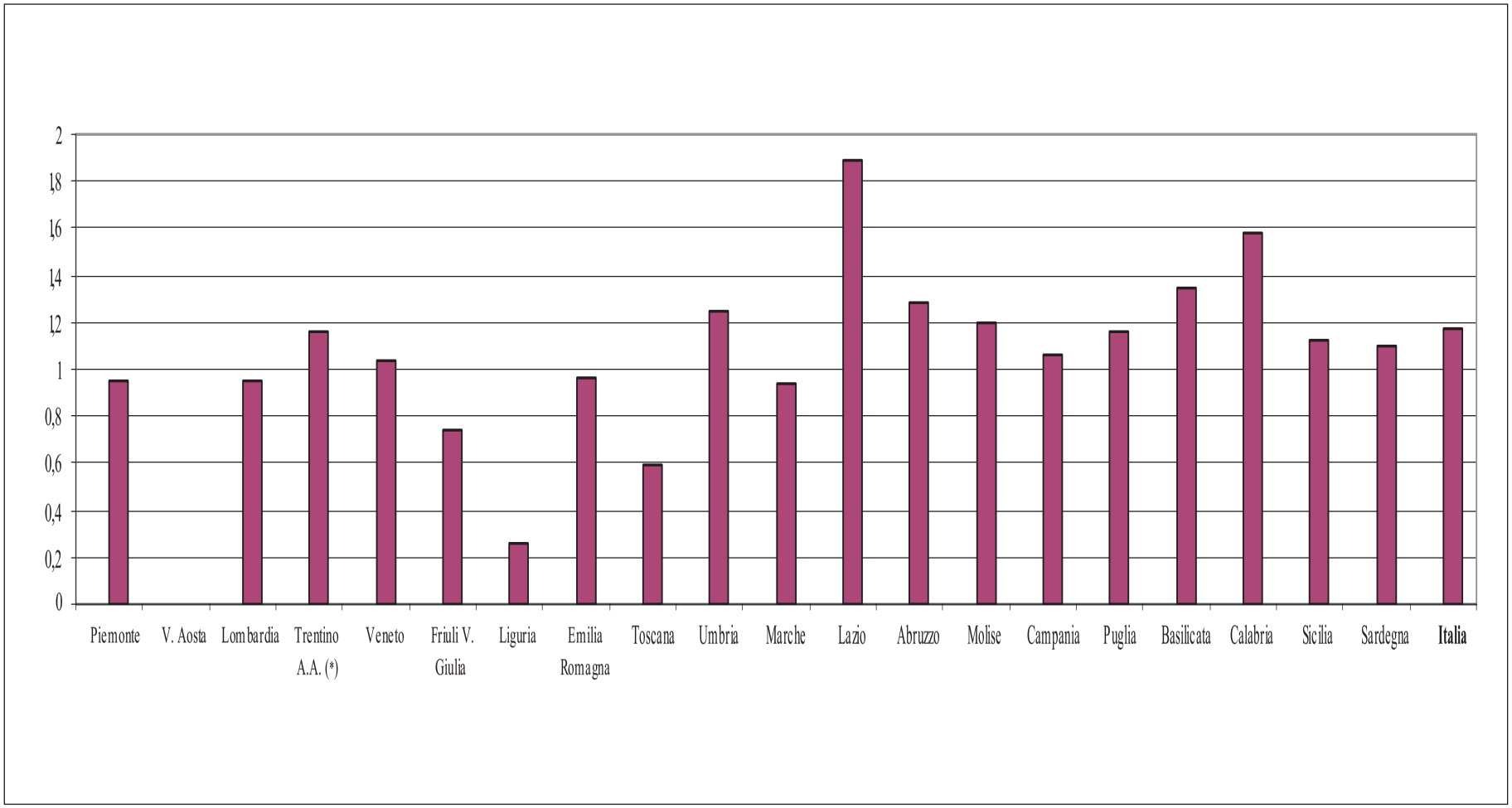
Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia
442.334	755.168	2.806.020	566.134	123.132	1.959.658	1.398.057	215.469	708.315	2.051.896	670.548	**27.415.828**
1,61	*2,75*	*10,24*	*2,06*	*0,45*	*7,15*	*5,10*	*0,79*	*2,58*	*7,48*	*2,45*	*100,00*
1,86	*1,90*	*1,85*	*2,25*	*2,73*	*2,99*	*2,92*	*2,90*	*3,04*	*2,53*	*2,48*	*2,11*
499.455	829.306	3.031.382	645.661	142.178	2.509.291	1.684.524	251.667	844.745	2.413.506	767.758	**30.301.424**
1,65	*2,74*	*10,00*	*2,13*	*0,47*	*8,28*	*5,56*	*0,83*	*2,79*	*7,96*	*2,53*	*100,00*
1,65	*1,74*	*1,72*	*1,97*	*2,33*	*2,30*	*2,42*	*2,42*	*2,46*	*2,11*	*2,16*	*1,89*
529.141	881.214	3.336.834	706.951	158.857	2.999.076	1.926.938	283.577	977.519	2.672.451	840.751	**32.583.815**
1,62	2,70	*10,24*	*2,17*	*0,49*	*9,20*	*5,91*	*0,87*	*3,00*	*8,20*	*2,58*	*100,00*
1,59	*1,67*	*1,59*	*1,81*	*2,06*	*1,93*	*2,12*	*2,13*	*2,09*	*1,90*	*1,96*	*1,78*
538.404	898.258	3.463.207	725.843	164.110	3.067.502	1.975.702	292.368	1.010.849	2.729.268	860.021	**33.239.029**
1,62	*2,70*	*10,42*	*2,18*	*0,49*	*9,23*	*5,94*	*0,88*	*3,04*	*8,21*	*2,59*	*100,00*
1,57	*1,64*	*1,54*	*1,77*	*1,99*	*1,89*	*2,07*	*2,07*	*2,01*	*1,86*	*1,91*	*1,74*
546.286	909.586	3.501.096	740.277	168.710	3.148.620	2.016.394	299.430	1.038.180	2.779.712	876.599	**33.706.153**
1,62	*2,70*	*10,39*	*2,20*	*0,50*	*9,34*	*5,98*	*0,89*	*3,08*	*8,25*	*2,60*	*100,00*
1,55	*1,62*	*1,52*	*1,74*	*1,94*	*1,84*	*2,03*	*2,02*	*1,96*	*1,83*	*1,88*	*1,72*
555.343	922.388	3.576.612	758.159	174.109	3.222.202	2.059.398	307.547	1.066.204	2.850.923	900.394	**34.310.446**
1,62	*2,69*	*10,42*	*2,21*	*0,51*	*9,39*	*6,00*	*0,90*	*3,11*	*8,31*	*2,62*	*100,00*
1,53	*1,61*	*1,50*	*1,70*	*1,87*	*1,80*	*1,99*	*1,96*	*1,91*	*1,78*	*1,83*	*1,69*
561.459	936.072	3.483.108	764.736	177.290	3.078.715	2.062.417	311.361	1.048.400	2.787.570	891.674	33.973.147
1,65	*2,76*	*10,25*	*2,25*	*0,52*	*9,06*	*6,07*	*0,92*	*3,09*	*8,21*	*2,62*	*100,00*
1,51	*1,59*	*1,54*	*1,69*	*1,84*	*1,89*	*1,99*	*1,93*	*1,94*	*1,82*	*1,84*	*1,71*
571.979	950.837	3.572.764	782.507	183.247	3.191.483	2.107.717	320.161	1.088.947	2.878.975	919.374	**34.667.485**
1,65	*2,74*	*10,31*	*2,26*	*0,53*	*9,21*	*6,08*	*0,92*	*3,14*	*8,30*	*2,65*	*100,00*
1,49	*1,57*	*1,51*	*1,66*	*1,78*	*1,83*	*1,95*	*1,89*	*1,87*	*1,77*	*1,80*	*1,69*
581.356	965.427	3.665.174	798.308	188.213	3.252.529	2.155.887	330.261	1.119.271	2.955.804	932.524	**35.297.282**
1,49	*1,58*	*10,38*	*2,26*	*0,53*	*9,21*	*6,11*	*0,94*	*3,17*	*8,37*	*2,64*	*100,00*
1,51	*1,59*	*1,45*	*1,64*	*1,71*	*1,78*	*1,89*	*1,80*	*1,79*	*1,70*	*1,78*	*1,66*
587.409	975.044	3.720.607	807.542	191.420	3.298.817	2.186.602	335.624	1.137.452	3.006.924	959.946	**35.680.097**
1,65	*2,73*	*10,43*	*2,26*	*0,54*	*9,25*	*6,13*	*0,94*	*3,19*	*8,43*	*2,69*	*100,00*
1,51	*1,59*	*1,49*	*1,64*	*1,68*	*1,76*	*1,86*	*1,76*	*1,77*	*1,67*	*1,74*	*1,67*
595.290	985.100	3.795.191	818.677	193.903	3.337.039	2.213.948	340.484	1.156.668	3.043.645	971.317	**36.105.183**
1,65	*2,73*	*10,51*	*2,27*	*0,54*	*9,24*	*6,13*	*0,94*	*3,20*	*8,43*	*2,69*	*100,00*
1,50	*1,59*		*1,48*	*1,63*	*1,65*	*1,74*	*1,84*	*1,73*	*1,74*	*1,66*	*1,66*
599.751	*934.987*	3.824.823	826.843	195.830	3.373.383	2.235.430	344.479	1.173.771	3.072.362	981.153	**36.477.025**
1,64	*2,56*	*10,49*	*2,27*	*0,54*	*9,25*	*6,13*	*0,94*	*3,22*	*8,42*	*2,69*	*100,00*
1,50	*1,69*	*1,48*	*1,62*	*1,64*	*1,72*	*1,82*	*1,71*	*1,71*	*1,63*	*1,70*	*1,65*

Fig. II.1.1A - Rapporto popolazione/autovetture per Regione - Anni 1990, 1995-2009



(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI e ISTAT.

Fig. II.1.2A - Variazioni percentuali del parco auto circolante, per Regione, tra il 2007 ed il 2008



(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Tab. II.1.2A - Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995-2008

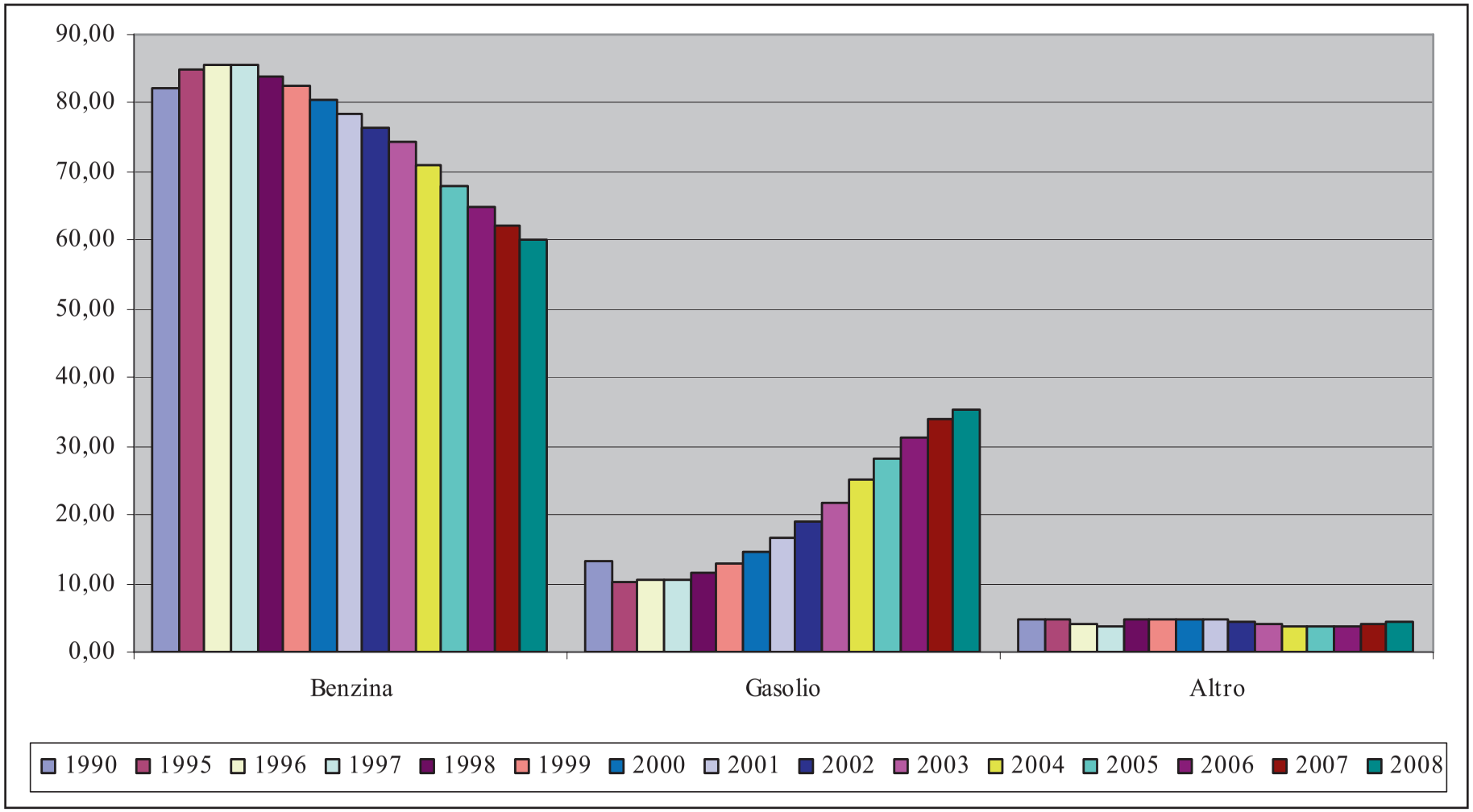
Valori assoluti e composizione percentuale

Anno		Benzina	Gasolio	Altro	Totale
1990	val. ass.	22.501.854	3.600.381	1.313.593	**27.415.828**
	val. %	*82,08*	*13,13*	*4,79*	*100,00*
1995	val. ass.	25.751.378	3.137.340	1.412.706	**30.301.424**
	val. %	*84,99*	*10,35*	*4,66*	*100,00*
1996	val. ass.	25.502.961	3.069.116	1.338.855	**29.910.932**
	val. %	*85,26*	*10,26*	*4,48*	*100,00*
1997	val. ass.	25.563.591	3.246.371	1.344.952	**30.154.914**
	val. %	*84,77*	*10,77*	*4,46*	*100,00*
1998	val. ass.	26.023.961	3.608.110	1.423.933	**31.056.004**
	val. %	*83,80*	*11,62*	*4,58*	*100,00*
1999	val. ass.	26.386.617	4.132.262	1.519.412	**32.038.291**
	val. %	*82,36*	*12,90*	*4,74*	*100,00*
2000	val. assol.	26.194.597	4.797.509	1.591.709	**32.583.815**
	val. %	*80,39*	*14,72*	*4,89*	*100,00*
2001	val. ass.	26.073.783	5.541.902	1.623.344	**33.239.029**
	val. %	*78,44*	*16,67*	*4,89*	*100,00*
2002	val. ass.	25.758.675	6.403.624	1.543.854	**33.706.153**
	val. %	*76,42*	*19,00*	*4,58*	*100,00*
2003	val. ass.	25.521.673	7.433.143	1.355.630	**34.310.446**
	val. %	*74,39*	*21,66*	*3,95*	*100,00*
2004	val. ass.	24.100.251	8.572.272	1.300.624	**33.973.147**
	val. %	*70,94*	*25,23*	*3,83*	*100,00*
2005	val. ass.	23.522.901	9.810.893	1.333.691	**34.667.485**
	val. %	*67,85*	*28,30*	*3,85*	*100,00*
2006	val. ass.	22.913.649	11.007.108	1.376.525	**35.297.282**
	val. %	*64,92*	*31,18*	*3,90*	*100,00*
2007	val. ass.	22.178.867	12.063.343	1.437.887	**35.680.097**
	val. %	*62,16*	*33,81*	*4,03*	*100,00*
2008	val. ass.	21.652.622	12.807.984	1.644.577	**36.105.183**
	val. %	*59,97*	*35,47*	*4,55*	*100,00*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Fig. II.1.3A - Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995-2008

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Tab. II.1.3A - Autovetture circolanti per classe di cilindrata espressa in cm cubici - Anni 1990, 1995, 2000, 2003-2008

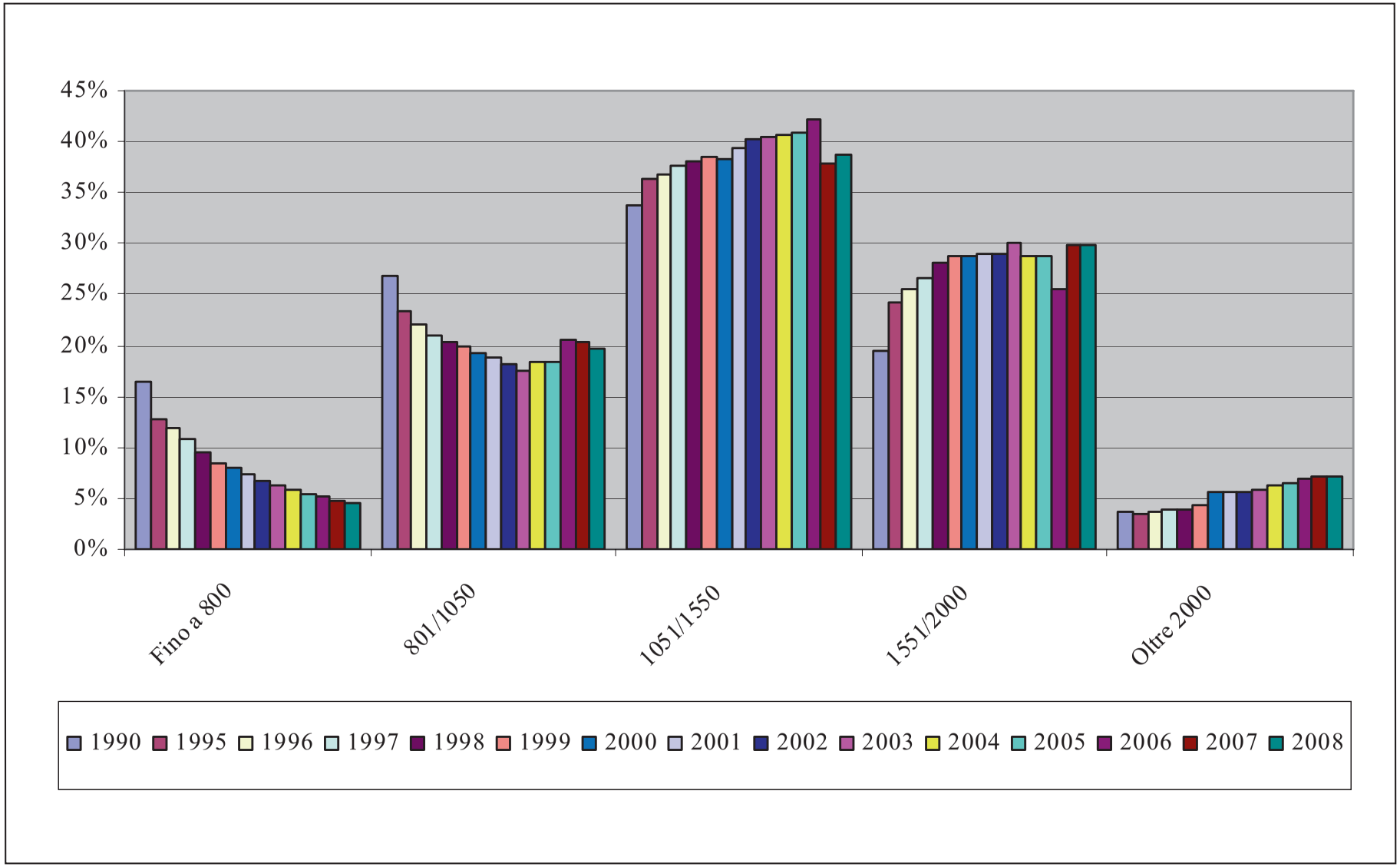
Valori assoluti e composizione percentuale

Classe di cilindrata	1990	%	1995	%	2000	%	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%
Fino a 800	4.510.343	*16,45%*	3.855.573	*12,72%*	2.616.625	*8,03%*	2.162.360	*6,30%*	1.964.783	*5,78%*	1.866.175	*5,38%*	1.797.371	*5,09%*	1.712.349	*4,80%*	1.657.000	*4,59%*
801/1050	7.334.519	*26,75%*	7.049.827	*23,27%*	6.309.173	*19,36%*	5.990.532	*17,46%*	6.228.432	*18,33%*	6.370.565	*18,38%*	7.226.134	*20,47%*	7.263.527	*20,36%*	7.088.181	*19,63%*
1051/1550	9.224.750	*33,65%*	11.020.052	*36,37%*	12.502.988	*38,37%*	13.861.869	*40,40%*	13.820.745	*40,68%*	14.207.512	*40,98%*	14.854.997	*42,09%*	13.508.736	*37,86%*	13.973.884	*38,70%*
1551/2000	5.312.159	*19,38%*	7.358.121	*24,28%*	9.350.503	*28,70%*	10.301.933	*30,03%*	9.806.318	*28,87%*	9.981.388	*28,79%*	9.005.128	*25,51%*	10.660.496	*29,88%*	10.769.592	*29,83%*
Oltre 2000	1.033.095	*3,77%*	1.017.475	*3,36%*	1.804.526	*5,54%*	1.993.752	*5,81%*	2.152.869	*6,34%*	2.241.845	*6,47%*	2.413.652	*6,84%*	2.534.989	*7,10%*	2.616.527	*7,25%*
Totale	**27.414.866**	*100,00%*	**30.301.048**	*100,00%*	**32.583.815**	*100,00%*	**34.310.446**	*100,00%*	**33.973.147**	*100,00%*	**34.667.485**	*100,00%*	**35.297.282**	*100,00%*	**35.680.097**	*100,00%*	**36.105.183**	*100,00%*
Non identificata	962	*0,00%*	376	*0,00%*	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-
Totale generale	**27.415.828**	*100,00%*	**30.301.424**	*100,00%*	**32.583.815**	*100,00%*	**34.310.446**	*100,00%*	**33.973.147**	*100,00%*	**34.667.485**	100,00%	**35.297.282**	100,00%	**35.680.097**	100,00%	**36.105.183**	100,00%

(*) A seguito di nuove elaborazioni dell'ACI alla riga "non identificata", a partire dall'anno 2000, non vengono più riportati valori.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Fig. II.1.4A - Autovetture circolanti distinte per classe di cilindrata espressa in cm cubici - Anni 1990, 1995-2008

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Tab. II.1.4A - Autovetture nuove di fabbrica immatricolate nelle Regioni - Anni 1990, 1995-2009

Valori assoluti e composizione percentuale

		Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino Alto Adige (*)	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana
1990	**Val. ass.**	248.239	7.034	520.707	41.822	198.057	63.169	97.468	216.670	196.898
	%	*9,77*	*0,28*	*20,50*	*1,65*	*7,80*	*2,49*	*3,84*	*8,53*	*7,75*
1995	**Val. ass.**	177.702	7.994	379.978	37.320	155.104	75.664	54.469	169.101	155.193
	%	*10,06*	*0,45*	*21,52*	*2,11*	*8,78*	*4,28*	*3,08*	*9,57*	*8,79*
1996	**Val. ass.**	219.928	15.902	386.848	34.703	167.207	74.809	54.321	170.599	152.292
	%	*11,93*	*0,86*	*20,99*	*1,88*	*9,07*	*4,06*	*2,95*	*9,25*	*8,26*
1997	**Val. ass.**	246.838	23.370	472.299	40.848	219.861	85.029	67.399	212.917	186.024
	%	*10,33*	*0,98*	*19,76*	*1,71*	*9,20*	*3,56*	*2,82*	*8,91*	*7,78*
1998	**Val. ass.**	220.913	35.816	438.282	41.020	201.043	63.957	68.003	197.176	179.448
	%	*9,24*	*1,50*	*18,33*	*1,72*	*8,41*	*2,67*	*2,84*	*8,25*	*7,50*
1999	**Val. ass**	223.304	23.475	453.823	37.915	189.333	52.940	61.414	193.063	187.565
	%	*9,66*	*1,02*	*19,63*	*1,64*	*8,19*	*2,29*	*2,66*	*8,35*	*8,11*
2000	**Val. ass**	220.076	19.611	461.090	38.390	193.682	51.430	63.787	201.029	189.189
	%	*9,33*	*0,83*	*19,54*	*1,63*	*8,21*	*2,18*	*2,70*	*8,52*	*8,02*
2001	**Val. ass**	219.978	21.666	465.270	35.038	186.121	51.379	61.803	193.333	198.162
	%	*9,24*	*0,91*	*19,55*	*1,47*	*7,82*	*2,16*	*2,60*	*8,12*	*8,33*
2002	**Val. ass**	205.996	21.084	431.547	33.096	175.318	48.058	58.484	177.265	185.172
	%	*9,21*	*0,94*	*19,30*	*1,48*	*7,84*	*2,15*	*2,62*	*7,93*	*8,28*
2003	**Val. ass**	228.687	18.466	451.667	33.472	175.120	47.305	57.624	183.632	187.114
	%	*9,96*	*0,80*	*19,67*	*1,46*	*7,63*	*2,06*	*2,51*	*8,00*	*8,15*
2004	**Val. ass.**	230.658	26..074	470.864	38.660	197.542	51.493	62.070	202.676	216.246
	%	*9,23*	*1,04*	*18,85*	*1,55*	*7,91*	*2,06*	*2,48*	*8,11*	*8,66*
2005	**Val. ass**	203.414	24.823	413.310	35.928	174.226	44.931	53.337	185.515	191.397
	%	*9,09*	*1,11*	*18,46*	*1,61*	*7,78*	*2,01*	*2,38*	*8,29*	*8,55*
2006	**Val. ass**	205.666	28.404	428.954	36.996	185.546	45.885	56.135	196.075	202.883
	%	*8,76*	*1,21*	*18,27*	*1,58*	*7,90*	*1,95*	*2,39*	*8,35*	*8,64*
2007	**Val. ass**	243.437	33.392	471.838	37.373	198.892	51.169	58.103	203.279	203.124
	%	*9,68*	*1,33*	*18,76*	*1,49*	*7,91*	*2,03*	*2,31*	*8,08*	*8,08*
2008	**Val. ass**	210.427	28.799	419.775	31.132	164.631	42.806	47.781	172.374	169.624
	%	*9,59*	*1,31*	*19,14*	*1,42*	*7,51*	*1,95*	*2,18*	*7,86*	*7,73*
2009	**Val. ass**	205.716	26.427	415.605	32.452	164.490	44.483	49.432	174.527	189.212
	%	*9,45*	*1,21*	*19,09*	*1,49*	*7,55*	*2,04*	*2,27*	*8,01*	*8,69*

I dati del 2009 sono provvisori.
(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Tab. II.1.5A - Ripartizione prima immatricolazione autovetture (domanda incremento e rinnovo

Composizione percentuale

	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino Alto Adige (*)	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana
Incremento 2008	13,63	0,40	13,96	21,97	19,49	14,52	5,80	16,04	9,23
Rinnovo 2008	86,37	99,60	86,04	78,03	80,51	85,48	94,20	83,96	90,77

(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Totale Italia
34.790	64.249	252.006	51.185	8.997	136.814	96.777	16.894	55.346	164.982	68.313	**2.540.417**
1,37	*2,53*	*9,92*	*2,01*	*0,35*	*5,38*	*3,81*	*0,66*	*2,18*	*6,49*	*2,69*	*100,00*
34.122	48.397	147.999	31.997	4.939	55.721	48.171	9.094	35.314	91.694	46.128	**1.766.101**
1,93	*2,74*	*8,38*	*1,81*	*0,28*	*3,16*	*2,73*	*0,51*	*2,00*	*5,19*	*2,61*	*100,00*
26.728	52.362	158.998	30.798	4.623	68.834	49.382	8.704	31.051	86.309	48.968	**1.843.366**
1,45	*2,84*	*8,63*	*1,67*	*0,25*	*3,73*	*2,68*	*0,47*	*1,68*	*4,68*	*2,66*	*100,00*
38.595	70.848	218.601	49.315	8.275	112.124	80.848	14.813	47.021	130.496	64.371	**2.389.892**
1,61	*2,96*	*9,15*	*2,06*	*0,35*	*4,69*	*3,38*	*0,62*	*1,97*	*5,46*	*2,69*	*100,00*
42.487	66.154	241.086	50.618	9.866	133.601	95.408	16.180	54.624	149.151	86.470	**2.391.303**
1,78	*2,77*	*10,08*	*2,12*	*0,41*	*5,59*	*3,99*	*0,68*	*2,28*	*6,24*	*3,62*	*100,00*
36.104	57.202	312.212	42.682	7.559	113.225	79.450	13.320	48.023	120.526	59.174	**2.312.309**
1,56	*2,47*	*13,50*	*1,85*	*0,33*	*4,90*	*3,44*	*0,58*	*2,08*	*5,21*	*2,56*	*100,00*
35.473	61.717	338.566	44.638	7.367	111.186	80.831	13.609	48.017	121.011	58.975	**2.359.674**
1,50	*2,62*	*14,35*	*1,89*	*0,31*	*4,71*	*3,43*	*0,58*	*2,03*	*5,13*	*2,50*	*100,00*
37.218	59.401	365.902	43.300	7.410	112.146	79.832	13.655	48.447	119.980	59.939	**2.379.980**
1,56	*2,50*	*15,37*	*1,82*	*0,31*	*4,71*	*3,35*	*0,57*	*2,04*	*5,04*	*2,52*	*100,00*
34.855	54.696	331.897	41.966	7.125	109.618	77.796	12.950	47.902	113.776	56.163	**2.235.957**
1,56	*2,45*	*14,84*	*1,88*	*0,32*	*4,90*	*3,48*	*0,58*	*2,14*	*5,09*	*2,51*	*100,00*
35.009	55.216	348.226	43.833	7.280	105.794	81.004	13.283	49.820	116.523	56.829	**2.295.904**
1,52	*2,40*	*15,17*	*1,91*	*0,32*	*4,61*	*3,53*	*0,58*	*2,17*	*5,08*	*2,48*	*100,00*
39.820	62.356	361.009	46.535	7.984	121.972	90.864	13.976	56.707	136.392	63.964	**2.497.862**
1,59	*2,50*	*14,45*	*1,86*	*0,32*	*4,88*	*3,64*	*0,56*	*2,27*	*5,46*	*2,56*	*100,00*
33.179	53.113	342.150	39.838	7.400	112.011	78.466	11.343	51.965	126.795	55.203	**2.238.344**
1,48	*2,37*	*15,29*	*1,78*	*0,33*	*5,00*	*3,51*	*0,51*	*2,32*	*5,66*	*2,47*	*100,00*
34.523	55.780	378.676	41.587	8.263	115.555	84.001	12.337	50.297	124.909	55.444	**2.347.916**
1,47	*2,38*	*16,13*	*1,77*	*0,35*	*4,92*	*3,58*	*0,53*	*2,14*	*5,32*	*2,36*	*100,00*
36.026	59.640	398.985	44.064	8.635	120.938	91.461	13.174	52.049	132.331	56.995	**2.514.905**
1,43	*2,37*	*15,86*	*1,75*	*0,34*	*4,81*	*3,64*	*0,52*	*2,07*	*5,26*	*2,27*	*100,00 0*
31.434	49.891	392.053	38.422	6.933	103.453	76.231	11.051	42.820	108.833	45.100	**2.193.570**
1,43	*2,27*	*17,87*	*1,75*	*0,32*	*4,72*	*3,48*	*0,50*	*1,95*	*4,96*	*2,06*	*100,00*
33.488	53.200	324.319	40.476	7.111	116.054	83.905	11.905	44.059	112.081	48.638	**2.177.580**
1,54	*2,44*	*14,89*	*1,86*	*0,33*	*5,33*	*3,85*	*0,55*	*2,02*	*5,15*	*2,23*	*100,00*

parco circolante) - Anno 2008

Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Totale Italia
25,07	20,16	19,02	28,98	35,81	36,95	35,87	43,98	44,88	33,74	25,21	**19,38**
74,93	79,84	80,98	71,02	64,19	63,05	64,13	56,02	55,12	66,26	74,79	**80,62**

Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
1	ABATE ALONIA	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	24,50	22,80	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1952	1957	
2	ACCIANO	VARIE	PG	UMBRIA	26,50	1,71	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1976	1986	
3	ACERENZA	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	55,16	41,79	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1977	1994	3
4	ACQUIRICO	POTABILE	FI	TOSCANA	20,00	0,03	TERRA OMOGENEA	1958	1959	
5	AGARO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	57,60	18,75	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1936	1940	
6	AGNEL	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	18,00	2,14	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1938	
7	AGRASINA	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	21,80	0,12	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1951	1953	
8	AIANO	IRRIGUO	SI	TOSCANA	21,00	0,09	TERRA OMOGENEA	1971	1972	
9	AJA	IDROELETTRICO	TR	UMBRIA	13,80	5,57	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1955	1957	
10	ALANNO	IDROELETTRICO	PE	ABRUZZO	16,45	0,57	TERRA CON MANTO	1928	1930	
11	ALBA	IDROELETTRICO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA	22,00	0,02	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1923	1925	
12	ALBORELO	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	55,50	3,30	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1953	1954	
13	ALPE CAVALLI	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	33,00	8,50	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1922	1926	
14	ALPE GERA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	160,00	68,10	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1958	1964	
15	ALPE LARECCHIO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	33,00	2,67	ARCO GRAVITÀ	1937	1938	
16	ALTAMURA	IRRIGUO	BA	PUGLIA	22,15	1,50	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1981	1993	3
17	ALTO MORA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	40,10	0,84	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1952	1953	
18	ALTO TEMO	IRRIGUO	SS	SARDEGNA	54,10	91,10	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1971	1984	
19	ALVIANO	IDROELETTRICO	TR	UMBRIA	14,00	10,65	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1962	1964	
20	AMBIESTA	IDROELETTRICO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA	57,00	3,89	CUPOLA	1954	1959	
21	ANCIPA	IDROELETTRICO	EN	SICILIA	104,40	30,41	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1949	1953	
22	ARANCIO	IRRIGUO	AG	SICILIA	42,20	34,80	ARCO SEMPLICE	1949	1951	
23	ARCICHIARO	IRRIGUO	CB	MOLISE	79,26	11,10	PIETRAME CON MANTO	1984		
24	ARDENNO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	9,00	1,13	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1959	1962	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
25	ARIAMACINA	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	9,70	1,86	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1958	1960	
26	ASSEMINI	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	20,50	0,20	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO		1957	
27	ASTRONE-CHIANCIANO	POTABILE	SI	TOSCANA	28,00	0,65	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1961	1963	
28	BADIA D'OMBRONE	IRRIGUO	SI	TOSCANA	20,70	0,07	TERRA OMOGENEA	1960	1961	
29	BALLANO	IDROELETTRICO	PR	EMILIA ROMAGNA	20,00	1,27	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1907	1908	
30	BARCIS	IDROELETTRICO	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	48,75	13,59	CUPOLA	1952	1955	
31	BARDELLO	IDROELETTRICO	VA	LOMBARDIA	1,65	9,87	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1927	1931	
32	BARREA	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	33,60	24,30	CUPOLA	1950	1951	
33	BASTIA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	10,70	40,00	TERRA OMOGENEA	1926	1929	
34	BAU MANDARA	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	19,25	0,31	CUPOLA	1942	1949	
35	BAU MELA	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	25,50	0,24	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1942	1948	
36	BAU MUGGERIS	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	58,70	61,44	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1948	1949	
37	BAU PRESSIU	POTABILE	CA	SARDEGNA	52,90	8,50	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1968	1972	
38	BEAUREGARD	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	107,00	7,50	ARCO GRAVITÀ	1950	1960	
39	BENZONE	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	18,80	1,39	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1962	1962	
40	BIDIGHINZU	POTABILE	SS	SARDEGNA	40,20	12,55	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1952	1959	
41	BILANCINO	POTABILE	FI	TOSCANA	41,78	69,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1984	1995	
42	BLUFI	IRRIGUO	PA	SICILIA	62,00	24,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1992		2
43	BOMBA	IDROELETTRICO	CH	ABRUZZO	57,50	83,30	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1955	1960	
44	BORECA	IDROELETTRICO	PC	EMILIA ROMAGNA	24,00	0,05	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1924	1926	
45	BORGIANO	IDROELETTRICO	MC	MARCHE	26,40	5,05	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1953	1955	
46	BOSA	LAMINAZIONE	NU	SARDEGNA	57,00	28,85	ARCO GRAVITÀ	1956	1979	
47	BOSCARONE	IRRIGUO	FI	TOSCANA	18,00	0,05	TERRA OMOGENEA	1960	1961	
48	BOSCHI	IDROELETTRICO	PC	EMILIA ROMAGNA	34,00	0,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1928	1930	
49	BRUGNETO	POTABILE	GE	LIGURIA	77,50	25,13	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1956	1960	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
50	BUNNARI ALTA	POTABILE	SS	SARDEGNA	27,60	1,20	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1930	1932	
51	BUNNARI BASSA	POTABILE	SS	SARDEGNA	27,50	0,45	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1874	1879	
52	BUSA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	25,50	0,27	ARCO SEMPLICE	1957	1958	
53	BUSALLETTA	POTABILE	GE	LIGURIA	49,15	4,58	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1971	1976	
54	BUSIN	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	21,00	4,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1921	1923	
55	CA' SELVA	IDROELETTRICO	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	99,00	42,00	ARCO GRAVITÀ	1960	1963	
56	CA' ZUL	IDROELETTRICO	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	68,00	9,80	CUPOLA	1962	1965	
57	CALCIONE	IRRIGUO	AR	TOSCANA	25,10	3,96	TERRA OMOGENEA	1965	1969	
58	CALVANELLA	POTABILE	FI	TOSCANA	23,90	0,36	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1958	1962	
59	CAMASTRA	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	54,10	23,70	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1962	1968	
60	CAMELI	IRRIGUO	CS	CALABRIA	118,60	102,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	2003		1
61	CAMPELLI	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	25,00	0,87	CUPOLA	1959	1962	
62	CAMPLICCIOLI	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	70,90	8,94	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1924	1928	
63	CAMPO MORO (I)	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	81,50	10,75	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1955	1959	
64	CAMPO MORO (II)	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	35,60		MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1955	1959	
65	CAMPO TARTANO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	59,15	1,28	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1925	1929	
66	CAMPOLATTARO	IRRIGUO	BN	CAMPANIA	49,40	125,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1981	1993	
67	CAMPOSECCO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	26,50	5,65	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1925	1930	
68	CANCANO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	125,50	124,10	ARCO GRAVITÀ	1954	1956	
69	CANNAMASCA	IRRIGUO	AG	SICILIA	26,00	1,90	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1990		2
70	CANTONIERA	IRRIGUO	OR	SARDEGNA	93,25	748,20	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1982	1996	
71	CAPRERA	POTABILE	SS	SARDEGNA	16,70	0,04	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1916	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
72	CARDENELLO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	72,69		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1927	1932	
73	CARESER	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	57,90	15,58	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1929	1934	
74	CARMINE	IRRIGUO	SA	CAMPANIA	46,40	3,03	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1974	1982	
75	CARONA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	26,00	0,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1926	1931	
76	CARRU SEGAU	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	20,00		PIETRAME CON MANTO	1961	1990	
77	CASALONE	VARIE	FI	TOSCANA	22,00	0,16	TERRA OMOGENEA	1959	1961	
78	CASANUOVA	IRRIGUO	PG	UMBRIA	74,00	200,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1981	1994	
79	CASOLI	IDROELETTRICO	CH	ABRUZZO	47,00	21,00	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1955	1958	
80	CASSIGLIO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	19,30	0,08	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO		1953	
81	CASTAGNARA	IRRIGUO	RC	CALABRIA	95,50	27,24	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1981	1994	
82	CASTEL GIUBILEO	IDROELETTRICO	RM	LAZIO	15,50	26,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1947	1951	
83	CASTEL S. VINCENZO	IDROELETTRICO	IS	MOLISE	32,00	5,60	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1955	1958	
84	CASTELDORIA	IDROELETTRICO	SS	SARDEGNA	26,60	8,03	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1949	1963	
85	CASTELFALFI	IRRIGUO	FI	TOSCANA	15,50	0,35	TERRA OMOGENEA	1968	1970	
86	CASTELLO	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	70,00	11,42	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1936	1942	
87	CASTELLO	IRRIGUO	AG	SICILIA	49,50	21,00	PIETRAME CON MANTO	1976	1982	
88	CASTRECCIONI	IRRIGUO	MC	MARCHE	63,40	42,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1981	1988	
89	CAVIA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	24,30	2,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1942	1948	
90	CECITA	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	50,00	108,22	ARCO GRAVITÀ	1950	1951	
91	CEPPO MORELLI	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	39,00	0,47	ARCO SEMPLICE	1929	1931	
92	CERESOLE REALE MAGGIORE	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	48,00	34,06	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1925	1930	
93	CERESOLE REALE MINORE	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	17,00		GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1925	1930	
94	CERVENTOSA	POTABILE	AR	TOSCANA	29,00	0,13	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1956	1961	
95	CESIMA	IDROELETTRICO	IS	MOLISE	45,40	6,23	PIETRAME CON MANTO	1981	1987	
96	CHABRIÈRE	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	19,27	0,02	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1926	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
97	CHIANCIANO	POTABILE	SI	TOSCANA	28,00	0,65	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1961	1963	
98	CHIAUCI	INDUSTRIALE	IS	MOLISE	78,00	16,70	PIETRAME CON MANTO	1985		1
99	CHIOCCHIO	VARIE	FI	TOSCANA	18,40	0,03	TERRA OMOGENEA		1965	
100	CHIOTAS	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	120,00	30,18	ARCO GRAVITÀ	1970	1981	
101	CIGNANA (I)	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	55,50	16,16	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1925	1928	
102	CIGNANA (II)	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	16,00		MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1925	1928	
103	CILLARESE	INDUSTRIALE	BR	PUGLIA	18,50	4,10	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1973	1980	
104	CIMIA	IRRIGUO	CL	SICILIA	39,00	10,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1975	1980	
105	CODELAGO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	24,50	16,01	PIETRAME CON MANTO	1908	1921	
106	COLLE LAURA	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	22,25		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1970	1981	
107	COLLECHIAVICO	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	19,21	0,07	PIETRAME CON MANTO	1953	1954	
108	COLLEMEZZO	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	21,70	0,63	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1925	1928	
109	COLOMBARA	IDROELETTRICO	AP	MARCHE	19,72	0,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1953	1955	
110	COMBAMALA	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	35,00	0,40	SOLETTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1915	1916	
111	COMELICO	IDROELETTRICO	BL	VENETO	44,50	1,22	CUPOLA	1929	1931	
112	COMUNANZA	IRRIGUO	AP	MARCHE	71,00	13,65	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1977	1983	
113	COMUNELLI	IRRIGUO	CL	SICILIA	29,00	7,80	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1961	1968	
114	CONCA	POTABILE	RN	EMILIA ROMAGNA	9,20	2,20	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1971	1973	
115	CONTRADA SABETTA	IDROELETTRICO	SA	CAMPANIA	26,00	0,74	PIETRAME CON MANTO	1957	1959	
116	CONZA	IRRIGUO	AV	CAMPANIA	34,65	74,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1974	1992	
117	CORBARA	IDROELETTRICO	TR	UMBRIA	52,00	192,00	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1959	1963	
118	CORFINO	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	37,00	0,74	ARCO SEMPLICE	1913	1914	
119	CORLO	IDROELETTRICO	BL	VENETO	71,00	48,80	CUPOLA	1951	1954	
120	CORONGIU 2	POTABILE	CA	SARDEGNA	19,50	0,44	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1926	
121	CORONGIU 3	POTABILE	CA	SARDEGNA	41,00	4,30	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1927	
122	COSTABRUNELLA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	21,84	2,40	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1941	1942	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
123	COSTACCIA	IRRIGUO	SI	TOSCANA	18,20	0,15	TERRA OMOGENEA	1967	1970	
124	CREVA	IDROELETTRICO	VA	LOMBARDIA	27,00	0,99	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1927	1929	
125	CROSIIS	IDROELETTRICO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA	36,00	0,02	ARCO GRAVITÀ	1898	1901	
126	CUBA	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	EN	SICILIA	16,00	0,40	TERRA OMOGENEA		1960	5
127	CUCCHINADORZA	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	45,50	18,80	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1961	1962	
128	CUGA	IRRIGUO	SS	SARDEGNA	45,40	34,92	PIETRAME CON MANTO	1956	1974	
129	CUMBIDANOVU	IRRIGUO	NU	SARDEGNA	59,73	11,20	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	2004		2
130	DAZARÈ	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	19,25	0,09	ARCO SEMPLICE	1959	1959	
131	DISUERI	IRRIGUO	CL	SICILIA	55,60	23,60	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1981	1997	
132	DON STURZO	IRRIGUO	EN	SICILIA	48,00	110,10	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1961	1973	
133	DONEGANI	POTABILE	CA	SARDEGNA	28,00	0,31	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO		1951	
134	DROVE DI CEPPARELLO	POTABILE	SI	TOSCANA	25,17	0,52	TERRA OMOGENEA	1961	1962	
135	ELVELLA	IRRIGUO	VT	LAZIO	31,11	4,50	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1967	1972	
136	FABBRICA	IRRIGUO	SA	CAMPANIA	25,40	1,15	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1981	1983	
137	FANACO	POTABILE	PA	SICILIA	66,10	20,70	BLOCCHI DI CALCESTRUZZO	1951	1956	
138	FARNETO DEL PRINCIPE	IRRIGUO	CS	CALABRIA	27,70	38,85	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1972	1989	
139	FEDAIA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	63,90	16,70	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1952	1955	
140	FEDIO	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	21,00	0,08	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1951	1954	
141	FIASTRONE	IDROELETTRICO	MC	MARCHE	81,50	21,70	ARCO GRAVITÀ	1950	1954	
142	FIGOI	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	GE	LIGURIA	19,00	0,03	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA			5
143	FIUMARA GRANDE	INDUSTRIALE	SR	SICILIA	17,50	0,16	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1970	1970	
144	FIUME GRANDE	INDUSTRIALE	BR	PUGLIA	5,90	1,08	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1961	1962	
145	FLUMINEDDU	IRRIGUO	NU	SARDEGNA	40,30	1,94	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1976	1984	
146	FONTANA BIANCA NORD	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	20,50	1,48	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1957	1959	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
147	FONTANA BIANCA SUD	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	13,80		TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1957	1959	
148	FONTANALUCCIA	IDROELETTRICO	MO	EMILIA ROMAGNA	40,00	2,70	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1925	1928	
149	FORCOLETTA	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	11,76		TERRA CON MANTO	1908	1921	
150	FORTE BUSO	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	105,00	32,10	ARCO GRAVITÀ	1950	1952	
151	FORTEZZA	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	61,80	3,35	CUPOLA	1939	1940	
152	FOSSATELLA	LAMINAZIONE	IS	MOLISE	31,00	11,95	PIETRAME CON MANTO	1997		2
153	FOSSO BELLARIA	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	GR	TOSCANA	17,50	0,03	TERRA OMOGENEA	1966	1975	5
154	FOSSO DEL PRETE	IRRIGUO	RM	LAZIO	21,00	0,46	TERRA OMOGENEA	1958	1959	
155	FRERA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	138,00	50,10	ARCO GRAVITÀ	1955	1959	
156	FURLO	IDROELETTRICO	PS	MARCHE	44,70	1,68	ARCO GRAVITÀ	1920	1922	
157	FURORE	INDUSTRIALE	AG	SICILIA	50,54	7,80	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1977	1997	3
158	FUSINO	INDUSTRIALE	SO	LOMBARDIA	58,45	0,18	ARCO GRAVITÀ	1919	1924	
159	GALANO	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	GE	LIGURIA	20,00	0,03	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA			5
160	GALLO	IDROELETTRICO	CE	CAMPANIA	19,30	8,55	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1963	1965	
161	GAMMAUTA	IDROELETTRICO	PA	SICILIA	30,10	0,84	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1937	1938	
162	GANDA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	25,20	0,07	ARCO SEMPLICE	1947	1947	
163	GANGHERI	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	40,00	0,87	ARCO SEMPLICE	1915	1921	
164	GANNANO	IRRIGUO	MT	BASILICATA	18,60	2,76	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1948	1959	
165	GARCIA	IRRIGUO	PA	SICILIA	45,00	80,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1976	1984	
166	GARGA SARACENA	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	15,30	0,02	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1951	1953	
167	GENNA IS ABIS	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	24,00	25,41	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1980	1992	
168	GENZANO	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	70,00	52,40	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1977	1994	
169	GEROSA	IDROELETTRICO	AP	MARCHE	17,75	0,08	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1922	1927	
170	GIACOPIANE	IDROELETTRICO	GE	LIGURIA	44,50	4,81	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1924	1926	
171	GIAREDO	IDROELETTRICO	MS	TOSCANA	25,60	0,13	ARCO SEMPLICE	1940	1941	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
172	GIBBESI	INDUSTRIALE	AG	SICILIA	30,00	11,40	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1978	2000	3
173	GIGLIARA MONTE	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	CZ	CALABRIA	22,07	0,11	TERRA OMOGENEA	1962	1965	5
174	GIOVERETTO	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	81,40	19,98	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1950	1956	
175	GIUDEA A GELLO	POTABILE	PT	TOSCANA	31,80	0,85	TERRA OMOGENEA		1970	
176	GLENO		BG	LOMBARDIA						
177	GORGE DI SUSA	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	30,75	0,47	ARCO GRAVITÀ	1999	2004	
178	GOVOSSAI	POTABILE	NU	SARDEGNA	33,12	3,06	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1948	1955	
179	GRAMOLAZZO	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	34,00	3,80	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1950	1952	
180	GROTTACAMPANARO	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	40,00	0,39	CUPOLA	1952	1954	
181	GUADALAMI MONTE	IDROELETTRICO	PA	SICILIA	18,85	1,04	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1958	1960	
182	GUADALAMI VALLE	IDROELETTRICO	PA	SICILIA	28,85		TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1958	1960	
183	GURZIA	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	50,00	1,26	ARCO SEMPLICE	1922	1926	
184	GUSANA	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	81,50	60,25	CUPOLA	1959	1961	
185	IL MONTE	IRRIGUO	FI	TOSCANA	20,50	0,19	TERRA OMOGENEA	1960	1970	
186	INGAGNA	IRRIGUO	BI	PIEMONTE	54,20	6,70	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1979	1991	
187	IS BARROCUS	POTABILE	NU	SARDEGNA	35,00	12,24	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1985	1991	
188	ISOLA SANTA	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	38,00	0,79	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1948	1950	
189	ISOLA SERAFINI	IDROELETTRICO	PC	EMILIA ROMAGNA	26,50	19,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1958	1962	
190	ISOLATO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	34,60	1,76	CUPOLA	1949	1953	
191	KNIEPASS	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	21,20	0,48	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1987	1991	
192	LA LIMA	IDROELETTRICO	PT	TOSCANA	18,00	0,06	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1930	1935	
193	LA MADDALENA	POTABILE	SS	SARDEGNA	20,50	0,55	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1931	1934	
194	LA MORICA	IDROELETTRICO	TR	UMBRIA	16,00	0,48	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1937	1938	
195	LA PARA	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	TR	UMBRIA	20,00		GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA			5
196	LA PENNA	IDROELETTRICO	AR	TOSCANA	30,00	16,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1955	1956	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
197	LA SPINA	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	TO	PIEMONTE	20,20	0,47	TERRA OMOGENEA		1830	5
198	LA STUA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	54,30	3,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1952	1953	
199	LAGHETTO GORGO	IRRIGUO	AG	SICILIA	10,87	3,05	TERRA OMOGENEA	1956	1972	
200	LAGHI GEMELLI	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	36,00	6,99	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1925	1932	
201	LAGO AVIASCO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	16,00	0,45	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1922	1923	
202	LAGO BADANA	POTABILE	AL	PIEMONTE	51,75	4,66	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1907	1914	
203	LAGO BAITONE	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	37,90	10,65	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1927	1930	
204	LAGO BENEDETTO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	31,00	6,96	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1937	1940	
205	LAGO CERNELLO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	21,00	0,24	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1924	1926	
206	LAGO CINGINO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	46,00	4,11	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1927	1930	
207	LAGO COLOMBO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	32,00	2,55	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1924	1929	
208	LAGO D'ARNO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	36,85	22,80	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1910	1927	
209	LAGO D'AVINO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	19,55	5,00	PIETRAME CON MANTO	1911	1913	
210	LAGO D'AVIO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	39,55	12,38	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1922	1929	
213	LAGO DEL DIAVOLO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	25,50	2,56	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1929	1933	
214	LAGO DELIO NORD	IDROELETTRICO	VA	LOMBARDIA	26,60		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1969	1973	
215	LAGO DELIO SUD	IDROELETTRICO	VA	LOMBARDIA	31,80	7,90	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1969	1973	
216	LAGO DELLA MUTTA	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	6,60	1,10	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1960	1960	
217	LAGO DELLA ROSSA	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	24,00	8,26	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1929	1932	
218	LAGO DELLA VACCA	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	17,50	2,45	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1925	1927	
219	LAGO DELLE PIAZZE	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	12,50	3,75	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1925	1926	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
220	LAGO DI LOVA	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	18,00	0,46	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1930	1935	
221	LAGO DI MEZZO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	28,30	0,49	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1929	1930	
222	LAGO DI TRONA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	53,00	5,35	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1939	1942	
211	LAGO D'IDRO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	8,02	33,50	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1929	1930	
212	LAGO D'ORTA	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	1,10	18,89	TRAVERSA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1885	1890	
223	LAGO EUGIO	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	48,50	4,95	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1956	1959	
224	LAGO EUGIO 2	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	17,20		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1956	1959	
225	LAGO FABIO	IRRIGUO	GR	TOSCANA	18,00	0,42	TERRA OMOGENEA		1931	
226	LAGO FREGABOLGIA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	60,00	4,68	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1949	1953	
227	LAGO GABIET NORD	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	10,70		TERRA OMOGENEA	1919	1922	
228	LAGO GABIET SUD	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	43,82	4,02	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1919	1922	
229	LAGO GOILLET	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	38,60	11,19	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1939	1947	
230	LAGO INFERNO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	37,00	4,17	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1941	1944	
231	LAGO LAVEZZE	POTABILE	GE	LIGURIA	38,00	3,26	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1880	1883	
232	LAGO LUNGO	POTABILE	GE	LIGURIA	39,25	4,67	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1887	1891	
233	LAGO MARCIO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	18,00	0,85	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1923	1925	
234	LAGO MATESE	IDROELETTRICO	CE	CAMPANIA	6,50	14,40	TERRA OMOGENEA	1922	1924	
235	LAGO NERO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	38,00	3,48	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1924	1929	
236	LAGO PESCEGALLO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	21,25	1,10	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1948	1949	
237	LAGO PUBLINO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	41,00	5,18	ARCO GRAVITÀ	1949	1952	
238	LAGO PUSIANO		CO	LOMBARDIA	0,80	3,50				
239	LAGO SALARNO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	38,40	11,34	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1919	1928	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
240	LAGO SARDE-GNANA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	37,00	2,30	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1921	1930	
241	LAGO TRUZZO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	29,50	14,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1924	1928	
242	LAGO VALDIFRATI	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	18,07	0,25	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1930	1948	
243	LAGO VENINA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	44,50	11,19	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI		1942	
244	LAGO VERDE	IDROELETTRICO	PR	EMILIA ROMAGNA	26,50	2,15	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1907		
245	LAGO VERDE	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	86,50	7,20	PIETRAME CON MANTO	1959	1967	
246	LAVAGNINA INF.	IDROELETTRICO	AL	PIEMONTE	33,80	2,73	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1911	1917	
247	LE GRAZIE	IDROELETTRICO	MC	MARCHE	17,50	1,77	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1960	1963	
248	LEDA	IDROELETTRICO	VI	VENETO	18,20	0,35	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1957	1958	
249	LENTINI	INDUSTRIALE	SR	SICILIA	24,70	134,55	TERRA CON MANTO	1983	1991	
250	LETINO	IDROELETTRICO	CE	CAMPANIA	28,00	1,03	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1907	1908	
251	LEVANE	IDROELETTRICO	AR	TOSCANA	24,00	4,90	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1956	1957	
252	LICODIA EUBEA	INDUSTRIALE	CT	SICILIA	61,00	20,10	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1961	1962	
253	LIGONCHIO	IDROELETTRICO	RE	EMILIA ROMAGNA	19,18	0,14	TERRA CON MANTO	1920	1922	
254	LISCIA	POTABILE	SS	SARDEGNA	65,00	105,13	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1958	1962	
255	LOMELLINA	IRRIGUO	AL	PIEMONTE	19,90	0,25	GRAVITÀ A SPERONI PIENI		1910	
256	LUMIEI	IDROELETTRICO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA	128,00	73,00	CUPOLA	1941	1947	
257	MACCHERONIS	IRRIGUO	NU	SARDEGNA	31,10	27,80	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1956	1960	
258	MACCHIONI	IRRIGUO	AV	CAMPANIA	31,30	0,52	TERRA CON MANTO	1985	1998	
259	MACINE	IRRIGUO	LI	TOSCANA	24,00	0,30	TERRA OMOGENEA	1960	1962	
260	MADESIMO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	17,50	0,16	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1960	1964	
261	MADONNA DELLE MOSSE	IRRIGUO	VT	LAZIO	29,50	1,73	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1968	1975	
262	MALCIAUSSIA	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	29,00	1,18	ARCO SEMPLICE	1932	1933	
263	MALGA BISSINA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	81,00	61,00	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1955	1957	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
264	MALGA BOAZZO	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	53,50	12,26	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1953	1956	
265	MAMONE	POTABILE	CZ	CALABRIA	46,35	31,38	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1985	2002	
266	MARANA CAPACCIOTTI	IRRIGUO	FG	PUGLIA	49,33	49,32	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1968	1976	
267	MARCHESA	IRRIGUO	PA	SICILIA	17,10	0,35	TERRA OMOGENEA	1978	1979	
268	MARIA AL LAGO	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	17,50		TERRA CON MANTO	1952	1955	
269	MARMORE	IDROELETTRICO	TR	UMBRIA	8,50	19,18	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO		1965	
270	MARROGGIA	IRRIGUO	PG	UMBRIA	40,50	6,26	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1958	1962	
271	MARSICO NUOVO	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	68,20	5,36	PIETRAME CON MANTO	1983	1996	
272	MARSILIANA	IRRIGUO	GR	TOSCANA	18,44	0,14	TERRA OMOGENEA	1970	1970	
273	MASSERIA NICODEMO	IDROELETTRICO	PZ	BASILICATA	32,10	12,58	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1967	1975	
274	MAZZÈ CANAVESE	IRRIGUO	TO	PIEMONTE	10,34	3,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO		1928	
275	MEDAU AINGIU	POTABILE	CA	SARDEGNA	24,06	0,24	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	2000		2
276	MEDAU ZIRIMILIS	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	52,00	17,20	PIETRAME CON MANTO	1981	1990	
277	MELEZET	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	15,80	0,04	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1920	1921	
278	MELITO	IRRIGUO	CZ	CALABRIA	108,00	98,00	TERRA CON MANTO	2004		1
279	MENEZZO	IRRIGUO	SV	LIGURIA	16,50	0,04	TERRA OMOGENEA		1975	
280	MENTA	POTABILE	RC	CALABRIA	86,85	18,08	PIETRAME CON MANTO	1985	2000	3
281	MERCATALE	IRRIGUO	PS	MARCHE	26,10	5,92	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1958	1962	
282	MIGLIARITE	IDROELETTRICO	KR	CALABRIA	33,50	0,36	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1973	1977	
283	MIGNANO	IRRIGUO	PC	EMILIA ROMAGNA	51,00	13,60	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO			
284	MIGNETO	POTABILE	FI	TOSCANA	21,00	0,18	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1972	1974	
285	MINGHETTI	INDUSTRIALE	NU	SARDEGNA	25,00	0,08	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO		1964	
286	MIORINA	IRRIGUO	VA	LOMBARDIA	3,30	420,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1938	1942	
287	MIS	IDROELETTRICO	BL	VENETO	71,00	36,70	CUPOLA	1959	1962	
288	MOGORO	LAMINAZIONE	OR	SARDEGNA	21,50	10,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1933	
289	MOLATO	IRRIGUO	PC	EMILIA ROMAGNA	52,60	8,24	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1996	2005	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
290	MOLEDANA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	37,30	0,10	ARCO SEMPLICE	1935	1936	
291	MOLINACCIO	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	MC	MARCHE	24,00		GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1910	5
292	MOLLARO	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	36,60	2,15	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1926	1930	
293	MONACIANO	IRRIGUO	SI	TOSCANA	18,50	0,25	TERRA OMOGENEA	1959	1960	
294	MONDAINO	VARIE	RN	EMILIA ROMAGNA	25,60	0,05	TERRA OMOGENEA	1962	1970	
295	MONGUELFO	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	35,00	6,10	CUPOLA	1957	1958	
296	MONTAGNA SPACCATA 1	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	71,00	9,05	CUPOLA	1954	1958	
297	MONTAGNA SPACCATA 2	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	14,40		GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1954	1958	
298	MONTAGNA SPACCATA 3	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	16,45		PIETRAME CON MANTO	1954	1958	
299	MONTE CAVALLARO	IDROELETTRICO	SR	SICILIA	31,50	5,68	TERRA CON MANTO	1981	1988	
300	MONTE COTUGNO	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	65,50	482,00	TERRA CON MANTO	1972	1983	
301	MONTE MARELLO	IRRIGUO	VV	CALABRIA	28,80	21,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1960	1966	
302	MONTE MELILLO	IRRIGUO	BA	PUGLIA	54,10	118,49	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1980	1991	
303	MONTE PRANU	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	32,50	50,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1955	
304	MONTE SU REI	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	94,00	332,00	ARCO GRAVITÀ	1951	1958	
305	MONTEDOGLIO	IRRIGUO	AR	TOSCANA	54,50	153,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1977	1993	
306	MONTEPONI	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	30,00	1,00	ARCO GRAVITÀ		1953	
307	MONTESTIGLIANO	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	SI	TOSCANA	20,00	0,20	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE		1966	5
308	MONTI DI DEU	INDUSTRIALE	SS	SARDEGNA	41,50	3,20	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1999		3
309	MONTI NIEDDU	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	78,19	36,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1998		2
310	MORASCO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	54,77	17,75	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1936	1940	
311	MORMANNO	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	13,60	1,14	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1990	1995	
312	MULINELLO	INDUSTRIALE	SR	SICILIA	16,35	0,07	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1970	1970	
313	MURAGLIONE	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	PI	TOSCANA	18,00	0,02	ARCO SEMPLICE			5
314	MURO LUCANO	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	PZ	BASILICATA	47,00	5,50	ARCO SEMPLICE	1914	1917	5

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
315	MUZZONE	IDROELETTRICO	SS	SARDEGNA	54,00	258,74	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1924	1926	
316	NAZZANO	IDROELETTRICO	RM	LAZIO	13,70	18,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1952	1956	
317	NEVES	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	87,66	14,46	CUPOLA	1962	1974	
318	NICOLETTI	IRRIGUO	EN	SICILIA	38,10	20,20	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1963	1971	
319	NOCELLE	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	25,50	84,02	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1927	1931	
320	NOCELLITO	IRRIGUO	SA	CAMPANIA	22,50	0,06	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1971	1982	
321	NOMADELFIA	IRRIGUO	GR	TOSCANA	18,20	0,21	TERRA OMOGENEA	1970	1972	
322	NOVARZA	IDROELETTRICO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA	26,46	0,02	ARCO SEMPLICE	1943	1947	
323	NURAGHE AR-RUBIU	IRRIGUO	NU	SARDEGNA	112,00	299,27	ARCO GRAVITÀ	1953	1959	
324	NURAGHE PRANU ANTONI	IRRIGUO	OR	SARDEGNA	20,80	9,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1975	1983	
325	OCCHITO	IRRIGUO	FG	PUGLIA	58,40	290,83	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1958	1966	
326	OGNA SUPERIORE	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	25,18	0,14	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1922	1929	
327	OLGINATE	IRRIGUO	LC	LOMBARDIA	3,90	246,50	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO		1944	
328	OLIVO	IRRIGUO	EN	SICILIA	49,50	15,00	TERRA CON MANTO	1976	1982	
329	ORICHELLA	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	26,10	0,23	ARCO SEMPLICE	1926	1928	
330	ORTIGLIETO	IDROELETTRICO	AL	PIEMONTE	13,15	1,04	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1938	1940	
331	OSIGLIETTA	IDROELETTRICO	SV	LIGURIA	70,70	13,04	CUPOLA	1937	1939	
332	OSTOLA	IRRIGUO	BI	PIEMONTE	36,10	5,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1971	1977	
333	OZOLA	IDROELETTRICO	RE	EMILIA ROMAGNA	27,50	0,09	SOLETTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1925	1929	
334	PACECO	IRRIGUO	TP	SICILIA	30,84	6,70	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1980	1984	
335	PADULI	IDROELETTRICO	MS	TOSCANA	20,50	3,37	TERRA CON MANTO	1906	1911	
336	PAGNONA	IDROELETTRICO	LC	LOMBARDIA	18,75	0,12	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1921	1923	
337	PALAZZI	IRRIGUO	SI	TOSCANA	18,90	0,30	TERRA OMOGENEA	1957	1957	
338	PANIGAI	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	31,50	0,12	ARCO SEMPLICE	1940	1941	
339	PANTANO D'AVIO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	59,00	12,67	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1949	1956	
340	PAPPADAI	IRRIGUO	TA	PUGLIA	27,00	13,00	PIETRAME CON MANTO	1988		1

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
341	PASQUASIA	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	EN	SICILIA	17,00	0,25	TERRA OMOGENEA		1963	5
342	PASSANTE	IDROELETTRICO	CZ	CALABRIA	64,90	38,36	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1971	1976	
343	PAVANA	IDROELETTRICO	BO	EMILIA ROMAGNA	52,00	0,90	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1923	1925	
344	PEDRA E OTHONI	LAMINAZIONE	NU	SARDEGNA	73,70	48,66	PIETRAME CON MANTO	1964	1994	
345	PENNE	IRRIGUO	PE	ABRUZZO	35,70	9,20	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1966	1969	
346	PERRERES	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	22,75	0,07	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1939	1941	
347	PERSANO	IRRIGUO	SA	CAMPANIA	13,60	1,50	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1929	1932	
348	PERTUSILLO	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	90,00	152,20	ARCO GRAVITÀ	1957	1963	
349	PEZZÈ DI MOENA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	26,50	0,46	ARCO SEMPLICE	1949	1951	
350	PIAGANINI	IDROELETTRICO	TE	ABRUZZO	43,50	1,40	ARCO GRAVITÀ	1953	1955	
351	PIAN CASERE	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	40,00	2,48	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1941	1946	
352	PIAN DEL BICHI	IRRIGUO	GR	TOSCANA	19,40	0,33	TERRA OMOGENEA		1960	
353	PIAN PALÙ	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	51,50	15,51	BLOCCHI DI CALCESTRUZZO	1950	1959	
354	PIAN SAPEJO	IDROELETTRICO	GE	LIGURIA	17,55	0,22	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1924	1926	
355	PIANA DEGLI ALBANESI	IDROELETTRICO	PA	SICILIA	38,00	32,75	PIETRAME CON MANTO	1921	1923	
356	PIANFEI	IRRIGUO	CN	PIEMONTE	20,50	0,54	TERRA OMOGENEA	1963	1964	
357	PIANO BARBELLINO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	63,30	18,85	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1925	1931	
358	PIANO DEL LEONE	POTABILE	PA	SICILIA	31,00	4,15	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO		1933	
359	PIANO DELLA ROCCA	IRRIGUO	SA	CAMPANIA	40,30	28,50	TERRA CON MANTO	1984	1994	
360	PIANTELESSIO	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	79,00	23,00	ARCO GRAVITÀ	1956	1955	
361	PIASTRA	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	87,00	11,92	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1962	1964	
362	PICCOLO PARADISO	IRRIGUO	BO	EMILIA ROMAGNA	19,13	0,08	TERRA OMOGENEA		1975	
363	PIETRAFITTA	VARIE	SI	TOSCANA	18,60	0,15	TERRA OMOGENEA	1959	1960	
364	PIETRAROSSA	IRRIGUO	EN	SICILIA	40,00	46,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1987		2
365	PIEVE DI CADORE	IDROELETTRICO	BL	VENETO	108,00	67,50	ARCO GRAVITÀ	1946	1950	
366	PIGNOLA	INDUSTRIALE	PZ	BASILICATA	7,45	5,50	TERRA CON MANTO	1971	1981	3
367	PLACE MOULIN	IDROELETTRICO	AO	VALLE D'AOSTA	143,50	105,48	ARCO GRAVITÀ	1961	1965	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
368	POGGIO CANCELLI	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	27,30		TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1965	1969	
369	POGGIO PEROTTO	IRRIGUO	GR	TOSCANA	26,00	4,34	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1935	1938	
370	POGLIA	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	49,40	0,50	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1948	1950	
371	POLVERINA	IDROELETTRICO	MC	MARCHE	24,00	5,80	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1963	1967	
372	POMA	IRRIGUO	PA	SICILIA	49,50	72,30	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1963	1970	
373	PONTE ANNIBALE	IDROELETTRICO	CE	CAMPANIA	14,00	7,40	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1953	1977	
374	PONTE BARCA	IRRIGUO	CT	SICILIA	16,00	0,82	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1982	1988	
375	PONTE COLA	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	122,00	52,25	CUPOLA	1960	1962	
376	PONTE DELL'ACQUA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	22,10	0,04	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1949	1950	
377	PONTE DIDDINO	IDROELETTRICO	SR	SICILIA	25,10	7,45	PIETRAME CON MANTO	1981	1986	
378	PONTE FELICE	IDROELETTRICO	VT	LAZIO	12,90	6,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1957	1959	
379	PONTE GHIRLO	IDROELETTRICO	BL	VENETO	20,23	0,17	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1938	1939	
380	PONTE LISCIONE	IRRIGUO	CB	MOLISE	60,00	148,00	TERRA CON MANTO	1967	1974	
381	PONTE MURANDIN	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	28,70	0,33	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1954	1956	
382	PONTE PIÀ	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	50,00	3,76	ARCO SEMPLICE	1956	1957	
383	PONTE RACLI	IDROELETTRICO	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	50,60	25,00	ARCO GRAVITÀ	1948	1951	
384	PONTE SERRA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	34,75	0,18	ARCO SEMPLICE	1907	1909	
385	PONTE VITTORIO	INDUSTRIALE	BI	PIEMONTE	36,00	0,53	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI		1956	
386	PONTECORVO	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	19,50	1,40	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1957	1959	
387	PONTECOSI	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	24,00	2,95	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1922	1925	
388	PONTEFIUME	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	19,00	1,93	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1923	1925	
389	PONTESEI	IDROELETTRICO	BL	VENETO	87,00	3,57	CUPOLA	1955	1960	
390	PORTO DELLA TORRE	IDROELETTRICO	VA	LOMBARDIA	11,40	5,70	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1951	1954	
391	POVERELLA	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	16,70	1,12	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1937	1939	
392	POZZILLO	IRRIGUO	EN	SICILIA	55,50	150,50	BLOCCHI DI CALCESTRUZZO	1955	1959	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
393	PRA DA STUA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	35,00	1,50	ARCO GRAVITÀ	1951	1951	
394	PRAMPER	IDROELETTRICO	BL	VENETO	18,00	0,04	TERRA CON MANTO		1958	
395	PRESENZANO	IDROELETTRICO	CE	CAMPANIA	20,00	7,18	PIETRAME CON MANTO	1981	1987	
396	PRIZZI	IDROELETTRICO	PA	SICILIA	44,00	9,25	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1940	1942	
397	PROVVIDENZA	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	46,20	2,40	ARCO SEMPLICE	1939	1947	
398	PUNTA GENNARTA	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	57,00	12,60	CUPOLA	1959	1964	
399	QUAIRA DELLA MINIERA	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	81,00	12,80	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1965	1968	
400	QUARAZZA	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	20,78	0,12	ARCO SEMPLICE	1952	1953	
401	QUARTO	IDROELETTRICO	FO	EMILIA ROMAGNA	15,00	4,47	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1924	1925	
402	RAVASANELLA	IRRIGUO	VC	PIEMONTE	44,70	4,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1975	1992	
403	RAVEDIS	LAMINAZIONE	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	68,00	23,60	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1984		1
404	REDISOLE	IRRIGUO	CS	CALABRIA	40,40	1,53	PIETRAME CON MANTO	1981	1992	3
405	REGGEA	IDROELETTRICO	CO	LOMBARDIA	26,50	0,15	ARCO SEMPLICE	1961	1962	
406	RIDRACOLI	POTABILE	FO	EMILIA ROMAGNA	101,00	33,00	ARCO GRAVITÀ		1982	
407	RIMASCO	IDROELETTRICO	VC	PIEMONTE	33,00	0,47	ARCO SEMPLICE	1923	1925	
408	RIO CANALE	IRRIGUO	AP	MARCHE	28,09	1,17	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1985	1994	
409	RIO CANCELLO	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	16,00	0,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1925	1928	
410	RIO COXINAS	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	22,30	0,19	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1965	1968	
411	RIO DI PUSTERIA	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	24,00	1,77	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1938	1940	
412	RIO FREDDO	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	33,00	0,35	ARCO SEMPLICE	1954	1956	
413	RIO FUCINO	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	36,70	218,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1966	1971	
414	RIO GRANDE	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	TR	UMBRIA	18,00		GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA			5
415	RIO LENI	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	54,03	20,00	TERRA CON MANTO	1976	1987	
416	RIO LUNATO	IDROELETTRICO	MO	EMILIA ROMAGNA	24,00	0,11	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1918	1920	
417	RIO MANNU PATTADA	IRRIGUO	SS	SARDEGNA	61,50	76,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1971	1980	
418	RIO OLAI	POTABILE	NU	SARDEGNA	51,60	16,20	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1989	1995	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
419	RIO PERDOSU	POTABILE	CA	SARDEGNA	20,00	0,35	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1972	1976	
420	RIO SALITA	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	15,31	0,02	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO		1965	
421	RIO TORREI	POTABILE	NU	SARDEGNA	43,00	0,96	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1970	1976	
422	RIPA SPACCATA	LAMINAZIONE	IS	MOLISE	14,70	3,33	TERRA CON MANTO	1976	1986	
423	ROBBIATE	IDROELETTRICO	LC	LOMBARDIA	16,80	2,50	TRAVERSA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1919	
424	ROCCASPARVERA	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	25,50	0,53	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1957	1958	
425	ROCCHETTA	IDROELETTRICO	MS	TOSCANA	69,70	5,02	ARCO SEMPLICE	1934	1937	
426	ROCHEMOLLES	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	60,00	3,70	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1923	1930	
427	ROSAMARINA	IRRIGUO	PA	SICILIA	84,00	100,00	ARCO GRAVITÀ	1972	1992	
428	ROSSANA	IRRIGUO	CN	PIEMONTE	25,30	0,50	TERRA OMOGENEA	1971	1972	
429	ROSSELLA	POTABILE	PA	SICILIA	30,80		TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1957	1965	
430	RUBINO	IRRIGUO	TP	SICILIA	29,80	11,50	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1967	1970	
431	SA FORADA DE S'ACQUA	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	27,00	1,41	PIETRAME CON MANTO		1962	
432	SA TEULA	IDROELETTRICO	NU	SARDEGNA	21,70	0,11	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1949	1949	
433	SABBIONE	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	61,00	44,12	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1949	1953	
434	SAETTA	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	16,00	4,50	TERRA CON MANTO	1976	1991	
435	SALIONZE	IRRIGUO	MN	LOMBARDIA	6,90	2.027,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1942	1950	
436	SALTO	IDROELETTRICO	RI	LAZIO	93,00	268,55	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1937	1940	
437	SAMMONTANA	VARIE	FI	TOSCANA	20,00	0,14	TERRA OMOGENEA	1960	1961	
438	SAMPEYRE	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	19,00	0,15	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1937	1939	
439	SAN CASSIANO	IRRIGUO	PG	UMBRIA	15,69	0,04	TERRA OMOGENEA	1973	1974	
440	SAN CIPRIANO	INDUSTRIALE	AR	TOSCANA	16,50	3,34	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1956	1958	
441	SAN COLOMBANO	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	37,00	2,12	CUPOLA	1963	1965	
442	SAN COSIMATO	IDROELETTRICO	RM	LAZIO	19,00	0,15	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1913	1922	
443	SAN DAMIANO	IDROELETTRICO	CN	PIEMONTE	16,50	0,29	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1926	1927	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
444	SAN DOMENICO AL SAGITTARIO	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	28,90	1,16	VOLTE SOSTENUTE DA CONTRAFFORTI	1923	1928	
445	SAN ELEUTERIO	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	20,00		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1925	1928	
446	SAN FELICE DI GIANO	IRRIGUO	PG	UMBRIA	17,00	0,12	TERRA OMOGENEA	1964	1965	
447	SAN GIACOMO DI FRAELE	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	83,50	64,00	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1938	1950	
448	SAN GIOVANNI	IRRIGUO	AG	SICILIA	33,33	16,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1969	1981	
449	SAN GIOVANNI CORRENTE	IRRIGUO	SA	CAMPANIA	18,00	0,23	TERRA OMOGENEA	1963	1964	
450	SAN GIULIANO	IRRIGUO	MT	BASILICATA	38,30	94,70	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1950	1955	
451	SAN LAZZARO	IDROELETTRICO	PS	MARCHE	14,90	1,05	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1956	1958	
452	SAN LIBERATO	IDROELETTRICO	TR	UMBRIA	13,00	6,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1951	1953	
453	SAN PIETRO	IRRIGUO	AV	CAMPANIA	47,90	17,70	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1958	1962	
454	SAN RUFFINO	IRRIGUO	AP	MARCHE	20,00	2,58	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1951	1957	
455	SAN VALENTINO	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	28,58	112,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1940	1950	
456	SAN VITO PISTOIESE	IRRIGUO	PT	TOSCANA	18,70	0,10	TERRA OMOGENEA	1958	1959	
457	SANTA CATERINA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	50,00	6,25	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1930	1931	
458	SANTA GIUSTINA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	147,50	182,81	ARCO SEMPLICE	1940	1951	
459	SANTA LUCE	INDUSTRIALE	PI	TOSCANA	20,30	5,28	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1958	1960	
460	SANTA LUCIA	VARIE	NU	SARDEGNA	28,50	3,70	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1978	1985	
461	SANTA MARIA	IDROELETTRICO	BO	EMILIA ROMAGNA	20,00	0,21	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1916	1917	
462	SANTA MARIA DEL TARO	IDROELETTRICO	PR	EMILIA ROMAGNA	18,00	0,04	PIETRAME CON MANTO	1917	1919	
463	SANTA ROSALIA	IRRIGUO	RG	SICILIA	53,50	20,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1976	1981	
464	SANTA VITTORIA	IRRIGUO	OR	SARDEGNA	12,55	1,48	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO		1930	
465	SANTO STEFANO	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	20,40	0,62	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1929	1929	
466	SARNICO	IRRIGUO	BS	LOMBARDIA	4,50	180,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1931	1933	
467	SARROCH	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	22,80	0,48	TERRA OMOGENEA	1970	1976	
468	SATRIANO	IDROELETTRICO	CZ	CALABRIA	19,50	0,14	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1986	1993	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
469	SCAIS	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	60,00	9,06	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1935	1939	
470	SCALERE	IDROELETTRICO	BO	EMILIA ROMAGNA	38,00	6,28	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1910	1911	
471	SCANDARELLO	IDROELETTRICO	RI	LAZIO	44,00	12,50	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1920	1927	
472	SCANZANO	POTABILE	PA	SICILIA	43,80	17,25	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO INCLINATO	1957	1965	
473	SCIAGUANA	IRRIGUO	EN	SICILIA	42,00	11,35	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1984	1992	
474	SELLA PEDICATE	IDROELETTRICO	AQ	ABRUZZO	20,75		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1965	1971	
475	SELVA	IDROELETTRICO	FR	LAZIO	32,80	2,15	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1956	1958	
476	SENAIGA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	64,00	6,95	CUPOLA	1951	1955	
477	SERRA DEL CORVO	IRRIGUO	BA	PUGLIA	34,30	33,50	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1969	1974	
478	SERRÙ	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	41,50	14,49	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA		1951	
479	SESSERA	IDROELETTRICO	BI	PIEMONTE	41,00	1,65	CUPOLA	1959	1960	
480	SIMBIRIZZI	IRRIGUO	CA	SARDEGNA	12,56	30,30	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1978	1985	
481	SINNAI	POTABILE	CA	SARDEGNA	25,20	0,21	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1967	1969	
482	SOS CANALES	POTABILE	SS	SARDEGNA	47,00	4,34	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1954	1959	
483	SOVARA	IRRIGUO	AR	TOSCANA	23,50	0,17	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1981	1992	
484	SPECCHERI	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	103,85	10,17	CUPOLA	1955	1957	
485	STERPETO	NESSUN UTILIZ-ZO ATTUALE	RM	LAZIO	17,00	0,14	TERRA OMOGENEA			5
486	STRAMENTIZZO	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	63,50	11,50	CUPOLA	1954	1956	
487	STUETTA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	29,00	32,56	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1927	1932	
488	SUCOTTO	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	23,00	0,58	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1954	1955	
489	SUGARELLA	IRRIGUO	VT	LAZIO	16,40	0,26	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1962	1963	
490	SUIO	IDROELETTRICO	CE	CAMPANIA	13,00	2,11	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1947	1948	
491	SURIGHEDDU	IRRIGUO	SS	SARDEGNA	15,75	1,93	TERRA OMOGENEA	1966	1968	
492	SUVIANA	IDROELETTRICO	BO	EMILIA ROMAGNA	89,00	43,85	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1926	1932	
493	TALVACCHIA	IDROELETTRICO	AP	MARCHE	72,12	13,55	ARCO GRAVITÀ	1957	1960	
494	TARSIA	IRRIGUO	CS	CALABRIA	16,10	16,00	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1960	1966	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
495	TAVERNELLE	IDROELETTRICO	PS	MARCHE	13,00	1,88	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1956	1965	
496	TENARDA	POTABILE	IM	LIGURIA	29,60	1,46	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1958	1959	
497	TIMPA DI PANTALEO	IRRIGUO	RC	CALABRIA	43,30	8,80	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1983	1993	
498	TISTINO	IDROELETTRICO	PT	TOSCANA	28,50	0,57	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1927	1929	
499	TOPPO DI FRANCIA	IRRIGUO	PZ	BASILICATA	34,00	4,60	PIETRAME CON MANTO	1988	1992	
500	TORRE BIANCA	IRRIGUO	FG	PUGLIA	20,98	22,40	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1990	1997	
501	TREPIDÒ	IDROELETTRICO	CS	CALABRIA	32,50	66,88	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1923	1927	
502	TREZZO SULL'ADDA	IDROELETTRICO	MI	LOMBARDIA	10,00	1,90	TRAVERSA IN CALCESTRUZZO	1900	1904	
503	TRINITÀ	IRRIGUO	TP	SICILIA	28,50	18,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1954	1959	
504	TUL	IDROELETTRICO	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	26,00	0,21	ARCO SEMPLICE	1948	1949	
505	TURANO	IDROELETTRICO	RI	LAZIO	73,00	163,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1936	1938	
506	TURRITE CAVA	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	35,38	1,38	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1940	1941	
507	VAGLI	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	88,00	34,00	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1941	1953	
508	VAJONT	-----	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA	255,50	0,71	CUPOLA	1958	1960	
509	VAL CLAREA	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	30,00	0,59	PIETRAME CON MANTO	1997	2004	
510	VAL D'AUNA	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	52,00	0,42	ARCO GRAVITÀ	1951	1952	
511	VAL D'EGA	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	18,00	0,10	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1934	1938	
512	VAL DI NOCI	POTABILE	GE	LIGURIA	50,50	3,40	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1923	1931	
513	VAL GALLINA	IDROELETTRICO	BL	VENETO	89,10	5,43	CUPOLA	1948	1952	
514	VAL GROSINA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	51,50	1,34	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1958	1959	
515	VAL MORTA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	22,00	0,27	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1917	1923	
516	VAL NOANA	IDROELETTRICO	TN	TRENTINO ALTO ADIGE	126,00	10,89	CUPOLA	1956	1959	
517	VAL SCHENER	IDROELETTRICO	BL	VENETO	68,00	8,50	CUPOLA	1960	1963	
518	VALLA	IDROELETTRICO	AL	PIEMONTE	42,50	2,30	ARCO SEMPLICE	1923	1925	
519	VALLE DI CADORE	IDROELETTRICO	BL	VENETO	60,75	4,92	CUPOLA	1949	1951	

Segue: Tab III.1.1A - Elenco e caratteristiche principali delle 541 grandi dighe italiane - Anno 2009

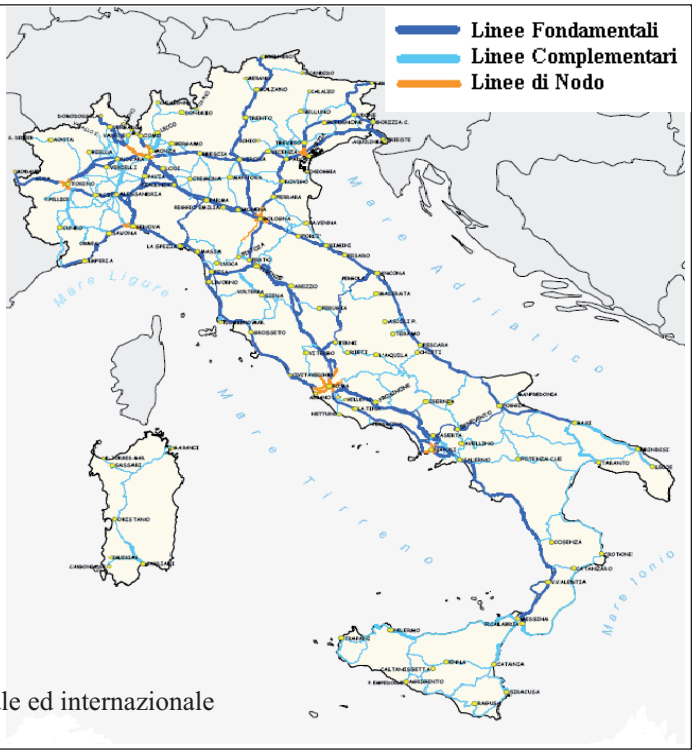
N.	Nome diga	Utilizzo prevalente	Prov.	Regione	H (m) L.584/94	V (Mmc) L.584/94	Classifica diga	Anno inizio lavori	Anno fine lavori	Note
520	VALNEGRA	IDROELETTRICO	BG	LOMBARDIA	24,50	0,55	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1938	1947	
521	VALSOERA	IDROELETTRICO	TO	PIEMONTE	44,00	7,77	ARCO GRAVITÀ	1949	1954	
522	VALTOGGIA	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	43,60	15,49	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1929	1932	
523	VANNINO	IDROELETTRICO	VB	PIEMONTE	23,60	9,45	MURATURA IN PIETRAME A SECCO	1917	1921	
524	VASCA DI EDOLO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	23,90	1,32	TERRA CON MANTO	1979	1984	
525	VASCA OGLIASTRO	INDUSTRIALE	SR	SICILIA	22,00	4,31	PIETRAME CON MANTO	1968	1970	
526	VASCA S.ANNA	IRRIGUO	KR	CALABRIA	16,40	16,00	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1976	1983	
527	VENEROCOLO	IDROELETTRICO	BS	LOMBARDIA	26,90	2,55	GRAVITÀ A SPERONI A VANI INTERNI	1956	1959	
528	VERDIANA	IDROELETTRICO	PT	TOSCANA	27,35	0,11	PIETRAME CON MANTO	1932	1940	
529	VERNAGO	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	64,00	43,93	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1962	1966	
530	VICAGLIA	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	53,00	0,84	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1955	1957	
531	VILLA DI CHIAVENNA	IDROELETTRICO	SO	LOMBARDIA	32,80	0,94	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1947	1949	
532	VILLA PERA	IDROELETTRICO	AP	MARCHE	22,50	0,69	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1952	1955	
533	VILLAROSA	INDUSTRIALE	EN	SICILIA	34,00	15,35	TERRA E/O PIETRAME CON NUCLEO VERTICALE	1969	1973	
534	VINCHIANA	IDROELETTRICO	LU	TOSCANA	22,20	0,12	GRAVITÀ A SPERONI PIENI	1951	1952	
535	VODO	IDROELETTRICO	BL	VENETO	40,00	1,39	CUPOLA	1959	1960	
536	VOTTURINO	IRRIGUO	CS	CALABRIA	24,10	3,12	GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1968	1972	
537	VULCI	IDROELETTRICO	VT	LAZIO	13,50	10,70	GRAVITÀ ORDINARIA IN MURATURA DI PIETRAME CON MALTA	1919	1923	
538	ZAFFARANA	IRRIGUO	TP	SICILIA	16,90	0,90	TERRA OMOGENEA	1974	1978	
539	ZERBINO	NESSUN UTILIZZO ATTUALE	AL	PIEMONTE	47,00		GRAVITÀ ORDINARIA IN CALCESTRUZZO	1924		5
540	ZOCCOLO	IDROELETTRICO	BZ	TRENTINO ALTO ADIGE	63,50	33,50	TERRA CON MANTO	1961	1965	
541	ZOLEZZI	IDROELETTRICO	GE	LIGURIA	22,00	0,06	ARCO SEMPLICE	1922	1923	

Note:
(1) = diga in costruzione.
(2) = diga con lavori di costruzione sospesi.
(3) = diga con lavori di costruzione conclusi - in attesa avvio invasi sperimentali.
(4) = diga in dismissione.
(5) = diga fuori esercizio ai sensi D.L. 79/04 convertito con L. 139/04; dichiarato con D.P.C.M. stato di emergenza.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Registro Italiano Dighe.

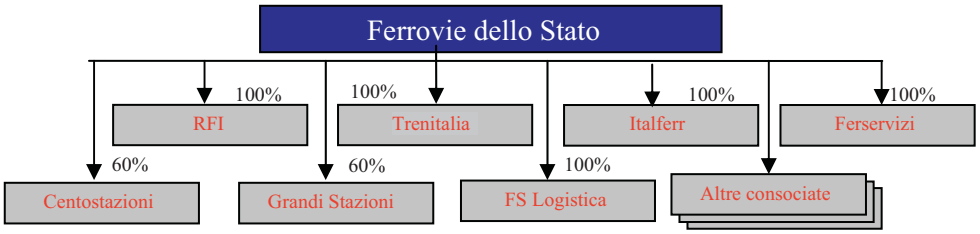
Fig. IV.1.1A - Numeri chiave del Gruppo Ferrovie dello Stato - Anno 2008

- 16.529 km di rete di cui il 71% elettrificata
- 8.000 treni al giorno
- 7.816 milioni di € di ricavi operativi
- 6.781 milioni di € di costi operativi
- 6.096 milioni di € di investimenti
- 89.431 dipendenti al 31 dicembre
- 3.000 locomotive; 97 ETR; 98 TAF 8.000 carrozze, 41.000 carri
- 584 milioni di Viaggiatori
- 46 miliardi di Viaggiatori-km
- 28 miliardi di Tonn-km in ambito nazionale ed internazionale



Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

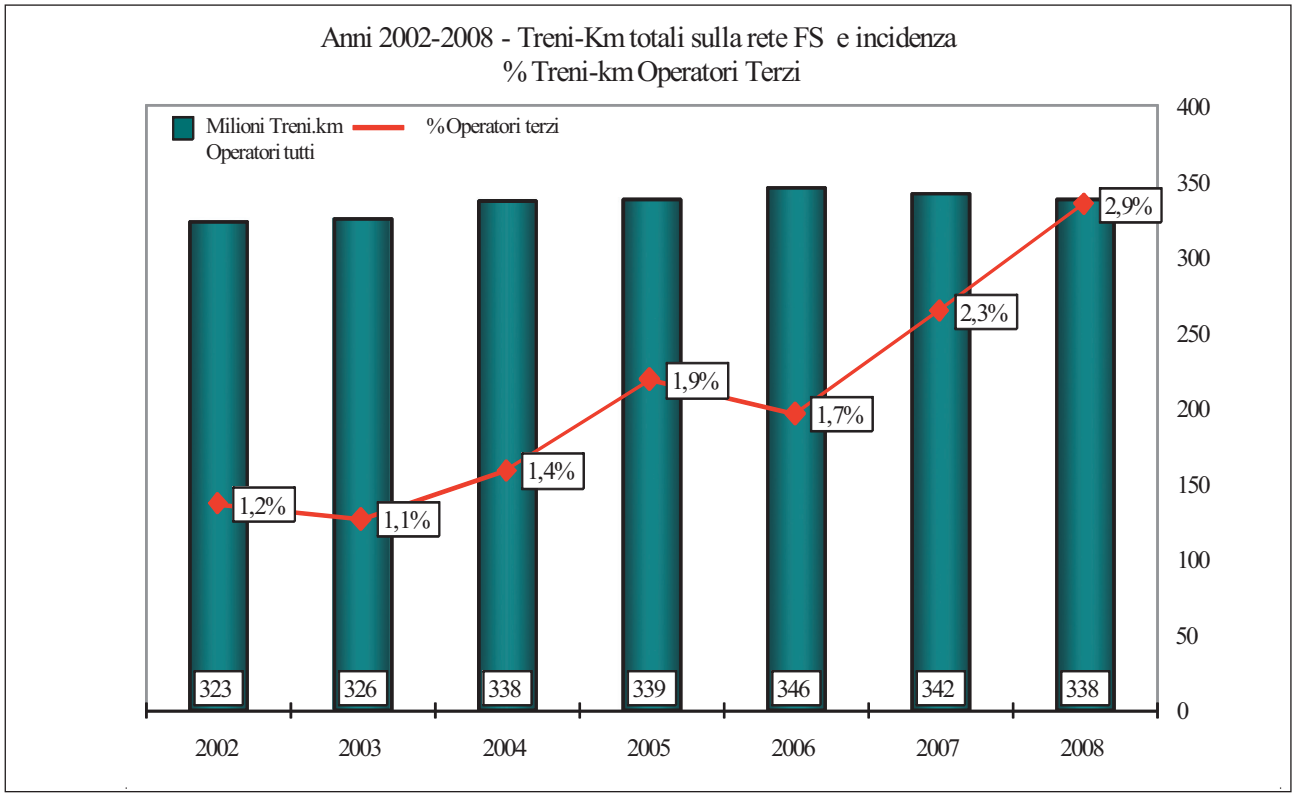
Fig. IV.1.2A - Modello organizzativo del Gruppo Ferrovie dello Stato

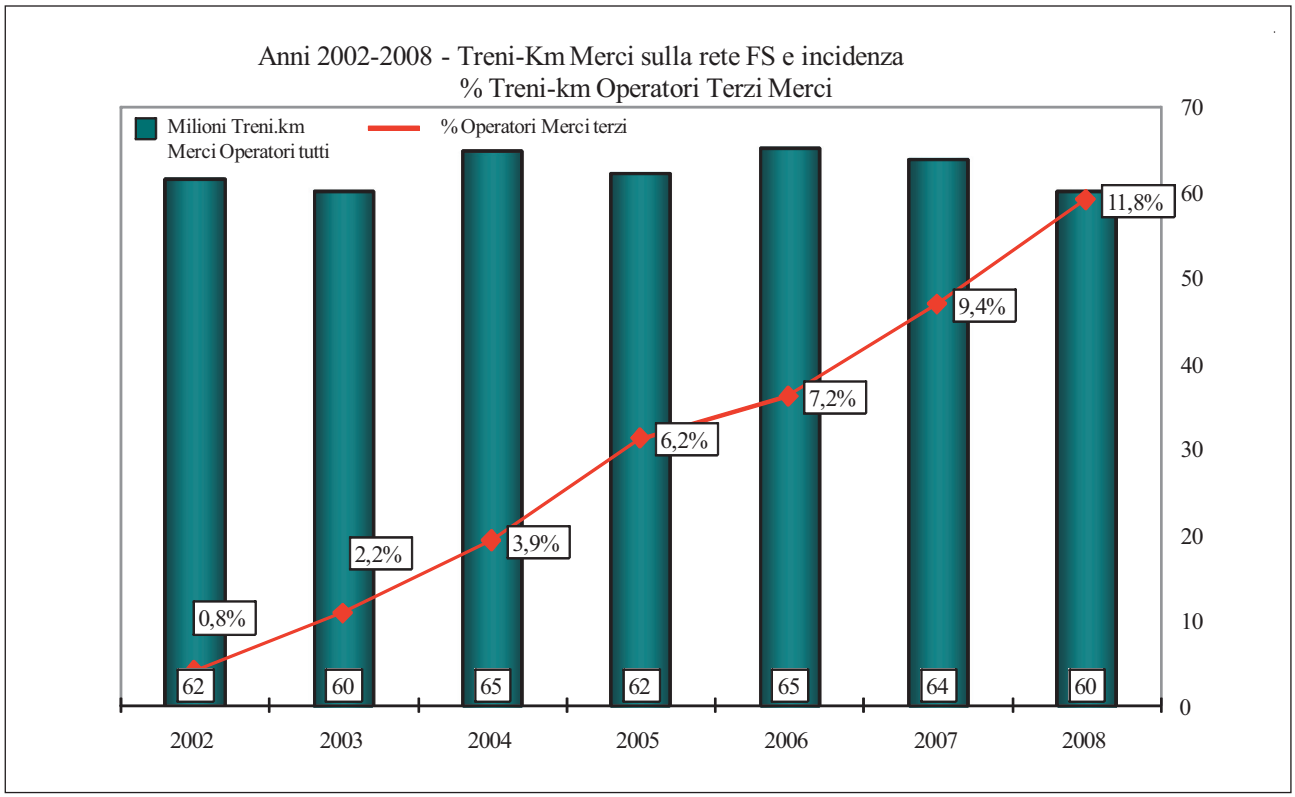


Trenitalia	• Impresa ferroviaria
RFI	• Gestore rete ferroviaria
Italferr	• Servizi di ingegneria
Ferservizi	• Servizi di supporto
GrandiStazioni - Cento Stazioni	• Gestione immobiliare grandi e medie stazioni
FS Logistica	• Servizi di Logistica
FS Sistemi Urbani	• Servizi integrati urbani e valorizzazione patrimonio immobiliare

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Fig. IV.1.3A - Evoluzione della liberalizzazione del trasporto ferroviario sulla rete RFI - Anni 2002-2008

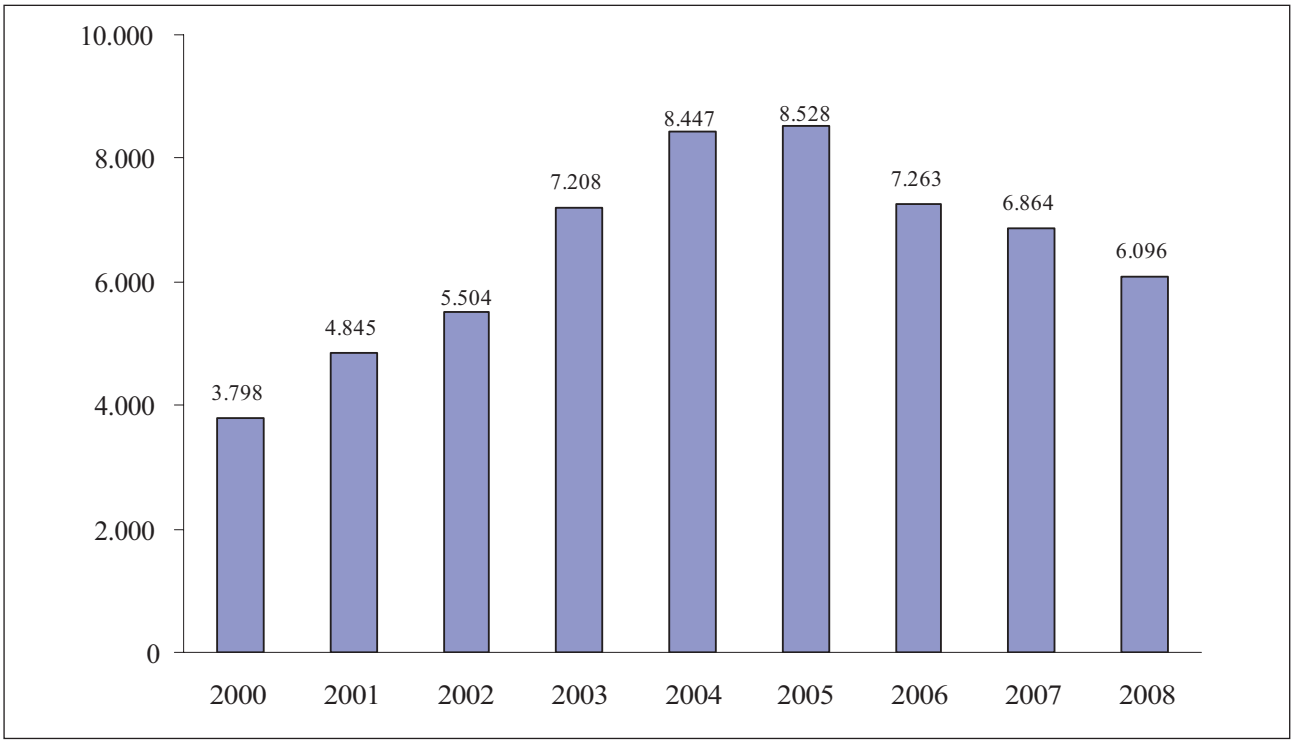




Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Fig. IV.1.4A - Investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato - Anni 2000-2008

Milioni di euro



Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato.

Tab. IV.2.1A - Elenco delle Imprese ferroviarie regionali (ex in concessione ed in gestione governativa) e delle Imprese ferroviarie che operano in regime di licenza - Aggiornamento al 1° gennaio 2009

Denominazione	Regione
Gruppo Torinese Trasporti Spa (2)	Piemonte
Società Subalpina Imprese Ferroviarie Srl (1)	Piemonte
Ferrovie Nord Srl (2)	Lombardia
Sistemi Territoriali Spa (2)	Veneto
Trentino Trasporti Spa (1)	Trentino Alto Adige
Società Ferrovie Udine Cividale Srl (1)	Friuli Venezia Giulia
Ferrovia Genova Casella Spa (1)	Liguria
Ferrovie Emilia Romagna Srl (2)	Emilia Romagna
A.C.T. Reggio Emilia (1)	Emilia Romagna
Trasporto Ferroviario Toscano Spa (2)	Toscana
Ferrovia Centrale Umbra Srl (2)	Umbria
Met.Ro. Spa (2)	Lazio
Ferrovia Adriatico Sangritana Srl (2)	Abruzzo
Società Per L'esercizio Dei Pubblici Servizi (1)	Campania
Metrocampania Nordest Srl (2)	Campania
Ferrovia Circumvesuviana Srl (1)	Campania
Ferrovie della Calabria Srl (1)	Calabria
Ferrovie Appulo Lucane Srl (1)	Basilicata
Società Ferrotramviaria Spa (2)	Puglia
Ferrovie Del Sud Est Srl (2)	Puglia
Ferrovie Del Gargano Srl (2)	Puglia
G.C.G. Ferrovia Circumetnea (1)	Sicilia
G.C.G. Ferrovie Della Sardegna (1)	Sardegna
Nord Cargo Srl (3)	Lombardia
Railion Italia (3)	Piemonte
Hupac Spa (3)	Lombardia
Sncf Fret Italia (3)	Piemonte
Sbb Cargo Italy Srl (3)	Lombardia
Crossrail Italia Srl (3)	Piemonte
Linea Srl (3)	Piemonte
Rail Traction Company Spa (3)	Lazio
SAD Trasporto Locale Spa (3)	Trentino Alto Adige
Serfer Srl (3)	Liguria

(1) Ex Ferrovie in concessione e in gestione governativa.
(2) Ex Ferrovie in concessione e in gestione governativa con licenza.
(3) Ferrovie con licenza.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali e Imprese ferroviarie in possesso di licenza.

Tab. IV.2.2A - Imprese ferroviarie regionali - Estensione della rete - Anni 1990, 1994-2008

Chilometri e percentuali

		1990	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Linea a semplice binario	In complesso	3.322	3.302	3.297	3.255	3.174	3.206	3.206	3.226	3.219	3.228	3.211	3.209	3.169	3.468	3.218	3.187
	Elettrificata	1.111	1.125	1.120	1.120	1.108	1.098	1.098	958	929	956	938	941	907	1.185	907	873
	% elettrificata	33	34	34	34	35	34	34	30	29	30	29	29	28	34	28	27
Linea a doppio binario	In complesso	188	225	230	230	218	243	255	217	318	304	318	348	421	425	442	428
	Elettrificata	170	196	201	201	192	217	229	207	311	297	311	343	411	418	425	422
	% elettrificata	90	87	87	87	88	89	90	95	98	98	98	98	98	98	96	98
Linea a quadruplo binario	In complesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	40
	Elettrificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	40
	% elettrificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	100
Totale rete	**In complesso**	**3.510**	**3.527**	**3.527**	**3.485**	**3.392**	**3.449**	**3.461**	**3.443**	**3.537**	**3.532**	**3.529**	**3.557**	**3.590**	**3.893**	**3.700**	**3.655**
	Elettrificata	**1.281**	**1.321**	**1.321**	**1.321**	**1.300**	**1.315**	**1.327**	**1.165**	**1.240**	**1.253**	**1.249**	**1.284**	**1.318**	**1.603**	**1.372**	**1.335**
	% elettrificata	**36**	**37**	**37**	**38**	**38**	**38**	**38**	**34**	**35**	**35**	**35**	**36**	**37**	**41**	**37**	**37**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali.

Tab. IV.2.3A - Imprese ferroviarie regionali - Rotabili a disposizione dell'esercizio - Anni 1980, 1985-1990, 1994-2008

Numero

		1980	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Locomotive	A vapore	25	13	13	14	5	6	6	11	12	10	10	10	10	9	12	10	10	10	11	11	13	15
	Elettriche	63	64	61	63	61	61	69	66	75	69	55	51	50	53	54	44	42	43	36	35	52	49
	Diesel	129	133	137	136	131	135	133	152	153	145	136	138	137	154	137	140	148	146	140	142	163	172
Elettrotreni																							
Elettromotrici		281	303	310	315	342	336	393	448	450	460	464	466	475	545	497	486	486	498	512	573	573	579
Automotrici		302	316	343	335	330	338	337	401	399	418	392	425	427	426	372	394	398	407	400	397	387	374
Totale mezzi di trazione		**800**	**829**	**864**	**863**	**869**	**876**	**938**	**1.078**	**1.089**	**1.102**	**1.057**	**1.090**	**1.099**	**1.187**	**1.072**	**1.074**	**1.084**	**1.104**	**1.099**	**1.158**	**1.188**	**1.189**
Carrozze		718	673	624	628	704	684	706	722	746	708	702	706	701	728	646	618	618	608	610	638	571	580
Bagagliai e postali		42	30	27	30	31	26	23	28	25	23	22	18	17	17	2	4	4	5	5	5	5	4
Carri		2.072	1.745	1.603	1.597	1.346	1.120	1.395	1.303	1.255	1.113	1.082	1.149	1.145	962	432	451	432	376	421	393	488	404

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali

Tab. IV.2.4A - Imprese ferroviarie regionali - Traffico passeggeri e merci - Anni 1980, 1985, 1990, 1994-2008

	1980	1985	1990	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Passeggeri (migliaia)	191.960	156.180	149.351	150.320	148.721	148.730	151.103	152.112	152.823	160.424	167.539	166.524	178.191	197.551	221.078	212.066	214.786	211.665
Pass-Km (milioni)	3.356	2.965	2.780	2.816	2.792	2.792	3001	2.852	2.878	2.439	3.146	3.348	3.475	3.516	3.809	3.716	3.749	3.712
Percorso medio di un passeggero (km)	17,48	18,98	18,60	18,73	18,77	18,77	21,31	18,75	18,83	15,20	18,77	20,10	19,50	17,80	17,23	17,52	17,45	17,54
Tonnellate (migliaia) trasportate	1.861	1.511	1.913	2.110	2.267	2.320	2.466	2.803	2.587	2.849	3.510	3.181	3.488	2.610	2.659	2.965	2.133	1.939
Tonn-km (milioni)	58	46	56	44	56	56	58	75	58	58	99	87	95	49	52	106	93	73
Percorso medio di una tonnellata (km)	31	30	29	21	25	24	23	27	20	20	28	27	27	19	19	35	44	38

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese ferroviarie regionali, ISTAT.

Tab. IV.3.1A - Tranvie Urbane ed Extraurbane (*) - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2008

ANNI	Lunghezza esercizio (km)	Materiale rotabile (n.)	Veicoli-km (migliaia)	Posti-km offerti (migliaia)	Passeggeri (migliaia)	Pkm (migliaia)
1970	665	1.993	59.896	7.633.128	426.315	1.612.334
1975	687	1.770	56.109	7.789.172	540.333	2.014.205
1980	581	1.573	47.970	7.145.795	522.992	1.983.382
1985	467	1.260	42.842	5.691.055	444.140	1.636.044
1986	433	1.154	41.870	5.573.500	436.777	1.606.802
1987	430	1.191	41.673	5.948.032	450.879	1.652.219
1988	439	1.243	41.925	5.585.609	449.604	1.663.712
1989	442	1.225	41.782	5.505.586	427.235	1.557.339
1990	449	1.210	42.259	5.688.862	422.862	1.629.060
1991	437	1.067	41.670	5.517.533	407.673	1.460.796
1992	428	1.042	39.905	5.434.101	333.061	1.168.079
1993	405	989	38.487	5.408.027	372.478	1.303.268
1994	405	954	36.660	5.189.377	309.120	1.134.263
1995	424	957	37.866	5.392.607	301.836	1.182.268
1996	429	976	38.967	5.497.110	300.396	1.280.929
1997	419	881	36.838	5.299.735	300.171	1.238.255
1998	407	822	36.782	5.301.829	296.326	1.141.359
1999	390	875	37.987	5.096.973	294.906	1.072.476
2000	398	866	39.259	5.190.567	306.578	1.105.603
2001	382	835	37.797	5.195.552	303.069	1.082.795
2002	383	848	37.669	5.173.879	304.457	1.090.605
2003	469	942	36.582	4.729.214	305.942	1.100.570
2004	476	908	36.873	4.755.991	306.011	1.101.123
2005	455	940	36.441	4.778.204	304.936	1.094.964
2006	468	949	37.108	4.878.645	308.382	1.117.434
2007	457	983	38.119	5.068.959	316.751	1.125.526
2008	466	1.019	37.931	5.094.152	327.036	1.133.540

(*) Fino al 1980 i dati comprendono anche gli ascensori di Genova e Bergamo. Dal 1985 è stata chiusa la tranvia extraurbana di Vicenza e le linee "Adda" dell'ATM di Milano sono considerate metropolitane.

Fonte: CISPEL fino al 1980; dal 1985 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.4.1A - Metropolitane (*) - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2008

ANNI	Lunghezza esercizio (km)	Materiale rotabile (n.)	Veicoli-km (migliaia)	Posti-km offerti (migliaia)	Passeggeri (migliaia)	Pkm (migliaia)
1970	31	267	17.342	3.713.970	110.162	540.895
1975	37	367	20.395	4.422.950	167.579	920.009
1980	56	580	26.204	6.652.816	309.777	1.537.940
1985	78	640	49.802	10.513.603	423.600	2.133.161
1986	81	679	53.201	11.577.926	410.584	2.279.935
1987	81	727	55.742	11.819.411	425.083	2.369.874
1988	81	740	58.076	12.338.677	429.888	2.731.992
1989	81	801	58.586	12.392.243	430.362	2.554.093
1990	96	854	60.022	12.766.492	437.965	2.579.591
1991	102	954	69.858	14.881.575	503.967	3.531.553
1992	104	1.035	74.723	15.843.412	534.990	3.755.326
1993	109	1.091	76.059	16.165.668	542.837	3.751.265
1994	109	1.114	75.638	16.093.452	563.090	3.982.633
1995	113	1.099	76.351	16.469.480	570.991	4.084.790
1996	113	1.100	78.899	17.009.088	571.824	4.067.298
1997	113	1.126	77.921	16.839.122	571.648	4.145.525
1998	113	1.132	77.137	16.679.381	569.515	4.132.551
1999	121	1.009	78.483	16.953.753	576.149	4.166.833
2000	121	1.009	82.667	17.700.967	615.614	4.503.138
2001	126	1.009	82.659	17.699.541	615.916	4.506.539
2002	126	1.027	85.821	18.392.470	646.912	4.842.260
2003	127	1.040	86.078	18.647.126	656.913	4.934.589
2004	127	1.259	87.297	18.904.932	656.815	4.954.294
2005	131	1.261	88.517	19.169.170	663.168	4.981.624
2006	142	1.261	93.964	20.120.104	696.187	5.203.587
2007	145	1.266	98.040	21.086.650	749.413	5.636.728
2008	145	1.272	102.100	21.743.076	759.289	5.777.239

(*) Dal 1985 sono incluse le linee "Adda" dell'ATM di Milano.

Fonte: CISPEL fino al 1980; dal 1985 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.5.1A - Funicolari [a] - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2008

ANNI	Lunghezza esercizio (km)	Materiale rotabile (n.)	Veicoli-km	Posti-km offerti (migliaia)	Passeggeri (migliaia)	Pkm (migliaia)
1970	18	56	-	-	20.407	17.550
1975	14	38	-	-	25.122	21.605
1980	11	34	646.193	71.727	25.338	21.791
1985 (b)	11	38	509.871	60.352	(c) 27.029	(c) 15.488
1986 (d)	10	36	647.866	76.426	(c) 26.254	(c) 15.076
1987 (e)	10	36	647.866	76.426	(c) 26.254	(c) 15.076
1988 (e)	10	36	647.866	76.426	(c) 26.254	(c) 15.076
1989 (e)	10	36	647.866	76.426	(c) 26.254	(c) 15.076
1990	12	42	1.557.886	124.630	(f) 18.113	(f) 19.454
1991	16	53	1.628.397	101.536	19.138	21.451
1992	16	63	1.948.703	155.869	29.869	33.513
1993	16	63	1.599.899	127.992	30.201	35.518
1994	16	55	1.606.321	128.506	30.309	35.434
1995	15	55	1.442.334	115.387	22.660	26.265
1996	14	57	1.585.603	126.848	21.163	26.096
1997	14	65	1.710.189	177.542	24.437	35.207
1998	14	61	1.973.900	217.806	20.642	28.387
1999	14	62	2.049.006	222.519	20.765	28.407
2000	14	62	2.080.359	224.870	20.700	28.338
2001	16	66	2.115.186	230.569	21.358	28.943
2002 (g)	17	42	605.761	112.823	26.131	19.623
2003	17	42	594.968	110.409	24.263	18.924
2004	17	40	591.671	105.751	23.461	18.361
2005	17	40	560.650	99.842	23.203	17.916
2006	17	42	599.541	110.838	25.667	19.778
2007	17	42	632.059	113.716	25.165	19.826
2008	17	42	613.604	109.518	26.296	19.165

(a) Fino al 1980 i dati sono stimati e comprendono la funicolare dell'ACT di Trieste, considerata tranvia.
(b) Non sono compresi i dati relativi alla funicolare di S. Antonio - Mendola.
(c) Non sono compresi i dati relativi all'ATM di Genova.
(d) E' stato chiuso all'esercizio l'impianto Mercogliano - Montevergine (AV).
(e) Dati 1986.
(f) Non sono compresi i dati dell'ATAN di Napoli.
(g) A partire dal 2002 la serie non comprende i dati degli ascensori di Genova per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.5.2A - Funivie - Estensione della rete e movimento passeggeri - Anni 1980, 1985, 1990, 1995-2009

Impianti in servizio (n.)	1980	1985	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	138	127	102	96	97	97	96	92	93	92	89	89	90	90	91	92	92	92
Monofuni	474	557	674	745	750	772	803	825	854	868	883	893	913	941	964	967	989	995
Sciovie	1.881	2.004	2.086	1.735	1.693	1.694	1.627	1.572	1.559	1.501	1.382	1.333	1.288	1.250	1.196	1.175	1.119	1.111
Totale	**2.493**	**2.688**	**2.862**	**2.576**	**2.540**	**2.563**	**2.526**	**2.489**	**2.506**	**2.461**	**2.354**	**2.315**	**2.291**	**2.281**	**2.251**	**2.234**	**2.200**	**2.198**

Lunghezza di esercizio* (km)	1980	1985	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	277,5	263,6	212,0	193,2	193,9	193,9	190,8	182,2	183,0	179,2	173,0	170,8	172,3	171,9	175,1	175,8	175,8	175,8
Monofuni	630,9	748,5	876,3	919,5	929,8	948,4	981,1	999,6	1.033,9	1.048,3	1.069,0	1.086,6	1.104,5	1.148,2	1.179,4	1.188,0	1.207,0	1.214,0
Sciovie	1.490,2	1.603,0	1.668,4	1.388,0	1.354,4	1.355,2	1.301,6	1.257,6	1.247,2	1.200,8	1.105,6	1.066,4	1.030,4	1.000,0	956,8	640,5	600,0	888,8
Totale	**2.398,6**	**2.615,1**	**2.756,7**	**2.500,7**	**2.478,1**	**2.497,5**	**2.473,5**	**2.439,4**	**2.464,1**	**2.428,3**	**2.347,6**	**2.323,8**	**2.307,2**	**2.320,1**	**2.311,3**	**2.004,3**	**1.982,8**	**2.278,6**

Passeggeri* (milioni)	1980	1985	1990**	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bifuni	29,6	20,8	20,8	14,7	17,0	17,3	17,0	16,3	16,6	16,5	15,8	15,8	16,3	16,3	16,5	17,0	17,5	17,5
Monofuni	50,7	100,5	100,5	193,2	210,0	214,0	215,0	221,0	228,8	232,0	270,1	276,3	281,3	291,1	298,2	301,0	305,0	307,0
Sciovie	173,2	272,6	272,6	204,7	208,8	212,0	207,0	200,0	198,3	191,5	173,0	168,0	163,1	158,3	151,5	149,0	145,0	144,0
Totale	**253,5**	**393,9**	**393,9**	**412,6**	**435,8**	**443,3**	**439,0**	**437,3**	**443,7**	**440,0**	**458,9**	**460,1**	**460,7**	**465,7**	**466,2**	**467,0**	**467,5**	**468,5**

(*) Dati stimati; per lunghezza di esercizio si intende la lunghezza inclinata.
(**) Dati relativi all'anno 1985.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.1.1A - Estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1992-2008

Chilometri

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Autostrade	6.273	6.311	6.375	6.435	6.465	6.469	6.478	6.478	6.478	6.478	6.487	6.487	6.532	6.542	6.554	6.588	6.629
Altre Strade di interesse nazionale	44.888	44.757	45.237	45.130	46.043	45.819	46.009	46.483	46.556	46.870	20.654	17.250	17.250	21.524	21.524	19.290	19.290
Strade Regionali e Provinciali	112.875	113.353	113.349	114.442	113.924	113.790	115.125	115.222	114.691	115.180	143.468	149.106	151.570	147.364	147.364	156.258	157.785
Totale	**164.036**	**164.421**	**164.961**	**166.007**	**166.432**	**166.078**	**167.612**	**168.183**	**167.725**	**168.528**	**170.609**	**172.843**	**175.352**	**175.430**	**175.442**	**182.136**	**183.704**

Fonte: Aiscat, Anas, Archivio Nazionale Strade, ISTAT ed indagine diretta presso le Amministrazioni Provinciali e Regionali.

Tab. V.1.2A - Estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1991-2008

Numeri indice a base mobile

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Autostrade	100,3	101,2	100,6	101,0	100,9	100,5	100,1	100,1	100,0	100,0	100,0	100,1	100	100,7	100,2	100,2	100,5	100,6
Altre Strade di interesse nazionale	100,7	99,6	99,7	101,1	99,8	102,0	99,5	100,4	101,0	100,2	100,7	44,1	83,5	100,0	124,8	100,0	89,6	100,0
Strade Regionali e Provinciali	101,0	100,7	100,4	100,0	101,0	99,5	99,9	101,2	100,1	99,5	100,4	124,6	103,9	101,7	97,2	100,0	106,0	101,0
Totale	**100,9**	**100,4**	**100,2**	**100,3**	**100,6**	**100,3**	**99,8**	**100,9**	**100,3**	**99,7**	**100,5**	**101,2**	**101,3**	**101,5**	**100,0**	**100,0**	**103,8**	**100,9**

Fonte: Aiscat, Anas, Archivio Nazionale Strade, ISTAT ed indagine diretta presso le Amministrazioni Provinciali e Regionali

Tab. V.1.3A - Estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1991-2008

Numeri indice a base fissa (anno 1990=100)

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Autostrade	100,3	101,4	102,0	103,1	104,0	104,5	104,6	104,7	104,7	104,7	104,7	104,9	104,9	105,6	105,8	106,0	106,5	107,2
Altre Strade di interesse nazionale	100,7	100,3	100,0	101,1	100,9	102,9	102,4	102,8	103,9	104,1	104,8	46,2	38,6	38,6	48,1	48,1	43,1	43,1
Strade Regionali e Provinciali	101,0	101,7	102,1	102,1	103,1	102,6	102,5	103,7	103,8	103,3	103,8	129,2	134,3	136,5	132,7	132,7	140,8	142,1
Totale	**100,9**	**101,3**	**101,5**	**101,9**	**102,5**	**102,8**	**102,6**	**103,5**	**103,9**	**103,6**	**104,1**	**105,4**	**106,7**	**108,3**	**108,3**	**108,3**	**112,5**	**113,4**

Fonte: Aiscat, Anas, Archivio Nazionale Strade, ISTAT ed indagine diretta presso le Amministrazioni Provinciali e Regionali.

Tab. V.1.4A - Analisi della ripartizione regionale dell'estensione stradale italiana di Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali - Anno 2008

Chilometri

Regione e Ripartizione Territoriale	Strade Regionali e Provinciali	Altre Strade di interesse Nazionale	Autostrade	Strade Regionali e Provinciali per 10.000 abitanti	Altre Strade di interesse nazionale per 10.000 abitanti	Autostrade per 10.000 abitanti	Strade Regionali e Provinciali per 100 kmq	Altre Strade di interesse nazionale per 100 kmq	Autostrade per 100 kmq	Strade Regionali e Provinciali per 10.000 autovetture circolanti	Altre Strade di interesse nazionale per 10.000 autovetture circolanti	Autostrade per 10.000 autovetture circolanti
Piemonte	12.996	740	817	29,32	1,67	1,84	51,17	2,91	3,22	46,83	2,66	2,94
Valle d'Aosta	500	153	114	39,35	12,02	8,97	15,32	4,68	3,49	35,97	10,99	8,20
Lombardia	14.209	988	587	14,58	1,01	0,60	59,55	4,14	2,46	24,87	1,73	1,03
Trentino A. Adige(*)	5.163	-	211	50,69	0,00	2,07	37,95	0,00	1,55	93,78	0,00	3,83
Veneto	9.517	808	493	19,48	1,65	1,01	51,78	4,40	2,68	32,89	2,79	1,70
Friuli V. Giulia	3.192	191	210	25,93	1,56	1,71	40,69	2,44	2,68	42,29	2,54	2,78
Liguria	4.722	135	375	29,24	0,84	2,32	87,11	2,49	6,92	56,50	1,62	4,49
Emilia Romagna	11.257	1.225	568	25,95	2,82	1,31	50,88	5,54	2,57	42,48	4,62	2,14
Italia Settentrionale	**61.556**	**4.239**	**3.375**	**22,47**	**1,55**	**1,23**	**51,34**	**3,54**	**2,81**	**37,73**	**2,60**	**2,07**
Toscana	12.496	967	436	33,70	2,61	1,18	54,34	4,20	1,90	53,72	4,15	1,87
Umbria	4.572	560	59	51,13	6,27	0,66	54,07	6,63	0,70	76,74	9,40	0,99
Marche	5.859	511	168	37,33	3,25	1,07	60,45	5,27	1,73	59,43	5,18	1,70
Lazio	10.321	547	470	18,34	0,97	0,84	59,98	3,18	2,73	27,17	1,44	1,24
Italia Centrale	**33.249**	**2.585**	**1.133**	**28,18**	**2,19**	**0,96**	**56,98**	**4,43**	**1,94**	**43,14**	**3,35**	**1,47**
Abruzzo	7.609	1.037	352	57,01	7,77	2,64	70,46	9,60	3,26	92,86	12,65	4,30
Molise	2.707	571	36	84,38	17,80	1,12	61,00	12,86	0,81	139,49	29,42	1,86
Campania	9.680	1.359	442	16,65	2,34	0,76	71,19	10,00	3,25	28,98	4,07	1,32
Puglia	10.178	1.570	313	24,95	3,85	0,77	52,56	8,11	1,62	45,93	7,09	1,41
Basilicata	4.865	1.039	29	82,38	17,59	0,49	48,69	10,40	0,29	142,77	30,49	0,85
Calabria	8.040	1.424	295	40,03	7,09	1,47	53,32	9,44	1,96	69,45	12,30	2,55
Sicilia	14.520	2.396	654	28,82	4,76	1,30	56,48	9,32	2,54	47,67	7,86	2,15
Sardegna	5.382	3.070	0	32,21	18,37	0,00	22,34	12,75	0,00	55,36	31,58	0,00
Italia Meridionale ed Insulare	**62.980**	**12.466**	**2.121**	**30,20**	**5,98**	**1,02**	**51,18**	**10,13**	**1,72**	**52,11**	**10,31**	**1,75**
Italia	**157.785**	**19.290**	**6.629**	**26,28**	**3,21**	**1,10**	**52,37**	**6,40**	**2,20**	**43,70**	**5,34**	**1,84**

(*) Provincie Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Aiscat, Anas, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISTAT ed indagine diretta presso le Amministrazioni Provinciali e Regionali.

Tab. V.1.5A - Estensione delle Strade Comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008

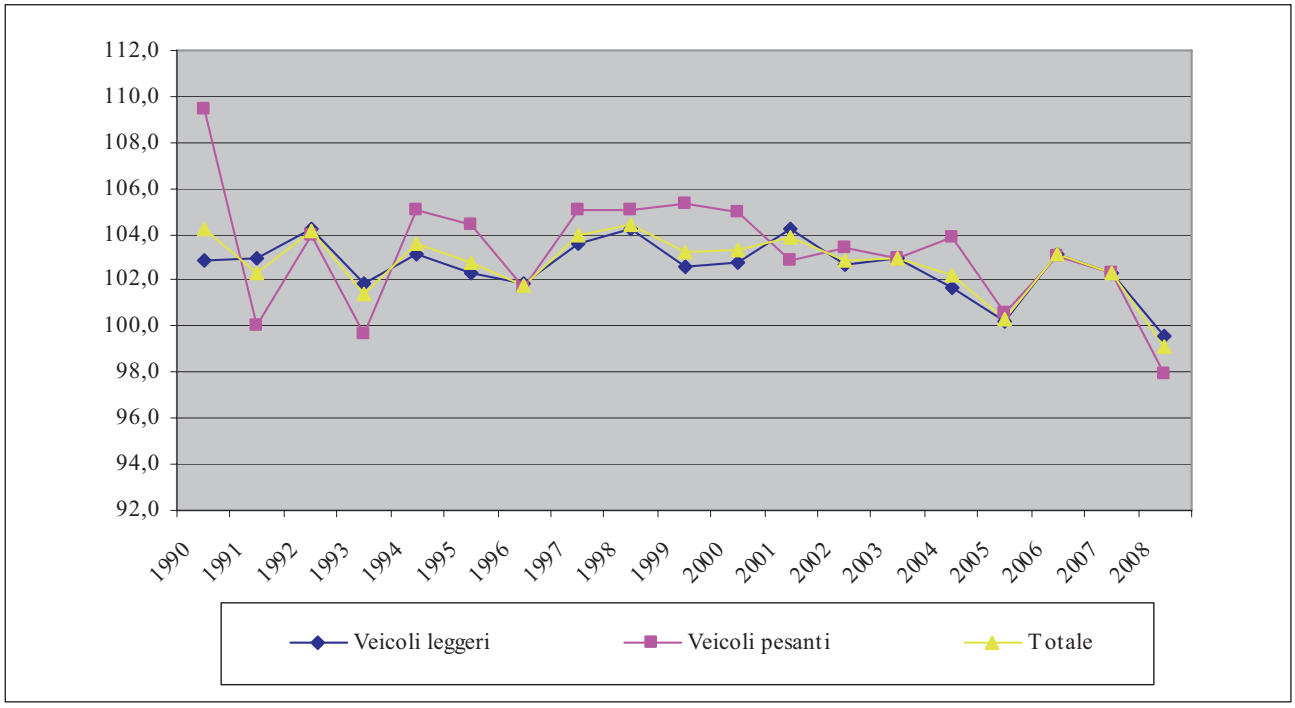
Chilometri

Comune		Comune	
Alessandria	400,0	Perugia	1.420,0
Asti	850,0	Terni	1.145,0
Biella	278,0	**Umbria**	**2.565**
Cuneo	351,5	Ancona	290,0
Novara	422,0	Ascoli Piceno	418,0
Torino	1.686,0	Fermo	210,0
Verbania	166,0	Macerata	218,0
Vercelli	111,0	Pesaro-Urbino	833,0
Piemonte	**4.265**	**Marche**	**1.969**
Aosta	126,0	Frosinone (**)	508,0
Valle D'Aosta	**126**	Latina (**)	220,0
Bergamo	319,0	Rieti (*)	426,0
Brescia	480	Roma	7.530,0
Como	230,0	Viterbo	250,0
Cremona	341,0	**Lazio**	**8.934**
Lecco	130,0	L'Aquila (*)	360,0
Lodi	119,9	Chieti (*)	207,0
Mantova	162,0	Pescara	400,0
Milano	1.596,0	Teramo	1.000,0
Pavia	310,0	**Abruzzo**	**1.967**
Sondrio	103,0	Campobasso	359,0
Varese	335,0	Isernia (*)	241,0
Lombardia	**4.126**	**Molise**	**600**
Bolzano	187,2	Avellino (**)	170,0
Trento	550,0	Benevento (**)	500,0
Trentino A.A.	**737**	Caserta (*)	130,0
Belluno	402,3	Napoli (**)	1.064,0
Padova	775,2	Salerno (*)	500,0
Rovigo (**)	325,0	**Campania**	**2.364**
Treviso	454,1	Bari (*)	580,0
Venezia	1.194,6	Barletta	n.p.
Verona	1.120,0	Brindisi (**)	490,3
Vicenza	269,0	Foggia (*)	320,0
Veneto	**4.540**	Lecce	2.385,0
Gorizia (**)	127,0	Taranto	300,0
Pordenone	228,0	**Puglia**	**4.075**
Trieste	381,0	Matera	150,0
Udine	478,6	Potenza	600,0
Friuli V.G.	**1.215**	**Basilicata**	**750**
Genova	954,3	Catanzaro (*)	305,0
Imperia (*)	241,0	Cosenza	250,0
La Spezia	381,0	Crotone	245,0
Savona	174,0	Reggio Calabria (*)	900,0
Liguria	**1.750**	Vibo Valentia	160,0
Bologna	1.003,5	**Calabria**	**1.860**
Ferrara	1.058,7	Agrigento (**)	870,0
Forlì-Cesena	2.049,4	Caltanissetta (**)	320,0
Modena	960,0	Catania	746,7
Parma	1.036,0	Enna (**)	600,0
Piacenza	314,3	Messina	408,0
Ravenna	978,0	Palermo (**)	1.062,0
Reggio Emilia	716,0	Ragusa	200,0
Rimini	735,0	Siracusa (**)	381,0
Emilia R.	**8.851**	Trapani	250,0
Arezzo	1.080,0	**Sicilia**	**4.838**
Firenze (*)	850,0	Cagliari (*)	417,0
Grosseto	597,0	Carbonia - Iglesias	330,0
Livorno	235,6	Lanusei - Tortolì	544,0
Lucca (**)	610,0	Nuoro	150,0
Massa Carrara	841,0	Olbia - Tempio	190,0
Pisa (*)	570,0	Oristano (*)	246,0
Pistoia	755,0	Sassari	1.072,9
Prato	644,0	Villacidro - Sanluri	500,2
Siena	330,0	**Sardegna**	**3.450**
Toscana	**6.513**	**Italia**	**65.494**

(*) I dati si riferiscono all'anno 2001.
(**) I dati si riferiscono al periodo 2002-2007.
n.p. = dato non pervenuto.
Fonte: Amministrazioni dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Fig. V.2.1A - Andamento del traffico nelle Autostrade concesse - Anni 1990-2008

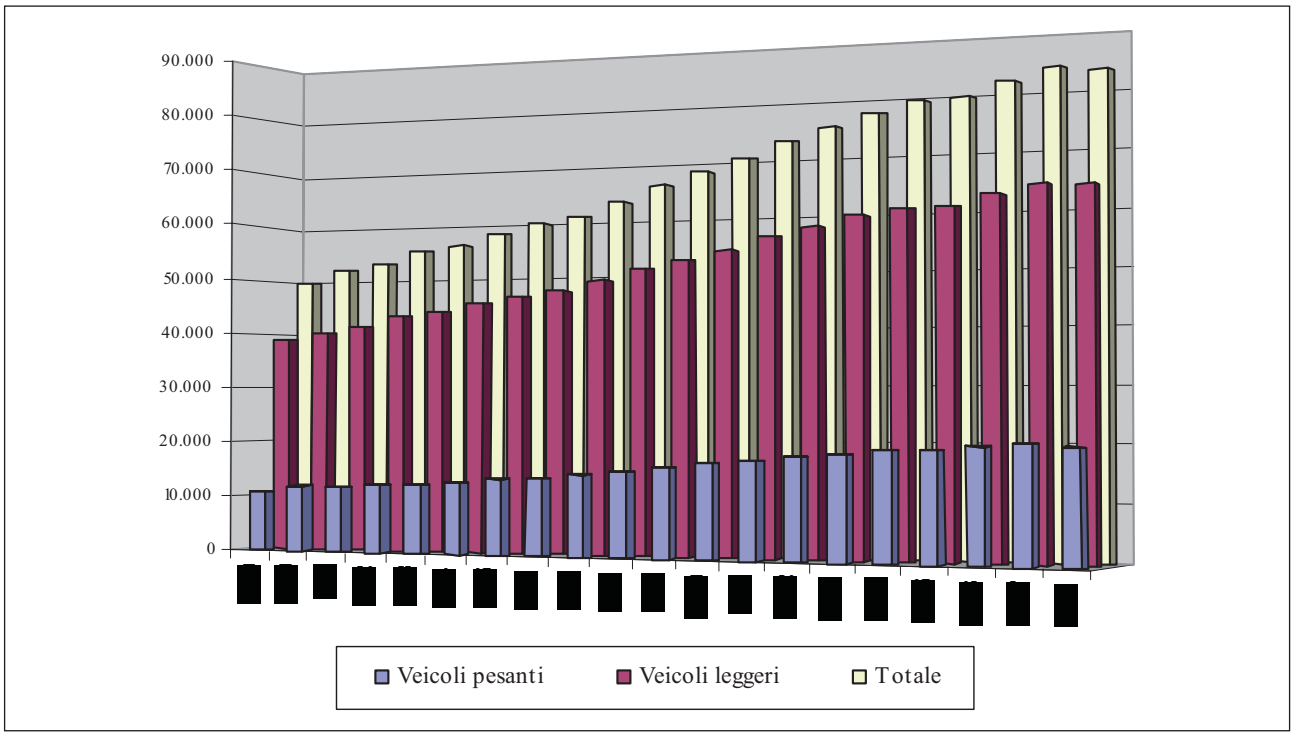
Numeri indice a base mobile calcolati sui veicoli-km



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat. Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (Km 5.724).

Fig. V.2.2A - Andamento del traffico relativo alle Autostrade concesse - Anni 1989-2008

Milioni di veicoli-km



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aiscat. Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (Km 5.724).

Tab. V.3.1.1A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009

Numero

Tipologia	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Motocicli	2.509.819	2.530.750	3.375.782	3.732.306	4.037.480	4.375.947	4.574.644	4.938.359	5.288.818	5.590.259	5.859.094	6.124.121
Motocarri	464.852	415.665	390.097	382.149	368.387	370.751	342.739	344.827	310.555	305.590	300.890	298.962
Ciclomotori (*)	3.028.834	3.697.545	4.451.124	4.495.813	4.540.906	4.586.443	4.632.399	5.058.149	4.950.000	3.690.000	3.750.000	3.950.000
Autovetture	27.415.828	30.301.424	32.583.815	33.239.029	33.706.153	34.310.446	33.973.147	34.667.485	35.297.282	35.680.097	36.105.183	36.477.025
Autobus	77.731	75.023	87.956	89.858	91.716	92.701	92.874	94.437	96.099	96.419	97.597	98.641
Autocarri Merci	2.140.123	2.430.262	2.971.050	3.110.317	3.297.260	3.450.903	3.502.633	3.637.740	3.763.093	3.842.995	3.914.998	3.950.123
Autocarri Speciali	208.869	278.539	406.523	431.228	454.439	483.027	512.979	541.919	568.654	594.643	619.706	638.997
Motrici	67.780	79.631	115.958	124.149	132.622	139.402	142.413	148.173	151.704	153.912	157.007	158.117
Altro	670.116	764.600	812.596	827.591	862.268	855.758	809.478	812.161	852.939	867.432	882.463	890.513
Totale	**36.583.952**	**40.573.439**	**45.194.901**	**46.432.440**	**47.491.231**	**48.665.378**	**48.583.306**	**50.243.250**	**51.279.144**	**50.821.347**	**51.686.938**	**52.586.499**

(*) Stima per i dati fino al 2004, dal 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), per il 2008 e per il 2009 si fornisce una stima.
I dati del 2009 sono provvisori.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.3.1.2A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009

Numero

Tipologia	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Motoveicoli	6.003.505	6.643.960	8.217.003	8.610.268	8.946.773	9.333.141	9.549.782	10.341.335	10.549.373	9.585.849	9.909.984	10.373.083
Autovetture	27.415.828	30.301.424	32.583.815	33.239.029	33.706.153	34.310.446	33.973.147	34.667.485	35.297.282	35.680.097	36.105.183	36.477.025
Autoveicoli Industriali	3.164.619	3.628.055	4.394.083	4.583.143	4.838.305	5.021.791	5.060.377	5.234.430	5.432.489	5.555.401	5.671.771	5.736.391
Totale	**36.583.952**	**40.573.439**	**45.194.901**	**46.432.440**	**47.491.231**	**48.665.378**	**48.583.306**	**50.243.250**	**51.279.144**	**50.821.347**	**51.686.938**	**52.586.499**

N.B. Per Autoveicoli Industriali si intende: Autobus, Autocarri Merci, Autocarri Speciali, Motrici e Altro.

N.B. Per Motoveicoli si intendono: Ciclomotori, Motocicli e Motocarri. Il numero di Ciclomotori è stimato fino al 2004, dal 2005 i dati sono di fonte ANCMA, per il 2008 e per il 2009 si fornisce una stima.

I dati del 2009 sono provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.3.1.3A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009

Numeri indice a base mobile

Tipologia	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Motocicli	103,3	99,6	113,4	110,6	108,2	108,4	104,5	108,0	107,1	105,7	104,8	104,5
Motocarri	102,7	95,9	97,7	94,4	96,4	100,6	92,4	100,6	90,1	98,4	98,5	99,4
Ciclomotori (*)	92,7	103,5	100,5	101,0	101,0	101,0	101,0	109,2	97,9	74,5	101,6	105,3
Autovetture	104,4	102,1	101,7	102,0	101,4	101,8	99,0	102,0	101,8	101,1	101,2	101,0
Autobus	101,9	98,6	102,6	102,2	102,1	101,1	100,2	101,7	101,8	100,3	101,2	101,1
Autocarri Merci	107,7	102,5	104,6	104,7	106,0	104,7	101,5	103,9	103,4	102,1	101,9	100,9
Autocarri Speciali	113,0	104,3	106,6	106,1	105,4	106,3	106,2	105,6	104,9	104,6	104,2	103,1
Motrici	108,5	105,4	108,7	107,1	106,8	105,1	102,2	104,0	102,4	101,5	102,0	100,7
Altro	106,9	101,3	101,6	101,8	104,2	99,2	94,6	100,3	105,0	101,7	101,7	100,9
Totale	**103,5**	**102,1**	**102,6**	**102,7**	**102,3**	**102,5**	**99,8**	**103,4**	**102,1**	**99,1**	**101,7**	**101,7**

(*) Stima per i dati fino al 2004, dal 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), per il 2008 si fornisce una stima.
I dati relativi al 2009 sono provvisori.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.3.1.4A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009

Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)

Tipologia	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Motoveicoli	90,4	100,0	123,7	129,6	134,7	140,5	143,7	155,7	158,8	144,3	149,2	156,1
Autovetture	90,5	100,0	107,5	109,7	111,2	113,2	112,1	114,4	116,5	117,8	119,2	120,4
Autoveicoli Industr.	87,2	100,0	121,1	126,3	133,4	138,4	139,5	144,3	149,7	153,1	156,3	158,1
Totale	**90,2**	**100,0**	**111,4**	**114,4**	**117,1**	**119,9**	**119,7**	**123,8**	**126,4**	**125,3**	**127,4**	**129,6**

N.B. Per Autoveicoli Industriali si intende: Autobus, Autocarri Merci, Autocarri Speciali, Motrici e Altro.
N.B. Per Motoveicoli si intendono: Ciclomotori, Motocicli e Motocarri. Il numero di Ciclomotori è stimato fino al 2004, dal 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), per il 2008 si fornisce una stima.
I dati relativi al 2009 sono provvisori.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.3.1.5A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000-2009

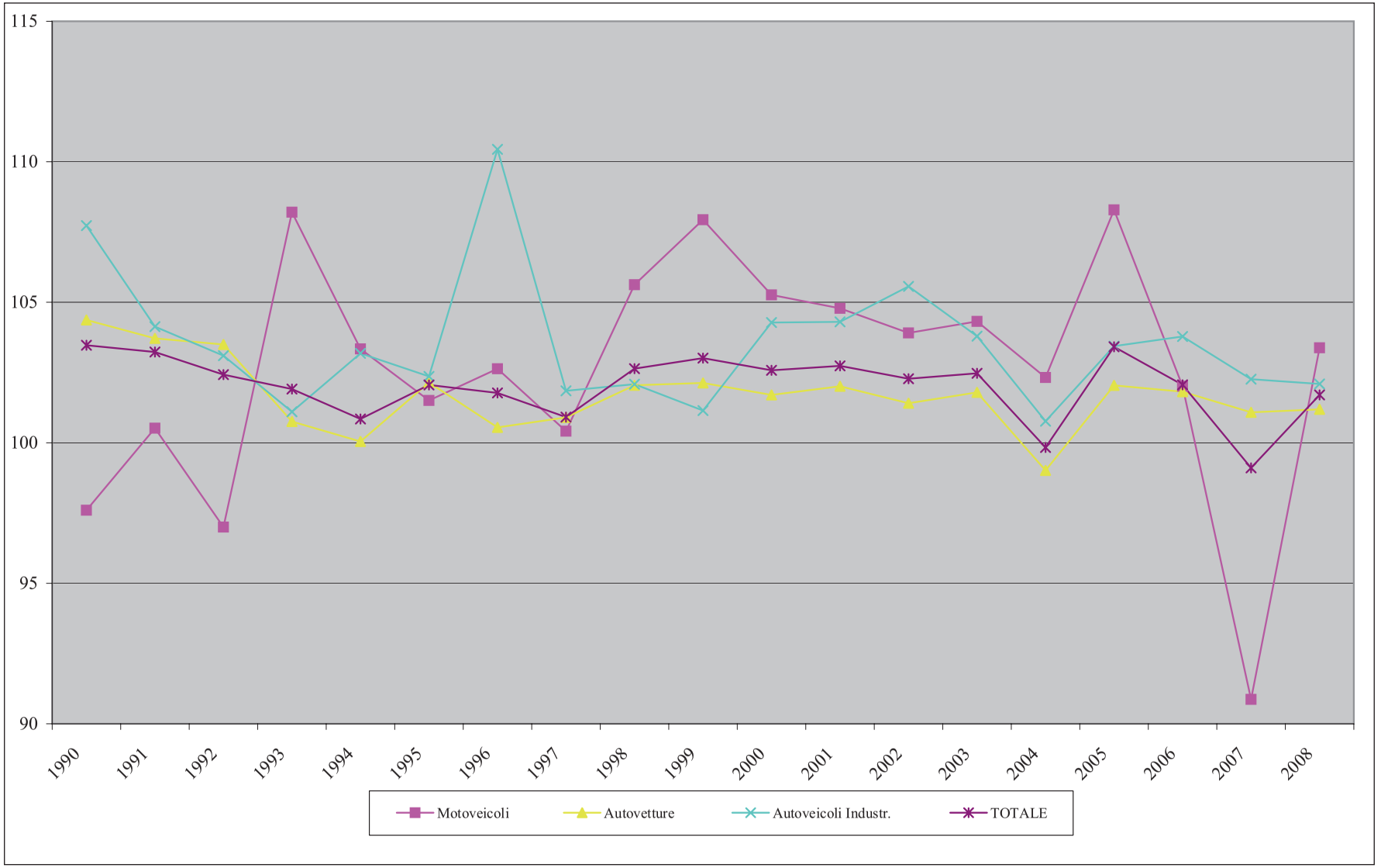
Numeri indice a base mobile

Tipologia	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Motoveicoli	97,6	101,5	105,3	104,8	103,9	104,3	102,3	108,3	102,0	90,9	103,4	104,7
Autovetture	104,4	102,1	101,7	102,0	101,4	101,8	99,0	102,0	101,8	101,1	101,2	101,0
Autoveicoli Industr.	107,7	102,4	104,3	104,3	105,6	103,8	100,8	103,4	103,8	102,3	102,1	101,1
Totale	**103,5**	**102,1**	**102,6**	**102,7**	**102,3**	**102,5**	**99,8**	**103,4**	**102,1**	**99,1**	**101,7**	**101,7**

I dati relativi al 2009 sono provvisori.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Fig. V.3.1.1A - Veicoli circolanti - Anni 1990-2008

Numeri indice a base mobile



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.3.1.6A - Veicoli circolanti nelle Regioni (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000-2008

Numero

Regione e Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Piemonte	3.028.983	3.175.372	3.315.737	3.378.639	3.424.687	3.481.736	3.433.746	3.491.835	3.545.104	3.585.046	3.636.499
Valle d'Aosta	106.005	116.666	180.661	162.716	155.396	161.394	171.737	181.556	183.755	191.567	194.906
Lombardia	5.944.405	6.258.553	6.595.402	6.760.913	6.892.708	7.038.912	7.039.876	7.198.311	7.325.367	7.404.035	7.512.400
Trentino A. A.(*)	546.529	597.193	646.195	660.490	674.695	691.772	697.982	711.755	724.955	736.473	748.501
Veneto	2.743.979	3.013.342	3.264.499	3.343.405	3.414.817	3.489.566	3.546.304	3.615.157	3.690.493	3.746.725	3.804.787
Friuli V.G.	770.363	850.495	871.655	891.649	907.968	927.056	934.659	950.195	965.662	979.347	992.637
Liguria	1.077.970	1.106.010	1.163.474	1.191.182	1.216.364	1.245.709	1.235.000	1.263.144	1.290.190	1.306.342	1.320.975
Emilia Romagna	2.815.911	2.948.875	3.133.529	3.206.746	3.270.409	3.338.455	3.380.454	3.450.037	3.514.323	3.562.353	3.613.271
Italia Settentrionale	**17.034.145**	**18.066.506**	**19.171.152**	**19.595.740**	**19.957.044**	**20.374.600**	**20.439.758**	**20.861.990**	**21.239.849**	**21.511.888**	**21.823.976**
Toscana	2.553.758	2.589.498	2.758.665	2.841.679	2.909.632	2.986.933	3.015.634	3.085.032	3.155.787	3.205.017	3.245.801
Umbria	550.558	612.801	664.428	681.613	696.837	713.627	725.448	743.700	760.132	771.996	785.161
Marche	945.946	1.024.003	1.124.192	1.158.506	1.186.742	1.215.230	1.243.399	1.271.527	1.298.630	1.319.609	1.339.217
Lazio	3.265.494	3.537.663	4.033.276	4.231.474	4.339.788	4.477.872	4.398.892	4.558.633	4.733.356	4.842.995	4.958.616
Italia Centrale	**7.315.756**	**7.763.965**	**8.580.561**	**8.913.272**	**9.132.999**	**9.393.662**	**9.383.373**	**9.658.892**	**9.947.905**	**10.139.617**	**10.328.795**
Abruzzo	680.112	771.309	874.016	906.102	933.041	964.060	980.359	1.011.692	1.041.023	1.061.931	1.083.842
Molise	149.398	172.328	197.092	204.669	211.981	220.455	226.185	235.540	243.737	250.335	255.415
Campania	2.334.724	2.976.403	3.656.225	3.774.661	3.905.847	4.034.574	3.882.619	4.064.237	4.182.014	4.275.763	4.356.254
Puglia	1.684.108	2.006.254	2.337.759	2.411.374	2.479.062	2.547.034	2.560.153	2.630.767	2.706.134	2.759.709	2.809.264
Basilicata	258.112	299.993	344.844	357.580	368.333	380.119	386.662	399.797	414.523	423.379	431.832
Calabria	850.724	1.010.965	1.198.615	1.247.020	1.292.932	1.335.747	1.317.334	1.376.151	1.421.985	1.452.881	1.483.843
Sicilia	2.447.404	2.887.053	3.307.034	3.417.647	3.521.730	3.645.893	3.590.260	3.744.968	3.879.293	3.981.662	4.065.302
Sardegna	800.635	921.118	1.034.650	1.067.081	1.096.618	1.134.800	1.127.011	1.169.387	1.193.468	1.236.037	1.257.169
Italia Meridionale e Insulare	**9.205.217**	**11.045.423**	**12.950.235**	**13.386.134**	**13.809.544**	**14.262.682**	**14.070.583**	**14.632.539**	**15.082.177**	**15.441.697**	**15.742.921**
Italia	**33.555.118**	**36.875.894**	**40.743.777**	**41.936.627**	**42.950.326**	**44.078.935**	**43.950.907**	**45.185.101**	**46.329.144**	**47.131.347**	**47.936.938**

N.B. Nel totale 2000 sono compresi 41.829 veicoli non identificati, nel totale 2001 sono compresi 41.481 veicoli non identificati, nel totale 2002 sono compresi 50.739 veicoli non identificati, nel totale 2003 sono compresi 47.991 veicoli non identificati, nel totale 2004 sono compresi 57.193 veicoli non identificati, nel totale 2005 sono compresi 31.680 veicoli non identificati, nel totale 2006 sono compresi 59.213 veicoli non identificati, nel totale 2007 sono compresi 38.145 veicoli non identificati, nel totale 2008 sono compresi 41.246 veicoli non identificati.

(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Tab. V.3.1.7A - Veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000-2008

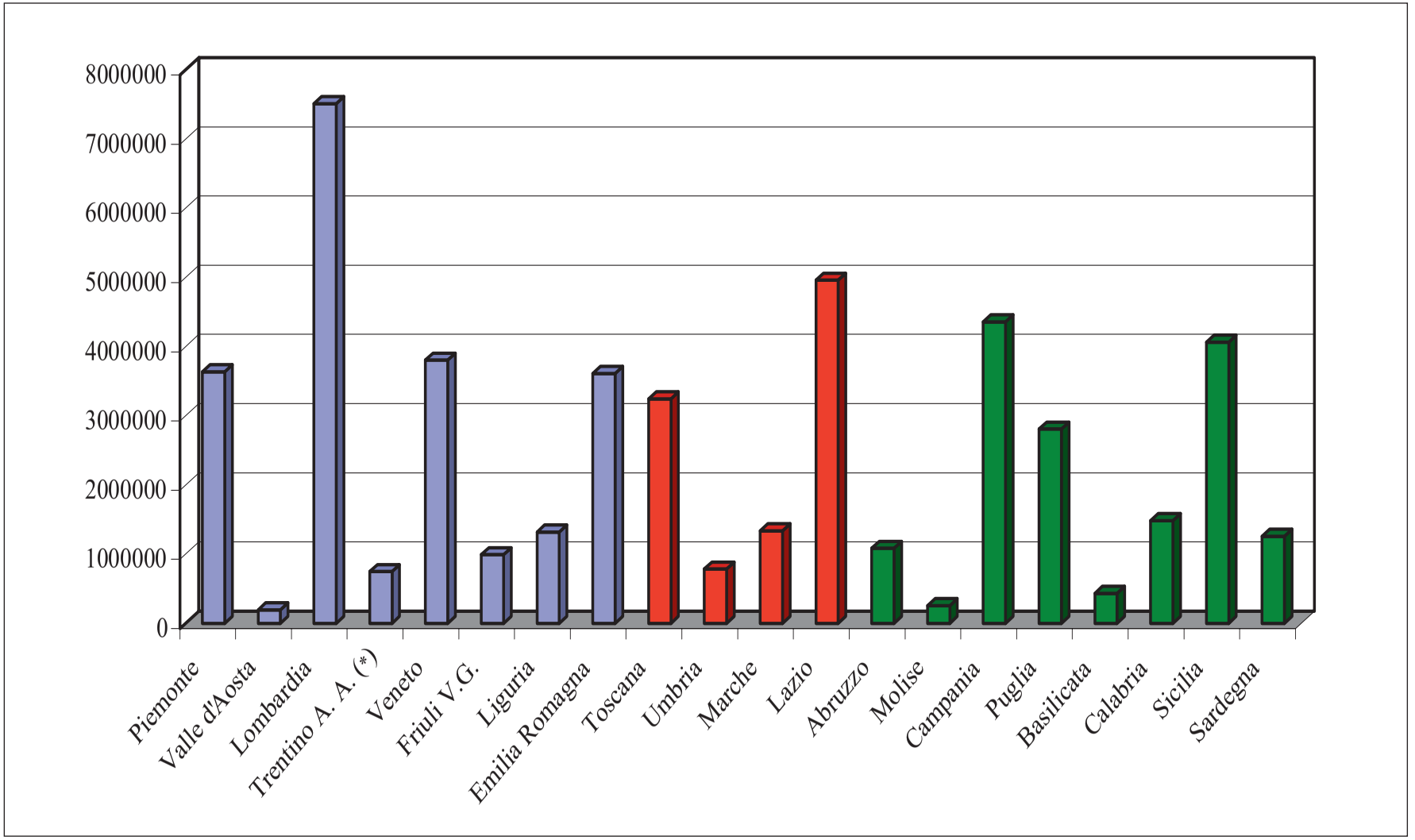
Numero di veicoli per abitante residente

Regione e Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Piemonte	0,70	0,74	0,77	0,79	0,80	0,81	0,80	0,81	0,82	0,81	0,82
Valle d'Aosta	0,91	0,98	1,50	1,34	1,28	1,32	1,40	1,47	1,48	1,52	1,53
Lombardia	0,66	0,70	0,72	0,74	0,75	0,76	0,76	0,76	0,77	0,77	0,77
Trentino A. A.(*)	0,61	0,65	0,69	0,70	0,71	0,72	0,72	0,73	0,74	0,73	0,73
Veneto	0,62	0,68	0,72	0,73	0,75	0,76	0,77	0,77	0,78	0,78	0,78
Friuli V. G.	0,64	0,72	0,73	0,75	0,76	0,78	0,79	0,79	0,80	0,80	0,81
Liguria	0,63	0,67	0,72	0,74	0,76	0,78	0,78	0,79	0,80	0,81	0,82
Emilia Romagna	0,72	0,75	0,78	0,80	0,81	0,83	0,83	0,83	0,84	0,83	0,83
Italia Settentrionale	**0,67**	**0,71**	**0,74**	**0,76**	**0,77**	**0,78**	**0,78**	**0,79**	**0,80**	**0,79**	**0,80**
Toscana	0,72	0,73	0,78	0,80	0,82	0,84	0,85	0,86	0,87	0,87	0,88
Umbria	0,67	0,74	0,79	0,81	0,83	0,84	0,85	0,86	0,88	0,87	0,88
Marche	0,66	0,71	0,77	0,79	0,80	0,82	0,83	0,84	0,85	0,85	0,85
Lazio	0,63	0,68	0,76	0,80	0,81	0,84	0,82	0,86	0,89	0,87	0,88
Italia Centrale	**0,66**	**0,71**	**0,77**	**0,80**	**0,81**	**0,84**	**0,83**	**0,86**	**0,88**	**0,87**	**0,88**
Abruzzo	0,53	0,61	0,68	0,71	0,73	0,75	0,76	0,78	0,80	0,80	0,81
Molise	0,44	0,52	0,60	0,63	0,65	0,68	0,70	0,73	0,76	0,78	0,80
Campania	0,40	0,52	0,63	0,65	0,67	0,70	0,67	0,70	0,72	0,74	0,75
Puglia	0,41	0,49	0,57	0,59	0,61	0,62	0,62	0,65	0,66	0,68	0,69
Basilicata	0,41	0,49	0,57	0,59	0,61	0,63	0,64	0,67	0,70	0,72	0,73
Calabria	0,40	0,49	0,59	0,61	0,64	0,66	0,65	0,69	0,71	0,72	0,74
Sicilia	0,47	0,57	0,65	0,67	0,70	0,72	0,71	0,75	0,77	0,79	0,81
Sardegna	0,48	0,55	0,63	0,65	0,67	0,69	0,69	0,71	0,72	0,74	0,75
Italia Meridionale e Insulare	**0,43**	**0,53**	**0,62**	**0,64**	**0,66**	**0,68**	**0,67**	**0,71**	**0,73**	**0,74**	**0,75**
Italia	**0,58**	**0,64**	**0,70**	**0,72**	**0,74**	**0,76**	**0,75**	**0,77**	**0,79**	**0,79**	**0,80**

(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ISTAT.

Fig. V.3.1.2A - Veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) nelle Regioni al 31 dicembre 2008



(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI, ANCMA.

Tab. V.4.1A - Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2007[(a)]

Classi di percorrenza	Conto proprio			Conto terzi			Totale		
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi
				Trasporti interni					
Fino a 50 km	358.740.062	6.063.589	16,9	434.741.919	9.038.658	20,8	793.481.980	15.102.247	19,0
51-100 km	58.343.979	4.019.356	68,9	166.362.855	11.856.255	71,3	224.706.834	15.875.611	70,7
101-150 km	19.448.842	2.282.927	117,4	106.242.164	12.823.085	120,7	125.691.005	15.106.012	120,2
151-200 km	8.377.491	1.362.613	162,7	76.645.174	13.135.187	171,4	85.022.665	14.497.800	170,5
201-300 km	8.927.601	2.010.010	225,1	97.017.750	23.475.512	242,0	105.945.351	25.485.521	240,6
301-400 km	937.661	389.815	415,7	24.202.887	10.442.237	431,4	25.140.548	10.832.051	430,9
401-500 km	2.857.737	912.171	319,2	45.838.819	15.644.590	341,3	48.696.556	16.556.762	340,0
oltre 500 km	1.052.777	747.399	709,9	50.822.043	38.194.346	751,5	51.874.820	38.941.744	750,7
Totale	**458.686.150**	**17.787.880**	**38,8**	**1.001.873.611**	**134.609.870**	**134,4**	**1.460.559.759**	**152.397.748**	**104,3**
				Trasporti internazionali					
Fino a 50 km	433.555	12.889	29,7	534.869	10.401	19,4	968.424	23.289	24,0
51-100 km	63.034	4.829	76,6	1.219.320	101.884	83,6	1.282.354	106.713	83,2
101-150 km	223.910	29.593	132,2	1.721.848	211.701	122,9	1.945.758	241.294	124,0
151-200 km	130.693	22.297	170,6	1.142.881	209.589	183,4	1.273.574	231.886	182,1
201-300 km	100.466	25.316	252,0	2.610.946	655.825	251,2	2.711.411	681.141	251,2
301-400 km	76.368	27.439	359,3	2.465.200	871.166	353,4	2.541.568	898.605	353,6
401-500 km	43.452	18.663	429,5	3.430.576	1.552.285	452,5	3.474.029	1.570.948	452,2
oltre 500 km	214.468	196.694	917,1	21.906.312	23.062.451	1052,8	22.120.780	23.259.145	1.051,5
Totale	**1.285.946**	**337.720**	**262,6**	**35.031.952**	**26.675.302**	**761,5**	**36.317.898**	**27.013.021**	**743,8**
				Trasporti complessivi					
Fino a 50 km	359.173.617	6.076.478	16,9	435.276.788	9.049.059	20,8	794.450.404	15.125.536	19,0
51-100 km	58.407.013	4.024.185	68,9	167.582.175	11.958.139	71,4	225.989.188	15.982.324	70,7
101-150 km	19.672.752	2.312.520	117,5	107.964.012	13.034.786	120,7	127.636.763	15.347.306	120,2
151-200 km	8.508.184	1.384.910	162,8	77.788.055	13.344.776	171,6	86.296.239	14.729.686	170,7
201-300 km	9.028.067	2.035.326	225,4	99.628.696	24.131.337	242,2	108.656.762	26.166.662	240,8
301-400 km	1.014.029	417.254	411,5	26.668.087	11.313.403	424,2	27.682.116	11.730.656	423,8
401-500 km	2.901.189	930.834	320,8	49.269.395	17.196.875	349,0	52.170.585	18.127.710	347,5
oltre 500 km	1.267.245	944.093	745,0	72.728.355	61.256.797	842,3	73.995.600	62.200.889	840,6
Totale	**459.972.096**	**18.125.600**	**39,4**	**1.036.905.563**	**161.285.172**	**155,5**	**1.496.877.657**	**179.410.769**	**119,9**

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.

Fonte: ISTAT.

Tab. V.4.2A - Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2007[(a)]

Composizione percentuale

Classi di percorrenza	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)
			Composizione percentuale per classe di percorrenza			
Fino a 50 km	78,09	33,52	41,98	5,61	53,07	8,43
51-100 km	12,70	22,20	16,16	7,41	15,10	8,91
101-150 km	4,28	12,76	10,41	8,08	8,53	8,55
151-200 km	1,85	7,64	7,50	8,27	5,77	8,21
201-300 km	1,96	11,23	9,61	14,96	7,26	14,58
301-400 km	0,22	2,30	2,57	7,01	1,85	6,54
401-500 km	0,63	5,14	4,75	10,66	3,49	10,10
oltre 500 km	0,28	5,21	7,01	37,98	4,94	34,67
Totale	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
			Composizione percentuale per titolo di trasporto			
Fino a 50 km	45,21	40,15	54,79	59,85	100,00	100,00
51-100 km	25,96	25,32	74,04	74,68	100,00	100,00
101-150 km	15,47	15,11	84,53	84,89	100,00	100,00
151-200 km	9,85	9,40	90,15	90,60	100,00	100,00
201-300 km	8,43	7,89	91,57	92,11	100,00	100,00
301-400 km	3,73	3,60	96,27	96,40	100,00	100,00
401-500 km	5,87	5,51	94,13	94,49	100,00	100,00
oltre 500 km	2,03	1,92	97,97	98,08	100,00	100,00
Totale	**31,40**	**11,67**	**68,60**	**88,33**	**100,00**	**100,00**

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.
Fonte: ISTAT.

Tab. V.4.3A - Trasporto complessivo di merci su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico (classificazione NST/R) - Anno 2007[(a)]

	Gruppi merceologici	Trasporti locali (fino a 50 km)				Trasporti su distanze medio lunghe				Totale trasporti					
		Tonnellate		Tkm (migliaia)		Tonnellate		Tkm (migliaia)		Tonnellate		Tkm (migliaia)		Tonnellate	Tkm (migliaia)
		v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%	% sul totale	
1	Cereali	6.052.750	23,76	193.209	4,27	19.425.657	76,24	4.334.181	95,73	25.478.407	100,00	4.527.390	100,00	1,70	2,52
2	Patate, legumi, frutta fresca	8.010.603	32,29	158.353	2,30	16.796.581	67,71	6.740.455	97,70	24.807.185	100,00	6.898.808	100,00	1,66	3,85
3	Animali vivi, barbietole da zucchero	1.561.914	33,41	59.073	6,39	3.112.618	66,59	865.827	93,61	4.674.532	100,00	924.900	100,00	0,31	0,52
4	Legno e sughero	6.112.984	27,04	154.851	3,53	16.492.697	72,96	4.237.490	96,47	22.605.681	100,00	4.392.341	100,00	1,51	2,45
5	Tessili, cascami, altre materie prime animali o vegetali	2.621.551	22,86	52.828	2,10	8.845.659	77,14	2.459.728	97,90	11.467.210	100,00	2.512.556	100,00	0,77	1,40
6	Derrate alimentari, foraggiere	27.511.586	25,62	697.890	2,94	79.880.840	74,38	23.059.152	97,06	107.392.426	100,00	23.757.043	100,00	7,17	13,24
7	Oleaginosi	442.091	12,26	5.453	0,55	3.164.586	87,74	978.415	99,45	3.606.678	100,00	983.867	100,00	0,24	0,55
8	Combustibili materiali solidi	1.921.305	32,92	55.393	6,36	3.915.295	67,08	815.950	93,64	5.836.600	100,00	871.343	100,00	0,39	0,49
9	Petrolio greggio	0	0,00	0	0,00	382.701	100,00	70.450	100,00	382.701	100,00	70.450	100,00	0,03	0,04
10	Prodotti petroliferi	13.530.561	22,19	385.788	5,06	47.437.143	77,81	7.240.796	94,94	60.967.704	100,00	7.626.584	100,00	4,07	4,25
11	Minerali di ferro, rottami e polvere	4.107.583	26,38	94.616	3,95	11.464.909	73,62	2.302.354	96,05	15.572.492	100,00	2.396.970	100,00	1,04	1,34
12	Altri minerali e cascami non ferrosi	547.491	18,63	20.410	3,72	2.390.960	81,37	528.634	96,28	2.938.451	100,00	549.044	100,00	0,20	0,31
13	Prodotti metallurgici	34.932.434	30,53	834.285	3,81	79.476.993	69,47	21.071.024	96,19	114.409.427	100,00	21.905.309	100,00	7,64	12,21
14	Cementi, calci, materiali da costruzione manufatturati	141.475.120	60,14	2.725.003	14,99	93.757.390	39,86	15.455.370	85,01	235.232.510	100,00	18.180.373	100,00	15,71	10,13
15	Minerali greggi o manufatti	429.747.834	81,66	7.245.829	35,55	96.515.268	18,34	13.138.819	64,45	526.263.102	100,00	20.384.648	100,00	35,16	11,36
16	Concimi naturali e manufatti	3.006.418	40,13	42.563	3,71	4.485.518	59,87	1.104.682	96,29	7.491.936	100,00	1.147.244	100,00	0,50	0,64
17	Prodotti carbochimici, catrami	10.551.061	42,87	262.442	10,96	14.062.512	57,13	2.131.846	89,04	24.613.573	100,00	2.394.288	100,00	1,64	1,33
18	Prodotti chimici non carbochimici o catrami	13.180.829	28,24	245.161	2,39	33.498.712	71,76	10.017.318	97,61	46.679.541	100,00	10.262.479	100,00	3,12	5,72
19	Cellulosa e avanzi di carta	2.555.171	17,53	63.303	1,79	12.017.854	82,47	3.477.282	98,21	14.573.025	100,00	3.540.585	100,00	0,97	1,97
20	Veicoli, materiale da trasporto,macchine, motori	13.127.112	41,00	299.283	4,53	18.890.781	59,00	6.306.983	95,47	32.017.893	100,00	6.606.266	100,00	2,14	3,68
21	Articoli metallici	3.095.578	37,69	73.874	4,30	5.117.707	62,31	1.642.366	95,70	8.213.284	100,00	1.716.241	100,00	0,55	0,96
22	Vetro, vetreria, ceramica	4.187.909	27,38	114.488	3,55	11.109.528	72,62	3.115.031	96,45	15.297.438	100,00	3.229.520	100,00	1,02	1,80
23	Cuoio, tessili, abbigliamento, altri manufatti	8.233.285	23,23	197.299	2,13	27.212.856	76,77	9.070.426	97,87	35.446.142	100,00	9.267.726	100,00	2,37	5,17
24	Articoli diversi	57.937.234	38,39	1.144.142	4,53	92.972.489	61,61	24.120.656	95,47	150.909.723	100,00	25.264.798	100,00	10,08	14,08
Totale		**794.450.404**	**53,07**	**15.125.537**	**8,43**	**702.427.253**	**46,93**	**164.285.235**	**91,57**	**1.496.877.657**	**100,00**	**179.410.772**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.

Fonte: ISTAT.

Tab. V.4.4A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2007[(a)]

Tonnellate e composizione percentuale

Regione di origine	Regione di destinazione														
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino Alto Adige	Bolzano Bozen	Trento	Veneto	Friuli V. Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo
Piemonte	95.991.236	1.375.491	21.174.437	711.041	130.103	580.938	2.787.850	305.607	5.258.199	3.915.637	2.273.148	430.395	470.548	998.426	528.725
Valle d'Aosta	239.002	3.476.004	86.773	37.939	37.939	-	14.848	-	105.045	-	-	-	-	102	-
Lombardia	13.906.754	263.032	221.146.389	2.539.721	552.679	1.987.042	14.796.628	1.681.607	5.954.242	18.079.672	3.789.379	856.822	1.348.839	2.336.834	1.040.855
Trentino Alto Adige	431.461	656	3.342.540	43.038.978	21.887.821	21.151.157	3.016.815	221.738	137.797	2.307.682	292.682	40.694	206.555	247.929	45.795
Bolzano	*80.272*	*656*	*658.453*	*21.790.046*	*20.703.837*	*1.086.209*	*766.721*	*43.873*	*9.672*	*577.399*	*115.453*	-	*18.774*	*65.025*	*5.641*
Trento	*351.189*	-	*2.684.087*	*21.248.932*	*1.183.984*	*20.064.948*	*2.250.094*	*177.865*	*128.125*	*1.730.283*	*177.229*	*40.694*	*187.781*	*182.904*	*40.154*
Veneto	2.899.586	21.504	14.209.888	4.210.487	1.507.049	2.703.438	122.378.131	7.415.898	994.557	13.668.162	2.311.556	535.590	1.141.389	1.455.339	679.855
Friuli Venezia Giulia	515.850	-	1.704.344	485.837	252.854	232.983	9.076.294	32.478.170	46.176	1.136.144	591.244	59.623	183.493	204.860	107.827
Liguria	8.831.289	3.669	7.276.653	62.599	2.730	59.869	1.135.302	109.912	12.549.367	2.984.830	1.795.068	71.514	17.792	212.403	11.111
Emilia Romagna	3.843.048	165.309	17.229.870	1.739.321	874.203	865.118	10.038.801	1.111.146	1.909.699	149.839.917	5.691.604	1.357.583	3.067.605	2.069.434	1.312.912
Toscana	2.559.136	-	5.131.656	412.053	133.344	278.709	3.060.537	503.309	1.435.814	4.690.542	81.512.663	2.350.912	881.454	2.824.406	500.465
Umbria	501.443	-	1.162.290	53.353	24.780	28.573	430.743	93.591	134.052	1.620.322	2.998.418	19.790.456	3.665.927	4.178.402	320.226
Marche	288.561	-	1.159.122	98.789	22.466	76.323	884.712	127.921	88.902	4.407.680	696.462	1.246.190	21.965.043	985.487	1.250.956
Lazio	613.688	-	1.550.143	130.889	57.467	73.422	690.531	149.324	166.105	1.589.610	3.550.187	2.955.596	619.892	64.337.304	1.111.108
Abruzzo	765.192	-	816.765	24.658	8.561	16.097	437.605	136.444	37.974	1.167.300	540.339	110.777	2.549.533	2.195.615	24.370.270
Molise	154.421	-	265.393	-	-	-	92.467	19.543	-	295.120	19.964	-	115.990	748.715	918.655
Campania	587.726	-	1.389.331	2.963	-	2.963	327.812	43.545	39.632	794.991	496.197	242.250	185.520	3.110.819	967.499
Puglia	535.073	-	1.537.259	37.656	17.441	20.215	1.364.881	165.002	63.853	1.239.748	380.585	539.137	424.226	525.922	603.284
Basilicata	94.526	-	247.717	-	-	-	117.495	83.655	41.828	92.470	40.604	88.399	125.047	293.348	188.796
Calabria	52.430	-	257.071	13.224	-	13.224	118.888	-	-	240.029	86.706	-	5.148	128.282	-
Sicilia	120.826	-	301.600	55.000	16.490	38.510	219.380	69.455	25.301	266.105	127.505	42.105	79.316	251.550	33.053
Sardegna	167.405	-	127.379	4.333	-	4.333	2.167	-	3.585	162.732	124.484	-	8.129	2.223	101
Nord-Centro	130.621.053	5.305.665	295.174.104	53.521.011	25.483.436	28.037.575	168.311.191	44.198.222	28.779.955	204.240.198	105.502.412	29.695.373	33.568.537	79.850.926	6.909.835
Mezzogiorno	2.477.600	-	4.942.515	137.835	42.492	95.343	2.680.694	517.645	212.173	4.258.495	1.816.384	1.022.668	3.492.910	7.256.473	27.081.660
Italia	**133.098.652**	**5.305.665**	**300.116.618**	**53.658.846**	**25.525.928**	**28.132.918**	**170.991.885**	**44.715.867**	**28.992.128**	**208.498.693**	**107.318.796**	**30.718.042**	**37.061.447**	**87.107.399**	**33.991.495**
Estero	2.707.882	61.622	3.552.138	2.037.499	1.394.443	643.056	1.826.449	751.922	314.189	1.091.990	340.770	182.692	223.659	520.940	352.621
Totale	**135.806.534**	**5.367.288**	**303.668.756**	**55.696.345**	**26.920.371**	**28.775.974**	**172.818.335**	**45.467.789**	**29.306.316**	**209.590.684**	**107.659.566**	**30.900.734**	**37.285.107**	**87.628.339**	**34.344.116**
% sul totale	9,07	0,36	20,29	3,72	1,80	1,92	11,55	3,04	1,96	14,00	7,19	2,06	2,49	5,85	2,29

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.

Fonte: ISTAT.

Segue: **Tab. V.4.4A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2007[(a)]**

Tonnellate

Regione di origine	Regione di destinazione												
	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Nord-Centro	Mezzogiorno	**Italia**	Estero	**Totale**	% sul totale complessivo
Piemonte	96.209	1.042.361	217.602	248.224	154.552	78.924	156.360	135.692.014	2.522.957	**138.214.971**	3.600.970	**141.815.942**	9,47
Valle d'Aosta	-	20.263	-	-	-	-	-	3.959.713	20.263	**3.979.975**	43.806	**4.023.781**	0,27
Lombardia	129.619	1.426.500	2.090.311	127.189	361.777	544.114	29.885	286.699.919	5.750.250	**292.450.170**	4.168.043	**296.618.212**	19,82
Trentino-Alto Adige	-	126.126	85.792	8.653	45.299	16.552	11.139	53.285.527	339.354	**53.624.881**	2.058.246	**55.683.127**	3,72
Bolzano	-	*50.046*	*21.207*	*8.653*	-	*16.552*	*11.139*	*24.126.344*	*113.237*	***24.239.581***	*1.647.942*	***25.887.523***	*1,73*
Trento	-	*76.080*	*64.585*	-	*45.299*	-	-	*29.159.183*	*226.117*	***29.385.300***	*410.304*	***29.795.604***	*1,99*
Veneto	228.252	755.233	759.121	109.212	355.359	360.052	148.359	171.242.085	3.395.442	**174.637.527**	1.885.779	**176.523.306**	11,79
Friuli-Venezia Giulia	26.035	209.295	109.783	11.837	5.611	19.099	-	46.482.037	489.488	**46.971.524**	480.160	**47.451.685**	3,17
Liguria	-	63.091	134.440	41.828	-	-	-	35.050.399	250.470	**35.300.869**	500.878	**35.801.748**	2,39
Emilia-Romagna	160.957	1.389.195	1.557.922	419.750	193.453	411.589	11.637	198.063.338	5.457.415	**203.520.754**	1.082.993	**204.603.746**	13,67
Toscana	34.923	689.593	167.995	50.771	182.662	52.399	128.672	105.362.482	1.807.479	**107.169.961**	584.732	**107.754.693**	7,20
Umbria	9.820	578.417	208.712	64.534	114.006	27.900	-	34.628.995	1.323.615	**35.952.610**	142.132	**36.094.743**	2,41
Marche	79.404	302.763	735.194	105.178	95.487	112.395	15.543	31.948.869	2.696.920	**34.645.789**	505.887	**35.151.675**	2,35
Lazio	549.296	3.500.220	705.281	58.468	287.490	228.273	2.617	76.353.269	6.442.753	**82.796.022**	553.856	**83.349.877**	5,57
Abruzzo	708.581	947.761	632.693	129.874	42.552	62.936	16.530	8.782.204	26.911.198	**35.693.402**	292.047	**35.985.449**	2,40
Molise	5.675.964	818.082	800.369	147.639	150.513	338	108	1.711.613	8.511.667	**10.223.281**	24.060	**10.247.341**	0,68
Campania	364.785	41.534.508	3.104.938	1.101.381	1.019.638	796.871	149.825	7.220.786	49.039.446	**56.260.232**	342.994	**56.603.226**	3,78
Puglia	127.734	3.596.017	24.899.513	954.442	1.321.285	163.696	-	6.813.341	31.665.971	**38.479.312**	261.424	**38.740.736**	2,59
Basilicata	-	1.598.741	3.144.576	4.388.518	39.428	53.526	-	1.225.087	9.413.584	**10.638.672**	12.697	**10.651.369**	0,71
Calabria	225	708.180	819.513	692.975	19.703.373	417.211	30.547	901.779	22.372.024	**23.273.803**	26.860	**23.300.663**	1,56
Sicilia	-	134.502	164.336	23.971	585.510	32.167.887	35.803	1.558.144	33.145.063	**34.703.207**	116.616	**34.819.823**	2,33
Sardegna	379	7.637	-	-	-	35.803	41.376.441	602.437	41.420.361	**42.022.798**	20.256	**42.043.054**	2,81
Nord-Centro	1.314.515	10.103.058	6.772.153	1.245.643	1.795.696	1.851.295	504.212	1.178.768.646	30.496.408	**1.209.265.054**	15.607.481	**1.224.872.535**	81,83
Mezzogiorno	6.877.669	49.345.427	33.565.937	7.438.800	22.862.300	33.698.268	41.609.255	28.815.393	222.479.314	**251.294.706**	1.096.956	**252.391.662**	16,86
Italia	**8.192.184**	**59.448.484**	**40.338.089**	**8.684.443**	**24.657.996**	**35.549.563**	**42.113.466**	**1.207.584.039**	**252.975.721**	**1.460.559.760**	**16.704.436**	**1.477.264.196**	**98,69**
Estero	8.536	457.344	207.889	30.792	11.781	104.223	-	13.611.753	1.173.187	**14.784.940**	4.828.521	**19.613.461**	1,31
Totale	**8.200.720**	**59.905.829**	**40.545.979**	**8.715.235**	**24.669.776**	**35.653.787**	**42.113.466**	**1.221.195.792**	**254.148.908**	**1.475.344.700**	**21.532.957**	**1.496.877.657**	**100,00**
% sul totale	0,55	4,00	2,71	0,58	1,65	2,38	2,81	81,58	16,98	98,56	1,44	100,00	

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.
Fonte: ISTAT.

Tab. V.4.5A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2007[(a)]

Composizione percentuale delle tonnellate per Regione di origine

Regione di origine	Regione di destinazione														
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino Alto Adige	Bolzano Bozen	Trento	Veneto	Friuli V. Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo
Piemonte	67,69	0,97	14,93	0,50	0,09	0,41	1,97	0,22	3,71	2,76	1,60	0,30	0,33	0,70	0,37
Valle d'Aosta	5,94	86,39	2,16	0,94	0,94	-	0,37	-	2,61	-	-	-	-	0,00	-
Lombardia	4,69	0,09	74,56	0,86	0,19	0,67	4,99	0,57	2,01	6,10	1,28	0,29	0,45	0,79	0,35
Trentino Alto Adige	0,77	0,00	6,00	77,29	39,31	37,98	5,42	0,40	0,25	4,14	0,53	0,07	0,37	0,45	0,08
Bolzano	*0,31*	*0,00*	*2,54*	*84,17*	*79,98*	*4,20*	*2,96*	*0,17*	*0,04*	*2,23*	*0,45*	-	*0,07*	*0,25*	*0,02*
Trento	*1,18*	-	*9,01*	*71,32*	*3,97*	*67,34*	*7,55*	*0,60*	*0,43*	*5,81*	*0,59*	*0,14*	*0,63*	*0,61*	*0,13*
Veneto	1,64	0,01	8,05	2,39	0,85	1,53	69,33	4,20	0,56	7,74	1,31	0,30	0,65	0,82	0,39
Friuli Venezia Giulia	1,09	-	3,59	1,02	0,53	0,49	19,13	68,44	0,10	2,39	1,25	0,13	0,39	0,43	0,23
Liguria	24,67	0,01	20,32	0,17	0,01	0,17	3,17	0,31	35,05	8,34	5,01	0,20	0,05	0,59	0,03
Emilia Romagna	1,88	0,08	8,42	0,85	0,43	0,42	4,91	0,54	0,93	73,23	2,78	0,66	1,50	1,01	0,64
Toscana	2,37	-	4,76	0,38	0,12	0,26	2,84	0,47	1,33	4,35	75,65	2,18	0,82	2,62	0,46
Umbria	1,39	-	3,22	0,15	0,07	0,08	1,19	0,26	0,37	4,49	8,31	54,83	10,16	11,58	0,89
Marche	0,82	-	3,30	0,28	0,06	0,22	2,52	0,36	0,25	12,54	1,98	3,55	62,49	2,80	3,56
Lazio	0,74	-	1,86	0,16	0,07	0,09	0,83	0,18	0,20	1,91	4,26	3,55	0,74	77,19	1,33
Abruzzo	2,13	-	2,27	0,07	0,02	0,04	1,22	0,38	0,11	3,24	1,50	0,31	7,08	6,10	67,72
Molise	1,51	-	2,59	-	-	-	0,90	0,19	-	2,88	0,19	-	1,13	7,31	8,96
Campania	1,04	-	2,45	0,01	-	0,01	0,58	0,08	0,07	1,40	0,88	0,43	0,33	5,50	1,71
Puglia	1,38	-	3,97	0,10	0,05	0,05	3,52	0,43	0,16	3,20	0,98	1,39	1,10	1,36	1,56
Basilicata	0,89	-	2,33	-	-	-	1,10	0,79	0,39	0,87	0,38	0,83	1,17	2,75	1,77
Calabria	0,23	-	1,10	0,06	-	0,06	0,51	-	-	1,03	0,37	-	0,02	0,55	-
Sicilia	0,35	-	0,87	0,16	0,05	0,11	0,63	0,20	0,07	0,76	0,37	0,12	0,23	0,72	0,09
Sardegna	0,40	-	0,30	0,01	-	0,01	0,01	-	0,01	0,39	0,30	-	0,02	0,01	0,00
Nord-Centro	10,66	0,43	24,10	4,37	2,08	2,29	13,74	3,61	2,35	16,67	8,61	2,42	2,74	6,52	0,56
Mezzogiorno	0,98	-	1,96	0,05	0,02	0,04	1,06	0,21	0,08	1,69	0,72	0,41	1,38	2,88	10,73
Italia	**9,01**	**0,36**	**20,32**	**3,63**	**1,73**	**1,90**	**11,57**	**3,03**	**1,96**	**14,11**	**7,26**	**2,08**	**2,51**	**5,90**	**2,30**
Estero	13,81	0,31	18,11	10,39	7,11	3,28	9,31	3,83	1,60	5,57	1,74	0,93	1,14	2,66	1,80
Totale	**9,07**	**0,36**	**20,29**	**3,72**	**1,80**	**1,92**	**11,55**	**3,04**	**1,96**	**14,00**	**7,19**	**2,06**	**2,49**	**5,85**	**2,29**

Segue: **Tab. V.4.5A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2007[(a)]**

Composizione percentuale delle tonnellate per Regione di origine

Regione di origine	Regione di destinazione											
	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Nord-Centro	Mezzogiorno	**Italia**	Estero	**Totale**
Piemonte	0,07	0,74	0,15	0,18	0,11	0,06	0,11	95,68	1,78	**97,46**	2,54	100,00
Valle d'Aosta	-	0,50	-	-	-	-	-	98,41	0,50	**98,91**	1,09	100,00
Lombardia	0,04	0,48	0,70	0,04	0,12	0,18	0,01	96,66	1,94	**98,59**	1,41	100,00
Trentino Alto Adige	-	0,23	0,15	0,02	0,08	0,03	0,02	95,69	0,61	**96,30**	3,70	100,00
Bolzano	-	*0,19*	*0,08*	*0,03*	-	*0,06*	*0,04*	*93,20*	*0,44*	***93,63***	*6,37*	*100,00*
Trento	-	*0,26*	*0,22*	-	*0,15*	-	-	*97,86*	*0,76*	***98,62***	*1,38*	*100,00*
Veneto	0,13	0,43	0,43	0,06	0,20	0,20	0,08	97,01	1,92	**98,93**	1,07	100,00
Friuli Venezia Giulia	0,05	0,44	0,23	0,02	0,01	0,04	-	97,96	1,03	**98,99**	1,01	100,00
Liguria	-	0,18	0,38	0,12	-	-	-	97,90	0,70	**98,60**	1,40	100,00
Emilia Romagna	0,08	0,68	0,76	0,21	0,09	0,20	0,01	96,80	2,67	**99,47**	0,53	100,00
Toscana	0,03	0,64	0,16	0,05	0,17	0,05	0,12	97,78	1,68	**99,46**	0,54	100,00
Umbria	0,03	1,60	0,58	0,18	0,32	0,08	-	95,94	3,67	**99,61**	0,39	100,00
Marche	0,23	0,86	2,09	0,30	0,27	0,32	0,04	90,89	7,67	**98,56**	1,44	100,00
Lazio	0,66	4,20	0,85	0,07	0,34	0,27	0,00	91,61	7,73	**99,34**	0,66	100,00
Abruzzo	1,97	2,63	1,76	0,36	0,12	0,17	0,05	24,40	74,78	**99,19**	0,81	100,00
Molise	55,39	7,98	7,81	1,44	1,47	0,00	0,00	16,70	83,06	**99,77**	0,23	100,00
Campania	0,64	73,38	5,49	1,95	1,80	1,41	0,26	12,76	86,64	**99,39**	0,61	100,00
Puglia	0,33	9,28	64,27	2,46	3,41	0,42	-	17,59	81,74	**99,33**	0,67	100,00
Basilicata	-	15,01	29,52	41,20	0,37	0,50	-	11,50	88,38	**99,88**	0,12	100,00
Calabria	0,00	3,04	3,52	2,97	84,56	1,79	0,13	3,87	96,01	**99,88**	0,12	100,00
Sicilia	-	0,39	0,47	0,07	1,68	92,38	0,10	4,47	95,19	**99,67**	0,33	100,00
Sardegna	0,00	0,02	-	-	-	0,09	98,41	1,43	98,52	**99,95**	0,05	100,00
Nord-Centro	0,11	0,82	0,55	0,10	0,15	0,15	0,04	96,24	2,49	**98,73**	1,27	100,00
Mezzogiorno	2,72	19,55	13,30	2,95	9,06	13,35	16,49	11,42	88,15	**99,57**	0,43	100,00
Italia	**0,55**	**4,02**	**2,73**	**0,59**	**1,67**	**2,41**	**2,85**	**81,74**	**17,12**	**98,87**	**1,13**	**100,00**
Estero	0,04	2,33	1,06	0,16	0,06	0,53	-	69,40	5,98	**75,38**	24,62	100,00
Totale	**0,55**	**4,00**	**2,71**	**0,58**	**1,65**	**2,38**	**2,81**	**81,58**	**16,98**	**98,56**	**1,44**	**100,00**

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.

Fonte: ISTAT.

Tab. V.4.6A - Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e Regione di origine - Anno 2007[(a)]

Regione di origine	Conto proprio			Conto terzi			Totale		
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi
Piemonte	52.028.944	1.526.353	29,3	89.786.998	14.927.646	166,3	141.815.942	16.453.999	116,0
Valle d'Aosta	2.390.101	54.028	22,6	1.633.680	126.267	77,3	4.023.781	180.295	44,8
Lombardia	101.482.943	3.840.825	37,8	195.135.269	28.196.182	144,5	296.618.212	32.037.007	108,0
Trentino-Alto Adige	22.797.370	612.658	26,9	32.885.756	4.420.372	134,4	55.683.127	5.033.030	90,4
Bolzano	*13.418.731*	*321.782*	*24,0*	*12.468.791*	*1.971.325*	*158,1*	*25.887.523*	*2.293.106*	*88,6*
Trento	*9.378.639*	*290.876*	*31,0*	*20.416.965*	*2.449.047*	*120,0*	*29.795.604*	*2.739.924*	*92,0*
Veneto	55.480.687	2.656.422	47,9	121.042.619	16.770.453	138,5	176.523.306	19.426.876	110,1
Friuli-Venezia Giulia	13.845.843	512.712	37,0	33.605.842	4.144.988	123,3	47.451.685	4.657.699	98,2
Liguria	4.355.315	225.200	51,7	31.446.432	4.698.641	149,4	35.801.748	4.923.841	137,5
Emilia-Romagna	27.989.735	1.438.672	51,4	176.614.011	18.730.004	106,1	204.603.746	20.168.675	98,6
Toscana	32.856.500	1.262.517	38,4	74.898.192	10.464.000	139,7	107.754.693	11.726.516	108,8
Umbria	13.689.255	505.285	36,9	22.405.487	3.739.750	166,9	36.094.743	4.245.036	117,6
Marche	11.164.393	570.790	51,1	23.987.282	4.278.692	178,4	35.151.675	4.849.482	138,0
Lazio	21.650.865	748.755	34,6	61.699.013	8.099.859	131,3	83.349.877	8.848.615	106,2
Abruzzo	18.214.820	475.200	26,1	17.770.629	3.872.319	217,9	35.985.449	4.347.519	120,8
Molise	5.625.523	210.693	37,5	4.621.818	1.061.556	229,7	10.247.341	1.272.249	124,2
Campania	20.196.696	747.387	37,0	36.406.530	6.720.544	184,6	56.603.226	7.467.931	131,9
Puglia	10.862.403	677.831	62,4	27.878.334	7.637.034	273,9	38.740.736	8.314.865	214,6
Basilicata	3.391.135	174.631	51,5	7.260.234	1.456.059	200,6	10.651.369	1.630.691	153,1
Calabria	13.462.233	594.439	44,2	9.838.430	2.076.483	211,1	23.300.663	2.670.921	114,6
Sicilia	15.971.143	785.376	49,2	18.848.680	3.926.738	208,3	34.819.823	4.712.114	135,3
Sardegna	12.126.061	362.341	29,9	29.916.993	1.959.980	65,5	42.043.054	2.322.321	55,2
Italia	**459.581.966**	**17.982.117**	**39,1**	**1.017.682.230**	**147.307.566**	**144,7**	**1.477.264.196**	**165.289.683**	**111,9**
Nord-Centro	359.731.952	13.954.219	38,8	865.140.582	118.596.853	137,1	1.224.872.535	132.551.072	108,2
Mezzogiorno	99.850.014	4.027.898	40,3	152.541.648	28.710.713	188,2	252.391.662	32.738.611	129,7
Estero	390.130	143.483	367,8	19.223.331	13.977.606	727,1	19.613.461	14.121.089	720,0
Totale	**459.972.096**	**18.125.600**	**39,4**	**1.036.905.561**	**161.285.171**	**155,5**	**1.496.877.657**	**179.410.772**	**119,9**

[(a)] Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 3,5 t immatricolati in Italia.
Fonte: ISTAT.

Tab. V.5.1A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per tipo di servizio svolto - Anno 2008

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Servizio urbano	Servizio extraurbano	Servizio misto
Piemonte	100	12	62	26
Valle d'Aosta				
Lombardia	141	24	81	36
Bolzano (Prov. Auton.)	5	-	3	2
Trento (Prov. Auton.)				
Veneto	42	5	25	12
Friuli Venezia Giulia	4	1	-	3
Liguria	6	1	1	4
Emilia Romagna	113	-	104	9
Italia Settentrionale	**411**	**43**	**276**	**92**
Toscana	39	4	21	14
Umbria	25	1	20	4
Marche	61	19	31	11
Lazio	91	85	3	3
Italia Centrale	**216**	**109**	**75**	**32**
Abruzzo	50	18	17	15
Molise	34	3	28	3
Campania	123	15	88	20
Puglia	77	14	49	14
Basilicata	57	18	27	12
Calabria	23	1	16	6
Sicilia	129	29	75	25
Sardegna	69	15	50	4
Italia Meridionale e Insulare	**562**	**113**	**350**	**99**
Totale	**1.189**	**265**	**701**	**223**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tabella V.5.2A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di addetti - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2008

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Numero di addetti (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Piemonte Valle d'Aosta	100	44	6	17	15	10	8
Lombardia	141	49	24	15	14	15	24
Bolzano (Provincia Autonoma) Trento (Provincia Autonoma)	5	-	-	-	1	-	4
Veneto	42	17	10	2	1	2	10
Friuli Venezia Giulia	4	-	-	-	-	-	4
Liguria	6	-	-	-	-	-	6
Emilia Romagna	113	75	26	-	2	-	10
Italia Settentrionale	**411**	**185**	**66**	**34**	**33**	**27**	**66**
Toscana	39	15	3	5	2	-	14
Umbria	25	19	1	2	-	-	3
Marche	61	37	5	9	5	1	4
Lazio	91	31	24	17	15	2	2
Italia Centrale	**216**	**102**	**33**	**33**	**22**	**3**	**23**
Abruzzo	50	27	5	8	4	2	4
Molise	34	17	7	5	2	2	1
Campania	123	54	26	17	11	5	10
Puglia	77	41	11	10	3	1	11
Basilicata	57	33	7	8	3	4	2
Calabria	23	-	-	1	11	4	7
Sicilia	129	50	22	28	19	4	6
Sardegna	69	41	12	8	2	1	5
Italia Meridionale e Insulare	**562**	**263**	**90**	**85**	**55**	**23**	**46**
Totale	**1.189**	**550**	**189**	**152**	**110**	**53**	**135**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tabella V.5.3A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di autobus - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2008

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Numero di autobus (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Piemonte	100	41	12	18	17	7	5
Valle d'Aosta							
Lombardia	141						
Bolzano (Provincia Autonoma)	5	54	21	17	15	17	17
Trento (Provincia Autonoma)							
Veneto	42	-	-	1	-	1	3
Friuli Venezia Giulia	4						
Liguria	6	-	-	-	-	1	5
Emilia Romagna	113	60	40	-	2	2	9
Italia Settentrionale	**411**	**174**	**78**	**41**	**36**	**30**	**52**
Toscana	39	16	5	3	1	2	12
Umbria	25	16	3	2	-	-	4
Marche	61	39	3	9	6	1	3
Lazio	91	36	27	14	12	-	2
Italia Centrale	**216**	**107**	**38**	**28**	**19**	**3**	**21**
Abruzzo	50	28	7	5	5	2	3
Molise	34	20	4	6	2	2	-
Campania	123	49	37	14	14	-	9
Puglia	77	42	14	5	6	1	9
Basilicata	57	29	11	7	7	1	2
Calabria	23	-	-	2	12	6	3
Sicilia	129	50	26	29	15	5	4
Sardegna	69	44	12	7	1	1	4
Italia Meridionale e Insulare	**562**	**262**	**111**	**75**	**62**	**18**	**34**
Totale	**1.189**	**543**	**227**	**144**	**117**	**51**	**107**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tabella V.5.4A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2008

Regione e Ripartizione Geografica	Autobus utilizzati	Autobus-km	Percorrenza media annua	Posti offerti	Viaggiatori trasportati	Posti-Km offerti	Viaggiatori km trasportati (*)
Piemonte							
Valle d'Aosta	1.671	68.864.866	41.207	137.768	143.883.420	5.722.745.982	-
Lombardia	2.556	87.626.617	34.283	258.595	464.357.934	8.947.523.563	-
Bolzano (Provincia Autonoma)							
Trento (Provincia Autonoma)	292	12.009.791	41.157	28.449	39.822.160	1.143.354.162	-
Veneto	1.068	43.272.239	40.517	105.613	171.696.613	4.312.978.447	-
Friuli Venezia Giulia	424	19.060.159	44.998	39.389	85.793.807	1.762.028.015	-
Liguria	1.073	42.765.047	39.861	89.847	177.300.056	3.637.587.988	-
Emilia Romagna	1.479	59.271.365	40.075	129.608	202.205.699	5.245.357.698	-
Italia Settentrionale	**8.562**	**332.870.085**	**38.876**	**789.270**	**1.285.059.688**	**30.771.575.855**	**-**
Toscana	1.444	59.308.856	41.069	149.409	162.436.158	5.658.282.863	-
Umbria	287	13.646.621	47.631	24.667	20.966.958	1.153.956.082	-
Marche	382	11.630.609	30.418	24.690	14.469.592	571.302.553	-
Lazio	3.626	165.025.302	45.512	332.671	1.032.703.531	15.853.835.400	-
Italia Centrale	**5.739**	**249.611.388**	**43.494**	**531.437**	**1.230.576.240**	**23.237.376.898**	**-**
Abruzzo	432	14.370.146	33.278	35.618	33.812.897	1.217.162.892	-
Molise	84	3.105.500	37.126	6.907	10.550.071	336.488.355	-
Campania	1.537	45.047.471	29.301	126.784	156.767.153	3.513.406.591	-
Puglia	723	31.082.628	42.962	62.008	47.246.263	2.791.504.817	-
Basilicata	171	5.785.028	33.831	8.125	9.529.716	298.594.424	-
Calabria	220	7.636.878	34.789	16.626	11.225.416	561.566.258	-
Sicilia	1.471	52.897.044	35.960	98.539	131.473.351	3.559.740.282	-
Sardegna	450	19.682.545	43.739	40.138	43.457.570	1.751.318.697	-
Italia Meridionale e Insulare	**5.088**	**179.607.240**	**35.301**	**394.744**	**444.062.437**	**14.029.782.316**	**-**
							-
Totale	**19.389**	**762.088.713**	**39.305**	**1.715.450**	**2.959.698.365**	**68.038.735.069**	**11.750.002.510**

(*) dati non disponibili a livello regionale; il totale nazionale è stimato.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tabella V.5.5A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio extraurbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2008

Regione e Ripartizione Geografica	Autobus utilizzati	Autobus-km	Percorrenza media annua	Posti offerti	Viaggiatori trasportati	Posti-Km offerti	Viaggiatori km trasportati
Piemonte							
Valle d'Aosta	1.851	73.775.094	39.853	104.152	46.631.760	4.193.153.421	961.346.841
Lombardia	4.902	177.233.447	36.155	375.534	172.342.034	13.777.370.445	2.434.989.047
Bolzano (Provincia Autonoma)							
Trento (Provincia Autonoma)	872	27.603.490	31.644	63.426	35.355.740	1.954.761.961	404.038.888
Veneto	2.040	92.261.768	45.226	169.924	97.454.368	7.620.401.857	1.590.651.356
Friuli Venezia Giulia	547	23.920.910	43.711	39.678	22.345.026	1.709.677.594	384.015.702
Liguria	665	25.815.953	38.836	37.056	29.802.293	1.424.428.460	321.444.392
Emilia Romagna	1.883	65.001.942	34.520	135.364	60.212.804	4.800.169.968	816.644.429
Italia Settentrionale	**12.760**	**485.612.603**	**38.056**	**925.133**	**464.144.025**	**35.479.963.707**	**6.913.130.654**
Toscana	1.607	72.492.447	45.101	94.928	46.091.631	3.886.420.178	826.916.874
Umbria	692	27.776.209	40.112	39.356	25.863.601	1.615.625.482	436.371.002
Marche	695	25.883.719	37.263	46.565	26.872.833	1.744.834.895	416.233.874
Lazio	1.679	80.469.830	47.927	159.467	104.560.072	6.878.664.466	2.200.505.568
Italia Centrale	**4.673**	**206.622.205**	**44.212**	**340.316**	**203.388.137**	**14.125.545.021**	**3.880.027.318**
Abruzzo	921	39.326.913	42.683	62.788	27.807.958	2.756.449.197	549.429.573
Molise	433	19.017.990	43.916	24.798	16.420.137	1.200.289.962	507.784.581
Campania	2.424	93.758.188	38.685	129.260	59.449.099	4.731.632.058	1.098.932.162
Puglia	1.619	65.896.215	40.700	111.626	48.320.274	4.486.611.994	1.071.771.299
Basilicata	677	22.717.045	33.555	31.419	10.575.286	1.051.667.969	390.216.026
Calabria	1.116	39.746.139	35.610	63.448	21.242.300	2.242.107.016	398.073.904
Sicilia	1.947	76.095.997	39.084	101.156	45.025.270	3.954.798.980	1.420.242.431
Sardegna	1.190	51.020.731	42.871	67.208	25.677.456	2.847.606.541	613.568.693
Italia Meridionale e Insulare	**10.327**	**407.579.218**	**39.466**	**591.704**	**254.517.780**	**23.271.163.717**	**6.050.018.668**
Totale	**27.761**	**1.099.814.027**	**39.617**	**1.857.153**	**922.049.942**	**72.876.672.445**	**16.843.176.641**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tabella V.5.6A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano ed extraurbano - Principali indicatori economici e di produttività distinti per Regione - Anno 2008

Regione e Ripartizione Geografica	Costo medio per km percorso (euro)		Proventi totali per km percorso (euro)		Ricavi del traffico per km percorso (euro)		Rapporto proventi totali e costi totali (x100)		Rapporto ricavi del traffico e costi totali (x100)		Costo medio per addetto (migliaia di euro)		Percorrenza media annua per autobus utilizzato (km)		Percorrenza media annua per addetto (km)		Percorrenza media annua per addetto alla guida (km) (*)	
	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.
Piemonte																		
Valle d'Aosta	4,25	2,39	2,11	1,30	1,28	0,88	49,8	54,6	30,1	36,8	39,9	36,9	41.207	39.853	16.361	32.062	25.765	42.933
Lombardia	4,54	2,91	2,57	1,53	2,14	1,02	56,6	52,6	47,1	35,1	42,6	39,8	34.283	36.155	17.015	27.385	25.467	37.461
Bolzano (Provincia Autonoma)																		
Trento (Provincia Autonoma)	3,65	3,51	1,16	1,28	1,17	1,14	31,7	36,6	32,0	32,4	50,6	52,3	41.157	31.644	20.306	27.748	26.578	36.260
Veneto	3,99	2,67	2,23	1,62	1,72	1,29	55,8	60,9	43,1	48,4	38,3	42,2	40.517	45.226	19.510	34.234	26.277	45.156
Friuli Venezia Giulia	4,23	2,61	4,16	1,82	1,55	1,52	98,3	69,5	36,6	58,2	41,3	42,3	4.998	43.711	17.407	34.568	25.911	45.557
Liguria	4,81	2,79	4,06	1,56	1,70	1,15	84,4	55,8	35,3	41,2	43,5	31,1	39.861	38.836	15.551	20.752	25.077	30.529
Emilia Romagna	3,26	2,58	1,39	0,93	1,22	0,65	42,6	36,2	37,3	25,2	52,7	47,7	40.075	34.520	30.889	46.716	43.861	64.167
Italia Settentrionale	**4,16**	**2,75**	**2,45**	**1,43**	**1,62**	**1,04**	**58,9**	**52,1**	**38,8**	**37,8**	**42,8**	**40,7**	**38.876**	**38.056**	**18.563**	**30.754**	**27.729**	**41.727**
Toscana	3,07	2,09	1,30	0,81	1,04	0,60	42,4	38,6	33,7	28,8	42,4	40,5	41.069	45.101	20.129	30.554	28.538	43.243
Umbria	1,85	1,88	0,83	0,82	0,74	0,65	44,7	43,6	40,2	34,4	38,2	36,1	47.631	40.112	32.963	31.104	42.913	40.900
Marche	2,18	2,74	0,82	1,62	0,75	1,18	37,8	59,2	34,2	43,1	29,1	37,1	30.418	37.263	23.833	26.990	30.019	33.599
Lazio	6,67	4,40	2,27	3,92	1,56	3,12	34,0	89,1	23,4	70,9	37,0	61,2	45.512	47.927	16.812	30.843	26.192	49.001
Italia Centrale	**5,34**	**3,04**	**1,89**	**2,12**	**1,35**	**1,66**	**35,4**	**69,8**	**25,3**	**54,6**	**37,9**	**47,4**	**43.494**	**44.212**	**18.267**	**30.236**	**27.477**	**43.334**
Abruzzo	3,15	2,85	1,51	1,13	1,24	0,78	47,9	39,5	39,4	27,5	36,6	40,5	33.278	42.683	20.326	28.457	26.553	37.240
Molise	1,76	1,45	0,47	0,85	0,48	0,46	27,0	58,9	27,5	31,5	35,3	31,1	37.126	43.916	33.392	46.272	39.386	56.730
Campania	7,20	4,30	2,38	1,69	2,57	1,39	33,1	39,4	35,6	32,4	41,9	40,7	29.301	38.685	9.733	12.856	19.233	22.041
Puglia	3,59	2,67	1,83	1,36	1,60	0,82	51,0	51,1	44,4	30,8	35,8	38,9	42.962	40.700	17.792	25.761	27.754	43.254
Basilicata	1,95	2,04	1,13	0,90	0,43	0,54	58,0	44,1	22,3	26,4	33,3	33,9	33.831	33.555	31.786	29.579	38.338	36.058
Calabria	4,32	2,66	1,54	0,96	0,95	0,50	35,7	36,0	22,0	18,8	32,9	34,7	34.789	35.610	12.239	29.997	19.315	39.089
Sicilia	4,70	2,58	2,42	2,29	1,74	1,74	51,5	88,6	37,0	67,4	45,2	42,0	35.960	39.084	13.987	33.671	23.171	40.794
Sardegna	3,29	2,41	1,18	1,07	0,83	0,68	35,9	44,2	25,1	28,2	38,3	37,1	43.739	42.871	15.509	23.090	25.076	36.315
Italia Meridionale e Insulare	**4,70**	**2,92**	**1,99**	**1,46**	**1,68**	**1,04**	**42,3**	**50,1**	**35,8**	**35,6**	**40,8**	**39,2**	**35.301**	**39.466**	**13.782**	**22.387**	**23.337**	**33.724**
Italia	**4,68**	**2,87**	**2,16**	**1,57**	**1,55**	**1,16**	**46,2**	**54,9**	**33,1**	**40,3**	**40,7**	**41,1**	**39.305**	**39.617**	**17.076**	**26.936**	**26.479**	**38.628**

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. VI.1.1.1A - Navigazione interna - Infrastrutture idroviarie - Porti in esercizio e in costruzione e collegamenti con i porti marittimi - Anno 2009

Porti interni e principali punti di sbarco	Porti marittimi collegati
Boretto (sul Fiume Po)	Porti dell'Adriatico
Canda (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	Porti dell'Adriatico
Cremona (allo sbocco dell'Idrovia Milano-Cremona sul Po)	Porti dell'Adriatico
Mantova-banchine ind.li (sui Laghi di Mantova collegati con il Mincio)	Porti dell'Adriatico
Mantova – porto pubblico (al termine dell'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante, collegato al Po con la conca di San Leone)	Porti dell'Adriatico
Ostellato (sull'Idrovia Ferrarese)	Porti dell'Adriatico
Ostiglia (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco)	Porti dell'Adriatico
Ferrara (sull'idrovia Ferrarese)	Porti dell'Adriatico
Pizzighettone (sull'Idrovia Milano-Cremona)	Porti dell'Adriatico
Porto Levante - Ca' Cappello (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	Porti dell'Adriatico
Rovigo (sull'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante)	Porti dell'Adriatico
Viadana (sul fiume Po)	Porti dell'Adriatico
Pisa	Livorno
Casalmaggiore (sul fiume Po)	Adriatico
San Benedetto Po (sul fiume Po)	Adriatico
Revere (sul fiume Po)	Adriatico

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Unione Navigazione Interna Italiana.

Tab. VI.1.1.2A - Navigazione interna - Infrastrutture idroviarie - Principali collegamenti attivi di IV classe tra i porti marittimi ed interni - Anno 2009

Collegamenti (porto marittimo - porto interno)	Distanza (Km)	N. conche
Chioggia-Cremona	286	5
Chioggia-Ferrara	86	5
Chioggia-Mantova (a)	178	5
Livorno-Pisa	16	-
P Levante-Mantova Pto di Valdaro (b)	174	2
P. Levante-Cremona	290	2
P. Levante-Mantova ICIP Montedison (c)	177	2
Porto Garibaldi-Cremona	270	4
Porto Garibaldi-Ferrara	69	2
Porto Garibaldi-Mantova	162	4
Venezia-Cremona	315	5
Venezia-Ferrara	115	5
Venezia-Mantova (a)	207	5
Chioggia-Boretto	213	4
Porto Levante-Boretto	207	1
Venezia-Boretto	239	4
Porto Garibaldi-Boretto	198	3
Chioggia-Rovigo	n.d.	n.d.
Porto Levante-Rovigo	n.d.	n.d.

a) 5 conche via Po, 8 conche via Fissero-Tartaro-Canal Bianco.
b) 2 conche via Po, 5 conche via Fissero-Tartaro-Canal Bianco.
c) 2 conche via Po, 7 conche via Fissero-Tartaro-Canal Bianco.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Unione Navigazione Interna Italiana.

Tab. VI.1.2.1A - Flotta in esercizio per la navigazione interna destinata al trasporto merci per Ufficio di navigazione e per tipologia di unità al 31 dicembre 2008

	Motonavi (n.)								Chiatte e chiatte a spinta (n.)								Rimorchiatori e spintori (n.)				
	Classi di tonnellate di portata lorda								Classi di tonnellate di portata lorda								Cavalli di potenza				
	<10	10 - 249	250 - 399	400 - 649	650 - 999	1.000 e oltre	N.C.	Totale	<10	10 - 249	250 - 399	400 - 649	650 - 999	1.000 e oltre	N.C.	Totale	<250	250 - 399	400 e oltre	N.C.	Totale
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Totale Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Como (°)	13	-	-	-	-	-	-	13	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
Cremona (°)	7	46	1	-	-	-	-	54	34	91	1	-	-	-	-	126	16	5	1	-	22
Desenzano (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	-	-	-	-	-	11	7	-	-	-	7
Iseo (°)	3	3	-	-	-	-	-	6	-	31	-	-	-	-	-	31	6	-	-	-	6
Laveno (°)	1	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-
Mantova (°)	4	6	2	-	-	-	-	12	1	7	-	-	-	-	-	8	6	-	-	-	6
Pavia e Milano (*)	-	1	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	-	-	3	3	-	-	-	3
Totale Lombardia	**28**	**58**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	89	**37**	**142**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	181	**38**	**5**	**1**	**0**	44
Rovigo	3	10	3	2	1	1	-	20	4	7	-	-	10	-	-	21	4	1	4	-	9
Venezia (°)	2.108	756	25	9	1	-	-	2.899	4	72	26	35	16	22	-	175	18	2	12	-	32
Totale Veneto	**2.111**	**766**	**28**	**11**	**2**	**1**	**0**	2.919	**8**	**81**	**26**	**36**	**26**	**22**	**0**	199	**22**	**3**	**16**	**0**	41
Ferrara	10	20	6	1	-	-	-	37	65	41	-	1	-	-	-	107	11	1	-	-	12
Totale Emilia Romagna	**10**	**20**	**6**	**1**	**0**	**0**	**0**	37	**65**	**41**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	107	**11**	**1**	**0**	**0**	12
Lago Trasimeno	2	2	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Umbria	**2**	**2**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	4	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-
Totale	**2.151**	**846**	**37**	**12**	**2**	**1**	**0**	3.049	**110**	**264**	**27**	**38**	**26**	**22**	**0**	487	**73**	**9**	**17**	**0**	99

(*) Dati 2003.
(°) Dati non definitivi.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende di trasporto per acque interne.

Tab. VI.1.3.1A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2008

Gruppi della NST- 2000	Descrizione delle merci		Classi di percorrenza				Totale
			fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
01	Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca	Tonn	-	103.794	94.126	-	**197.920**
		Tonn-km	-	5.845.670	19.702.430	-	**25.548.100**
02	Carboni fossili e ligniti, torba, petrolio greggio e gas naturale, minerali di uranio e di torio	Tonn	-	-	58.130	-	**58.130**
		Tonn-km	-	-	14.939.410	-	**14.939.410**
03	Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	Tonn	19.324	7.200	-	-	**26.524**
		Tonn-km	447.540	144.000	-	-	**591.540**
07	Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	Tonn	-	6.836	72.453	-	**79.289**
		Tonn-km	-	375.980	14.852.865		**35.155.595**
09	Altri prodotti in minerali non metalliferi	Tonn	72.634	-	-	-	**72.634**
		Tonn-km	1.670.582	-	-	-	**1.670.582**
10	Metalli; prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	Tonn	-	4.457	1.290	-	**5.747**
		Tonn-km	-	245.135	264.450	-	**509.585**
11	Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.; apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; orologi	Tonn	-	23.100		-	**23.100**
		Tonn-km	-	3.234.000	-	-	**3.234.000**
19	Merci non individuabili: merci che per qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 01-16. Nota: tale voce è destinata a comprendere le merci per le quali l'unità dichiarante non dispone di informazioni sul tipo di merci trasportate	Tonn	27.044	736	6.482	-	**34.262**
		Tonn-km	622.012	40.480	1.328.810	-	**1.991.302**
Totale		**Tonn**	**119.002**	**146.123**	**232.481**	**-**	**497.606**
		Tonn-km	**2.740.134**	**9.885.265**	**51.087.965**	**-**	**63.713.364**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende di trasporto per acque interne.

Tab. VI.1.3.2A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per Regione e tipologia della merce - Anno 2008

Regione Lombardia

Gruppi della NST- 2000	Descrizione delle merci		Classi di percorrenza				Totale
			fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
01	Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca	Tonn	-	10.000	4.280	-	14.280
		Tonn-km	-	687.000	1.284.000	-	1.971.000
02	Carboni fossili e ligniti, torba, petrolio greggio e gas naturale, minerali di uranio e di torio	Tonn	-		58.130	-	58.130
		Tonn-km	-		14.939.410	-	14.939.410
03	Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	Tonn	-	7.200		-	7.200
			-	144.000		-	144.000
11	Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.; apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; orologi	Tonn	-	22.477		-	22.477
		Tonn-km	-	3.146.682		-	3.146.682
Totale		**Tonn**	**-**	**39.677**	**62.410**	**-**	**102.087**
		Tonn-km	**-**	**3.977.682**	**16.223.410**	**-**	**20.201.092**

Regione Emilia Romagna

Gruppi della NST- 2000	Descrizione delle merci		Classi di percorrenza				Totale
			fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
11	Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.; apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; orologi	Tonn	-	**623**	-	-	623
		Tonn-km	-	87.318	-	-	87.318
Totale		**Tonn**	**-**	**623**	**-**	**-**	**623**
		Tonn-km	**-**	**87.318**	**-**	**-**	**87.318**

Segue: **Tab. VI.1.3.2A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per Regione e tipologia della merce - Anno 2008**

Regione Veneto

Gruppi della NST- 2000	Descrizione delle merci		Classi di percorrenza				Totale
			fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
01	Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca	Tonn	-	93.794	89.846	-	183.640
		Tonn-km	-	5.158.670	18.418.430	-	23.577.100
03	Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	Tonn	19.324	-	-	-	19.324
		Tonn-km	447.540	-	-	-	447.540
07	Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	Tonn	-	6.836	72.453	-	79.289
		Tonn-km	-	375.980	14.852.865	-	15.228.845
09	Altri prodotti in minerali non metalliferi	Tonn	72.634	-	-	-	72.634
		Tonn-km	1.670.582	-	-	-	1.670.582
10	Metalli; prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	Tonn	-	4.457	1.290	-	5.747
		Tonn-km	-	245.135	264.450	-	509.585
19	Merci non individuabili: merci che per qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 01-16. Nota: tale voce è destinata a comprendere le merci per le quali l'unità dichiarante non dispone di informazioni sul tipo di merci trasportate	Tonn	27.044	736	6.482	-	34.262
		Tonn-km	622.012	40.480	1.328.810	-	1.991.302
Totale		**Tonn**	**119.002**	**105.823**	**170.071**	**-**	**394.896**
		Tonn-km	**2.740.134**	**5.820.265**	**34.864.555**	**-**	**43.424.954**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende di trasporto per acque interne.

Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera																		Numero totale
	Aree transito per passeggeri								Aree raccordo mezzi di trasporto										
	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"		Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici				
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)			
Arma di Taggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Bordighera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Diano Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			3
Marina degli Aregai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Marina di Capo Pino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Marina di San Lorenzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Riva Ligure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
San Bartolomeo al Mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
San Lorenzo al Mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Sanremo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Santo Stefano al Mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Alassio	-	-	1	2.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Andora	-	-	1	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Cala Cravieu	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Finale Ligure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Loano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Marina di Varazze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Savona	1	8.500	1	16.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	200	1	1.000		n.d.
Vado Ligure	1	5.000	1	45.000	-	-	1	200	1	n.d.	-	-	-	-	-	-			n.d.
Arenzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			1
Chiavari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			1
Genova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Lavagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Portofino	-	-	1	4.000	-	-	1	4	1	40	-	-	1	40	-	-			1
Rapallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Riva Trigoso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Santa Margherita Ligure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
La Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			7
Lerici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Portovenere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Marina di Carrara	-	-	n.d.	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			n.d.
Forte dei Marmi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Viareggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Isola di Capraia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Castiglione della Pescaia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Livorno	3	3.000	1	2.000	1	360	1	460	1	1.600	-	-	1	200	1	1.300			n.d.
Marina di Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Orbetello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Porto Ercole	-	-	1	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Porto Santo Stefano	-	-	1	300	-	-	3	60	1	-	-	-	1	-	1	-			-
Punta Ala	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Talamone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			1
Vada	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-
Cavo - Rio Marina	-	-	-	-	-	-	1	15	1	n.d.	-	-	-	-	-	-			-

Aree di stoccaggio (piazzali)																				
Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi				Per altri prodotti liquidi				Per prodotti alimentari						Per altri prodotti					
	Serbatoi		Oleodotti		Serbatoi		Oleodotti		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini	
	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3.000	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
465.000	n.d.	70.000		-	27	20.000		-	1	31.000	-	-	1	50.000	2	35.000	-	-	10	300.000
345.000	n.d.	700.000		sì	-	-		-	1	66.000	1	100.000	1	19.500	-	-	-	-	-	-
10	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30.000	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	14.000	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.215	2	20.000		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
500.000	-	-		sì	-	-		sì	-	-	-	-	-	-	24	53.800	-	-	6	77.500
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
135.000	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.	70.000
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
800.000	-	-		sì	-	-		-	12	24.000	8	35.000	-	-	-	-	-	-	14	388.000
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	6	90		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
400	5	33.000		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-		sì	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2.400
-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera																Numero totale
	Aree transito per passeggeri								Aree raccordo mezzi di trasporto								
	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"		Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici		
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	
Marciana Marina	-	-	2	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina di Campo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Porto Azzurro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Portoferraio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Civitavecchia	1	1.035	6	165.481	6	520	8	835	1	110	-	-	-	-	-	-	16
Marina di Montalto di Castro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riva di Traiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santa Marinella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anzio	1	n.d.	1	n.d.	-	-	2	n.d.	1	n.d.	-	-	2	n.d.	1	n.d.	-
Fiumicino	1	n.d.	2	n.d.	-	-	1	n.d.	2	n.d.	-	-	3	n.d.	1	n.d.	-
Caposele	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gaeta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ponza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	48	-	-	-
Porto Nuovo di Formia	1	20	2	3.000	-	-	2	25	1	150	-	-	1	70	-	-	-
San Felice Circeo	-	-	1	2.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scauri di Minturno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sperlonga	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terracina	-	-	1	2.000	-	-	3	30	-	-	-	-	-	-	1	50	-
Capri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ischia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	-	5	13.000	-	-	-	-	2	8.000	-	-	4	5.500	1	2.000	5
Pozzuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Procida	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Portici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castellammare di Stabia	-	-	3	4.350	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Marina di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina della Lobra - Massa Lubrense	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano di Sorrento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sorrento	1	80	1	n.d.	-	-	2	40	1	90	-	-	1	200	1	200	-
Torre Annunziata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.
Vico Equense	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acciaroli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agnone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agropoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amalfi	-	-	1	900	-	-	4	10	1	250	-	-	1	20	1	250	1
Casal Velino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cetara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Maiori	-	-	-	-	4	80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina di Camerota	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina di Pisciotta	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Palinuro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Policastro Bussentino	-	-	1	4.000	-	-	-	-	1	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
Positano	-	-	-	-	-	-	2	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
San Marco di Castellabate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Aree di stoccaggio (piazzali)																				
Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi				Per altri prodotti liquidi				Per prodotti alimentari								Per altri prodotti			
	Serbatoi		Oleodotti		Serbatoi		Oleodotti		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini	
	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	3	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	8	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
333.456	33	188.276	sì	-	-	-	14	91.250	1	86.060	-	-	4	46.350	1	11.587	4	172.450		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	sì	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
280.000	-	-	-	-	-	-	2	209.000	2	1.860	13	298.670	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.700	-	-	-	-	-	-	1	24.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
11.000	10	13.500	-	-	-	-	1	71.232	1	37.677	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera																Numero totale
	Aree transito per passeggeri								Aree raccordo mezzi di trasporto								
	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"		Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici		
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	
Salerno	2	431	1	1.090	-	-	3	58	1	380	-	-	1	100	1	3.750	14
Sapri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scario	-	-	1	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amantea	-	-	1	29.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cetraro	-	-	-	-	-	-	2	98	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Maratea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tropea	-	-	1	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	1	12	-	-	-	-	-	-	-	-	8
Gioia Tauro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Bagnara Calabra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	1	20	3	100	-	-	3	40	1	10	-	-	1	10	1	10	2
Roccella Jonica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	n.d.	-	-	2
Scilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Villa San Giovanni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.
Cirò Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Le Castella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cariati Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Corigliano Calabro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Campomarino di Maruggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina degli Argonauti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Castro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Frigole	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gallipoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	9.000	1	9.000	5
Miggiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Otranto	1	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Porto Cesareo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
San Cataldo di Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
San Foca di Melendugno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santa Caterina di Nardò	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santa Maria di Leuca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre Pali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre San Giovanni D'Ugento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre Vado	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tricase	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	3	1.700	3	170.000	-	-	5	-	2	10.500	-	-	2	10.500	1	13.000	3
Savelletri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre Canne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Villanova di Ostuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Monopoli	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Barletta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bisceglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Aree di stoccaggio (piazzali)																				
Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi				Per altri prodotti liquidi				Per prodotti alimentari						Per altri prodotti					
	Serbatoi		Oleodotti		Serbatoi		Oleodotti		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini	
	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (si/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (si/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)
250.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	37.600	-	-	-	-	-	-	1	32.600	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27.740	12	33.385	si	-	-	-	7	2.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3.006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
120	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18.605	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
127.235	-	-	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	6.400	-	-	1	7.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6.650	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
438	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
214.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
-	12	14.051	si	1	1.500	-	1	26.800	-	-	-	-	4	10.000	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera																				Numero totale
	Aree transito per passeggeri										Aree raccordo mezzi di trasporto										
	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"		Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici						
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)					
Giovinazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Molfetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					2
Trani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Manfredonia	-	-	2	1.500	-	-	1	20	-	-	-	-	-	-	-	-					1
Margherita di Savoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Mattinata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Peschici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Rodi Garganico	-	-	-	-	-	-	3	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Vieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Isole Tremiti	-	-	-	-	-	-	8	60	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Termoli	-	-	2	2.200	-	-	3	60	-	-	-	-	-	-	5	90					-
Ortona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					3
Vasto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					4
Giulianova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Pescara	1	400	-	-	-	-	2	100	-	-	-	-	-	-	-	-					2
Roseto degli Abruzzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Porto San Giorgio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
San Benedetto del Tronto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Ancona	2	1.100	7	43.850	-	-	1	2.400	-	-	-	-	-	-	-	-					12
Civitanova Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Numana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Porto Recanati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Senigallia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Baia Vallugola	-	-	1	n.d.	1	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Fano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Pesaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					1
Bellaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Cattolica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					1
Cesenatico	-	-	-	-	-	-	1	32	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Porto Verde - Misano Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					7
Riccione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Rimini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	20	-	-					-
Cervia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Goro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Porto Garibaldi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Ravenna	1	440	1	63.000	-	-	2	20	-	-	-	-	-	-	-	-					21
Chioggia (Isola Saloni)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					1
Chioggia (Val da Rio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					5
Cortellazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Darsena dell'Orologio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Darsena Mariclea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Darsena Marina 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Falconera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Piave Vecchia - Jesolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-
Porto Baseleghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					-

Superficie complessiva (metri quadrati)	Aree di stoccaggio (piazzali)																			
	Per prodotti petroliferi				Per altri prodotti liquidi				Per prodotti alimentari								Per altri prodotti			
	Serbatoi		Oleodotti		Serbatoi		Oleodotti		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini	
	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33.000	-	-	-		-	-	-		-	1	3.200	1	3.000	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29.000	-	-	sì		-	-	-		-	1	1.500	-	-	7	10.900	-	-	3	43.750	
36.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.968	-	-	sì		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	2	10	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
124.742	-	-	-		-	-	-		52	74.000	-	-	-	6	7.500	-	-	38	40.300	
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	2	14.900	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	10	908	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.140	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
500	7	225	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.870	3	120	-		1	60	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1.340	
-	6	20.020	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	5	62	sì		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.464.800	177	676.000	sì		184	286.400	sì		n.d.	278.600	n.d.	5.000	n.d.	372.000	n.d.	19.800	-	-	n.d.	4.261.500
100.000	-	-	-		-	-	-		14	33.000	1	14.000	-	-	-	-	-	-	-	-
300.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	164.000	
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera																Numero totale
	Aree transito per passeggeri								Aree raccordo mezzi di trasporto								
	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"		Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici		
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	
Porto Peschereccio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sansonessa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia	6	47.200	7	61.864	3	131	2	457	1	2.300	-	-	1	300	-	-	n.d.
Monfalcone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7
Trieste	2	7.000	2	24.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.
Arbatax	-	-	1	6.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Bosa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	2	4.217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Calasetta	1	92	2	1.500	-	-	2	45	1	1.500	-	-	-	-	-	-	-
Carloforte - Isola di San Pietro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isola Piana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ponte Romano - Sant'Antioco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Portovesme	1	200	1	10.000	-	-	1	10	1	50	-	-	1	10	-	-	1
Olbia	1	n.d.	2	n.d.	-	n.d.	3	n.d.	1	n.d.	-	-	1	n.d.	-	-	-
La Maddalena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Palau	1	100	1	600	-	-	3	45	1	30	1	90	1	65	1	20	1
Santa Teresa di Gallura	1	205	1	2.880	-	-	2	36	1	30	-	-	4	60	1	30	2
Alghero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	30	1	20	-
Castelsardo	-	-	2	600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Fertilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Porto Conte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stintino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Giardini di Naxos	n.d.	163	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	n.d.	400	n.d.	-
Messina	1	490	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	675	2	6.000	7
San Francesco	1	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Tremestieri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Acicastello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	1	600	1	1.500	1	400	3	200	-	-	-	-	1	300	1	1.000	n.d.
Ognina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pozzillo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riposto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santa Maria La Scala	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santa Tecla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Augusta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Donnalucata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina di Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Pozzallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Scoglitti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lampedusa e Linosa	-	-	1	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Porto Empedocle	1	60	1	1.160	-	-	2	50	-	-	-	-	4	40	-	-	-
Mazara del Vallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Superficie complessiva (metri quadrati)	Aree di stoccaggio (piazzali)																			
	Per prodotti petroliferi				Per altri prodotti liquidi				Per prodotti alimentari								Per altri prodotti					
	Serbatoi		Oleodotti		Serbatoi		Oleodotti		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini	
	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.000.000	n.d.	n.d.	sì		n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
800.000	4	181.693	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	50	43.450	-	-	20	n.d.
925.000	n.d.	230.000	sì		6	12.000	-		2	58.000	2	22.700	10	n.d.	-	-	-	-	n.d.	500.000
25.598	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
481.580	343	4.541.670	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	1	22.995	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13.349	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28.554	14	160.624	sì		-	-	sì		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12.300	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.085	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
600	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
154.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
59.500	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.053	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17.038	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150.000	-	-	-		-	-	-		1	52.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1	8.500
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
300.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	11	1.522	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.000	6	25.000	-		2	n.d.	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
100.000	8	87.000	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	4	57.000	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	10	1.500	-	-	2	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera																Numero totale
	Aree transito per passeggeri								Aree raccordo mezzi di trasporto								
	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"		Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici		
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	
Bonagia	-	-	1	4.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castellammare del Golfo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Favignana	2	800	1	1.000	-	-	3	50	2	100	-	-	3	50	2	50	2
Marsala	-	-	-	-	-	-	1	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Porto Nuovo di Pantelleria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Porto Vecchio di Pantelleria	-	-	1	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
San Vito Lo Capo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scalo Nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scalo Vecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scauri	-	-	1	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	1	n.d.	1	n.d.	-	-	4	n.d.	1	n.d.	-	-	1	n.d.	1	n.d.	4
Palermo	2	900	2	7.750	1	50	5	500	-	-	-	-	2	860	2	1.400	6
Termini Imerese	-	-	1	8.400	-	-	1	30	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Capo d'Orlando	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lipari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina di Portorosa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milazzo	1	130	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Patti Marina	-	-	1	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Santa Agata di Militello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Italia	**46**	**83.982**	**88**	**731.785**	**17**	**1.571**	**98**	**6.021**	**29**	**25.140**	**1**	**90**	**61**	**28.298**	**429**	**39.170**	**202**

Superficie complessiva (metri quadrati)	Aree di stoccaggio (piazzali)																			
	Per prodotti petroliferi				Per altri prodotti liquidi				Per prodotti alimentari								Per altri prodotti			
	Serbatoi		Oleodotti		Serbatoi		Oleodotti		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini		Silos		Magazzini a temperatura controllata		Altri magazzini	
	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì/ no)		Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)	Numero	Capacità (metri cubi)
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	1	5	sì		-	-	sì		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	sì		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17.000	n.d.	45.000	sì		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
73.000	1	9.000	sì		27	9.000	-		31	25.000	1	1.310	1	14.000	-	-	-	-	2	38.800
63.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31.400	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.034.012	**684**	**7.161.579**			**248**	**328.960**			**140**	**1.066.632**	**30**	**361.407**	**27**	**757.170**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2**	**38.800**

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container						Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Accosti	
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transtainer gommata	Transtainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posiziona-mento semirimorchi	Altro	Numero	Lunghezza complessiva (metri)
Arma di Taggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	262
Bordighera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	685
Diano Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	648
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	4	3.020
Marina degli Aregai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3.872
Marina di Capo Pino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	50
Marina di San Lorenzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Riva Ligure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	315
San Bartolomeo al Mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	282
San Lorenzo al Mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	265
Sanremo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	900
Santo Stefano al Mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	250
Alassio	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	1	1.017
Andora	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2.824
Cala Cravieu	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	2	1	120
Finale Ligure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1.870
Loano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	100
Marina di Varazze	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	1	1	n.d.
Savona	1	5.000	-	-	-	-	-	-	5	6	n.d.	n.d.	26	3.176
Vado Ligure	-	-	2	-	2	90	9	-	2	1	n.d.	n.d.	14	3.956
Arenzano	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
Chiavari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	830
Genova	-	-	22	31	13	111	56	-	-	-	-	-	84	21.863
Lavagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Portofino	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3	168
Rapallo	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	1.481
Riva Trigoso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Santa Margherita Ligure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	293
La Spezia	1	n.d.	10	8	10	-	30	-	13	-	-	-	21	5.410
Lerici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	35
Portovenere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	379
Marina di Carrara	-	-	-	-	-	6	3	-	16	-	-	-	8	1.607
Forte dei Marmi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5
Viareggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	7.054
Isola di Capraia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Castiglione della Pescaia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	1.537
Livorno	3	25.567	6	-	3	-	-	-	3	-	-	-	64	11.006
Marina di Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Orbetello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2.000
Porto Ercole	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2	1.100
Porto Santo Stefano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	1.191
Punta Ala	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3.265
Talamone	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	6	n.d.
Vada	-	-	-	-	1	-	-	1	2	-	-	-	4	2.140
Cavo - Rio Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	80

Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto
	passeggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
607	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Imperia
4.334	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Imperia
30.685	-	-	2	2	2	-	-	2	3	2	-	1	-	1	Imperia
23.232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
950	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
790	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	1	-	-	Imperia
875	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
1.755	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
22.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
360	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
1.950	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
1.200	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
n.d.	4	3	-	2	2	2	5	-	-	2	-	-	3	11	Savona
-	3	1	1	8	4	-	2	4	1	9	1	-	10	16	Savona
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Genova
30.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Genova
1.872.818	16	7	6	9	10	10	26	-	-	1	1	1	25	-	Genova
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Genova
1.070	3	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Genova
7.027	2	-	-	-	-	-	1	-	-	2	-	-	-	2	Genova
-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Genova
1.700	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1	1	-	-	Genova
574.900	1	2	1	5	5	8	2	6	1	8	1	-	8	6	La Spezia
35	-	-	-	-	-	-	-	-	1	7	-	-	-	-	La Spezia
1.750	2	-	-	-	-	-	-	1	1	3	1	-	-	-	La Spezia
114.840	1	-	-	4	4	2	1	4	1	3	1	1	-	8	Marina di Carrara
5	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Viareggio
65.683	-	-	-	-	-	-	-	-	6	19	1	2	-	-	Viareggio
-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Livorno
-	1	2	-	-	-	-	-	-	4	13	-	-	-	-	Livorno
192.691	13	3	8	7	14	8	11	15	1	2	2	5	11	25	Livorno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Livorno
32.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	Livorno
4.673	3	1	-	-	-	-	1	1	4	7	-	2	-	-	Livorno
-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Livorno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	Livorno
480	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container						Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Accosti	
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transtainer gommata	Transtainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posiziona-mento semirimorchi	Altro	Numero	Lunghezza complessiva (metri)
Marciana Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	150
Marina di Campo	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	5	356
Porto Azzurro	4	60	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	6	746
Portoferraio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Civitavecchia	1	5.900	2	2	-	14	3	-	8	4	16	-	32	7.634
Marina di Montalto di Castro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	300
Riva di Traiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4.800
Santa Marinella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	210
Anzio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	1.024
Fiumicino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2.980
Caposele	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	200
Gaeta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	2.110
Ponza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	510
Porto Nuovo di Formia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	650
San Felice Circeo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	675
Scauri di Minturno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	362
Sperlonga	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	200
Terracina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	2.300
Capri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1.305
Ischia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2.078
Napoli	1	n.d.	6	-	-	-	-	-	-	2	-	-	24	13.220
Pozzuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	420
Procida	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	90
Portici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	75
Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	136
Castellammare di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	-	7	2.051
Marina di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marina della Lobra - Massa Lubrense	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano di Sorrento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	75
Sorrento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	91
Torre Annunziata	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	3	1.753
Vico Equense	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Acciaroli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	1.072
Agnone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	760
Agropoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	870
Amalfi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	455
Casal Velino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	740
Cetara	1	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	316
Maiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	515
Marina di Camerota	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	5	813
Marina di Pisciotta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	370
Palinuro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	340
Policastro Bussentino	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	5	1.000
Positano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	59
San Marco di Castellabate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	590

Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Numero di accosti che effettuano servizio di: passeggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	Numero di accosti dotati di binari: collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	Capitaneria di Porto
1.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Portoferraio
2.455	1	2	-	-	-	-	-	-	3	4	2	1	-	-	Portoferraio
6.179	5	1	-	-	-	-	-	-	2	3	-	1	-	5	Portoferraio
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Portoferraio
501.772	15	1	1	2	1	-	11	-	1	2	5	1	3	-	Civitavecchia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Civitavecchia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Civitavecchia
-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	Civitavecchia
-	2	-	1	-	1	-	-	-	6	2	-	4	-	-	Roma-Fiumicino
-	1	-	-	-	1	-	1	-	2	-	2	-	-	-	Roma-Fiumicino
500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Gaeta
125.670	1	1	1	1	1	-	1	1	2	5	2	2	-	-	Gaeta
2.800	2	-	-	-	-	-	1	-	2	2	-	1	-	-	Gaeta
2.000	1	-	-	-	-	-	1	2	1	1	1	2	-	-	Gaeta
1.779	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	1	-	-	Gaeta
5.972	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	Gaeta
2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	Gaeta
35.179	2	1	1	-	1	-	1	1	2	7	1	-	-	8	Gaeta
-	1	-	1	-	-	-	-	1	2	1	-	-	-	-	Napoli
-	3	-	-	-	-	-	2	2	3	4	2	-	-	-	Napoli
406.760	6	3	2	4	-	4	6	1	-	1	-	2	3	21	Napoli
-	1	-	1	-	1	-	1	-	3	3	2	-	-	-	Napoli
-	1	-	-	-	-	-	1	-	2	4	2	-	-	-	Napoli
350	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Torre del Greco
700	1	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	1	-	-	Torre del Greco
26.120	1	-	1	2	-	-	-	-	1	4	-	1	1	6	Castellammare di Stabia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
220	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
100	1	-	-	-	-	-	1	-	1	1	1	-	-	-	Castellammare di Stabia
23.000	-	1	1	1	1	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
306	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
25.953	1	1	-	-	-	-	-	-	3	5	-	-	-	-	Salerno
22.900	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Salerno
9.279	1	-	-	-	-	-	-	-	1	13	-	-	-	-	Salerno
1.820	2	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	3	Salerno
22.600	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Salerno
1.820	1	-	-	-	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-	Salerno
2.140	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	1	-	2	Salerno
1.975	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Salerno
2.400	2	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-	-	-	Salerno
1.750	2	-	-	-	-	-	-	-	2	1	1	1	-	-	Salerno
2.370	1	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	-	Salerno
174	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-	2	Salerno
7.925	-	-	-	-	-	-	-	-	5	2	1	-	-	-	Salerno

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container						Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Accosti	
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transtainer gommata	Transtainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posiziona-mento semirimorchi	Altro	Numero	Lunghezza complessiva (metri)
Salerno	1	2.000	-	3	-	30	20	-	10	-	10	40	11	3.197
Sapri	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3	730
Scario	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	5	420
Amantea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	60
Cetraro	1	6.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2.580
Maratea	1	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100
Pizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tropea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	125
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	8	1.549
Gioia Tauro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Bagnara Calabra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	585
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	7	2.330
Roccella Jonica	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	9	2.168
Scilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	269
Villa San Giovanni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	1.215
Cirò Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	n.d.
Crotone	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Le Castella	1	n.d.	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	2	n.d.
Cariati Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	853
Corigliano Calabro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Campomarino di Maruggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	910
Marina degli Argonauti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	1.855
Taranto	1	1.029	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	11.486
Castro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	230
Frigole	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100
Gallipoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13	1.859
Miggiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	85
Otranto	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	9	942
Porto Cesareo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5	170
San Cataldo di Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	180
San Foca di Melendugno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1.000
Santa Caterina di Nardò	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	52
Santa Maria di Leuca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	2.178
Torre Pali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Torre San Giovanni D'Ugento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	200
Torre Vado	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	150
Tricase	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	544
Brindisi	-	-	-	-	-	14	7	-	28	1	76	-	26	7.424
Savelletri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	740
Torre Canne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	230
Villanova di Ostuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	150
Bari	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Monopoli	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Barletta	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1	-	-	11	1.230
Bisceglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2.265

Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Numero di accosti che effettuano servizio di: passeggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	Numero di accosti dotati di binari: collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	Capitaneria di Porto
370.700	11	-	-	9	9	9	10	9	2	1	1	10	1	10	Salerno
-	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Salerno
1.440	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	1	-	-	Salerno
37.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
27.440	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	-	-	Vibo Valentia Marina
15.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
3.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
27.740	3	2	1	1	1	-	-	1	2	1	1	2	-	8	Vibo Valentia Marina
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Gioia Tauro
7.017	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	-	-	Reggio Calabria
17.670	5	-	-	5	5	-	4	5	6	6	7	7	2	1	Reggio Calabria
18.115	-	-	-	-	-	-	-	-	3	7	1	1	-	-	Reggio Calabria
3.525	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Reggio Calabria
n.d.	9	-	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	3	-	Reggio Calabria
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Crotone
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Crotone
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Crotone
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	1	-	-	Corigliano Calabro
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Corigliano Calabro
3.840	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Taranto
3.710	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	Taranto
178.113	3	2	7	11	9	6	5	5	-	1	2	6	1	21	Taranto
690	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	2	Gallipoli
100	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	1	Gallipoli
23.700	2	-	2	2	2	-	2	2	6	10	2	3	1	12	Gallipoli
170	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	Gallipoli
21.070	3	1	-	1	2	-	-	2	3	5	4	1	-	9	Gallipoli
2.000	-	1	-	-	-	-	-	-	3	5	2	-	-	-	Gallipoli
650	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	1	Gallipoli
500	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Gallipoli
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2	Gallipoli
13.717	1	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-	-	4	Gallipoli
-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2	Gallipoli
2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Gallipoli
900	1	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	2	Gallipoli
1.970	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6	2	-	-	6	Gallipoli
-	6	6	-	2	2	1	5	2	3	2	3	-	-	-	Brindisi
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4	-	-	-	-	Brindisi
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Brindisi
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Brindisi
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Bari
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Bari
47.047	1	1	-	6	6	-	6	3	-	2	3	-	-	-	Molfetta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	Molfetta

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container						Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Accosti	
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transtainer gommata	Transtainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posiziona-mento semirimorchi	Altro	Numero	Lunghezza complessiva (metri)
Giovinazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	90
Molfetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	1.604
Trani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	220
Manfredonia	-	-	-	13	-	-	-	-	5	1	-	-	10	3.000
Margherita di Savoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	625
Mattinata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	150
Peschici	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	95
Rodi Garganico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	n.d.
Vieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1.980
Isole Tremiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	120
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1.419
Ortona	-	-	-	-	-	-	-	-	15	1	-	-	8	1.937
Vasto	-	-	-	-	-	-	1	-	3	-	-	-	6	1.225
Giulianova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	969
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	5	1.068
Roseto degli Abruzzi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	5	624
Porto San Giorgio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	276
San Benedetto del Tronto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	2.522
Ancona	-	-	2	-	-	17	13	-	9	10	8	-	25	3.987
Civitanova Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	959
Numana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.
Porto Recanati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Senigallia	3	6	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	13	1.715
Baia Vallugola	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	12	232
Fano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	1.370
Pesaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1.820
Bellaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80	840
Cattolica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3.082
Cesenatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4.000
Porto Verde - Misano Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1.050
Riccione	2	25	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	6	1.208
Rimini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	2.709
Cervia	2	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	n.d.
Goro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3.100
Porto Garibaldi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1.500
Ravenna	2	9.500	4	-	4	10	1	-	52	10	22	-	45	16.421
Chioggia (Isola Saloni)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	1.450
Chioggia (Val da Rio)	-	-	-	-	-	-	-	-	12	-	7	-	13	1.725
Cortellazzo	2	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	770
Darsena dell'Orologio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1.100
Darsena Mariclea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	500
Darsena Marina 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2.350
Falconera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	200
Piave Vecchia - Jesolo	4	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	2.650
Porto Baseleghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	800

Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto
	passeggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
450	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	1	-	-	Molfetta
10.300	-	-	-	3	3	-	-	-	6	1	-	-	-	9	Molfetta
1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Molfetta
57.130	2	-	4	5	6	4	-	5	6	3	3	3	7	-	Manfredonia
1.425	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	Manfredonia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Manfredonia
950	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Manfredonia
-	2	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-	-	-	Manfredonia
7.900	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	-	-	-	Manfredonia
1.800	2	-	-	-	-	-	2	2	2	-	-	2	-	-	Termoli
47.662	1	-	-	-	-	-	1	1	4	1	1	1	-	-	Termoli
49.520	-	1	3	4	4	2	3	4	3	1	1	2	2	-	Ortona
61.005	2	1	1	2	2	2	2	2	2	2	4	-	-	6	Ortona
5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	2	Pescara
27.068	3	2	3	1	2	-	3	3	1	1	4	2	-	4	Pescara
1.802	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	1	-	-	5	Pescara
9.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	San Benedetto del Tronto
26.386	-	-	-	1	1	-	-	-	6	13	1	-	-	-	San Benedetto del Tronto
178.942	10	-	-	9	7	2	5	3	1	-	4	5	8	-	Ancona
6.999	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	-	Ancona
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Ancona
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Ancona
-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	7	-	-	-	-	Ancona
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	-	-	-	-	Pesaro
14.945	1	1	-	-	-	-	-	-	10	5	-	1	-	-	Pesaro
16.610	1	1	-	1	1	-	-	1	2	2	1	1	-	-	Pesaro
2.100	2	-	-	-	-	-	-	-	40	40	-	-	-	-	Rimini
59.478	1	-	-	-	-	-	-	-	3	5	-	-	-	-	Rimini
n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Rimini
25.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Rimini
4.052	1	-	-	-	-	-	-	1	1	6	1	-	-	-	Rimini
8.592	3	-	-	-	-	-	-	1	3	4	1	1	-	-	Rimini
-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Ravenna
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	Ravenna
-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Ravenna
358.336	3	9	10	18	12	4	4	-	1	1	-	-	12	21	Ravenna
65.095	14	-	-	14	14	14	8	14	-	-	14	-	-	-	Chioggia
20.699	1	-	-	13	13	-	1	-	-	-	-	-	-	-	Chioggia
319	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Venezia
2.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Venezia
1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Venezia
4.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Venezia
400	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Venezia
1.859	2	-	-	-	-	-	-	-	2	5	-	-	-	-	Venezia
1.600	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Venezia

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container						Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Accosti	
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transtainer gommata	Transtainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posiziona-mento semirimorchi	Altro	Numero	Lunghezza complessiva (metri)
Porto Peschereccio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	950
Sansonessa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	300
Venezia	2	141.506	7	8	2	15	18	25	62	25	935	755	144	20.044
Monfalcone	-	-	-	-	-	-	-	-	10	2	20	100	16	3.754
Trieste	1	n.d.	7	-	7	47	12	-	6	1	-	-	65	13.115
Arbatax	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	4	-	6	1.459
Bosa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1.126
Cagliari	2	2.922	7	17	-	54	8	11	5	-	31	2	16	5.508
Calasetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	151
Carloforte - Isola di San Pietro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	1.802
Isola Piana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	20
Ponte Romano - Sant'Antioco	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	2	4	1.086
Portovesme	1	n.d.	-	-	-	-	-	-	7	-	-	45	15	1.891
Olbia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	24	-	4	n.d.
La Maddalena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	493
Palau	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	280
Santa Teresa di Gallura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	486
Alghero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1.150
Castelsardo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	2.234
Fertilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	500
Porto Conte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	515
Stintino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1.750
Oristano	-	-	-	1	-	1	-	-	3	2	-	3	10	2.500
Giardini di Naxos	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	12
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	9	1.555
San Francesco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	175
Tremestieri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	200
Acicastello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	265
Catania	-	-	2	-	-	-	2	-	15	1	12	-	19	3.095
Ognina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	90
Pozzillo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	240
Riposto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	947
Santa Maria La Scala	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	303
Santa Tecla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	67
Stazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	330
Augusta	3	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	7.735
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	3.326
Donnalucata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100
Marina di Ragusa	1	200	-	-	-	-	-	-	3	-	-	1	15	1.885
Pozzallo	-	-	-	-	-	-	1	-	14	-	1	-	4	1.399
Scoglitti	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	110
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	1.640
Lampedusa e Linosa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	5	365
Porto Empedocle	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	8	4	1.581
Mazara del Vallo	1	200	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	9	3.600

Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto
	passeggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
1.900	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Venezia
600	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Venezia
-	14	11	2	21	15	7	17	16	-	16	13	11	54	72	Venezia
20.040	2	1	-	9	7	-	9	7	1	1	1	-	9	7	Monfalcone
-	7	8	2	7	27	7	9	1	1	-	8	-	37	28	Trieste
54.171	2	-	-	2	2	-	2	4	2	2	2	3	-	6	Cagliari
40.322	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	Cagliari
612.823	4	-	-	1	1	1	4	1	4	7	2	3	-	-	Cagliari
1.050	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	-	2	Cagliari
112	3	-	-	-	-	-	3	-	1	5	-	-	-	-	Cagliari
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Cagliari
54.300	1	-	-	2	1	1	1	3	3	1	-	-	-	-	Cagliari
100.498	1	2	1	8	3	-	2	-	-	-	1	-	-	-	Cagliari
n.d.	-	-	-	-	-	-	4	-	4	-	-	4	-	4	Olbia
6.051	6	-	-	-	2	-	5	-	-	-	-	-	-	7	La Maddalena
6.644	6	-	-	-	2	-	6	-	-	-	-	-	-	6	La Maddalena
3.922	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	1	La Maddalena
12.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Porto Torres
n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	5	13	1	1	-	-	Porto Torres
2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Porto Torres
250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Porto Torres
4.034	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Porto Torres
30.291	-	1	1	6	3	3	2	3	3	-	-	3	3	-	Oristano
163	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Messina
63.500	9	-	3	-	-	-	4	4	-	-	-	-	8	2	Messina
750	5	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	Messina
4.080	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2	Messina
-	3	-	-	-	-	-	-	-	2	1	2	-	-	-	Catania
128.000	6	-	-	1	3	-	10	-	3	1	-	2	-	-	Catania
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	1	Catania
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Catania
63.267	2	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	2	-	-	Catania
2.665	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Catania
720	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Catania
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	Catania
34.746	-	6	-	2	2	1	1	-	1	-	2	-	-	-	Augusta
-	5	7	-	3	3	2	-	2	9	4	-	-	-	28	Siracusa
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Pozzallo
7.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	-	-	-	-	Pozzallo
163.140	1	-	-	1	1	1	1	2	3	1	2	2	-	4	Pozzallo
2.070	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	Pozzallo
-	-	3	5	-	-	-	-	-	1	1	3	-	-	-	Gela
5.100	3	1	1	-	-	-	3	-	2	1	2	1	-	-	Porto Empedocle
36.896	2	1	1	1	2	-	2	1	2	1	1	1	-	4	Porto Empedocle
13.015	1	1	1	1	-	-	2	-	5	2	-	-	-	9	Mazara del Vallo

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto al 31/12/2009

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container						Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Accosti	
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transtainer gommata	Transtainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posiziona-mento semirimorchi	Altro	Numero	Lunghezza complessiva (metri)
Bonagia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	175
Castellammare del Golfo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	2.010
Favignana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	250
Marsala	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	6	823
Porto Nuovo di Pantelleria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	424
Porto Vecchio di Pantelleria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	600
San Vito Lo Capo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	670
Scalo Nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	203
Scalo Vecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	96
Scauri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	245
Trapani	-	-	-	-	-	8	3	-	3	-	8	-	14	2.225
Palermo	-	-	2	-	-	16	5	12	5	1	16	-	12	3.365
Termini Imerese	-	-	-	-	-	5	-	1	4	-	5	-	3	1.361
Capo d'Orlando	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	120
Lipari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	2.435
Marina di Portorosa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3.883
Milazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	-	6	1.634
Patti Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	20
Santa Agata di Militello	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1.040
Italia	**43**	**199.961**	**80**	**83**	**42**	**438**	**192**	**50**	**401**	**74**	**1.195**	**981**	**1.674**	**374.691**

n.d. = dati non disponibili.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Autorità Portuali, Capitanerie di Porto.

Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto
	passeggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
1.200	2	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Trapani
-	1	-	1	1	1	-	-	-	3	3	-	-	-	-	Trapani
-	1	-	-	1	1	-	1	1	3	3	-	2	-	-	Trapani
32.700	5	-	4	4	4	-	-	-	5	1	5	5	-	6	Trapani
12.405	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	1	-	-	Trapani
9.431	1	1	1	-	1	-	1	1	2	5	-	-	-	-	Trapani
-	1	1	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Trapani
2.568	2	-	1	-	2	-	-	1	4	3	2	1	-	-	Trapani
528	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Trapani
2.160	1	-	1	-	-	-	1	-	1	2	-	-	-	-	Trapani
33.950	11	2	2	3	3	1	6	3	2	4	6	7	-	-	Trapani
80.150	10	2	8	2	1	1	9	1	1	-	-	5	1	11	Palermo
99.900	1	-	-	1	1	1	2	2	1	-	1	2	-	-	Palermo
1.440	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Milazzo
-	13	1	8	2	8	-	8	-	9	11	10	1	-	-	Milazzo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Milazzo
56.160	4	-	-	-	-	-	4	2	-	1	1	1	-	6	Milazzo
-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	Milazzo
-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	Milazzo
7.958.592	**383**	**113**	**103**	**236**	**245**	**104**	**275**	**165**	**394**	**578**	**179**	**145**	**213**	**461**	

Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto e Regione al 31/12/2009

Capitaneria di Porto e Regione	Numero di porti	Terminal passeggeri		Aree di stoccaggio (piazzali)		Capacità complessiva serbatoi per prodotti petroliferi e altri prodotti liquidi (metri cubi)	Capacità complessiva silos (metri cubi)	Capacità complessiva magazzini a temperatura controllata (metri cubi)	Capacità complessiva altri magazzini (metri cubi)	Impianti di gestione e smaltimento scarichi e rifiuti di carico delle navi		Numer attrezzatu carico e s
		Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)					Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	containers
Imperia	12	-	-	3	25.000	-	3.000	-	-	-	-	-
Savona	8	10	83.600	n.d.	810.000	790.000	132.000	100.000	369.500	1	5.000	103
Genova	8	4	4.084	3	31.225	20.000	-	14.000	-	-	-	233
La Spezia	3	-	-	7	500.000	-	53.800	-	77.500	1	n.d	58
Totale Liguria	**31**	**14**	**87.684**	**13**	**1.366.225**	**810.000**	**188.800**	**114.000**	**447.000**	**2**	**5.000**	**394**
Marina di Carrara	1	n.d.	10.000	n.d.	135.000	-	-	-	70.000	-	-	9
Viareggio	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno	10	17	11.280	1	800.400	33.090	24.000	35.000	390.400	3	25.567	12
Portoferraio	5	4	15	-	-	40.040	-	-	-	4	60	-
Totale Toscana	**18**	**21**	**21.295**	**1**	**935.400**	**73.130**	**24.000**	**35.000**	**460.400**	**7**	**25.627**	**21**
Civitavecchia	4	22	167.981	16	333.456	188.276	137.600	97.647	172.450	1	5.900	21
Roma	2	18	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gaeta	8	19	8.293	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Lazio	**14**	**59**	**176.274**	**16**	**333.456**	**188.276**	**137.600**	**97.647**	**172.450**	**1**	**5.900**	**21**
Napoli	5	12	28.500	5	280.000	-	209.000	1.860	298.670	1	n.d.	6
Torre del Greco	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castellammare di Stabia	7	10	4.960	2	12.700	13.500	95.232	37.677	-	-	-	-
Salerno	16	27	13.338	15	250.060	-	-	37.600	32.600	2	2.010	53
Totale Campania	**30**	**49**	**46.798**	**22**	**542.760**	**13.500**	**304.232**	**77.137**	**331.270**	**3**	**2.010**	**59**
Vibo Valentia Marina	6	5	32.110	8	27.740	33.385	2.750	-	-	2	6.016	-
Gioia Tauro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Reggio Calabria	5	12	190	7	22.031	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	3	-	-	-	-	-	-	-	-	1	n.d.	-
Corigliano Calabro	2	-	-	1	3.000	-	-	-	-	-	-	-
Totale Calabria	**16**	**17**	**32.300**	**16**	**52.771**	**33.385**	**2.750**	**-**	**-**	**3**	**6.016**	**-**
Taranto	3	-	-	4	127.235	-	6.400	-	7.000	1	1.029	-
Gallipoli	14	3	18.100	7	7.088	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	4	16	205.700	3	214.000	-	-	-	-	-	-	21
Bari	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Molfetta	5	-	-	2	7.000	15.551	36.800	-	-	-	-	-
Manfredonia	6	6	1.520	1	33.000	-	-	3.200	3.000	-	-	13
Totale Puglia	**32**	**25**	**225.320**	**17**	**388.323**	**15.551**	**43.200**	**3.200**	**10.000**	**1**	**1.029**	**34**
Termoli	2	18	2.410	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Molise	**2**	**18**	**2.410**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Ortona	2	-	-	7	65.000	-	10.900	1.500	43.750	-	-	1
Pescara	3	3	500	2	8.968	10	-	-	-	-	-	-
Totale Abruzzo	**5**	**3**	**500**	**9**	**73.968**	**10**	**10.900**	**1.500**	**43.750**	**-**	**-**	**1**
San Benedetto del Tronto	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona	5	10	47.350	12	124.742	14.900	81.500	-	40.300	3	6	32
Pesaro	3	2	30	1	3.140	908	-	-	-	-	-	-
Totale Marche	**10**	**12**	**47.380**	**13**	**127.882**	**15.808**	**81.500**	**-**	**40.300**	**3**	**6**	**32**
Rimini	6	2	52	8	2.370	20.425	-	-	1.340	2	25	-
Ravenna	4	4	63.460	21	1.464.800	962.462	298.400	5.000	4.633.500	4	9.520	19
Totale Emilia Romagna	**10**	**6**	**63.512**	**29**	**1.467.170**	**982.887**	**298.400**	**5.000**	**4.634.840**	**6**	**9.545**	**19**

o di ure per carico:	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:	
merce non containerizzata	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Passeggeri	Prodotti petroliferi	Altre merci liquide	Merci secche alla rinfusa	Merci in colli	Container	RO/RO	Altre merci	Pescato	Diporto	Mezzi di servizio	Ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria
8	16	10.549	61.473	1	-	2	2	2	-	-	2	6	14	-	2	-	1
23	47	12.963	27.265	8	4	1	10	6	2	7	4	6	16	1	-	13	27
11	95	24.635	1.912.615	23	7	6	9	10	10	27	-	1	9	2	2	25	2
13	32	5.824	576.685	3	2	1	5	5	8	2	7	3	18	2	-	8	6
55	**190**	**53.971**	**2.578.038**	**35**	**13**	**10**	**26**	**23**	**20**	**36**	**13**	**16**	**57**	**5**	**4**	**46**	**36**
16	8	1.607	114.840	1	-	-	4	4	2	1	4	1	3	1	1	-	8
-	23	7.059	65.688	1	-	-	-	-	-	-	-	6	19	1	2	-	-
9	110	22.239	230.964	18	7	9	8	14	8	12	16	9	29	2	7	11	25
4	13	1.332	10.114	8	3	-	-	-	-	1	-	6	8	3	2	-	5
29	**154**	**32.237**	**421.606**	**28**	**10**	**9**	**12**	**18**	**10**	**14**	**20**	**22**	**59**	**7**	**12**	**11**	**38**
28	35	12.944	501.772	16	2	1	2	1	-	11	-	3	5	7	2	3	-
-	9	4.004	-	3	-	1	-	2	-	1	-	8	2	2	4	-	-
-	30	7.007	176.400	7	2	2	1	2	-	4	4	8	22	4	6	-	9
28	**74**	**23.955**	**678.172**	**26**	**4**	**4**	**3**	**5**	**-**	**16**	**4**	**19**	**29**	**13**	**12**	**3**	**9**
2	38	17.113	406.760	12	3	4	4	1	4	10	4	10	13	6	2	3	21
-	3	211	1.050	2	-	-	-	-	-	-	-	3	2	1	1	-	-
8	15	3.970	49.746	4	2	2	3	1	-	1	-	5	8	1	1	1	6
65	79	12.247	475.246	29	1	-	9	9	9	10	9	33	50	3	13	1	17
75	**135**	**33.541**	**932.802**	**47**	**6**	**6**	**16**	**11**	**13**	**21**	**13**	**51**	**73**	**11**	**17**	**5**	**44**
2	13	4.414	110.180	7	2	1	1	1	-	-	1	7	5	2	2	-	8
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
6	35	6.567	46.327	14	-	-	5	5	-	12	5	11	15	9	8	5	1
2	3	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
1	4	853	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	1	-	-
11	**55**	**11.834**	**156.507**	**21**	**2**	**1**	**6**	**6**	**-**	**12**	**6**	**22**	**24**	**13**	**11**	**5**	**9**
-	33	14.251	185.663	3	2	7	11	9	6	5	5	2	9	2	6	1	21
3	53	7.690	67.467	11	2	2	3	4	-	2	4	24	42	12	4	1	43
105	37	8.544	-	6	6	-	2	2	1	5	2	7	9	3	-	-	-
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
5	27	5.409	59.297	1	1	-	9	9	-	6	3	11	7	3	1	-	9
7	22	5.850	67.405	7	-	4	5	6	4	-	5	14	10	5	3	7	-
120	**172**	**41.744**	**379.832**	**28**	**11**	**13**	**30**	**30**	**11**	**18**	**19**	**58**	**77**	**25**	**14**	**9**	**73**
-	7	1.539	49.462	3	-	-	-	-	-	3	3	6	1	1	3	-	-
-	**7**	**1.539**	**49.462**	**3**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3**	**3**	**6**	**1**	**1**	**3**	**-**	**-**
19	14	3.162	110.525	2	2	4	6	6	4	5	6	5	3	5	2	2	6
5	13	2.661	33.870	3	2	3	1	2	-	3	3	4	6	5	2	-	11
24	**27**	**5.823**	**144.395**	**5**	**4**	**7**	**7**	**8**	**4**	**8**	**9**	**9**	**9**	**10**	**4**	**2**	**17**
-	19	2.798	35.386	-	-	-	1	1	-	-	-	7	14	2	-	-	-
30	46	6.661	185.941	10	-	-	9	7	2	5	4	8	9	5	5	8	-
1	31	3.422	31.555	2	2	-	1	1	-	-	1	12	19	1	2	-	-
31	**96**	**12.881**	**252.882**	**12**	**2**	**-**	**11**	**9**	**2**	**5**	**5**	**27**	**42**	**8**	**7**	**8**	**-**
2	99	12.889	99.222	9	-	-	-	-	-	-	2	48	57	3	1	-	-
84	50	21.021	358.336	5	9	10	18	12	4	4	-	5	5	-	-	12	21
86	**149**	**33.910**	**457.558**	**14**	**9**	**10**	**18**	**12**	**4**	**4**	**2**	**53**	**62**	**3**	**1**	**12**	**21**

Segue: Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto e Regione al 31/12/2009

Capitaneria di Porto e Regione	Numero di porti	Terminal passeggeri		Aree di stoccaggio (piazzali)		Capacità complessiva serbatoi per prodotti petroliferi e altri prodotti liquidi (metri cubi)	Capacità complessiva silos (metri cubi)	Capacità complessiva magazzini a temperatura controllata (metri cubi)	Capacità complessiva altri magazzini (metri cubi)	Impianti di gestione e smaltimento scarichi e rifiuti di carico delle navi		Numero attrezzatu carico e sc
		Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)					Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	containers
Chioggia	2	-	-	6	400.000	-	33.000	14.000	164.000	-	-	-
Venezia	10	20	112.252	n.d.	2.000.000	n.d	n.d	n.d	n.d	2	141.506	75
Totale Veneto	**12**	**20**	**112.252**	**6**	**2.400.000**	**-**	**33.000**	**14.000**	**164.000**	**2**	**141.506**	**75**
Monfalcone	1	-	-	7	800.000	181.693	43.450	-	n.d.	-	-	-
Trieste	1	4	31.000	n.d.	925.000	242.000	58.000	22.700	500.000	1	n.d	73
Totale Friuli	**2**	**4**	**31.000**	**7**	**1.725.000**	**423.693**	**101.450**	**22.700**	**500.000**	**1**	**-**	**73**
Cagliari	8	14	23.624	9	549.081	4.702.294	22.995	-	-	3	2.922	97
Olbia	1	8	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Maddalena	3	19	4.191	5	21.385	-	-	-	-	-	-	-
Porto Torres	5	4	650	2	600	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	1	-	-	1	154.000	-	-	-	-	-	-	2
Totale Sardegna	**18**	**45**	**28.465**	**17**	**725.066**	**4.702.294**	**22.995**	**-**	**-**	**3**	**2.922**	**99**
Messina	4	415	7.328	9	101.591	-	-	-	-	-	-	-
Catania	8	8	4.000	n.d.	150.000	52.000	-	-	8.500	-	-	4
Augusta	1	-	-	2	300.000	-	-	-	-	3	n.d	-
Siracusa	1	-	-	1	15.000	-	1.522	-	-	-	-	-
Pozzallo	4	-	-	3	101.000	169.000	-	-	-	1	200	1
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Porto Empedocle	2	9	3.310	1	2.000	-	-	1.500	-	-	-	-
Mazara del Vallo	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	200	-
Trapani	11	26	6.110	9	39.000	45.005	-	-	-	-	-	11
Palermo	2	16	19.890	8	136.000	18.000	25.000	1.310	52.800	-	-	41
Milazzo	6	2	230	3	51.400	-	-	-	-	-	-	-
Totale Sicilia	**40**	**476**	**40.868**	**36**	**895.991**	**284.005**	**26.522**	**2.810**	**61.300**	**5**	**400**	**57**
Totale Italia	**240**	**769**	**916.058**	**202**	**11.034.012**	**7.542.539**	**1.275.349**	**372.994**	**6.865.310**	**37**	**199.961**	**885**

n.d. = dati non disponibili.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Autorità Portuali, Capitanerie di Porto.

o di re per carico:	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:	
merce non containerizzata	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Passeggeri	Prodotti petroliferi	Altre merci liquide	Merci secche alla rinfusa	Merci in colli	Container	RO/RO	Altre merci	Pescato	Diporto	Mezzi di servizio	Ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria
19	27	3.175	85.794	15	-	-	27	27	14	9	14	-	-	14	-	-	-
1.777	164	29.664	14.578	19	11	2	21	15	7	17	16	5	29	13	11	54	72
1.796	**191**	**32.839**	**100.372**	**34**	**11**	**2**	**48**	**42**	**21**	**26**	**30**	**5**	**29**	**27**	**11**	**54**	**72**
132	16	3.754	20.040	2	1	-	9	7	-	9	7	1	1	1	-	9	7
7	65	13.115	-	7	8	2	7	27	7	9	1	1	-	8	-	37	28
139	**81**	**16.869**	**20.040**	**9**	**9**	**2**	**16**	**34**	**7**	**18**	**8**	**2**	**1**	**9**	**-**	**46**	**35**
106	56	13.043	863.276	13	4	1	13	7	2	14	10	10	19	5	6	-	11
26	4	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	4	-	4	-	-	4	-	4
-	14	1.259	16.617	13	-	-	-	4	-	12	-	1	-	-	-	-	14
-	24	6.149	18.784	2	-	-	-	-	-	-	-	9	19	1	1	-	-
8	10	2.500	30.291	-	1	1	6	3	3	2	3	3	-	-	3	3	-
140	**108**	**22.951**	**928.968**	**28**	**5**	**2**	**19**	**14**	**5**	**32**	**13**	**27**	**38**	**6**	**14**	**3**	**29**
2	17	1.942	68.493	15	-	3	-	-	-	11	4	-	-	-	-	8	9
28	37	5.337	194.652	11	-	-	1	3	-	10	-	14	10	2	4	-	1
-	12	7.735	34.746	-	6	-	2	2	1	1	-	1	-	2	-	-	-
-	28	3.326	-	5	7	-	3	3	2	-	2	9	4	-	-	-	28
20	21	3.494	172.465	1	-	-	1	1	1	1	2	5	17	2	3	-	4
-	12	1.640	-	-	3	5	-	-	-	-	-	1	1	3	-	-	-
21	9	1.946	41.996	5	2	2	1	2	-	5	1	4	2	3	2	-	4
2	9	3.600	13.015	1	1	1	1	-	-	2	-	5	2	-	-	-	9
14	47	7.721	94.942	25	4	10	10	12	1	9	6	23	26	15	16	-	6
31	15	4.726	180.050	11	2	8	3	2	2	11	3	2	-	1	7	1	11
6	28	9.132	57.600	19	2	8	2	8	-	12	2	13	15	13	3	-	6
124	**235**	**50.599**	**857.959**	**93**	**27**	**37**	**24**	**33**	**7**	**62**	**20**	**77**	**77**	**41**	**35**	**9**	**78**
2.658	**1.674**	**374.693**	**7.958.593**	**383**	**113**	**103**	**236**	**245**	**104**	**275**	**165**	**394**	**578**	**179**	**145**	**213**	**461**

Tab.VI.2.3.1A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave, al 31/12/2008

Tipo di nave	N. navi	TSL internazionale			TSL nazionale		
		N.	TSL	TSL unitario	N.	TSL	TSL unitario
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci							
Navi per il trasporto passeggeri	201	96	1.368.935	14.260	105	44.722	426
Navi per il trasporto passeggeri e merci	176	98	1.865.664	19.037	78	128.690	1.650
Totale	**377**	**194**	**3.234.599**	**16.673**	**183**	**173.413**	**948**
Navi da carico secco							
Navi da carico generale	153	99	2.014.884	20.352	54	102.261	1.894
Navi per il trasporto carichi secchi alla rinfusa	13	12	553.024	46.085	1	1.275	1.275
Navi per il trasporto carichi pesanti	-	-	-	-	-	-	-
Navi per il trasporto carichi pesanti con determinate stive vuote	1	1	115	115	-	-	-
Navi per trasporto cemento alla rinfusa	1	1	3.344	3.344	-	-	-
Navi per trasporto contenitori	32	30	984.052	32.802	2	1.679	840
Navi traghetto	95	55	1.977.308	35.951	40	34.323	858
Totale	**295**	**198**	**5.532.727**	**27.943**	**97**	**139.538**	**1.439**
Navi da carico liquido							
Navi cisterna non specializzate	136	113	2.407.683	21.307	23	13.062	568
Navi cisterna per prodotti petroliferi e/o petrolchimici	138	98	1.577.425	16.096	40	34.323	858
Navi cisterna per prodotti gassosi liquefatti	13	13	82.277	6.329	-	-	-
Navi cisterna per prodotti gassosi e chimici	9	9	96.671	10.741	-	-	-
Navi cisterna per prodotti liquidi non petroliferi (con PI > 60°)	2	2	1.357	679	-	-	-
Navi cisterna per carichi liquidi non infiammabili	12	6	4.990	832	6	3.233	539
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e bituminosi	2	2	8.883	4.442	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi e gassosi	3	3	50.900	16.967	-	-	-

Segue: **Tab.VI.2.3.1A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave, al 31/12/2008**

Tipo di nave		N. navi	TSL internazionale			TSL nazionale		
			N.	TSL	TSL unitario	N.	TSL	TSL unitario
Navi cisterna per prodotti petroliferi (con PI > 60°) con trasporto di sostanze bituminose		-	-	-	-	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e gassosi		-	-	-	-	-	-	-
Navi cisterna da carico polivalente		-	-	-	-	-	-	-
	Totale	**315**	**246**	**4.230.186**	**17.196**	**69**	**50.618**	**734**
Navi speciali								
Navi posacavi		4	4	36.595	9.149	-	-	-
Rimorchiatori		299	157	199.447	1.270	142	30.107	212
Draghe		13	-	-	-	13	6.599	508
Navi per ricerche e/o studi		11	7	13.150	1.879	4	1.761	440
Navi o piattaforme per perforazioni		-	-	-	-	-	-	-
Bette		31	3	2.695	898	28	15.720	561
Navi appoggio		31	26	63.479	2.442	5	747	149
Navi per trasporto carichi refrigeranti		-	-	-	-	-	-	-
Navi per il sollevamento		4	1	497	497	3	1.718	573
Navi per il trasporto bestiame		1	1	29.770	29.770	-	-	-
Navi pontone		50	1	346	346	49	19.637	401
Chiatte		-	-	-	-	-	-	-
Navi per la rimozione di olii minerali dalla superficie del mare		9	4	1.775	444	5	1.023	205
Navi scuola		2	2	588	294	-	-	-
	Totale	**455**	**206**	**348.342**	**1.691**	**249**	**77.312**	**310**
Navi da pesca								
Navi da pesca		301	267	94.680	355	34	7.747	228
	Totale	**301**	**267**	**94.680**	**355**	**34**	**7.747**	**228**
Totale		**1.743**	**1.111**	**13.440.534**	**12.098**	**632**	**448.628**	**710**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VI.2.3.2A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave e classe di età, al 31/12/2008

Tipo di nave	N. navi	Classi di età (anni)						
		0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 e oltre
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci								
Navi per il trasporto passeggeri	201	24	29	15	40	24	20	49
Navi per il trasporto passeggeri e merci	176	15	21	20	20	12	25	63
Totale	**377**	**39**	**50**	**35**	**60**	**36**	**45**	**112**
Navi da carico secco								
Navi da carico generale	153	26	25	14	9	12	14	53
Navi per il trasporto carichi secchi alla rinfusa	13	4	5		2		1	1
Navi per il trasporto carichi pesanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Navi per il trasporto carichi pesanti con determinate stive vuote	1	-	-	-	-	-	-	1
Navi per trasporto cemento alla rinfusa	1	-	-	-	-	-	1	-
Navi per trasporto contenitori	32	8	12	1	1	3	4	3
Navi traghetto	95	8	18	9	9	2	12	37
Totale	**295**	**46**	**60**	**24**	**21**	**17**	**32**	**95**
Navi da carico liquido								
Navi cisterna non specializzate	136	45	36	14	11	4	1	25
Navi cisterna per prodotti petroliferi e/o petrolchimici	138	34	23	15	21	13	8	24
Navi cisterna per prodotti gassosi liquefatti	13	3	1	3	3	-	1	2
Navi cisterna per prodotti gassosi e chimici	9	6	1	2	-	-	-	-
Navi cisterna per prodotti liquidi non petroliferi (con PI > 60°)	2	-	-	-	-	-	-	2
Navi cisterna per carichi liquidi non infiammabili	12	-	-	1	2	-	-	9
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e bituminosi	2	-	-	2	-	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi e gassosi	3	-	1	2	-	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi (con PI > 60°) con trasporto di sostanze bituminose	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue: **Tab. VI.2.3.2A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave e classe di età, al 31/12/2008**

Tipo di nave	N. navi	Classi di età (anni)						
		0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 e oltre
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e gassosi	-	-	-	-	-	-	-	-
Navi cisterna da carico polivalente	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**315**	**88**	**62**	**39**	**37**	**17**	**10**	**62**
Navi speciali								
Navi posacavi	4	-	1	1	-	-	1	1
Rimorchiatori	299	34	35	30	32	20	30	118
Draghe	13	-	-	-	-	1	1	11
Navi per ricerche e/o studi	11	-	1	-	2	1	1	6
Navi o piattaforme per perforazioni	0	-	-	-	-	-	-	-
Bette	31	-	-	-	-	1	5	25
Navi appoggio	31	5	-	1	-	-	13	12
Navi per trasporto carichi refrigeranti	-	-	-	-	-	-	-	-
Navi per il sollevamento	4	1	-	-	-	-	2	1
Navi per il trasporto bestiame	1	-	1	-	-	-	-	-
Navi pontone	50	-	2	3	2	1	9	33
Chiatte	0	-	-	-	-	-	-	-
Navi per la rimozione di olii minerali dalla superficie del mare	9	-	2		5	1	1	
Navi scuola	2	-	-	-	1	-	-	1
Totale	**455**	**40**	**42**	**35**	**42**	**25**	**63**	**208**
Navi da pesca								
Navi da pesca	301	29	76	32	25	10	37	92
Totale	**301**	**29**	**76**	**32**	**25**	**10**	**37**	**92**
Totale complessivo	**1.743**	**242**	**290**	**165**	**185**	**105**	**187**	**569**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab.VI.2.3.3A - Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio internazionale, al 31/12/2008

Classi di tonnellaggio (tsl internazionale)	Classi di età															
	Da 0 a 4 anni		Da 5 a 9 anni		Da 10 a 14 anni		Da 15 a 19 anni		Da 20 a 24 anni		Da 25 a 29 anni		Da 30 e oltre		Totale	
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL
Da 100 a 499	59	14.796	112	27.350	55	13.624	53	15.034	27	6.525	49	9.114	121	24.568	476	111.010
Da 500 a 999	5	3.424	3	2.002	5	3.427	-	-	1	652	5	4.178	19	14.144	38	27.827
Da 1.000 a 1.999	5	8.123	6	10.565	3	5.725	5	6.289	3	3.867	10	16.044	32	42.702	64	93.315
Da 2.000 a 3.999	14	42.193	13	42.650	7	22.301	14	40.955	2	5.417	7	19.319	17	51.229	74	224.064
Da 4.000 a 5.999	15	74.948	6	26.770	10	49.806	7	35.365	1	4.930	7	32.439	4	20.714	50	244.972
Da 6.000 a 7.999	7	51.967	8	52.835	7	48.432	6	44.749	1	7.292	1	7.300	5	34.653	35	247.228
Da 8.000 a 9.999	7	61.403	3	28.238	6	54.931	1	8.744	-	-	2	17.727	3	26.738	22	197.781
Da 10.000 a 14.999	11	146.363	12	152.662	9	111.725	7	90.906	3	33.119	4	51.632	13	164.530	59	750.937
Da 15.000 a 19.999	6	113.975	4	76.207	2	32.812	1	15.863	5	86.036	1	19.009	2	30.450	21	374.352
Da 20.000 a 29.999	38	992.474	42	1.080.567	7	158.014	5	122.496			5	123.389	9	232.687	106	2.709.627
Da 30.000 a 39.999	25	876.336	20	743.694	12	461.886	6	208.506	5	171.047	2	69.279	1	38.963	71	2.569.711
Da 40.000 a 49.999	9	378.507	12	504.839	2	93.110	2	84.575	4	182.801	1	49.894	2	81.188	32	1.374.914
Da 50.000 a 59.999	14	796.783	9	498.476	9	480.266	5	262.427	1	54.763	1	55.936	-	-	39	2.148.651
Da 60.000 a 69.999	2	138.406	5	332.214		-	2	128.606	-	-	2	137.334	-	-	11	736.560
Da 70.000 a 79.999	-	-	-	-	3	234.198	-	-	-	-	-	-	-	-	3	234.198
Da 80.000 a 89.999	1	83.700	2	171.238	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	254.938
Da 90.000 a 99.999	-	-	1	90.884	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	90.884
Da 100.000 e oltre	3	330.581	2	594.944	-	-	-	-	-	-	1	124.039	-	-	6	1.049.564
Totale	**221**	**4.113.979**	**260**	**4.436.135**	**137**	**1.770.257**	**114**	**1.064.515**	**53**	**556.449**	**98**	**736.633**	**228**	**762.566**	**1.111**	**13.440.534**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab.VI.2.3.4A - Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda superiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio nazionale, al 31/12/2008

Classi di tonnellaggio (tsl nazionale)	Classi di età															
	Da 0 a 4 anni		Da 5 a 9 anni		Da 10 a 14 anni		Da 15 a 19 anni		Da 20 a 24 anni		Da 25 a 29 anni		Da 30 e oltre		Totale	
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL
Da 100 a 499	16	4.703	27	6.683	21	5.336	55	12.796	35	8.944	59	14.946	257	63.802	470	117.210
Da 500 a 999	2	1.262	2	1.553	5	3.555	5	3.297	6	3.548	4	2.836	40	29.570	64	45.621
Da 1.000 a 1.999	2	2.609	-	-	-	-	7	11.312	8	12.298	11	15.892	22	31.441	50	73.552
Da 2.000 a 3.999	1	2.392	1	2.185	1	3.560	3	8.831	2	5.364	6	14.311	9	24.825	23	61.468
Da 4.000 a 5.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	21.586	3	15.622	7	37.209
Da 6.000 a 7.999	-	-	-	-	1	7.865	1	7.747	1	6.505	1	6.422	-	-	4	28.539
Da 8.000 a 9.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	28.452	3	28.452
Da 10.000 a 14.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	12.523	5	61.751	6	74.274
Da 15.000 a 19.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	59.757	1	19.420	4	79.177
Da 20.000 a 29.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	26.505	1	26.505
Da 30.000 a 39.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 40.000 a 49.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 50.000 a 59.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 60.000 a 69.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 70.000 a 79.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 100.000 e oltre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**21**	**10.966**	**30**	**10.421**	**28**	**20.316**	**71**	**43.983**	**52**	**36.659**	**89**	**148.273**	**341**	**301.388**	**632**	**572.007**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VI.2.5.1A - Merce nel complesso della navigazione per porti maggiori [a] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Porti	Merci [b]		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	3.002	2.277	5.279
Augusta	15.019	11.830	26.849
Bari	1.659	870	2.529
Barletta	1.084	400	1.484
Brindisi	9.045	1.722	10.767
Cagliari	4.371	4.669	9.040
Catania	933	778	1.711
Chioggia	2.114	1.015	3.129
Civitavecchia	3.201	1.689	4.890
Falconara Marittima	3.888	1.836	5.725
Fiumicino	6.092	1.085	7.177
Gaeta	2.439	298	2.738
Gela	5.311	4.114	9.425
Genova	34.172	12.297	46.469
Gioia Tauro	16.234	15.293	31.527
La Spezia	9.729	7.285	17.014
Lipari	1.766	48	1.814
Livorno	21.215	7.451	28.667
Manfredonia	640	483	1.123
Marina Di Carrara	1.334	951	2.285
Messina	1.797	1.995	3.792
Milazzo	8.819	6.587	15.405
Monfalcone	4.437	524	4.961
Napoli	6.088	2.979	9.067
Olbia	7.270	5.606	12.875
Oristano	938	594	1.532
Ortona	1.051	104	1.155
Palermo	3.491	2.436	5.928
Piombino	6.377	2.079	8.456
Porto Foxi	14.712	11.695	26.407
Porto Nogaro	519	930	1.449
Porto Torres	4.256	1.930	6.186
Portovesme	4.930	1.057	5.987
Pozzallo	679	814	1.493
Ravenna	26.186	3.888	30.075
Salerno	3.526	3.108	6.634
Santa Panagia	8.687	8.618	17.305
Savona - Vado	14.514	1.855	16.370
Taranto	29.841	19.681	49.522
Trapani	399	766	1.164
Trieste	32.728	4.467	37.195
Venezia	25.207	4.713	29.920
Totale	**349.700**	**162.819**	**512.520**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.2A - Merce in navigazione di cabotaggio per porti maggiori [a] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia

Porti	Merci [b]		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	755	764	1.519
Augusta	1.763	5.804	7.567
Bari	206	160	366
Barletta	654	90	744
Brindisi	763	556	1.319
Cagliari	3.370	3.968	7.337
Catania	282	594	876
Chioggia	127	118	245
Civitavecchia	2.014	1.293	3.306
Falconara Marittima	317	1.732	2.049
Fiumicino	1.113	358	1.471
Gaeta	1.034	177	1.211
Gela	587	3.065	3.652
Genova	7.766	3.022	10.789
Gioia Tauro	1.878	2.868	4.745
La Spezia	1.126	503	1.629
Lipari	1.766	48	1.814
Livorno	4.393	3.151	7.544
Manfredonia	49	343	392
Marina Di Carrara	27	31	57
Messina	1.660	1.940	3.600
Milazzo	1.063	5.797	6.860
Monfalcone	92	53	145
Napoli	4.452	2.192	6.644
Olbia	7.103	5.511	12.614
Oristano	76	80	156
Ortona	729	27	757
Palermo	3.328	2.239	5.567
Piombino	826	1.390	2.216
Porto Foxi	406	4.676	5.082
Porto Nogaro	164	30	194
Porto Torres	2.040	1.397	3.437
Portovesme	277	132	409
Pozzallo	77	103	179
Ravenna	5.307	1.469	6.776
Salerno	2.365	2.232	4.597
Santa Panagia	317	2.103	2.420
Savona - Vado	1.207	778	1.985
Taranto	1.561	10.299	11.860
Trapani	370	675	1.044
Trieste	1.362	1.169	2.531
Venezia	8.701	2.743	11.444
Totale	**73.471**	**75.682**	**149.153**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.3A - Merce in navigazione internazionale per porti maggiori [(a)] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Porti	Merci [(b)]		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	2.246	1.513	3.760
Augusta	13.255	6.026	19.281
Bari	1.453	710	2.163
Barletta	431	309	740
Brindisi	8.283	1.166	9.448
Cagliari	1.001	701	1.703
Catania	651	184	835
Chioggia	1.988	896	2.884
Civitavecchia	1.187	397	1.583
Falconara Marittima	3.571	104	3.675
Fiumicino	4.979	727	5.706
Gaeta	1.406	121	1.527
Gela	4.724	1.049	5.773
Genova	26.406	9.274	35.680
Gioia Tauro	14.356	12.425	26.782
La Spezia	8.603	6.783	15.385
Lipari	0	0	0
Livorno	16.822	4.300	21.122
Manfredonia	591	140	731
Marina Di Carrara	1.307	921	2.228
Messina	138	55	193
Milazzo	7.756	789	8.545
Monfalcone	4.344	471	4.816
Napoli	1.637	786	2.423
Olbia	166	95	261
Oristano	862	514	1.376
Ortona	321	77	398
Palermo	164	197	361
Piombino	5.551	689	6.240
Porto Foxi	14.306	7.019	21.324
Porto Nogaro	355	901	1.255
Porto Torres	2.216	533	2.749
Portovesme	4.653	925	5.578
Pozzallo	602	711	1.313
Ravenna	20.879	2.420	23.299
Salerno	1.161	876	2.037
Santa Panagia	8.370	6.515	14.885
Savona - Vado	13.307	1.077	14.384
Taranto	28.280	9.382	37.662
Trapani	29	91	120
Trieste	31.366	3.298	34.664
Venezia	16.507	1.969	18.476
Totale	**276.230**	**87.138**	**363.367**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.4A - Passeggeri nel complesso della navigazione per porti maggiori [a] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia

Porti	Passeggeri [b]		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	145	119	264
Ancona	719	742	1.461
Bari	573	615	1.188
Brindisi	229	203	432
Cagliari	150	151	301
Calasetta	153	202	355
Capri	3.629	3.540	7.169
Carloforte	498	455	954
Casamicciola	452	527	979
Castellammare Di Stabia	207	245	452
Civitavecchia	1.327	1.349	2.677
Favignana	385	385	771
Formia	155	157	312
Genova	1.242	1.268	2.510
Golfo Aranci	787	720	1.507
Ischia Porto	1.216	1.125	2.342
Isola Del Giglio	276	310	586
La Maddalena	1.187	1.187	2.374
Lampedusa	171	176	348
Lipari	357	383	740
Livorno	1.622	1.629	3.251
Messina	5.254	5.126	10.380
Milazzo	499	505	1.005
Napoli	3.153	3.033	6.185
Olbia	1.815	1.753	3.567
Palau	1.182	1.182	2.364
Palermo	983	966	1.949
Piombino	2.460	2.576	5.036
Ponza	219	213	432
Porto Santo Stefano	310	276	586
Porto Torres	493	481	974
Portoferraio	2.413	1.514	3.927
Portovesme	303	296	599
Positano	140	147	287
Pozzuoli	774	734	1.508
Procida	504	537	1.042
Reggio Di Calabria	4.975	5.142	10.116
Rio Marina	144	128	272
Salerno	195	165	360
Santa Teresa Di Gallura	114	112	226
Savona - Vado	402	405	807
Sorrento	957	930	1.887
Trapani	547	506	1.053
Tremiti	192	187	379
Venezia	559	551	1.111
Vulcano Porto	291	263	554
Totale	**44.360**	**43.219**	**87.578**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.5A - Passeggeri in navigazione di cabotaggio per porti maggiori [a] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia

Porti	Passeggeri [b]		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	145	119	264
Ancona	15	-	15
Bari	33	34	67
Brindisi	0	-	0
Cagliari	150	151	301
Calasetta	153	202	355
Capri	3.629	3.540	7.169
Carloforte	498	455	954
Casamicciola	452	527	979
Castellammare Di Stabia	207	245	452
Civitavecchia	1.327	1.349	2.677
Favignana	385	385	771
Formia	155	157	312
Genova	1.084	1.107	2.190
Golfo Aranci	786	720	1.506
Ischia Porto	1.216	1.125	2.342
Isola Del Giglio	276	310	586
La Maddalena	1.182	1.182	2.364
Lampedusa	171	176	348
Lipari	357	383	740
Livorno	1.615	1.625	3.240
Messina	5.254	5.126	10.379
Milazzo	499	505	1.005
Napoli	3.153	3.033	6.185
Olbia	1.815	1.753	3.567
Palau	1.182	1.182	2.364
Palermo	961	944	1.905
Piombino	2.459	2.576	5.035
Ponza	219	213	432
Porto Santo Stefano	310	276	586
Porto Torres	478	466	945
Portoferraio	2.410	1.512	3.922
Portovesme	303	296	599
Positano	140	147	287
Pozzuoli	774	734	1.508
Procida	504	537	1.042
Reggio Di Calabria	4.975	5.142	10.116
Rio Marina	144	128	272
Salerno	195	165	360
Savona - Vado	233	237	470
Sorrento	957	930	1.887
Trapani	545	505	1.050
Tremiti	192	187	379
Venezia	323	321	644
Vulcano Porto	291	263	554
Totale	**42.153**	**40.971**	**83.124**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.6A - Merce nel complesso della navigazione per capitolo merceologico e porti maggiori [a] di sbarco o imbarco - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Porti	Capitolo merceologico [b] [c]										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale
Ancona	737	1.181	374	108	96	300	340	11	285	1.846	5.279
Augusta	30	518	173	23.762	69	130	470	4	1.485	207	26.849
Bari	741	107	117	49	24	231	251	52	76	881	2.529
Barletta	203	4	68	555	.	85	376	160	25	9	1.484
Brindisi	117	315	6.698	2.091	13	110	531	29	370	493	10.767
Cagliari	206	375	12	63	205	3.098	1.292	29	690	3.070	9.040
Catania	226	38	3	249	60	541	22	8	465	100	1.711
Chioggia	90	479	3	3	24	984	1.211	158	25	152	3.129
Civitavecchia	200	390	11	1.132	15	708	693	5	155	1.581	4.890
Falconara Marittima	-	-	-	5.699	13	-	-	-	12	-	5.725
Fiumicino	-	-	-	7.177	-	-	-	-	.	-	7.177
Gaeta	22	18	257	1.835	-	253	189	39	109	16	2.738
Gela	-	-	-	9.164	-	-	-	-	233	28	9.425
Genova	1.897	2.924	1.977	18.269	587	5.628	1.073	117	2.304	11.693	46.469
Gioia Tauro	7.255	5.341	79	331	1.167	3.690	1.846	250	2.516	9.051	31.527
La Spezia	725	734	1.690	4.375	349	1.296	617	9	1.426	5.794	17.014
Lipari	3	1.519	5	80	.	.	18	.	.	188	1.814
Livorno	527	905	13	14.413	332	6.395	1.731	14	525	3.812	28.667
Manfredonia	189	244	-	-	-	5	461	133	79	12	1.123
Marina Di Carrara	1	22	3	5	39	325	1.789	-	2	100	2.285
Messina	2	1.295	-	-	4	189	-	-	-	2.303	3.792
Milazzo	3	74	.	14.979	26	168	42	-	4	110	15.405
Monfalcone	41	-	1.880	-	11	1.815	198	34	771	210	4.961
Napoli	819	1.165	-	3.755	78	358	338	57	374	2.121	9.067
Olbia	396	898	7	19	312	340	1.519	13	242	9.129	12.875
Oristano	414	59	140	67	7	24	776	6	23	17	1.532
Ortona	117	29	.	726	8	88	111	3	20	53	1.155
Palermo	418	1.832	23	1.083	81	206	579	11	111	1.585	5.928
Piombino	221	324	1.239	188	3.849	1.519	450	55	60	551	8.456
Porto Foxi	6	-	67	25.535	-	-	5	-	778	17	26.407
Porto Nogaro	145	-	-	-	2	909	187	13	21	173	1.449
Porto Torres	170	255	1.387	2.153	35	299	627	5	691	563	6.186
Portovesme	80	7	913	427	2.632	77	157	-	1.097	599	5.987
Pozzallo	212	26	53	1	2	167	799	99	16	117	1.493
Ravenna	1.617	2.431	458	3.980	208	6.565	8.359	2.255	1.991	2.211	30.075
Salerno	152	1.949	-	51	22	720	53	2	142	3.544	6.634
Santa Panagia	-	-	-	17.212	-	-	81	-	-	12	17.305
Savona - Vado	376	378	3.671	7.954	118	1.187	455	32	275	1.924	16.370
Taranto	209	81	6.319	7.797	12.753	14.323	2.777	2	225	5.036	49.522
Trapani	147	134	-	5	15	55	328	26	89	366	1.164
Trieste	728	365	189	29.334	287	1.724	529	11	710	3.318	37.195
Venezia	1.699	957	2.772	11.089	432	4.838	3.069	53	2.274	2.736	29.920
Totale	**21.138**	**27.376**	**30.603**	**215.714**	**23.874**	**59.350**	**34.347**	**3.692**	**20.698**	**75.728**	**512.520**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
(c) Legenda: 0 = Prodotti agricoli ed animali vivi; 1 = Derrate alimentari e foraggere 2 = Combustibili e minerali solidi; 3 = Prodotti petroliferi; 4 = Minerali e cascami per la metallurgia; 5 = Prodotti metallurgici; 6 = Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione; 7 = Concimi; 8 = Prodotti chimici; 9 = Macchine, veicoli, oggetti manufatti e transazioni speciali.

Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.7A - Merce in navigazione internazionale per Paese [a] di origine o destinazione e capitolo merceologico - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Paesi	Capitoli merceologici [b] [c]										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale
Africa del Sud	15	47	3.876	7	634	353	251	1	23	86	5.293
Albania	105	93	8	298	31	97	585	13	29	508	1.768
Algeria	125	106	18	5.576	48	1.482	156	59	117	564	8.252
Arabia Saudita	108	127	10	217	43	344	79	4	349	984	2.266
Argentina	621	1.473	52	25	279	53	183	19	29	362	3.096
Australia	52	29	2.796	9	2.069	132	134	7	105	457	5.790
Belgio	106	72	-	160	27	485	141	161	176	217	1.546
Brasile	1.245	1.069	647	108	8.699	2.240	490	44	528	625	15.694
Canada	449	63	880	329	1.038	233	125	-	287	755	4.161
Cina	721	540	387	882	325	2.344	722	104	751	3.260	10.036
Colombia	19	1	2.196	9	-	-	-	-	6	97	2.329
Croazia	287	105	1.425	854	78	265	3.808	45	340	508	7.716
Egitto	1.832	1.565	315	22.881	274	2.201	2.072	315	441	4.740	36.636
Emirati Arabi Uniti	67	108	-	343	43	85	33	7	113	287	1.086
Francia	1.215	331	94	2.829	176	1.519	370	28	854	1.650	9.065
Georgia	136	127	66	2.838	33	384	47	26	25	173	3.855
Germania	53	31	-	166	1	786	438	74	78	229	1.855
Gibilterra	5	17	-	1.652	28	10	154	4	28	18	1.916
Grecia	1.149	1.283	161	1.784	248	2.417	1.293	152	339	3.791	12.616
Guinea Equatoriale	-	-	-	1.089	-	-	-	-	-	-	1.089
Hong Kong	259	207	41	6	95	190	117	3	294	1.403	2.613
India	69	204	90	61	38	207	360	26	76	556	1.686
Indonesia	157	371	3.666	8	23	82	5	-	52	266	4.630
Iran	17	7	-	1.024	-	76	4	-	73	49	1.250
Israele	210	114	2	896	84	158	184	137	349	1.239	3.373
Libano	67	21	1	415	22	52	86	29	39	280	1.012
Libia	240	157	9	35.088	76	279	252	69	258	652	37.081
Malta	143	100	68	3.200	16	293	399	7	121	506	4.853
Marocco	355	258	14	92	66	274	173	111	147	544	2.034

Segue: **Tab. VI.2.5.7A - Merce in navigazione internazionale per Paese [a] di origine o destinazione e capitolo merceologico - Anno 2008**

Paesi	Capitoli merceologici [b] [c]										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale
Mauritania	2	-	-	22	1.479	-	5	-	-	-	1.507
Nigeria	6	46	2	2.284	2	3	4	-	8	105	2.461
Norvegia	-	86	4	2.099	283	99	91	-	1	66	2.729
Olanda	76	95	16	517	2	171	273	11	236	160	1.558
Portogallo	115	110	-	40	144	576	83	-	40	161	1.269
Regno Unito	151	261	277	1.444	286	653	245	11	167	212	3.707
Romania	199	138	81	266	29	445	117	175	287	120	1.856
Russia	423	307	1.365	22.446	126	3.097	192	275	208	462	28.901
Singapore	345	264	60	178	115	173	108	11	310	1.478	3.042
Siria	39	32	3	3.765	7	75	113	57	27	653	4.770
Slovenia	206	189	2.596	1.272	21	371	568	8	456	455	6.144
Spagna	1.233	1.168	1.559	6.100	344	4.521	2.800	163	1.031	4.230	23.149
Tunisia	309	256	7	1.623	50	1.057	1.021	104	377	1.188	5.992
Turchia	933	626	38	16.103	243	1.483	3.082	853	917	4.920	29.198
Ucraina	724	269	796	5.776	134	3.849	1.907	78	243	251	14.028
Usa	748	425	4.102	2.772	520	1.304	601	30	787	2.294	13.582
Venezuela	-	-	815	702	296	319	74	20	16	16	2.259
Altro	50	11	555	7.523	614	875	225	-	50	348	10.251
Totale	**15.386**	**12.909**	**29.098**	**157.778**	**19.189**	**36.112**	**24.170**	**3.241**	**11.188**	**41.925**	**351.000**

(a) Paesi che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(c) Legenda: 0 = Prodotti agricoli ed animali vivi; 1 = Derrate alimentari e foraggere 2 = Combustibili e minerali solidi; 3 = Prodotti petroliferi; 4 = Minerali e cascami per la metallurgia; 5 = Prodotti metallurgici; 6 = Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione; 7 = Concimi; 8 = Prodotti chimici; 9 = Macchine, veicoli, oggetti manufatti e transazioni speciali.

Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.8A - Merce trasportata nel complesso della navigazione per tipo di carico e porti maggiori [a] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico [b]					
	Contenitori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	Totale
Ancona	1.394	171	1.270	2.412	31	5.279
Augusta	14	25.681	846	2	305	26.849
Bari	-	109	868	1.029	523	2.529
Barletta	-	578	680	-	227	1.484
Brindisi	3	2.572	7.220	819	153	10.767
Cagliari	1.416	650	488	3.672	2.813	9.040
Catania	176	665	329	36	505	1.711
Chioggia	26	4	1.912	29	1.157	3.129
Civitavecchia	164	1.160	702	2.586	278	4.890
Falconara Marittima	-	5.724	-	1	-	5.725
Fiumicino	-	7.177	-	0	-	7.177
Gaeta	-	1.846	658	-	234	2.738
Gela	-	9.421	4	-	-	9.425
Genova	16.221	19.488	3.839	5.731	1.189	46.469
Gioia Tauro	31.008	-	77	421	21	31.527
La Spezia	9.413	4.345	2.300	4	952	17.014
Lipari	-	1.654	2	113	45	1.814
Livorno	2.366	14.713	203	5.265	6.119	28.667
Manfredonia	7	245	823	-	49	1.123
Marina Di Carrara	83	51	601	1	1.549	2.285
Messina	-	57	72	3.542	121	3.792
Milazzo	-	15.021	90	166	129	15.405
Monfalcone	26	3	2.124	474	2.334	4.961
Napoli	1.986	4.409	260	2.313	99	9.067
Olbia	4	-	25	12.582	265	12.875
Oristano	-	68	1.404	-	60	1.532
Ortona	0	736	282	-	136	1.155
Palermo	419	1.746	33	3.685	45	5.928
Piombino	12	196	5.426	1.493	1.329	8.456
Porto Foxi	-	26.305	101	-	-	26.407
Porto Nogaro	-	-	274	11	1.165	1.449
Porto Torres	25	2.858	1.800	1.458	45	6.186
Portovesme	20	936	4.929	64	38	5.987
Pozzallo	28	12	1.130	5	318	1.493
Ravenna	2.632	6.044	16.620	52	4.726	30.075
Salerno	1.516	53	443	4.290	332	6.634
Santa Panagia	-	17.224	81	-	-	17.305
Savona - Vado	1.861	7.972	5.008	150	1.378	16.370
Taranto	5.661	7.653	24.843	2.457	8.907	49.522
Trapani	155	106	60	810	33	1.164
Trieste	1.923	29.502	1.117	3.170	1.483	37.195
Venezia	3.351	12.764	10.096	1.444	2.265	29.920
Totale	**81.911**	**229.920**	**99.042**	**60.289**	**41.358**	**512.520**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art. 4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.9A - Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porti maggiori [a] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico [b]					
	Contenitori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	Totale
Ancona	1.237	51	221	-	10	1.519
Augusta	8	7.369	164	-	27	7.567
Bari	-	69	84	1	211	366
Barletta	-	569	129	-	46	744
Brindisi	-	1.254	51	-	14	1.319
Cagliari	379	625	96	3.672	2.566	7.337
Catania	166	658	44	-	8	876
Chioggia	-	-	187	28	30	245
Civitavecchia	160	696	99	2.295	57	3.306
Falconara Marittima	-	2.049	-	-	-	2.049
Fiumicino	-	1.471	-	-	-	1.471
Gaeta	-	1.203	8	-	-	1.211
Gela	-	3.652	-	-	-	3.652
Genova	1.226	2.748	867	5.272	675	10.789
Gioia Tauro	4.738	-	1	6	-	4.745
La Spezia	648	810	162	-	9	1.629
Lipari	-	1.654	2	113	45	1.814
Livorno	1.220	2.088	203	3.953	80	7.544
Manfredonia	-	206	151	-	35	392
Marina Di Carrara	11	1	25	-	20	57
Messina	-	57	-	3.542	-	3.600
Milazzo	-	6.664	-	166	31	6.860
Monfalcone	-	-	26	12	107	145
Napoli	489	3.786	32	2.313	24	6.644
Olbia	-	-	3	12.580	31	12.614
Oristano	-	35	110	-	10	156
Ortona	-	689	60	-	8	757
Palermo	370	1.688	20	3.486	3	5.567
Piombino	2	88	511	1.493	122	2.216
Porto Foxi	-	5.016	67	-	-	5.082
Porto Nogaro	-	-	94	4	96	194
Porto Torres	25	1.822	152	1.430	9	3.437
Portovesme	-	256	79	64	10	409
Pozzallo	-	1	113	.	65	179
Ravenna	953	3.020	2.019	32	752	6.776
Salerno	796	51	22	3.705	24	4.597
Santa Panagia	-	2.420	-	-	-	2.420
Savona - Vado	236	804	354	11	581	1.985
Taranto	605	2.884	3.891	2.457	2.023	11.860
Trapani	150	47	11	808	28	1.044
Trieste	1.216	635	621	13	46	2.531
Venezia	2.639	6.361	1.685	2	759	11.444
Totale	**17.274**	**63.498**	**12.363**	**47.457**	**8.560**	**149.153**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art. 4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.10A - Merce in navigazione internazionale per tipo di carico e porti maggiori [(a)] di sbarco e imbarco - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico [(b)]					
	Contenitori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	Totale
Ancona	21	157	2.412	120	1.049	3.760
Augusta	278	6	2	18.312	682	19.282
Bari	312	-	1.028	40	784	2.163
Barletta	181	-	-	9	551	740
Brindisi	139	3	819	1.318	7.169	9.448
Cagliari	247	1.037	-	25	392	1.703
Catania	497	10	36	7	285	835
Chioggia	1.127	26	1	4	1.725	2.884
Civitavecchia	221	4	291	464	603	1.584
Falconara Marittima	-	-	1	3.675	-	3.676
Fiumicino	-	-	-	5.706	-	5.706
Gaeta	234	-	-	643	650	1.527
Gela	-	-	-	5.769	4	5.773
Genova	514	14.995	459	16.740	2.972	35.680
Gioia Tauro	21	26.270	415	-	76	26.782
La Spezia	943	8.765	4	3.535	2.138	15.385
Lipari	-	-	-	-	-	-
Livorno	6.039	1.146	1.312	12.625	-	21.123
Manfredonia	14	7	-	39	672	731
Marina Di Carrara	1.529	72	1	50	576	2.228
Messina	121	-	-	-	72	192
Milazzo	98	-	-	8.357	90	8.545
Monfalcone	2.227	26	462	3	2.098	4.816
Napoli	75	1.497	-	623	228	2.423
Olbia	234	4	2	-	22	261
Oristano	50	-	-	33	1.294	1.376
Ortona	128	-	-	47	222	398
Palermo	42	49	199	58	13	361
Piombino	1.207	10	-	108	4.915	6.240
Porto Foxi	-	-	-	21.289	34	21.325
Porto Nogaro	1.069	-	7	-	180	1.255
Porto Torres	36	-	28	1.036	1.648	2.749
Portovesme	28	20	-	680	4.850	5.578
Pozzallo	253	28	5	11	1.017	1.314
Ravenna	3.974	1.679	20	3.024	14.601	23.299
Salerno	308	720	585	2	421	2.037
Santa Panagia	-	-	-	14.804	81	14.885
Savona - Vado	797	1.625	139	7.168	4.654	14.385
Taranto	6.884	5.056	-	4.769	20.952	37.662
Trapani	5	5	2	59	49	120
Trieste	1.437	707	3.157	28.867	496	34.664
Venezia	1.506	712	1.442	6.403	8.411	18.476
Totale	**32.796**	**64.636**	**12.829**	**166.422**	**86.676**	**363.371**

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art. 4, comma 2).
(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.2.5.11A - Merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione - Anno 2008

Migliaia di tonnellate

Regioni di origine	Regioni di destinazione															Totale (a)
	Abruzzo	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Marche	Molise	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Veneto	Altro (b)	
Abruzzo	-	-	-	-	2	-	-	18	-	1	-	46	-	18	2	87
Calabria	-	-	276	147	288	47	313	231	-	-	9	190	903	518	-	2.921
Campania	-	206	578	14	6	515	351	2	-	-	282	3.147	20	41	7	5.168
Emilia Romagna	9	531	-	-	35	-	6	261	-	149	15	79	-	318	79	1.481
Friuli Venezia Giulia	18	256	6	95	56	46	9	38	-	67	1	13	146	495	4	1.252
Lazio	8	78	42	-	-	82	83	7	-	18	1.067	343	32	62	68	1.889
Liguria	.	390	323	148	-	160	134	41	-	206	1.476	920	505	8	-	4.311
Marche	690	499	84	423	-	2	-	-	-	617	10	47	10	113	-	2.496
Molise	-	-	-	10	-	-	-	-	-	38	-	59	.	50	-	157
Puglia	69	387	38	2.725	140	153	4.566	67	2	243	237	1.228	199	1.644	-	11.697
Sardegna	6	160	967	391	75	2.749	3.277	6	-	268	987	864	5.280	907	15	15.950
Sicilia	747	1.092	5.789	1.325	161	1.436	2.342	93	3	1.379	576	3.922	1.214	3.104	112	23.296
Toscana	-	144	8	16	271	401	284	-	-	136	2.372	631	472	-	3	4.738
Veneto	13	1.002	53	725	304	5	21	112	-	146	44	221	128	79	13	2.866
Altro (b)	11	-	2	50	133	-	10	30	-	21	6	56	20	223	-	561
Totale	**1.571**	**4.745**	**8.167**	**6.068**	**1.469**	**5.598**	**11.395**	**905**	**5**	**3.288**	**7.081**	**11.767**	**8.928**	**7.579**	**304**	**78.870**

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.
(b) La voce 'Altro' si riferisce a quei porti minori che non hanno un codice esplicito e quindi non sono attribuibili a nessuna Regione.
Fonte: ISTAT.

Tab. VI.3.1A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti paralleli Continente-Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Tratte	1990							1995						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	570,0	974.900	201.423	19.446	6.552	7.288	164.914	632,0	1.061.354	237.714	28.050	8.031	10.161	260.126
Civitavecchia - Cagliari	382,0	427.522	82.225	22.135	2.489	2.576	201.847	372,0	411.090	86.964	34.195	2.304	2.655	333.210
Fiumicino - Arbatax	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiumicino - Golfo Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Cagliari	111,5	72.438	15.787	4.824	647	791	65.909	26,0	29.285	7.054	137	256	542	2.875
Genova - Porto Torres	478,0	922.757	243.875	26.871	5.669	9.460	296.373	450,0	820.614	231.044	28.049	4.643	10.018	295.824
Genova - Olbia - Arbatax	293,5	369.802	99.854	3.172	4.057	7.488	25.534	302,5	396.540	106.954	2.964	4.164	8.599	25.057
La Spezia - Golfo Aranci	-	-	-	-	-	-	-	93,0	48.342	15.507	-	136	988	-
Napoli - Cagliari	117,5	87.687	16.775	7.759	491	745	91.685	65,0	63.523	12.586	5.397	296	547	70.598
Linee merci														
Livorno - Cagliari	87,5	-	-	5.785	-	-	63.217	143,5	-	-	20.122	-	-	257.379
Napoli - Cagliari	49,0	-	-	6.064	-	-	80.108	57,5	-	-	10.197	-	-	123.306
Genova - Porto Torres	3,0	-	-	341	-	-	3.991	3,5	-	-	275	-	-	3.460
Genova - Cagliari	159,5	-	-	23.339	-	-	284.968	225,5	-	-	31.038	-	-	382.336
Civitavecchia - Cagliari	39,0	-	-	3.149	-	-	33.262	4,0	-	-	424	-	-	4.844
Civitavecchia - Olbia	81,0	-	-	6.994	-	-	71.441	20,5	-	-	769	-	-	8.393
Totale	**2.371,5**	**2.855.106**	**659.939**	**129.879**	**19.905**	**28.348**	**1.383.249**	**2.395,0**	**2.830.748**	**697.823**	**161.617**	**19.830**	**33.510**	**1.767.408**

Tratte	2000							2005						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	617,5	1.002.766	229.519	39.684	5.643	13.757	383.707	504,0	782.234	185.383	78.161	8.645	8.813	778.757
Civitavecchia - Cagliari	365,5	380.038	82.834	38.504	2.605	3.256	395.283	365,0	316.228	79.852	34.821	4.138	3.482	400.864
Fiumicino - Arbatax	15,0	9.538	2.414	-	13	169	-	12,0	11.076	3.101	6	25	285	50
Fiumicino - Golfo Aranci	131,0	80.027	20.983	-	120	2.389	-	93,0	132.055	34.797	146	164	3.921	1.085
Genova - Cagliari	16,0	10.649	2.841	1.501	137	261	19.135	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Porto Torres	463,0	636.401	183.476	17.686	3.973	9.036	177.389	383,5	535.929	142.509	38.317	7.365	7.310	433.931
Genova - Olbia - Arbatax	263,5	379.624	111.035	3.623	3.702	7.922	31.367	214,5	215.281	63.719	8.011	3.291	4.454	106.138
La Spezia - Golfo Aranci	71,0	31.052	9.556	-	75	933	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli - Cagliari	60,0	46.955	10.252	8.301	275	499	104.609	58,5	44.635	11.063	7.345	750	622	102.005
Linee merci														
Livorno - Cagliari	146,5	-	-	24.940	-	-	338.392	137,0	-	-	24.455	-	-	326.715
Napoli - Cagliari	69,5	-	-	11.494	-	-	153.694	84,5	-	-	14.705	-	-	186.531
Genova - Porto Torres	23,0	-	-	1.352	-	-	16.286	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Cagliari	178,5	-	-	25.155	-	-	328.801	172,5	-	-	27.652	-	-	378.845
Civitavecchia - Cagliari	23,0	-	-	2.919	-	-	35.696	9,0	-	-	1.166	-	-	15.541
Civitavecchia - Olbia	34,0	-	-	3.945	-	-	45.309	1,5	-	-	170	-	-	2.379
Totale	**2.477,0**	**2.577.050**	**652.910**	**179.104**	**16.543**	**38.222**	**2.029.668**	**2.035,0**	**2.037.438**	**520.424**	**234.955**	**24.378**	**28.887**	**2.732.841**

Segue: **Tab. VI.3.1A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti paralleli Continente-Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009**

Tratte	2006							2007						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	511,5	816.722	194.043	78.667	9.747	7.842	796.091	509,0	769.258	180.597	74.559	9.254	6.893	756.563
Civitavecchia - Cagliari	365,0	279.233	71.270	33.489	4.202	3.111	402.434	365,0	247.306	61.115	32.958	3.547	2.396	395.573
Fiumicino - Arbatax	12,0	10.268	2.851	5	30	257	49	11,0	8.208	2.281	5	7	193	48
Fiumicino - Golfo Aranci	85,0	116.207	33.812	9	153	3.514	54	52,0	84.477	26.898	12	59	2.121	-
Genova - Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Porto Torres	382,0	487.363	141.206	38.834	8.280	6.204	442.863	377,0	472.137	133.264	40.659	7.557	5.022	475.076
Genova - Olbia - Arbatax	183,5	129.855	39.577	8.599	2.190	2.403	118.725	179,5	133.346	37.794	9.915	2.314	2.293	132.601
La Spezia - Golfo Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli - Cagliari	65,5	33.822	9.049	8.233	688	407	116.603	59,5	38.970	9.872	6.325	806	508	95.806
Linee merci														
Livorno - Cagliari	130,5	-	-	23.879	-	-	312.207	132,0	-	-	24.476	-	-	313.505
Napoli - Cagliari	96,0	-	-	16.136	-	-	204.788	110,5	-	-	19.391	-	-	243.081
Genova - Porto Torres	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Cagliari	154,0	-	-	23.671	-	-	322.690	129,5	-	-	20.338	-	-	277.268
Civitavecchia - Cagliari	2,0	-	-	307	-	-	3.970	1,0	-	-	149	-	-	1.854
Civitavecchia - Olbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.987,0**	**1.873.470**	**491.808**	**231.829**	**25.290**	**23.738**	**2.720.474**	**1.926,0**	**1.753.702**	**451.821**	**228.787**	**23.544**	**19.426**	**2.691.375**

Tratte	2008							2009						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	507,0	626.155	152.723	71.063	7.009	4.057	714.667	494,0	729.184	193.626	72.595	8.612	6.371	700.738
Civitavecchia - Cagliari	359,5	208.926	52.049	30.169	3.587	2.155	354.996	361,0	179.619	46.402	25.904	3.511	2.004	323.180
Fiumicino - Arbatax	12,0	6.481	1.736	7	22	136	67	-	-	-	-	-	-	-
Fiumicino - Golfo Aranci	37,0	50.042	14.631	-	25	1.346	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Porto Torres	377,0	422.802	113.712	45.249	6.755	4.127	541.921	372,5	391.959	110.443	40.346	5.934	4.232	487.044
Genova - Olbia - Arbatax	176,0	116.858	32.145	14.598	2.145	2.337	196.325	141,0	94.705	28.143	6.666	1.620	1.713	105.236
La Spezia - Golfo Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli - Cagliari	57,5	32.996	7.855	5.522	818	396	77.085	70,0	24.816	6.043	8.472	789	369	97.147
Linee merci														
Livorno - Cagliari	193,5	-	-	33.905	-	-	430.631	243,0	-	-	36.876	-	-	480.480
Napoli - Cagliari	129,0	-	-	21.317	-	-	266.824	56,0	-	-	5.383	-	-	66.455
Genova - Porto Torres	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova - Cagliari	63,0	-	-	10.933	-	-	145.119	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia - Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia - Olbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.911,5**	**1.464.260**	**374.851**	**232.763**	**20.361**	**14.554**	**2.727.635**	**1.737,5**	**1.420.283**	**384.657**	**196.242**	**20.466**	**14.689**	**2.260.280**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.3.2A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti paralleli Continente-Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009

Tratte	1990							1995						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	357,5	419.990	96.841	41.136	1.961	2.287	362.523	364,0	401.991	93.201	7.917	2.050	3.126	60.797
Genova - Palermo	167,0	167.591	50.421	11.477	1.395	2.584	110.626	182,0	96.139	26.712	11.738	780	2.011	115.688
Linee merci														
Genova - Palermo	114,5	-	-	19.472	-	-	205.805	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Catania	-	-	-	-	-	-	-	133,0	-	-	7.082	-	-	71.242
Napoli - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	295,0	-	-	64.431	-	-	595.492
Voltri - Termini Imerese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia - Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna - Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**639,0**	**587.581**	**147.262**	**72.085**	**3.356**	**4.871**	**678.954**	**974,0**	**498.130**	**119.913**	**91.168**	**2.830**	**5.137**	**843.219**

Tratte	2000							2005						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste								-	-	-	-	-	-	-
Napoli - Palermo	364,5	464.985	95.018	59.854	2.972	4.378	514.119	381,0	412.700	82.543	61.920	6.057	3.269	555.718
Genova - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee merci														
Genova - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Catania	100,0	-	-	15.229	-	-	175.495	71,0	-	-	8.661	-	-	101.344
Napoli - Palermo	121,0	-	-	26.264	-	-	265.213	50,5	-	-	8.349	-	-	82.663
Voltri - Termini Imerese	186,0	-	-	34.642	-	-	469.913	122,0	-	-	14.938	-	-	188.453
Venezia - Catania	-	-	-	-	-	-	-	73,5	-	-	9.509	-	-	110.839
Ravenna - Catania	-	-	-	-	-	-	-	150,5	-	-	33.345	-	-	395.486
Totale	**771,5**	**464.985**	**95.018**	**135.989**	**2.972**	**4.378**	**1.424.740**	**848,5**	**412.700**	**82.543**	**136.722**	**6.057**	**3.269**	**1.434.503**

Segue: **Tab. VI.3.2A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.a. nei collegamenti paralleli Continente-Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005-2009**

Tratte	2006							2007						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	379,0	396.291	85.212	69.130	5.551	2.252	644.725	375,0	397.410	89.830	71.235	6.110	2.300	662.160
Genova - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee merci														
Genova - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Voltri - Termini Imerese	8,5	-	-	1.059	-	-	12.445	-	-	-	-	-	-	-
Venezia - Catania	4,5	-	-	805	-	-	9.666	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna - Catania	148,0	-	-	34.093	-	-	411.288	149,0	-	-	34.890	-	-	413.919
Totale	**540,0**	**396.291**	**85.212**	**105.087**	**5.551**	**2.252**	**1.078.124**	**524,0**	**397.410**	**89.830**	**106.125**	**6.110**	**2.300**	**1.076.079**

Tratte	2008							2009						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	372,0	375.661	81.516	70.745	5.259	1.730	643.408	406,0	314.125	67.235	63.458	4.885	1.911	582.648
Genova - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee merci														
Genova - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli - Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Voltri - Termini Imerese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia - Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna - Catania	151,5	-	-	34.450	-	-	410.521	141,0	-	-	31.137	-	-	370.085
Totale	**523,5**	**375.661**	**81.516**	**105.195**	**5.259**	**1.730**	**1.053.929**	**547,0**	**314.125**	**67.235**	**94.595**	**4.885**	**1.911**	**952.733**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VII.1.1A - Traffico aereo commerciale internazionale e nazionale - Servizi di linea e non di linea - Anno 2008

Arrivi + partenze e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

Aeroporto	Movimenti aeromobili		Passeggeri		Transiti		Cargo	
	Numero	Var.(%)	Numero	Var.(%)	Numero	Var.(%)	Tonn.	Var.(%)
Albenga	514	-55,5	1.841	-89,8	-	-	-	-
Alghero	13.844	6,7	1.383.296	6,2	912	-43,9	1.307	69,5
Ancona	12.518	-11,0	406.292	-15,1	4.938	-19,1	6.430	6,5
Aosta	291	-64,0	3.057	-68,6	-	-	-	-
Bari	29.362	5,1	2.465.539	5,2	27.176	38,7	3.888	-3,8
Bergamo	61.980	5,7	6.462.591	13,0	17.212	3,6	122.213	-8,8
Bologna	56.993	-7,5	4.124.298	-3,0	93.914	-7,0	26.467	41,6
Bolzano	3.125	-8,7	64.554	-13,1	-	-	-	-
Brescia	9.763	34,3	253.598	37,4	1.545	5,6	36.770	-21,7
Brindisi	11.321	17,4	967.546	5,0	18.002	75,8	131	-48,8
Cagliari	33.824	7,3	2.924.805	10,4	4.170	-80,2	4.901	-2,1
Catania	56.704	-4,4	6.020.606	-0,4	32.926	-4,0	8.777	-0,3
Crotone	1.327	-20,1	89.330	-15,7	-	-	-	-
Cuneo	1.694	87,6	79.379	43,1	344	-59,1	-	-100,0
Elba	563	-32,6	10.360	-16,4	-	-	-	-
Firenze	35.305	1,8	1.926.837	0,9	2.650	-67,5	85	28,8
Foggia	2.916	41,9	29.231	278,3	-	-100,0	-	-
Forlì	6.274	2,1	772.078	8,4	6.752	312,0	4	-89,2
Genova	18.322	-2,4	1.170.163	5,8	21.060	75,4	1.449	-0,3
Grosseto	908	38,8	5.627	226,4	-	-	-	-
Lamezia Terme	14.076	1,5	1.495.421	3,4	6.659	-39,5	1.978	-4,9
Lampedusa	3.326	-1,6	208.567	10,5	-	-	47	235,7
Milano Linate	96.823	-3,6	9.264.561	-6,7	1.591	-19,3	20.007	-14,8
Milano Malpensa	212.841	-19,3	19.014.186	-19,8	207.446	23,3	415.952	-14,5
Napoli	60.448	-3,7	5.594.043	-2,2	39.159	-3,8	3.619	-25,9
Olbia	18.323	-7,7	1.739.619	-0,1	35.432	19,9	802	-46,7
Palermo	47.120	-4,0	4.424.867	-1,4	19.547	-17,3	4.320	-1,4
Pantelleria	4.047	-16,9	153.268	-7,6	-	-100,0	79	-4,8
Parma	5.706	18,7	285.409	100,4	76	-80,3	-	-
Perugia	3.446	8,1	110.879	19,2	31	-	-	-
Pescara	6.556	-13,1	396.188	8,9	315	-45,8	3.338	1,4
Pisa	37.887	-1,4	3.940.490	6,2	14.748	54,0	9.824	-24,5
Reggio Calabria	7.160	-16,9	491.302	-10,5	43.591	26,9	180	-46,3
Rimini	5.381	-10,7	417.879	-13,7	12.869	29,0	1.881	17,9
Roma Ciampino	51.275	-12,2	4.778.059	-11,3	562	-61,4	19.644	-14,6
Roma Fiumicino	340.971	3,9	34.815.230	7,2	318.085	-15,4	153.026	-0,9
Salerno	588	-	18.067	-	-	-	-	-
Siena	462	-18,7	798	-26,3	54	-	-	-
Taranto	143	-24,7	2.900	-9,3	99	-	378	32,2
Torino	48.797	-5,2	3.402.047	-2,4	15.242	-17,7	2.899	-4,6
Tortolì	366	-34,2	17.229	-32,9	-	-	-	-
Trapani	7.040	-13,3	530.779	4,9	3.473	529,2	27	-
Treviso	13.651	6,7	1.697.720	10,3	-	-	8.647	-50,8
Trieste	14.731	23,8	776.757	5,6	2.970	119,7	188	-50,3
Venezia	73.744	-8,8	6.848.244	-2,6	30.031	12,7	22.660	74,3
Verona	36.362	-6,5	3.366.766	-2,8	26.785	-27,3	1.890	125,0
Vicenza	62	-85,6	99	-86,9	-	-	-	-
Totale	**1.468.880**	**-4,2**	**132.952.402**	**-1,7**	**1.010.366**	**-1,6**	**883.808**	**-9,9**

Fonte: ENAC.

Tab. VII.1.2A - Traffico aereo commerciale internazionale - Servizi di linea e non di linea - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	271	944	-
Alghero	4.408	561.029	-
Ancona	5.344	265.178	1.108
Aosta	16	36	-
Bari	6.723	631.059	44
Bergamo	48.710	5.303.189	105.892
Bologna	39.091	2.817.098	13.728
Bolzano	485	8.621	-
Brescia	2.131	168.960	12.726
Brindisi	1.902	122.889	8
Cagliari	5.356	489.544	245
Catania	12.228	1.319.731	2.141
Crotone	-	-	-
Cuneo	819	69.609	-
Elba	315	8.736	-
Firenze	25.234	1.398.876	23
Foggia	67	102	-
Forlì	3.983	515.973	-
Genova	7.808	444.026	181
Grosseto	100	4.002	-
Lamezia Terme	2.384	305.470	-
Lampedusa	-	-	-
Milano Linate	29.788	2.558.222	16.046
Milano Malpensa	188.478	17.285.535	413.595
Napoli	24.338	2.578.030	3.270
Olbia	5.767	605.125	18
Palermo	7.987	837.404	389
Pantelleria	-	-	-
Parma	1.630	87.307	-
Perugia	1.466	86.109	-
Pescara	3.058	286.540	1.433
Pisa	26.275	2.989.611	2.753
Reggio Calabria	2.054	31.757	-
Rimini	3.432	380.806	1.857
Roma Ciampino	36.843	4.168.160	19.586
Roma Fiumicino	186.369	21.356.075	135.159
Salerno	96	2.754	-
Siena	174	377	-
Taranto	49	450	378
Torino	24.756	1.426.283	953
Tortolì	60	2.218	-
Trapani	1.497	192.187	11
Treviso	11.493	1.479.732	5.352
Trieste	6.556	335.077	62
Venezia	55.174	5.170.710	21.265
Verona	22.135	2.053.403	1.548
Vicenza	22	48	-
Totale	**806.872**	**78.348.992**	**759.771**

Fonte: ENAC.

Tab.VII.1.3A - Traffico aereo commerciale nazionale - Servizi di linea e non di linea - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	243	897	-
Alghero	9.436	822.267	1.307
Ancona	7.174	141.114	5.322
Aosta	275	3.021	-
Bari	22.639	1.834.480	3.844
Bergamo	13.270	1.159.402	16.321
Bologna	17.902	1.307.200	12.739
Bolzano	2.640	55.933	-
Brescia	7.632	84.638	24.044
Brindisi	9.419	844.657	123
Cagliari	28.468	2.435.261	4.656
Catania	44.476	4.700.875	6.636
Crotone	1.327	89.330	-
Cuneo	875	9.770	-
Elba	248	1.624	-
Firenze	10.071	527.961	62
Foggia	2.849	29.129	-
Forlì	2.291	256.105	4
Genova	10.514	726.137	1.268
Grosseto	808	1.625	-
Lamezia Terme	11.692	1.189.951	1.978
Lampedusa	3.326	208.567	47
Milano Linate	67.035	6.706.339	3.961
Milano Malpensa	24.363	1.728.651	2.357
Napoli	36.110	3.016.013	349
Olbia	12.556	1.134.494	784
Palermo	39.133	3.587.463	3.931
Pantelleria	4.047	153.268	79
Parma	4.076	198.102	-
Perugia	1.980	24.770	-
Pescara	3.498	109.648	1.905
Pisa	11.612	950.879	7.071
Reggio Calabria	5.106	459.545	180
Rimini	1.949	37.073	24
Roma Ciampino	14.432	609.899	58
Roma Fiumicino	154.602	13.459.155	17.867
Salerno	492	15.313	-
Siena	288	421	-
Taranto	94	2.450	-
Torino	24.041	1.975.764	1.946
Tortolì	306	15.011	-
Trapani	5.543	338.592	16
Treviso	2.158	217.988	3.295
Trieste	8.175	441.680	126
Venezia	18.570	1.677.534	1.395
Verona	14.227	1.313.363	342
Vicenza	40	51	-
Totale	**662.008**	**54.603.410**	**124.0371**

Fonte: ENAC.

Tab. VII.1.4A - Traffico aereo di linea nazionale - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	-	-	-
Alghero	9.150	816.955	1.293
Ancona	4.949	137.265	1.177
Aosta	274	3.018	-
Bari	21.148	1.823.885	2.947
Bergamo	10.570	1.107.608	3.262
Bologna	15.676	1.240.388	8.736
Bolzano	2.525	53.093	-
Brescia	7.622	83.859	23.841
Brindisi	9.029	839.967	123
Cagliari	27.511	2.416.426	4.640
Catania	43.322	4.689.352	6.630
Crotone	1.074	72.050	-
Cuneo	811	9.522	-
Elba	203	1.549	-
Firenze	7.243	522.700	62
Foggia	2.570	28.150	-
Forlì	2.113	255.808	4
Genova	10.405	724.387	1.268
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	11.364	1.173.806	1.978
Lampedusa	2.550	134.457	47
Milano Linate	67.035	6.706.339	3.961
Milano Malpensa	23.806	1.670.775	2.356
Napoli	35.825	3.006.897	349
Olbia	12.089	1.113.235	773
Palermo	38.560	3.577.739	3.931
Pantelleria	3.594	125.911	79
Parma	3.393	196.835	-
Perugia	1.358	23.547	-
Pescara	3.304	108.179	1.901
Pisa	11.430	941.798	6.944
Reggio Calabria	4.747	457.449	180
Rimini	1.812	31.153	24
Roma Ciampino	3.960	586.731	43
Roma Fiumicino	153.083	13.430.078	16.709
Salerno	477	15.229	-
Siena	-	-	-
Taranto	-	-	-
Torino	23.184	1.970.069	1.897
Tortolì	43	1.863	-
Trapani	5.225	336.463	16
Treviso	1.568	210.857	654
Trieste	7.218	435.164	126
Venezia	18.297	1.666.340	1.377
Verona	13.436	1.238.853	287
Vicenza	-	-	-
Totale	**623.553**	**53.985.749**	**97.615**

Fonte: ENAC.

Tab. VII.1.5A - Traffico aereo commerciale di linea internazionale e nazionale - Anno 2008

Arrivi + partenze e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

Aeroporto	Movimenti aeromobili		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Var. (%)	Numero	Var. (%)	Tonnellate	Var. (%)
Albenga	-	-100,00	-	-100,00	-	-
Alghero	12.816	7,24	1.310.690	8,41	1.293	76,16
Ancona	8.305	-12,26	340.153	-19,31	1.177	-0,51
Aosta	274	-65,49	3.018	-68,90	-	-
Bari	26.142	5,38	2.313.103	5,63	2.947	-2,84
Bergamo	49.154	6,64	5.782.788	13,73	26.184	-4,07
Bologna	48.607	-6,85	3.464.265	-2,90	13.598	42,97
Bolzano	2.547	-16,41	53.719	-13,94	-	-
Brescia	9.002	36,08	182.392	40,53	34.329	-18,66
Brindisi	9.897	11,47	921.429	3,41	123	-44,09
Cagliari	30.992	9,13	2.798.216	11,57	4.643	-6,03
Catania	51.818	-3,44	5.619.462	1,35	8.758	0,05
Crotone	1.074	-25,31	72.050	-19,61	-	-
Cuneo	1.486	136,25	76.639	44,22	-	-
Elba	430	-25,35	8.728	-26,26	-	-
Firenze	29.083	8,29	1.903.988	0,96	85	32,81
Foggia	2.570	37,07	28.150	289,03	-	-
Forlì	5.591	2,93	738.891	7,42	4	-
Genova	17.451	-5,29	1.103.992	2,46	1.449	-0,28
Grosseto	-	-	-	-	-	-
Lamezia Terme	11.996	3,05	1.247.647	7,55	1.978	-4,72
Lampedusa	2.550	-1,32	134.457	0,39	47	235,71
Milano Linate	96.787	-3,63	9.260.416	-6,65	19.998	-14,84
Milano Malpensa	198.961	-19,93	17.106.005	-21,13	398.863	-14,88
Napoli	55.478	-4,19	5.030.189	-2,37	3.158	-28,47
Olbia	16.728	-2,86	1.619.044	1,21	776	-48,40
Palermo	44.152	-4,41	4.179.320	-0,94	4.320	-1,39
Pantelleria	3.594	-11,93	125.911	-4,02	79	36,21
Parma	3.988	35,83	271.288	107,75	-	-
Perugia	2.110	10,36	104.853	17,97	-	-
Pescara	5.808	-2,40	343.433	8,85	3.330	3,45
Pisa	36.666	-2,22	3.832.125	5,86	7.975	-9,04
Reggio Calabria	5.444	-32,39	467.870	-14,07	180	-46,27
Rimini	2.940	-17,32	146.149	-29,89	40	566,67
Roma Ciampino	33.901	-11,88	4.719.910	-11,27	15.372	1110,39
Roma Fiumicino	331.202	3,94	33.797.017	7,47	149.371	1,35
Salerno	564	-	17.957	-	-	-
Siena	-	-	-	-	-	-
Taranto	-	-	-	-	-	-
Torino	45.148	-5,53	3.160.813	-2,24	2.599	-10,38
Tortolì	43	-63,25	1.863	-49,74	-	-
Trapani	6.616	-16,85	526.548	4,33	27	0,00
Treviso	12.104	9,38	1.640.361	9,25	4.056	-63,14
Trieste	12.546	16,56	712.128	6,82	172	-47,08
Venezia	69.264	-8,67	6.516.735	-3,04	22.366	76,39
Verona	28.340	-4,58	2.169.851	-0,88	360	-50,95
Vicenza	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.334.169**	**-4,07**	**123.853.563**	**-1,66**	**729.657**	**-7,94**

Fonte: ENAC.

Tab. VII.1.6A - Traffico aereo commerciale di linea internazionale - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	-	-	-
Alghero	3.666	493.735	-
Ancona	3.356	202.888	-
Aosta	-	-	-
Bari	4.994	489.218	-
Bergamo	38.584	4.675.180	22.922
Bologna	32.931	2.223.877	4.862
Bolzano	22	626	-
Brescia	1.380	98.533	10.488
Brindisi	868	81.462	-
Cagliari	3.481	381.790	3
Catania	8.496	930.110	2.128
Crotone	-	-	-
Cuneo	675	67.117	-
Elba	227	7.179	-
Firenze	21.840	1.381.288	23
Foggia	-	-	-
Forlì	3.478	483.083	-
Genova	7.046	379.605	181
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	632	73.841	-
Lampedusa	-	-	-
Milano Linate	29.752	2.554.077	16.037
Milano Malpensa	175.155	15.435.230	396.507
Napoli	19.653	2.023.292	2.809
Olbia	4.639	505.809	3
Palermo	5.592	601.581	389
Pantelleria	-	-	-
Parma	595	74.453	-
Perugia	752	81.306	-
Pescara	2.504	235.254	1.429
Pisa	25.236	2.890.327	1.031
Reggio Calabria	697	10.421	-
Rimini	1.128	114.996	16
Roma Ciampino	29.941	4.133.179	15.329
Roma Fiumicino	178.119	20.366.939	132.662
Salerno	87	2.728	-
Siena	-	-	-
Taranto	-	-	-
Torino	21.964	1.190.744	702
Tortolì	-	-	-
Trapani	1.391	190.085	11
Treviso	10.536	1.429.504	3.402
Trieste	5.328	276.964	46
Venezia	50.967	4.850.395	20.989
Verona	14.904	930.998	73
Vicenza	-	-	-
Totale	**710.616**	**69.867.814**	**632.042**

Fonte: ENAC.

Tab. VII.1.7A - Traffico aereo charter complessivo internazionale e nazionale - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	54	516	-
Alghero	796	72.157	14
Ancona	1.936	61.832	5.253
Aosta	-	-	-
Bari	2.357	150.416	940
Bergamo	12.826	679.803	96.029
Bologna	8.386	660.033	12.869
Bolzano	318	10.334	-
Brescia	761	71.206	2.441
Brindisi	773	44.864	8
Cagliari	2.546	126.215	258
Catania	3.410	398.305	15
Crotone	253	17.280	-
Cuneo	18	1.940	-
Elba	68	1.527	-
Firenze	209	11.825	-
Foggia	50	683	-
Forlì	366	32.561	-
Genova	871	66.171	-
Grosseto	100	4.002	-
Lamezia Terme	2.080	247.774	-
Lampedusa	776	74.110	-
Milano Linate	36	4.145	9
Milano Malpensa	13.880	1.908.181	17.089
Napoli	4.970	563.854	461
Olbia	1.347	119.434	26
Palermo	2.070	242.740	-
Pantelleria	236	26.955	-
Parma	179	10.416	-
Perugia	51	2.653	-
Pescara	595	52.108	8
Pisa	1.221	108.365	1.849
Reggio Calabria	979	21.165	-
Rimini	2.441	271.730	1.841
Roma Ciampino	655	22.116	4.272
Roma Fiumicino	9.528	1.017.786	3.651
Salerno	8	90	-
Siena	16	195	-
Taranto	58	2.533	378
Torino	1.819	235.878	300
Tortolì	323	15.366	-
Trapani	39	3.374	-
Treviso	1.424	56.838	4.591
Trieste	601	61.850	16
Venezia	3.962	330.234	294
Verona	8.022	1.196.915	1.530
Vicenza	-	-	-
Totale	**93.414**	**9.008.475**	**154.142**

Fonte: ENAC.

Tab.VII.1.8A - Traffico aereo charter nazionale - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	51	406	-
Alghero	150	5.019	14
Ancona	590	1.043	4.145
Aosta	-	-	-
Bari	966	9.513	897
Bergamo	2.700	51.794	13.059
Bologna	2.226	66.812	4.003
Bolzano	115	2.840	-
Brescia	10	779	203
Brindisi	56	3.888	-
Cagliari	718	18.543	16
Catania	235	9.950	2
Crotone	253	17.280	-
Cuneo	1	31	-
Elba	-	-	-
Firenze	55	2.032	-
Foggia	50	683	-
Forlì	3	-	-
Genova	109	1.750	-
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	328	16.145	-
Lampedusa	776	74.110	-
Milano Linate	-	-	-
Milano Malpensa	557	57.876	1
Napoli	285	9.116	-
Olbia	370	20.898	11
Palermo	88	8.199	-
Pantelleria	236	26.955	-
Parma	23	367	-
Perugia	14	302	-
Pescara	59	1.058	4
Pisa	182	9.081	127
Reggio Calabria	45	1.369	-
Rimini	137	5.920	-
Roma Ciampino	25	2.497	15
Roma Fiumicino	1.382	28.905	1.158
Salerno	7	84	-
Siena	6	112	-
Taranto	28	2.147	-
Torino	77	3.773	49
Tortolì	263	13.148	-
Trapani	21	1.461	-
Treviso	517	6.836	2.641
Trieste	127	5.155	-
Venezia	99	10.826	18
Verona	791	74.510	55
Vicenza	-	-	-
Totale	**14.731**	**573.213**	**26.418**

Fonte: ENAC.

Tab. VII.1.9A - Traffico aereo charter internazionale - Anno 2008

Arrivi + partenze

Aeroporto	Movimenti aeromobili (Numero)	Passeggeri (Numero)	Cargo (Tonnellate)
Albenga	3	110	-
Alghero	646	67.138	-
Ancona	1.346	60.789	1.108
Aosta	-	-	-
Bari	1.391	140.903	43
Bergamo	10.126	628.009	82.970
Bologna	6.160	593.221	8.866
Bolzano	203	7.494	-
Brescia	751	70.427	2.238
Brindisi	717	40.976	8
Cagliari	1.828	107.672	242
Catania	3.175	388.355	13
Crotone	-	-	-
Cuneo	17	1.909	-
Elba	68	1.527	-
Firenze	154	9.793	-
Foggia	-	-	-
Forlì	363	32.561	-
Genova	762	64.421	-
Grosseto	100	4.002	-
Lamezia Terme	1.752	231.629	-
Lampedusa	-	-	-
Milano Linate	36	4.145	9
Milano Malpensa	13.323	1.850.305	17.088
Napoli	4.685	554.738	461
Olbia	977	98.536	15
Palermo	1.982	234.541	-
Pantelleria	-	-	-
Parma	156	10.049	-
Perugia	37	2.351	-
Pescara	536	51.050	4
Pisa	1.039	99.284	1.722
Reggio Calabria	934	19.796	-
Rimini	2.304	265.810	1.841
Roma Ciampino	630	19.619	4.257
Roma Fiumicino	8.146	988.881	2.493
Salerno	1	6	-
Siena	10	83	-
Taranto	30	386	378
Torino	1.742	232.105	251
Tortolì	60	2.218	-
Trapani	18	1.913	-
Treviso	907	50.002	1.950
Trieste	474	56.695	16
Venezia	3.863	319.408	276
Verona	7.231	1.122.405	1.475
Vicenza	-	-	-
Totale	**78.683**	**8.435.262**	**127.724**

Fonte: ENAC.

Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani

Legenda alla Tabella:

(1) Il valore di resistenza non è applicabile agli aeromobili civili.

(2) Posizionato sul Monte Doglia.

(3) In località Pinocchio.

(4) È presente l'"Aeroporto di Asiago S.p.A." come ente di gestione parziale la cui convenzione è ancora in fase di perfezionamento.

(5) Area di decollo atterraggio per alianti e aeromobili per traino aliante.

(6) È presente la soc. ABD S.p.A. la cui convenzione è ancora in fase di perfezionamento.

(7) Le due piste non possono essere usate contemporaneamente.

(8) La RWY 14-32 PCN ha la seguente portanza: la prima porzione dalla testata 32 per 800 m: minimo PCN 88 F/A/W/T; la seconda porzione di pista da 800 m fino a 1.800 m: minimo PCN 110/F/A/W/T; la terza porzione di pista da 1.800 m fino a fine pista: minimo PC.

(9) Valore non riportato nell'AIP.

(10) Pista per attività volovelistica.

(11) Le due piste non possono essere usate contemporaneamente; la 10R/28L è per attività volovelistica.

(12) L'aeroporto di Lecce è attualmente chiuso al traffico per lavori. I dati riportati si riferiscono alla situazione precedente agli interventi infrastrutturali.

(13) Aeroporto chiuso; è in studio la sua eventuale riapertura al traffico o la trasformazione in area a verde pubblico.

(14) Pista 18-36: PCN 87/R/C/W/T nei 300 m presso testata 36 (cemento); PCN 40/F/A/N/T nei 1.827 m centrali (conglomerato bituminoso); PCN 66/R/B/W/T nei 315 m presso testata 18 (cemento).

(15) Situato a Pomigliano.

(16) Cause esigenze operative, lunghezza pista per il decollo: pista 17: 874 mt - pista 35: 909 mt.

(17) NDB ubicato su Monte Gradara.

(18) A richiesta dei piloti e solo per operazioni diurne sono disponibili gli start point: per RWY 08: TORA 1775 - ASDA 1775 - TODA 1925 - LDA 1675 Per PISTA 26: TORA 1772 - ASDA 1772 - TODA 1922 - LDA 1675.

(19) Distanze dichiarate 08/26 modificate solo per operazioni diurne vedi notam B2661/07.

(20) Pista 03/21 utilizzabile solo per il rullaggio.

(21) Usata come taxiway ed eccezionalmente come runway.

(22) Pista non utilizzabile.

(23) Pista: 15-33 PCN 25 da soglia 15 fino a m. 775, PCN 72 da m. 775 fino a fine pista Pista: 11-29 PCN 45 da soglia 11 fino a m. 575, PCN 81 da m. 575 fino a fine pista.

(24) Pista utilizzabile per il solo atterraggio alianti non contemporaneamente alla pista principale.

(25) Non utilizzabile da aeromobili civili.

(26) Località Poirino.

(27) Valore di resistenza valido solo per gli aerei civili.

(28) AD Militare aperto al traffico civile non commerciale autorizzato.

(29) Piste riservate all'Aeronautica Militare; non utilizzabili contemporaneamente alla pista 04C/22C.

Segue: Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani (*)

LOCALITÀ (denominazione)	D.C.A. d'appartenenza	Ente di gestione (utilizzatore principale)	Classe ICAO	Categoria servizio antincendio aeroportuale	Area sedime (ha)	Distanza dalla città (km)	Area parcheggio aerei (mq)	
ALBENGA (SV) "Clemente Panero"	GENOVA	E.N.A.C. e A.V.A. S.p.A.	2C	5^ ICAO	165	6	11.000	
ALESSANDRIA "Massimo Bovone"	TORINO	E.N.A.C. (Aeroclub Alessandria)	1A	1^ ICAO	25	1		
ALGHERO Fertilia (SS)	ALGHERO	E.N.A.C. e SO.GE.A.AL. S.p.A.	4D	7^ ICAO	246	10	80.500	
ALZATE BRIANZA (CO) "Simone da Orsenigo"	MILANO MALPENSA	AVL Aero Club Volovelistico Lariano	1A	1^ ICAO	13	8 da Como		
ANCONA Falconara	ANCONA -PESCARA	E.N.A.C. e AERDORICA S.p.A.	4D	8^ ICAO	193	13	53.000	
AOSTA "Corrado Gex"	TORINO	AVDA S.p.A.	2C	4^ ICAO	28	2,5		
AQUINO (FR)	ROMA CIAMPINO	H.F.D. S.r.l.	C	-	35	7	1.000	
AREZZO "E. Bartolini"	FIRENZE - PISA	E.N.A.C. (Aeroclub Arezzo)	D	2^ ICAO	48	2		
ASIAGO (VI) "Romeo Sartori"	VERONA	E.N.A.C. e Aeroporto di Asiago S.p.A. (4)	1	1 ^ ICAO	49	30 da Vicenza	10.800	
BARI Palese Macchie	BARI - BRINDISI	Aeroporti di Puglia S.p.A.	4E	8^ ICAO	245	12	103.700	
BELLUNO	VENEZIA - TRIESTE	E.N.A.C. (Aeroclub Belluno)	1A	-	34	4		
BERGAMO Orio al Serio	BERGAMO BRESCIA	SACBO S.p.A.	4E	8^ ICAO	300	5	P.le Nord 69.400 P.le Principale 155.000	
BIELLA Cerrione (BI) "Luigi Sella"	TORINO	SACE S.p.A.	3B	4^ ICAO	49	8		
BOLOGNA Borgo Panigale "G. Marconi"	BOLOGNA - RIMINI	S.A.B. S.p.A.	4D	8^ ICAO	200	6	155.500	
BOLZANO	VERONA	E.N.A.C. e ABD Airport S.p.A. (6)	2C	4^ ICAO (su richiesta 5^ e 6^ ICAO)	40	4	10.489	
BRESCIA Montichiari	BERGAMO	E.N.A.C. Soc. Aeroporto V. Catullo di Verona	4E	8^ ICAO	242	20	60.000	
BRINDISI Papola Casale	BARI - BRINDISI	Aeroporti di Puglia S.p.A.	4D 3C	8^ ICAO	316	3	56.000	

PISTE										AIUTI per la NAVIGAZIONE situati in ambito aeroportuale	
Resistenza pista principale	Numeri identificazione	Lunghezza x larghezza (m)	Tipo di pavimentazione	SWY	CWY	DISTANZE DICHIARATE					
						TORA	TODA	ASDA	LDA	Visuali	Radiolettrici
PCN34 FB XT	09 27	1429 x 45	c.b.		60 60	1429 1429	1489 1489	1429 1429	1341 1429	PAPI - REILS	VOR DME LLZ
5.000 kg AUW (1)	03 21	640 x 30	erbosa		60 60	640 640	670 670	640 640	640 640		
PCN 80 F/B/W/T	02 20	3000 x 45	c.b.	_	90 90	3000 3000	3090 3090	3000 3000	3000 3000	PAPI Sist. lum. CAT I;PAPI	NDB, LO, VORTAC (2),VDF, ILS (pista 20),DME
	03 21	600 x 15	c.b.								
PCN 100 F/A/W/T	04 22	2962 x 45	c.b.	_	60 30	2962 2962	2992 3022	2962 2962	2766 2812	PAPI su entrambe testate Calvert 900 m	NDB (3), L, VOR/DME (3) TACAN, VDF, ILS CAT I + DME (pista 22)
PCN 40 F/B/W/T	09 27	1246 x 30	c.b.			1246 1246	1246 1246	1246 1246	1181 1211	PAPI-SALS 420 m -THR-MEHT-RWY EDGE-RWY END	
	15 33	950 x 50	erbosa	50 150	_	950 950	950 950	1000 1100	950 950		
5.700 kg AUW	12 30	660 x 23	asfalto	_	70 65	660 660	730 725	660 660	660 660		
12.000 kg ESWL	08L 26R	1120 x 23	c.b.			n.u. 1120	n.u. 1150	n.u. 1120	1050 n.u.		
n.d.	08R 26L	900 x 30 (5)	erbosa								
Pav.rigida PCN 74 R/A/W/T Pav. fless. PCN 120 F/C/W/T	07 25	2440 x 45	c.b.	_	200 60	2440 2440	2640 2500	2440 2440	2440 2440	PAPI - ALS ridotto 600 mt PAPI - SALS 300 mt	VOR/DME, NDB (locator) ILS/GP - ILS/LO - ILS/MM -ILS/OM (pista 07) Radar di avvicinamento
	05 23	812 x 42	erbosa							T - VASIS	
Pav.flessibile PCN 72/F/A/W/T	10 28	2934 x 45	c.b.	NIL	67 60	2934 2934	3001 2994	2934 2934	2834 2801	PAPI per piste 10 e 28 Sist.lum. CAT.II/III per pista 28	LO, TVOR/DME, VDF, ILS CAT III B (pista 28)+DME/P, MM, SMR, ASR integrato nel MRT di Milano ACC
	12 30	Pista 12: 778 x 18 Pista 30: 750 x 18	c.b.	NIL	NIL	778 750	778 750	778 750	714 650	NIL	
PCN 28 F/A/W/T	16 34	1320 x 30	c.b.		150 150	1320 1320	1470 1470	1320 1320	1320 1260	Luci laterali e di toccata	VOR/DME - NDB
PCN 71 F/B/X/T	12 30	2803 x 45	c.b.	NIL	120 60	2803 2803	2923 2863	2803 2803	2493 2442	Sist. lum. CAT III, PAPI	NDB, VOR/DME, VDF, PSR+ SSR, ILS CAT III B (pista 12)
PCN 32	01L 19R	1297 x 30 (7)	c.b.		152 150	1297 1297	1449 1449	1297 1297	1297 1236	doppio PAPI/ THR, RWY EDGE doppio PAPI/ ABN, RWY END ABM/ THR ID FLASHING	NDB / VOR / DME / LLZ / DME
NR	01R 19L	698 x 18 (7)	erbosa			698 698	738 728	698 698	668 644	NIL	
PCN 69 F/B/W/T	14 32	2990 x 45	c.b.		190 210	2900 2900	3090 3110	2900 2900	2600 2705	PAPI, ALS per pista 14, Calvert II cat per pista 32	ILS CAT III (pista 32), VOR,DME SALS (pista 14)
LCN 90	14 32	2532 x 45	c.b.	_	60 60	2532 2532	2592 2592	2532 2532	2532 2532	PAPI 14-32 Calvert 450 m - RWY 32	NDB,VORTAC, PAR,VDF, ILS (pista 32)
LCN 45	05 23	1869 x 45	c.b.	_	127 84	1799 1869	1926 1953	1799 1864	1799 1799	PAPI 05-23	PAR

Segue: Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani (*)

LOCALITÀ (denominazione)	D.C.A. d'appartenenza	Ente di gestione (utilizzatore principale)	Classe ICAO	Classe antincendio	Area sedime (ha)	Distanza dalla città (km)	Area parcheggio aerei (mq)	
CA' NEGRA (RO)	VENEZIA - TRIESTE	Declassato Aviosuperficie 10/06/1997		-				
CAGLIARI Elmas	CAGLIARI	SO.G.AER. S.p.A.	4D	7^ ICAO	55	9	Apron 1 132000 Apron 2 45000	
CALCINATE DEL PESCE (VA) "Paolo Contri"	MILANO MALPENSA	ACAO Aero Club Adele Orsi	1A	1^ ICAO	5	5 da Varese		
CAPUA (CE)	NAPOLI	(A.M. e Aeroclub)	C	-	120	3		
CARPI BUDRIONE (MO) "Danilo Ascari"	BOLOGNA - RIMINI	(Aeroclub Carpi)	1B	-	20	11 da Modena		
CASALE MONFERRATO (AL) "Francesco Cappa"	TORINO	E.N.A.C. (Aeroclub Casalese)	2B	1^ ICAO	37	2,5		
CATANIA Fontanarossa "V. Bellini"	CATANIA	E.N.A.C. e S.A.C. S.p.A.	4D	8^ ICAO	210	4,5	166.000	
COMO Idroscalo	MILANO MALPENSA	(Aeroclub Como)	N/A	1^ ICAO	40	0	NIL	
CREMONA Migliaro	MILANO LINATE	(Aeroclub Cremona)	1B	1^ ICAO	9	4		
CROTONE (KR) "S. Anna"	LAMEZIA TERME	E.N.A.C. e Soc.Gest. Aeroporto "S.Anna" S.p.A.	4C	6^ ICAO	184	15	9.700	
CUNEO Levaldigi	TORINO	E.N.A.C. e G.E.A.C. S.p.A. Aeroporto Cuneo	4D	6^ ICAO (estendibile alla 7^ su richiesta)	178	21	62.700	
FANO "Enzo Oniccioli"	ANCONA - PESCARA	E.N.A.C. e Fanum Fortunae S.p.A.	3C	1^ ICAO	123	2 da Fano 12 da Pesaro	8.000	
FERRARA Aguscello "Prati Vecchi"	BOLOGNA - RIMINI	(Centro Studi Volo a Vela Padano)	1A	1^ ICAO	22	10		
FERRARA "S. Luca"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. (Aeroclub Ferrara)	2C	-	24	2		
FIRENZE Peretola	FIRENZE - PISA	A.d.F. S.p.A.	3C	6^ ICAO	120	9	80.000	
FOGGIA "Gino Lisa"	BARI - BRINDISI	Aeroporti di Puglia S.p.A.	3C	3^ ICAO	232	3	14.000	
FOLIGNO (PG)	ANCONA - PESCARA	E.N.A.C. (Aeroclub Foligno)	3C	2^ ICAO	140	2	1.000	
FORLÌ "L. Ridolfi"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. e S.E.A.F. S.p.A.	A	7^ ICAO	210	4	29.950	
FROSINONE	ROMA CIAMPINO	E.N.A.C. (A.M. e Società Agusta)	_	NATO Cat 1		4	_	
GENOVA Sestri "C. Colombo"	GENOVA	Aeroporto di Genova S.p.A.	4E	8^ ICAO	165	7	267.100	
GORIZIA	VENEZIA - TRIESTE	E.N.A.C. (Aeroclub Gorizia)	2A	1^ ICAO	103	5		
GROSSETO "Corrado Baccarini"	FIRENZE - PISA	E.N.A.C. e S.E.A.M. S.p.A.	4C	6^ ICAO	300	2	15.000	

	PISTE										AIUTI per la NAVIGAZIONE situati in ambito aeroportuale	
	Resistenza pista principale	Numeri identifica-zione	Lunghezza x larghezza (m)	Tipo di pavimenta-zione	SWY	CWY	DISTANZE DICHIARATE					
							TORA	TODA	ASDA	LDA	Visuali	Radiolettrici
	PCN 88-110-55 F/A/W/T (8)	14 32	2803 x 45	c.b.	_ 57	71 176	2803 2803	2874 2979	2803 2860	2803 2803	PAPI (two-bar) PAPI - ALS Sistema. lum. CAT I; ABN	LO,VOR-DME-DME,P ILS (pista 32) - ASR + SSR Radar presso Aeroporto di Decimo
	NIL	10 28	600 x 50	erbosa	NIL	NIL	n.u. 600	n.u. 600	n.u. 600	500 500	NIL	151
		08 26	1100 x 60	c.b.								
	LCN 45	02 20	850 x 20	c.b.	-40	60 60	850 850	850 910	850 890	704 708		
	3.000 kg AUW (9)	18 36	880 x 23	terra battuta		60 60	880 880	910 910	880 880	880 880		
	PCN 50 F/B/W/T	08 26	2435 x 45	c.b.	_	60 60	2435 2435	2495 2495	2435 2435	2340 2350	PAPI RTIL RCL PAPI RTIL	NDB, VDF, VOR/DME, DME ILS (pista 08)
	NIL	01 19	900 x 160	specchio d'acqua	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL
	LCN 50	11 29	650 x 30	c.b.			650 -	--	--	600 -		
	LCN 90	17 35	2000 x 45	c.b.	_	85 110	2000 2000	2085 2110	2000 2000	1840 2000	PAPI, RCL PAPI, RCL	VOR, NDB
	PCN 80 F/B/X/U	03 21	2100 x 45	c.b.	179 216	240 300	2100 2100	2340 2400	2279 2316	2100 2100	PAPI -THR (RWY 03) Sist Lum. Cat 1 - Calvert 420 m - PAPI (RWY 21)	ILS (pista 21), L,VDF,GP
	_	05 23	1350 x 50	erbosa	_	_	1350 1350	1350 1350	1350 1350	1350 1350		
	1,4 kg/cmq2 (dry) 0,54 kg/ cmq2 (wet)	10 28	700 x 50 (10)	erbosa	_	_						
	2.500 kg AUW	10R 28L	900 x 60 (11)	terra battuta								
	2.000 kg ESWL	10L 28R	800 x 30 (11)	c.b.								
	PCN80/F/ A/W/ T	05 23	1750 x 30	c.b.	NIL	114 105	1605 1674	1719 1779	1605 1674	1455 977	PAPI - ALS Reduced PAPI	PRT VOR - ILS
	PCN 65 F/B/W/T	16 34	1440 x 45	c.b.	_	150 150	1440 1440	1590 1590	1440 1440	1440 1323	SALS ridotto 420 mt (RWY34) - PAPI - ABN	TVOR - NDB
	PCN 36 A/X/T	17 35	1400 x 30	c.b.	130 130	130 130	1400 1400	1530 1530	1530 1530	1400 1400		
	ESWL 30.000 kg	12 30	2410 x 45	c.b.	_	180 60	2410 2410	2590 2470	2410 2410	2410 2410	Calvert 500 m; PAPI PAPI a due barre	L, VDF, ILS (pista 12)
	_	16 34	1431 x 40	erbosa		95 _	1431 1431	1526 1431	1431 1431	1431 1431		
	PCN 69 F/A/W/T	11 29	2915 x 45	c.b.	_	150 150	2915 2915	3065 3065	2915 2915	2915 2754	Rwy threshold,Rwy centerline, Rwy end, Rwy edge, SALS (Rwy 29), PAPI, MEHT, CGL right side, TWY edge	ILS cat. 1 per Rwy 29, Radar PSR/SSR di avvicin., VDF, NDB/ agg. a Ruta di Camogli, NDB/Nav su monte Costa Lione, T-VOR/ DME in sito, VOR/ DME su monte Costa Lione
	10.000 kg AUW (9) 1.500 kg AUW (9)	04 22 09 27	890 x 60 1100 x 60	erbosa erbosa								
	9,1 TON. SIWL	03 21	2994 x 45	c.b.	_	206 150	2341 2341	2865 2861	2659 2656	2341 2341	Calvert	VDF, Tacan, NDB.

Segue: Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani (*)

LOCALITÀ (denominazione)	D.C.A. d'appartenenza	Ente di gestione (utilizzatore principale)	Classe ICAO	Classe antincendio	Area sedime (ha)	Distanza dalla città (km)	Area parcheggio aerei (mq)	
GUIDONIA (RM) "Francesco Barbieri"	ROMA CIAMPINO	E.N.A.C. (A.M. e Aeroclub Roma)	C	2^ ICAO	250	2		
L'AQUILA Preturo	ANCONA -PESCARA	Aeroclub l'Aquila	2B	1^ICAO	18	7	3.000	
LAMEZIA TERME	LAMEZIA TERME	E.N.A.C. e SACAL S.p.A.	4D	7^ ICAO (su richiesta 8^ICAO)	237	1	117.000	
LAMPEDUSA (AG)	PALERMO	E.N.A.C.	4C	6^ ICAO	90	0,5	13.500	
LATINA "Enrico Comani"	ROMA CIAMPINO	E.N.A.C. (A.M. e Aeroclub)	C	NATO Cat 1	200	8		
LECCE Lepore "S. Cataldo" (12)	BARI - BRINDISI	Privato	1A	1^ ICAO	55	8	8.000	
LEGNAGO (VR)	VERONA	(Associazione Volo Legnago)	E	1^ ICAO	10	7		
LUCCA Tassignano "Enrico Squaglia"	FIRENZE - PISA	E.N.A.C. e Società Aeroporto Lucca Tassignano S.r.l.	1A	2^ ICAO	15	6	4.500	
LUGO DI ROMAGNA (RA) "Villa S. Martino di Lugo"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. (Aeroclub Lugo di Romagna)	2B	1^ ICAO	34	6		
MANTOVA (13)	MILANO LINATE	_	n.d.	-	27	2		
Marina di Campo (LI) (Isola d'Elba)	FIRENZE - PISA	Soc. Ala Toscana S.p.A.	1B	3^ ICAO	8	2,5	10.000	
MASSA Cinquale (MS)	FIRENZE - PISA	(Aeroclub Marina di Massa)	1A	1^ ICAO	18	5		
MILANO Bresso (MI) "Bordoni"	MILANO LINATE	E.N.A.C. (Aeroclub Milano)	2B	2^ICAO	62	9		
MILANO Linate "E. Forlanini"	MILANO LINATE	S.E.A. S.p.A.	4D	8^ ICAO	385	8	apron nord 320.000 apron ovest 67.000	
MILANO Malpensa "Città di Milano"	MILANO MALPENSA	S.E.A. S.p.A.	4E	9^ ICAO	1244	48 da Milano	apron T1 1.015.000 apron T2 304.000	
MODENA "Marzaglia"	BOLOGNA - RIMINI	(Aeroclub Modena)	2A	-	15	9		
NAPOLI Capodichino	NAPOLI	GESAC S.p.A.	4D	7^ICAO	275	5,5	200.000	
NOVI LIGURE (AL) "Eugenio Mossi"	TORINO	E.N.A.C. e Aeroclub "Fulvio Padova"	1A	1^ ICAO	41	2		
OLBIA (SS) Costa Smeralda	OLBIA	GE.A.SAR. S.p.A.	4D	8^ ICAO	180	4	235.000	
ORISTANO Fenosu	CAGLIARI	E.N.A.C. e SO.GE.A.OR. S.p.A.	1B	2^ ICAO	136	3	8.000	

PISTE										AIUTI per la NAVIGAZIONE situati in ambito aeroportuale	
Resistenza pista principale	Numeri identifica-zione	Lunghezza x larghezza (m)	Tipo di pavimenta-zione	SWY	CWY	DISTANZE DICHIARATE					
						TORA	TODA	ASDA	LDA	Visuali	Radiolettrici
5.500 kg ESWL	18 36	1370 x 30	c.b.	_ 119	150 108	1462 1462	1612 1570	1462 1581	1462 1462		152
n.d.	04 22	900 x 45	grelle metalliche								
PCN 23 F/D/Y/T	18 36	1487 x 26	c.b.	_	_ 80	1409 1409	1409 1489	1409 1409	1367 1278		
PCN 58 F/B/W/T	10 28	2414 x 45	c.b.	_	210 150	2414 2414	2624 2474	2414 2414	2308 2307	PAPI PAPI Calvert 900 mt	VOR - DME + ILS (pista 28)
PCN 39 F/B/W/T	08 26	1800 x 45	c.b.	_	60 60	1800 1800	1860 1860	1860 1860	1800 1800	Calvert 320 m pista 26	NDB, VDF, VOR/DME
20.000 kg ESWL	12 30	1700 x 40	c.b.	20 _	53 126	1700 1700	1753 1826	1720 1700	1700 1700		VOR/DME
14.000 Kg ESWL	18 36	728 x 60	c.b.	30 30	55 123	720 720	755 823	730 730	700 700		
3,30 kg/cmq2 (dry) 1,0 kg/ cmq2 (wet)	16 34	610 x 50	erbosa								
5.000 kg SIWL	10 28	910 x 18	c.b.	_	45 -	910 910	955 910	910 910	830 910		
2.000 kg ESWL	03 21	800 x 23	c.b.								
n.d.	n.d.	n.d.	terra battuta								
PCN 12 F/C/W/U	16 34	949 x 23	c.b.	_	95 111	1036 1095	1131 1206	1036 1095	949 949		
4,3 kg/cmq2 (dry) 1,8 kg/ cmq2 (wet) (9)	05 23	720 x 50	erbosa	50 50	50 50	720 720	770 770	770 770	640 716		
5.000 kg ESWL	18 36	1080 x 30	c.b.	_	60 60	1080 1080	1140 1140	1080 1080	1080 1080		
(14)	18 36	2442 x 60	c.b.	_	60 60	2442 2442	2502 2502	2442 2442	2442 2442	SALS 300 m; PAPI a due barre Sist. lum. CAT III; PAPI a due barre	MM, VOR/DME, VDF, PSR + SSR, ILS CAT III B (pista 36)
PCN 20 F/B/W/T	17 35	601 x 22	c.b.	_	_	601 601	601 601	601 601	601 601		
PCN > 100 F/A/W/T	17L 35R	3920 x 60	c.b.	_	120 160	3920 3920	4040 4080	3920 3920	2977 3920	PAPI a due barre; ALS Sist. lum. CAT III; PAPI a due barre	NDB, LO, TVOR/DME, VDF, ILS CAT III B, DME (pista 35R) ILS CAT I (pista 17L) ILS CAT III B (pista 35L)
PCN > 91 F/A/W/T	17R 35L	3920 x 60	c.b.	_	NIL 200	3920 3920	3920 4120	3920 3920	3920 3515	PAPI a due barre Sist. lum. CAT III; PAPI a due barre	
5.000 kg ESWL	11 29	800 x 20	c.b.	_	_	800 800	800 800	800 800	800 800		
PCN 90	06 24	2628 x 45	c.b.	_	130 150	2628 2628	2758 2778	2628 2628	2229 2438	PAPI su entrambe le testate Calvert 615 m	NDB, VOR (15), VDF,DME associato a ILS, RADAR APP(PSR + SSR), ILS (pista 06 e 24)
2.000 kg AUW	18 36	1050 x 30	erbosa	100 60	60 150	1050 1050	1110 1200	1150 1110	1050 630		
PCN 60 F/C/W/T	06 24	2446 x 45	c.b.	_	150 150	2446 2446	2596 2596	2446 2446	2202 2296	PAPI PAPI	NDB,TVOR/ DME,VDF,ILS CAT 1, RADAR ATCR 33K
PCN 40	14 32	757 x 23	c.b.	449 94	379 284	757 757	1136 1041	1206 851	757 757		

Segue: Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani (*)

LOCALITÀ (denominazione)	D.C.A. d'appartenenza	Ente di gestione (utilizzatore principale)	Classe ICAO	Classe antincendio	Area sedime (ha)	Distanza dalla città (km)	Area parcheggio aerei (mq)	
PADOVA "Gino Allegri "	VENEZIA - TRIESTE	E.N.A.C. e Aeroporto Civile Padova S.p.A.	2C	3^ ICAO	35	-	19 200	
PALERMO Boccadifalco "Notarbartolo Francesco Giuseppe" (16)	PALERMO	E.N.A.C. (A.M. e Aeroclub)	1A	1^ ICAO	100	5	2.400	
PALERMO Punta Raisi "Falcone e Borsellino"	PALERMO	E.N.A.C. e GES.A.P. S.p.A.	4E	8^ ICAO	150	37	158.900	
PANTELLERIA (TP)	PALERMO	E.N.A.C.	3C	6^ ICAO	120	5	43.500	
PARMA "G. Verdi"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. e SOGEAP S.p.A.	4C	7^ ICAO	80	3	25.200	
PAVULLO nel Frignano (MO) "Giulio Paolucci"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. (Aeroclub Pavullo)	2B	1^ ICAO	42	1		
PERUGIA "Sant'Egidio"	ANCONA - PESCARA	E.N.A.C. e SASE S.p.A.	4D	5^ ICAO (su richiesta 6^ e 7^ ICAO)	210	11	22.000	
PESCARA Aeroporto d'Abruzzo	ANCONA - PESCARA	E.N.A.C. e SAGA S.p.A.	4D	8^ ICAO	163	4	48.450	
PISA San Giusto "Galileo Galilei"	FIRENZE - PISA	S.A.T. S.p.A.	4E	8^ ICAO	360	2	61.000	
RAVENNA "G. Nevelli"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. (Aeroclub Ravenna)	3C	3^ ICAO	181	7		
REGGIO CALABRIA "Aeroporto dello Stretto"	REGGIO CALABRIA	E.N.A.C. SOGAS S.p.A.	4C	7^ ICAO	140	5	26.200	
REGGIO EMILIA "Aeroporto del Tricolore"	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. Società Aeroporto Reggio Emilia S.r.l.	C	2^ ICAO	94	1		
RIETI	ROMA CIAMPINO	E.N.A.C. (Aeroclub Rieti e Aeroclub Centrale Volo a vela - A.M.)	2C	-	93	7		
RIMINI Miramare	BOLOGNA - RIMINI	E.N.A.C. AERADRIA S.r.l.	4E	8^ ICAO	370	8	60.000	

	PISTE										AIUTI per la NAVIGAZIONE situati in ambito aeroportuale	
	Resistenza pista principale	Numeri identifica-zione	Lunghezza x larghezza (m)	Tipo di pavimenta-zione	SWY	CWY	DISTANZE DICHIARATE					
							TORA	TODA	ASDA	LDA	Visuali	Radiolettrici
	15.000 kg SIWL	04 22	1122 x 30	c.b.	_	40x150 50x150	1122 1122	1162 1172	1122 1122	1060 898	PAPI	153 L, VDF,VOR DME, DDMA
		04 22	450 x 30	erbosa	_	_	450 450	450 450	450 450	450 450	_	
	7.000 kg ESWL	17 35	1164X23	c.b.	_	_	1164 1164	1224 1224	1164 1164	909 874		
	PCN 60 F/B/W/U	07 25	3326 x 60	c.b.	_	150 60	3326 3326	3476 3386	3326 3326	3203 3119	Calvert 436 m; PAPI Calvert 920 m; PAPI a due barre	VDF,VOR/DME, NDB (17), L, TVOR/DME PSR + SSR, ILS + DME (pista 25)
	PCN 54 F/B/W/T	02 20	2074 x 45	c.b.	_	115 60	2074 2074	2189 2134	2074 2074	2071 2071	Calvert 150 m; PAPI Calvert 420 m; PAPI	ILS + DME (pista 20)
	LCN 60	08 26 (18) (19)	1791 x 45	c.b.	_	150 95	1775 1772	1925 1922	1775 1772	1675 1675	PAPI a due barre Calvert 420 m; PAPI a due barre	NDB, VOR/DME
	6.700 kg SIWL	03 21 (20)	1232 x 30	c.b.		73 31	_	_	_	_	_	
	PCN 78	02 20	2122 x 45	c.b.	_	84 60	2122 2122	2182 2206	2122 2122	1908 1940	_ PAPI; Calvert 420 m; EFAS	NDB, VDF, ILS (pista 20)
	PCN 14	02 20	1190 x 23	c.b.			1120 930	1120 930	1120 930	861 1073		
	PCN 80 F/A/W/T	01 19	2199 x 45	c.b.	_ 100	60 160	2199 2199	2259 2359	2199 2299	2199 1929	PAPI, Calvert 450 m _	VOR/DME, VDF, ILS CAT I (pista 01), GP, DME-P
	PCN 90 F/A/W/T	04 22	2430 x 45	c.b.	_	_ 60	2418 2418	2418 2478	2418 2418	2313 2230	Avvicinamento 450 m; PAPI RWY22;PAPI RWY04	VOR/DME, ILS+DME (pista 22)
	LCN 90	04R 22L	2993 x 45	c.b.	_	296 145	2993 2993	3289 3138	2993 2993	2843 2736	Sist.lum. CAT I; PAPI PAPI	ILS CAT. 1(OM-MM) (pista 04R)
	ESWL 45.000 kg	04L 22R (21)	2792 x 43	c.b.	_	278 54	2792 2792	3070 2846	2792 2792	2493 2792		
	12.500 Kg ESWL	08 26	1200 x 30	c.b.								
	n.d.	09 27	800 x 50 (22)	terra battuta								
	PCN 44 F/B/W/T (23)	15 33	1996 x 45	c.b.	_	60 120	1996 1996	2056 2116	1996 1996	1740 1964	PAPI - RTIL - SALS - RGL PAPI, ALS (RTLI-EFAS-REIL-CGIL-CALVERT 850MT CAT.1) RGL	NDB, DME (VAR ILS/ VOR SRE + SSR, ILS (pista 31)
	PCN 46/81 F/B/W/T (22)	11 29	1699 x 45	c.b.	_	_ 60	n.u. 1699	n.u. 1759	n.u. 1699	n.u. n.u.	RGL	
	LCN 50 ESWL	11 29	1212 x 30	c.b.		60 90	1212 1212	1272 1302	1212 1212	914 1126	PAPI RWY 29 (in attesa di volo di collaudo e successiva omologazione Enac)	NDB/DME (in attesa omologazione Enac)
	2.000 kg AUWL (9)	16R 34L	830 x 50	erbosa								
	n.d.	16L 34R	830 x 40 (24)	erbosa								
	LCN 100	13 31	2541 x 45	c.b.	114 258 (25)	117 438	2995 2995	3112 3433	3110 3253	2681 2689	PAPI, CALVERT mt900(pista31), RGL Sist. Lum. CAT: 1 Sist. lum. CAT I, T VASIS	NDB, DME (VAR ILS/ VOR) SRE + SSR, ILS (pista 31)

Segue: Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani (*)

LOCALITÀ (denominazione)	D.C.A. d'appartenenza	Ente di gestione (utilizzatore principale)	Classe ICAO	Classe antincendio	Area sedime (ha)	Distanza dalla città (km)	Area parcheggio aerei (mq)	
ROMA Ciampino "G.B. Pastine"	ROMA CIAMPINO	Aeroporti di Roma S.p.A.	4C	8^ ICAO	220	15	50.000 LATO EST 72.000 LATO OVEST	
ROMA Fiumicino "Leonardo da Vinci"	ROMA FIUMICINO	Aeroporti di Roma S.p.A.	4F	9^ ICAO	1605	34	1.328.100	
ROMA Urbe	ROMA CIAMPINO	E.N.A.C. (Aeroclub, Soc. Lavoro aereo, aerotaxi)	2C	2^ ICAO	108	8		
SALERNO PONTECAGNANO "Mario Martucci"	NAPOLI	E.N.A.C. e Aeroporto di Salerno S.p.A.	3C	2^ ICAO	77	14	11.500	
SARZANA Luni (SP)	GENOVA	E.N.A.C. (A.M. e Aeroclub Lunense)	1A	2^ ICAO	29	4		
SIENA Ampugnano	FIRENZE - PISA	E.N.A.C. e Aeroporto di Siena S.p.A.	3C	2^ ICAO (su richiesta 3^ ICAO)	176	13	18.360	
TARANTO Grottaglie	BARI - BRINDISI	Aeroporti di Puglia S.p.A.	4E	5^ ICAO (su richiesta 9^ICAO)	216	4	12000+altro isolato di ca 60000	
THIENE (VI) "Arturo Ferrarin"	VERONA	(Aeroporto di Thiene S.r.l.)	1	1^ ICAO	39	15 da Vicenza	7.500	
TORINO Aeritalia "Edoardo Agnelli"	TORINO	(Aeroclub Torino)	2C	2^ ICAO	60	3	5.000	
TORINO Caselle "Sandro Pertini"	TORINO	SAGAT S.p.A.	4E	9^ ICAO	292	16	138.000	
TORTOLI' (NU) (ex Arbatax)	OLBIA	GE.AR.TO. S.p.A.	2C	5^ ICAO	25	2 da Arbatax	1.586	
TRAPANI Birgi "V. Florio"	PALERMO	E.N.A.C. e AIRGEST S.p.A.	4C	7^ ICAO	123	13	32.000	
TRENTO Mattarello "Gianni Caproni"	VERONA	Aeroporto G. Caproni S.p.A.	2C	1^ ICAO	263	5	20.000	
TREVISO Sant'Angelo	VENEZIA - TRIESTE	E.N.A.C. e AERTRE S.p.A.	4D	7^ ICAO	120	3	52.500	
Trieste Ronchi dei Legionari	VENEZIA - TRIESTE	E.N.A.C. e Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.	4E	8^ ICAO	242	33	105.000	
UDINE Campoformido	VENEZIA - TRIESTE	A.M.I.	1A	1^ ICAO	17	5		
VALBREMBO (BG)	MILANO MALPENSA	(Ass. Volovelistica Alpi Orobiche)	1A	1^ ICAO	7	10 da Bergamo		
VARESE Venegono "Arturo Ferrarin" (28)	MILANO MALPENSA	(Aeroclub Varese e Soc. AERMACCHI)	C	1^ ICAO	64	10		

PISTE										AIUTI per la NAVIGAZIONE situati in ambito aeroportuale	
Resistenza pista principale	Numeri identificazione	Lunghezza x larghezza (m)	Tipo di pavimentazione	SWY	CWY	DISTANZE DICHIARATE					
						TORA	TODA	ASDA	LDA	Visuali	Radiolettrici
ESWL 35.000 kg	15 33	2207 x 47	c.b.	_	226 216	2207 2207	2423 2423	2207 2207	2207 2207	Sist. lum. CAT I, AT VASIS PAPI	2NDB, VDF,VOR ILS+DME (pista 15) 154
ESWL 45.000 kg	16R 34L	3900 x 60	c.b.	_	60 60	3900 3900	3960 3960	3900 3900	3900 3579	Sist.lum.CAT II,EFAS,PAPI a due barre Sist. lum.CAT I,PAPI	3LO,NDB, VOR/DME PSR + SSR ILS (pista 16R), ILS CAT II (pista 16L), ILS (pista 34R), ILS(pista 25), ILS (pista 34L) ILS CAT I (pista 16C),(pista 34C)
ESWL 45.000 kg	07 25	3295 x 45	c.b.	_	60 60	3309 3309	3369 3369	3309 3309	2893 3309	SALS Sist.lum. CAT I, EFAS, PAPI a due barre	
LCN 100	16L 34R	3900 x 60	c.b.	_	60 60	3900 3900	3960 3960	3900 3900	3900 3900	Sist.lum.CAT II,EFAS,PAPI a due barre Sist.lum.CAT II,EFAS,PAPI a due barre	
ESWL 45.000 kg	16C 34C	3800 x 45	c.b.	200 600	200 600	3600 3000	3800 3600	3800 3600	3000 3000	SALS,PAPI SALS,CAT.I, PAPI	
7.000 kg SIWL	16 34	1080 x 30	c.b.	_	70 80	1080 1080	1150 1160	1080 1080	970 830		VDF
PCN 16	05 23	1395 x 45	c.b.		150 150	1395 1395	1545 1545	1395 1395	1300 1395		VDF
7.500 kg SIWL	18 36	900 x 23	c.b.	200 _	200 _	900 600	1100 900	1100 900	600 900		
PCN 33 F/C/W/T	18 36	1393 x 30	c.b.	_	150 143	1393 1393	1543 1536	1393 1393	1393 1393	PAPI	VOR/DME
PCN 76/F/C/W/T	17 35	2980x45	c.b.	_	60 60	3200 3200	3260 3260	3200 3200	2980 2950	n.2 PAPI Calvert 900m. - RWY 35	NDB, VDF, TACAN ILS (PISTA 35)
NIL	17 35	1200 x 30	erbosa	NIL	NIL	1200 1200	1200 1200	1200 1200	965 1137	Sist. lum. da collaudare	NIL
8.000 kg SIWL	10L 28R	1074 x 30	c.b.	_	60 120	n.u. 1074	n.u. 1194	n.u. 1074	1074 824		VDF
	10R 28L	750 x 40	erbosa	30 250	_	n.u. 750	n.u. 750	n.u. 1000	750 500		
PCN 115 F/B/X/T	18 36	3300 x 60	c.b.		450 300	3300 3300	3750 3600	3300 3300	2574 2948	Calvert 900 m; Sist.lum.CAT III: PAPI a due barre per entrambe le piste	LO,VDF,TACAN,VDF, VOR/DME (26), PSR + SSR ILS CAT III B (pista 36), VOR/DME, NDB
PCN 25	12 30	1188 x 30	c.b.	_	60 90	1188 1188	1248 1278	1188 1188	1188 1188	PAPI	NDB
LCN 65/15 SIWL	13 31	2695,5 x 45	c.b.	301,5 357	301,5 409,5	2695 2695	2997 3105	2997 3052	2695 2448	Calvert 420 m, PAPI	NDB, VORTAC, ILS (Pista 31), DME-P
16.000 kg ESWL	18 36	980 x 30	c.b.	_	60 60	980 980	1040 1040	980 980	980 980	PAPI barra sx	VOR/DMR
SIWL 20.000 kg	07 25	2420.64 x 45	c.b.	--	76,10x150 207x150	2420 2420	2627 2420	2420 2420	2340 2299	PAPI, Calvert	LO dismesso NDB, VDF, TAR+SSR, ILS CAT I (pista 07), pista 25 non strumentata
PCN 90 F/A/W/T	09 27	3000 x 45	c.b.	--	100 120	3000 3000	3100 3120	3000 3000	2800 3000	Sist. lum. CAT II, PAPI PAPI	LO, TVOR/DME, VDF, ILS CAT II (pista 09)
2500 SIWL (27)	04 22	730 x 40	erbosa	--	--						
	02 20	700 x 50	erbosa	--	--						155
LCN 22,5	18 36	1420 x 40	c.b.	--	60 60	1420 1420	1480 1480	1420 1420	1350 1350		

Segue: Tab.VII.3.1A - Principali caratteristiche tecniche degli aeroporti italiani (*)

LOCALITÀ (denominazione)	D.C.A. d'appartenenza	Ente di gestione (utilizzatore principale)	Classe ICAO	Classe antincendio	Area sedime (ha)	Distanza dalla città (km)	Area parcheggio aerei (mq)	
VENEZIA "S. Nicolò"	VENEZIA - TRIESTE	Soc. gest. Aeroporto Nicelli Spa	1A	1^ ICAO	38	3	5.500	
VENEZIA Tessera "Marco Polo"	VENEZIA - TRIESTE	SAVE S.p.A.	4E	8^ ICAO	331	12	380.600	
VERCELLI "Carlo del Prete"	TORINO	E.N.A.C. (Aeroclub Vercelli)	1A	1^ ICAO	11	1		
VERGIATE (VA) "Alessandro Passaleva"	MILANO MALPENSA	Esercente (Gruppo Agusta)	1B	2^ ICAO	125	40 da Milano		
VERONA Boscomantico	VERONA	E.N.A.C. (Cons. Aerop. Verona Boscom. Srl)	2A	1^ ICAO	71	3	140.000	
VERONA Villafranca "Valerio Catullo"	VERONA	E.N.A.C. e Aeroporto Verona Villafranca S.p.A.	4E	8^ ICAO	340	10	147.000	
VICENZA "T. Da Molin"	VERONA	E.N.A.C. e Società Aeroporti Vicentini S.p.A.	2	4^ ICAO	118	2		
VITERBO	ROMA CIAMPINO	E.N.A.C. (A.M. e Aeroclub)	C	1^ ICAO	250	4		
VOGHERA RIVANAZZANO (PV)	MILANO LINATE	Società Aeroporto Rivanazzano (Transavio Tech)		1^ ICAO	24	4 da Voghera		

(*) Aggiornamento al 30 settembre 2007.

Fonte: ENAC.

	PISTE										AIUTI per la NAVIGAZIONE situati in ambito aeroportuale	
	Resistenza pista principale	Numeri identifica-zione	Lunghezza x larghezza (m)	Tipo di pavimenta-zione	SWY	CWY	DISTANZE DICHIARATE					
							TORA	TODA	ASDA	LDA	Visuali	Radiolettrici
	7.000 kg SIWL	05 23	944 x 45	erbosa	--	--	994	994	994	994		no
	LCN 100	04L 22R	2780 x 45	c.b.	_	360x180 200x180	2780 2780	3140 2980	2780 2780	2686 2780	Reil, SALS m. 690; PAPI Reil, SALS m. 420; PAPI	VOR/DME, SSR/PSR, SMR, VDF, OM, LO
	LCN 120	04R 22L	3300 x 45	c.b.	_	220x300 220x300	3300 3300	3520 3520	3300 3300	3300 3300	Sist. lum. Cat.III; PAPI a due barre SALS 360 m; PAPI a due barre	LO, OM, VDF, PSR + SSR, SMR, VOR/DME ILS CAT III B (pista 04R),
	2.000 kg AUW	09 27	560 x 23	erbosa	_	30 30	560 560	590 590	560 560	560 560		
	LCN 59	16 34	800 x 50	c.b.	260 300	_	800 800	800 800	1060 1100	800 800	NIL	
	1.500 kg ESWL	09 27	1080 x 22	c.b.	Erbosa _	Erbosa _	1014 1014	1014 1014	1014 1014	1014 1014		
	PCN 55/F/A/W/T	04 22	3067 x 45	c.b.	_	166 274	3067 3067	3233 3342	3067 3067	3010 2657	ALS.CAT III + EFAS PAPI	NDB, VDF, VOR/TAC, TAR + SSR ILS CAT IIIB (pista 04)
	13.000 kg ESWL (9)	18 36	1500 x 30	c.b.	_	121 108	1500 1500	1621 1608	1500 1500	1442 1500	PAPI-REIL-CALVERT RIDOTTO	
	n.d.	04C 22C	1300 x 50	erbosa								
	7.000 kg ESWL	04L 22R	500 x 25 (29)	c.b.								
	8.700 kg ESWL	04R 22L	400 x 36 (29)	c.b.								
	PCN 40	16 34	1000 x 30	c.b.	_	_	1000 1000	1000 1000	1000 1000	1000 884		

Tab. VIII.2.1A - Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 1978-2008

a) Numero

Anni	Totale incidenti			Di cui mortali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
1978	152.953	7.965	207.556	7.256	7.965	5.489
1979	162.199	8.318	221.574	7.516	8.318	5.925
1980	163.770	8.537	222.873	7.684	8.537	6.078
1981	165.721	8.072	225.242	7.269	8.072	5.805
1982	159.858	7.706	217.426	6.977	7.706	5.483
1983	161.114	7.685	219.744	6.916	7.685	5.525
1984	159.051	7.184	217.553	6.442	7.184	5.105
1985	157.786	7.130	216.102	6.388	7.130	5.257
1986	155.427	7.076	213.159	6.330	7.076	5.355
1987	158.208	6.784	217.511	6.065	6.784	5.059
1988	166.033	6.939	228.186	6.273	6.939	5.289
1989	160.828	6.410	216.329	5.766	6.410	4.669
1990	161.782	6.621	221.024	5.880	6.621	4.866
1991	170.702	7.498	240.688	6.633	7.498	5.944
1992	170.814	7.434	241.094	6.578	7.434	5.771
1993	153.393	6.645	216.100	5.893	6.645	5.171
1994	170.679	6.578	239.184	5.924	6.578	4.857
1995	182.761	6.512	259.571	5.819	6.512	5.200
1996	190.068	6.193	272.115	5.590	6.193	4.879
1997	190.031	6.226	270.962	5.605	6.226	4.837
1998	204.615	6.342	293.842	5.788	6.342	5.283
1999	225.646	6.688	322.999	6.022	6.688	5.241
2000	256.546	7.061	360.013	6.435	7.061	5.342
2001	263.100	7.096	373.286	6.455	7.096	5.449
2002	265.402	6.980	378.492	6.332	6.980	5.255
2003	252.271	6.563	356.475	5.929	6.563	5.129
2004	243.490	6.122	343.179	5.548	6.122	4.710
2005	240.011	5.818	334.858	5.271	5.818	4.096
2006	238.124	5.669	332.955	5.178	5.669	4.189
2007	230.871	5.131	325.850	4.718	5.131	3.741
2008	218.963	4.731	310.739	4.364	4.731	3.374

b) Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

Anni	Totale incidenti			Di cui mortali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
1978	-	-	-	-	-	-
1979	6,04	4,43	6,75	3,58	4,43	7,94
1980	0,97	2,63	0,59	2,24	2,63	2,58
1981	1,19	-5,45	1,06	-5,40	-5,45	-4,49
1982	-3,54	-4,53	-3,47	-4,02	-4,53	-5,55
1983	0,79	-0,27	1,07	-0,87	-0,27	0,77
1984	-1,28	-6,52	-1,00	-6,85	-6,52	-7,60
1985	-0,80	-0,75	-0,67	-0,84	-0,75	2,98
1986	-1,50	-0,76	-1,36	-0,91	-0,76	1,86
1987	1,79	-4,13	2,04	-4,19	-4,13	-5,53
1988	4,95	2,28	4,91	3,43	2,28	4,55
1989	-3,13	-7,62	-5,20	-8,08	-7,62	-11,72
1990	0,59	3,29	2,17	1,98	3,29	4,22
1991	5,51	13,25	8,90	12,81	13,25	22,15
1992	0,07	-0,85	0,17	-0,83	-0,85	-2,91
1993	-10,20	-10,61	-10,37	-10,41	-10,61	-10,40
1994	11,27	-1,01	10,68	0,53	-1,01	-6,07
1995	7,08	-1,00	8,52	-1,77	-1,00	7,06
1996	4,00	-4,90	4,83	-3,94	-4,90	-6,17
1997	-0,02	0,53	-0,42	0,27	0,53	-0,86
1998	7,67	1,86	8,44	3,26	1,86	9,22
1999	10,28	5,46	9,92	4,04	5,46	-0,80
2000	13,69	5,58	11,46	6,86	5,58	1,93
2001	2,55	0,50	3,69	0,31	0,50	2,00
2002	0,87	-1,63	1,39	-1,91	-1,63	-3,56
2003	-4,95	-5,97	-5,82	-6,36	-5,97	-2,40
2004	-3,48	-6,72	-3,73	-6,43	-6,72	-8,17
2005	-1,43	-4,97	-2,42	-4,99	-4,97	-13,04
2006	-0,79	-2,56	-0,57	-1,76	-2,56	2,27
2007	-3,05	-9,49	-2,13	-8,88	-9,49	-10,69
2008	-5,16	-7,80	-4,64	-7,50	-7,80	-9,81

Fonte: ISTAT.

Tab. VIII.4.1A - Sinistri occorsi a navi commerciali e da pesca italiane ed estere - Anno 2008

Numero

	Navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi commerciali italiane in acque extraterritoriali	Navi commerciali estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi da pesca italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi da pesca italiane in acque extraterritoriali	Navi da pesca estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe
Sinistri	62	3	25	6	2	0
Navi perdute	0	0	0	0	0	0
Feriti	157	1	9	5	0	0
Morti	0	1	0	1	0	0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.2A - Sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	47	43	37	46	42	57	51	71	51	61	76	93	72	55	62
Navi perdute	2	0	0	0	0	2	1	0	0	2	1	0	0	0	0
Feriti	7	5	15	0	1	5	0	11	12	45	6	14	15	137	157
Morti	1	0	7	1	5	6	1	0	1	2	2	3	1	7	0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.3A - Sinistri occorsi a navi da pesca italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	7	1	8	11	4	7	3	2	4	7	7	4	6	5	6
Navi perdute	0	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0
Feriti	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	5
Morti	0	1	13	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.4A - Sinistri occorsi a navi commerciali estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	17	18	22	34	18	30	27	19	17	19	21	26	28	38	25
Navi perdute	0	0	1	0	0	0	2	0	1	1	0	0	1	0	0
Feriti	0	0	11	0	1	1	0	0	1	9	2	0	1	1	9
Morti	0	0	3	0	4	2	15	0	3	0	2	0	0	0	0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.5A - Sinistri occorsi a navi da pesca estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Navi perdute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feriti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Morti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.6A - Sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque extraterritoriali - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	8	1	2	0	1	2	2	2	2	2	3	6	2	3	3
Navi perdute	2	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
Feriti	4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	1	1	3	1
Morti	3	0	0	0	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	1

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab.VIII.4.7A - Sinistri occorsi a navi da pesca italiane in acque extraterritoriali - Anni 1994-2008

Numero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sinistri	3	2	1	0	0	3	0	2	3	3	1	4	1	3	2
Navi perdute	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	1	0	0	0
Feriti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0
Morti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	1	4	0	0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.8A - Cause dei sinistri occorsi alle navi italiane ed estere - Anno 2008

Numero

	Navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi commerciali italiane in acque extraterritoriali	Navi commerciali estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi da pesca italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi da pesca italiane in acque extraterritoriali	Navi da pesca estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe
Collisione	21	0	10	2	0	0
Affondamento	1	0	0	2	0	0
Incendio	3	0	0	1	0	0
Urto	27	1	6	0	0	0
Incaglio	0	0	3	0	0	0
Varie	10	2	6	1	2	0
Totale	**62**	**3**	**25**	**6**	**2**	**0**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.9A - Sinistri occorsi a navi italiane ed estere per tipologia e luogo del sinistro - Anno 2008

Numero

	Navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi commerciali italiane in acque extraterritoriali	Navi commerciali estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi da pesca italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe	Navi da pesca italiane in acque extraterritoriali	Navi da pesca estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe
Navi per il trasporto di passeggeri e passeggeri e merci	39	1	5	--	--	--
Navi da carico generale	5	1	17	--	--	--
Navi da carico liquido	9	1	3	--	--	--
Navi speciali	9	0	0	--	--	--
Navi da pesca	--	--	--	6	2	0
Totale	**62**	**3**	**25**	**6**	**2**	**0**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.6.1A - Raccolta di batterie al piombo esauste per Regione - Anni 2001-2009

Tonnellate

Regione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Piemonte e Valle d'Aosta	15.307	14.891	19.830	19.660	18.906	14.340	13.242	11.038	9.299
Lombardia	31.286	31.256	33.186	33.661	32.479	33.646	31.474	27.771	27.863
Trentino Alto Adige (Bolzano)	2.946	3.195	3.198	3.418	4.015	3.649	2.915	2.221	2.545
Veneto	18.348	18.873	20.098	20.080	18.872	21.533	22.509	18.017	15.095
Friuli Venezia Giulia	4.070	4.643	4.981	5.522	5.614	3.578	2.811	2.189	2.249
Liguria	3.976	3.748	3.653	3.953	3.603	3.517	3.443	1.659	1.959
Emilia Romagna	17.646	17.556	19.455	19.214	19.072	18.523	18.868	16.423	15.172
Italia Settentrionale	**93.579**	**94.162**	**104.401**	**105.508**	**102.561**	**98.786**	**95.262**	**79.318**	**74.182**
Toscana	11.280	11.494	12.136	11.810	11.460	11.504	10.321	8.325	7.645
Marche	5.567	5.760	6.241	6.271	6.044	5.992	6.735	6.258	5.858
Umbria	3.080	3.008	2.995	3.162	2.968	2.714	2.358	2.625	1.932
Lazio	14.689	15.317	16.520	15.721	16.959	16.622	17.856	17.391	19.006
Italia Centrale	**34.616**	**35.579**	**37.892**	**36.964**	**37.431**	**36.832**	**37.270**	**34.599**	**34.441**
Abruzzo	3.682	3.730	4.117	3.877	3.942	3.442	3.086	3.394	3.179
Molise	703	697	696	709	797	800	903	795	900
Campania	20.306	18.458	14.235	14.918	24.501	18.132	14.472	12.387	13.601
Basilicata	365	757	667	824	668	711	800	232	1.222
Calabria	3734	3615	3996	3633	3681	4.079	4.404	3.695	3.975
Puglia	9.668	10.248	8.786	8.186	10.587	10.965	11.662	9.884	8.622
Sicilia	12.542	12.639	13.249	12.859	13.480	13.770	15.124	12.721	9.864
Sardegna	3.541	3.538	3.903	3.786	3.876	4.226	4.639	4.144	4.676
Italia Meridionale ed Insulare	**54.541**	**53.682**	**49.649**	**48.792**	**61.532**	**56.124**	**55.090**	**47.252**	**46.039**
Italia	**182.736**	**183.423**	**191.942**	**191.264**	**201.524**	**191.743**	**187.622**	**161.169**	**154.662**

Fonte: Cobat.

Tab. VIII.6.2A - Raccolta di oli usati per Regione - Anni 2001-2009

Tonnellate

Regione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Piemonte	22.768	19.928	23.233	26.558	31.619	32.932	23.179	19.970	17.303
Valle d'Aosta	573	460	471	522	498	489	485	429	356
Lombardia	39.884	38.811	40.093	45.434	45.430	41.810	43.209	48.693	38.298
Trentino Alto Adige	3.660	3.553	3.638	3.817	3.255	3.788	3.352	3.381	3.177
Veneto	19.207	20.351	20.952	22.112	19.196	22.549	27.839	18.165	23.133
Friuli Venezia Giulia	4.775	4.902	5.153	5.218	5.026	5.987	6.439	5.243	5.030
Liguria	5.709	4.604	4.831	4.538	4.532	6.077	4.838	4.114	4.365
Emilia Romagna	16.190	17.357	19.130	21.422	23.508	26.053	26.055	22.156	18.330
Italia Settentrionale	**112.766**	**109.966**	**117.501**	**129.621**	**133.064**	**139.685**	**135.396**	**122.152**	**109.992**
Toscana	11.985	11.740	11.835	13.329	11.930	12.489	12.516	12.734	13.003
Umbria	3.257	5.071	3.387	3.365	3.105	3.070	3.149	2.962	2.946
Marche	5.257	5.287	5.144	5.132	6.326	7.046	6.268	6.693	6.081
Lazio	12.140	12.345	12.394	11.942	12.533	12.200	11.885	11.717	11.583
Italia Centrale	**32.639**	**34.443**	**32.760**	**33.768**	**33.894**	**34.805**	**33.818**	**34.106**	**33.613**
Abruzzo	4.007	3.840	3.718	4.005	4334	3045	3047	4327	4.010
Molise	1.763	1.536	1.587	1.937	1.488	1185	973	869	932
Campania	13.428	14.013	14.185	14.423	18.207	13770	13964	12478	13.631
Puglia	8.342	8.223	14.215	14.818	11706	13869	15648	12055	9.000
Basilicata	1.303	1.435	1.371	1.434	1.290	1537	1306	1502	1.242
Calabria	3.050	3.170	3.693	3.095	2.617	2890	2912	2895	3.091
Sicilia	8.736	9.072	9.381	9.572	9.481	9234	9304	9700	9.043
Sardegna	3.254	3.491	3.560	3.645	3.850	3980	3045	3538	3.909
Italia Meridionale ed Insulare	**43.883**	**44.780**	**51.710**	**52.929**	**52.973**	**49.510**	**50.199**	**47.363**	**44.858**
Italia	**189.288**	**189.189**	**201.971**	**216.318**	**219.931**	**224.000**	**219.413**	**203.621**	**188.463**

Fonte: Coou.

Tab.VIII.7.1A - Densità della rete ferroviaria nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Km per 100 km^2 di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Torino	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0
Vercelli	16,3	16,3	16,3	16,3	16,3	16,3	16,3	19,7	19,7
Novara	37,7	37,7	39,9	39,9	39,9	39,9	48,2	48,2	48,2
Biella	17,1	17,1	17,1	17,1	17,1	17,1	17,1	17,1	17,1
Cuneo	16,7	16,7	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3
Verbania	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3
Asti	31,0	31,0	32,7	32,7	32,7	32,7	32,7	32,7	32,7
Alessandria	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6
Aosta	23,9	23,9	23,4	23,4	26,2	26,2	26,2	26,2	26,2
Varese	25,7	25,7	25,7	25,7	25,7	25,7	25,7	25,7	25,7
Como	64,8	64,8	64,8	64,8	64,8	64,8	64,8	64,8	64,8
Lecco	39,2	39,2	39,2	39,2	39,2	39,2	39,2	39,2	39,2
Sondrio	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9
Milano	38,1	39,1	40,4	41,1	41,1	41,7	52,4	52,4	54,5
Bergamo	25,3	25,3	25,3	25,3	25,3	25,3	25,3	25,3	25,3
Brescia	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7
Pavia	34,7	34,7	34,7	34,7	34,7	34,7	34,7	34,7	34,7
Lodi	18,1	18,1	18,1	18,1	18,1	18,1	17,4	18,1	18,1
Cremona	28,3	28,3	28,3	28,3	28,3	28,3	28,3	28,3	28,3
Mantova	18,8	18,8	18,8	18,8	18,8	18,8	18,8	18,8	18,8
Bolzano-Bozen	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3
Trento	22,8	22,8	22,8	22,8	22,8	22,8	23,1	23,1	23,1
Verona	23,5	23,5	23,5	23,5	23,5	23,5	23,5	23,5	23,9
Vicenza	38,2	38,1	38,1	38,1	38,1	38,1	38,1	38,1	38,1
Belluno	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7
Treviso	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3
Venezia	12,6	12,6	12,6	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
Padova	26,9	26,9	29,1	29,1	29,3	29,3	29,3	33,9	33,9
Rovigo	11,6	11,6	11,6	11,6	11,6	11,6	11,6	11,6	11,6
Pordenone	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4
Udine	72,9	72,9	72,9	72,9	72,9	72,9	72,9	72,9	72,9
Gorizia	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2
Trieste	69,8	69,8	69,8	69,8	69,8	69,8	69,8	69,8	69,8
Imperia	27,3	27,1	26,9	24,1	24,1	24,1	26,3	26,3	26,3
Savona	67,1	67,1	67,1	67,1	67,1	67,1	67,1	67,1	67,1
Genova	47,6	47,6	47,6	47,6	47,6	47,6	47,6	47,6	47,6
La Spezia	31,7	31,7	31,6	31,5	30,2	30,2	30,2	30,2	30,2
Piacenza	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4
Parma	34,0	34,0	34,0	34,0	34,0	34,6	34,6	34,6	34,6
Reggio nell'Emilia	43,4	43,4	43,4	43,4	43,4	43,4	43,4	43,4	43,4
Modena	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5
Bologna	47,6	49,1	49,1	49,1	49,1	49,1	49,1	49,1	53,1
Ferrara	11,4	11,4	11,4	11,4	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2
Ravenna	40,0	40,0	40,0	40,0	40,0	40,0	40,0	40,0	40,0
Forli'	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6
Rimini	14,9	14,9	14,9	14,9	15,9	15,9	15,9	15,9	15,9
Massa	21,3	21,3	21,3	21,3	21,3	21,3	21,3	21,3	21,3
Lucca	13,5	13,5	13,5	13,5	13,5	13,5	13,5	13,5	13,5
Pistoia	15,6	15,6	15,6	15,6	15,6	15,6	15,6	15,6	15,6

Segue: Tab.VIII.7.1A - Densità della rete ferroviaria nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Km per 100 km² di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Firenze	63,5	63,5	63,5	63,5	63,5	63,5	63,5	63,5	71,7
Prato	12,8	12,8	12,8	12,8	12,8	12,8	12,8	12,8	12,8
Livorno	18,2	18,3	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2
Pisa	36,1	36,3	36,3	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4
Arezzo	5,9	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8
Siena	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3
Grosseto	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7
Perugia	14,1	14,1	14,1	14,1	14,1	14,1	14,1	14,1	14,1
Terni	27,4	27,4	27,4	27,4	27,4	27,4	27,4	27,4	27,4
Pesaro	13,7	13,7	13,7	13,7	13,7	13,7	13,7	13,7	13,7
Ancona	14,6	14,6	14,6	14,6	14,6	14,6	14,6	14,6	14,6
Macerata	16,2	16,2	16,2	16,2	16,8	16,8	16,8	16,8	16,8
Ascoli Piceno	8,2	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1
Viterbo	9,8	9,8	9,8	9,8	9,8	9,8	9,8	9,8	9,8
Rieti	9,7	9,7	9,7	9,7	9,7	9,7	9,7	9,7	9,7
Roma	14,2	14,2	14,1	14,0	14,0	14,0	14,0	14,6	14,6
Latina	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Frosinone	16,8	16,8	16,8	16,8	16,8	16,8	16,8	16,8	16,8
L'Aquila	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3
Teramo	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2
Pescara	35,7	35,7	35,8	35,9	35,9	35,9	35,9	35,9	35,9
Chieti	18,3	18,3	18,3	18,3	18,3	18,3	18,3	18,3	18,3
Isernia	10,2	10,2	10,2	10,2	10,2	10,2	10,2	10,2	10,2
Campobasso	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3	20,3
Caserta	55,6	55,6	55,6	55,6	55,6	55,6	55,6	55,6	55,6
Benevento	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2
Napoli	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1
Avellino	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Salerno	30,4	30,5	30,5	30,5	30,5	30,5	30,5	30,5	30,5
Foggia	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1
Bari	59,6	59,6	55,5	55,5	55,5	55,5	55,5	55,5	58,9
Taranto	19,8	19,8	20,2	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6
Brindisi	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3
Lecce	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
Potenza	13,7	13,7	13,7	13,2	13,7	13,7	13,7	13,7	13,7
Matera	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1
Cosenza	19,9	19,9	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6
Crotone	13,8	13,8	13,8	13,8	13,8	13,8	13,8	13,8	13,8
Catanzaro	32,9	32,9	32,9	32,9	32,9	32,9	32,9	32,9	32,9
Vibo Valentia	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2
Reggio di Calabria	11,5	11,5	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7
Trapani	16,5	16,6	16,6	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5	16,5
Palermo	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4
Messina	14,9	14,9	14,9	14,9	14,9	14,9	14,9	14,9	14,9
Agrigento	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
Caltanissetta	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
Enna	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Catania	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6
Ragusa	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1

Segue: Tab.VIII.7.1A - Densità della rete ferroviaria nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Km per 100 km² di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Siracusa	11,6	11,6	12,0	12,0	12,4	12,4	12,4	12,4	12,4
Sassari	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2
Nuoro	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Oristano	9,5	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Cagliari	10,9	10,9	10,9	10,9	10,9	10,9	10,9	10,9	5,3
Olbia	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8
Tempio Pausania	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3
Lanusei	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Tortolì	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3
Sanluri	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7
Villacidro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbonia	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0
Iglesias	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2
Italia (b)	**17,7**	**17,7**	**17,7**	**17,7**	**17,7**	**17,8**	**17,9**	**18,0**	**18,1**
CV	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,8**

(a) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

(b) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 111 Comuni Capoluogo di Provincia.

Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città".

Tab.VIII.7.2A - Densità della rete di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Km per 100 km² di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Torino	452,9	455,9	454,3	443,3	510,8	505,3	511,3	521,9	536,1
Vercelli	77,9	77,9	77,9	77,9	77,9	79,9	77,9	100,2	100,2
Novara	129,1	129,1	129,1	129,1	129,1	129,1	129,1	129,1	129,1
Biella	120,4	120,4	133,6	133,6	133,6	133,6	99,6	99,6	108,8
Cuneo	166,8	183,5	183,5	191,9	216,9	216,9	216,9	229,5	229,5
Verbania	199,9	207,9	207,8	207,7	207,7	207,7	207,7	207,7	207,7
Asti	140,3	139,0	139,0	140,3	141,2	141,2	141,2	141,2	141,2
Alessandria	73,0	73,0	73,0	70,3	56,5	56,5	56,5	61,3	61,3
Aosta	544,0	544,0	544,1	544,0	544,0	544,0	544,0	544,0	580,0
Varese	163,8	163,8	163,8	163,8	163,8	163,8	163,8	163,8	163,8
Como	304,5	304,5	306,4	308,0	358,3	358,3	339,0	336,6	336,1
Lecco	189,4	189,4	189,4	189,4	197,3	200,1	206,0	206,0	206,0
Sondrio	125,8	125,8	156,6	156,6	145,4	132,2	132,2	107,2	107,2
Milano	231,7	237,4	239,5	229,5	229,5	230,0	231,5	228,3	231,4
Bergamo	156,1	156,1	156,1	156,1	156,1	156,1	156,1	156,1	156,1
Brescia	209,9	211,5	211,5	203,6	195,2	195,2	195,2	195,2	195,2
Pavia	100,9	103,2	96,2	96,2	96,2	96,2	96,2	96,2	96,2
Lodi	109,1	109,1	109,1	109,1	109,1	109,1	112,2	112,2	114,4
Cremona	90,8	90,8	127,9	127,9	142,1	143,5	127,9	127,1	132,7
Mantova	96,1	106,0	106,0	106,0	233,2	233,2	219,9	219,9	219,9
Bolzano	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	127,1	127,1
Trento	158,3	158,3	197,6	211,5	207,7	209,6	213,4	212,8	210,2

Segue: Tab.VIII.7.2A - Densità della rete di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Km per 100 km^2 di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Verona	176,6	182,4	184,8	184,8	184,8	184,8	184,8	184,8	193,5
Vicenza	175,1	186,8	214,6	223,4	191,6	194,0	191,5	191,5	191,5
Belluno	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6	54,6
Treviso	169,7	169,7	169,7	169,7	169,7	169,7	169,7	169,7	169,7
Venezia	84,9	84,9	84,6	87,9	87,9	87,9	87,9	88,1	89,0
Padova	212,2	212,2	206,8	212,2	212,2	212,2	212,2	205,3	205,3
Rovigo	74,6	74,6	74,9	74,9	74,9	74,9	74,9	74,9	74,9
Pordenone	132,1	132,1	132,1	132,2	132,2	132,2	132,2	132,2	136,4
Udine	205,9	205,8	205,8	205,8	205,8	205,8	205,8	205,8	205,8
Gorizia	119,7	119,7	119,7	119,7	119,7	119,7	119,7	119,7	119,7
Trieste	409,5	409,5	409,5	409,5	409,5	409,5	409,5	409,5	409,5
Imperia	301,6	299,4	297,3	316,1	321,6	344,7	344,7	344,7	344,7
Savona	320,4	320,4	320,4	320,4	320,4	320,4	297,5	305,1	312,7
Genova	305,4	305,4	305,4	305,4	305,4	305,4	305,4	305,4	305,4
La Spezia	252,8	253,0	252,1	251,3	237,7	237,7	237,7	254,2	254,2
Piacenza	119,9	119,9	119,9	119,9	119,9	119,9	119,9	119,9	119,9
Parma	82,4	82,4	82,4	82,4	82,4	82,4	86,7	86,7	90,1
Reggio nell'Emilia	59,2	59,8	60,4	60,8	62,0	62,0	67,0	70,9	67,5
Modena	89,7	89,7	89,6	89,5	89,5	89,5	89,5	89,5	89,5
Bologna	196,5	207,1	205,6	202,1	203,5	203,5	203,5	204,5	202,4
Ferrara	27,7	27,7	27,7	27,7	27,7	27,7	28,6	28,6	28,6
Ravenna	75,5	76,7	76,7	76,7	76,7	76,7	76,7	76,7	73,7
Forli'	57,8	65,0	75,6	61,0	54,3	54,3	61,7	65,1	61,4
Rimini	128,1	128,2	128,2	128,2	109,9	109,9	125,4	117,3	122,2
Massa	201,3	201,4	202,8	200,3	197,9	198,2	203,9	212,7	212,7
Lucca	86,2	86,2	86,2	86,2	86,2	87,0	87,0	87,0	75,5
Pistoia	66,6	66,6	66,6	66,6	66,6	66,6	66,6	66,6	66,6
Firenze	431,6	437,5	437,5	437,5	437,5	437,5	442,2	470,3	470,5
Prato	265,9	265,9	265,9	265,9	265,9	265,9	265,9	265,9	265,9
Livorno	159,2	159,8	159,7	159,5	160,2	160,8	160,8	160,8	160,8
Pisa	61,8	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1
Arezzo	58,5	58,4	58,3	58,2	58,2	58,2	58,2	58,4	59,3
Siena	136,3	136,3	136,3	136,3	136,3	136,3	136,5	136,5	136,5
Grosseto	46,7	46,7	46,7	46,7	46,7	46,7	50,2	50,2	50,2
Perugia	211,0	215,0	215,0	214,8	207,9	207,9	207,9	207,9	208,4
Terni	65,9	65,9	65,9	65,9	65,9	65,9	65,9	65,9	65,9
Pesaro	131,7	131,7	131,7	131,7	131,7	131,7	131,7	131,7	131,7
Ancona	209,1	209,1	231,3	233,4	233,4	233,4	234,6	234,6	234,6
Macerata	86,1	86,1	86,1	86,1	87,4	87,4	87,6	87,6	87,6
Ascoli Piceno	157,0	155,8	155,8	155,8	155,8	155,8	155,8	155,8	155,8
Viterbo	36,2	36,2	36,2	36,2	36,2	36,2	36,2	41,6	46,5
Rieti	86,7	86,7	86,7	86,7	85,2	85,2	100,7	100,7	100,7
Roma	166,0	164,6	161,7	163,2	164,6	165,4	168,2	171,8	173,1
Latina	36,0	36,0	44,3	44,3	44,3	44,3	44,3	44,3	44,3
Frosinone	202,0	202,0	202,0	202,0	202,0	202,0	202,0	202,0	202,0
L'Aquila	58,9	58,9	58,9	58,9	58,9	58,9	58,9	58,9	58,9
Teramo	50,6	50,7	53,7	53,7	53,7	53,7	53,7	53,7	53,7

Segue: Tab.VIII.7.2A - Densità della rete di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Km per 100 km^2 di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Pescara	267,4	267,4	268,0	268,6	268,6	268,6	268,6	268,6	268,6
Chieti	367,2	372,3	372,3	372,3	372,3	372,3	372,3	372,3	372,3
Isernia	175,1	175,1	175,1	175,1	175,1	175,1	175,1	175,1	175,1
Campobasso	179,7	179,7	179,7	179,7	179,7	179,7	179,7	179,7	179,7
Caserta	130,8	130,8	130,8	130,8	130,8	130,8	130,8	130,8	130,8
Benevento	84,6	84,6	84,6	84,6	84,6	84,6	84,6	84,6	84,6
Napoli	344,5	344,5	344,5	344,5	341,1	358,1	356,4	356,4	356,4
Avellino	285,4	285,4	285,4	285,4	285,4	285,4	184,1	184,1	182,8
Salerno	215,1	215,9	215,9	215,9	249,7	249,7	249,7	249,7	249,7
Foggia	49,7	50,0	50,4	50,4	54,9	54,9	54,9	54,9	55,3
Bari	234,1	234,1	234,1	234,1	234,1	234,1	234,1	224,6	237,6
Taranto	227,6	229,9	231,8	236,1	236,1	239,5	237,1	240,4	240,4
Brindisi	76,7	76,7	81,0	85,2	79,6	79,6	76,7	69,4	69,4
Lecce	114,1	114,1	104,9	104,9	112,6	120,4	120,4	146,8	176,2
Potenza	92,5	92,5	92,5	92,5	92,5	92,5	92,5	92,5	92,5
Matera	80,6	80,6	80,9	80,9	80,9	81,4	85,1	85,1	85,1
Cosenza	554,0	554,0	554,0	554,0	554,0	554,0	574,9	579,8	631,0
Crotone	44,3	44,3	44,3	44,3	44,3	44,3	46,1	46,2	46,2
Catanzaro	88,9	88,9	97,9	104,2	107,8	107,8	107,8	107,8	107,8
Vibo Valentia	110,1	110,1	110,1	110,1	110,1	110,1	110,1	110,1	110,1
Reggio di Calabria	241,5	241,5	190,7	190,7	219,0	219,0	239,8	239,8	239,8
Trapani	42,8	42,8	42,8	42,8	42,8	42,8	42,8	42,8	46,0
Palermo	203,9	203,9	203,9	203,9	211,9	211,9	211,5	210,7	210,7
Messina	187,7	187,7	187,7	187,7	187,7	187,7	187,7	187,7	187,7
Agrigento	81,8	81,8	81,6	81,5	100,9	100,9	100,9	100,9	90,2
Caltanissetta	18,7	18,8	18,8	18,8	14,6	14,6	15,0	15,0	15,0
Enna	31,4	31,4	31,4	31,4	31,4	31,4	31,4	28,8	28,8
Catania	163,6	154,8	155,4	155,4	155,4	155,4	155,4	155,4	155,4
Ragusa	23,7	23,7	24,0	27,1	27,1	27,1	27,1	20,8	51,7
Siracusa	47,8	49,7	49,8	55,8	55,8	55,8	59,1	59,1	59,1
Sassari	48,6	49,6	51,3	52,2	52,9	53,8	51,9	52,1	58,3
Nuoro	69,7	69,7	66,3	70,9	65,3	65,8	65,3	48,3	48,3
Oristano	122,5	123,7	125,5	126,7	122,5	122,5	122,5	122,5	121,7
Cagliari	366,1	365,9	362,4	362,4	362,4	362,4	362,4	362,4	362,4
Olbia	30,8	31,3	38,1	34,9	37,0	43,9	42,5	44,4	46,7
Tempio Pausania	32,4	32,4	32,4	32,4	32,4	32,4	32,4	32,4	32,4
Lanusei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8	21,9	21,9
Tortolì	107,1	107,1	107,1	107,1	107,1	107,1	107,1	107,1	107,1
Sanluri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Villacidro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbonia	27,5	27,5	27,5	27,5	27,5	27,5	27,5	27,5	27,5
Iglesias	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2	21,2
Italia (b)	**112,3**	**112,9**	**113,3**	**113,6**	**114,9**	**115,5**	**116,2**	**116,9**	**118,6**
CV	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**

(a) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.
(b) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 111 Comuni Capoluogo di Provincia.
Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città".

Tab.VIII.7.3A - Comuni Capoluogo di Provincia che hanno approvato il Piano Urbano del Traffico (PUT) - Anni 2000-2008

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Torino	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Vercelli	-	X	X	X	X	X	X	X	X
Novara	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Biella	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cuneo	-	X	X	X	X	X	X	X	X
Verbania	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Asti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Alessandria	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aosta	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Varese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Como	-	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecco	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sondrio	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Milano	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Bergamo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brescia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pavia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lodi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cremona	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mantova	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Bolzano	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trento	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verona	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Vicenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Belluno	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Treviso	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Venezia	-	-	X	X	X	X	X	X	X
Padova	-	-	X	X	X	X	X	X	X
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pordenone	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Udine	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gorizia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trieste	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Imperia	-	X	X	X	X	X	X	X	X
Savona	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Genova	X	X	X	X	X	X	X	X	X
La Spezia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piacenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Parma	-	-	-	-	-	-	-	X	X
Reggio nell'Emilia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Modena	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Bologna	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ferrara	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ravenna	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Forlì	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rimini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Massa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lucca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pistoia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Firenze	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prato	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Livorno	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pisa	-	-	X	X	X	X	X	X	X
Arezzo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Siena	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Grosseto	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Perugia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Terni	-	-	X	X	X	X	X	X	X

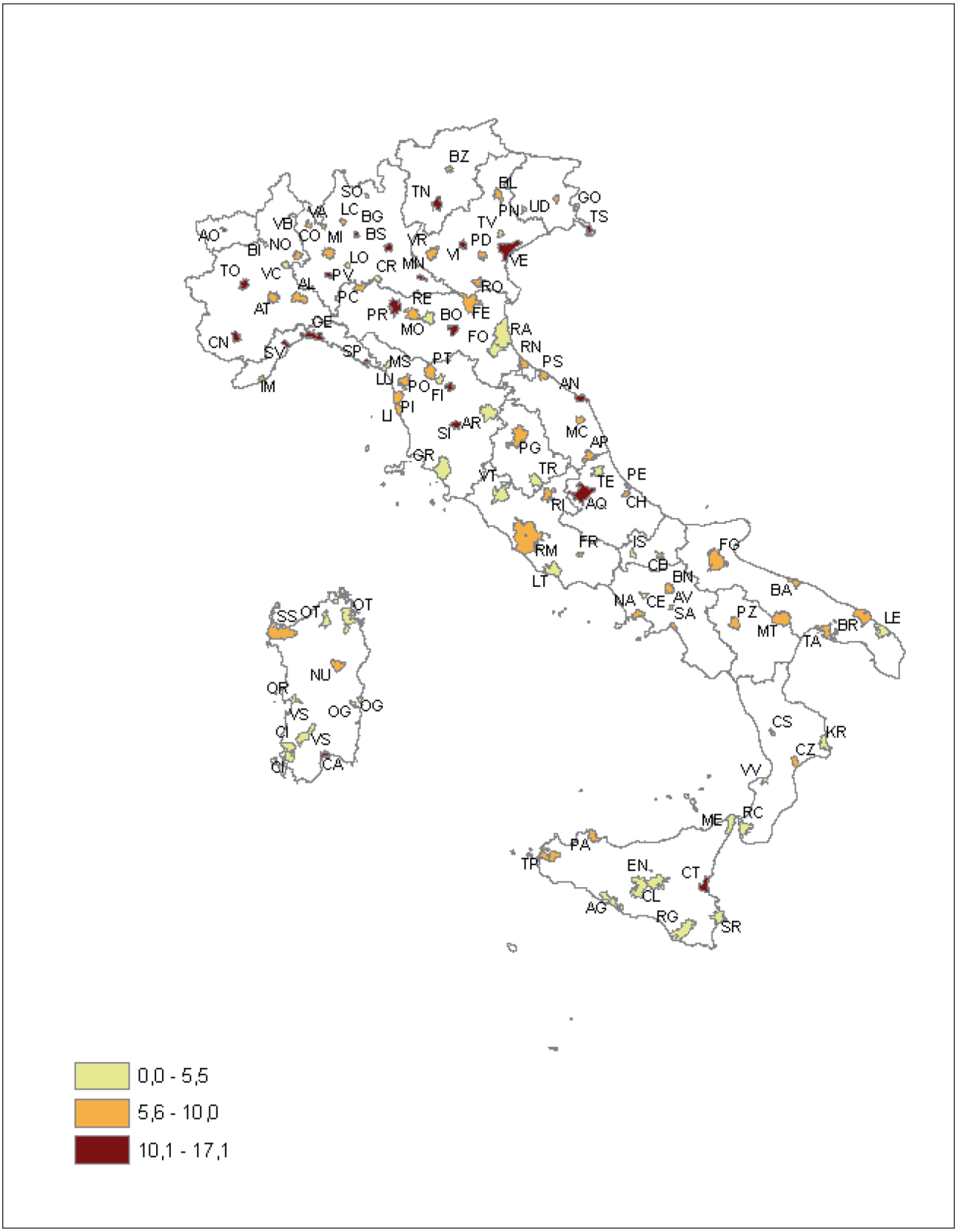
Segue: **Tab.VIII.7.3A - Comuni Capoluogo di Provincia che hanno approvato il Piano Urbano del Traffico (PUT) - Anni 2000-2008**

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Pesaro	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ancona	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Macerata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viterbo	-	-	X	X	X	X	X	X	X
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Latina	-	-	-	-	-	X	X	X	X
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L'Aquila	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Teramo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pescara	-	-	-	-	-	X	X	X	X
Chieti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Isernia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Campobasso	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Caserta	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Benevento	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Napoli	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Avellino	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Salerno	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Foggia	-	-	-	-	-	-	-	X	X
Bari	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Taranto	-	-	X	X	X	X	X	X	X
Brindisi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecce	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matera	-	X	X	X	X	X	X	X	X
Cosenza	-	-	-	X	X	X	X	X	X
Crotone	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio di Calabria	-	-	-	X	X	X	X	X	X
Trapani	-	-	-	-	X	X	X	X	X
Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Agrigento	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Caltanissetta	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	X	X
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	X	X	X	X
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	X	X
Cagliari	-	-	-	-	-	X	X	X	X
Olbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tempio Pausania	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lanusei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tortolì	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanluri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Villacidro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbonia	-	-	-	-	-	-	X	X	X
Iglesias	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia (a)	**65**	**70**	**76**	**78**	**79**	**83**	**84**	**88**	**88**

(a) Comuni Capoluogo di Provincia che hanno approvato il PUT.
Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città".

Fig. VIII.7.1A - Disponibilità di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008

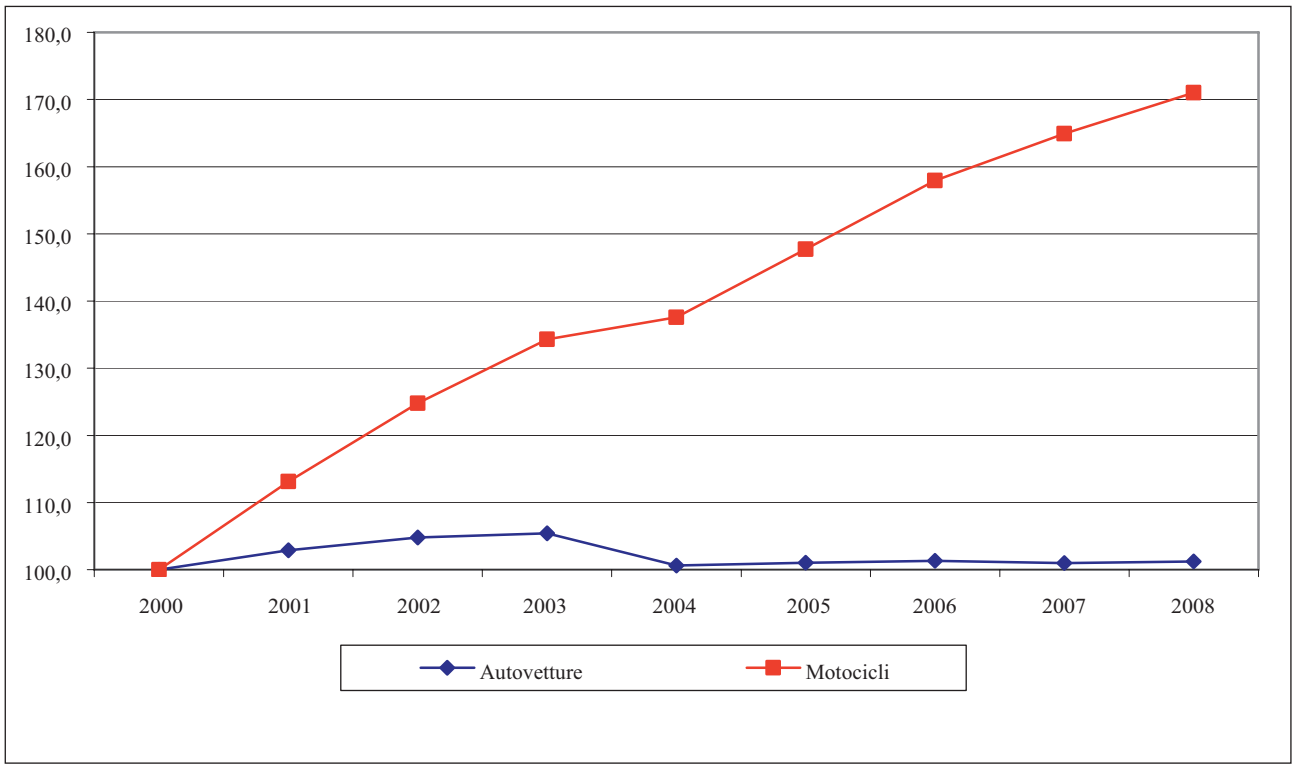
Vetture per 10.000 abitanti



Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città".

Fig. VIII.7.2A - Numero di autovetture e di motocicli per 1.000 abitanti per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Numeri indice (base 2000=100)

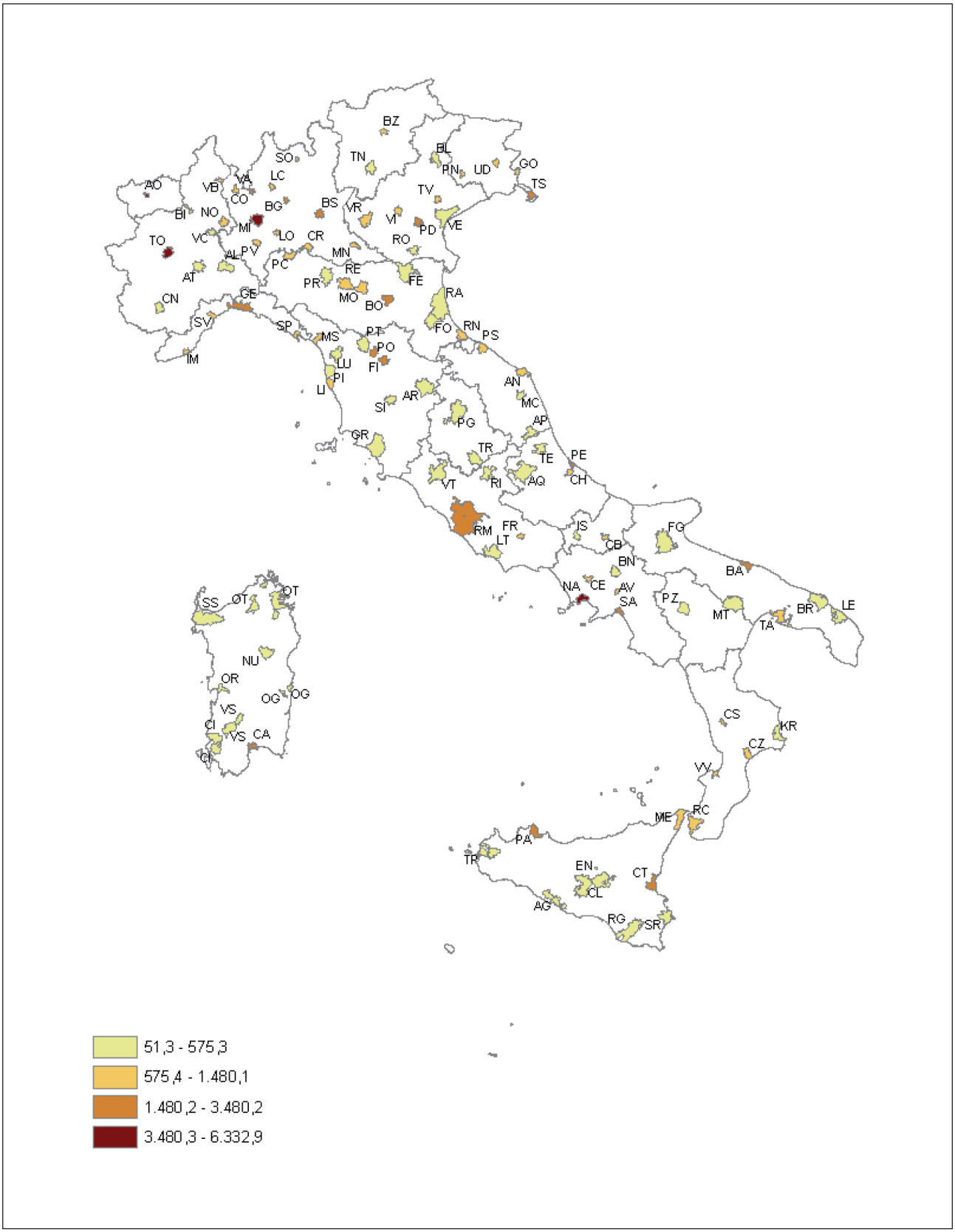


(a) La consistenza del parco veicolare è determinata dal numero di veicoli iscritti al PRA al 31/12 di ogni anno a cui sono sottratti: a) i veicoli radiati, considerando a tal fine la data di presentazione della formalità (dal 2004, inoltre, sono stati eliminati anche i veicoli soggetti a radiazione d'ufficio ai sensi dell'art. 96 del Nuovo Codice della Strada); b) i veicoli oggetto di furto o di appropriazione indebita per i quali sia stata annotata la perdita di possesso; i veicoli confiscati dallo stato.

Fonte: elaborazioni Istat su dati ACI.

Fig. VIII.7.3A - Densità veicolare nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008

Vetture per km² di superficie comunale



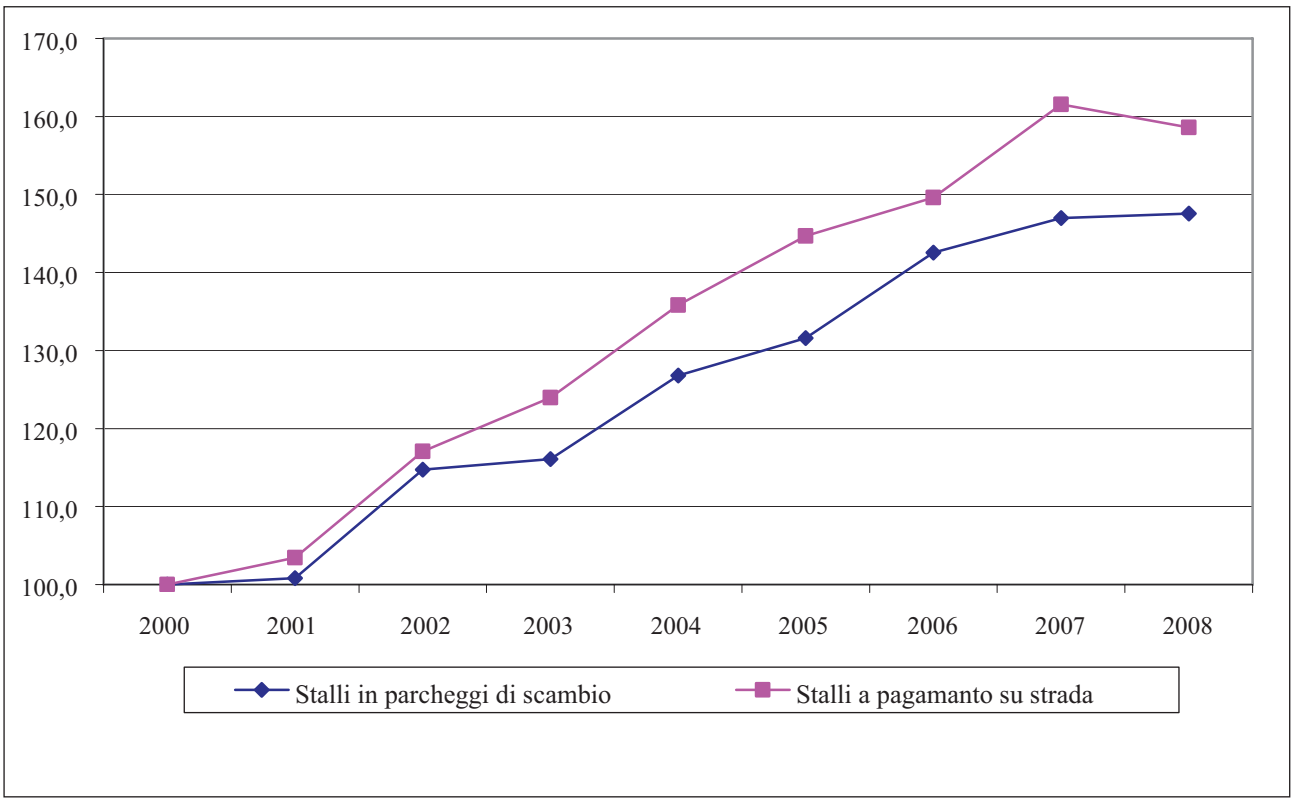
Fonte: elaborazioni Istat su dati ACI.

Fig. VIII.7.4A - Stalli di sosta a pagamento su strada per 1.000 autovetture circolanti per i Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008

Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città", ACI.

Fig. VIII.7.5A - Numero di stalli di sosta, a pagamento su strada ed in parcheggi di scambio con il trasporto pubblico, per 1.000 autovetture circolanti per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2008 (a)

Indice base Anno 2000=100

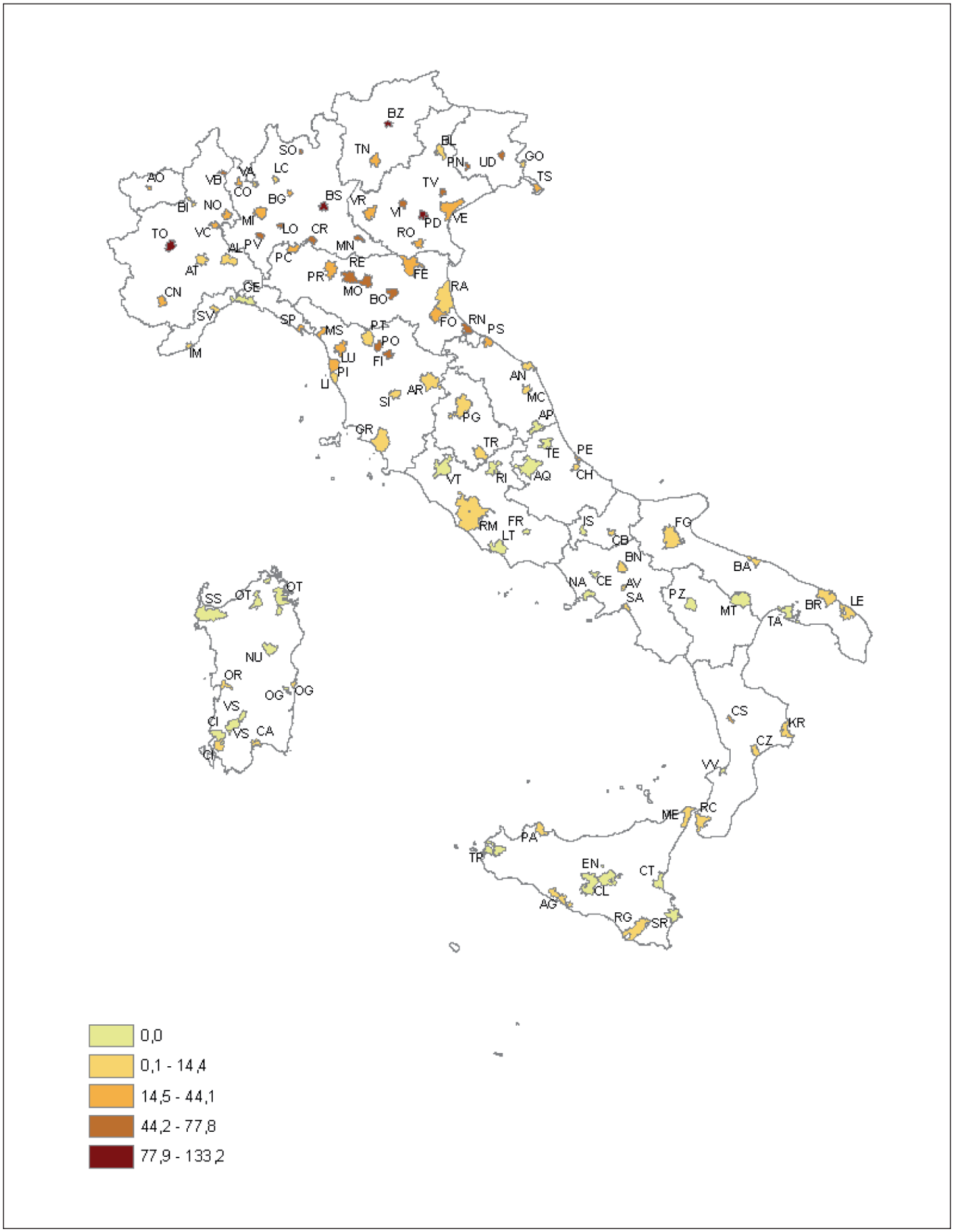


(a) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città", ACI.

Fig. VIII.7.6A - Densità delle piste ciclabili nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2008

Km per100 km^2 di superficie comunale



Fonte: Istat - "Dati ambientali nelle città", ACI.

Tab. X.5.1A - Dati sulle caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato(1)

Interporto	Interporto				Area logistica				Area intermodale			
	Superficie in metri quadrati			Numero di raccordi	Superficie in metri quadrati			Volume magazzini (metri cubi)	Metri quadrati dell'area	Superficie di uffici e di servizi	Lunghezza dei binari in metri	Numero di binari
	Totale	Coperta	Scoperta		Totale	Uffici e servizi	Magazzini					
Bari	470.000	80.000	390.000	2	82.100	3600	78.500	800.000	50.000	-	600	4
Bergamo Montello	299.988	45.054	254.934	1	129.851	7.894	43.031	724.686	170.137	1.071	6.660	6
Bologna	2.363.472	392.257,39	1.971.214,61	3	176.271,19	8.685,81	184.957	1.664.613	331.330	(*)	24.000	32
Catania	291.000	33.000	258.000	1	166.000	3.000	16.000	112.000	125.000	9.000	1.500	3
Cervignano	72.000	4.125	67.875	1	4.125	445	3.680	(**)	67.875	-	2.640	6
Frosinone	333.700	14.392	319.308	1	70.600	2.725	10.010	87.885	125.000	475	3.540	5
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Jesi	1.010.000	100.000	910.000	1	300.000	8.500	100.000	1.500.000	110.000	-	550	6
Jonico Salentina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno	851.274	45.364	805.910	1	(**)	6.041	39.323	564.700	126.236	(**)	(**)	
Marcianise	4.000.000	730.000	2.170.000	2	800.000	70.000	730.000	8.760.000	1.200.000	20.000	9.550	11
Nola	1.486.700	273.171	1.213.529	1	192.633	5.069	187.564	1.445.982	323.000	1.282	18.000	21
Novara	580.000	67.145	512.855	1	66.510	1.360	65.150	767.000	163.000	3.200	3.900	7
Orte	450.000	27.000	423.000	1	26.000	2.000	24.000	312.500	250.000	2.000	7.800	7
Padova	2.000.000	404.700	1.595.300	8	184.300	41.300	143.000	1.144.000	324.000	2.400	4.200	37
Parma	2.391.700	440.000	1.951.700	1	837.000	8.000	432.000	3.472.000	149.300	-	350	2
Prato	697.000	90.000	607.000	1	120.000	30.000	90.000	776.500	72.500	1.000	6.000	8
Rivalta Scrivia	2.450.000	400.000	2.050.000	1	1.250.000	20.000	400.000	4.000.000	1.200.000	15.000	20.000	10
Salerno	413.000	79.000	334.000	1	62.630	11085	51545	785.000	26.000	678	3.500	5
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino Orbassano	2.800.000	250.000	2.550.000	1	650.000	60.000	250.000	(**)	80.000	1.000	6.700	7
Vado Ligure	304.000	60.000	244.000	1	61.000	2.000	59.000	430.000	15.000	2.000	403	1
Val Pescara	339.561	22.110	317.451	1	26.086	4.830	21.256	159.420	32.500	-	1284	2
Venezia	218.451	61.746	156.705	1	46.560	2.651	25.680	410.880	171.891	730	5.000	1
Verona	4.500.000	700.000	3.800.000	15	1.000.000	28.000	500.000	5.000.000	300.000 (2)	6.000	12.600 (3)	18 (4)

(1) Aggiornamento al 31.12.2009.
(*) Tettoie di superficie non nota.
(**) Dato non pervenuto.
(2) non comprende lo scalo ferroviario merci di mq. 150.000;
(3) totale lunghezza binari dei soli terminali intermodali
(4) totale binari dell'interporto (arrivo/partenza; presa/consegna; di circolazione interna; di carico/scarico; di deposito : n. 88)

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità - Divisione 7.

Tab. 14.2.1A - Interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16-07-2009 ammessi a finanziamento nel limite delle risorse assegnate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma ed interventi ammissibili (*)

Regione Piemonte					
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto in euro**	**Importo ammesso in euro**
Settimo Torinese	Comune di Settimo Torinese	Locazione (Piazza della Libertà 4)	6	37.494,00	37.494,00
Novara	Comune di Novara	Recupero (Via della Riotta 74 -76 -78 -80)	14	545.514,32	545.514,32
Torino	ATC Torino	Recupero	650	3.376.100,00	3.376.100,00
Moncalieri	ATC Torino	Recupero	20	103.880,00	103.880,00
Nichelino	ATC Torino	Recupero	30	155.820,00	155.820,00
Collegno	ATC Torino	Recupero	25	129.850,00	129.850,00
Settimo Torinese	ATC Torino	Recupero	25	129.850,00	129.850,00
Orbassano	ATC Torino	Recupero	20	103.880,00	103.880,00
Grugliasco	ATC Torino	Recupero	25	129.850,00	129.850,00
Rivoli	ATC Torino	Recupero	25	129.850,00	129.850,00
Pinerolo	ATC Torino	Recupero	30	155.820,00	155.820,00
Venaria Reale	ATC Torino	Recupero	30	155.820,00	155.820,00
Chieri	ATC Torino	Recupero	20	103.880,00	103.880,00
Bra	ATC Cuneo	Manutenzione straordinaria (Via Piumatti 163)	14	650.000,00	650.000,00
Rivalta	ATC Torino	Recupero	10	51.940,00	51.940,00
Ivrea	ATC Torino	Recupero	20	103.880,00	103.880,00
Beinasco	ATC Torino	Recupero	20	103.880,00	103.880,00
Alpignano	ATC Torino	Recupero	15	77.910,00	77.910,00
Druento	ATC Torino	Recupero	5	25.970,00	25.970,00
San Mauro Torinese	ATC Torino	Recupero	10	51.940,00	51.940,00
Borgaro	ATC Torino	Recupero	10	51.940,00	51.940,00
Pianezza	ATC Torino	Recupero	10	51.940,00	51.940,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Viora, 9)	10	297.000,00	297.000,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Manzoni 4 - 6)	6	132.000,00	132.000,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Mensi, 8 - 10 - 12)	12	264.000,00	264.000,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Rivolta 32)	2	44.000,00	44.000,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Manzoni 17)	9	198.000,00	198.000,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Milano 79 - Via Volturno 12)	16	176.000,00	176.000,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Inverardi 2)	9	267.300,00	267.300,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Inverardi 4)	13	386.100,00	386.100,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Parmisetti 31)	12	356.400,00	356.400,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Parmisetti 33)	9	267.300,00	267.300,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Rivolta 42)	5	148.500,00	148.500,00
Alessandria	ATC Alessandria	Recupero (Via Rivolta 44)	11	326.700,00	326.700,00
Asti	ATC Asti	Manutenzione straordinaria	160	753.166,00	753.166,00
Asti	ATC Asti	Manutenzione straordinaria	180	1.816.238,52	1.816.238,52
Biella	Comune di Biella	Recupero (Via Borriana 4)	4	250.000,00	250.000,00
Novi Ligure	ATC Alessandria	Recupero (Via Rimembranza 115 - 117 -119 -121)	14	415.800,00	415.800,00
Novi Ligure	ATC Alessandria	Recupero (Via Trieste 11)	8	176.000,00	176.000,00
Casale Monferrato	ATC Alessandria	Recupero (Via Adam 24)	1	29.700,00	29.700,00
Casale Monferrato	ATC Alessandria	Recupero (Via Adam 26 -28)	16	475.200,00	475.200,00
Casale Monferrato	ATC Alessandria	Recupero (Via Adam 40)	12	264.000,00	264.000,00
Casale Monferrato	ATC Alessandria	Recupero (Lungo Po Gramsci 2)	15	445.500,00	445.500,00
Casale Monferrato	ATC Alessandria	Recupero (Via XX Settembre 11)	2	59.400,00	59.400,00
Tortona	ATC Alessandria	Recupero (Via Visconti 9 - 11)	8	237.600,00	237.600,00
Tortona	ATC Alessandria	Recupero (Via Visconti 13)	3	89.100,00	89.100,00
Tortona	ATC Alessandria	Recupero (Via Ferrer 11 -13 -15)	6	178.200,00	178.200,00
Tortona	ATC Alessandria	Recupero (Via Rinarolo 10)	8	237.600,00	237.600,00
Acqui Terme	ATC Alessandria	Recupero (Via Amendola 41)	3	89.100,00	89.100,00
Acqui Terme	ATC Alessandria	Recupero (Via Amendola 43 - 45)	7	207.900,00	207.900,00
Acqui Terme	ATC Alessandria	Recupero (Via Amendola 47)	6	178.200,00	178.200,00
Acqui Terme	ATC Alessandria	Recupero (Via Ferraris 29)	10	297.000,00	297.000,00
Valenza	ATC Alessandria	Recupero (Via Pastrengo 9)	3	86.287,89	86.287,89
Racconigi	ATC Cuneo	Manutenzione straordinaria (indirizzi diversi)	8	400.000,00	400.000,00
Biella	ATC Biella	Recupero (Via Schiapparelli 13)	2	100.000,00	100.000,00
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Via Bruzza 6 - 8)	14	450.000,00	277.088,32
		Totale Regione Piemonte	**1.638**		**16.353.389,05**
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Via Bruzza 19)	9	205.000,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Via Bruzza 27)	1	26.962,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Via Rodi 59 - 61)	11	252.000,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Corso Salamano 56)	1	19.000,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Corso Salamano 58)	2	58.000,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Via Don Pollone 6/A/B)	2	29.500,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Corso Palestro 15 - 17)	14	254.000,00	-
Vercelli	ATC Vercelli	Recupero (Viale Rimenbranza 62/A)	29	510.000,00	-

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Regione Valle D'Aosta

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Aosta	Comune di Aosta	Ristrutturazione	24	972.119,96	889.081,53
		Totale Valle D'Aosta	**24**		**889.081,53**

Regione Lombardia

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Sesto S.Giovanni	Comune Sesto S. Giovanni	Locazione	15	504.000,00	504.000,00
Milano	ALER Milano	Recupero	460	20.667.744,68	20.667.744,68
Rozzano	ALER Milano	Recupero	12	757.379,00	757.379,00
Sesto S.Giovanni	ALER Milano	Recupero	19	791.117,96	791.117,96
Legnano	ALER Milano	Recupero	33	2.244.422,12	2.244.422,12
Mantova	ALER Mantova	Recupero	32	2.017.244,40	2.017.244,40
Lecco	ALER Lecco	Recupero (via Toti)	24	1.613.282,28	1.613.282,28
Pavia	Comune di Pavia	Recupero	26	1.163.151,16	1.163.151,16
Pavia	ALER Pavia	Recupero	86	4.231.385,75	4.231.385,75
Como	ALER Como	Nuova costruzione (Via Giudici)	12	1.099.500,00	1.099.500,00
Como	ALER Como	Nuova costruzione (Via Anzani)	10	520.887,60	520.887,60
Bergamo	ALER Bergamo	Nuova costruzione (Borgo Palazzo-Canone)	30	1.907.846,44	1.907.846,44
Castellanza	ALER Varese	Nuova costruzione (Via Madonnina)	40	4.600.000,00	4.600.000,00
Brescia	ALER Brescia	Nuova costruzione (Pdz Folzano)	18	1.731.394,53	105.752,68
		Totale Regione Lombardia	**817**		**42.223.714,07**
Lodi	ALER Lodi	Nuova costruzione (Via Amendola)	24	2.317.968,20	-

Provincia Autonoma di Trento

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Trento	ITEA	Ristrutturazione	51	1.493.529,37	1.493.529,37
Trento	ITEA	Nuova costruzione	32	4.501.365,88	3.989.282,29
		Totale Provincia Autonoma di Trento	**83**		**5.482.811,66**

Regione Veneto

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Vicenza	Comune di Vicenza	Acquisto (loc. Pomari)	42	3.915.864,44	3.915.864,44
Rovigo	ATER Rovigo	Acquisto (fraz. Sarzano)	12	1.560.000,00	1.560.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Conegliano	Comune di Conegliano	Acquisto (Via Stadio, via Vital)	7	1.150.000,00	1.150.000,00
Rovigo	ATER Rovigo	Ristrutturazione	19	924.750,00	924.750,00
Padova	Comune di Padova	Ristrutturazione (Via Ceron)	6	720.000,00	720.000,00
Padova	Comune di Padova	Ristrutturazione (Via Cave, Curie, Boyle)	11	1.200.000,00	1.200.000,00
Treviso	ATER Treviso	Ristrutturazione	54	2.516.000,00	2.516.000,00
Legnago	ATER Verona	Ristrutturazione (Via Rovigo)	11	1.712.515,00	1.712.515,00
Padova	ATER Padova	Nuova costruzione (Peep Torre)	54	2.920.000,00	2.920.000,00
Verona	ATER Verona	Nuova costruzione (Via Taormina)	16	2.530.380,00	2.530.380,00
Schio (Schio)	ATER Vicenza	Nuova costruzione (Via Venezia)	7	900.000,00	900.000,00
Albignasego	ATER Padova	Nuova costruzione (località Lion)	10	1.400.000,00	778.943,36
		Totale Regione Veneto	**249**		**20.828.452,80**
Villafranca	ATER Verona	Nuova costruzione (loc. Dossobuono)	12	1.324.279,00	-

Regione Friuli Venezia Giulia

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Monfalcone	ATER Gorizia	Acquisto	12	1.420.000,00	1.420.000,00
Udine	ATER Udine	Recupero (località varie)	56	2.042.439,10	2.042.439,10
Trieste	ATER Trieste	Recupero (Via Baimonti, 12)	18	2.049.000,00	2.049.000,00
Trieste	ATER Trieste	Recupero (Viale D'Annunzio, 67/70)	17	2.251.000,00	2.251.000,00
Pordenone	ATER Pordenone	Nuova costruzione (Via Brugnera)	10	1.620.000,00	818.552,62
		Totale Regione Friuli Venezia Giulia	**101**		**8.580.991,72**

Regione Liguria

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Genova	ARTE Genova	Manutenzione straordinaria	64	2.050.262,00	2.050.262,00
Taggia	ARTE Imperia	Ristrutturazione	4	214.300,00	214.300,00
Genova	Comune di Genova	Manutenzione straordinaria	156	5.000.000,00	5.000.000,00
Imperia - Sanremo	ARTE Imperia	Manutenzione straordinaria	3	153.770,00	153.770,00
Taggia	ARTE Imperia	Ristrutturazione	2	251.353,00	251.353,00
Genova	Comune di Genova	Recupero	10	900.000,00	900.000,00
Savona-Cairo Monte-notte	ARTE Savona	Manutenzione straordinaria	53	1.383.000,00	1.383.000,00
Ventimiglia	ARTE Imperia	Ristrutturazione	12	1.151.517,64	1.151.517,64
Sanremo	Comune di Sanremo	Ristrutturazione	8	1.050.000,00	11.788,74
		Totale Regione Liguria	**312**		**11.115.991,38**

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Regione Emilia Romagna					
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto in euro**	**Importo ammesso in euro**
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Beverara, 127)	1	18.393,66	18.393,66
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Antonio Ganduso 6)	1	735,05	735,05
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 37)	1	20.737,32	20.737,32
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 51)	1	19.849,93	19.849,93
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giuseppe Dagnini 37)	1	27.593,00	27.593,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Uccellino 2)	1	32.631,42	32.631,42
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Costituente 25)	1	21.574,43	21.574,43
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Venezia 55)	1	21.876,18	21.876,18
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Bologna 42-44-48)	3	98.617,48	98.617,48
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Firenze 40)	1	18.796,65	18.796,65
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Piave 10)	2	49.360,30	49.360,30
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Bologna 28 bis)	1	22.392,35	22.392,35
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Orazio 14)	1	15.899,34	15.899,34
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Catullo 8)	2	54.560,00	54.560,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Tibullo 3)	1	21.725,00	21.725,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Tibullo 8)	1	28.756,04	28.756,04
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Cadalo 6)	1	17.992,45	17.992,45
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Lucrezio Caro 8)	1	22.562,36	22.562,36
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (P.le Chaplin 13)	1	16.592,17	16.592,17
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (S.da Martinella 285)	1	11.166,52	11.166,52
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Savani 13)	1	31.921,85	31.921,85
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Isola 4)	1	40.521,64	40.521,64
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Solari 20)	1	5.780,16	5.780,16
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Cocconi 25)	1	27.815,35	27.815,35
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Guareschi 11)	2	46.561,34	46.561,34
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Zara 14)	3	150.000,00	150.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Lanciani 22)	1	10.000,00	10.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Eraclea 27)	1	10.000,00	10.000,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione(via Solera 25)	1	12.500,00	12.500,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Solera 23)	1	12.500,00	12.500,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Nanetti15/2)	1	8.750,00	8.750,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Vescovo 103)	1	18.000,00	18.000,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via G. Casazza 51)	1	8.750,00	8.750,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Borsari 36)	1	8.750,00	8.750,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Borsari 40)	1	8.750,00	8.750,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Borsari 40)	1	8.750,00	8.750,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Contorno 6)	1	8.750,00	8.750,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Baldraccani 50-529	1	10.000,00	10.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Casadei 10)	1	30.000,00	30.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Falterona 1-Cava)	1	30.000,00	30.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Oberdan 1)	2	55.000,00	55.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (corso Mazzini 122)	1	15.000,00	15.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (corso Garibaldi 319)	3	65.000,00	65.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via dell'Appennino 309)	1	30.000,00	30.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Aquileia 12)	1	5.000,00	5.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Massarenti 2)	1	20.000,00	20.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Minardi 10)	1	5.000,00	5.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Bianco da Durazzo 21)	1	40.000,00	40.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (piazza Anna Magnani 33)	1	12.490,95	12.490,95
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via De Sica 270-290)	1	5.000,00	5.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Oberdan 309)	2	45.000,00	45.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Sbarretti 35)	1	20.000,00	20.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Ariosto angolo Liguria)	1	30.000,00	30.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Pescheria 27)	1	15.000,00	15.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via P. Romano 26)	1	20.000,00	20.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Dal Pozzo 16)	1	10.000,00	10.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Marri 22)	1	7.000,00	7.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Riccione 1)	1	4.000,00	4.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (piazza Manfredi 1	1	10.000,00	10.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Risorgimento 2)	1	27.000,00	27.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Canonica 30)	1	27.000,00	27.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giordani 19)	1	27.000,00	27.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via della Resistenza 1/6 S.Biagio)	1	1.618,07	1.618,07
Lugo	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Ricci Curbastro)	1	7.000,00	7.000,00
Cervia	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Oriani 10)	1	5.000,00	5.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Mentana 39)	1	18.177,78	18.177,78
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Meucci 4)	1	19.470,00	19.470,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Oberdan 5)	1	3.000,00	3.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Pascoli 1)	1	16.915,69	16.915,69
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Pascoli 11)	2	39.010,14	39.010,14
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Piave 19)	1	21.879,61	21.879,61
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Aimi 5)	1	24.417,27	24.417,27
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Aimi 9)	1	28.000,00	28.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Della Vittoria 2)	1	2.000,00	2.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Pascoli 23)	1	5.000,00	5.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Don Sturzo 10; via Giotto 12 e 14)	3	27.994,00	27.994,00
Cesenatico	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Dei Mille 160)	2	40.000,00	40.000,00
Casalgrande	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (strada del Canale 152)	1	25.000,00	25.000,00
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Amendola 5)	1	20.241,91	20.241,91
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione 8via Gramsci 252)	1	17.094,00	17.094,00
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lame 105)	1	21.148,91	21.148,91
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Turati 4)	1	16.836,00	16.836,00
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lame 192/d)	1	20.194,26	20.194,26
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gramsci 42)	1	20.194,26	20.194,26
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Parri 49)	1	18.665,18	18.665,18
Nonantola	ACER Modena	Ristrutturazione (via Piave 16)	1	25.000,00	25.000,00
Collecchio	ACER Parma	Ristrutturazione (via Togliatti 15)	1	7.031,53	7.031,53
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Agucchi 174)	1	15.000,00	15.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Agucchi 219)	1	7.000,00	7.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Agucchi 22)	1	26.000,00	26.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Agucchi 26)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giuseppe Bandi 24)	1	8.000,00	8.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Irma Bandiera 16)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giuseppe Bentivogli 36)	1	10.000,00	10.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Borre 1/2)	1	18.500,00	18.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Michele Cervantes10)	1	21.000,00	21.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Carlo Collodi 1)	1	27.000,00	27.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gabriele D'Annunzio 13)	1	33.000,00	33.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pier De Crescenzi Pier)	1	36.000,00	36.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Francesco Del Cossa 13)	1	11.000,00	11.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Grazia Deledda 18)	1	13.500,00	13.500,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Enrico De Nicola 7 Casteldebole)	1	6.500,00	6.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 51)	1	22.000,01	22.000,01
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 47)	1	32.500,00	32.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione via Nicolò Machiavelli 15)	1	19.000,00	19.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giovani Martini 21)	1	7.000,00	7.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mirasole 4)	1	30.500,00	30.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Negrelli 8)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Ortolani 15)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Ortolani 15)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Roncaglio 23)	1	16.500,00	16.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Tessitori 2/2)	1	15.708,20	15.708,20
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 31)	1	8.000,00	8.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via LeoneTolstoj 4)	1	6.000,00	6.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Alberto Trauzzi 9)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Domenico Zampieri 31)	1	32.000,00	32.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Di Vittorio, 11 - Calderara)	1	24.000,00	24.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pietro Nenni, 31 - Castelmaggiore)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marella 9 - Pianoro)	1	30.000,84	30.000,84
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Vittoria 31)	1	17.466,72	17.466,72
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Po 2)	1	18.590,00	18.590,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Bologna 30)	2	38.720,64	38.720,64
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Buffolara 13)	2	53.872,48	53.872,48
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Ovidio 3)	1	22.070,62	22.070,62
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Montanara 30)	2	40.628,50	40.628,50
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Buffolara 31)	1	16.038,99	16.038,99
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Buffolara 41)	2	44.946,00	44.946,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Colla 10)	2	51.240,00	51.240,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Riboli 16)	1	21.329,00	21.329,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Roncoroni 3)	2	50.882,68	50.882,68
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Po 32)	1	16.060,00	16.060,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Navetta 33)	1	9.060.00	9.060.00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Po 76)	1	18.865,00	18.865,00
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via San Paolo 25)	1	20.000,00	20.000,00
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via Nonantola 1289/5	1	25.000,00	25.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via Tignale del Garda 70)	2	40.000,00	40.000,00
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via Carteria 78)	1	20.000,00	20.000,00
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via Dogali 55/1)	1	20.000,00	20.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (piazza Fiume 3)	3	150.000,00	150.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Monte S.Michele 13)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Monte S.Michele 19)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Borgogna 6)	2	30.000,00	30.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Balletti 11)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Mantegna 16)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Manara 10)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Doberdò 20)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Dall'Aglio 10/2-10/3)	3	55.000,00	55.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Fogliani 55)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Bari 3)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Piani 14)	3	45.000,00	45.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Trento e Trieste 5/4 5/5)	5	125.000,00	125.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (piazza San Zenone 3)	3	45.000,00	45.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Ariosto 19-23)	2	30.000,00	30.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Caletti 5)	1	10.000,00	10.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Menotti 83)	1	15.000,00	15.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Faentina 181/C)	1	10.000,00	10.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Gatta 25/E)	1	10.000,00	10.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Lanciani 12)	1	10.000,00	10.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Randi 62)	1	5.000,00	5.000,00
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Franchi Bononi 27)	1	15.791,00	15.791,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (piazza Gialli del Calvario 5)	1	35.000	35.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via E.Valzania 20)	2	10.000,00	10.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Olindo Guerrini 8)	1	35.000,00	35.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Silvio Pellico 54)	1	90.000,00	90.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Oberdan 353-403)	1	20.000,00	20.000,00
Cesena	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Umberto Saba 451)	1	5.000,00	5.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 63)	1	7.500,00	7.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Miliana 59)	1	5.998,59	5.998,59
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 59)	1	7.651,41	7.651,41

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Carducci 38)	1	7.500,00	7.500,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via S. Ippolito 15)	1	10.000,00	10.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Orto S.Agnese 5)	1	10.000,00	10.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Cesena 27)	1	5.000,00	5.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Lacchini 69)	1	10.000,00	10.000,00
Faenza	ACER Ravenna	Ristrutturazione	1	10.000,00	10.000,00
Sassuolo	ACER Modena	Ristrutturazione (via Pergolesi 9)	1	5.000,00	5.000,00
Sassuolo	ACER Modena	Ristrutturazione (via Respighi 44)	1	5.000,00	5.000,00
Sassuolo	ACER Modena	Ristrutturazione (via Peschiera 22)	1	3.000,00	3.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Toti 8)	1	18.381,94	18.381,94
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Toti 10)	1	23.500,00	23.500,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via della Resistenza 1/7 S.Biagio)	1	2.499,99	2.499,99
San Lazzaro di Savena	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galletta 32)	1	24.000,00	24.000,00
San Lazzaro di Savena	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Padre Marella 3)	1	18.000,00	18.000,00
San Lazzaro di Savena	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Padre Marella 1)	1	13.000,00	13.000,00
San Lazzaro di Savena	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galletta 12/a)	1	7.000,00	7.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Pescina 7)	1	19.360,00	19.360,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Tasso 8)	1	36.000,00	36.000,00
Fidenza	ACER Parma	Ristrutturazione (via Baracca 5)	1	35.000,00	35.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Moggi 49)	1	15.000,00	15.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Saltini 33)	1	25.000,00	25.000,00
Zola Predosa	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXV Aprile 14)	1	11.509,05	11.509,05
Zola Predosa	ACER Bologna	Ristrutturazione (via)	1	12.490,95	12.490,95
Castelmaggiore	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lame 111)	1	17.259,26	17.259,26
Pianoro	ACER Bologna	Ristrutturazione (via dello Sport 42)	1	24.000,00	24.000,00
Pianoro	ACER Bologna	Ristrutturazione (via dello Sport 38)	1	24.000,00	24.000,00
Pianoro	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giardino 1)	1	24.000,00	24.000,00
Pianoro	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giardino 7)	1	24.000,00	24.000,00
Pianoro	ACER Bologna	Ristrutturazione (via dello Sport 34)	1	24.000,00	24.000,00
Bagnacavallo	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Pascoli 10)	1	8.000,00	8.000,00
Bagnacavallo	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Pascolo1 6)	2	8.000,00	8.000,00
Bagnacavallo	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Bologna Nuova 10)	1	8.000,00	8.000,00
Bagnacavallo	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Verdi 60)	1	12.000,00	12.000,00
Nonantola	ACER Modena	Ristrutturazione (via Mislè 140)	2	40.000,00	40.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Sasso Marconi	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Borgo di Colle Ameno 8)	1	3.500,00	3.500,00
Sasso Marconi	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Stazione 79)	1	7.058,88	7.058,88
Sasso Marconi	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Ponte Albano 13)	1	25.000,00	25.000,00
Quattro Castella	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Nenni 14)	1	25.000,00	25.000,00
Quattro Castella	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Nenni 22)	1	20.000,00	20.000,00
Quattro Castella	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Nenni 16)	1	15.000,00	15.000,00
Fiorenzuola d'Arda	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Monsignor Piacenza 6)	1	31.330,00	31.330,00
Fiorenzuola d'Arda	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Monsignor Piacenza 4)	1	31.330,00	31.330,00
Fiorenzuola d'Arda	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via San Martino 17)	1	41.626,00	41.626,00
Fiorenzuola d'Arda	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via San Martino 13)	1	41.626,00	41.626,00
Alfonsine	ACER Ravenna	Ristrutturazione (piazza Monti 2)	2	40.000,00	40.000,00
Alfonsine	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Bassa 195)	1	10.000,00	10.000,00
Spilamberto	ACER Modena	Ristrutturazione (via XXII Aprile 8)	1	18.000,00	18.000,00
Russi	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Zama 1)	1	10.000,00	10.000,00
Sant'Ilario d'Enza	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Matteotti 18)	1	15.000,00	15.000,00
Sant'Ilario d'Enza	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Matteotti 20)	1	15.000,00	15.000,00
Sant'Ilario d'Enza	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Matteotti 20)	1	15.000,00	15.000,00
Montecchio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via De Gasperi 11)	1	15.000,00	15.000,00
Granarolo	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Brenti 6)	1	14.562,37	14.562,37
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Rasi 10)	1	22.000,00	22.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Rasi 3)	1	21.000,00	21.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Rasi 30)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Borre, 1/2)	1	31.000,00	31.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pier De' Crescenzi 19)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pier De' Crescenzi 21)	1	3.000,00	3.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via De' Crescenzi Pier, 21)	1	3.000,00	3.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pier De' Crescenzi 21)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia,6)	1	37.000,00	37.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Emilio Lepido, 19)	1	34.000,00	34.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Tommaso Martelli 15/2)	1	26.000,00	26.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mascarella, 98)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Stanislao Mattei 6)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mirasole 35)	1	30.500,00	30.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Carlo Musi 5)	1	27.500,00	27.500,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Negrelli 5/3)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pratello,54)	1	7.000,00	7.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Carlo Rusconi 1)	1	26.000,00	26.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Rusconi Carlo, 2)	1	26.000,00	26.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Santa Caterina 55)	1	28.000,00	28.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giovanni Segantini 53)	1	22.000,00	22.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Tanari 50)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Luigi Tanari 50)	1	23.000,00	23.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via PellegrinoTibaldi 28)	1	12.000,00	12.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gaspare Ungarelli 13)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXI Aprile 1945, 42)	1	10.000,00	10.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXI Aprile 1945, 42)	1	28.000,00	28.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Domenico Zampieri 31)	1	24.000,00	24.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Di Vittorio, 17 - Calderara)	1	24.000,00	24.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mazzacurati 8)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pietro Nenni, 41/B - Castelmaggiore)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 13)	1	13.000,00	13.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 17)	1	15.000,00	15.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 17)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 21)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 21)	1	33.000,00	33.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 21)	1	2.000,00	2.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 9)	1	19.000,00	19.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 9)	1	29.000,00	29.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 9)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Antonio Raimondi 9)	1	24.000,00	24.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 42)	1	22.500,00	22.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 42)	1	19.000,00	19.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 46)	1	16.000,00	16.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 48)	1	10.500,00	10.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 50)	1	22.000,00	22.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 52)	1	22.000,00	22.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 52)	1	26.500,00	26.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pellegrino Tibaldi 52)	1	23.000,00	23.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scipone Dal Ferro 7)	1	8.500,00	8.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Enrico De Nicola 11)	1	10.000,00	10.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Enrico De Nicola 11)	1	10.000,00	10.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pier De' Crescenzi 20)	1	16.500,00	16.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Antonio Gandusio10)	1	16.500,00	16.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lavoro 18)	1	8.500,00	8.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lavoro 26)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lavoro 26)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Lavoro 30)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marco Polo 21/26)	1	7.000,00	7.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Miramonte 12)	1	11.500,00	11.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mirasole 31)	1	15.000,00	15.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mirasole, 31)	1	16.000,00	16.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mario Musolesi 16)	1	17.000,00	17.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Polese 26)	1	18.500,00	18.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Apollonia 19)	1	17.500,00	17.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S. Carlo 24)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Leonardo, 14)	1	4.000,00	4.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Leonardo, 8)	1	11.000,00	11.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Quarto di Sopra 15)	1	36.000,00	36.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Rasi Luigi 1)	1	33.000,00	33.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Repubblica 18)	1	36.000,00	36.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gaspare Ungarelli 3)	1	29.000,00	29.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXI Aprile 1945, 42)	1	27.000,00	27.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXI Aprile 1945, 42)	1	31.000,00	31.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXI Aprile 1945, 42)	1	31.000,00	31.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via XXI Aprile 1945, 42)	1	29.000,00	29.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 10)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Bandiera Irma, 2)	1	29.500,00	29.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 12)	1	7.000,00	7.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Irma Bandiera 4)	1	38.000,00	38.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Irma Bandiera 4)	1	34.500,00	34.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mario Bastia 3)	1	27.500,00	27.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mario Bastia 4)	1	33.500,00	33.500,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giuseppe Bentivogli 31)	1	19.000,00	19.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giuseppe Bentivogli 51)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Giuseppe Bentivogli 53)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 275)	1	22.000,00	22.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 277)	1	23.000,00	23.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 277)	1	20.500,00	20.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 277)	1	13.500,00	13.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 279)	1	11.500,00	11.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 279)	1	19.500,00	19.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Corticella 279)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pier De' Crescenzi 23)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Emilia Ponente 19)	1	34.000,00	34.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Emilia Ponente 21)	1	26.000,00	26.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 23)	1	25.500,00	25.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 27)	1	24.500,00	24.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 37)	1	29.000,00	29.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Libia 41)	1	19.500,00	19.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 17)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 17)	1	18.500,00	18.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 17)	1	19.000,00	19.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 19)	1	22.500,00	22.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 19)	1	22.000,00	22.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 21)	1	8.000,00	8.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 21)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 23)	1	16.500,00	16.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 23)	1	18.500,00	18.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 25)	1	16.000,00	16.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 25)	1	18.500,00	18.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 25)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 25)	1	16.500,00	16.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 25)	1	17.000,00	17.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 25)	1	23.000,00	23.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 27)	1	20.500,00	20.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Rimesse 19)	1	15.000,00	15.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Anna 1)	1	32.000,00	32.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 20)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 20)	1	31.000,00	31.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 20)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 20)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo, 20)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 22)	1	22.500,00	22.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 22)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 22)	1	28.000,00	28.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 24)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Scalo 24)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 2)	1	30.000,00	30.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 4)	1	18.500,00	18.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 4)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 4)	1	21.065,00	21.065,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 4)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Domenico Zampieri 31)	1	26.000,00	26.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Domenico Zampieri 31)	1	33.000,00	33.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Domenico Zampieri 31)	1	33.000,00	33.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione(via Innocenzo Malvasia 21)	1	14.500,00	14.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Innocenzo Malvasia 27)	1	12.000,00	12.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Stanislao Mattei 6)	1	14.000,00	14.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Polese 15)	1	17.000,00	17.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S. Carlo 22)	1	17.500,00	17.500,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S. Donato 54)	1	35.000,00	35.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Vezza 2)	1	20.000,00	20.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Porto 15)	1	18.000,00	18.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Rosselli Pratelli 1)	1	36.000,00	36.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Rosselli Pratelli 1)	1	36.000,00	36.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Stalingrado 23/2)	1	7.000,00	7.000,00
Bologna	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Mario Musolesi 16)	1	15.000,00	15.000,00
Parma	ACER Parma	Ristrutturazione (via Olivieri 5-7)	20	619.490,05	619.490,05
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via Fossamonda 4-4/1)	14	300.000,00	300.000,00
Modena	ACER Modena	Ristrutturazione (via Paltrinieri 19)	1	25.000,00	25.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Monte Grappa 6)	4	200.000,00	200.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 61)	2	50.000,00	50.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 15-17-19)	5	175.000,00	175.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 21-23)	4	140.000,00	140.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 1)	9	315.000,00	315.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 9-11)	2	70.000,00	70.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 7)	1	35.000,00	35.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Compagnoni 13)	1	35.000,00	35.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Mascagni 12/1)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (piazza Brolo 4)	2	30.000,00	30.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Piave 25	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Mari 18)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Nobili 5)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Filippo Re 23/1)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Folloni 20)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Folloni 26)	4	60.000,00	60.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Zambonini 1)	6	90.000,00	90.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Piani 10)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Cipriani 12)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Zambonini 53)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Freddi 33)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Foscato 5)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Magenta 18/2 -18/5)	4	100.000,00	100.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Pastrengo 18)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Bergonzi 8)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Risorgimento 24/A-B)	4	200.000,00	200.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Pellico 9)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via De Gasperi 7)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Papa Giovanni XXIII 22)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Paradisi 14-16)	3	45.000,00	45.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Veneri 100)	1	35.000,00	35.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Cassala 11)	1	50.000,00	50.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Guardasoni 27)	1	15.000,00	15.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Piccinini 55/1)	2	60.000,00	60.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Trento Trieste 5/1)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Piccinini 5/5)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Piccinini 5/3)	1	50.000,00	50.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Dall'Aglio 9-11)	2	50.000,00	50.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Fogliani 61)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Due Canali 9)	1	25.000,00	25.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Dalmazia 85)	10	100.000,00	100.000,00
Reggio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Marsilio da Padova 21)	12	300.000,00	300.000,00
Ravenna	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Fiume 46)	1	10.000,00	10.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Campo di Marte 40)	1	3.000,00	3.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Anderlini 12-26)	2	15.000,00	15.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Marsala 7)	9	360.000,00	360.000,00
Forlì	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (via Portonaccio 28)	1	35.000,00	35.000,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Pubblico Passeggio 79 - palazzo 10)	19	514.962,50	514.962,50
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Pubblico Passeggio 83 - palazzo 12)	3	107.796,00	107.796,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Casseri 9-palazzo 2)	1	39.936,00	39.936,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Manzoni 30 -palazzo 3)	3	107.185,00	107.185,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Rebasti 3-palazzo 9)	1	47.229,00	47.229,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Rebasti 6-palazzo 10)	1	46.514,00	46.514,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Rebasti 8-palazzo 6)	1	37.524,00	37.524,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Gardella 1-palazzo 4)	1	51.522,50	51.522,50
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Gardella 1-palazzo 7)	2	76.518,00	76.518,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Gardella 1-palazzo 8)	1	50.771,50	50.771,50
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Gardella 1-palazzo 9)	2	69.894,50	69.894,50
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Capria 21/D -palazzo 4)	4	152.698,00	152.698,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via San Sepolcro 18/E -palazzo 5)	14	413.868,00	413.868,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Pubblico Passeggio 75 - palazzo 8)	5	145.600,00	145.600,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Corneliana 76- palazzo 1)	1	25.350,00	25.350,00
Piacenza	ACER Piacenza	Ristrutturazione (via Pubblico Passeggio 77 - palazzo 9)	1	39.929,50	39.929,50
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 1)	1	2.500,00	2.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 1)	1	19.500,00	19.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 1)	1	22.300,00	22.300,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Costa A.45)	1	28.500,00	28.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Costa A.45)	1	36.300,00	36.300,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via IV Novembre 2)	1	31.050,00	31.050,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via IV Novembre 2)	1	9.150,00	9.150,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Costa A.41)	1	24.000,00	24.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Costa A.41)	1	15.000,00	15.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Costa A.41)	1	15.300,00	15.300,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gobetti 37)	1	16.600,00	16.600,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gobetti 37)	1	22.000,00	22.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Gobetti 37)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marconi 36)	1	21.800,00	21.800,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marconi 36)	1	19.400,00	19.400,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marconi 36)	1	19.000,00	19.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marconi 32)	1	3.500,00	3.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Puccini, 52)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Puccini 52)	1	8.250,00	8.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Puccini 52)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Puccini 52)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Sminatori 12)	1	10.650,00	10.650,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Sminatori 16)	1	10.350,00	10.350,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Sminatori 20)	1	17.550,00	17.550,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Sminatori 26)	1	18.000,00	18.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 59)	1	7.050,00	7.050,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 59)	1	6.750,00	6.750,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 59)	1	7.200,00	7.200,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 47)	1	22.500,00	22.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 45)	1	8.600,00	8.600,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Bucci 73)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Bucci 67)	1	27.500,00	27.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Bucci 75)	1	27.500,00	27.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Marconi 91/A)	1	26.200,00	26.200,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 4)	1	30.100,00	30.100,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei, 8)	1	24.700,00	24.700,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 10)	1	23.500,00	23.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 12)	1	10.400,00	10.400,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 12)	1	28.800,00	28.800,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 7)	1	26.700,00	26.700,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 7)	1	26.700,00	26.700,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 7)	1	26.600,00	26.600,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 5)	1	26.400,00	26.400,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 5)	1	23.000,00	23.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 5)	1	26.400,00	26.400,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 3)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 48)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 50)	1	19.900,00	19.900,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 52)	1	23.250,00	23.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 52)	1	26.000,00	26.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 52)	1	28.700,00	28.700,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 1)	1	25.800,00	25.800,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Galilei 1)	1	29.500,00	29.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 44)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 44)	1	17.000,00	17.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54)	1	8.400,00	8.400,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Manfredi 4/D)	1	21.550,00	21.550,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Manfredi 4/H)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54/A)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Clelia 54/A)	1	26.700,00	26.700,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cesi 6)	1	23.500,00	23.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cesi 4)	1	16.000,00	16.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 73)	1	20.500,00	20.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 73)	1	23.500,00	23.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 69)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 71)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Milana 71)	1	27.000,00	27.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Tinti 16)	1	18.900,00	18.900,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Tinti 16)	1	15.750,00	15.750,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Puccini 62)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Puccini 68)	1	6.000,00	6.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Neri 12)	1	6.300,00	6.300,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Geminiani 2)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Sarti 3)	1	10.500,00	10.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Sarti 5)	1	9.600,00	9.600,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Del Pino 7)	1	7.350,00	7.350,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Del Pino 3)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Noiret 2)	1	11.850,00	11.850,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Vitale 192)	1	28.500,00	28.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Vitale 192)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Vitale 192)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Vitale 192)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via S.Prospero 39/A)	1	29.250,00	29.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Costa A.41)	1	11.550,00	11.550,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 30)	1	7.500,00	7.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 30)	1	11.250,00	11.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 30)	1	6.000,00	6.000,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 30)	1	10.500,00	10.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cavour 1)	1	13.200,00	13.200,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Carducci 38)	1	28.050,00	28.050,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Carducci 38)	1	12.450,00	12.450,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Callegherie 15/A)	1	38.250,00	38.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Callegherie 15/A)	1	35.550,00	35.550,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Callegherie 15)	1	38.400,00	38.400,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Callegherie 15)	1	34.800,00	34.800,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 32)	1	27.750,00	27.750,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 32)	1	23.500,00	23.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Coraglia 32)	1	24.700,00	24.700,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Punta 29)	1	11.250,00	11.250,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Punta 29)	1	12.900,00	12.900,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Punta 29)	1	15.900,00	15.900,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 8)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 8)	1	37.500,00	37.500,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 8)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 8)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 8)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Cenni 10)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Digione 19)	1	37.500,00	37.500,00
Imola	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Digione 17)	1	10.000,00	10.000,00
Carpi	ACER Modena	Ristrutturazione (via Statale Romana Nord 95)	1	55.000,00	55.000,00
Carpi	ACER Modena	Ristrutturazione (via Vanvitelli 13)	1	5.000,00	5.000,00
Carpi	ACER Modena	Ristrutturazione (via Volta 42)	1	18.000,00	18.000,00
Carpi	ACER Modena	Ristrutturazione (via Flli Cervi 16)	1	18.000,00	18.000,00
Carpi	ACER Modena	Ristrutturazione (via delle Nazini Unite 22)	6	550.000,00	550.000,00
Sassuolo	ACER Modena	Ristrutturazione (via Radici in Piano 98/B)	1	18.000,00	18.000,00
Sassuolo	ACER Modena	Ristrutturazione (via Radici in Piano 155)	1	18.000,00	18.000,00
Sassuolo	ACER Modena	Ristrutturazione (via Don Minzoni 3)	2	40.000,00	40.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Risorgimento 1)	1	24.500,00	24.500,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Risorgimento 1)	1	27.000,00	27.000,00
Casalecchio di Reno	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Pietro Micca 23/2)	1	12.500,00	12.500,00
Lugo	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Gardizza 89	1	20.000,00	20.000,00
Cesenatico	ACER Forlì-Cesena	Ristrutturazione (viale Roma 23)	1	5.000,00	5.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Pirandello 2/A)	1	15.000,00	15.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Giotto 8/a)	1	15.000,00	15.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Falcone 15	1	5.000,00	5.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Borsellino 8)	1	5.000,00	5.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Dinazzano 51)	1	15.000,00	15.000,00
Correggio	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Carlo V 10/A)	1	15.000,00	15.000,00
Casalgrande	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via SP Radici 25)	1	25.000,00	25.000,00
Casalgrande	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Gramsci 13)	1	35.000,00	35.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Nonantola	ACER Modena	Ristrutturazione (via Mavora -Bagazzano)	2	60.000,00	60.000,00
Sasso Marconi	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Borgo di Colle Ameno 24)	1	5.000,00	5.000,00
Sasso Marconi	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Borgo di Colle Ameno 28)	1	5.000,00	5.000,00
Sasso Marconi	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Borgo di Colle Ameno 28)	1	5.000,00	5.000,00
Rubiera	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Allende 246)	3	45.000,00	45.000,00
Collecchio	ACER Parma	Ristrutturazione (via Pastori 8-10)	2	18.755,83	18.755,83
Collecchio	ACER Parma	Ristrutturazione (via San Martino 36/a)	1	6.748,58	6.748,58
Collecchio	ACER Parma	Ristrutturazione (via Roma 54)	1	16.718,55	16.718,55
Alfonsine	ACER Ravenna	Ristrutturazione (via Garibaldi 74	1	20.000,00	20.000,00
Anzola dell'Emilia	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Rossa 8)	1	16.000,00	16.000,00
Sant'Ilario d'Enza	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (viale Cefalonia 1/A)	1	35.000,00	35.000,00
Sant'Ilario d'Enza	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Picasso 46)	2	30.000,00	30.000,00
Sant'Ilario d'Enza	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Libertà 11)	1	35.000,00	35.000,00
Montecchio Emilia	ACER Reggio Emilia	Ristrutturazione (via Rovacchi1)	1	35.000,00	8.602,20
		Totale Regione Emilia Romagna	**786**		**18.138.215,38**
Granarolo	ACER Bologna	Ristrutturazione (via Popolo 3)	1	28.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via Tersicore 2)	1	30.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via Acquario 97)	1	30.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via Acquario 93)	1	35.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via Villalta 21/a)	1	20.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via dei Mille 46)	1	80.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (p.le F. Vannoni 5)	1	40.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via R.Orsini 14)	1	30.000,00	-
Rimini	ACER Rimini	Ristrutturazione (via Balilla 32)	1	40.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 108/a)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 106/a)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 104/a)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 102/a)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 108)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 106)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 104)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 102)	1	43.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Pentimento 7)	1	25.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Nanetti 11/1)	1	20.000,00	-

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Nanetti, 11/2)	1	20.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Nanetti 11/2)	1	30.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Nanetti 15/1)	1	30.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Nanetti 15/1)	1	30.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Indipendenza 31)	1	24.500,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Indipendenza 48)	1	24.500,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Indipendenza 21)	1	12.250,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Bentivoglio 229)	1	48.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Vescovo 101)	1	16.596,43	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Vescovo 101)	1	16.596,49	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Sansoni 15)	1	26.250,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Calzolai 647)	1	16.596,43	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Chiesa 166)	1	25.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Chiesa 168)	1	25.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via T. Mosti 93-93/a)	1	25.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via S.Caterina da Siena 46)	1	25.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Martelli 27)	1	16.596,43	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Martelli 27)	1	16.596,43	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Martelli 27)	1	16.596,43	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Martelli 27)	1	16.596,43	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Martelli 27)	1	20.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Baluardi 123)	1	20.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Palantone 16)	1	20.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Padova 40/b)	1	25.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Padova 40/b)	1	25.000,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (c.so Porta Mare 98)	1	8.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (c.so Porta Mare, 98)	1	8.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (c.so Porta Mare 98)	1	8.750,00	-
Ferrara	ACER Ferrara	Ristrutturazione (c.so Porta Mare 98)	1	8.750,00	-
Cento	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Risorgimento 11)	1	15.000,00	-
Cento	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Valentino G.12/1)	1	18.000,00	-
Cento	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Valentino G.12/1)	1	18.000,00	-
Argenta	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Fiorana 46)	1	20.000,00	-
Argenta	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Fiorana 46)	1	16.875,00	-

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Argenta	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Fiorana 46)	1	20.000,00	-
Argenta	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Fiorana 46)	1	16.875,00	-
Argenta	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Fiorana 46)	1	20.000,00	-
Copparo	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Seminiato 47)	1	81.250,00	-
Copparo	ACER Ferrara	Ristrutturazione (via Alta 126)	1	36.250,00	-
Copparo	ACER Ferrara	Ristrutturazione (Piazza del Popolo 27)	1	35.000,00	-
Copparo	ACER Ferrara	Ristrutturazione (Piazza del Popolo 27)	1	35.000,00	-

Regione Toscana

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Arezzo	Comune di Arezzo	Locazione	7	144.000,00	120.000,00
Civitella in Val di Chiana	Comune di Civitella Val di Chiana	Acquisto immobili (Peep Tegoleto-Via Molinara)	4	396.976,00	396.976,00
Pisa	Comune di Pisa	Acquisto	8	1.206.937,00	1.100.830,00
Cascina	APES s.c.p.a.	Ristrutturazione	1	18.000,00	18.000,00
Pisa	APES s.c.p.a.	Ristrutturazione	50	1.320.650,00	1.320.650,00
Pontedera	APES s.c.p.a.	Ristrutturazione	11	739.564,00	630.904,00
Firenze	Casa s.p.a	Ristrutturazione	87	3.980.121,00	3.980.121,00
Camaiore	E.R.P. Lucca	Ristrutturazione	3	350.000,00	350.000,00
Lucca	E.R.P. Lucca	Ristrutturazione	10	1.150.000,00	1.150.000,00
Massarosa	E.R.P. Lucca	Nuova costruzione	2	220.000,00	220.000,00
Viareggio	E.R.P. Lucca	Nuova costruzione	16	1.522.710,00	1.056.594,17
		Totale Regione Toscana	**199**		**10.344.075,17**
Capannori	E.R.P. Lucca	Nuova costruzione	5	500.000,00	-

Regione Umbria

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto	Importo ammesso
Perugia	ATER Perugia	Ristrutturazione	18	538.000,00	538.000,00
Foligno	ATER Perugia	Ristrutturazione	3	98.200,00	98.200,00
Perugia	ATER Perugia	Ristrutturazione	12	287.200,00	287.200,00
Foligno	ATER Perugia	Ristrutturazione	14	238.100,00	238.100,00
Terni	ATER Terni	Ristrutturazione	15	704.585,60	704.585,60
Perugia	ATER Perugia	Ristrutturazione	1	75.800,00	75.800,00
Terni	ATER Terni	Ristrutturazione	55	1.863.210,40	1.863.210,40
Terni	ATER Terni	Ristrutturazione	4	132.204,00	132.204,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Foligno	ATER Perugia	Ristrutturazione	1	64.500,00	64.500,00
Perugia	ATER Perugia	Nuova costruzione	16	3.000.000,00	2.642.441,22
		Totale Regione Umbria	**139**		**6.644.241,22**
		Regione Marche			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Pesaro	Comune di Pesaro	Locazione temporanea	11	84.000,00	84.000,00
Fabriano	ERAP Ancona	Acquisizione immobili (Via D. Chiesa)	8	1.500.000,00	1.500.000,00
Ancona	ERAP Ancona	Ristrutturazione (Via Torrioni,13)	1	20.000,00	20.000,00
Osimo	ERAP Ancona	Ristrutturazione (Via Michelangelo)	1	25.200,00	25.200,00
Senigallia	ERAP Ancona	Nuova costruzione (Via Piave)	7	1.673.679,82	1.673.679,82
Fano	ERAP Pesaro Urbino	Nuova costruzione (Via Pisacane)	12	438.915,64	119.291,70
		Totale Regione Marche	**40**		**3.422.171,52**
		Regione Lazio			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Latina	ATER Latina	Acquisto	5	452.932,32	452.932,32
Rieti	ATER Rieti	Acquisto alloggi a Fara Sabina	5	450.000,00	450.000,00
Roma	Comune di Roma	Acquisto immobili	43	4.979.760,03	4.979.760,03
Roma	Comune di Roma	Locazione temporanea	170	10.000.000,00	10.000.000,00
Rieti	Ater Rieti	Ristrutturazione (Rieti-Fraz. P. Fidoni)	11	2.054.384,62	1.070.948,62
		Totale Regione Lazio	**234**		**16.953.640,97**
Alatri	Comune di Alatri	Recupero	7	600.000,00	-
		Regione Abruzzo			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N.alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Lanciano	Comune di Lanciano	Ristrutturazione (Via Spaventa)	1	44.144,34	44.144,34
Lanciano	Comune di Lanciano	Ristrutturazione (Via dei Tribunali)	2	210.831,11	189.051,12
		Totale Regione Abruzzo	**3**		**233.195,46**
		Regione Molise			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N.alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Campobasso	IACP Campobasso	Nuova costruzione	10	836.724,00	836.724,00
Termoli	IACP Campobasso	Nuova costruzione	15	1.263.577,79	1.084.170,14
		Totale Regione Molise	**25**		**1.920.894,14**
		Regione Campania			
Atripalda	Comune di Atripalda	Ristrutturazione	17	450.000,00	450.000,00
Avellino	Comune di Avellino	Ristrutturazione (alloggi ex Iacp)	34	3.100.000,00	3.100.000,00
Napoli	IACP Napoli	Ristrutturazione (Ponticelli ex l..1179)	12	1.500.000,00	1.500.000,00

Segue: **Tab. 14.2.1.A**

Localizzazione	Soggetto attuatore	Tipo intervento	N. alloggi	Importo richiesto in euro	Importo ammesso in euro
Napoli	IACP Napoli	Ristrutturaz. (Ponticelli Comparto N) (ex nuova costruzione)	40	5.000.000,00	5.000.000,00
Benevento	IACP Benevento	Recupero	20	2.721.503,93	2.721.503,93
Benevento	ACP Benevento	Nuova costruzione	60	6.500.000,00	4.853.829,29
		Totale Regione Campania	**183**		**17.625.333,22**
		Regione Puglia			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Bari	Comune	Recupero (Via Ferrara, 2)	15	1.500.000,00	1.500.000,00
Brindisi	Comune	Nuova costruzione (Rione Paradiso PdZ 167)	28	3.000.000,00	2.615.610,27
		Totale Regione Puglia	**43**		**4.115.610,27**
		Regione Basilicata			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Potenza	ATER Potenza	Nuova costruzione	44	5.194.775,03	4.751.037,66
		Totale Regione Basilicata	**44**		**4.751.037,66**
		Regione Calabria			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Cutro	ATERP Crotone	Ristrutturazione	8	240.000,00	219.499,21
		Totale Regione Calabria	**8**		**219.499,21**
		Regione Sicilia			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Leonforte	IACP Enna	Nuova costruzione (contrada S.Giovanni)	10	1.367.600,00	1.367.600,00
Modica	IACP Ragusa	Nuova costruzione	9	1.140.000,00	925.800,96
		Totale Regione Sicilia	**19**		**2.293.400,96**
		Regione Sardegna			
Localizzazione	**Soggetto attuatore**	**Tipo intervento**	**N. alloggi**	**Importo richiesto**	**Importo ammesso**
Sassari	AREA	Ristrutturazione	64	2.776.423,00	2.776.423,00
Oristano	AREA	Ristrutturazione	20	1.843.356,00	1.843.356,00
Sassari	AREA	Nuova costruzione (ex ristrutturazione)	16	1.424.800,00	908.472,44
		Totale Regione Sardegna	**100**		**5.528.251,44**
		Totale Nazionale	**5.047**		**197.663.998,83**

(*) Aggiormamento a dicembre 2009.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.